CORANO

Curatore - Sebastiano Vottari

Avviso al Lettore

La presente traduzione del Corano è stata realizzata con il massimo impegno e rispetto per il testo sacro. Tuttavia, desidero scusarmi in anticipo per eventuali errori o imprecisioni che potrebbero essere presenti. Ogni traduzione, per quanto accurata, può incontrare difficoltà nel rendere appieno la profondità e la complessità del testo originale in arabo. Vi invito pertanto a considerare questa traduzione come un punto di partenza per la comprensione del messaggio divino, tenendo sempre presente che il Corano, nella sua versione araba, rimane il testo definitivo e autentico.

Sura 1 - Al-Fatiha (L'Aprente)

1. Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

2. Lode ad Allah, Signore dei mondi,

3. Il Compassionevole, il Misericordioso,

4. Re del Giorno del Giudizio.

5. Te adoriamo e a Te chiediamo aiuto.

6. Guidaci nella retta via,

7. la via di coloro che hai benedetto con la Tua grazia, non la via di coloro che hanno attirato la Tua ira, né di quelli che si sono smarriti.

   Amin

Questa sura è molto significativa nella fede islamica viene recitata all'inizio di ogni unità di preghiera (rakʿah) dai musulmani, o nei momenti di meditazione.

Sura 2 - Al-Baqara (La Giovenca)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lam, Mim.

2. Questo è il Libro su cui non ci sono dubbi, una guida per i timorati.

3. Coloro che credono nell'invisibile, compiono l'orazione e donano parte di ciò di cui li abbiamo provvisti,

4. e credono in ciò che è stato fatto scendere su di te e in ciò che è stato fatto scendere prima di te, e nell'altra vita sono fermamente convinti.

5. Essi seguono la guida del loro Signore e sono quelli che prospereranno.

6. Quanto a coloro che sono miscredenti, per loro è lo stesso: che tu li ammonisca o meno, non crederanno.

7. Allah ha sigillato i loro cuori e il loro udito; un velo copre i loro occhi e avranno un castigo immenso.

8. Fra gli uomini vi è chi dice: "Crediamo in Allah e nell'Ultimo Giorno", mentre in realtà non sono credenti.

9. Cercano di ingannare Allah e i credenti, ma ingannano solo se stessi, senza rendersene conto.

10. Nei loro cuori c'è una malattia, e Allah ha accresciuto la loro malattia. Avranno un castigo doloroso per aver mentito.

11. Quando viene detto loro: "Non spargete la corruzione sulla terra", rispondono: "Anzi, siamo dei pacificatori!"

12. Non sono forse essi i corruttori? Ma non se ne rendono conto.

13. E quando è stato detto loro: "Credete come credono gli altri uomini", rispondono: "Dovremmo credere come hanno creduto gli stolti?" Invero, sono essi gli stolti, ma non lo sanno.

14. Quando incontrano i credenti, affermano: 'Crediamo'; ma quando sono in privato con i loro complici, dicono: 'In realtà siamo dalla vostra parte, stavamo solo prendendo in giro i credenti.'

15. Allah contraccambia la loro beffa e li lascia persistere nella loro confusione, brancolando ciecamente.

16. Essi sono coloro che hanno barattato la retta via con l'errore; il loro commercio non è redditizio e non sono ben guidati.

17. Sono come colui che accende un fuoco: appena esso illumina tutto intorno, Allah porta via la loro luce e li lascia nelle tenebre, dove non vedono più.

18. Sordi, muti, ciechi, non possono ritornare.

19. O forse sono come persone sorprese da un violento temporale, con oscurità, tuoni e lampi. Per paura della morte, si tappano le orecchie con le dita per non sentire il rumore dei tuoni. Ma Allah circonda i miscredenti [con la Sua conoscenza e potere].

20. Il lampo quasi porta via la loro vista: ogni volta che brilla, camminano sotto di esso; quando si oscura, si fermano. Se Allah volesse, toglierebbe loro l'udito e la vista. Invero, Allah è onnipotente.

21. O uomini, adorate il vostro Signore, Colui che vi ha creato e che ha creato coloro che vissero prima di voi. Così sarete timorati.

22. È Lui che vi ha fatto la terra come un letto e il cielo come una costruzione e che ha fatto scendere l'acqua dal cielo, con la quale ha fatto uscire i frutti, come provvidenza per voi. Non attribuite consimili ad Allah ora che sapete.

23. Se avete qualche dubbio su ciò che abbiamo fatto scendere sul Nostro servo, producete una sura simile e chiamate i vostri testimoni all'infuori di Allah, se siete veritieri.

24. Se non lo fate, e non lo farete, temete allora il Fuoco, il cui combustibile sono gli uomini e le pietre, preparato per i miscredenti.

25. Danne la lieta novella a coloro che credono e compiono il bene: avranno Giardini nei quali scorrono i ruscelli. Quando saranno nutriti di frutti, diranno: “Questi sono i frutti di cui ci siamo nutriti in precedenza.” Saranno simili nel aspetto, e avranno là spose purificate, e risiederanno là in perpetuo.

26. In verità, Allah non esita a usare come esempio anche la più piccola delle creature, come un insetto o qualcosa di ancora più minuscolo. I credenti riconoscono che questi esempi contengono una verità proveniente dal loro Signore. I non credenti, invece, si domandano: 'Qual è lo scopo di Allah nel fare questi paragoni così semplici?' Attraverso questi esempi, molti trovano la giusta via, mentre altri si allontanano da essa. Ma solo coloro che sono ostinati nel rifiutare la verità si allontanano a causa di essi.

27. Coloro che infrangono il patto di Allah dopo averlo accettato, e spezzano quello che Allah ha ordinato di mantenere unito, e spargono la corruzione sulla terra, questi sono i perdenti.

28. Come potete disconoscere Allah mentre eravate morti e vi ha ridato la vita? Poi vi farà morire, poi vi farà rivivere e poi sarete ricondotti a Lui.

29. È Lui che ha creato per voi tutto ciò che è sulla terra, poi si è rivolto al cielo e ne ha fatto sette cieli. Egli è l’Onnisciente.

30. Quando il tuo Signore disse agli angeli: "Porrò un vicario sulla terra", essi dissero: "Metterai su di essa chi spargerà la corruzione e verserà il sangue, mentre noi Ti celebriamo con la lode e santifichiamo il Tuo nome?" Egli disse: "In verità, Io so quello che voi non sapete".

31. Ed Egli insegnò ad Adamo tutti i nomi. Poi li presentò agli angeli e disse: "Ditemi i loro nomi, se siete veritieri".

32. Essi dissero: "Gloria a Te! Non abbiamo altra scienza all'infuori di quella che Tu ci hai insegnato. In verità, Tu sei il Sapiente, il Saggio".

33. Disse: "O Adamo, informali dei loro nomi". Quando li ebbe informati dei loro nomi, Allah disse: "Non vi avevo forse detto che Io conosco il segreto dei cieli e della terra, e ciò che manifestate e ciò che nascondete?"

34. E quando dicemmo agli angeli: "Prosternatevi davanti ad Adamo", si prosternarono, eccetto Iblis, che rifiutò e si gonfiò di superbia, ed era uno dei miscredenti.

35. E dicemmo: "O Adamo, risiedi con la tua sposa nel Giardino e mangiate a piacimento ovunque, ma non avvicinatevi a questo albero, ché in tal caso sareste tra gli iniqui".

36. Poi Satana li fece scivolare da esso e li fece uscire da ciò in cui erano. E dicemmo: "Scendete, sarete nemici gli uni degli altri. Avrete sulla terra dimora e godimento per un tempo prestabilito".

37. Poi Adamo ricevette parole dal suo Signore, ed Egli accettò il suo pentimento. In verità, Egli è Colui che accoglie il pentimento, il Misericordioso.

38. Dicemmo: "Scendete tutti da qui. Quando poi vi giungerà da parte Mia una guida, coloro che seguiranno la Mia guida non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

39. E coloro che non credono e tacciano di menzogna i Nostri segni, essi saranno i compagni del Fuoco; vi rimarranno in perpetuo".

40. O Figli di Israele, ricordate la Mia grazia che vi ho elargito. Rispettate il patto con Me e Io rispetterò il patto con voi. Soltanto Me dovete temere.

41. Credete in quello che ho fatto scendere a conferma di quello che già possedete e non siate i primi a rinnegarlo. Non svendete i Miei segni per un vile prezzo e temete solo Me.

42. Non mescolate il falso con il vero e non nascondete la verità mentre sapete.

43. E assolvete all'orazione, versate la decima e inchinatevi insieme a quelli che si inchinano.

44. Comanderete alla gente di essere devoti e dimenticate voi stessi, che recitate il Libro? Non ragionate dunque?

45. Cercate aiuto con la pazienza e l'orazione. Certo, è gravosa, ma non per gli umili,

46. che sanno che incontreranno il loro Signore e che a Lui ritorneranno.

47. O Figli di Israele, ricordate la Mia grazia con cui vi ho colmato, e di avervi preferito a tutti gli uomini.

48. Nessuno potrà prendere il posto di un altro o pagare per i suoi peccati, né sarà accettata intercessione, nessun riscatto o pagamento sarà accettato per evitare la punizione, né avranno aiuto.

49. E quando vi salvammo dalla gente di Faraone, che vi infliggeva il peggiore dei castighi, uccidendo i vostri figli e lasciando in vita le vostre donne. In ciò vi fu una grande prova da parte del vostro Signore.

50. E quando dividemmo il mare per voi e vi salvammo, e annegammo la gente di Faraone sotto i vostri occhi.

51. E quando fissammo a Mosè un termine di quaranta notti, voi vi prendeste il Vitello dopo di lui, mentre eravate ingiusti.

52. Poi vi perdonammo, affinché foste riconoscenti.

53. E quando demmo a Mosè il Libro e il Discrimine, affinché foste guidati.

54. E quando Mosè disse al suo popolo: "O popolo mio, avete fatto un torto a voi stessi, prendendovi il Vitello. Tornate pentiti al vostro Creatore e uccidetevi. Questa è la cosa migliore per voi di fronte al vostro Creatore". Egli accettò il vostro pentimento. In verità Egli è il Misericordioso, Colui che accoglie il pentimento.

55. E quando diceste: "O Mosè, non ti crederemo finché non vedremo Allah in modo evidente". E il fulmine vi colpì mentre guardavate.

56. Poi vi resuscitammo dalla morte, affinché foste riconoscenti.

57. E vi demmo l'ombra di una nuvola e facemmo scendere su di voi la manna e le quaglie: "Mangiate delle buone cose di cui vi abbiamo provvisti". Non ci danneggiarono, ma danneggiarono se stessi.

58. E quando dicemmo: "Entrate in questa città e mangiate a piacimento ovunque. Entrate dalla porta prosternandovi e dite: 'Perdono!' Perdoneremo i vostri peccati e daremo ancora di più ai buoni".

59. Ma quelli che furono ingiusti cambiarono con un'altra parola ciò che era stato detto loro. Mandammo su di loro un castigo dal cielo per la loro iniquità.

60. E quando Mosè chiese acqua per il suo popolo, dicemmo: "Colpisci la roccia con il tuo bastone". Ne scaturirono dodici sorgenti e ciascun gruppo riconobbe la propria. "Mangiate e bevete di ciò che Allah vi ha dato e non spargete la corruzione sulla terra".

61. E quando diceste: "O Mosè, non possiamo sopportare un solo tipo di cibo. Prega per noi il tuo Signore affinché ci provveda di ciò che la terra produce: legumi, cetrioli, aglio, lenticchie e cipolle". Disse: "Volete scambiare ciò che è meglio con ciò che è peggiore? Scendete in Egitto e avrete quel che chiedete". Furono colpiti dall'abiezione e dalla miseria e attirarono su di sé la collera di Allah. Questo perché rinnegarono i segni di Allah e uccisero ingiustamente i Profeti. Questo perché disobbedirono e trasgredirono.

62. In verità, coloro che credono, così come gli Ebrei, i Cristiani e i Sabei - chiunque creda sinceramente in Dio e nel Giorno del Giudizio, e compia buone azioni - riceveranno la loro ricompensa dal loro Signore. Non avranno motivo di temere e non saranno afflitti dalla tristezza.

63. E quando accettammo il vostro patto e sollevammo sopra di voi il Monte: "Prendete con forza ciò che vi abbiamo dato e ricordatevi di quello che contiene. Forse diventerete timorati".

64. Poi volgeste le spalle e se non fosse stato per la grazia di Allah e la Sua misericordia, sareste stati tra i perdenti.

65. Avete sicuramente saputo di quelli fra voi che trasgredirono il Sabato e ai quali dicemmo: "Siate scimmie reiette".

66. Così facemmo di ciò un esempio per la loro epoca e per le epoche successive, e un ammonimento per i timorati.

67. E quando Mosè disse al suo popolo: "Allah vi ordina di sacrificare una giovenca". Risposero: "Ci prendi in giro?" Disse: "Mi rifugio in Allah dall'essere tra gli ignoranti".

68. Dissero: "Prega per noi il tuo Signore, perché ci spieghi di che cosa si tratta". Rispose: "Egli dice che è una giovenca né vecchia né giovane, di mezza età. Fate dunque ciò che vi viene ordinato".

69. Dissero: "Prega per noi il tuo Signore, perché ci spieghi di quale colore deve essere". Rispose: "Egli dice che è una giovenca di un giallo vivo, che rallegra chi la guarda".

70. Dissero: "Prega per noi il tuo Signore, perché ci spieghi esattamente qual è, ché le giovenche ci sembrano tutte uguali. Se Allah vorrà, certamente saremo guidati".

71. Rispose: "Egli dice che è una giovenca che non è stata addomesticata per arare la terra o irrigare i campi, senza difetti e senza macchie". Dissero: "Ora hai detto la verità". La sacrificarono, ma per poco non lo facevano.

72. E quando uccideste un uomo e vi accusaste a vicenda, Allah fece emergere ciò che nascondevate.

73. Dicemmo: "Colpite il cadavere con una parte di essa". Così Allah riporta i morti alla vita e vi mostra i Suoi segni affinché comprendiate.

74. Poi i vostri cuori si indurirono dopo di ciò e divennero come pietre o persino più duri. In verità, tra le pietre vi sono alcune da cui sgorgano i fiumi, altre che si spaccano e ne scaturisce l'acqua, e

altre ancora che precipitano per timore di Allah. Allah non è affatto disattento a quello che fate.

75. Sperate forse che essi vi credano, nonostante un gruppo di loro, dopo aver ascoltato la parola di Allah, la distorse scientemente, pur avendola compresa?

76. Quando incontrano i credenti [musulmani], dicono: 'Crediamo'. Ma quando sono in privato tra loro, si dicono: 'Perché rivelate ai musulmani ciò che Allah vi ha fatto conoscere? Non capite che stanno usando queste informazioni contro di voi nelle discussioni davanti al vostro Signore?' Non riuscite a comprendere la gravità di ciò che state facendo?

77. Non sanno forse che Allah conosce ciò che nascondono e ciò che palesano?

78. Fra di loro ci sono illetterati che non conoscono il Libro se non per sentito dire e non fanno che congetture.

79. Guai dunque a coloro che scrivono il Libro con le proprie mani e poi dicono: "Questo proviene da Allah" per venderlo a vile prezzo. Guai a loro per ciò che le loro mani hanno scritto e guai a loro per quel che hanno guadagnato!

80. Dicono: "Il Fuoco non ci toccherà, se non per pochi giorni". Di': "Avete forse ricevuto una promessa da parte di Allah? E Allah non manca mai alla Sua promessa. Oppure dite su Allah ciò di cui non avete conoscenza?"

81. E invece coloro che avranno fatto il male e saranno avvolti dal loro peccato saranno i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

82. Coloro invece che credono e operano il bene saranno i compagni del Giardino, in cui rimarranno in perpetuo.

83. E quando accettammo il patto dei Figli di Israele: "Non adorerete altri che Allah; siate buoni con i genitori, con i parenti, con gli orfani e con i poveri; parlate alla gente con gentilezza, assolvete

l'orazione e versate la decima". Ma poi, eccetto pochi di voi, vi allontanaste e volgeste le spalle.

84. E quando accettammo il vostro patto: "Non verserete il sangue altrui e non vi espellerete l'un l'altro dalle vostre case". Lo accettaste e ne siete testimoni.

85. Eppure siete voi stessi che vi uccidete l'un l'altro e scacciate alcuni dei vostri dalle loro case. Vi alleate contro di loro commettendo peccati e ingiustizie. E se vi giungono come prigionieri, chiedete un riscatto per liberarli, nonostante vi fosse stato proibito di scacciarli inizialmente. Come potete credere in una parte della Scrittura e rifiutarne un'altra? Per chi di voi si comporta così, non ci sarà altro che disonore in questa vita, e nel Giorno del Giudizio saranno sottoposti alla punizione più severa. Allah è pienamente consapevole di tutto ciò che fate.

86. Essi sono coloro che hanno acquistato la vita terrena in cambio dell'altra vita: il loro castigo non sarà alleggerito e non saranno soccorsi.

87. In verità, demmo a Mosè il Libro e dopo di lui inviammo altri messaggeri. Demmo prove evidenti a Gesù, figlio di Maria, e lo confermammo con lo Spirito Santo. Ogni volta che un messaggero vi portava qualcosa che non gradivate, vi gonfiavate di orgoglio: alcuni di loro li trattavate da bugiardi e altri li uccidevate.

88. E dicono: 'I nostri cuori sono impenetrabili [al tuo messaggio]'. In realtà, è Allah che li ha allontanati dalla Sua grazia a causa della loro ostinata incredulità. Quanto poco è ciò in cui realmente credono!

89. Quando giunse loro un Libro [il Corano] da parte di Allah, che confermava le Scritture che già possedevano - e in passato avevano sperato in esso per ottenere vittoria sui non credenti - quando arrivò ciò che già riconoscevano come vero, lo rifiutarono. Maledizione di Allah sui miscredenti.

90. Hanno scambiato, iniquamente, la loro anima, rinnegando quello che Allah ha fatto scendere, ribelli per il fatto che Allah manda la

Sua Grazia a chi vuole tra i Suoi servi. Sono incorsi in collera su collera. Per i miscredenti ci sarà un castigo avvilente.

91. E quando si dice loro: "Credete in quello che Allah ha fatto scendere", rispondono: "Crediamo in quello che è stato fatto scendere su di noi", e rinnegano quello che è venuto dopo, nonostante sia verità che conferma quello che già possiedono. Di': "Perché dunque avete ucciso i profeti di Allah, prima d'ora, se siete credenti?"

92. Invero, Mosè vi portò prove evidenti eppure voi, dopo di lui, prendeste il Vitello e foste ingiusti.

93. Ricordate quando accettaste il patto con Noi e sollevammo il Monte Sinai sopra di voi, dicendo: 'Attenetevi con fermezza a ciò che vi abbiamo dato (la Torah) e obbedite'. Voi rispondeste: 'Abbiamo ascoltato, ma non obbediremo'. I loro cuori erano ancora attaccati al culto del Vitello d'oro a causa della loro mancanza di fede. Di' loro: 'Se davvero siete credenti, quanto è deplorevole ciò che la vostra fede vi spinge a fare'.

94. Di': "Se l'ultima dimora presso Allah è riservata a voi esclusivamente, e non agli altri uomini, auguratevi la morte, se siete veritieri".

95. Ma mai se la augureranno, a causa di quello che le loro mani hanno commesso. Allah conosce bene i malvagi.

96. Li troverai avidissimi di vivere, più degli associatori. Ognuno di loro vorrebbe vivere mille anni. Ma anche se venisse prolungata la loro vita, ciò non li sottrarrebbe al castigo. Allah vede bene quello che fanno.

97. Di' (o Muhammad): 'Chiunque si dichiari nemico di Gabriele - che ha portato il Corano nel tuo cuore con il permesso di Allah, confermando le rivelazioni precedenti, e come guida e buona novella per i credenti,

98. chi è nemico di Allah, dei Suoi angeli, dei Suoi messaggeri, di Gabriele e Michele, (sappia che) Allah è nemico dei miscredenti".

99. In verità abbiamo fatto scendere su di te segni evidenti, che solo i perversi rinnegano.

100. Ogni volta che stringono un patto, una parte di loro lo infrange. Invece la maggior parte di loro non crede.

101. E quando giunse loro un messaggero da parte di Allah, a conferma di quello che già possedevano, una parte di quelli cui erano state date le Scritture, si gettò dietro le spalle il Libro di Allah, come se non sapessero nulla,

102. e seguirono invece quello che i diavoli raccontavano sul regno di Salomone. Ma Salomone non era miscredente; erano i diavoli che erano miscredenti, insegnavano alla gente la magia e quello che era stato fatto scendere sui due angeli Hārūt e Mārūt, a Babilonia. Tuttavia, questi non insegnavano nulla a nessuno senza prima dire: "In verità, noi non siamo altro che una tentazione, non essere miscredente". E la gente imparava da loro come separare l'uomo dalla sua sposa. Ma non potevano nuocere a nessuno senza il permesso di Allah. E imparavano quello che li danneggiava e non li giovava. Sapevano bene che chi acquisiva tale (conoscenza), non avrebbe avuto parte nell'altra vita. Quanto è miserabile quello che hanno barattato, in cambio delle loro anime, se solo lo sapessero!

103. Se avessero creduto e fossero stati timorati, la ricompensa di Allah sarebbe stata migliore, se solo lo sapessero!

104. O voi che credete, non dite "Rā'inā", ma dite "Unzurnā" e ascoltate. Per i miscredenti ci sarà un doloroso castigo.

105. A coloro che sono miscredenti tra la gente della Scrittura e tra gli associatori, non piace che sia fatta scendere su di voi alcun bene da parte del vostro Signore. Ma Allah riserva la Sua misericordia a chi vuole, poiché Allah possiede grazia infinita.

106. Non abroghiamo un versetto né lo facciamo dimenticare, senza sostituirlo con uno migliore o simile. Non sai che Allah è onnipotente?

107. Non sai che ad Allah appartiene il regno dei cieli e della terra e che non avete, all'infuori di Allah, né patrono né alleato?

108. O vorreste interrogare il vostro Messaggero come fu interrogato Mosè in passato? Chi scambia la fede con la miscredenza, si è allontanato dalla retta via.

109. Molti, fra la gente della Scrittura, per invidia, vorrebbero farvi tornare miscredenti dopo che avete creduto, ora che la verità è loro manifesta. Perdonate e lasciate correre, finché Allah non intervenga con il Suo ordine. In verità Allah è onnipotente.

110. E assolvete l'orazione e pagate la decima. Qualsiasi bene farete, lo ritroverete presso Allah. In verità Allah osserva quello che fate.

111. Dicono: "Nessuno entrerà nel Paradiso eccetto i Giudei e i Cristiani". Questi sono i loro desideri. Di': "Producete una prova, se siete veritieri".

112. Invece, chi sottomette il suo volto ad Allah ed è perseverante, avrà la sua ricompensa presso il suo Signore. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

113. Gli Ebrei affermano: 'I Cristiani non hanno alcun fondamento per la loro fede', e i Cristiani dicono: 'Gli Ebrei non hanno alcun fondamento per la loro fede'. Eppure entrambi leggono le Scritture! Allo stesso modo, anche coloro che non conoscono [le Scritture] fanno affermazioni simili. Allah giudicherà tra loro nel Giorno del Giudizio riguardo alle loro divergenze.

114. Chi è più ingiusto di chi impedisce che nelle moschee di Allah sia invocato il Suo nome e si adopera per la loro distruzione? Non spetta a costoro entrarvi se non pienamente timorosi. Avranno disprezzo in questa vita e un castigo terribile nell'altra.

115. Ad Allah appartengono l'Oriente e l'Occidente. Ovunque vi volgiate, ivi è il Volto di Allah. In verità Allah è immenso e sapiente.

116. E dicono: "Allah si è preso un figlio". Gloria a Lui! No, a Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra, tutto Gli è devoto.

117. Egli è il Creatore dei cieli e della terra; quando decide una cosa dice solo: "Sii", ed essa è.

118. E quelli che non sanno nulla dicono: "Perché Allah non ci parla o perché non ci mostra un segno?" Anche quelli che vissero prima di loro parlavano allo stesso modo, e i loro cuori si assomigliano. In verità abbiamo mostrato i segni a una gente che crede fermamente.

119. In verità ti abbiamo mandato con la verità, nunzio ed ammonitore, e tu non sarai interrogato a proposito dei compagni della Fornace.

120. Né i Giudei né i Cristiani saranno mai soddisfatti di te, finché tu non seguirai la loro religione. Di': "In verità, la guida di Allah è la vera guida". Se segui i loro desideri dopo che hai ricevuto la scienza, non avrai, contro Allah, né patrono né alleato.

121. Coloro ai quali abbiamo dato la Scrittura e la recitano come deve essere recitata, credono in essa. Quelli che non credono in essa saranno i perdenti.

122. O Figli di Israele, ricordate la Mia grazia con cui vi ho colmato e come vi ho preferito agli altri uomini.

123. E temete il Giorno in cui nessuno potrà compensare alcunché per un altro, nessun riscatto sarà accettato, nessuna intercessione gioverà e non avranno alcun soccorso.

124. E quando il suo Signore mise alla prova Abramo con certi ordini, e questi li eseguì, Allah disse: "Farò di te un imâm per gli uomini". "E i miei discendenti?", chiese. Rispose Allah: "Il Mio patto non riguarda gli iniqui".

125. E quando facemmo della Casa un luogo di riunione e di sicurezza per gli uomini - "Prendete il luogo di Abramo come luogo di

preghiera!" - e imponemmo ad Abramo e a Ismaele: "Purificate la Mia Casa per coloro che vi girano intorno, per quelli che vi risiedono e per quelli che si inchinano e si prosternano".

126. E quando Abramo disse: "O mio Signore, fa' che questa sia una città sicura e provvedi di frutti coloro dei suoi abitanti che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno". Rispose: "Quanto a chi sarà miscredente, gli concederò un godimento effimero, poi lo costringerò al castigo del Fuoco. Qual tristo avvenire!".

127. E mentre Abramo e Ismaele elevavano le fondamenta della Casa, dissero: "O nostro Signore, accetta questo da noi! Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce.

128. O nostro Signore, fa' di noi coloro che Ti si sottomettono e della nostra discendenza una comunità sottomessa a Te. Mostraci i nostri riti e accetta il nostro pentimento. In verità, Tu sei Colui che accetta il pentimento, il Misericordioso.

129. O nostro Signore, invia loro un Messaggero che provenga dal loro popolo, che reciti loro i Tuoi segni, insegni loro la Scrittura e la saggezza, e li guidi verso la purezza spirituale. In verità, Tu sei l'Altissimo, il Saggio.

130. Chi mai avrà in odio la religione di Abramo, se non colui che dissennato? Invero abbiamo scelto lui in questo mondo, e nell'altra vita sarà tra i giusti.

131. Quando il suo Signore gli disse: "Sottomettiti", disse: "Mi sottometto al Signore dei mondi".

132. E Abramo raccomandò ai suoi figli di fare altrettanto, e Giacobbe: "O figli miei, invero Allah ha scelto per voi la religione. Non morite se non sottomessi".

133. Eravate forse presenti quando Giacobbe stava per morire? Egli chiese ai suoi figli: 'Chi adorerete dopo la mia morte?' Essi risposero: 'Adoreremo il tuo Dio, lo stesso Dio dei tuoi antenati Abramo, Ismaele e Isacco. Adoreremo l'unico vero Dio e ci sottometteremo a Lui.'

134. Questa è una comunità del passato. Avrà quello che si è guadagnata e voi avrete quello che vi siete guadagnati. E non sarete interrogati su quello che essi facevano.

135. E dicono: "Siate Giudei o Cristiani, sarete ben guidati". Di': "No, seguiamo la religione di Abramo, che era puro monoteista e non associatore".

136. Dite: "Crediamo in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e sulle Tribù, in quello che è stato dato a Mosè, a Gesù e ai profeti dal loro Signore. Non facciamo alcuna distinzione tra loro e a Lui siamo sottomessi".

137. Se crederanno nelle stesse cose in cui credete voi, saranno ben guidati, ma se volteranno le spalle, saranno in dissenso. Allah ti basterà contro di loro. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce.

138. Questa è la tintura di Allah. Chi mai tinge meglio di Allah? Ed è Lui che noi adoriamo.

139. Di': "Volete disputare con noi a proposito di Allah, mentre Egli è il nostro Signore e il vostro Signore? A noi le nostre opere, a voi le vostre. E noi siamo sinceri nei Suoi confronti.

140. O forse dite che Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e le Tribù erano Giudei o Cristiani?" Di': "Ne sapete di più voi o Allah?" Chi è peggior ingiusto di chi nasconde una testimonianza che ha ricevuto da Allah? Allah non è disattento a quello che fate.

141. Questa è una comunità del passato. Avrà quello che si è guadagnata e voi avrete quello che vi siete guadagnati. E non sarete interrogati su quello che essi facevano.

142. Gli stolti diranno: "Cosa li ha distolti dalla qibla verso la quale si volgevano?" Di': "Ad Allah appartiene l'Oriente e l'Occidente; Egli guida chi vuole sulla retta via".

143. E così abbiamo fatto di voi una comunità giusta, affinché siate testimoni per gli uomini e il Messaggero sia testimone per voi.

Non abbiamo prescritto la qibla verso cui ti volgevi se non per distinguere chi segue il Messaggero da chi volta le spalle. Fu una cosa difficile, eccetto per quelli che Allah ha guidato. Allah non lascerà perdere la vostra fede. In verità Allah è dolce e misericordioso con gli uomini.

144. Vediamo il tuo volto rivolto al cielo; ti faremo volgere verso una qibla che ti piacerà. Volgi dunque il volto verso la Santa Moschea. Ovunque voi siate, volgetevi verso di essa. Quelli cui fu data la Scrittura sanno che questa è la verità da parte del loro Signore. Allah non è disattento a quello che fate.

145. Anche se tu mostrassi ogni tipo di prova a coloro che hanno ricevuto le Scritture precedenti, essi non accetterebbero la tua direzione di preghiera (qibla). Allo stesso modo, tu non dovresti seguire la loro direzione di preghiera. In realtà, nemmeno loro sono d'accordo tra di loro sulla direzione di preghiera. Se tu cedessi ai loro desideri, dopo la conoscenza che hai ricevuto, saresti certamente tra coloro che agiscono ingiustamente.

146. Quelli cui abbiamo dato la Scrittura conoscono [il Messaggero] come conoscono i loro figli. Ma una parte di loro nasconde la verità sapendo di farlo.

147. La verità proviene dal tuo Signore. Non essere tra i dubbiosi.

148. Ognuno ha una direzione verso la quale volgere il volto. Gareggiate dunque nelle opere buone. Ovunque voi siate, Allah vi riunirà tutti. In verità Allah è onnipotente.

149. Da qualunque luogo tu esca, volgi il tuo volto verso la Santa Moschea. Questa è la verità da parte del tuo Signore. Allah non è disattento a quello che fate.

150. Da qualunque luogo tu esca, volgi il tuo volto verso la Santa Moschea. Ovunque voi siate, volgete i vostri volti verso di essa, affinché la gente non abbia argomenti contro di voi, eccetto quelli di loro che prevaricano. Non temeteli, ma temete Me, affinché Io completi la Mia grazia su di voi e possiate essere ben guidati.

151. Così come vi abbiamo inviato un messaggero che proviene dal vostro popolo. Egli vi recita i Nostri segni, vi aiuta a purificarvi, vi insegna il Libro [il Corano] e la saggezza, e vi insegna cose che prima non conoscevate.

152. Quindi, ricordatevi di Me e Io Mi ricorderò di voi. Siate riconoscenti verso di Me e non siate ingrati.

153. O voi che credete, cercate aiuto nella pazienza e nell'orazione. In verità Allah è con i pazienti.

154. Non dite di quelli che sono stati uccisi sulla via di Allah: "Sono morti". Invece sono vivi, anche se voi non ne siete consapevoli.

155. Vi metteremo sicuramente alla prova con un po' di paura, fame e diminuzione di beni, vite e frutti. Ma dà la lieta novella ai pazienti,

156. che, quando viene afflizione, dicono: "In verità, noi apparteniamo ad Allah e a Lui ritorniamo".

157. Quelli saranno benedetti dal loro Signore e riceveranno la Sua misericordia. Essi sono i ben guidati.

158. Safa e Marwa sono davvero luoghi sacri stabiliti da Allah. Chiunque compia il pellegrinaggio alla Casa Sacra [la Ka'ba] o faccia una visita minore, non commette alcun peccato nel camminare tra queste due colline. E chi volontariamente fa opere buone in più, sappia che Allah apprezza e conosce ogni azione.

159. Coloro che nascondono i segni evidenti e la guida che abbiamo rivelato, dopo che li abbiamo mostrati chiaramente agli uomini nel Libro, saranno maledetti da Allah e dai maledicenti,

160. eccetto coloro che si pentono sinceramente, correggono il loro comportamento e rivelano apertamente la verità che prima nascondevano. A queste persone concederò il Mio perdono. In verità, Io sono Colui che accetta il pentimento ed è pieno di misericordia.

161. In verità, coloro che sono miscredenti e muoiono nella miscredenza saranno maledetti da Allah, dagli angeli e dagli uomini tutti assieme.

162. Rimarranno in perpetuo in tale stato. Il castigo non sarà loro alleggerito e non sarà data loro tregua.

163. Il vostro Dio è un Dio unico. Non c'è altro dio che Lui, il Compassionevole, il Misericordioso.

164. In verità, nella creazione dei cieli e della terra, nell'alternarsi della notte e del giorno, nella nave che solca i mari con ciò che è utile agli uomini, nell'acqua che Allah fa scendere dal cielo, mediante la quale ridà la vita alla terra dopo che era morta, e vi disperde animali di ogni specie, nel corso dei venti e nelle nubi sottomesse al suo comando tra cielo e terra, ci sono segni per gente che comprende.

165. Fra gli uomini, vi sono alcuni che prendono [altri] come eguali ad Allah, e li amano come si ama Allah; ma coloro che credono sono più ardenti nell'amore per Allah. Se gli ingiusti potessero vedere, ora, quando vedranno il castigo, che la forza è tutta per Allah e che Allah è severo nel castigo!

166. Quando i seguiti si distaccheranno dai loro seguaci, vedranno il castigo e saranno interrotti tutti i legami.

167. E i seguaci diranno: "Se avessimo un'altra possibilità di tornare [sulla terra], ci distaccheremmo da loro come essi si sono distaccati da noi". Così Allah mostrerà loro le loro azioni, motivo di rimpianto per loro. Ma non potranno uscire dal Fuoco.

168. O uomini, mangiate ciò che è lecito e puro di quello che c'è sulla terra e non seguite le orme di Satana. In verità, egli è per voi un nemico manifesto.

169. Egli vi comanda di compiere il male e l'ignominia e di dire contro Allah ciò che non sapete.

170. E quando si dice loro: "Seguite quello che Allah ha rivelato", rispondono: "No, seguiamo piuttosto quello che abbiamo appreso

dai nostri avi". Anche se i loro avi non comprendevano e non erano ben guidati?

171. I non credenti sono come qualcuno che grida a chi non può sentire nulla se non un suono confuso. Sono come sordi che non sentono il vero messaggio, muti che non possono esprimere la verità, e ciechi che non vedono la giusta via. Non comprendono la realtà del messaggio che viene loro presentato.

172. O voi che credete, mangiate delle cose buone che vi abbiamo concesso e rendete grazie ad Allah, se è Lui che adorate.

173. In verità, vi è proibita la carne di animali morti [non macellati secondo le regole islamiche], il sangue, la carne di maiale e ciò che è stato sacrificato invocando un nome diverso da quello di Allah. Tuttavia, se qualcuno è costretto a mangiare queste cose per necessità, senza desiderio di trasgredire e senza eccedere il minimo necessario, non sarà considerato peccatore. In verità, Allah è perdonatore e misericordioso.

174. Coloro che nascondono di ciò che Allah ha rivelato del Libro e lo svendono a vil prezzo, non mangeranno altro che fuoco nei loro ventri. E Allah non parlerà loro nel Giorno della Resurrezione e non li purificherà. Avranno un castigo doloroso.

175. Essi sono coloro che hanno acquistato l'errore a prezzo della retta via e il castigo a prezzo del perdono. Come sopporteranno il Fuoco?

176. Questo, perché Allah ha rivelato il Libro con la verità. E in verità, quelli che dissentono sul Libro sono in grande opposizione.

177. La vera devozione non consiste semplicemente nel voltare il viso verso Oriente o Occidente durante la preghiera. Ma devoto è chi crede in Allah, nell'Ultimo Giorno, negli angeli, nel Libro e nei profeti; che dà dei suoi beni, per quanto li ami, ai parenti, agli orfani, ai poveri, ai viandanti, a quelli che chiedono e per riscattare gli schiavi; chi assolve l'orazione, paga la decima, mantiene le promesse che ha fatto, è paziente nelle avversità, nelle afflizioni e

nei momenti di difficoltà. Questi sono i sinceri; questi sono i timorati.

178. O voi che credete, vi è prescritto il taglione per l'uccisione: uomo libero per uomo libero, schiavo per schiavo, femmina per femmina. Se qualcuno è assolto dal fratello [dell'ucciso], sia trattato con equità e sia portata a buon fine la riparazione con bontà. Questo è uno sgravio da parte del vostro Signore e una misericordia. Chiunque trasgredisce in seguito, avrà doloroso castigo.

179. In questo [taglione] c'è una salvaguardia per voi, o saggi, affinché siate timorati.

180. Vi è prescritto di fare testamento in favore dei genitori e dei parenti, secondo il buon uso, come un dovere per i timorati.

181. Chiunque lo cambierà dopo averlo ascoltato, ebbene, il peccato sarà su coloro che l'avranno cambiato. Allah è audiente e sapiente.

182. Chi invece teme, da parte del testatore, parzialità o iniquità e mette pace tra le parti, non avrà colpa. Allah è perdonatore, misericordioso.

183. O voi che credete, vi è prescritto il digiuno come è stato prescritto a quelli che vi hanno preceduto, affinché siate timorati.

184. [Digiunate per] un determinato numero di giorni. Chi di voi è malato o in viaggio, digiunerà in seguito altrettanti giorni. Ma coloro che potrebbero farlo [e non lo fanno] sono tenuti a compensare nutrendo un povero. E chi è più generoso avrà un bene maggiore. Ma è meglio per voi digiunare, se lo sapeste!

185. È nel mese di Ramadan che è stato rivelato il Corano come guida per gli uomini e prova chiara di buona direzione e salvezza. Chi di voi sarà presente a questo mese, digiuni. Chi invece è malato o in viaggio, digiunerà in seguito altrettanti giorni. Allah vuole facilitarvi, non rendervi le cose difficili, e vuole che completiate i giorni e proclamiate Allah per come vi ha guidato. Forse sarete riconoscenti!

186. E quando i Miei servi ti chiedono di Me, ebbene Io sono vicino. Rispondo all'invocazione di chi Mi invoca quando Mi invoca. Rispondano essi al Mio richiamo e credano in Me, affinché possano essere ben guidati.

187. Durante le notti del mese di digiuno (Ramadan), vi è concesso avere rapporti intimi con le vostre mogli. Esse sono come un vestito per voi, e voi siete come un vestito per loro. Allah sa che in passato vi ingannava te a vicenda su questo argomento, ma ora Egli vi ha perdonato e ha alleviato questa restrizione. Quindi, potete unirvi a loro e cercare ciò che Allah ha stabilito per voi [la possibilità di avere Figli]. Potete mangiare e bere durante la notte fino a quando, all'alba, potete distinguere un filo bianco da uno nero [cioè, fino all'inizio del giorno]. Poi riprendete il digiuno fino al tramonto. Non abbiate rapporti intimi con le vostre mogli quando siete in ritiro spirituale nelle moschee. Questi sono i limiti stabiliti da Allah: non infrangeteli. In questo modo Allah spiega chiaramente i Suoi comandamenti agli uomini, affinché possano essere consapevoli e timorati.

188. Non divoratevi l'un l'altro i vostri beni ingiustamente, e non offriteli [in corruzione] ai giudici per potervi appropriare ingiustamente di parte dei beni altrui, mentre sapete.

189. Ti interrogano a proposito dei noviluni. Di': "Servono agli uomini per calcolare il tempo e [segnare] il Pellegrinaggio". Non è una buona azione entrare in casa dalla parte posteriore, la buona azione è il timore [di Allah]. Entrate pure nelle case dalle loro porte e temete Allah, affinché possiate prosperare.

190. Combattete per la causa di Allah contro coloro che vi combattono, ma non siate aggressori. In verità, Allah non ama gli aggressori.

191. Uccideteli ovunque li incontriate e scacciateli da dove vi hanno scacciato: la persecuzione è peggiore dell'uccisione. Ma non combatte[te]li presso la Santa Moschea, a meno che non vi combattano per primi. Se vi combattono, uccideteli. Questa è la ricompensa dei miscredenti.

192. Se poi cessano, ebbene Allah è perdonatore, misericordioso.

193. Combatteteli finché non ci sia più persecuzione e il culto sia [reso solo] ad Allah. Se cessano, non ci sia ostilità, a parte contro gli iniqui.

194. Mese sacro per mese sacro. Per le cose sacre c'è la legge del taglione. Chi vi aggredisce, aggredite[lo] nella stessa misura in cui vi ha aggrediti. Temete Allah e sappiate che Allah è con i timorati.

195. Siate generosi per la causa di Allah e non gettatevi con le vostre mani nella perdizione. Fate il bene: in verità Allah ama i benefattori.

196. Completate il Pellegrinaggio (Hajj) e la Visita Minore (Umrah) per Allah. Se siete impediti, offrite un sacrificio che vi sia possibile. Non tagliate i vostri capelli finché l'animale da sacrificare non sia giunto al luogo designato. Se qualcuno di voi è malato o ha un problema alla testa che richiede di tagliarsi i capelli, deve compensare con il digiuno, l'elemosina o un sacrificio. Quando siete in sicurezza, se qualcuno vuole fare l'Umrah prima del Hajj, deve offrire un sacrificio secondo le sue possibilità. Chi non può permetterselo, digiuni tre giorni durante il Pellegrinaggio e sette al ritorno, per un totale di dieci giorni. Questa regola vale per chi non vive nelle vicinanze della Sacra Moschea. Temete Allah e sappiate che Egli è severo nel punire chi trasgredisce le Sue leggi.

197. Il Pellegrinaggio si compie nei mesi noti. Chi intraprende il Pellegrinaggio, si astenga da rapporti coniugali, da empietà e dalle dispute durante il Pellegrinaggio. Il bene che farete, Allah lo conoscerà. E fate provviste, ma in verità la migliore provvista è il timore [di Allah]. TemeteMi dunque, o voi che avete intelletto!

198. Non è un delitto per voi cercare grazia [e provvidenza] dal vostro Signore. Quando lasciate `Arafat, ricordate Allah presso il Sacro Monumento. RicordateLo per come vi ha guidato, sebbene foste prima tra gli sviati.

199. Poi passate oltre da dove passano tutti gli altri e chiedete perdono ad Allah. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

200. E quando avete terminato i vostri riti, ricordate Allah come ricordate i vostri padri, anzi con maggiore fervore. Tra la gente c'è chi dice: "Signore, dacci le nostre cose buone in questa vita". Costoro non avranno parte nell'altra vita.

201. E tra loro c'è chi dice: "Signore, dacci prosperità in questa vita e prosperità nell'altra e proteggici dal castigo del Fuoco".

202. Questi avranno parte di quello che si sono meritati. Allah è rapido al conto.

203. Ricordate Allah in giorni contati. Ma chi si affretta in due giorni, non avrà peccato, come non l'avrà chi si attarda. [Questo per] chi teme Allah. Temete Allah e sappiate che sarete ricondotti a Lui.

204. Tra gli uomini, c'è qualcuno che ti incanta con il suo dire a proposito della vita presente e che prende Allah a testimone di quello che ha nel cuore, mentre è il più accanito rivale.

205. Quando ti volta le spalle, si dà da fare per spargere la corruzione sulla terra, distruggendo i raccolti e i greggi. Allah non ama la corruzione.

206. E quando gli si dice: "Temi Allah", l'orgoglio criminale s'impadronisce di lui. L'Inferno gli basterà, che tristo giaciglio!

207. E tra gli uomini c'è chi si sacrifica per cercare il compiacimento di Allah. Allah è dolce con i Suoi servi.

208. O voi che credete, entrate tutti nella pace. Non seguite le orme di Satana: in verità egli è per voi un nemico manifesto.

209. Ma se scivolate, dopo che vi sono giunte le prove, sappiate allora che Allah è eccelso, saggio.

210. Queste persone non si aspettano altro che Allah si manifesti loro, circondato da nuvole, insieme agli angeli, per emettere il giudizio finale. A quel punto, ogni questione sarà già stata decisa. Ricordate che alla fine tutte le cose torneranno ad Allah.

211. Chiedi ai Figli di Israele quanti segni evidenti abbiamo dato loro. E chi sostituisce la grazia di Allah dopo che essa gli è giunta, ebbene Allah è severo nel castigo.

212. La vita presente è stata resa bella ai miscredenti e si prendono gioco di coloro che credono. Ma coloro che temono Allah saranno superiori a loro nel Giorno della Resurrezione. Allah dà a chi vuole senza contare.

213. Gli uomini formavano un'unica comunità. Poi Allah inviò i profeti come nunzi e ammonitori, e con loro fece scendere il Libro contenente la verità, per giudicare tra gli uomini a proposito di ciò su cui divergevano. E non discordarono se non coloro cui esso era stato dato, dopo che furono giunte loro le prove, per gelosia tra loro. E Allah, con la Sua volontà, guidò quelli che credettero alla verità a proposito della quale gli altri disputavano. Allah guida chi vuole sulla retta via.

214. Credete forse di entrare nel Paradiso senza subire le prove che subirono coloro che furono prima di voi? Avversità e afflizioni li colpirono e furono sconvolti, finché il messaggero e coloro che credettero con lui non dissero: "Quando verrà il soccorso di Allah?" Non è forse vicino il soccorso di Allah?

215. Ti chiederanno: "Cosa dobbiamo dare in elemosina?" Di': "Il bene che elargite sia per i genitori, i parenti, gli orfani, i poveri e il viandante. E tutto il bene che fate, in verità Allah lo conosce".

216. Vi è stato ordinato di combattere, anche se lo detestate. Ma può darsi che detestiate una cosa che è un bene per voi e che amiate una cosa che è un male per voi. Allah sa, mentre voi non sapete.

217. Ti chiederanno del mese sacro e del combattere in esso. Di': "Combattere in esso è un peccato grave; ma allontanare dalla via di Allah, negare Lui e la Santa Moschea e scacciare la sua gente è [peccato] più grave agli occhi di Allah. La persecuzione è peggio dell'uccidere". E non cesseranno di combattervi finché non vi avranno distolto dalla vostra religione, se possono. E chi di voi rinnega la sua religione e muore da miscredente, le opere di

costoro saranno vane in questa vita e nell'altra. Essi sono i compagni del Fuoco, vi rimarranno in perpetuo.

218. In verità, coloro che sono credenti e coloro che sono emigrati e hanno lottato per la causa di Allah, essi sperano nella misericordia di Allah. Allah è perdonatore, misericordioso.

219. Ti chiedono del vino e del gioco d'azzardo. Di': "In entrambi c'è peccato grave e qualche vantaggio per gli uomini, ma il loro peccato è maggiore del loro vantaggio". E ti chiedono cosa devono dare in elemosina. Di': "L'eccedenza". Così Allah vi espone i segni, affinché possiate riflettere

220. su questa vita e sull'altra. Ti chiedono dei poveri orfani. Di': "Far loro del bene è un'azione meritoria. Se vi occupate di loro, sono vostri fratelli". Allah distingue chi corrompe da chi fa il bene. E se Allah volesse, vi metterebbe in difficoltà. In verità Allah è eccelso, saggio.

221. Non sposate le donne associatrici, finché non credano. Una schiava credente è migliore di una donna libera associatrice, anche se vi piace. E non date in sposa [le credenti] agli associatori, finché non credano. Uno schiavo credente è migliore di un uomo libero associatore, anche se vi piace. Essi invitano al Fuoco, mentre Allah invita al Paradiso e al perdono, con il Suo permesso. Egli espone i Suoi segni agli uomini, affinché essi li ricordino.

222. Ti chiedono del ciclo mestruale. Di': "È un male. State lontani dalle donne durante i loro corsi e non accostatevi a loro finché non siano purificate. Quando sono purificate, accostatele come Allah vi ha comandato". In verità Allah ama coloro che si pentono e ama coloro che si purificano.

223. Le vostre donne sono un campo per voi; andate al vostro campo come volete, ma predisponetevi prima. Temete Allah e sappiate che Lo incontrerete. E dà la lieta novella ai credenti.

224. Non fate di Allah, con i vostri giuramenti, un ostacolo a essere caritatevoli, ad avere pietà e a riconciliare la gente. Allah è colui che tutto ascolta e conosce.

225. Allah non vi riterrà responsabili per i giuramenti fatti senza intenzione o per sbaglio, ma vi chiederà conto di quelli che fate consapevolmente e con piena intenzione. Allah è generoso nel perdonare ed è paziente con le vostre debolezze.

226. Per coloro che giurano di astenersi dalle loro donne, c'è un'attesa di quattro mesi. Se poi ritornano, in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

227. Ma se decidono il divorzio, in verità Allah è audiente, sapiente.

228. Le donne divorziate devono aspettare tre periodi mestruali e non è loro permesso nascondere quello che Allah ha creato nei loro grembi, se credono in Allah e nell'Ultimo Giorno. E i loro mariti avranno il diritto di riprenderle durante questo periodo, se desiderano una riconciliazione. E per loro [le donne] ci sono diritti equivalenti ai loro doveri, secondo l'uso consueto, ma gli uomini hanno un grado [di responsabilità] superiore. In verità Allah è eccelso, saggio.

229. Il divorzio è permesso due volte; dopo, trattenetele con gentilezza o lasciatele andare con bontà. Non vi è permesso riprendere nulla di quello che avete dato loro, a meno che entrambi temano di non poter rispettare i limiti di Allah. Se temete che non possano rispettare i limiti di Allah, non ci sarà peccato per nessuno dei due se lei riscatterà sé stessa. Questi sono i limiti di Allah, non trasgrediteli. Coloro che trasgrediscono i limiti di Allah sono gli ingiusti.

230. Se poi divorzia da lei [per la terza volta], non gli sarà più permessa finché essa non sarà stata sposata a un altro marito e questi l'abbia divorziata. In tal caso, non ci sarà peccato per loro se torneranno insieme, se credono di poter rispettare i limiti di Allah. Questi sono i limiti di Allah, che Egli espone a gente che capisce.

231. Quando divorziate dalle vostre donne e queste hanno raggiunto il termine del loro periodo, trattenetele con gentilezza o lasciatele andare con bontà. Ma non trattenetele con l'intenzione di far loro del male, altrimenti trasgredite. Chi fa ciò, danneggia sé stesso.

Non prendete i segni di Allah per scherzo e ricordatevi della grazia di Allah verso di voi e di quello che ha fatto scendere su di voi del Libro e della saggezza, per ammonirvi. Temete Allah e sappiate che Allah è onnisciente.

232. Quando divorziate dalle vostre donne e queste hanno raggiunto il termine del loro periodo, non impedite loro di risposarsi con i loro mariti, se si accordano secondo consuetudine. Questo è ammonimento per chi di voi crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. Questo è più puro per voi e più casto. Allah sa, mentre voi non sapete.

233. Le madri allatteranno i loro figli per due interi anni, per chi desidera completare l'allattamento. Il padre del bambino deve provvedere al loro mantenimento e al loro vestiario, secondo il consueto. Nessuno è obbligato oltre le sue possibilità. La madre non deve subire danni a causa del suo bambino, né il padre a causa del suo bambino, e lo stesso vale per l'erede. Se entrambi desiderano, di comune accordo e in modo consueto, svezzare [il bambino], non ci sarà peccato per loro. Se desiderate dare i vostri figli a nutrici, non ci sarà peccato per voi, purché paghiate quello che è dovuto, secondo il consueto. Temete Allah e sappiate che Allah osserva quello che fate.

234. Coloro di voi che muoiono e lasciano delle vedove, queste devono aspettare quattro mesi e dieci giorni. Quando raggiungono il termine del loro periodo, non ci sarà colpa per voi per quello che faranno di loro stesse, secondo consuetudine. Allah è ben informato di quello che fate.

235. Non c'è nulla di male se fate allusioni indirette a una proposta di matrimonio a una donna, o se nutrite tale intenzione nel vostro cuore. Allah sa che penserete a loro. Tuttavia, non prendete accordi segreti con loro, ma parlate in modo rispettoso. Non finalizzate il contratto di matrimonio prima che sia trascorso il periodo di attesa prescritto. Sappiate che Allah conosce ciò che è nei vostri cuori, quindi siate consapevoli di Lui. E sappiate che Allah è Perdonatore e Paziente.

236. Non ci sarà peccato per voi se divorziate dalle vostre donne prima di averle toccate o prima di aver fissato per loro una dote. Ma date loro un compenso, il ricco secondo la sua possibilità e il povero secondo la sua possibilità, compenso dovuto secondo consuetudine. Questo è un dovere per i buoni.

237. E se divorziate da loro prima di averle toccate, ma dopo aver fissato per loro una dote, date la metà di quello che avete stabilito, a meno che esse vi condonino [la metà] o lo faccia colui nelle cui mani è il contratto di matrimonio. Il condonare è più vicino alla pietà. Non dimenticate la generosità tra di voi. In verità Allah osserva quello che fate.

238. Siate costanti nell'osservare le preghiere, specialmente la preghiera di mezzo, e alzatevi in preghiera con devozione ad Allah.

239. Se vi trovate in una situazione di pericolo, pregate mentre camminate o cavalcate. Quando siete al sicuro, ricordate Allah nel modo in cui vi ha insegnato, che prima non conoscevate.

240. Se alcuni di voi muoiono lasciando delle mogli, devono lasciare un testamento che provveda al mantenimento delle loro mogli per un anno, senza che debbano lasciare la casa. Se però le mogli decidono di andarsene di propria volontà, non sarete responsabili di ciò che faranno di se stesse, purché sia in modo onorevole. Allah è Potente e Saggio.

241. Alle donne divorziate deve essere dato un dono ragionevole. Questo è un dovere per coloro che sono coscienti di Allah e vogliono fare ciò che è giusto..

242. Così Allah vi espone i Suoi segni, affinché comprendiate.

243. Non hai visto coloro che uscirono dalle loro case a migliaia, per timore della morte? Allah disse loro: "Morite". Poi li ha resuscitati. In verità Allah è pieno di grazia verso gli uomini, ma la maggior parte degli uomini non sono riconoscenti.

244. Combattete per la causa di Allah e sappiate che Allah è audiente, sapiente.

245. Chi è colui che offrirà ad Allah un prestito generoso, affinché Allah glielo moltiplichi molte volte? Allah restringe e concede abbondanza [la provvigione], e a Lui tutti ritornerete.

246. Non hai visto un gruppo di capi dei Figli di Israele, dopo Mosè, quando dissero a un loro profeta: "Inviaci un re e combatteremo per la causa di Allah". Rispose: "Non potrebbe darsi che, se vi venisse ordinato di combattere, poi non combattereste?". Dissero: "E come potremmo non combattere per la causa di Allah, noi che siamo stati scacciati dalle nostre case e allontanati dai nostri figli?". Eppure, quando fu ordinato loro di combattere, voltarono le spalle, eccetto un piccolo numero di loro. Allah conosce bene gli ingiusti.

247. Disse loro il loro profeta: "Allah vi ha mandato Saul come re". Dissero: "Come potrebbe regnare su di noi, dal momento che noi siamo più degni di lui di esercitare la sovranità, ed egli non è stato neppure ricco?". Disse: "In verità Allah lo ha prescelto su di voi e gli ha dato maggiore scienza e prestanza fisica". Allah dona la Sua sovranità a chi vuole. Allah è immenso, sapiente.

248. Il loro profeta disse loro: 'Il segno della sua autorità regale sarà l'arrivo dell'Arca dell'Alleanza. Essa conterrà tranquillità dal vostro Signore e reliquie lasciate dalla famiglia di Mosè e dalla famiglia di Aronne. L'Arca sarà portata dagli angeli. Questo sarà un segno per voi, se siete veramente credenti.'

249. Quando Saul partì con il suo esercito, disse: 'Allah vi metterà alla prova con un fiume. Chi berrà da esso non sarà dei miei, ma chi si asterrà dal berne sarà dei miei, a meno che non ne prenda solo un sorso con la mano.' Tuttavia, tutti tranne pochi ne bevvero. Dopo aver attraversato il fiume, lui e i suoi fedeli seguaci dissero: 'Oggi non abbiamo la forza di affrontare Golia e il suo esercito.' Ma coloro che erano certi di incontrare Allah dissero: 'Quante volte, con il permesso di Allah, un piccolo gruppo ha sconfitto un gruppo numeroso! Allah è con coloro che perseverano.'

250. Quando uscirono contro Golia e le sue truppe, dissero: "Signore, concedici pazienza, rendi saldi i nostri passi e soccorrici contro i miscredenti".

251. Li sconfissero, con il permesso di Allah. Davide uccise Golia e Allah gli diede la sovranità e la saggezza e gli insegnò quello che volle. Se Allah non respingesse alcuni con altri, la terra sarebbe certamente corrotta. Ma Allah è pieno di grazia verso i mondi.

252. Questi sono i segni di Allah che ti recitiamo con verità, e tu sei davvero uno degli inviati.

253. Tra questi messaggeri, abbiamo favorito alcuni più di altri. Ad alcuni Allah ha parlato direttamente, altri li ha elevati a gradi superiori. A Gesù, figlio di Maria, abbiamo dato prove chiare e lo abbiamo rafforzato con lo Spirito Santo. Se Allah avesse voluto, le generazioni successive non si sarebbero combattute dopo aver ricevuto prove chiare. Invece, si divisero: alcuni credettero, altri rifiutarono di credere. Se Allah avesse voluto, non si sarebbero combattuti, ma Allah fa ciò che vuole.

254. O voi che credete, fate elemosina di quello che vi abbiamo concesso, prima che venga il Giorno in cui non ci sarà né commercio, né amicizia, né intercessione. E i miscredenti sono essi gli ingiusti.

255. Allah! Non c'è altro dio che Lui, il Vivente, l'Assoluto. Né sonno né sonnolenza lo colgono. A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Chi mai potrà intercedere presso di Lui senza il Suo permesso? Egli conosce quello che è davanti a loro e quello che è dietro di loro, mentre essi non comprendono della Sua scienza se non ciò che Egli vuole. Il Suo Trono abbraccia i cieli e la terra, e non gli costa nessuna fatica custodirli. Egli è l'Altissimo, l'Immenso.

256. Non c'è costrizione nella religione. La retta via ben si distingue dall'errore. Chi, dunque, rifiuta il male e crede in Allah, si aggrappa all'impugnatura più salda, incorruttibile. Allah è audiente, sapiente.

257. Allah è il patrono di coloro che credono; li fa uscire dalle tenebre alla luce. Quanto a quelli che non credono, sono patroni loro gli idoli: li fanno uscire dalla luce alle tenebre. Quelli saranno i compagni del Fuoco e vi rimarranno in perpetuo.

258. Non hai considerato colui che discusse con Abramo riguardo al suo Signore, solo perché Allah gli aveva concesso il potere? Quando Abramo disse: 'Il mio Signore è Colui che dà la vita e la morte', l'altro rispose: 'Anch'io do la vita e la morte'. Allora Abramo disse: 'Allah fa sorgere il sole da oriente; fallo tu sorgere da occidente'. Così il miscredente rimase confuso. Allah non guida le persone che agiscono ingiustamente.

259. Oppure colui che, passando in una città in rovina, disse: "Come potrà Allah ridarle la vita, dopo che è morta?". Allah allora lo fece morire e restò in tale stato per cento anni, poi lo risuscitò e gli chiese: "Quanto tempo sei rimasto qui?". "Un giorno o parte di un giorno" rispose. Disse: "No, sei rimasto cento anni. Guarda il tuo cibo e la tua bevanda, non si sono alterati; poi guarda il tuo asino. Così ti facciamo un segno per le genti. Guarda come mettiamo in moto le ossa e poi le rivestiamo di carne". Quando gli fu ben chiaro, disse: "So che Allah è onnipotente".

260. E quando Abramo disse: 'Mio Signore, mostrami come ridai la vita ai morti', Allah rispose: 'Non credi ancora?'. Abramo disse: 'Sì, credo, ma desidero che il mio cuore sia pienamente rassicurato'. Allora Allah disse: 'Prendi quattro uccelli, addomesticali affinché ti riconoscano, poi metti una parte di ciascuno su colline diverse. Infine, chiamali: verranno rapidamente a te. Sappi che Allah è Potente e Saggio'.

261. Coloro che donano i loro beni per la causa di Allah sono simili a un granello di grano che germoglia sette spighe e ogni spiga contiene cento chicchi. Allah moltiplica la mercede di chi vuole. Allah è immenso, sapiente.

262. Coloro che donano i loro beni per la causa di Allah e poi non rovinano il loro gesto con rimproveri o offese, avranno la loro

ricompensa presso il loro Signore. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

263. Una parola gentile e un perdono sono migliori di un'elemosina seguita da un'offesa. Allah è Colui che basta a Se Stesso, è indulgente.

264. O voi che credete, non rovinate le vostre elemosine con rimproveri e offese, come colui che dona i suoi beni per essere visto dalla gente, ma non crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. Egli è simile a una roccia ricoperta di terra: una pioggia abbondante la colpisce e la lascia nuda. Non potranno nulla per quello che hanno fatto. Allah non guida i miscredenti.

265. Invece coloro che donano i loro beni, cercando il compiacimento di Allah e per rafforzare le loro anime, sono simili a un giardino su un colle: una pioggia abbondante lo colpisce e dà il suo frutto raddoppiato. Anche se non lo colpisce una pioggia abbondante, c'è la rugiada. Allah osserva quello che fate.

266. Qualcuno di voi desidererebbe avere un giardino di palme e viti, con ruscelli che scorrono al suo interno e ogni tipo di frutto, e poi essere colpito dalla vecchiaia mentre ha figli ancora piccoli e deboli, e vedere questo giardino distrutto da un turbine infuocato? Così Allah vi rende chiari i Suoi segni, affinché possiate riflettere.

267. O voi che credete, date in elemosina parte dei beni che avete guadagnato e di quelli che abbiamo fatto uscire per voi dalla terra. Non scegliete ciò che è cattivo per darlo, mentre voi stessi non accettereste una cosa simile senza chiudere gli occhi. Sappiate che Allah è Colui che basta a Se Stesso, è degno di lode.

268. Satana vi minaccia con la povertà e vi ordina l'avarizia, mentre Allah vi promette il Suo perdono e la Sua abbondanza. Allah è immenso, sapiente.

269. Egli dà la saggezza a chi vuole. E chi riceve la saggezza, riceve un bene enorme. Ma si ricordano di farlo solo coloro che sono dotati di intelletto.

270. Qualsiasi elemosina date o voto fate, Allah certamente lo sa. Gli ingiusti non avranno nessun soccorritore.

271. Se date apertamente le vostre elemosine, è bene. Ma è meglio per voi se le date ai poveri in segreto. Ciò espierà alcuni dei vostri peccati. Allah è ben informato su quello che fate.

272. Non sta a te guidarli. Allah guida chi vuole. Qualsiasi cosa buona donate, sarà a vostro vantaggio. E non dovete farlo se non desiderando il volto di Allah. Qualsiasi cosa buona donate, vi sarà resa e non subirete nessun torto.

273. [Date] ai poveri che si sono dedicati alla causa di Allah e non possono viaggiare per la terra in cerca di sostentamento. Chi non li conosce li crede benestanti per la loro dignità nel non chiedere. Li riconoscerai dal loro aspetto, ma essi non chiedono importunamente alla gente. E qualunque cosa buona doniate, certamente Allah ne è a conoscenza.

274. Coloro che donano i loro beni di notte e di giorno, in segreto e in pubblico, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

275. Coloro che si nutrono di usura, risorgeranno come coloro che sono stati toccati da Satana e sono stati sconvolti dalla follia. Questo accade perché dicono: "Il commercio è come l'usura". Ma Allah ha permesso il commercio e ha proibito l'usura. Chi, dopo aver ricevuto un ammonimento dal suo Signore, desiste, avrà quanto è passato, e il suo caso è affidato ad Allah. Quanto a quelli che vi ricadono, saranno i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

276. Allah annienta l'usura e fa crescere le elemosine. Allah non ama i miscredenti peccatori.

277. In verità, coloro che credono, compiono il bene, assolvono l'orazione e pagano la decima, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

278. O voi che credete, temete Allah e rinunciate a quello che resta dell'usura, se siete credenti.

279. Se non lo farete, sappiate che vi state mettendo in guerra con Allah e il Suo Messaggero. Ma se vi pentite, avete diritto al vostro capitale originale. Non fate torto agli altri e non subirete torto.

280. Se il debitore è in difficoltà, concedetegli una proroga fino a quando la sua situazione migliori. Ma se rinunciate al debito come atto di carità, è ancora meglio per voi, se solo lo sapeste.

281. E temete il Giorno in cui sarete tutti riportati ad Allah. Allora ogni anima riceverà pienamente ciò che ha guadagnato, e nessuno sarà trattato ingiustamente.

282. O voi che credete, quando fate un prestito a termine, mettetelo per iscritto. Uno scriba lo scriva tra di voi con equità. E lo scriba non rifiuti di scrivere secondo quel che Allah gli ha insegnato; scriva dunque, e colui che deve dare detti i termini e tema Allah, suo Signore. Non diminuisca nulla di esso. E se colui che deve dare è di mente debole o piccolo o incapace di dettare, lasciate che il suo tutore detti con equità. E chiamate a testimoniare due testimoni tra i vostri uomini. Se non ci sono due uomini, allora un uomo e due donne tra quelli che accettate come testimoni, così che, se una delle due si dimentica, l'altra possa ricordarglielo. I testimoni non rifiutino quando sono chiamati. Non stancatevi di scriverlo, sia esso piccolo o grande, fino al termine. Questo è più giusto presso Allah, più corretto per la testimonianza e più atto a prevenire dubbi, a meno che non si tratti di un commercio presente che gestite tra di voi; allora non sarà un peccato per voi non scriverlo. E prendete testimoni quando vi fate una compravendita, e non sia né scriba né testimone arrecato danno. Se lo farete, sarà perversità da parte vostra. Temete Allah e Allah vi insegna. Allah è onnisciente.

283. Quando siete in viaggio e non potete trovare qualcuno che metta per iscritto un accordo di debito, potete usare un oggetto di valore come garanzia. Se c'è fiducia reciproca, chi prende in prestito dovrebbe restituire onestamente ciò che ha ricevuto, temendo Allah. Non nascondete mai la verità quando siete chiamati a

testimoniare: farlo è un peccato del cuore. Ricordate che Allah è sempre consapevole di ogni vostra azione.

284. Ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Che voi rendiate pubblico o nascondiate ciò che è nei vostri cuori, Allah ve ne chiederà conto. Egli perdona chi vuole e punisce chi vuole. Allah ha potere su tutte le cose.

285. Il Messaggero crede in quello che è stato rivelato dal suo Signore, e [così] i credenti. Ognuno di loro crede in Allah, nei Suoi angeli, nei Suoi Libri e nei Suoi messaggeri. 'Non facciamo differenza alcuna tra uno e l'altro dei Suoi messaggeri'. E dicono inoltre: 'Ascoltiamo i comandamenti di Allah e obbediamo. Ti chiediamo perdono, nostro Signore. Siamo consapevoli che alla fine torneremo tutti a Te'.

286. Allah non chiede a nessuno più di quanto possa fare. Ognuno riceverà il bene che ha compiuto e subirà le conseguenze del male che ha fatto. [I credenti pregano:] 'Signore nostro, non punirci se dimentichiamo o commettiamo errori. Signore nostro, non imporci un fardello pesante come hai fatto con le generazioni che ci hanno preceduto. Signore nostro, non farci portare un peso che non possiamo sopportare. Perdonaci, abbi misericordia di noi. Tu sei il nostro Protettore. Concedici dunque la vittoria su coloro che negano la fede'.

Questa sura è la più lunga di tutto il Corano e contiene elementi di grande importanza sia dal punto di vista dottrinale, che da quello giuridico. L'Inviato di Allah (pace e benedizioni su di Lui), disse: «Ogni cosa ha il suo culmine, "Al-baqara" è il culmine del Corano». Il suo nome deriva dalla storia raccontata nei verss. 67-73.

Sura 3 - Al Imran (La famiglia di Imran)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lam, Mim.

2. Allah è l'unico Dio. Non esiste altra divinità oltre a Lui. Egli è l'Eternamente Vivente, Colui che esiste per Sua propria natura.

3. Egli ha fatto scendere su di te il Libro con la Verità, a conferma di ciò che era sceso in precedenza, e ha fatto scendere la Torâh e il Vangelo

4. in precedenza, come guida per gli uomini, e ha fatto scendere il Discernimento. In verità, coloro che non credono nei segni di Allah avranno un castigo severo. Allah è potente e vendicatore.

5. Nulla è nascosto ad Allah, né sulla terra né in cielo.

6. Egli è Colui che vi forma nell'utero come vuole. Non c'è altro dio all'infuori di Lui, l'Eccelso, il Saggio.

7. Egli è Colui che ha fatto scendere su di te il Libro. In esso ci sono versetti inequivocabili, che sono la madre del Libro, e altri allegorici. Coloro che hanno una deviazione nel cuore seguono ciò che è allegorico, bramando la discordia e interpretandolo arbitrariamente. Ma nessuno conosce la loro interpretazione all'infuori di Allah. E coloro che sono ben radicati nella scienza dicono: "Crediamo in esso: tutto viene dal nostro Signore". Ma i soli a ricordarsene sono coloro che sono dotati di intelletto.

8. "Signore nostro, non far deviare i nostri cuori dopo che ci hai guidati e concedici la Tua misericordia. In verità, Tu sei il Munifico.

9. Signore nostro, in verità Tu radunerai gli uomini in un Giorno a proposito del quale non c'è dubbio. In verità, Allah non manca alla Sua promessa".

10. In verità, coloro che non credono, i loro beni e i loro figli non potranno giovare loro nulla contro Allah. Essi saranno combustibile per il Fuoco,

11. come il comportamento della gente di Faraone e di quelli che vissero prima di loro. Essi negarono i Nostri segni, e Allah li colpì per i loro peccati. Allah è severo nel castigo.

12. Di' a coloro che non credono: "Presto sarete vinti e sarete radunati nell'Inferno. Che infame giaciglio!"

13. C'è una lezione importante per voi nella storia dei due eserciti che si affrontarono: uno combatteva per la causa di Allah, l'altro era composto da non credenti. I credenti videro i loro nemici come se fossero il doppio del loro numero reale. Allah rafforza con il Suo aiuto chi Egli sceglie. In questa storia c'è sicuramente un insegnamento per chi sa osservare e comprendere.

14. È stata resa attraente agli uomini l'amore per le cose desiderate: donne, figli, tesori accumulati di oro e argento, cavalli di razza, bestiame e campi. Questi sono i piaceri della vita terrena, mentre presso Allah c'è il miglior ritorno.

15. Di': "Posso annunciarvi qualcosa di migliore di tutto ciò? Per coloro che temono [Allah], presso il loro Signore ci sono Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarranno in perpetuo, e spose pure, e il compiacimento di Allah". Allah osserva i Suoi servi,

16. che dicono: "Signore nostro, in verità abbiamo creduto, perdonaci i nostri peccati e proteggici dal castigo del Fuoco",

17. i pazienti, i veritieri, i devoti, coloro che spendono [per la causa di Allah] e coloro che implorano perdono nelle ultime ore della notte.

18. Allah dichiara, e con Lui gli angeli e le persone di conoscenza, che non esiste altra divinità all'infuori di Lui. Egli mantiene l'universo in perfetto equilibrio e giustizia. Non c'è altro dio che Lui, l'Altissimo, Colui che possiede infinita saggezza.

19. In verità, la religione presso Allah è l'Islam. Coloro che hanno ricevuto il Libro non si sono divisi se non dopo che la conoscenza era giunta loro, per invidia reciproca. E chiunque nega i segni di Allah, in verità Allah è rapido nel conto.

20. E se disputano con te, di': "Mi sono sottomesso ad Allah, e [così pure] coloro che mi seguono". E di' a coloro che hanno ricevuto il Libro e agli illetterati: "Vi siete sottomessi?". Se si sottomettono, allora sono ben guidati. Ma se volgono le spalle, il tuo compito è solo la comunicazione. Allah osserva bene i Suoi servi.

21. In verità, coloro che negano i segni di Allah, uccidono ingiustamente i profeti e uccidono coloro che ordinano l'equità tra gli uomini, annuncia loro un castigo doloroso.

22. Essi sono coloro le cui opere saranno vane in questa vita e nell'altra, e non avranno nessun soccorritore.

23. Non hai visto coloro che hanno ricevuto una parte del Libro? Quando vengono chiamati al Libro di Allah, affinché esso giudichi tra di loro, una parte di loro volta le spalle, rifiutando.

24. Questo perché dicono: "Il Fuoco non ci toccherà se non per pochi giorni". E sono stati ingannati nella loro religione da ciò che inventavano.

25. Come [sarà] quando li raduneremo in un Giorno su cui non c'è dubbio, e ogni anima sarà pienamente ricompensata per quello che avrà guadagnato? E non subiranno alcun torto.

26. Di': "O Allah, Sovrano di tutto, Tu dai la sovranità a chi vuoi e la togli a chi vuoi; onori chi vuoi e umili chi vuoi. Nella Tua mano è ogni bene. In verità, Tu hai potere su tutte le cose.

27. Tu fai entrare la notte nel giorno e fai entrare il giorno nella notte. E fai uscire il vivo dal morto e fai uscire il morto dal vivo. E Tu provvedi senza misura a chi vuoi".

28. I credenti non prendano per alleati i miscredenti, escludendo i credenti. E chiunque lo faccia non avrà nulla a che fare con Allah,

a meno che non sia per proteggervi da loro. Allah vi mette in guardia contro Se Stesso. E ad Allah è il ritorno.

29. Di': "Che nascondiate quello che è nei vostri petti o lo palesiate, Allah lo sa. E sa quello che è nei cieli e quello che è sulla terra. E Allah ha potere su tutte le cose".

30. Il Giorno in cui ogni anima troverà quello che ha fatto di bene, presentato davanti a sé, e quello che ha fatto di male, desidererà che ci sia una grande distanza tra lei ed esso. Allah vi mette in guardia contro Se Stesso. E Allah è benevolo verso i servi.

31. Di': "Se amate Allah, seguitemi, e Allah vi amerà e perdonerà i vostri peccati. Allah è perdonatore, misericordioso".

32. Di': "Obbedite ad Allah e al Messaggero". Ma se volgono le spalle, in verità Allah non ama i miscredenti.

33. In verità, Allah ha scelto Adamo, Noè, la famiglia di Abramo e la famiglia di Imran sopra tutti i mondi,

34. discendenti gli uni dagli altri. E Allah è audiente, sapiente.

35. Quando la moglie di Imran disse: "Signore mio, in verità voto a Te ciò che è nel mio grembo, affinché sia dedicato [al Tuo servizio]. Accetta dunque da me. In verità, Tu sei Colui che ascolta e conosce".

36. Poi, quando diede alla luce, disse: "Signore mio, ho partorito una femmina". E Allah sapeva bene cosa aveva partorito. "Il maschio non è come la femmina. L'ho chiamata Maria e la pongo sotto la Tua protezione, insieme alla sua discendenza, contro Satana il lapidato".

37. Il suo Signore accolse Maria con favore e la fece crescere sotto la Sua protezione, affidandola alle cure di Zaccaria. Ogni volta che Zaccaria la visitava nel suo luogo di preghiera, trovava del cibo accanto a lei. Le chiese: 'Maria, da dove viene questo cibo?'. Lei rispose: 'Viene da Allah. In verità, Allah provvede abbondantemente a chi Egli sceglie, senza limiti'.

38. Lì Zaccaria pregò il suo Signore e disse: "Signore mio, concedimi da Te una buona discendenza. In verità, Tu sei Colui che ascolta la preghiera".

39. Gli angeli lo chiamarono mentre stava pregando nel santuario: "Allah ti annuncia Giovanni, confermante una parola di Allah, nobile, casto, profeta e tra i giusti".

40. Disse: "Signore mio, come posso avere un figlio, quando la vecchiaia mi ha raggiunto e mia moglie è sterile?". Rispose: "Così Allah fa quello che vuole".

41. Disse: "Signore mio, dammi un segno". Rispose: "Il tuo segno sarà che non parlerai alla gente per tre giorni se non a gesti. Ricorda molto il tuo Signore e glorificaLo al mattino e alla sera".

42. E quando gli angeli dissero: "O Maria, in verità Allah ti ha scelta, ti ha purificata e ti ha eletta sopra le donne dei mondi.

43. O Maria, sii devota al tuo Signore, prosternati e inchinati con coloro che si inchinano".

44. Questo è uno dei racconti del non visto che ti riveliamo. Tu non eri con loro quando gettavano le loro penne per decidere chi si sarebbe preso cura di Maria, né eri con loro quando disputavano.

45. Quando gli angeli dissero: "O Maria, in verità Allah ti annuncia una parola da parte Sua: il suo nome sarà il Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'altro e uno dei più vicini [ad Allah].

46. Egli parlerà agli uomini dalla culla e in età matura e sarà tra i giusti".

47. Disse: "Signore mio, come potrò avere un figlio, quando nessun uomo mi ha toccata?". Rispose: "Così Allah crea quello che vuole. Quando decide una cosa, dice solo: 'Sii', ed essa è.

48. E Allah gli insegnerà il Libro e la saggezza, la Torâh e il Vangelo.

49. E [lo farà] messaggero ai figli di Israele, [dicendo loro]: 'In verità, vi porto un segno da parte del vostro Signore. Vi creerò dalla creta

una figura di uccello e poi vi soffierò sopra e diventerà un uccello per volere di Allah. E guarirò il cieco nato e il lebbroso e risusciterò i morti, con il permesso di Allah. E vi informerò di quello che mangiate e di quello che accumulate nelle vostre case. In verità, in ciò vi è un segno per voi, se siete credenti.

50. [Sono stato mandato] a conferma di ciò che era prima di me nella Torâh e per rendervi lecito una parte di quello che vi era stato proibito. E vi porto un segno da parte del vostro Signore. Temete dunque Allah e obbeditemi.

51. In verità, Allah è il mio Signore e il vostro Signore, adorateLo dunque. Questa è la retta via'".

52. Quando Gesù avvertì la miscredenza da parte loro, disse: "Chi sono i miei ausiliari per [la causa di] Allah?". Dissero i discepoli: "Noi siamo gli ausiliari [per la causa di] Allah. Crediamo in Allah e sii testimone che siamo sottomessi.

53. Signore nostro, abbiamo creduto in quello che hai rivelato e abbiamo seguito il messaggero. Annota quindi i nostri nomi tra i testimoni".

54. E tramarono [contro di lui] e Allah tramò [contro di loro]. E Allah è il migliore degli strateghi.

55. Quando Allah disse: "O Gesù, in verità ti prenderò e ti eleverò a Me e ti purificherò dai miscredenti, e porrò coloro che ti seguono al di sopra dei miscredenti fino al Giorno della Resurrezione. Poi a Me farete ritorno e Io giudicherò tra di voi quello su cui divergeste.

56. Quanto ai miscredenti, li castigherò con un severo castigo in questa vita e nell'altra, e non avranno soccorritori".

57. E quanto a coloro che credono e compiono il bene, Egli darà loro piena ricompensa. Allah non ama gli ingiusti.

58. Questo è ciò che ti recitiamo dei segni e del Saggio Ricordo.

59. In verità, l'esempio di Gesù, presso Allah, è simile a quello di Adamo. Egli lo creò dalla polvere e poi gli disse: "Sii", ed egli fu.

60. La verità [proviene] dal tuo Signore. Non essere dunque tra i dubbiosi.

61. Chiunque ti contesta a proposito di lui, dopo che ti è giunta la conoscenza, di': "Venite, chiamiamo i nostri figli e i vostri figli, le nostre donne e le vostre donne, noi stessi e voi stessi. Poi invochiamo la maledizione di Allah su coloro che mentono".

62. Questa è la vera storia. Non c'è altro dio all'infuori di Allah. E in verità, Allah è l'Eccelso, il Saggio.

63. Se poi volgono le spalle, in verità Allah conosce bene i corruttori.

64. Di': "O gente della Scrittura, venite a una parola comune tra noi e voi: che non adoriamo altri che Allah, che non Gli associamo nulla e che non ci prendiamo gli uni gli altri come signori, all'infuori di Allah". Se poi volgono le spalle, dite: "Testimoniate che noi siamo sottomessi".

65. O gente della Scrittura, perché disputate a proposito di Abramo, mentre la Torâh e il Vangelo sono stati rivelati solo dopo di lui? Non capite dunque?

66. Ecco, voi avete disputato su ciò di cui avevate conoscenza, ma perché disputate su ciò di cui non avete conoscenza? Allah sa, mentre voi non sapete.

67. Abramo non era né giudeo né cristiano, ma era un monoteista puro, un sottomesso. E non era uno degli associatori.

68. In verità, le persone più vicine ad Abramo sono coloro che lo hanno seguito, questo Profeta e coloro che credono. E Allah è il patrono dei credenti.

69. Una parte della gente della Scrittura desidera farvi smarrire, ma non fanno smarrire che, se stessi, e non se ne rendono conto.

70. O gente della Scrittura, perché non credete nei segni di Allah, mentre ne siete testimoni?

71. O gente della Scrittura, perché avvolgete la verità con la falsità e nascondete la verità mentre sapete?

72. Una parte della gente della Scrittura dice: "Credete in quello che è stato rivelato ai credenti all'inizio del giorno e rinnegatelo alla fine, affinché anch'essi si ritirino [dalla loro fede].

73. Alcuni dicono: 'Fidatevi solo di chi segue la vostra religione'. Rispondi loro: 'In verità, la vera guida viene unicamente da Dio. Voi temete che altri possano ricevere rivelazioni simili alle vostre, o che i credenti possano usare queste rivelazioni per confrontarsi con voi davanti al vostro Signore'. Di' loro: 'In realtà, ogni grazia è nelle mani di Dio. Egli la concede a chi vuole. Dio è generoso e conosce ogni cosa'.

74. Egli sceglie per la Sua misericordia chi vuole. E Allah è il padrone della grazia immensa".

75. E tra la gente della Scrittura c'è chi, se gli affidi un qintar, te lo restituisce; e tra di loro c'è chi, se gli affidi un dinar, non te lo restituisce, a meno che tu non stia continuamente sopra di lui a reclamarlo. Questo perché dicono: "Non ci è imposto nulla riguardo agli illetterati". E mentono contro Allah, sapendo di mentire.

76. Ma no! Chiunque mantiene i patti e teme Allah, in verità Allah ama coloro che temono [Lui].

77. In verità, coloro che svendono il patto di Allah e i loro giuramenti per un vile prezzo, non avranno parte nell'altra vita. Allah non parlerà loro, né li guarderà nel Giorno della Resurrezione, né li purificherà. E avranno un castigo doloroso.

78. E in verità, tra di loro c'è una parte che torce la lingua con il Libro, per farvi pensare che è parte del Libro, mentre non è parte del Libro. E dicono: "Questo proviene da Allah", mentre non proviene da Allah. E dicono menzogne contro Allah, sapendo di mentire.

79. Non è concepibile che una persona a cui Allah ha dato la Scrittura, la saggezza e il dono della profezia, poi dica alla gente: 'Adorate

me invece di Allah'. Piuttosto, direbbe: 'Siate devoti servitori del Signore, poiché avete studiato e insegnato la Scrittura'.

80. E non vi ordinerà di prendere per signori e profeti gli angeli. Vi ordinerà di rinnegare la fede dopo che siete diventati musulmani?

81. E ricorda quando Dio strinse un patto con i profeti, dicendo: "Vi ho dato parte del Libro e della saggezza. In seguito, quando verrà a voi un messaggero che conferma ciò che avete ricevuto, dovrete credere in lui e sostenerlo." Poi Dio chiese: "Accettate e vi impegnate a rispettare questo patto?' Essi risposero: "Sì, lo accettiamo." Allora Dio disse: "Siate dunque testimoni di questo accordo, e Io sarò con voi tra i testimoni."

82. E chiunque poi volge le spalle, essi sono i perversi.

83. Desiderano forse una religione diversa da quella di Allah, mentre a Lui si sottomette tutto ciò che è nei cieli e sulla terra, volenti o nolenti, e a Lui saranno ricondotti?

84. Di': "Crediamo in Allah e in quello che è stato rivelato a noi, e in quello che è stato rivelato ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle Tribù, e in quello che è stato dato a Mosè, a Gesù e ai profeti dal loro Signore. Non facciamo alcuna distinzione tra loro e a Lui siamo sottomessi".

85. E chiunque desidera una religione diversa dall'Islam, non sarà accettata da lui, e nell'altra vita sarà tra i perdenti.

86. Come guiderà Allah un popolo che ha rinnegato la fede dopo aver creduto e testimoniato che il Messaggero è veritiero, e dopo che sono giunti loro i segni evidenti? Allah non guida il popolo degli ingiusti.

87. La loro ricompensa sarà che su di loro è la maledizione di Allah, degli angeli e degli uomini tutti assieme.

88. In essa rimarranno in perpetuo, senza che il castigo sia alleviato per loro e senza che sia data loro tregua.

89. Eccetto coloro che si pentono dopo questo e si correggono. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

90. In verità, coloro che rinnegano la fede dopo aver creduto, poi aumentano la loro miscredenza, non sarà accettato il loro pentimento. Essi sono i traviati.

91. In verità, coloro che rinnegano la fede e muoiono miscredenti, non sarà accettata da uno di loro tutta la terra piena d'oro, anche se si offrisse per riscattarsi. Avranno un castigo doloroso e non avranno soccorritori.

92. Non raggiungerete la pietà finché non spenderete di quello che amate. E qualsiasi cosa spendiate, in verità Allah ne è conoscitore.

93. Tutto il cibo era lecito ai figli di Israele, eccetto quello che Israele stesso si vietò prima che fosse rivelata la Torâh. Di': "Portate, dunque, la Torâh e recitatela, se siete veritieri".

94. Chiunque dopo questo inventa menzogne contro Allah, essi sono gli ingiusti.

95. Di': "Allah ha detto il vero. Seguite dunque la religione di Abramo, il monoteista puro. Egli non era uno degli associatori".

96. In verità, la prima Casa [di culto] stabilita per gli uomini è quella di Bakkah, benedetta e guida per i mondi.

97. In questo luogo sacro ci sono segni chiari, tra cui il punto dove Abramo si fermò a pregare. Chiunque entri in questo santuario è al sicuro. Allah ha stabilito che le persone che ne hanno la possibilità devono compiere il pellegrinaggio alla Casa Sacra. Chi rifiuta di farlo, sappia che Allah non ha bisogno di nessuno, essendo autosufficiente.

98. Di': "O gente della Scrittura, perché non credete nei segni di Allah, mentre Allah è testimone di quello che fate?".

99. Di': "O gente della Scrittura, perché allontanate chi crede dalla via di Allah, cercando di renderla tortuosa, mentre voi ne siete testimoni? E Allah non è disattento a quello che fate".

100. O voi che credete, se obbedite a una parte di coloro che hanno ricevuto il Libro, vi faranno tornare miscredenti dopo che avete creduto.

101. E come potreste rinnegare la fede, mentre vi vengono recitati i segni di Allah e tra voi c'è il Suo Messaggero? E chi si aggrappa ad Allah è stato certamente guidato sulla retta via.

102. O voi che credete, temete Allah con il dovuto timore e non morite se non da musulmani.

103. E aggrappatevi tutti insieme alla corda di Allah e non dividetevi. E ricordatevi della grazia di Allah su di voi, quando eravate nemici ed Egli unì i vostri cuori e diventaste, con la Sua grazia, fratelli. E stavate sull'orlo di un abisso di fuoco, ed Egli vi salvò da esso. Così Allah vi spiega i Suoi segni, affinché possiate essere guidati.

104. E ci sia tra voi una comunità che invita al bene, ordina ciò che è giusto e proibisce ciò che è riprovevole. Essi sono quelli che prospereranno.

105. E non siate come coloro che si divisero e discordarono dopo che erano giunti loro i segni evidenti. Essi avranno un castigo immenso.

106. Il Giorno in cui alcuni volti saranno resi bianchi e altri volti saranno resi neri. Quanto a coloro i cui volti saranno resi neri, [sarà detto loro]: "Avete rinnegato la fede dopo aver creduto? Gustate dunque il castigo per quello che rinnegavate".

107. E quanto a coloro i cui volti saranno resi bianchi, essi saranno nella misericordia di Allah, in cui rimarranno in perpetuo.

108. Questi sono i segni di Allah che ti recitiamo con la verità. E Allah non vuole l'ingiustizia per i mondi.

109. Ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e tutto ciò che è sulla terra. E ad Allah saranno ricondotte tutte le cose.

110. Siete la migliore comunità che sia mai stata suscitata per l'umanità. Ordinate ciò che è giusto, proibite ciò che è riprovevole e credete in Allah. E se la gente della Scrittura avesse creduto, sarebbe stato meglio per loro. Tra di loro ci sono i credenti, ma la maggior parte di loro sono iniqui.

111. Non vi arrecheranno altro che un'offesa lieve. E se vi combattono, vi volgeranno le spalle e non saranno soccorsi.

112. Ovunque si trovino, saranno sopraffatti dall'umiliazione, a meno che non cerchino la protezione di Allah e l'alleanza con altre persone. Si sono attirati l'ira di Allah e vivono in uno stato di miseria. Questo è il risultato del loro rifiuto dei segni di Allah e dell'ingiusta uccisione dei profeti. Tutto ciò è conseguenza della loro disobbedienza e della loro trasgressione dei limiti stabiliti.

113. Non sono tutti uguali. Tra la gente della Scrittura c'è una comunità che sta [in piedi] recitando i segni di Allah durante le ore della notte e prosternandosi.

114. Credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, ordinano ciò che è giusto e proibiscono ciò che è riprovevole, e gareggiano nelle opere buone. Essi sono tra i giusti.

115. E qualsiasi bene fanno, non sarà loro disconosciuto. E Allah conosce bene i timorati.

116. In verità, coloro che non credono, i loro beni e i loro figli non potranno giovare loro nulla contro Allah. Essi saranno i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

117. Ciò che spendono in questa vita terrena può essere paragonato a un vento gelido che colpisce e distrugge il raccolto di persone che hanno agito ingiustamente verso se stesse. Non è Allah ad essere ingiusto con loro, ma sono loro stessi ad essere ingiusti verso se stessi.

118. O voi che credete, non fate degli estranei i vostri confidenti intimi. Questi cercheranno sempre di danneggiarvi e desiderano il vostro male. La loro ostilità è evidente nelle loro parole, ma ciò che nascondono nei loro cuori è ancora peggiore. Vi abbiamo spiegato chiaramente i segni di questo, se solo riflettete attentamente..

119. Guardate, voi li amate, ma loro non ricambiano il vostro amore. Voi credete in tutte le Scritture, mentre loro no. Quando vi incontrano, affermano di credere, ma quando sono da soli, sono pieni di rabbia verso di voi. Dì loro: 'Consumatevi pure nella vostra rabbia'. In verità, Dio conosce perfettamente ciò che è nascosto nei cuori.

120. Se vi capita del bene, essi ne sono afflitti, ma se vi colpisce una sventura, ne gioiscono. Se siete pazienti e timorati di Allah, le loro macchinazioni non vi nuoceranno in nulla. In verità, Allah abbraccia tutto ciò che fanno.

121. E quando, al mattino, uscisti dalla tua famiglia per assegnare ai credenti i loro posti di combattimento - Allah è Colui che tutto ascolta e conosce -.

122. Quando due gruppi tra voi stavano per cedere, Allah è il loro patrono, e in Allah i credenti devono confidare.

123. Allah vi ha già soccorso a Badr, quando eravate deboli. Temete dunque Allah, affinché possiate essere riconoscenti.

124. Quando dicevi ai credenti: "Non vi basta che il vostro Signore vi abbia soccorso con tremila angeli inviati dal cielo?".

125. Sì, se siete pazienti e timorati di Allah, se vi assaliranno in questo istante, il vostro Signore vi soccorrerà con cinquemila angeli muniti di contrassegni.

126. Allah non l'ha fatto che per darvi una buona notizia e per tranquillizzare i vostri cuori. Non c'è vittoria se non da parte di Allah, l'Eccelso, il Saggio.

127. Per stroncare una parte di quelli che non credono o per umiliarli affinché ritornino delusi.

128. Non spetta a te prendere decisioni su di loro. Dio solo ha il potere di perdonarli se si pentono, oppure di punirli per la loro ingiustizia.

129. Ad Allah appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Egli perdona chi vuole e castiga chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

130. O voi che avete fede, non praticate l'usura eccessiva, applicando interessi su interessi. Rispettate i comandamenti di Dio, così che possiate avere successo e benessere.

131. E temete il Fuoco che è stato preparato per i miscredenti.

132. Obbedite ad Allah e al Messaggero, affinché possiate essere oggetto di misericordia.

133. Gareggiate per ottenere il perdono del vostro Signore e di guadagnarvi un posto in Paradiso, che è vasto quanto i cieli e la terra, preparato per coloro che vivono con consapevolezza e rispetto di Dio.

134. Queste sono le persone che donano sia nei momenti difficili che in quelli prosperi, che sanno controllare la propria rabbia e sono pronti a perdonare gli altri. Dio ama coloro che agiscono con bontà e compassione.

135. E quelli che, dopo aver commesso un atto turpe o aver fatto un torto a se stessi, si ricordano di Allah e chiedono perdono per i loro peccati – e chi può perdonare i peccati se non Allah? – e non persistono in ciò che hanno fatto, sapendo quello che fanno.

136. La loro ricompensa sarà il perdono del loro Signore e i Giardini in cui scorrono i ruscelli, dove resteranno in eterno. Quale ottima ricompensa per chi agisce bene!

137. Certamente vi sono state delle leggi prima di voi. Percorrete dunque la terra e vedete quale è stata la fine di coloro che tacciavano di menzogna (i messaggeri).

138. Questo è un chiarimento per gli uomini, una guida e un ammonimento per i timorati.

139. Non scoraggiatevi e non siate tristi: sarete voi i più alti, se siete credenti.

140. Se subite una sconfitta o una perdita, sappiate che anche i vostri avversari hanno sperimentato simili difficoltà. Noi facciamo alternare i periodi di successo e di difficoltà tra le persone. Questo permette a Dio di riconoscere i veri credenti e di scegliere tra voi dei testimoni della fede. In verità, Dio non favorisce coloro che agiscono ingiustamente.

141. E affinché Allah purifichi coloro che credono e annienti i miscredenti.

142. Pensate forse di entrare in Paradiso, prima che Allah riconosca coloro che combattono e sappia chi sono i pazienti?

143. Certamente desideravate la morte, prima di incontrarla. Ora l'avete vista con i vostri occhi.

144. Muhammad non è che un messaggero; già prima di lui sono passati messaggeri. Se dunque egli morisse o fosse ucciso, tornereste sui vostri passi? Chi torna sui suoi passi non danneggia Allah in nulla e Allah compenserà i riconoscenti.

145. Nessun'anima muore se non con il permesso di Allah e secondo un termine prestabilito. A chi vuole la ricompensa terrena gliene daremo di questa, e a chi vuole la ricompensa dell'altra vita gliene daremo di quella. Compensiamo i riconoscenti.

146. Quanti profeti combatterono, avendo con sé molti devoti! Essi non si scoraggiarono per quello che li colpì sul sentiero di Allah, non si indebolirono e non cedettero. Allah ama i pazienti.

147. Non dissero altro che: "O Signor nostro, perdona i nostri peccati e gli eccessi che abbiamo commesso, rendi saldi i nostri passi e soccorrici contro i miscredenti".

148. Allah ha dato loro la ricompensa in questa vita e la migliore ricompensa nell'altra. Allah ama coloro che fanno il bene.

149. O voi che credete, se obbedirete ai miscredenti, vi ricondurranno sui vostri passi e tornerete perdenti.

150. No, Allah è il vostro patrono ed Egli è il migliore dei soccorritori.

151. Getteremo il terrore nei cuori dei miscredenti, poiché hanno attribuito ad Allah consoci, senza che ne avessero ricevuta conferma. Il Fuoco sarà loro rifugio. Qual triste soggiorno per gli ingiusti!

152. Allah ha mantenuto la Sua promessa verso di voi quando, con il Suo permesso, stavate sconfiggendo i vostri nemici. Ma poi avete perso la determinazione, avete iniziato a discutere sugli ordini ricevuti e avete disobbedito, dopo che Dio vi aveva mostrato la vittoria che desideravate. Alcuni di voi erano attratti dai guadagni mondani, mentre altri erano focalizzati sulla ricompensa nell'aldilà. Poi Dio vi ha fatto ritirare dal nemico per mettervi alla prova. Tuttavia, vi ha già perdonato questo errore. Dio è infatti generoso verso coloro che credono.

153. Ricordate quando vi stavate ritirando in preda al panico, ignorando tutto e tutti, mentre il Messaggero vi chiamava da dietro per farvi tornare indietro. Dio ha permesso che provaste una serie di difficoltà, una dopo l'altra. Questo affinché impariate a non disperarvi per ciò che avete perso o per le avversità che vi colpiscono. Dio è pienamente consapevole di tutto ciò che fate.

154. Dopo questa difficoltà, Dio vi ha concesso un senso di sicurezza, facendo cadere alcuni di voi in un sonno profondo. Altri invece, preoccupati solo per se stessi, nutrivano dubbi ingiustificati su Dio, pensieri tipici dell'ignoranza. Dicevano: 'Abbiamo guadagnato qualcosa da questa situazione?'. Rispondi loro: 'In realtà, ogni decisione appartiene a Dio'. Essi nascondono dentro di

sé pensieri che non ti rivelano, dicendo: 'Se avessimo avuto voce in capitolo, non avremmo subito queste perdite qui'. Dì loro: 'Anche se foste rimasti nelle vostre case, coloro il cui destino era segnato sarebbero comunque andati incontro alla loro morte'. Tutto ciò accade perché Dio vuole mettere alla prova i vostri pensieri più intimi e purificare ciò che è nei vostri cuori. Dio conosce perfettamente ciò che è nascosto nel profondo di ogni persona.

155. Coloro di voi che volsero le spalle il giorno in cui le due schiere si incontrarono, è stato solo Satana a farli cadere, a causa di alcune colpe che avevano commesso. Allah li ha già perdonati. Allah è perdonatore, saggio.

156. O voi che avete fede, non ragionate come coloro che non credono. Essi, quando i loro compagni muoiono durante un viaggio o in battaglia, dicono: 'Se fossero rimasti con noi, sarebbero ancora vivi'. Non pensate in questo modo, perché tali pensieri portano solo a rimpianti e dolore nel cuore. Ricordate che è Dio che decide sulla vita e sulla morte di ognuno. Dio osserva attentamente ogni vostra azione e pensiero.

157. Se sarete uccisi o morirete sul sentiero di Allah, il perdono e la misericordia di Allah varranno di più di quello che accumulano.

158. Se morirete o sarete uccisi, è verso Allah che sarete ricondotti.

159. È per misericordia di Allah che sei stato dolce con loro. Se fossi stato aspro e duro di cuore, si sarebbero dispersi intorno a te. Perdona loro e chiedi perdono per loro, e consulta con loro nella decisione. E quando ti decidi, fai affidamento su Allah, poiché Allah ama coloro che si affidano a Lui.

160. Se Allah vi soccorre, nessuno vi può vincere. Se vi abbandona, chi sarà colui che vi soccorrerà? I credenti confidino dunque in Allah.

161. Non è da un profeta tradire. Chi tradisce porterà con sé il giorno della Resurrezione ciò che ha tradito, poi ogni anima sarà pienamente compensata per quello che avrà fatto e non subiranno alcun torto.

162. Colui che segue il compiacimento di Allah è forse come colui che attira la Sua ira e la cui dimora è l'Inferno? Qual triste rifugio!

163. Essi hanno gradi diversi presso Allah e Allah osserva quello che fanno.

164. Allah ha certo favorito i credenti, quando ha suscitato tra loro un Messaggero della loro stessa gente, che recita loro i Suoi segni, li purifica e insegna loro il Libro e la Saggezza, mentre prima erano in evidente errore.

165. Quando vi giunse una disgrazia, già avevate inflitto il doppio, diceste: "Da dove viene questo?". Di': "Viene da voi stessi". In verità, Allah è onnipotente.

166. E ciò che vi colpì il giorno in cui le due schiere si incontrarono, avvenne per permesso di Allah, affinché Egli riconoscesse i credenti

167. e riconoscesse coloro che erano ipocriti. Quando fu detto loro: "Venite, combattete sul sentiero di Allah o difendetevi", dissero: "Se sapessimo combattere, vi seguiremmo". In quel giorno erano più vicini alla miscredenza che alla fede. Dicevano con la bocca quello che non avevano nei cuori. Ma Allah conosceva bene quello che nascondevano.

168. Quelli che sono rimasti a casa, hanno detto dei loro fratelli: "Se ci avessero obbedito non sarebbero stati uccisi". Di': "Allontanate, dunque, da voi la morte, se siete veritieri".

169. Non crediate che quelli che sono stati uccisi sul sentiero di Allah siano morti; sono vivi presso il loro Signore e ricevono da Lui il loro nutrimento,

170. lieti di quello che Allah ha dato loro della Sua grazia e gioendo per coloro che sono rimasti indietro e non li hanno ancora raggiunti, perché non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

171. Gioiscono della grazia di Allah e della Sua benevolenza e perché Allah non lascia che la ricompensa dei credenti vada perduta.

172. Quelli che hanno risposto ad Allah e al Messaggero, dopo essere stati colpiti dalla ferita, per coloro di loro che hanno fatto il bene e sono stati timorati ci sarà una ricompensa enorme.

173. Quelli ai quali fu detto: "La gente si è radunata contro di voi, temeteli", ma questo accrebbe la loro fede e dissero: "Allah ci basta. Qual buon protettore!".

174. Così tornarono con grazia e favore da parte di Allah, senza che li avesse sfiorati alcun male. E seguirono il compiacimento di Allah. Allah è dotato di grazia immensa.

175. È Satana che vi minaccia con i suoi amici. Non temeteli, ma temete Me, se siete credenti.

176. Non lasciarti turbare da coloro che si affrettano ad abbracciare la miscredenza. Le loro azioni non possono in alcun modo danneggiare Dio. È volontà di Dio che essi non abbiano alcuna ricompensa nella vita futura. Invece, li attende una punizione severa.

177. In verità, coloro che hanno comprato la miscredenza a prezzo della fede, non potranno nuocere ad Allah in nulla. Avranno un castigo doloroso.

178. E i miscredenti non pensino che il fatto di concedere loro una lunga vita sia un bene per loro. Noi concediamo loro una lunga vita solo affinché accrescano i loro peccati. Avranno un castigo umiliante.

179. Allah non lascerà i credenti nello stato in cui siete finché non separerà il malvagio dal buono. E Allah non vi mostrerà l'invisibile, ma Allah sceglie tra i Suoi messaggeri chi vuole. Credete dunque in Allah e nei Suoi messaggeri; se crederete e sarete timorati, avrete una ricompensa immensa.

180. Coloro che sono avari e trattengono per sé i doni che Dio ha concesso loro nella Sua generosità, non pensino che questo

comportamento sia vantaggioso. Al contrario, sarà dannoso per loro. Nel Giorno del Giudizio, ciò che hanno accumulato avaramente diventerà un peso che porteranno al collo. Ricordate che tutto ciò che è nei cieli e sulla terra alla fine appartiene a Dio. Dio è pienamente consapevole di ogni vostra azione.

181. Allah ha certamente ascoltato il discorso di coloro che dissero: "Allah è povero e noi siamo ricchi". Scriveremo ciò che dissero e l'uccisione ingiusta dei profeti e diremo: "Gustate il castigo del Fuoco.

182. Questo per quello che le vostre mani hanno commesso. Allah non è ingiusto con i Suoi servi".

183. A coloro che dissero: "Allah ci ha ordinato di non credere in nessun messaggero finché non ci porterà un'offerta consumata dal fuoco", di': "Già prima di me sono venuti messaggeri con prove evidenti e con quello che avete detto. Perché allora li avete uccisi, se siete sinceri?".

184. Se dunque ti trattano da bugiardo, già furono trattati da bugiardi messaggeri prima di te, venuti con prove evidenti, con libri sapienziali e con il Libro che dà la luce.

185. Ogni anima deve gustare la morte. Solo nel Giorno della Resurrezione riceverete interamente la vostra ricompensa. Chi sarà allontanato dal Fuoco e fatto entrare nel Paradiso avrà avuto successo. La vita terrena non è che godimento ingannevole.

186. Siate certi che sarete messi alla prova riguardo ai vostri beni e alle vostre vite. Riceverete molte offese sia da coloro che hanno ricevuto le Scritture prima di voi, sia dai non credenti. Se riuscirete a mantenere la pazienza e il timore di Dio di fronte a queste prove, dimostrerete una grande forza di carattere e determinazione.

187. Ricordate quando Dio fece promettere a coloro che avevano ricevuto le Scritture: 'Dovete spiegare chiaramente questi insegnamenti alle persone e non nasconderli'. Invece, essi ignorarono questa promessa e la vendettero per un misero guadagno. Che pessima scelta hanno fatto!

188. Non pensare che quelli che si rallegrano per quello che hanno fatto e amano essere lodati per quello che non hanno fatto, non pensare che saranno al sicuro dal castigo. Avranno un castigo doloroso.

189. Ad Allah appartiene il regno dei cieli e della terra. Allah è onnipotente su tutte le cose.

190. In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno vi sono segni per coloro che hanno intelletto.

191. Coloro che ricordano Allah stando in piedi, seduti o sdraiati e meditano sulla creazione dei cieli e della terra: "O Signor nostro, non hai creato tutto questo invano. Gloria a Te! Preservaci dal castigo del Fuoco.

192. O Signor nostro, colui che farai entrare nel Fuoco, l'avrai certamente umiliato. E per gli ingiusti non ci saranno soccorritori.

193. O Signor nostro, abbiamo sentito un predicatore che chiamava alla fede: 'Credete nel vostro Signore' e abbiamo creduto. O Signor nostro, perdona i nostri peccati, cancella i nostri misfatti e facci morire con gli uomini devoti.

194. O Signor nostro, dacci quello che ci hai promesso per mezzo dei Tuoi messaggeri e non umiliarci nel Giorno della Resurrezione. In verità, Tu non manchi alla promessa".

195. Il loro Signore risponde: 'Vi assicuro che non lascerò andare perduto lo sforzo di nessuno di voi, uomo o donna che sia, poiché siete tutti parte della stessa comunità. Per coloro che hanno lasciato le proprie case, sono stati costretti all'esilio, hanno subito persecuzioni per la Mia causa, hanno combattuto e persino sacrificato la vita, certamente cancellerò i loro errori. Li accoglierò in Paradiso, dove scorrono ruscelli, come ricompensa da parte Mia. E ricordate, la ricompensa più grande viene sempre da Dio.'

196. Non ti inganni il movimento dei miscredenti nel paese.

197. Effimero godimento, poi il loro rifugio sarà l'Inferno. Qual triste dimora!

198. Ma quelli che temono il loro Signore avranno Giardini dove scorrono i ruscelli e rimarranno in essi per sempre, dono di Allah. Ciò che Allah ha in serbo è per i giusti.

199. E in verità, tra le genti del Libro vi sono alcuni che credono in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di voi e in quello che è stato fatto scendere su di loro, umili davanti ad Allah, non barattano i segni di Allah per un prezzo vile. Essi avranno la loro ricompensa presso il loro Signore. In verità, Allah è rapido nel rendere i conti.

200. O voi che credete, perseverate, incitatevi a vicenda alla perseveranza, rafforzatevi e temete Allah, affinché possiate avere successo.

Sura 4 - An-Nisa' (Le Donne)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O uomini, temete il vostro Signore che vi ha creati da un solo essere e da esso ha creato la sua compagna e ha fatto spargere sulla terra molti uomini e donne. Temete Allah, nel nome del Quale vi chiedete [mutua assistenza], e rispettate i legami di sangue. In verità, Allah vi osserva sempre.

2. Restituite agli orfani i loro beni, non scambiate il cattivo con il buono e non consumate i loro beni aggiungendoli ai vostri: sarebbe davvero un grave peccato.

3. Se temete di non essere giusti con gli orfani, sposate allora le donne che vi piacciono: due, tre o quattro. Ma se temete di non essere equi, allora [sposatene] una sola, o [accontentatevi] delle schiave che possedete. Questo è il modo migliore per evitare di essere ingiusti.

4. E date alle donne, come dono nuziale, i loro beni di buon grado, ma, se esse, di loro iniziativa, ve ne cedono una parte, prendetela e godetene senza alcun timore.

5. Non affidate ai deboli di mente i beni che Allah vi ha concesso per il sostentamento; usateli piuttosto per nutrirli e vestirli e dite loro parole gentili.

6. Mettete alla prova gli orfani fino a che raggiungano l'età del matrimonio. Se li giudicate sufficientemente maturi, consegnate loro i loro beni; e non consumateli sperperandoli o prima che raggiungano la maggiore età. Chi è ricco, si astenga da essi; chi è povero, ne utilizzi in modo convenevole. Quando consegnate loro i loro beni, fatelo in presenza di testimoni. Allah è sufficiente per chiedere conto.

7. Agli uomini spetta una parte di quello che lasciano i genitori e i parenti stretti e alle donne spetta una parte di quello che lasciano i genitori e i parenti stretti, sia essa poca o molta: è una parte determinata.

8. Se i parenti stretti, gli orfani e i poveri assistono alla divisione [dell'eredità], datene loro una parte e parlate loro in modo conveniente.

9. Coloro che temono di lasciare dopo di sé una discendenza senza risorse, abbiano timor di Allah e parlino in modo appropriato.

10. In verità, coloro che consumano i beni degli orfani ingiustamente, introducono nel loro ventre solo fuoco e presto subiranno il fuoco.

11. Allah vi ordina a proposito dei vostri figli: al maschio, la parte di due femmine. Se vi sono solo femmine, più di due, avranno due terzi dell'eredità; se ce n'è una sola, avrà la metà. Ai genitori spetta un sesto dell'eredità ciascuno, se il defunto lascia dei figli; se non lascia figli ed essi sono gli [unici] eredi, allora un terzo per ciascuno. Se ha dei fratelli, alla madre spetta un sesto, dopo l'esecuzione del legato e il pagamento dei debiti. Voi non sapete chi di loro vi è più utile: se i vostri genitori o i vostri figli. Questa è la legge di Allah. In verità, Allah è saggio e sapiente.

12. A voi spetta la metà di quello che lasciano le vostre mogli, se non hanno figli; ma se hanno figli, un quarto di quello che lasciano, dopo l'esecuzione del legato e il pagamento dei debiti. Esse avranno un quarto di quello che lasciate voi, se non avete figli; ma se avete figli, un ottavo di quello che lasciate, dopo l'esecuzione del legato e il pagamento dei debiti. Se un uomo o una donna, senza ascendenti né discendenti, lascia in eredità dei beni, e ha un fratello o una sorella, ad ognuno dei due spetta un sesto. Se sono più di due, si divideranno un terzo, dopo l'esecuzione del legato e il pagamento dei debiti, senza arrecare danno a nessuno. Questo è l'ordine di Allah. Allah è sapiente e magnanimo.

13. Questi sono i limiti di Allah. Chi obbedirà ad Allah e al Suo Messaggero, Egli lo farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e vi rimarrà in perpetuo. Questo è il successo immenso.

14. E chi disobbedirà ad Allah e al Suo Messaggero e trasgredirà i Suoi limiti, Egli lo farà entrare nel Fuoco e vi rimarrà in perpetuo. Avrà un castigo avvilente.

15. Se le donne della vostra comunità sono accusate di comportamenti sessuali immorali, richiedete la testimonianza di quattro testimoni affidabili. Se questi quattro confermano l'accusa, confinate le donne nelle loro abitazioni fino alla loro morte, o finché Allah non indichi un'altra via per loro.

16. Se due persone della vostra comunità commettono atti sessuali immorali, applicatele una punizione ad entrambe. Tuttavia, se si pentono sinceramente e migliorano il loro comportamento, non punitele ulteriormente. In verità, Allah accetta il pentimento sincero ed è Misericordioso.

17. Allah accetta il pentimento di coloro che fanno il male per ignoranza e che presto si pentono. Allah accoglierà il loro pentimento. Allah è saggio e sapiente.

18. Non c'è perdono per quelli che fanno il male e, giunta la morte, dicono: "Adesso mi pento", né per quelli che muoiono miscredenti. Per costoro abbiamo preparato un castigo doloroso.

19. O voi che credete, non vi è lecito ereditare le donne contro la loro volontà, né trattarle con durezza per riprendervi una parte di quello che avete dato loro, a meno che non abbiano commesso azioni infami. Vivete con loro in modo convenevole. Se le detestate, può darsi che detestiate una cosa in cui Allah ha posto un gran bene.

20. Se desiderate divorziare da vostra moglie per sposarne un'altra, non dovete riprendere nulla di ciò che le avete donato come dote, anche se si trattasse di una grande somma di denaro. Sarebbe ingiusto e peccaminoso riprendersi ciò che le è stato dato legittimamente.

21. E come potreste riprenderlo, dopo che vi siete uniti intimamente l'uno all'altra ed esse hanno ottenuto da voi una ferma alleanza?

22. Non sposate le donne che sposarono i vostri padri, eccetto quello che è già avvenuto. In verità, ciò è cosa turpe, detestabile, e pessima consuetudine.

23. Vi sono proibite le vostre madri, le vostre figlie, le vostre sorelle, le sorelle dei vostri padri, le sorelle delle vostre madri, le figlie del

fratello e le figlie della sorella; le vostre madri che vi hanno allattato, le vostre sorelle di latte, le madri delle vostre mogli, le vostre figlie adottive che sono sotto la vostra tutela, nate da donne con le quali avete consumato il matrimonio; ma se non lo avete consumato non ci sarà colpa. [Vi sono proibite] le mogli dei vostri figli nati da vostre stesse viscere e non potrete avere due sorelle insieme, eccetto quello che è già avvenuto. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

24. [Vi sono proibite] le donne sposate, eccetto quelle che cadono in vostro possesso. Questo è il decreto di Allah su di voi. Vi sono permesse tutte le altre donne, purché le cerchiate [in matrimonio] con i vostri beni, volendo essere casti e non dissoluti. Date loro il dono nuziale dovuto per ciò che ne avrete tratto godimento; e non ci sarà colpa alcuna per quello che farete di comune accordo, oltre a questo dovere. In verità Allah è sapiente e saggio.

25. Quanto a chi di voi non abbia mezzi per sposare donne credenti libere, [sposi] qualcuna delle giovani credenti che le vostre destre possiedono. Allah ben conosce la vostra fede - [appartenete] gli uni agli altri - Sposatele con il permesso della gente loro e date loro il dono nuziale, in modo convenevole: [siano] donne rispettabili, non fornicatrici e senza amanti. Se, dopo che sono state sposate, commettono un'azione infame, abbiano metà della pena che spetta alle donne libere [per lo stesso reato]. Questo è per colui di voi che teme di cadere nel peccato. Ma sarà meglio per voi avere pazienza. Allah è perdonatore, misericordioso.

26. Allah vuole chiarirvi [i Suoi ordini], e guidarvi sulle vie [degli uomini] che vi precedettero e accogliere il vostro pentimento. Allah è sapiente e saggio.

27. Allah vuole accogliere il vostro pentimento, mentre coloro che seguono le passioni vogliono che deviate enormemente.

28. Allah vuole alleviarvi i vostri obblighi, poiché l'uomo è stato creato debole.

29. O credenti, non appropriatevi ingiustamente dei beni altrui tra di voi usando scuse o mezzi illeciti. Invece, fate affari onesti basati sul consenso reciproco. Non uccidetevi da voi stessi. Allah è compassionevole verso di voi.

30. Chiunque compia queste azioni con l'intento di opprimere gli altri o di agire ingiustamente, sarà condannato al tormento del Fuoco nell'aldilà. Questo giudizio è semplice da eseguire per Allah.

31. Se vi asterrete dai peccati più gravi che vi sono stati proibiti, cancelleremo i vostri peccati minori e vi faremo entrare in una dimora nobile.

32. Non invidiatevi a vicenda per ciò che Allah ha concesso ad alcuni in maggior misura che ad altri. Agli uomini spetta una parte di quello che si saranno guadagnati e alle donne una parte di quello che si saranno guadagnate. Chiedete ad Allah la Sua grazia. In verità Allah conosce tutte le cose.

33. A ciascuno abbiamo indicato eredi per quello che lasciano i genitori e i parenti stretti. Date la loro parte a coloro con i quali avete stretto un patto. In verità, Allah è testimone di ogni cosa.

34. Gli uomini sono preposti alle donne, perché Allah ha concesso a questi un grado di preminenza sulle altre e perché spendono i loro beni [per loro sostentamento]. Le donne virtuose sono umili [nei confronti di Allah] e custodiscono in assenza [dei mariti] ciò che Allah ha ordinato di custodire. Ammonite quelle delle quali temete l'insubordinazione e lasciatele sole nei loro letti e battetele. Se allora vi obbediscono, non cercate vie [di maltrattamento] contro di esse. Allah è altissimo, grande.

35. Se temete che ci sia una grave discordia tra marito e moglie, designate un mediatore dalla famiglia di lui e uno dalla famiglia di lei. Se entrambi desiderano sinceramente riconciliarsi, Allah li aiuterà a ristabilire l'armonia nella loro relazione. Allah è onnisciente e conosce ogni aspetto delle situazioni.

36. Adorate Allah e non associateGli alcunché. Siate buoni con i genitori, con i parenti, gli orfani, i poveri, il vicino che è parente e

il vicino che non lo è, il compagno di viaggio, il viandante e i vostri schiavi. In verità Allah non ama il superbo vanaglorioso,

37. né quelli che sono avari e raccomandano l'avarizia agli altri e nascondono quello che Allah ha dato loro della Sua grazia. Abbiamo preparato un castigo avvilente per i miscredenti,

38. e per coloro che spendono i loro beni per essere visti dalla gente e non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno. Chi ha Satana per compagno, ha un compagno nefasto.

39. Cosa avrebbero da temere se credessero in Allah e nell'Ultimo Giorno e se spendessero di quello che Allah ha loro concesso? Allah ben conosce tutto di loro.

40. In verità Allah non commette il minimo atomo di ingiustizia; se c'è un bene, lo raddoppia e concede una ricompensa enorme da parte Sua.

41. Che accadrà quando susciteremo un testimone in ogni comunità e ti chiameremo come testimone contro di loro?

42. In quel Giorno, quelli che non credevano e disobbedivano al Messaggero, vorranno che la terra sia livellata. Non potranno nascondere ad Allah nessun discorso.

43. O voi che credete, non accostatevi all'orazione se siete ebbri, finché non siate in grado di comprendere quello che dite; e neppure se siete in stato di impurità [dopo un rapporto sessuale], - eccetto se siete in viaggio - finché non vi siate lavati. Se siete malati o in viaggio, o se uno di voi ritorna da una latrina, o se avete toccato donne e non trovate acqua, ricorrete allora alla terra pura e passatevi [con essa] il viso e le mani. In verità Allah è indulgente, perdonatore.

44. Non hai notato quelli che hanno ricevuto parte della conoscenza delle Scritture sacre? Scelgono deliberatamente di seguire false credenze e desiderano che anche voi vi allontaniate dalla retta via.

45. Allah conosce i vostri nemici. Allah è sufficiente come patrono, Allah è sufficiente come alleato.

46. Tra i Alcuni ebrei distorcono il significato delle parole, dicendo: 'Abbiamo sentito, ma non obbediremo'. Oppure dicono: 'Ascolta', come se tu non potessi sentire, e usano la parola 'râ'ina' in modo offensivo, giocando con le parole per insultare la fede. Sarebbe stato meglio e più corretto se avessero detto: 'Abbiamo sentito e obbediremo', e 'Ascoltaci' e 'undhurnâ' (guardaci con benevolenza). Ma Dio li ha respinti per la loro mancanza di fede. Infatti, la loro fede è molto debole.

47. O voi che avete ricevuto le precedenti Scritture sacre, credete in questa nuova rivelazione che conferma ciò che già possedete. Fatelo prima che vi puniamo severamente, alterando i vostri volti o condannandovi come abbiamo fatto con coloro che violarono il Sabato. Il decreto di Allah si realizza sempre.

48. Allah non perdona che Gli si attribuiscano altri dei o divinità (il politeismo). Tuttavia, può perdonare tutti gli altri peccati a chi Egli vuole. Chi associa altre divinità ad Allah commette il peccato più grave in assoluto.

49. Non hai visto coloro che si dichiarano puri? Allah purifica chi vuole e non subiranno nessun torto.

50. Guarda come inventano menzogne contro Allah! E ciò è peccato sufficiente.

51. Non hai visto coloro ai quali è stata data una parte della Scrittura? Credono nella superstizione e negli idoli e dicono dei miscredenti: "Essi sono meglio guidati sulla via [di Allah] di coloro che credono".

52. Sono coloro che Allah ha maledetto; e a chi Allah ha maledetto non troverai patrono.

53. Possiedono qualche parte del regno? In tal caso non darebbero nulla agli uomini, neppure un torsolo di dattero.

54. Forse invidiano agli uomini quello che Allah ha concesso della Sua grazia? Abbiamo dato alla famiglia di Abramo il Libro e la Saggezza e abbiamo dato loro un immenso regno.

55. Alcuni di loro hanno creduto in lui, altri se ne sono allontanati. L'Inferno sarà la loro fornace.

56. Coloro che non credono ai Nostri segni, li getteremo nel Fuoco. Ogni volta che la loro pelle sarà consumata, gliela sostituiremo con altra pelle, affinché gustino il castigo. In verità Allah è eccelso e saggio.

57. E coloro che credono e operano il bene, li faremo entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e vi rimarranno in perpetuo, con spose pure. Li faremo entrare nell'ombra che rinfresca.

58. In verità Allah vi comanda di restituire i depositi ai loro proprietari, e quando giudicate tra la gente, giudicate con giustizia. Eccellente è l'ammonizione che Allah vi dà. In verità Allah è colui che ascolta e osserva.

59. O voi che credete, obbedite ad Allah e obbedite al Messaggero e a coloro di voi che hanno autorità. E se disputate in merito a qualcosa, riferitelo ad Allah e al Messaggero, se credete in Allah e nell'Ultimo Giorno: questo è il meglio ed è la soluzione più appropriata.

60. Non hai notato quelli che affermano di credere sia nella rivelazione che ti è stata data, sia in quelle precedenti? Eppure, cercano giudizio presso false autorità, nonostante sia stato loro ordinato di rifiutarle. Satana vuole sviarli completamente dal retto cammino.

61. Quando si dice loro: "Venite verso quello che Allah ha fatto scendere e verso il Messaggero", vedrai gli ipocriti allontanarsi da te con ripulsa.

62. Come [sarà] quando un disastro li colpirà, per quello che avranno preparato le loro mani, e verranno da te giurando per Allah: "Non volevamo altro che il bene e la riconciliazione"?

63. Essi sono coloro dei quali Allah conosce quello che c'è nei loro cuori. Non badare a loro, ammoniscili e di' loro parole convincenti.

64. Non mandammo alcun messaggero se non affinché fosse obbedito per volontà di Allah. Se, quando erano stati ingiusti con se stessi, fossero venuti da te chiedendo perdono ad Allah e il Messaggero avesse chiesto perdono per loro, avrebbero trovato Allah pronto ad accogliere il pentimento, misericordioso.

65. No, per il tuo Signore, non saranno credenti finché non ti avranno chiesto di giudicare sulle loro controversie e non avranno trovato dentro di sé nessuna avversione per quello che avrai deciso, e si sottometteranno pienamente.

66. Se avessimo ordinato loro: "Uccidetevi" o "Uscite dalle vostre case", solo pochi di loro lo avrebbero fatto; ma se facessero ciò a cui sono esortati, sarebbe meglio per loro e rafforzerebbe [la loro fede].

67. Allora avremmo dato loro, da parte Nostra, una ricompensa immensa,

68. e li avremmo guidati sulla retta via.

69. Coloro che obbediscono ad Allah e al Messaggero saranno con quelli che Allah ha colmato di grazia: i profeti, i veridici, i martiri e i devoti. Quanto eccellenti sono come compagni!

70. Questa è la grazia di Allah. Allah basta come conoscitore.

71. O voi che credete, prendete le vostre precauzioni e andate [in campo] a schiere o in massa.

72. Tra voi c'è qualcuno che esita e poi, se vi giunge una disgrazia, dice: "Allah mi ha fatto una grazia, poiché non ero con loro come testimone".

73. Se invece vi giunge una grazia da Allah, dirà, come se non ci fosse stata alcuna amicizia tra voi: "Che peccato non essere stato con loro! Avrei avuto un enorme successo".

74. Combattano dunque sul sentiero di Allah quelli che barattano la vita terrena con l'altra vita. E a chi combatte sul sentiero di Allah, sia che venga ucciso o che riporti vittoria, daremo presto una ricompensa immensa.

75. Perché mai non dovreste combattere sul sentiero di Allah, per i senza forza tra gli uomini, le donne e i bambini, che dicono: "Signor nostro, facci uscire da questa città i cui abitanti sono oppressori, e concedici da parte Tua un alleato, e concedici da parte Tua un soccorritore"?

76. I veri credenti lottano per la causa di Allah, mentre coloro che rifiutano la fede lottano per cause false e corrotte. Quindi, opponetevi a coloro che seguono le vie di Satana, poiché in verità le strategie di Satana sono deboli e destinate al fallimento.

77. Non hai visto coloro ai quali fu detto: "Trattenete le mani, eseguite l'orazione e pagate la decima"? Poi, quando fu ordinato loro di combattere, una parte di loro temette gli uomini come si dovrebbe temere Allah, o ancora di più, e dissero: "Signor nostro, perché ci hai ordinato di combattere? Se solo ci concedessi una dilazione per poco tempo!". Di': "Il godimento di questa vita è ben poca cosa, l'altra vita è la migliore per chi teme Allah. Non subirete alcun torto, neanche di una pellicola di dattero.

78. Ovunque siate, la morte vi raggiungerà, anche se foste in torri fortificate". Se giunge loro una grazia, dicono: "Viene da Allah". Se li colpisce una sventura, dicono: "Viene da te". Di': "Tutto viene da Allah". Ma cos'hanno questi uomini, che non comprendono quasi nulla di quello che si dice loro?

79. Qualsiasi bene ti giunga viene da Allah, e qualsiasi male ti colpisca viene da te stesso. Abbiamo mandato te come messaggero agli uomini, e Allah è sufficiente come testimone.

80. Chi obbedisce al Messaggero obbedisce ad Allah, e chi volge le spalle non ti preoccupi, poiché non ti abbiamo mandato come guardiano su di loro.

81. Dicono: "Obbediamo", ma appena escono dalla tua presenza, una parte di loro medita durante la notte tutt'altro da quello che hai detto. Allah scrive quello che meditano durante la notte. Non preoccuparti di loro e riponi la tua fiducia in Allah. Allah basta come garante.

82. Non meditano dunque sul Corano? Se provenisse da altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni.

83. Quando giunge loro qualche notizia di sicurezza o di paura, subito la divulgano. Se la riferissero al Messaggero e a quelli di loro che hanno autorità, coloro che hanno il compito di investigare, la verificherebbero. Se non fosse per il favore di Allah e per la Sua misericordia su di voi, a parte un piccolo gruppo, tutti avreste seguito Satana.

84. Impegnati quindi per la causa di Allah: sei responsabile solo delle tue azioni. Incoraggia i credenti. È possibile che Allah freni l'aggressività di coloro che rifiutano la fede. Allah ha una forza superiore e la Sua punizione è più severa.

85. Chi intercede o interviene per una buona causa riceverà una ricompensa per questo. Chi intercede o interviene per una cattiva causa ne condividerà la responsabilità. Allah ha potere su ogni cosa.

86. Quando qualcuno vi saluta, rispondete con un saluto migliore o almeno ricambiate allo stesso modo. In verità, Allah tiene conto di ogni azione.

87. Allah! Non c'è altro dio all'infuori di Lui! Vi riunirà tutti nel Giorno della Resurrezione. Non c'è dubbio alcuno. E chi può essere più veritiero di Allah?

88. Perché siete divisi in due opinioni riguardo agli ipocriti? Allah li ha respinti a causa delle loro azioni. Volete guidare coloro che Allah ha permesso di deviare? Per chi Allah lascia deviare, non troverai mai una via per guidarlo.

89. Desiderano che voi rifiutiate la fede come hanno fatto loro, così da essere tutti uguali. Non prendeteli come alleati finché non si

impegnano sinceramente per la causa di Allah. Se si allontanano, allora separatevi completamente da loro e non associatevi con loro in alcun modo. Non sceglietevi tra loro né amici né alleati,

90. eccetto coloro che si uniscono a un popolo con cui avete stretto un patto, o che vengono a voi con i cuori angosciati per combattere contro di voi o contro la loro gente. Se Allah avesse voluto, avrebbe dato loro potere su di voi, ed essi vi avrebbero combattuti. Se si ritirano e non vi combattono e vi offrono la pace, Allah non vi concede [alcun diritto] su di loro.

91. Altri ancora, desidererebbero potervi rassicurare e rassicurare anche la loro gente, ma ogni volta che sono ricondotti alla miscredenza, vi ricadono dentro a capo fitto. Se non si ritirano, non vi offrono la pace e non vi trattengono le mani, afferrateli e uccideteli ovunque li troviate. Contro costoro vi abbiamo dato evidente autorizzazione.

92. Non si addice a un credente di uccidere un altro credente, a meno che ciò avvenga per errore. Chi uccide un credente per errore liberi uno schiavo credente e paghi il prezzo del sangue alla famiglia, a meno che questa non vi rinunci come atto di carità. Se apparteneva a un popolo nemico che è in guerra con voi ed era credente, liberate uno schiavo credente. Se apparteneva a un popolo con il quale avete stabilito un'alleanza, pagate il prezzo del sangue alla famiglia e liberate uno schiavo credente. Chi non ne ha i mezzi, digiuni per due mesi consecutivi, come atto di penitenza imposto da Allah. Allah è sapiente e saggio.

93. Chi uccide intenzionalmente un credente, la sua retribuzione sarà l'Inferno, dove rimarrà in perpetuo. Allah lo colpirà con la Sua ira e lo maledirà e per lui ha preparato un tremendo castigo.

94. O voi che credete, quando vi mettete in viaggio per la causa di Allah, accertatevi bene dei fatti. Non dite a chi vi offre il saluto di pace: 'Tu non sei un credente', cercando i beni di questa vita terrena. Presso Allah ci sono molte più ricchezze. Così eravate anche voi in passato, ma Allah vi ha favorito con la Sua grazia.

Quindi, verificate attentamente. In verità, Allah è ben consapevole di ciò che fate.

95. I credenti che senza motivo rimangono a casa non sono uguali a quelli che lottano sul sentiero di Allah con i loro beni e la loro vita. Allah ha concesso ai combattenti con i loro beni e con la loro vita un grado di eccellenza rispetto a quelli che rimangono a casa. Ad ognuno Allah ha promesso il bene, ma Allah ha riservato ai combattenti una ricompensa immensa

96. [essi avranno] gradi [di eccellenza] da parte Sua, il perdono e la misericordia. Allah è perdonatore, misericordioso.

97. Quando gli angeli porteranno via le anime di coloro che sono stati ingiusti con loro stessi, diranno: "Cosa avete fatto?". Risponderanno: "Siamo stati oppressi sulla terra". [Gli angeli] diranno: "La terra di Allah non era abbastanza vasta da permettervi di emigrare?". Ecco coloro la cui dimora sarà l'Inferno. Qual triste rifugio!

98. Eccezion fatta per gli oppressi, uomini, donne e bambini che non hanno possibilità di mezzi e non sono guidati sulla via,

99. forse a costoro Allah perdonerà. Allah è indulgente e perdonatore.

100. Chi emigra sul sentiero di Allah, troverà sulla terra molti luoghi di rifugio e abbondanza. Chi abbandona la sua casa, migrando verso Allah e il Suo Messaggero, e poi è colto dalla morte, la sua ricompensa incombe su Allah. Allah è perdonatore, misericordioso.

101. Quando andate in missione sulla terra, non ci sarà colpa se abbrevierete l'orazione, se temete che i miscredenti possano attaccarvi. I miscredenti sono per voi un nemico manifesto.

102. Quando tu [Muhammad] sei tra loro e annunci l'orazione, una parte di loro preghi con te e tenga le armi; dopo che si saranno prostrati, stiano dietro di voi e venga l'altra parte, che non ha ancora pregato, e preghi con te, stando in guardia e tenendo le armi. I miscredenti vorrebbero che foste distratti dalle vostre armi e dai vostri bagagli, per piombarvi addosso in un sol colpo. Non

ci sarà colpa se deporrete le armi se piove o se siete malati, ma state in guardia. In verità Allah ha preparato per i miscredenti un castigo avvilente.

103. Quando avete concluso la preghiera, continuate a ricordare Allah in ogni posizione: in piedi, seduti o sdraiati. Poi, quando vi sentite al sicuro, eseguite la preghiera nel modo consueto. In verità, per i credenti la preghiera è un dovere da compiere in momenti stabiliti.

104. Non perdete la determinazione nel perseguire questo popolo [nemico]. Se voi soffrite, anche loro soffrono allo stesso modo. Tuttavia, voi avete una speranza in Allah che loro non hanno. Allah è saggio e onnisciente.

105. In verità abbiamo fatto scendere su di te il Libro con la verità, affinché giudichi tra la gente con quello che Allah ti ha mostrato. Non essere difensore dei traditori.

106. Chiedi perdono ad Allah. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

107. E non difendere quelli che tradiscono loro stessi. In verità Allah non ama il traditore peccatore.

108. Cercano di nascondersi alla gente, ma non possono nascondersi ad Allah. Egli è con loro quando di notte complottano con parole che a Lui non piacciono. Allah tiene conto di quello che fanno.

109. Voi potreste difendere queste persone nella vita terrena, ma chi potrà proteggerle da Allah nel Giorno del Giudizio? Chi si assumerà la responsabilità per loro davanti ad Allah?

110. Chiunque commetta un'azione sbagliata o faccia del male a se stesso, ma poi si penta sinceramente e chieda perdono ad Allah, troverà Allah pronto a perdonare e pieno di misericordia.

111. Chi commette un peccato, lo commette a suo danno. Allah è sapiente e saggio.

112. Chi commette un'azione sbagliata o un peccato e poi ne accusa falsamente una persona innocente, si rende colpevole di calunnia e di un grave peccato manifesto.

113. Se non fosse stato per la grazia di Allah su di te [Muhammad] e per la Sua misericordia, una parte di loro avrebbe deciso di sviarti. Ma non svierebbero altri che loro stessi e non ti nuocerebbero in nulla. Allah ha fatto scendere su di te il Libro e la saggezza e ti ha insegnato quello che non sapevi. La grazia di Allah su di te è immensa.

114. Non c'è bene nella maggior parte dei loro conciliaboli, eccetto per chi ordina un'elemosina o una buona azione o una riconciliazione tra la gente. A chiunque fa questo per il compiacimento di Allah, daremo presto una ricompensa immensa.

115. Chiunque si opponga al Messaggero, dopo che la guida gli è stata chiarita, e segua una via diversa da quella dei credenti, lo lasceremo fare quello che ha scelto e lo getteremo nell'Inferno. Qual tristo destino!

116. In verità, Allah non perdona che Gli si attribuiscano dei pari (nell'adorazione). Perdona tutti gli altri peccati a chi vuole. Ma chi associa altri ad Allah nell'adorazione, si è smarrito in un errore grave e lontano dalla verità.

117. Invece di Allah, invocano solo divinità femminili e, in realtà, invocano un demonio ribelle.

118. Allah lo ha maledetto ed egli ha detto: "Farò un'assegnazione determinata dei Tuoi servi.

119. Li svierò e li illuderò. Comanderò loro ed essi taglieranno le orecchie al bestiame. Comanderò loro ed essi altereranno la creazione di Allah". Chi prende Satana come patrono, in luogo di Allah, si perde in maniera evidente.

120. Li illude e suscita vana bramosia in loro. Ma Satana non promette che illusioni.

121. Essi avranno l'Inferno per rifugio e non troveranno scampo.

122. E coloro che credono e compiono il bene, li faremo entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e vi rimarranno in perpetuo. Promessa di Allah in verità! E chi è più veritiero di Allah nelle sue parole?

123. La questione non dipende dai vostri desideri e nemmeno da quelli della gente della Scrittura. Chiunque faccia il male sarà compensato con altrettanto male e non troverà, all'infuori di Allah, né patrono né alleato.

124. E chiunque, maschio o femmina, faccia il bene ed è credente, entrerà nel Paradiso e non subirà alcun torto.

125. Chi è migliore, nella religione, di colui che sottomette ad Allah il suo volto e opera il bene e segue la religione di Abramo, l'ubbidiente ad Allah? Allah ha preso Abramo per amico.

126. Ad Allah appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Allah abbraccia ogni cosa nella Sua scienza.

127. Ti chiedono chiarimenti riguardo alle donne. Rispondi: 'Allah vi dà istruzioni su questo argomento, e anche il Libro [il Corano] vi fornisce indicazioni. Queste riguardano le orfane, alle quali non date ciò che è stato loro assegnato e che non volete sposare, i bambini vulnerabili, e in generale tutti gli orfani. Vi è comandato di essere equi con loro'. Allah conosce bene ogni buona azione che compite.

128. Se una donna teme la disaffezione o l'ostilità del marito, non ci sarà colpa né per l'uno né per l'altra se si riconciliano tra loro, la riconciliazione è la migliore delle soluzioni. L'anima è incline all'avarizia. Ma se agite bene e temete [Allah sappiate che] Allah è ben informato di quello che fate.

129. Non potrete mai essere giusti con le vostre donne, anche se lo desiderate ardentemente. Non siate allora completamente parziali, lasciando come in sospeso quella che è svantaggiata. Se invece vi riconciliate e temete [Allah], ebbene Allah è perdonatore, misericordioso.

130. Se i due si separano, Allah con la Sua abbondanza compensarà entrambi. Allah è immenso, saggio.

131. Ad Allah appartiene quello che è nei cieli e sulla terra. "Temete Allah!" Questo abbiamo comandato a quelli ai quali fu data la Scrittura prima di voi e [abbiamo comandato] anche a voi. Se non credete [sappiate che] ad Allah appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Allah basta a Se stesso, è il Degno di lode.

132. Ad Allah appartiene quello che è nei cieli e sulla terra. Allah basta come garante.

133. O uomini, se volesse vi farebbe scomparire e susciterebbe altri. Allah è onnipotente.

134. Chi desidera compensi terreni [sappia che] presso Allah c'è il compenso della vita terrena e di quella ultima. Allah è audiente e osservatore.

135. O voi che credete, siate in piedi con rettitudine davanti ad Allah, [come] testimoni di giustizia. E non vi spinga l'odio che provate per un popolo ad essere ingiusti. Siate giusti: ciò è più vicino al timore [di Allah]. Temete Allah. Allah è ben informato di quello che fate.

136. O voi che credete, credete in Allah, nel Suo Messaggero, nel Libro che ha fatto scendere sul Suo Messaggero e nella Scrittura che ha fatto scendere in precedenza. Chi non crede in Allah, nei Suoi angeli, nei Suoi Libri, nei Suoi messaggeri e nell'Ultimo Giorno, si perde lontano nella perdizione.

137. In verità coloro che credono e poi non credono, poi credono e di nuovo non credono, e aumentano la loro miscredenza, Allah non li perdonerà e non li guiderà sulla via.

138. Annuncia agli ipocriti un castigo doloroso.

139. Coloro che si scelgono alleati tra i miscredenti anziché tra i credenti, cercano forse da loro la forza? In verità, la forza appartiene tutta ad Allah.

140. Egli vi ha già rivelato nel Libro: "Quando udrete che i segni di Allah vengono rinnegati e scherniti, non sedetevi con loro finché non cambino discorso; altrimenti sareste come loro". In verità Allah radunerà tutti gli ipocriti e i miscredenti nell'Inferno.

141. Essi stanno in attesa, aspettando il vostro destino. Se avrete una vittoria da Allah, diranno: "Non eravamo forse con voi?". Se invece i miscredenti otterranno una parte [di vittoria], diranno loro: "Non vi avevamo dominati e non vi avevamo difeso dai credenti?". Allah vi giudicherà nel Giorno della Resurrezione. Allah non concederà ai miscredenti [alcuna] possibilità sui credenti.

142. Gli ipocriti credono di ingannare Allah, ma Egli è Colui che li inganna. Quando si levano per l'orazione, lo fanno con pigrizia e vogliono essere visti dalla gente. Non ricordano Allah che di rado.

143. Oscillano tra l'una e l'altra [parte], senza appartenere né a questi né a quelli. E colui che Allah svia, non troverai via alcuna per lui.

144. O voi che credete, non sceglietevi amici tra i miscredenti invece che tra i credenti. Volete dare ad Allah un motivo evidente contro di voi?

145. In verità, gli ipocriti saranno nel più basso dei fuochi e non troverai chi li soccorra,

146. eccetto coloro che si pentono, si correggono, si aggrappano ad Allah e Gli consacrano la loro fede. Questi saranno con i credenti. Allah darà ai credenti ricompensa immensa.

147. Perché Allah dovrebbe punirvi, se siete riconoscenti e credenti? Allah è riconoscente e sapiente.

148. Allah non ama che si faccia del male in pubblico, a meno che non sia fatto da chi ha subito un torto. Allah è audiente e sapiente.

149. Che facciate del bene pubblicamente o in segreto, che perdoniate un torto, Allah è indulgente e onnipotente.

150. In verità coloro che non credono in Allah e nei Suoi messaggeri e vogliono fare distinzione tra Allah e i Suoi messaggeri, dicendo: "Crediamo in alcuni e non in altri", e vogliono seguire una via intermedia,

151. sono in verità i miscredenti. Abbiamo preparato per i miscredenti un castigo avvilente.

152. E quelli che credono in Allah e nei Suoi messaggeri e non fanno differenza tra nessuno di loro, ad essi Allah concederà presto la loro ricompensa. Allah è perdonatore e misericordioso.

153. La gente della Scrittura ti chiede di far scendere su di loro un Libro dal cielo. Già avevano chiesto a Mosè cosa ancora più grave, quando dissero: "Facci vedere Allah chiaramente". La folgore li colpì per la loro iniquità. Poi si presero il vitello [per adorarlo], dopo che ebbero ricevuto le prove. Nonostante ciò, perdonammo e demmo a Mosè autorità incontestabile.

154. E a causa della loro violazione del patto, innalzammo sopra di loro il Monte e dicemmo loro: "Entrate dalla porta prosternandovi"; e dicemmo loro: "Non trasgredite il Sabato"; e concludemmo con loro un patto solenne.

155. [Li abbiamo maledetti] per il loro tradimento del patto, per la loro miscredenza nei segni di Allah, per aver ucciso ingiustamente i profeti e per aver detto: "I nostri cuori sono incirconcisi". Allah ha sigillato i loro cuori a causa della loro miscredenza. Non credono se non pochi di loro.

156. [Li abbiamo maledetti] per la loro miscredenza e per aver detto contro Maria calunnia immensa,

157. e per aver detto: "Abbiamo ucciso il Messia, Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah". Invece non l'hanno né ucciso né crocifisso, ma così parve loro. E quelli che discutono su questo, sono certamente in dubbio. Non hanno nessuna conoscenza in merito, solo congetture. Di certo non l'hanno ucciso:

158. Allah lo ha elevato fino a Sé. Allah è eccelso e saggio.

159. Non ci sarà nessuno della gente della Scrittura che non crederà in lui prima di morire. Nel Giorno della Resurrezione egli sarà testimone contro di loro.

160. A causa dell'iniquità dei giudei, abbiamo reso loro illecito ogni buon cibo che era loro permesso, per il fatto che allontanavano dalla via di Allah molti [uomini],

161. per il fatto che praticavano l'usura che era stata loro vietata e divoravano i beni della gente. Abbiamo preparato per i miscredenti un castigo doloroso.

162. Ma quelli di loro che sono saldi nella scienza, i credenti che credono in quello che è stato fatto scendere su di te e in quello che è stato fatto scendere prima di te, i rispettosi, i pagatori della decima e i credenti in Allah e nell'Ultimo Giorno, a costoro daremo mercede immensa.

163. Abbiamo fatto rivelazioni a te come ne facemmo a Noè e ai profeti dopo di lui. E abbiamo fatto rivelazioni ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle Tribù, a Gesù, Giobbe, Giona, Aronne e Salomone e abbiamo dato a Davide un Salterio.

164. Ci sono messaggeri di cui ti abbiamo già narrato le storie in precedenza, e altri di cui non ti abbiamo ancora parlato. E Allah ha comunicato direttamente con Mosè.

165. [Inviammo] messaggeri, nunzi e ammonitori, affinché dopo di loro gli uomini non avessero più argomenti contro Allah. Allah è potente e saggio.

166. Allah stesso conferma l'autenticità di ciò che ti ha rivelato. Lo ha rivelato con la Sua perfetta conoscenza. Anche gli angeli ne sono testimoni. E Allah è sufficiente come testimone.

167. In verità, quelli che non credono e distolgono dalla via di Allah, si sono persi lontano nella perdizione.

168. In verità, a quelli che non credono e prevaricano, Allah non concederà perdono e non li guiderà in nessuna [via],

169. eccetto la via dell'Inferno, in cui rimarranno in perpetuo. E ciò è facile per Allah.

170. O uomini, il Messaggero vi ha recato la verità da parte del vostro Signore, credete dunque: [ciò] è meglio per voi. E se non crederete [sappiate che] ad Allah appartiene quello che è nei cieli e sulla terra. Allah è saggio e sapiente.

171. O gente della Scrittura, non eccedete nella vostra religione e non dite di Allah altro che la verità. Il Messia Gesù, figlio di Maria, è solo un messaggero di Allah, il Suo Verbo che Egli depose in Maria, uno spirito proveniente da Lui. Credete dunque in Allah e nei Suoi messaggeri. Non dite "Tre". Smettetela; sarà meglio per voi. Allah è un Dio unico. Gloria a Lui, [che è troppo] per avere un figlio. A Lui appartiene quello che è nei cieli e quello che è sulla terra. Allah è sufficiente come garante.

172. Il Messia non disdegna di essere un servo di Allah, né [lo disdegnano] gli angeli più vicini [a Lui]. Coloro che disdegnano di adorarLo e si gonfiano d'orgoglio, saranno riuniti tutti davanti a Lui.

173. Quanto a quelli che credono e compiono il bene, Egli darà loro la loro mercede e aggiungerà dalla Sua grazia. Quanto a quelli che disdegnano [di adorarLo] e si gonfiano d'orgoglio, li punirà con un castigo doloroso. Non troveranno, all'infuori di Allah, né patrono, né alleato.

174. O uomini, vi è giunta una Prova da parte del vostro Signore e abbiamo fatto scendere su di voi una Luce chiarissima.

175. Quanto a coloro che credono in Allah e si aggrappano a Lui, Egli li farà entrare nella Sua misericordia e nella Sua grazia e li guiderà sulla retta via.

176. Ti chiedono un chiarimento sulle leggi di successione. Rispondi: "Allah vi fornisce le seguenti istruzioni riguardo l'eredità per i parenti collaterali: Se un uomo muore senza avere genitori o figli, ma ha una sorella, lei eredita metà dei suoi beni. Se una donna muore senza figli, suo fratello eredita tutti i suoi beni. Se il defunto ha due sorelle, esse ereditano insieme due terzi dei beni. Se ci sono

sia fratelli che sorelle, ogni maschio riceve una quota pari a quella di due femmine." Allah vi spiega queste regole chiaramente affinché non commettiate errori. Allah ha piena conoscenza di ogni cosa.

Sura 5 - Al-Ma'ida (La Tavola Imbandita)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O voi che credete, rispettate i contratti. Vi sono permessi gli animali del gregge, eccetto quelli che vi saranno annunciati, senza che vi sia permessa la caccia mentre siete in stato di consacrazione. In verità Allah ordina quello che vuole.

2. O voi che credete, non profanate i simboli di Allah, né i mesi sacri, né gli animali destinati al sacrificio, né le ghirlande, né coloro che si recano alla Sacra Casa in cerca della grazia e del compiacimento del loro Signore. Quando avrete terminato la consacrazione, allora potrete cacciare. Non vi spinga all'ostilità la riprovazione che avete per gente che vi ha scacciato dalla Sacra Moschea. Aiutatevi l'un l'altro nel bene e nella pietà e non sostenetevi nel peccato e nella trasgressione. Temete Allah: in verità Allah è severo nel castigo.

3. Vi sono vietati gli animali morti, il sangue, la carne di porco e ciò che è stato sacrificato ad altri che Allah, gli animali soffocati, quelli uccisi a bastonate, quelli morti per una caduta o per una cornata, quelli sbranati dalle belve, eccetto quelli che sgozzate, e [vi è vietato] ciò che è stato sacrificato sugli altari [pagani] e [vi è vietato] di consultare la sorte con le frecce. Questo è perversità. Oggi i miscredenti non sperano più [di nuocere] alla vostra religione. Non temeteli dunque, ma temete Me. Oggi ho completato per voi la vostra religione, ho compiuto per voi la Mia grazia e ho scelto l'Islam come vostra religione. Se qualcuno è costretto dalla fame, senza volontà di peccare, allora in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

4. Ti chiedono quello che è loro permesso. Di': "Vi sono permesse tutte le cose buone. [Vi è permessa] la selvaggina che gli animali da caccia che addestrate come Allah vi ha insegnato, catturano per voi. Mangiate quello che esse catturano per voi e menzionate il nome di Allah [su di esso]. E temete Allah. In verità Allah è rapido al conto.

5. Oggi vi sono rese lecite tutte le cose buone. Vi è permesso cibarsi di quello che viene offerto dalla gente della Scrittura, e il vostro cibo è permesso a loro. [Vi sono lecite] le donne credenti e le donne virtuose del popolo che ha ricevuto la Scrittura prima di voi, quando diate loro il compenso spettante, contratti in matrimonio e non per fornicazione o per prenderle come amiche. E chiunque rifiuti di credere, le sue opere saranno rese vane ed egli, nell'altra vita, sarà tra i perdenti.

6. O voi che credete! Quando vi accingete alla preghiera, lavatevi il viso e le mani fino ai gomiti e passatevi le mani bagnate sul capo e [lavatevi] i piedi fino alle caviglie. Se siete in stato di impurità, purificatevi. E se siete malati o in viaggio, o se uno di voi viene dal gabinetto, o se avete toccato donne e non trovate acqua, ricorrete allora a terra pulita, strofinandovi il viso e le mani con essa. Allah non vuole imporvi nulla di gravoso, ma vuole purificarvi e completare su di voi la Sua grazia affinché possiate essere riconoscenti.

7. Ricordatevi della grazia di Allah su di voi e del patto che Egli ha stretto con voi, quando diceste: "Noi ascoltiamo e obbediamo". Temete Allah. In verità Allah conosce quello che c'è nei petti.

8. O voi che credete, siate perseveranti per Allah e giusti nelle vostre testimonianze. L'odio per un popolo non vi spinga ad essere ingiusti. Siate giusti: ciò è più vicino al timore [di Allah]. Temete Allah. In verità Allah è ben informato su quello che fate.

9. Allah ha promesso a coloro che credono e compiono il bene il perdono e una ricompensa immensa.

10. Coloro che invece non credono e tacciano di menzogna i Nostri segni, sono i compagni della Fornace.

11. O voi che credete, ricordate la grazia di Allah su di voi quando un popolo stava per stendere contro di voi le mani e [Allah] ritenne le loro mani da voi. Temete Allah. In Allah confidino i credenti.

12. Allah accettò il patto dei Figli di Israele. Da loro suscitammo dodici capi. Allah disse: "Io sono con voi. Se assolverete

l'orazione e pagherete la decima, se crederete nei Miei messaggeri e li sosterrete e farete ad Allah un bel prestito, cancellerò le vostre cattive azioni e vi farò entrare nei Giardini in cui scorrono i ruscelli. E chi di voi dopo di ciò rinnegherà, avrà smarrito la retta via".

13. E per aver violato il loro patto, li maledicemmo e indurimmo i loro cuori. Spostano le parole [della Scrittura] dal loro posto e dimenticano una parte di quello che fu loro ricordato. Non cesserai di scoprire nuovi tradimenti da parte loro, eccetto che in pochi di loro [che sono in buona fede]. Perdona e passa sopra [alle loro colpe]. In verità Allah ama i buoni.

14. Anche con coloro che dicono: "Siamo nazareni", stringemmo il Patto, ma essi dimenticarono una parte di quello che fu loro ricordato. Suscitammo tra loro inimicizia e odio fino al Giorno della Resurrezione, quando Allah annuncerà loro quello che avranno fatto.

15. O gente della Scrittura, ora vi è giunto il Nostro messaggero per mostrarvi molte cose di quello che nascondevate della Scrittura e per perdonarne molte. Vi è giunta da Allah una Luce e un Libro chiaro.

16. Con esso Allah guida chi cerca il Suo compiacimento verso le vie della pace, e li trae dalle tenebre alla luce con il Suo permesso e li guida verso la retta via.

17. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: "Allah è il Messia, figlio di Maria". Di': "Chi potrebbe impedire ad Allah, se volesse annientare il Messia figlio di Maria, sua madre e tutti coloro che sono sulla terra?". Ad Allah appartiene il Regno dei cieli e della terra e di ciò che esiste frammezzo. Egli crea quello che vuole. Allah è onnipotente.

18. Giudei e nazareni dicono: "Siamo figli di Allah ed i Suoi amati". Di': "Perché allora vi castiga per i vostri peccati? Siete piuttosto, esseri umani come gli altri che Egli ha creato". Egli perdona chi vuole e castiga chi vuole. Ad Allah appartiene il Regno dei cieli e della terra e di ciò che esiste frammezzo, e a Lui tutto ritorna.

19. O gente della Scrittura, ora è giunto il Nostro messaggero per mostrarvi la via dopo un'interruzione [nella successione] dei messaggeri, affinché non diciate: "Non ci è giunto nunzio né ammonitore". Ora vi è giunto un nunzio e un ammonitore. Allah è onnipotente.

20. Quando Mosè disse al suo popolo: "O popolo mio, ricordate la grazia di Allah su di voi quando suscitò tra voi dei profeti, vi fece dei re e vi diede quello che non aveva dato ad alcun popolo al mondo".

21. O popolo mio, entrate nella terra santa che Allah vi ha destinato e non volgete le spalle. Ritornereste perdenti".

22. Dissero: "O Mosè, là c'è un popolo di prepotenti. Noi non vi entreremo finché non saranno usciti; se usciranno, allora entreremo".

23. Due di quelli che temevano Allah e che Allah aveva colmato di grazia dissero: "Entrate dalla porta contro di loro. Quando sarete entrati, sicuramente vincerete. E confidate in Allah, se siete credenti".

24. Dissero: "O Mosè, non entreremo mai finché saranno là. Va' tu con il tuo Signore e combattete voi due. Noi resteremo qui".

25. Disse: "Signore, non rispondo di altri che di me e di mio fratello: separaci dunque da questo popolo di malvagi".

26. Disse [Allah]: "Ebbene, questo paese sarà loro vietato per quarant'anni, durante i quali vagheranno per la terra. Non ti affliggere per questo popolo di malvagi".

27. E racconta loro, secondo verità, la storia dei due figli di Adamo, quando offrirono entrambi un sacrificio, ma quello di uno fu accettato e quello dell'altro non fu accettato. Disse [quest'ultimo]: "Ti ucciderò sicuramente". [L'altro] rispose: "Allah accetta solo da parte di chi ha timor di Lui.

28. Se stenderai la mano contro di me per uccidermi, io non stenderò la mano contro di te per ucciderti. In verità, io temo Allah, il Signore dei mondi.

29. Io voglio che tu ti carichi del mio peccato e del tuo e che tu sia tra i compagni del Fuoco. Questa è la ricompensa degli ingiusti".

30. La sua passione lo spinse ad uccidere il fratello. Lo uccise e divenne uno di quelli che si perdono.

31. Poi Allah inviò un corvo a scavare la terra per mostrargli come nascondere il cadavere del fratello. Disse: "Guai a me! Sono incapace di essere come questo corvo e nascondere il cadavere di mio fratello". Così fu uno di quelli afflitti dal rimorso.

32. Per questo abbiamo prescritto ai Figli di Israele che chiunque uccida un uomo - non [in risposta] ad un omicidio o a una corruzione sulla terra - sarà come se avesse ucciso tutta l'umanità; e chiunque ne salva uno, sarà come se avesse salvato tutta l'umanità. In verità i Nostri messaggeri sono già venuti a loro con prove evidenti, ma molti di loro commisero crimini sulla terra.

33. La ricompensa di coloro che fanno guerra ad Allah e al Suo messaggero e si danno alla corruzione sulla terra, è che siano uccisi, crocifissi, o siano amputati delle mani e dei piedi dai lati opposti, o siano esiliati. Questo è per loro un'ignominia in questa vita e nell'altra vita avranno castigo immenso,

34. eccetto coloro che si pentono prima di cadere in vostro potere. Sappiate che Allah è perdonatore, misericordioso.

35. O voi che credete, temete Allah e cercate i mezzi [per avvicinarvi] a Lui e lottate sul Suo sentiero. Forse prospererete.

36. Se i miscredenti possedessero tutto quello che c'è sulla terra e altrettanto ancora, e lo offrissero per riscattarsi dal castigo del Giorno della Resurrezione, non sarebbe accettato. Avranno un castigo doloroso.

37. Vorranno uscire dal Fuoco, ma non vi riusciranno. Avranno castigo perpetuo.

38. Quanto al ladro e alla ladra, tagliate loro le mani in compenso di quello che hanno fatto. Castigo esemplare da parte di Allah. Allah è eccelso e saggio.

39. Ma chi si pente dopo l'ingiustizia e si emenda, Allah accoglie il suo pentimento. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

40. Non sai che ad Allah appartiene il Regno dei cieli e della terra? Castiga chi vuole e perdona chi vuole. Allah è onnipotente.

41. O Messaggero, non ti affliggano quelli che gareggiano nella miscredenza, fra coloro che dicono con la bocca: "Crediamo" mentre il loro cuore non crede, e tra quelli che si sono giudaizzati, [essi] ascoltano la menzogna e ascoltano altre genti che ancora non sono venute da te; spostano le parole dal loro posto e dicono: "Se vi è data questa disposizione accettatela, altrimenti diffidatene". Ma Allah, quando vuole la perdizione di qualcuno, non potrai fare nulla in suo favore contro Allah. Essi sono coloro ai quali Allah non ha voluto purificare i cuori. Avranno un'umiliazione in questa vita e nell'altra un castigo immenso,

42. [essi] che tendono l'orecchio alla menzogna e si nutrono di illeciti. Se vengono a te, giudica tra loro o allontanali. Se li allontani, non potranno nuocerti in nulla; ma se giudichi, fallo con equità. In verità Allah ama i giusti.

43. Ma come potranno mai designarti giudice, dal momento che hanno la Torâh con il giudizio di Allah, eppure dopo [la tua sentenza] voltano le spalle? Essi non sono affatto credenti.

44. In verità facemmo scendere la Torâh, nella quale vi è guida e luce. Con essa i profeti, che si erano sottomessi [ad Allah], giudicavano [i problemi] per gli ebrei, e così i rabbini e i dottori della Legge, perché era stato loro affidato il Libro di Allah, ed essi ne erano testimoni. Non temete dunque gli uomini, ma temete Me e non svendete i Miei segni a vil prezzo. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha fatto scendere, sono miscredenti.

45. In essa prescrivemmo loro: "Vita per vita, occhio per occhio, naso per naso, orecchio per orecchio, dente per dente e per le ferite il

taglione". Ma chi vi rinuncia, ne avrà espiazione. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha rivelato, sono prevaricatori.

46. Facemmo susseguire a loro Gesù figlio di Maria, in verità a conferma della Torâh che era venuta prima di lui. Gli demmo il Vangelo, nel quale c'è guida e luce, a conferma della Torâh che era venuta prima di esso, e una guida e un ammonimento per i timorati [di Allah].

47. Giudichi la gente del Vangelo secondo quello che Allah vi ha rivelato. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha fatto scendere, sono empi.

48. E su di te abbiamo fatto scendere il Libro con la Verità, a conferma della Scrittura precedente e decisivo su di essa. Giudica tra loro secondo quello che Allah ha rivelato e non seguire le loro passioni in quello che ti è giunto di verità. Ad ognuno di voi abbiamo assegnato una Legge e un Cammino. Se Allah avesse voluto, avrebbe fatto di voi una sola comunità. Ma ha voluto provarvi con quello che vi ha dato; gareggiate dunque in opere buone. Tutti ritornerete ad Allah ed Egli vi informerà in merito alle cose sulle quali siete discordi.

49. Giudica fra loro secondo quello che Allah ha rivelato e non seguire le loro passioni. E guardati da loro affinché non ti distolgano da parte di quello che Allah ha fatto scendere su di te. Se volgono le spalle, sappi che Allah vuole colpirli per alcuni dei loro peccati. In verità molti uomini sono empi.

50. Bramano il giudizio dell'ignoranza? Chi è migliore di Allah nel giudizio, per un popolo che crede con fermezza?

51. O voi che credete, non sceglietevi come alleati giudei e nazareni, essi sono alleati gli uni degli altri. E chi li sceglie come alleati diventa uno di loro. In verità Allah non guida un popolo di ingiusti.

52. Vedrai coloro che hanno una malattia nel cuore, correre verso di loro e dire: "Temiamo che ci colpisca la sventura". Ma può darsi che Allah rechi la vittoria o un altro Suo decreto. Allora si

morderanno le mani per il rimorso di ciò che nascondevano nei loro cuori.

53. E i credenti diranno: "Sono questi coloro che giuravano su Allah con il massimo dei giuramenti che erano con voi?". Sono diventati vani le loro azioni e saranno coloro che si perdono.

54. O voi che credete, se qualcuno di voi rinnegherà la sua religione, Allah susciterà un popolo che Egli amerà e che amerà [Allah], umile con i credenti e fiero con i miscredenti, che lotterà per la causa di Allah senza temere lo biasimo di nessuno. Questo è il favore di Allah che Egli dà a chi vuole. Allah è immenso, sapiente.

55. Vostro alleato è Allah, il Suo Messaggero e coloro che credono: quelli che assolvono l'orazione, pagano la decima e si inchinano [in preghiera].

56. Coloro che si scelgono come alleati Allah, il Suo Messaggero e coloro che credono, [sappiano che] sono il partito di Allah e che saranno vittoriosi.

57. O voi che credete, non sceglietevi come alleati coloro che, prima di voi, hanno ricevuto la Scrittura e i miscredenti, che si prendono gioco della vostra religione e la considerano un gioco. E temete Allah, se siete credenti.

58. Quando fate la chiamata alla preghiera, si prendono gioco di voi e la considerano un divertimento. Questo perché è gente che non comprende.

59. Di': "O gente della Scrittura, ce l'avete forse con noi perché crediamo in Allah, in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere in precedenza, mentre la maggior parte di voi è perversa?".

60. Di': "Posso forse informarvi di ciò che è peggiore di questa mercede presso Allah? [Coloro che caddero] sotto la maledizione di Allah e la Sua ira, coloro di cui Egli ha fatto delle scimmie, dei porci e i servi del Taghut, sono questi i peggiori nella situazione e i più lontani dalla retta via".

61. Quando vengono da voi dicono: "Crediamo". Ma sono entrati con la miscredenza e con essa sono usciti. Allah conosce meglio quel che nascondono.

62. Vedrai molti di loro darsi a peccati, oppressione e illeciti guadagni. Quanto male è quello che fanno!

63. Perché i rabbini e i dottori della Legge non impediscono loro di peccare con le loro parole e di nutrirsi di illeciti guadagni? Quanto male è quello che operano!

64. Dicono i giudei: "La mano di Allah è incatenata!". Siano incatenate le mani loro e siano maledetti per quello che hanno detto. Le Sue mani invece sono largamente aperte: Egli elargisce generosamente come vuole. Quello che è stato fatto scendere su di te da parte del tuo Signore, accrescerà in molti di loro la ribellione e la miscredenza. Abbiamo destato tra loro l'inimicizia e l'odio fino al Giorno della Resurrezione. Ogni volta che accendono il fuoco della guerra, Allah lo spegne. Cercano di spargere la corruzione sulla terra, ma Allah non ama i corruttori.

65. Se la gente della Scrittura avesse creduto e avuto timor [di Allah], avremmo cancellato le loro colpe e li avremmo introdotti nei Giardini della delizia.

66. Se avessero osservato la Torâh e il Vangelo e quello che è stato fatto scendere su di loro da parte del loro Signore, avrebbero avuto cibo in abbondanza sopra di loro e ai loro piedi. Tra loro c'è una comunità che segue una via di moderazione, ma ben malvagio è quello che fanno molti di loro.

67. O Messaggero, comunica quello che è stato fatto scendere su di te da parte del tuo Signore. Se non lo facessi, non avresti assolto la tua missione. Allah ti proteggerà dalla gente. In verità Allah non guida il popolo dei miscredenti.

68. Di': "O gente della Scrittura, non avrete basi sicure finché non obbedirete alla Torâh, al Vangelo e a quello che è stato fatto scendere su di voi da parte del vostro Signore". Quello che è stato fatto scendere su di te da parte del tuo Signore, accrescerà in molti

di loro la ribellione e la miscredenza. Non ti affliggere per il popolo dei miscredenti.

69. In verità coloro che credono, i giudei, i sabei e i nazareni, chiunque creda in Allah e nell'Ultimo Giorno e compia il bene, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

70. Accettammo il patto dei Figli di Israele e inviammo loro messaggeri. Ogni volta che un messaggero portava loro qualcosa che non gradivano, ne trattavano alcuni come bugiardi e ne uccidevano altri.

71. Pensavano che non ne avrebbero subìto le conseguenze, e diventarono ciechi e sordi. Poi Allah accolse il loro pentimento, ma molti di loro [di nuovo] divennero ciechi e sordi. Allah osserva quello che fanno.

72. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: "Allah è il Messia, figlio di Maria", mentre il Messia disse: "O Figli di Israele, adorate Allah, mio Signore e vostro Signore". Allah non perdona che Gli si associ qualcosa. Chi attribuisce consoci ad Allah, Allah gli preclude il Paradiso e il suo rifugio sarà il Fuoco. Gli ingiusti non avranno chi li soccorra!

73. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: "In verità Allah è il terzo di tre". Mentre non c'è altro dio che un Dio Unico. Se non cessano il loro dire, un castigo doloroso toccherà i miscredenti.

74. Perché non si rivolgono ad Allah implorando il Suo perdono? Allah è perdonatore, misericordioso.

75. Il Messia, figlio di Maria, non era altro che un messaggero; altri messaggeri vennero prima di lui. Sua madre era una donna veridica; entrambi si nutrivano di cibo. Guarda come rendiamo evidenti loro i Nostri segni; guarda poi come si allontanano!

76. Di': "Adorerete all'infuori di Allah chi non può procurarvi né danno né beneficio? Allah tutto ascolta e conosce".

77. Di': "O gente della Scrittura, non eccedete nella vostra religione oltre la verità e non seguite le passioni della gente che già in passato si allontanò dalla retta via, e che ha fatto allontanare molti altri e ha smarrito la retta via".

78. I miscredenti tra i Figli di Israele furono maledetti dalla lingua di Davide e di Gesù, figlio di Maria. Questo, per la loro disobbedienza e per le trasgressioni.

79. Non si vietavano l'un l'altro quello che è esecrabile. Quanto è funesto quello che facevano!

80. Li vedrai allearsi con i miscredenti. Quanto sono malvagi i loro animi! E [perché] Allah si è adirato con loro e nel castigo rimarranno in perpetuo.

81. Se avessero creduto in Allah, nel Profeta e in quello che è stato fatto scendere su di lui, non li avrebbero presi per alleati. Ma molti di loro sono empi.

82. Troverai che i nemici più acerrimi dei credenti sono i giudei e i politeisti. Troverai che i più vicini per affetto ai credenti sono quelli che dicono: "Siamo nazareni". Questo, perché tra loro ci sono dei sacerdoti e dei monaci e perché non hanno alcuna superbia.

83. Quando ascoltano quello che è stato fatto scendere sul Messaggero, vedrai i loro occhi traboccare di lacrime, perché riconoscono la verità. Dicono: "Signore, crediamo: annoveraci tra i testimoni.

84. Perché non dovremmo credere in Allah e nella verità che ci è giunta, e desiderare che il nostro Signore ci annoveri tra i devoti?".

85. Allah li compenserà per quello che dicono, con i Giardini in cui scorrono i ruscelli e dove rimarranno in perpetuo. Questa è la ricompensa per coloro che fanno il bene.

86. Quanto a coloro che non credono e tacciano di menzogna i Nostri segni, essi sono i compagni della Fornace.

87. O voi che credete, non proibite le cose buone che Allah vi ha permesso e non trasgredite. In verità Allah non ama i trasgressori.

88. Mangiate i cibi leciti e buoni che Allah vi ha concesso e temete Allah, Colui nel Quale credete.

89. Allah non vi punisce per un'inavvertenza nei vostri giuramenti, ma vi punisce per quello che i vostri cuori si sono scelti. L'espiazione consisterà nel nutrire dieci poveri con quello di cui nutrite abitualmente la vostra famiglia, o nel vestirli, o nel liberare uno schiavo. Chi non ne ha i mezzi, digiuni per tre giorni. Questa è l'espiazione dei vostri giuramenti, se giurate e rompete il giuramento. E custodite i vostri giuramenti. Così Allah vi spiega i Suoi segni affinché siate riconoscenti.

90. O voi che credete! In verità, il vino, il gioco d'azzardo, le pietre idolatriche, le frecce divinatorie non sono che impurità, opere di Satana. Evitatele, affinché possiate prosperare.

91. In verità Satana vuole seminare inimicizia e odio tra voi per mezzo del vino e del gioco d'azzardo, e distogliervi dal ricordo di Allah e dall'orazione. Ve ne asterrete?

92. Obbedite ad Allah, obbedite al Messaggero e state in guardia. Se poi gli volgerete le spalle, sappiate che al Nostro Messaggero [incombe] solo la trasmissione esplicita.

93. Non c'è colpa per coloro che credono e fanno il bene per quello che hanno mangiato, purché temano [Allah], credano e compiano il bene, e temano [Allah] e credano, e temano [Allah] e facciano il bene. Allah ama i benefici.

94. O voi che credete! Allah certamente vi proverà con qualche cosa di selvaggina che le vostre mani e le vostre lance potranno colpire, affinché Allah riconosca chi Lo teme in ciò che è invisibile. Chi poi trasgredirà, avrà doloroso castigo.

95. O voi che credete, non uccidete la selvaggina mentre siete in stato di consacrazione. Chi di voi la ucciderà deliberatamente, compensi con qualcosa di simile tra il bestiame, secondo il

giudizio di due uomini giusti tra di voi, come offerta che giunga alla Ka'ba, oppure espierà nutrendo i poveri o digiunando l'equivalente di quello che ha fatto, affinché gusti le conseguenze della sua azione. Allah ha perdonato il passato, ma chi recidiva, Allah lo punirà. Allah è potente e padrone del castigo.

96. Vi è permessa la caccia in mare e [cibarsi del] suo nutrimento, come provvista per voi e per i viaggiatori. Ma vi è vietata la caccia sulla terra, mentre siete in stato di consacrazione. Temete Allah, a Cui sarete ricondotti.

97. Allah ha fatto della Ka'ba, la Casa Sacra, un luogo di sussistenza per gli uomini; [così pure] del mese sacro, dell'offerta e delle ghirlande [che distinguono gli animali sacrificali]. Ciò affinché sappiate che Allah conosce quello che è nei cieli e sulla terra e che Allah è onnisciente.

98. Sappiate che Allah è severo nel castigo e che Allah è perdonatore, misericordioso.

99. Al Messaggero [incombe] solo l'obbligo della trasmissione. Allah conosce quello che manifestate e quello che nascondete.

100. Di': "Non può essere uguale il cattivo e il buono, anche se la quantità del cattivo ti stupisce". Temete Allah, gente dotata di intelletto, affinché possiate prosperare.

101. O voi che credete! Non fate domande su cose che, se vi fossero rivelate, vi metterebbero in difficoltà. Se domanderete su di esse, quando il Corano sarà fatto scendere, vi saranno chiare. Allah vi ha perdonato per questo. Allah è perdonatore, magnanimo.

102. Altri, prima di voi, posero domande del genere e poi, a causa di ciò, rinnegarono [la fede].

103. Allah non ha prescritto né bahira, né sa'iba, né wasila, né hami. Ma i miscredenti inventano menzogne contro Allah e la maggior parte di loro non ragiona.

104. E quando si dice loro: "Venite a quello che Allah ha rivelato, e al Messaggero", rispondono: "Ci basta quello che i nostri avi ci

hanno tramandato", anche se i loro avi non possedevano scienza e non erano sulla retta via?

105. O voi che credete, badate a voi stessi! Colui che si svia non vi danneggerà, se siete ben diretti. Tutti ritornerete ad Allah e vi informerà su ciò che avrete fatto.

106. O voi che credete, quando la morte si presenta ad uno di voi, [prendete] due uomini giusti fra di voi come testimoni del testamento, oppure due altri non dei vostri, se siete in viaggio sulla terra e vi coglie la disgrazia della morte. Li tratterrete dopo l'orazione e, se avete dubbi, li farete giurare per Allah: "Non baratteremo [il nostro giuramento] con nessun prezzo, neanche a favore di un parente, e non nasconderemo la testimonianza di Allah, ché allora saremmo certamente nel numero dei peccatori".

107. Se poi si scopre che hanno commesso un'illiceità, due altri, scelti tra i più prossimi, prenderanno il loro posto e giureranno per Allah: "La nostra testimonianza è più veridica di quella di quegli altri due, e noi non oltrepasseremo i limiti, ché allora saremmo certamente tra gli ingiusti".

108. Questo è atto ad accertare meglio la loro vera testimonianza, e temano che altri giuramenti siano richiesti dopo i loro. Temete Allah e ascoltate. Allah non guida gli ingiusti.

109. Il Giorno in cui Allah radunerà i messaggeri e dirà loro: "Qual è stata la risposta che avete ricevuto?", risponderanno: "Noi non possediamo alcuna scienza. Tu sei il Supremo conoscitore dell'invisibile".

110. Quando Allah dirà: "O Gesù, figlio di Maria, ricorda la Mia grazia su di te e su tua madre: ti rafforzai con lo Spirito Puro, parlasti agli uomini dalla culla e da adulto. Ti insegnai la Scrittura e la saggezza, la Torâh e il Vangelo. Per Mio permesso traesti dalla creta la forma di un uccello, soffiasti su di essa ed essa divenne un uccello per Mio permesso. Guaristi il cieco nato e il lebbroso per Mio permesso. Per Mio permesso traesti i morti [dai loro sepolcri]. Quando trattenni i Figli di Israele dal farti del male, dopo che avevi

portato loro le prove. I miscredenti tra loro dissero: "Questa è magia evidente".

111. Quando rivelai agli apostoli: "Credete in Me e nel Mio messaggero". Dissero: "Crediamo, e rendi testimonianza che siamo musulmani".

112. E quando gli apostoli dissero: "O Gesù figlio di Maria, può il tuo Signore far scendere su di noi una tavola imbandita dal cielo?". Disse: "Temete Allah, se siete credenti".

113. Dissero: "Noi vogliamo mangiare da essa, e che i nostri cuori si rasserenino e sapere che tu ci hai detto la verità, ed esserne testimoni".

114. Disse Gesù figlio di Maria: "O Allah, nostro Signore, fa' scendere su di noi dal cielo una tavola imbandita che sia una festa per noi, dal primo all'ultimo di noi, e un segno da parte Tua. E provvedici, Tu sei il migliore dei provveditori".

115. Allah disse: "La farò scendere su di voi, ma chi di voi dopo ciò sarà miscredente, lo castigherò con un castigo con cui mai castigherò nessun altro al mondo".

116. E quando Allah disse: "O Gesù figlio di Maria, hai forse detto alla gente: "Prendete me e mia madre come due divinità all'infuori di Allah?". Rispose: "Gloria a Te! Come potevo dire quello a cui non ho diritto? Se l'avessi detto Tu l'avresti saputo. Tu conosci quello che è nell'animo mio, e io non conosco quello che è nell'animo Tuo. In verità Tu sei il Supremo conoscitore dell'invisibile.

117. Ho detto loro solo quello che Tu mi avevi ordinato di dire: "Adorate Allah, mio Signore e vostro Signore". Fui testimone di loro finché rimasi tra loro. Poi, quando prendesti me, fosti Tu il Vigilante su di loro. Tu sei testimone di ogni cosa.

118. Se li punisci, in verità sono Tuoi servi; e se li perdoni, in verità Tu sei l'Eccelso, il Saggio".

119. Allah dirà: "Questo è il Giorno in cui la veridicità gioverà ai veritieri. Per loro Giardini dove scorrono i ruscelli e in cui rimarranno in perpetuo. Allah è soddisfatto di loro ed essi sono soddisfatti di Lui. Questo è il successo immenso".

120. Ad Allah appartiene il Regno dei cieli e della terra e di quello che racchiudono. Egli è onnipotente.

Sura 6 - Al-An'am (Il Bestiame)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. La lode [appartiene] ad Allah, che ha creato i cieli e la terra e ha fatto le tenebre e la luce. Eppure i miscredenti attribuiscono consimili al loro Signore.

2. È Lui che vi ha creati dalla terra, poi ha stabilito un termine e c'è un termine stabilito presso di Lui. Eppure continuate a dubitare.

3. Egli è Allah nei cieli e sulla terra. Conosce quello che nascondete e quello che manifestate e sa quello che vi guadagnate.

4. Ogni volta che giunge loro un segno del loro Signore, lo allontanano da loro.

5. Hanno tacciato di menzogna la verità quando essa è giunta loro, ma ben presto verranno a conoscenza di ciò di cui si burlavano.

6. Non hanno visto quanti popoli, fra quelli che li precedettero, abbiamo annientato? Concedemmo loro un possesso sulla terra più grande di quello che vi abbiamo concesso e inviammo dal cielo abbondante pioggia su di loro e facemmo scorrere i fiumi ai loro piedi. Poi li distruggemmo per i loro peccati e facemmo sorgere altre generazioni dopo di loro.

7. Anche se avessimo fatto scendere su di te una Scrittura su un foglio e l'avessero toccata con le loro mani, i miscredenti avrebbero detto: "Questo non è altro che evidente magia".

8. Dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un angelo?". Se avessimo fatto scendere un angelo, la questione sarebbe stata decisa e non avrebbero avuto dilazione alcuna.

9. E se lo avessimo designato come angelo, certamente lo avremmo fatto apparire come un uomo e avremmo reso loro ancor più confuso quello di cui già dubitano.

10. Già furono scherniti i messaggeri che ti precedettero, ma coloro che si burlavano di loro furono circondati da quello di cui si burlavano.

11. Di': "Viaggiate sulla terra e vedete cosa ne è stato di quelli che tacciavano di menzogna".

12. Di': "A chi appartiene quello che è nei cieli e sulla terra?". Di': "Ad Allah!". Egli si è imposto la misericordia come legge. Vi riunirà tutti nel Giorno della Resurrezione - su di esso non c'è dubbio alcuno. Coloro che si sono rovinati, non crederanno.

13. A Lui appartiene quello che dimora nella notte e nel giorno. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce.

14. Di': "Dovrei forse prendere come alleato qualcun altro che Allah, creatore dei cieli e della terra, Colui che nutre e non è nutrito?". Di': "Mi è stato ordinato di essere il primo a sottomettermi". E non essere mai uno degli associatori.

15. Di': "Se disobbedisco al mio Signore, temo il castigo di un Giorno terribile".

16. In quel Giorno, chi sarà risparmiato avrà avuto la misericordia di Allah. Questo è il successo evidente.

17. Se Allah ti tocca con una sventura, nessuno potrà sollevarla da te all'infuori di Lui; se ti tocca con un bene, ebbene, Egli è l'Onnipotente.

18. Egli è il Dominatore sui Suoi servi. Egli è il Saggio, il Ben Informato.

19. Di': "Quale testimonianza è più grande?". Di': "Allah è testimone tra me e voi. Questo Corano mi è stato rivelato affinché con esso avverta voi e chiunque esso raggiunga. Veramente voi testimoniate che ci sono altre divinità insieme ad Allah?". Di': "Io non lo testimonierò!". Di': "Egli è un Dio unico, e io sono innocente di ciò che associate [ad Allah]".

20. Coloro ai quali abbiamo dato il Libro, lo riconoscono come riconoscono i loro figli. Quelli che si sono rovinati non credono.

21. Chi è più ingiusto di chi inventa menzogne contro Allah o smentisce i Suoi segni? In verità, gli ingiusti non prospereranno.

22. Nel Giorno in cui li raduneremo tutti, diremo a coloro che avranno associato: "Dove sono i vostri associati, quelli che pretendevate?".

23. Poi non avranno altra scusa che dire: "Per Allah, nostro Signore, non eravamo associatori".

24. Guarda come mentono contro loro stessi e come ciò che essi inventavano li ha abbandonati.

25. Fra loro vi sono alcuni che ti ascoltano, ma Noi abbiamo posto un velo sui loro cuori, sì che non comprendano, e un peso nei loro orecchi. Anche se vedessero ogni genere di segno, non crederebbero. Al punto che quando vengono a polemizzare con te, i miscredenti dicono: "Queste sono solo favole degli antichi".

26. E si allontanano da esso e allontanano gli altri. Ma distruggono solo loro stessi e non se ne accorgono.

27. Se tu li potessi vedere quando saranno esposti al Fuoco! Diranno: "Oh, se potessimo essere ricondotti sulla terra! Non smentiremmo più i segni del nostro Signore e saremmo tra i credenti".

28. Ma si svelerà loro quello che nascondevano in passato. Se anche fossero ricondotti [sulla terra], rifarebbero quello che è stato loro vietato. Sono veramente bugiardi.

29. Dicono: "Questa vita è nient'altro che la nostra vita terrena e non saremo resuscitati".

30. Se tu li potessi vedere quando compariranno davanti al loro Signore! Egli dirà: "Non è questa la verità?". Diranno: "Sì, per il nostro Signore!". Dirà: "Assaggiate allora il castigo per la vostra miscredenza".

31. Sono perduti quelli che tacciano di menzogna l'incontro con Allah. Quando improvvisamente verrà loro l'Ora, diranno: "Oh, che rimpianto per noi, che l'abbiamo trascurata!". Porteranno il loro fardello sulle spalle. Che cattivo fardello!

32. La vita terrena non è che gioco e passatempo. Certamente la dimora dell'altra vita è migliore per quelli che temono Allah. Non comprenderete dunque?

33. Sappiamo bene che ti rattrista quel che dicono. Non è te che smentiscono, sono gli ingiusti che rinnegano i segni di Allah.

34. Già messaggeri prima di te sono stati tacciati di menzogna, ma sopportarono con pazienza di essere tacciati di menzogna e perseguitati, finché giunse loro il Nostro soccorso. Nessuno può cambiare le parole di Allah. Ti sono già giunte notizie di messaggeri.

35. Se il loro allontanamento ti pesa tanto, se puoi, cerca una galleria nella terra o una scala per il cielo e mostra loro un segno [ancora più grande]. Se Allah volesse, li radunerebbe tutti sulla retta via. Non essere dunque tra gli ignoranti.

36. Obbediscono solo quelli che ascoltano. Quanto ai morti, Allah li resusciterà, quindi a Lui ritorneranno.

37. E dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno da parte del suo Signore?". Di': "In verità Allah ha il potere di far scendere un segno, ma la maggior parte di loro non sa nulla".

38. Non c'è nessun essere che si muova sulla terra, né un uccello che voli con le sue ali, che non appartengano a comunità simili alla vostra. Non abbiamo dimenticato nulla nel Libro. Poi tutti saranno ricondotti verso il loro Signore.

39. Coloro che tacciano di menzogna i Nostri segni sono sordi, muti e brancolano nelle tenebre. Allah svia chi vuole e pone chi vuole sulla retta via.

40. Di': "Cosa fareste se vi giungesse il castigo di Allah o vi giungesse l'Ora? Invochereste qualcun altro all'infuori di Allah, se siete sinceri?".

41. No, è Lui che invocherete. Se vorrà, allontanerà ciò per cui Lo avete invocato e dimenticherete ciò che Gli avevate associato.

42. Già inviammo [messaggeri] alle comunità che ti hanno preceduto e colpimmo [quelle genti] con miseria e afflizioni affinché [ci] implorassero umilmente.

43. Perché dunque, quando giunse loro la Nostra severità, non implorarono umilmente? Si erano invece induriti i loro cuori e Satana abbelliva quello che facevano.

44. Quando poi dimenticarono quello che era stato loro ricordato, aprimmo loro le porte di ogni cosa. E mentre esultavano per quello che avevamo dato loro, li afferrammo all'improvviso ed eccoli disperati.

45. Così il popolo degli oppressori fu annientato. La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi!

46. Di': "Pensate che se Allah vi togliesse l'udito e la vista e sigillasse i vostri cuori, quale dio all'infuori di Allah ve li potrebbe restituire?". Guarda come esplicitiamo i segni, eppure loro si allontanano.

47. Di': "Pensate se vi giungesse il castigo di Allah all'improvviso o apertamente: chi sarà distrutto se non il popolo degli ingiusti?".

48. Non inviammo i messaggeri se non come nunzi e ammonitori: coloro che credono e si correggono non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

49. Ma coloro che tacciano di menzogna i Nostri segni saranno colpiti dal castigo per il loro comportamento perverso.

50. Di': "Non vi dico che possiedo i tesori di Allah e neppure che conosco l'invisibile, e non vi dico di essere un angelo. Io seguo solo quello che mi è stato rivelato". Di': "Sono forse uguali il cieco e colui che vede? Non rifletterete dunque?".

51. Avverti [con il Corano] coloro che temono di essere radunati davanti al loro Signore: non avranno, all'infuori di Lui, né patrono né intercessore. Forse [diverranno] timorati [di Allah].

52. Non scacciare coloro che, al mattino e alla sera, invocano il loro Signore ricercando il Suo volto. Non sei affatto responsabile di quello che essi devono [ad Allah], e neppure essi sono responsabili di quello che tu devi [a Lui]. Se li scacciassi, saresti tra gli ingiusti.

53. Così abbiamo provato alcuni di loro per mezzo di altri, affinché dicano: "Sono questi coloro fra noi che Allah ha favorito?". Allah conosce meglio di tutti i riconoscenti.

54. Quando vengono da te quelli che credono nei Nostri segni, di': "Pace su di voi! Il vostro Signore si è imposto la misericordia: chi di voi ha agito male per ignoranza, ma poi si sarà pentito e si sarà emendato [sappia che] Egli è perdonatore, misericordioso".

55. Così esplicitiamo i segni affinché sia evidente la via dei peccatori.

56. Di': "Mi è stato vietato di adorare quelli che invocate all'infuori di Allah". Di': "Non seguirò le vostre passioni. Altrimenti mi perderei e non sarei più tra i ben guidati".

57. Di': "In verità mi baso su una prova chiara da parte del mio Signore, che voi tacciate di menzogna. Non è in mio potere quello che cercate di affrettare. Il giudizio appartiene solo ad Allah: Egli espone la verità ed è il migliore dei giudici".

58. Di': "Se ciò che cercate di affrettare fosse in mio potere, sarebbe già avvenuto tra me e voi. Allah conosce meglio chi sono gli ingiusti".

59. Egli possiede le chiavi dell'invisibile, che nessuno conosce all'infuori di Lui. Conosce quel che è nella terra e nei mari. Non cade una foglia senza che Egli non ne abbia conoscenza. Non c'è seme nella terra tenebrosa, né creatura umida o secca che non sia [menzionata] in un Libro chiarissimo.

60. Egli vi richiama di notte e sa quello che avete fatto di giorno. Poi vi risveglia durante il giorno affinché si compia il termine prestabilito. Poi ritornerete a Lui e vi informerà di quello che avete fatto.

61. Egli è Colui che domina sui Suoi servi e manda angeli che vegliano su di voi. Quando la morte giunge a uno di voi, i Nostri angeli lo accolgono senza trascurare nulla.

62. Poi saranno ricondotti ad Allah, il loro vero Padrone. Non è a Lui che appartiene il giudizio? Egli è il più rapido nel conto.

63. Di': "Chi vi salva dalle tenebre della terra e del mare, quando Lo invocate umilmente e in segreto [dicendo]: 'Se ci salvi da questo, saremo certamente riconoscenti'?".

64. Di': "Allah vi libera da queste [angosce] e da tutte le altre. Eppure Gli attribuite consoci".

65. Di': "Egli ha il potere di inviarvi un castigo dall'alto o da sotto i vostri piedi, o di confondervi in fazioni e farvi provare la violenza degli uni sugli altri". Guarda come esplicitiamo i segni, affinché comprendano.

66. Il tuo popolo taccia di menzogna quello che è la verità. Di': "Io non sono il vostro garante.

67. Ogni annuncio ha il suo termine e ben presto lo saprete".

68. Quando vedi che polemizzano sui Nostri segni, allontanati da loro finché non cambiano argomento. E se Satana ti fa dimenticare, non restare oltre in compagnia degli ingiusti, dopo aver ricordato.

69. I timorati non sono responsabili di alcunché, eccetto il ricordo, sì che [i miscredenti] possano temere [Allah].

70. Lascia perdere coloro che trattano la loro religione come un gioco e un trastullo e sono sedotti dalla vita terrena. Ricorda con esso [il Corano] che ogni anima sarà trattata secondo quel che avrà fatto. Non avranno, all'infuori di Allah, né patrono né intercessore. Qualsiasi riscatto offriranno, non sarà accettato. Saranno coloro che saranno dati in preda al fuoco, a causa di quel che avranno fatto.

71. Di': "Invocheremo all'infuori di Allah, ciò che non può giovarci né nuocerci e volgeremo le spalle, dopo che Allah ci ha guidato,

come colui che, sedotto dai demoni, rimane stupefatto sulla terra? Egli ha compagni che lo chiamano alla retta via: 'Vieni a noi'". Di': "In verità, la guida di Allah è la vera guida e ci è stato ordinato di sottometterci al Signore dei mondi,

72. di assolvere l'orazione e di temerLo. Egli è Colui al Quale sarete tutti ricondotti".

73. Egli è Colui che ha creato i cieli e la terra secondo verità. Nel giorno in cui dice "Sii", e sarà. La Sua parola è la Verità. A Lui [appartiene] il Regno, nel Giorno in cui sarà soffiato nel Corno. Egli è Colui che conosce l'invisibile e il visibile. Egli è il Saggio, il Ben Informato.

74. E quando Abramo disse a suo padre Âzar: "Prendi tu gli idoli per divinità? Vedo che tu e il tuo popolo siete in palese errore".

75. Così mostrammo ad Abramo il regno dei cieli e della terra, affinché potesse essere uno di quelli che hanno ferma certezza.

76. Quando la notte lo avvolse, vide una stella e disse: "Ecco il mio Signore!". Poi quando tramontò disse: "Non amo quelli che tramontano".

77. Quando osservò la luna che sorgeva, disse: "Ecco il mio Signore!". Poi quando tramontò disse: "Se il mio Signore non mi guida, sarò certamente uno di coloro che si perdono".

78. Quando osservò il sole che sorgeva, disse: "Ecco il mio Signore, ecco [uno] più grande!". Poi quando tramontò, disse: "O popol mio, io rinnego ciò che associate [ad Allah].

79. Dirigo il mio volto verso Colui che ha creato i cieli e la terra; sottomesso a Lui, non sono uno degli associatori".

80. Il suo popolo polemizzò con lui, ma egli disse: "Polemizzerete con me a proposito di Allah, mentre è Lui che mi ha guidato? Io non temo gli esseri che associate ad Allah, [mi colpirà qualcosa] solo se il mio Signore vorrà. Il mio Signore abbraccia tutte le cose nella Sua scienza. Non rifletterete dunque?

81. Come dovrei temere ciò che associate ad Allah, dal momento che voi non temete di associare ad Allah esseri ai quali Egli non ha dato nessuna autorità? Quale dei due partiti è più nel giusto, [ditelo], se lo sapete.

82. Quelli che credono e non ammantano di menzogna la loro fede, sono quelli che avranno la sicurezza, essi sono i ben guidati".

83. Questo è l'argomento che demmo ad Abramo contro il suo popolo. Innalziamo di vari gradi chi vogliamo. In verità il tuo Signore è saggio, sapiente.

84. E gli demmo Isacco e Giacobbe e li guidammo entrambi. Guidammo anche Noè in precedenza e tra i suoi discendenti [ci sono] Davide, Salomone, Giobbe, Giuseppe, Mosè e Aronne. Così ricompensiamo quelli che fanno il bene.

85. E Zaccaria, Giovanni, Gesù ed Elia. Tutti furono dei giusti.

86. Ismaele, Eliseo, Giona e Lot. Tutti li abbiamo elevati al di sopra degli altri uomini,

87. assieme a parte dei loro avi, delle loro discendenze e dei loro fratelli. Li scegliemmo e li guidammo sulla retta via.

88. Questa è la guida di Allah. Con essa Egli dirige chi vuole dei Suoi servi. Se avessero attribuito a Lui dei consoci, certamente le loro opere sarebbero state vane.

89. Essi sono coloro ai quali demmo la Scrittura, la saggezza e la profezia. Se questi altri non credono, ebbene li abbiamo affidati ad un popolo che non ne nega l'evidenza.

90. Essi sono coloro che Allah ha guidato; si guida dunque il tuo comportamento sul loro esempio. Di': "Non vi chiedo compenso alcuno per questo. In verità non è che un Monito per i mondi".

91. Non hanno considerato Allah nella Sua vera luce quando hanno detto: "Allah non ha fatto scendere nulla su di un uomo". Di': "Chi ha fatto scendere la Scrittura su Mosè, come luce e guida per le genti? Voi la riducete in pergamene che mostrate, ma nascondete

gran parte di essa. E vi è stato insegnato quello che né voi né i vostri avi sapevate". Di': "Allah!". Poi, lasciali a divertirsi nel vano discorrere.

92. Questo è un Libro benedetto che abbiamo fatto scendere, conferma di ciò che è venuto prima di esso, affinché tu avverta la Madre delle città e coloro che [abitano] nei suoi dintorni. Coloro che credono nell'altra vita credono anche in esso e osservano assiduamente l'orazione.

93. Chi è peggior ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o dice: "Ho ricevuto ispirazione", mentre non gli è stato rivelato nulla, e colui che dice: "Farò scendere qualcosa di simile a quello che ha fatto scendere Allah"? Ah, se potessi vedere gli ingiusti, nei flutti della morte, mentre gli angeli stendono le loro mani [dicendo]: "Rigettate le anime vostre. Oggi sarete compensati con il castigo dell'abominio per aver detto menzogne contro Allah e per essere stati orgogliosi dei Suoi segni".

94. Siete venuti a Noi soli, come vi creammo la prima volta, e vi siete lasciati dietro le spalle tutto quello che vi avevamo dato. Non vediamo con voi i vostri intercessori, quelli che pretendevate fossero associati con Allah. E' stato troncato il legame tra voi e ciò che supponevate vi ha abbandonato.

95. In verità Allah schiude il seme e il nòcciolo. Egli trae il vivo dal morto e il morto dal vivo. Tale è Allah. Come potete allontanarvi [da Lui]?

96. Fende l'aurora e ha fatto della notte un riposo; e del sole e della luna un mezzo per calcolare il tempo. Questo è il decreto dell'Eccelso, del Sapiente.

97. Egli è Colui che ha fatto per voi le stelle, affinché vi guidino nelle tenebre della terra e del mare. Abbiamo esposto in dettaglio i segni per coloro che sanno.

98. Egli è Colui che vi ha creati da un solo essere e [vi ha dato] una dimora e un luogo di deposito. Abbiamo esposto in dettaglio i segni per coloro che comprendono.

99. Egli è Colui che ha fatto scendere dal cielo l'acqua con la quale abbiamo fatto germogliare ogni pianta, da cui abbiamo tratto il verde, da cui traiamo chicchi accatastati. E dalle palme, dai loro racimoli, datteri a portata di mano. E giardini di vigne e l'ulivo e il melograno, simili e dissimili [tra loro]. Osservate i loro frutti quando fruttificano e la loro maturazione! In verità in ciò vi sono segni per gente che crede.

100. E hanno attribuito ad Allah dèi e dee fra i demoni, mentre è Lui che li ha creati. E Gli hanno attribuito, senza sapere, figli e figlie. Gloria a Lui! Egli è superiore a ciò che Gli attribuiscono.

101. Creatore dei cieli e della terra! Come potrebbe Egli avere un figlio, quando non ha sposa alcuna? Egli ha creato ogni cosa e conosce tutte le cose.

102. Questi è Allah, il vostro Signore! Non c'è altro dio all'infuori di Lui, Creatore di tutte le cose. AdorateLo dunque. Egli è garante di tutte le cose.

103. Gli sguardi non Lo raggiungono, ma Egli scruta tutti gli sguardi. Egli è il Perspicace, il Ben Informato.

104. "Prove evidenti vi sono giunte, da parte del vostro Signore. Chi vede, lo fa a suo vantaggio e chi è cieco, lo è a suo danno. Io non sono il vostro guardiano".

105. Così spieghiamo i segni in diversi modi, e [questo affinché] possano dire: "Li hai studiati" e affinché possiamo esporli a gente che capisce.

106. Segui quello che ti è stato rivelato dal tuo Signore. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Allontanati dagli associatori.

107. Se Allah avesse voluto, non avrebbero associato. Non ti abbiamo designato loro guardiano e non sei tu il loro tutore.

108. Non insultate coloro che essi invocano all'infuori di Allah, ché non insultino Allah per ostilità, senza sapere. Abbiamo reso belle [agli occhi di ogni] comunità le loro opere. Poi tutti ritornerete al vostro Signore ed Egli vi informerà in merito al vostro operato.

109. E hanno giurato [in nome] di Allah con solenni giuramenti che se fosse giunto loro un segno avrebbero creduto. Di': "I segni sono presso Allah". Ma chi vi fa credere che, quand'anche fosse giunto, non avrebbero creduto?

110. E allontaneremo i loro cuori e i loro occhi da esso, così come non credettero la prima volta, e li lasceremo brancolare nella loro ribellione.

111. Quand'anche facessimo scendere gli angeli su di loro, e i morti parlassero loro, e radunassimo ogni cosa di fronte a loro, non crederebbero, a meno che Allah non volesse; ma la maggior parte di loro ignora.

112. Così abbiamo posto a ogni profeta un nemico: diavoli tra gli uomini e tra i dèmoni che si ispirano a vicenda con discorsi abbelliti di fallacia. Se il tuo Signore avesse voluto, non lo avrebbero fatto. Lasciali dunque alle loro invenzioni,

113. affinché coloro che non credono nell'altra vita, i cui cuori tendono a quello, si compiacciano e si accontentino di ciò che fanno.

114. [Dì]: "Cercherò forse un altro giudice all'infuori di Allah, mentre è Lui che ha fatto scendere su di voi il Libro, spiegato esplicitamente?". Coloro ai quali demmo la Scrittura sanno che esso è stato rivelato con la verità dal tuo Signore. Non essere tra coloro che dubitano.

115. La Parola del tuo Signore si compie in verità e giustizia. Nessuno può cambiare le Sue parole. Egli ascolta e conosce tutto.

116. Se obbedissi alla maggior parte di quelli che sono sulla terra, ti allontanerebbero dal sentiero di Allah, seguono solo congetture e non fanno che mentire.

117. In verità, il tuo Signore conosce meglio di tutti quelli che si allontanano dal Suo sentiero e conosce meglio quelli che sono ben guidati.

118. Mangiate [delle carni] su cui sia stato menzionato il nome di Allah, se credete nei Suoi segni.

119. Cos'avete, che non mangiate di ciò su cui sia stato menzionato il nome di Allah, mentre Egli vi ha esposto in dettaglio quello che vi ha vietato, eccetto quel che vi è stato imposto per necessità? In verità molti, [con i loro] traviamenti, sviano gli altri senza sapere. Il tuo Signore conosce meglio i trasgressori.

120. Evitate il peccato palese e quello nascosto. Coloro che si guadagnano con il peccato, presto saranno compensati per quello che hanno fatto.

121. Non mangiate ciò su cui non sia stato menzionato il nome di Allah, sarebbe un grave peccato. I dèmoni ispirano i loro amici per polemizzare con voi. Se obbedite loro, sarete associatori.

122. Colui che era morto e che abbiamo richiamato alla vita e a cui abbiamo dato una luce che gli consente di camminare tra gli uomini, può essere paragonato a colui che giace nelle tenebre senza poterne uscire? Così abbelliamo agli occhi dei miscredenti il loro comportamento.

123. Così in ogni città abbiamo posto i suoi notabili malvagi, affinché operino l'inganno. Ma non ingannano altri che loro stessi, e non ne sono coscienti.

124. Quando giunge loro un segno dicono: "Non crederemo finché non ci sarà dato qualcosa di simile a quello che è stato dato ai messaggeri di Allah". Allah sa meglio di tutti dove porre il Suo messaggio. Un'umiliazione di fronte ad Allah e un severo castigo colpiranno coloro che commettono peccato a causa delle loro trame.

125. Allah apre il cuore all'Islam a chi vuole guidare; e stringe e restringe il petto di chi vuole sviare, come se dovesse salire al cielo. Così Allah impone la Sua ira a coloro che non credono.

126. Questa è la retta via del tuo Signore. Abbiamo esposto in dettaglio i segni per coloro che ricordano.

127. Avranno una dimora di pace presso il loro Signore. Egli è il loro patrono, per quello che hanno fatto.

128. Il giorno in cui tutti saranno radunati [Allah dirà]: "O consesso dei dèmoni, molti uomini avete traviato". E i loro amici fra gli uomini diranno: "O Signor nostro, ci siamo serviti gli uni degli altri e abbiamo raggiunto il termine che avevi stabilito per noi". Dirà [Allah]: "Il Fuoco è la vostra dimora, dove resterete in perpetuo, a meno che Allah voglia altrimenti". In verità il tuo Signore è saggio, sapiente.

129. Così daremo in balìa gli ingiusti, gli uni agli altri, a causa di quello che hanno fatto.

130. "O consesso di dèmoni e di uomini, non vi sono giunti messaggeri scelti fra voi, che vi hanno riferito i Miei segni e vi hanno avvertito dell'incontro di questo Giorno?". Diranno: "Lo testimoniamo contro noi stessi". La vita terrena li ha ingannati ed hanno testimoniato contro loro stessi di essere miscredenti.

131. Questo perché il tuo Signore non distrugge mai le città per oppressione, mentre i loro abitanti sono inconsapevoli.

132. Ognuno avrà in base a quello che avrà fatto. Il tuo Signore non è per nulla disattento a quello che fate.

133. Il tuo Signore è Colui che basta a Se stesso, il Detentore della misericordia. Se volesse, vi farebbe perire e vi sostituirebbe come vuole, così come vi ha tratto dalla discendenza di un altro popolo.

134. Quello che vi è stato promesso certamente giungerà. Voi non potrete ridurlo all'impotenza.

135. Di': "O popol mio, agite secondo la vostra condizione, che anch'io agirò. Ben presto saprete a chi appartiene la dimora finale". Certamente gli ingiusti non prospereranno.

136. Attribuiscono ad Allah una parte di ciò che Egli ha prodotto in abbondanza, come i raccolti e il bestiame, e dicono: "Questo è per Allah" - secondo le loro asserzioni - "e questo per i nostri consoci".

Ma quello che è per i loro dèi non giunge ad Allah, mentre quello che è per Allah giunge ai loro dèi. Quale sciagurato giudizio!

137. E così i loro dèi hanno reso bella agli occhi di molti associatori l'uccisione dei loro figli, per rovinarli e per confondere la loro religione. Se Allah avesse voluto, non lo avrebbero fatto; lasciali quindi alle loro invenzioni.

138. E dicono: "Ecco bestiame e raccolti che sono vietati: nessuno mangerà di essi, eccetto chi vogliamo noi" - secondo le loro asserzioni - "[Ecco] animali il cui dorso è vietato, animali sui quali non menzionano il nome di Allah, [facendo] menzogna contro di Lui". Ben presto li compenserà delle loro invenzioni.

139. E dicono: "Quel che è nelle viscere di questi animali è riservato ai nostri maschi e vietato alle nostre mogli". Se invece è un feto morto, allora possono parteciparvi entrambi. Ben presto Egli li compenserà delle loro asserzioni. In verità Egli è saggio, sapiente.

140. Sono certamente perduti quelli che, per stupidità e ignoranza, uccidono i loro figli e quelli che vietano ciò che Allah ha loro concesso come sostentamento, inventando menzogne contro Allah. Si sono perduti e non sono ben guidati.

141. Egli è Colui che ha creato giardini con pergolati e senza pergolati, palme, piante dai frutti diversi, l'olivo, il melograno, simili e dissimili. Mangiate dei loro frutti, quando fruttificano, e date nel giorno del raccolto ciò che è dovuto, e non sperperate, ché Allah non ama gli sperperatori.

142. [Egli ha creato] fra i bestiami animali da soma e da macello. Mangiate di ciò che Allah vi ha concesso e non seguite le orme di Satana. In verità egli è un vostro nemico dichiarato.

143. [Egli ha creato] otto coppie: due per le pecore, due per le capre. Di': "Sono forse i due maschi che ha vietato o le due femmine o quello che è contenuto nell'utero delle due femmine? Informatemi con scienza, se siete sinceri".

144. E due per i cammelli e due per i bovini. Di': "Sono forse i due maschi che ha vietato o le due femmine o quello che è contenuto

nell'utero delle due femmine? E forse siete stati testimoni quando Allah ve lo ha ordinato?". Chi è peggior ingiusto di chi, per fuorviare gli uomini, inventa menzogne contro Allah? In verità Allah non guida il popolo degli ingiusti.

145. Di': "In quello che mi è stato rivelato non trovo nulla di proibito per chi voglia nutrirsene, a parte la carne della bestia morta, il sangue versato, la carne di porco - che è immonda - e gli animali sui quali è stato invocato altro nome che quello di Allah. Chi sarà costretto [a cibarsene], senza desiderio e senza intenzione di peccare, [sappia che] il tuo Signore è perdonatore, misericordioso.

146. Agli ebrei proibimmo tutti gli animali ungulati. E vietammo loro il grasso dei bovini e dei caprini, eccetto quello che si trova sul dorso o nelle viscere o che sia mescolato con l'osso. Così li compensammo per la loro ribellione. Noi certo diciamo il vero.

147. Se ti trattano da bugiardo, di': "Il vostro Signore possiede immensa misericordia, ma la Sua violenza non potrà essere allontanata dai peccatori".

148. Gli associatori diranno: "Se Allah avesse voluto, non avremmo associato alcunché e neppure i nostri avi; e non avremmo dichiarato illecito nulla [senza di Lui]". Così accusarono di menzogna quelli che li precedettero, finché non assaporarono la Nostra severità. Di': "Potete forse esibire qualche prova? Voi non seguite altro che congetture. Voi non fate altro che mentire".

149. Di': "Allah possiede l'argomento decisivo. Se volesse vi guiderebbe tutti quanti".

150. Di': "Portate i vostri testimoni che attestino che Allah ha vietato questo". E se testimoniano, tu non testimoniare con loro e non seguire le passioni di coloro che smentiscono i Nostri segni, di coloro che non credono nell'altra vita e che attribuiscono consimili al loro Signore.

151. Di': "Venite, vi dirò ciò che il vostro Signore vi ha realmente proibito: non associateGli nulla; trattate con bontà i vostri genitori; non uccidete i vostri figli per paura della miseria - saremo Noi a

provvedere a loro e a voi -; non avvicinatevi agli atti indecenti, siano essi palesi o nascosti; non uccidete la persona che Allah ha reso sacra, se non con giustizia. Ecco cosa vi comanda, affinché comprendiate.

152. Non avvicinatevi, se non per il meglio, ai beni dell'orfano, fino a che non abbia raggiunto la maggiore età; siate giusti nella misura e nel peso. Non imponiamo a nessun'anima se non quello che può sopportare. Quando parlate, siate giusti, anche se si tratta di un parente. E rispettate il patto di Allah. Questo è ciò che vi comanda, affinché ve ne ricordiate".

153. Questo è il Mio sentiero diritto. Seguitelo dunque. Non seguite altri sentieri che vi allontanerebbero dal Suo. Ecco ciò che vi comanda, affinché siate timorati [di Allah].

154. Poi demmo a Mosè la Scrittura, per completare la [Nostra] grazia su colui che aveva fatto il bene, come spiegazione di tutte le cose, guida e misericordia, affinché credessero nell'incontro con il loro Signore.

155. Questo è un Libro benedetto, che abbiamo fatto scendere. Seguitelo dunque e temete Allah, affinché vi sia usata misericordia.

156. [Non dite] che la Scrittura è stata fatta scendere solo sui due gruppi [che ci] precedettero e che noi eravamo in effetti incoscienti di quello che studiavano,

157. o che avreste potuto dire: "Se la Scrittura fosse stata fatta scendere su di noi, saremmo stati meglio guidati di loro". Ora vi è giunta una prova evidente da parte del vostro Signore, una guida e una misericordia. Chi è più ingiusto di colui che taccia di menzogna i segni di Allah e se ne allontana? Presto colpiremo con un duro castigo coloro che si allontanano dai Nostri segni per la loro perversa negligenza.

158. Aspettano forse che vengano gli angeli o il tuo Signore o che giungano alcuni segni del tuo Signore? Il giorno in cui verranno alcuni segni del tuo Signore, quel giorno non servirà a nulla la fede di una persona che non abbia già creduto o che non abbia

guadagnato un bene nella sua fede. Di': "Aspettate! Anche noi aspettiamo".

159. Non hai nulla a che vedere con quelli che hanno frammentato la loro religione e hanno formato sette. La loro sorte appartiene ad Allah, che poi li informerà di quello che avranno fatto.

160. Chi verrà con un bene, ne avrà dieci volte tanto; e chi verrà con un male, ne pagherà solo l'equivalente. Non verrà fatto loro alcun torto.

161. Di': "Il mio Signore mi ha guidato sulla retta via, una religione [che è] rettitudine, la religione di Abramo, il puro di fede, che non era uno degli associatori".

162. Di': "In verità la mia orazione, i miei sacrifici, la mia vita e la mia morte appartengono ad Allah, Signore dei mondi.

163. Non ha associati. Questo è ciò che mi è stato ordinato e io sono il primo di coloro che si sottomettono".

164. Di': "Dovrei desiderare un altro signore all'infuori di Allah, mentre Egli è il Signore di tutte le cose? Ognuno pecca solo contro se stesso. Nessuno porterà il fardello di un altro. Poi ritornerete al vostro Signore ed Egli vi informerà a proposito delle vostre discordie".

165. Egli è Colui che vi ha fatto vicari sulla terra e vi ha elevato alcuni sugli altri di diversi gradi, per mettervi alla prova in quello che vi ha dato. In verità il tuo Signore è rapido nel punire, ma è anche perdonatore, misericordioso.

Sura 7 - Al-A'raf

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lām, Mīm, Ṣād.

2. Questo è un Libro che è stato fatto scendere su di te – che non ci sia nel tuo petto alcuna oppressione a causa di esso – affinché tu avverta con esso [e sia] un promemoria per i credenti.

3. Seguite ciò che è stato fatto scendere su di voi dal vostro Signore e non seguite, all'infuori di Lui, nessun altro come patrono. Poco riflettete!

4. Quante città abbiamo distrutto! Il Nostro castigo sopraggiunse loro di notte o mentre si riposavano a mezzogiorno.

5. Quando sopraggiunse loro il Nostro castigo, non fu altro il loro grido che dire: "In verità, eravamo ingiusti".

6. Interrogheremo coloro ai quali furono inviati [i Messaggeri] e interrogheremo i Messaggeri stessi.

7. Narriamo loro [tutto] con conoscenza, perché non fummo assenti.

8. La pesatura, in quel Giorno, sarà veritiera. Coloro le cui bilance saranno pesanti [di buone azioni], saranno i beati.

9. Coloro le cui bilance saranno leggere, saranno coloro che avranno perso sé stessi, perché avranno negato i Nostri segni.

10. Vi abbiamo dato autorità sulla terra e vi abbiamo fornito i mezzi per viverci, ma poco siete riconoscenti.

11. In verità, vi abbiamo creato, poi vi abbiamo dato forma, quindi abbiamo detto agli angeli: "Prosternatevi ad Adamo". Si prosternarono, eccetto Iblis: non fu tra i prosternati.

12. [Allah] disse: "Cosa ti impedisce di prosternarti, quando te l'ho ordinato?". Rispose: "Sono migliore di lui: Tu mi hai creato dal fuoco, mentre lui l'hai creato dall'argilla".

13. [Allah] disse: "Scendi da qui! Non spetta a te essere orgoglioso in questo luogo. Esci, sei tra gli avviliti".

14. Disse: "Concedimi una dilazione fino al Giorno in cui saranno resuscitati".

15. [Allah] disse: "In verità, tu sei tra coloro a cui è concessa la dilazione".

16. Disse: "Poiché mi hai sviato, tenderò loro imboscate sulla Tua retta via.

17. Poi li attaccherò da davanti e da dietro, da destra e da sinistra, e non troverai la maggior parte di loro riconoscenti".

18. [Allah] disse: "Esci di qui, spregevole e scacciato! Chiunque di loro ti seguirà, riempirò di voi tutti l'Inferno".

19. E [disse]: "O Adamo, abita tu e tua moglie il Giardino e mangiate liberamente da dove volete, ma non avvicinatevi a quest'albero, altrimenti sarete tra gli ingiusti".

20. Satana li fece scivolare, affinché ciò che era nascosto delle loro vergogne fosse loro reso manifesto, e disse: "Il vostro Signore vi ha proibito questo albero affinché non diventiate angeli o esseri immortali".

21. E giurò loro: "In verità, io sono per voi un consigliere sincero".

22. Così, con inganno, li fece cadere. Quando poi ebbero gustato dell'albero, le loro vergogne divennero manifeste e cominciarono a coprirsi con le foglie del Giardino. Il loro Signore li chiamò: "Non vi avevo forse proibito quell'albero e non vi avevo detto che Satana è per voi un nemico manifesto?".

23. Risposero: "Signore nostro, abbiamo fatto torto a noi stessi. Se non ci perdoni e non hai misericordia di noi, saremo tra i perduti".

24. [Allah] disse: "Scendete, alcuni di voi saranno nemici degli altri. Avrete sulla terra dimora e godimento per un tempo".

25. Disse: "Lì vivrete, lì morirete e da lì sarete resuscitati".

26. O figli di Adamo, vi abbiamo dato vesti per coprire le vostre nudità e per ornamento. Ma la veste della devozione è la migliore. Questo è uno dei segni di Allah, affinché ricordiate.

27. O figli di Adamo, non lasciatevi sedurre da Satana come fece uscire i vostri genitori dal Giardino, strappando loro le vesti per mostrare le loro vergogne. In verità, egli vi vede, lui e la sua tribù, da dove voi non li vedete. Abbiamo fatto dei diavoli i patroni di coloro che non credono.

28. Quando commettono un'infamia, dicono: "Abbiamo trovato i nostri avi su questa via e Allah ce l'ha ordinato". Di': "In verità, Allah non ordina le infamie. Direte di Allah quello che non sapete?".

29. Di': "Il mio Signore ha ordinato la giustizia. Volgete il volto ad ogni luogo di preghiera e invocateLo, consacrandoGli la vostra religione. Così come vi ha creato, così ritornerete".

30. Ha guidato alcuni e altri sono stati preda dell'errore. Costoro hanno preso i diavoli come patroni al posto di Allah, e pensano di essere sulla retta via.

31. O figli di Adamo, indossate i vostri ornamenti ad ogni luogo di preghiera. Mangiate e bevete, ma non eccedete: in verità, Egli non ama gli eccessivi.

32. Di': "Chi ha proibito gli ornamenti di Allah che Egli ha prodotto per i Suoi servi e i buoni cibi? Di': "Essi sono per i credenti in questa vita, e [saranno] esclusivamente loro nel Giorno della Resurrezione". Così spieghiamo i segni per la gente che sa.

33. Di': "Il mio Signore ha proibito solo le cose infamanti, siano esse palesi o nascoste, il peccato, l'ingiustizia senza ragione, e che associate ad Allah ciò di cui non avete conoscenza alcuna, e che diciate su Allah ciò che non sapete".

34. Ogni comunità ha un termine stabilito: quando giunge il loro termine, non potranno ritardarlo di un'ora né anticiparlo.

35. O figli di Adamo, se vi giungono Messaggeri scelti tra di voi, che vi narrano i Miei segni, allora chi avrà timore [di Allah] e rettitudine, non avrà nulla da temere e non sarà afflitto.

36. Quelli che smentiscono i Nostri segni e li disdegnano, saranno i compagni del Fuoco: in esso rimarranno in perpetuo.

37. Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o smentisce i Suoi segni? A loro toccherà la parte destinata nel Libro, finché non giungano ad essi i Nostri messaggeri [della morte] e dicano: "Dove sono coloro che invocavate all'infuori di Allah?". Risponderanno: "Sono scomparsi da noi". E testimonieranno contro sé stessi che erano miscredenti.

38. [Allah] dirà: "Entrate nel Fuoco con le comunità di uomini e di demoni che vi hanno preceduto". Ogni volta che una comunità entrerà, maledirà la precedente. Quando tutte vi saranno riunite, l'ultima dirà della prima: "O Signore nostro, sono stati loro a sviare noi. Infliggi loro un castigo raddoppiato nel Fuoco". Risponderà: "Ognuno avrà il raddoppio, ma non lo sapete".

39. La prima dirà all'ultima: "Non avete alcuna superiorità su di noi. Gustate il castigo per quello che avete meritato".

40. In verità, coloro che smentiscono i Nostri segni e li disdegnano, non avranno aperte le porte del cielo e non entreranno in Paradiso finché il cammello non passerà attraverso la cruna di un ago. Così ricompensiamo i malvagi.

41. Per loro ci sarà un letto nell'Inferno e sopra di loro ci saranno veli [di fuoco]. Così ricompensiamo gli ingiusti.

42. Coloro che credono e compiono buone azioni – e Noi non imponiamo a nessuno più di ciò che può sopportare – saranno i compagni del Paradiso: in esso rimarranno in perpetuo.

43. Estirperemo ciò che rimane di rancore dai loro petti. Sotto di loro scorreranno i ruscelli e diranno: "Lode ad Allah, che ci ha guidati a questo! Non saremmo stati guidati, se Allah non ci avesse guidati. I Messaggeri del nostro Signore sono venuti con la verità".

Sarà gridato loro: "Questo è il Paradiso che vi è stato dato in eredità per quello che avete fatto".

44. I compagni del Paradiso chiameranno i compagni del Fuoco: "Abbiamo trovato vero quello che il nostro Signore ci aveva promesso; avete trovato vero anche voi quello che il vostro Signore vi aveva promesso?". Diranno: "Sì!". Allora un araldo proclamerà tra loro: "La maledizione di Allah sugli ingiusti,

45. che sbarrano la via di Allah e cercano di renderla tortuosa, e non credono nell'Altra vita".

46. Tra loro ci sarà un velo e sugli al-A'raf ci saranno uomini che riconosceranno tutti dai loro segni e chiameranno i compagni del Paradiso: "Pace su di voi!". Non saranno ancora entrati, ma lo sperano ardentemente.

47. Quando i loro sguardi si sposteranno verso i compagni del Fuoco, diranno: "O Signore nostro, non porre noi insieme al popolo degli ingiusti".

48. Gli uomini sugli al-A'raf chiameranno uomini che riconosceranno dai loro segni, dicendo: "Non vi sono serviti i vostri ammassi [di ricchezze] né la vostra arroganza,

49. sono questi coloro di cui giuravate che Allah non avrebbe usato misericordia?". [Agli abitanti del Paradiso sarà detto:] "Entrate in Paradiso! Non ci sarà timore per voi né sarete afflitti".

50. I compagni del Fuoco chiameranno i compagni del Paradiso: "Versate su di noi un po' d'acqua o di ciò che Allah vi ha concesso". Diranno: "In verità, Allah li ha entrambi proibiti ai miscredenti,

51. coloro che presero la loro religione come un gioco e un passatempo e che furono ingannati dalla vita terrena". Oggi li dimenticheremo, come essi hanno dimenticato l'incontro di questo Giorno e come negavano i Nostri segni.

52. E abbiamo portato loro un Libro che abbiamo spiegato nei dettagli, come guida e misericordia per un popolo che crede.

53. Attendono altro che la sua effettiva realizzazione? Il giorno in cui ciò si realizzerà, coloro che lo avevano dimenticato prima diranno: "In verità, i Messaggeri del nostro Signore sono venuti con la verità. Avremo qualche intercessore che interceda per noi o ci sarà data la possibilità di tornare [sulla terra], in modo da poter fare ciò che facevamo prima?". In verità, hanno perso sé stessi e ciò che inventavano è scomparso da loro.

54. In verità, il vostro Signore è Allah, che ha creato i cieli e la terra in sei giorni e poi si è stabilito sul Trono. Copre il giorno con la notte, che lo segue in fretta, e [ha creato] il sole, la luna e le stelle, sottomessi al Suo comando. Non è a Lui che appartiene la creazione e l'ordine? Benedetto sia Allah, il Signore dei mondi!

55. Invocate il vostro Signore con umiltà e in segreto. In verità, Egli non ama coloro che trasgrediscono.

56. Non corrompete la terra dopo che è stata resa prospera. InvocateLo con timore e speranza. In verità, la misericordia di Allah è vicina a coloro che fanno il bene.

57. Egli è Colui che invia i venti come messaggeri di buone novelle che precedono la Sua misericordia, finché, quando trasportano nubi pesanti, le conduciamo a una terra morta e facciamo scendere su di essa l'acqua, con la quale facciamo uscire ogni tipo di frutto. Così risusciteremo i morti, affinché ve ne ricordiate.

58. E la buona terra produce abbondantemente il suo frutto, con il permesso del suo Signore, mentre quella che è cattiva non produce che scarsamente. Così spieghiamo i segni per un popolo riconoscente.

59. Abbiamo mandato Noè al suo popolo e disse: "O popolo mio, adorate Allah: non avete altro dio all'infuori di Lui. In verità, temo per voi il castigo di un Giorno doloroso".

60. I notabili del suo popolo dissero: "In verità, vediamo che sei in evidente errore".

61. Rispose: "O popolo mio, non c'è in me errore, ma sono un Messaggero del Signore dei mondi.

62. Vi trasmetto i messaggi del mio Signore e vi consiglio sinceramente. So da Allah ciò che voi non sapete.

63. Vi sorprende che vi sia giunto un messaggio dal vostro Signore attraverso un uomo tra voi, affinché vi avverta e abbiate timore [di Allah] e affinché possiate ricevere misericordia?".

64. Ma lo smentirono. Allora lo salvammo, lui e quelli che erano con lui nell'arca, e annegammo coloro che avevano smentito i Nostri segni. In verità, essi erano un popolo cieco.

65. E al popolo di 'Ad [mandammo] loro fratello Hud. Disse: "O popolo mio, adorate Allah: non avete altro dio all'infuori di Lui. Non temerete [Allah]?".

66. I notabili del suo popolo che non credevano dissero: "In verità, ti vediamo in evidente stoltezza e pensiamo che sei uno dei bugiardi".

67. Rispose: "O popolo mio, non c'è stoltezza in me, ma sono un Messaggero del Signore dei mondi.

68. Vi trasmetto i messaggi del mio Signore e sono per voi un consigliere sincero degno di fiducia.

69. Vi sorprendete che vi sia giunto un messaggio dal vostro Signore attraverso un uomo tra voi, affinché vi avverta? Ricordate quando Egli vi fece successori dopo il popolo di Noè e accrebbe la vostra statura. Ricordate dunque i favori di Allah, affinché possiate prosperare".

70. Dissero: "Sei venuto a noi affinché adoriamo Allah da solo e abbandoniamo ciò che i nostri padri adoravano? Portaci dunque ciò che ci minacci, se sei uno dei veritieri".

71. Rispose: "Vi cadrà addosso castigo e ira da parte del vostro Signore. Volete disputare con me sui nomi che voi stessi e i vostri

padri avete inventato, senza che Allah vi abbia dato alcuna autorità? Aspettate dunque, e anch'io aspetto con voi".

72. E lo salvammo, lui e quelli che erano con lui, con una misericordia Nostra e sterminammo quelli che smentivano i Nostri segni e non erano credenti.

73. E al popolo di Thamud [mandammo] loro fratello Ṣāliḥ. Disse: "O popolo mio, adorate Allah: non avete altro dio all'infuori di Lui. Vi è giunta una prova chiara da parte del vostro Signore: questa è la cammella di Allah, un segno per voi. Lasciatela pascolare sulla terra di Allah e non le fate alcun male, affinché non vi colpisca un castigo doloroso.

74. Ricordate quando vi fece successori dopo il popolo di 'Ad e vi stabilì sulla terra. Costruitevi castelli sulle sue pianure e scolpite montagne per farvi case. Ricordate dunque i favori di Allah e non seminate corruzione sulla terra, da corruttori".

75. I notabili del suo popolo che erano arroganti dissero ai deboli tra loro che avevano creduto: "Sapete voi che Ṣāliḥ è stato inviato dal suo Signore?". Dissero: "In verità, noi crediamo in quello con cui è stato inviato".

76. Quelli che erano arroganti dissero: "In verità, noi non crediamo in ciò in cui credete voi".

77. E uccisero la cammella, disobbedendo al comando del loro Signore, e dissero: "O Ṣāliḥ, portaci ciò che ci minacci, se sei uno dei Messaggeri".

78. Allora li colse il terremoto e al mattino furono trovati morti nei loro giacigli.

79. E si allontanò da loro [Ṣāliḥ] e disse: "O popolo mio, vi avevo trasmesso il messaggio del mio Signore e vi avevo consigliato sinceramente, ma non amate i consiglieri sinceri".

80. E [ricordati di] Lot, quando disse al suo popolo: "Commetterete abominazioni come nessuna creatura prima di voi?

81. In verità, vi avvicinate agli uomini con desiderio invece che alle donne: anzi, siete un popolo trasgressore".

82. La risposta del suo popolo fu solo di dire: "Cacciateli dalla vostra città: sono persone che vogliono essere puri".

83. Allora lo salvammo, lui e la sua famiglia, eccetto sua moglie che fu tra quelli che rimasero indietro.

84. E facemmo piovere su di loro una pioggia [di pietre]. Guarda dunque quale fu la fine dei malfattori.

85. E al popolo di Madian [mandammo] loro fratello Shuʿayb. Disse: "O popolo mio, adorate Allah: non avete altro dio all'infuori di Lui. Vi è giunta una prova chiara da parte del vostro Signore. Dunque, date misura e peso giusti, e non sottraete alla gente ciò che è loro e non corrompete la terra dopo che è stata resa prospera. Questo è meglio per voi, se siete credenti.

86. E non sedete ad ogni strada, minacciando e cercando di distogliere chi crede nella via di Allah, e cercando di renderla tortuosa. Ricordate quando eravate pochi e poi Egli vi moltiplicò. E guardate quale fu la fine dei corruttori.

87. Se c'è un gruppo tra voi che crede in ciò con cui sono stato inviato e un altro gruppo che non crede, allora aspettate fino a che Allah giudichi tra di noi. Egli è il Migliore dei Giudici".

88. I notabili del suo popolo che erano arroganti dissero: "O Shuʿayb, ti espelleremo dalla nostra città, te e coloro che credono con te, a meno che non ritorniate alla nostra religione". Rispose: "Anche se lo detestiamo?

89. Abbiamo inventato menzogne contro Allah, se ritorniamo alla vostra religione dopo che Allah ci ha salvati da essa. E non ritorneremo ad essa, a meno che Allah, nostro Signore, non lo voglia. Il nostro Signore abbraccia ogni cosa nella Sua conoscenza. In Allah poniamo la nostra fiducia. O Signore nostro, giudica tra noi e il nostro popolo con verità, poiché Tu sei il Migliore dei Giudici".

90. E i notabili del suo popolo che non credevano dissero: "Se seguite Shuʿayb, sarete certamente perduti".

91. Allora li colse il terremoto e al mattino furono trovati morti nei loro giacigli.

92. Quelli che avevano smentito Shuʿayb, sembrava non fossero mai vissuti lì. Quelli che avevano smentito Shuʿayb furono proprio i perdenti.

93. Allora si allontanò da loro e disse: "O popolo mio, vi avevo trasmesso i messaggi del mio Signore e vi avevo consigliato sinceramente. Come posso affliggermi per un popolo miscredente?".

94. E mai inviammo un profeta in una città senza affliggere il suo popolo con tribolazioni e avversità affinché si umiliassero.

95. Poi cambiammo il male in bene, finché si moltiplicarono e dissero: "Già avversità e benessere toccarono ai nostri padri". Allora li cogliemmo all'improvviso, mentre non se ne accorgevano.

96. Se gli abitanti delle città avessero creduto e avessero avuto timore [di Allah], avremmo certamente aperto su di loro benedizioni dal cielo e dalla terra, ma smentirono, e allora li cogliemmo per quello che avevano fatto.

97. Si sentono forse sicuri, gli abitanti delle città, che non venga su di loro il Nostro castigo, di notte, mentre dormono?

98. O si sentono sicuri, gli abitanti delle città, che non venga su di loro il Nostro castigo, di giorno, mentre si divertono?

99. Si sentono forse sicuri contro il piano di Allah? Nessuno si sente sicuro contro il piano di Allah, se non un popolo perduto.

100. Non è chiaro a coloro che ereditano la terra dopo i suoi precedenti abitanti che, se volessimo, potremmo affliggerli per i loro peccati e sigillare i loro cuori, così che non possano udire?

101. Queste sono le città di cui ti raccontiamo le loro storie. E in verità, i loro messaggeri vennero a loro con prove chiare, ma non potevano credere in ciò che avevano precedentemente smentito. Così Allah sigilla i cuori dei miscredenti.

102. E non trovammo nella maggior parte di loro [fedeltà ad] alcun patto, ma trovammo la maggior parte di loro trasgressori.

103. Poi mandammo dopo di loro Mosè con i Nostri segni a Faraone e ai suoi notabili, ma essi agirono ingiustamente nei loro confronti. Guarda quale fu la fine dei corruttori.

104. E Mosè disse: "O Faraone, in verità, sono un Messaggero dal Signore dei mondi,

105. che è giusto che io non dica su Allah altro che la verità. Vi ho portato una prova chiara dal vostro Signore. Lascia dunque andare con me i Figli d'Israele".

106. Rispose: "Se sei venuto con un segno, mostracelo, se sei uno dei veritieri".

107. Allora gettò il suo bastone, ed ecco che divenne un serpente manifesto.

108. E trasse la sua mano [dal seno], ed ecco che era bianca per chi guardava.

109. I notabili del popolo di Faraone dissero: "In verità, questo è un mago esperto.

110. Vuole cacciarvi dalla vostra terra. Cosa ordinate dunque?".

111. Dissero: "Rimanda lui e suo fratello e manda dei raccoglitori nelle città,

112. che ti portino tutti i maghi esperti".

113. I maghi vennero a Faraone e dissero: "Ci sarà certamente una ricompensa per noi, se saremo i vincitori".

114. Rispose: "Sì, e sarete certamente tra i più vicini [a me]".

115. Dissero: "O Mosè, getterai tu o getteremo noi?".

116. Rispose: "Gettate". E quando gettarono, incantarono gli occhi della gente e li terrorizzarono, mostrando una grande magia.

117. Allora inspirammo Mosè: "Getta il tuo bastone". Ed ecco che inghiottì ciò che avevano mostrato.

118. Così la verità fu stabilita e ciò che avevano fatto fu vanificato.

119. E furono sconfitti e si ritirarono umiliati.

120. E i maghi caddero in prosternazione.

121. Dissero: "Crediamo nel Signore dei mondi,

122. il Signore di Mosè e Aronne".

123. Faraone disse: "Avete creduto in Lui prima che io ve lo permettessi? In verità, questa è una congiura che avete ordito nella città per scacciarne i suoi abitanti. Ma presto vedrete!

124. Taglierò certamente le vostre mani e i vostri piedi opposti e vi crocifiggerò tutti".

125. Dissero: "In verità, a nostro Signore ritorneremo.

126. E tu non ci punisci altro che perché abbiamo creduto nei segni del nostro Signore quando sono giunti a noi. Signore nostro, dacci pazienza e facci morire in sottomissione".

127. E i notabili del popolo di Faraone dissero: "Lascerai che Mosè e il suo popolo seminino corruzione sulla terra e abbandonino te e i tuoi dèi?". Rispose: "Uccideremo i loro figli maschi e lasceremo in vita le loro femmine. E in verità, abbiamo potere su di loro".

128. Mosè disse al suo popolo: "Cercate aiuto in Allah e siate pazienti. In verità, la terra appartiene ad Allah: la dà in eredità a chi Egli vuole tra i Suoi servi. E l'esito [finale] appartiene ai timorati [di Allah]".

129. Dissero: "Siamo stati oppressi prima che tu venissi a noi e anche dopo che sei venuto a noi". Rispose: "Forse il vostro Signore distruggerà il vostro nemico e vi farà successori sulla terra, affinché veda come agirete".

130. E colpimmo il popolo di Faraone con anni [di carestia] e scarsità di frutti, affinché si ricordassero.

131. Ma quando veniva loro il bene, dicevano: "Questo ci spetta". E se li colpiva un male, attribuivano la causa a Mosè e a quelli che erano con lui. Non è forse che il loro male era decretato da Allah? Ma la maggior parte di loro non sanno.

132. Dissero: "Qualunque segno ci porterai per incantarci con esso, non ti crederemo".

133. Allora mandammo su di loro il diluvio, le locuste, i pidocchi, le rane e il sangue, segni distinti, ma si mostrarono arroganti e furono un popolo criminale.

134. E quando li colpiva una punizione, dicevano: "O Mosè, invoca per noi il tuo Signore, in virtù del patto che ha fatto con te. Se rimuovi da noi la punizione, certamente crederemo in te e lasceremo andare con te i Figli d'Israele".

135. Ma quando rimuovemmo da loro la punizione fino a un termine che avrebbero dovuto raggiungere, ecco che infransero il patto.

136. Allora ci vendicammo di loro e li annegammo nel mare, perché smentirono i Nostri segni e furono indifferenti ad essi.

137. E facemmo ereditare al popolo che era stato oppresso le terre a est e a ovest, che avevamo benedetto. E la buona parola del tuo Signore si compì sui Figli d'Israele, per ciò che sopportarono. E distruggemmo ciò che Faraone e il suo popolo avevano costruito e ciò che avevano innalzato.

138. E facemmo attraversare il mare ai Figli d'Israele, ed essi giunsero a un popolo dedito all'adorazione dei loro idoli. Dissero: "O Mosè, facci un dio simile ai loro dèi". Rispose: "In verità, siete un popolo che ignora [la verità].

139. In verità, quello che adorano è distrutto, e ciò che fanno è vano".

140. Rispose: "Dovrei cercare per voi un dio diverso da Allah, mentre Egli vi ha preferito agli altri popoli?".

141. E quando vi salvammo dal popolo di Faraone, che vi infliggeva il peggiore dei castighi, uccidendo i vostri figli maschi e lasciando in vita le vostre femmine. E in ciò c'era una grande prova dal vostro Signore.

142. E stabilimmo per Mosè un termine di trenta notti, e lo completammo con altre dieci, così che il termine del suo Signore fosse completato in quaranta notti. E Mosè disse a suo fratello Aronne: "Sostituiscimi tra il mio popolo, fai ciò che è giusto e non seguire la via dei corruttori".

143. E quando Mosè giunse al Nostro appuntamento e il suo Signore gli parlò, disse: "Signore mio, mostrami Te stesso affinché io possa guardarti". Rispose: "Non mi vedrai, ma guarda il monte: se rimane fermo al suo posto, allora mi vedrai". Quando il suo Signore si manifestò al monte, lo fece a pezzi e Mosè cadde fulminato. Quando si riprese, disse: "Gloria a Te! Mi pento davanti a Te e sono il primo dei credenti".

144. [Allah] disse: "O Mosè, in verità, ti ho scelto su tutti gli uomini con i Miei messaggi e la Mia parola [rivolta a te]. Prendi ciò che ti ho dato e sii tra i riconoscenti".

145. E gli scrivemmo su tavole di ogni cosa, un ammonimento e una spiegazione di ogni cosa. "[Allah disse:] Prendile con fermezza e ordina al tuo popolo di seguire le cose migliori in esse. Mostrerò presto le dimore dei malvagi.

146. Allontanerò dai Miei segni coloro che agiscono ingiustamente con arroganza sulla terra, e se vedono tutti i segni, non credono in essi, e se vedono la via della rettitudine, non la prendono come loro via, ma se vedono la via dell'errore, la prendono come loro via. Questo perché hanno smentito i Nostri segni e sono stati indifferenti ad essi".

147. E coloro che hanno smentito i Nostri segni e l'incontro nell'Altra vita, le loro opere saranno vane. Saranno ricompensati in altro modo che per ciò che hanno fatto?

148. E il popolo di Mosè, dopo di lui, prese per adorare un vitello fatto dei loro ornamenti, un corpo che emetteva un muggito. Non vedevano che non poteva parlare con loro né guidarli su una via? Lo presero [come dio] e furono ingiusti.

149. E quando si pentirono e videro che si erano smarriti, dissero: "Se il nostro Signore non ci usa misericordia e non ci perdona, saremo certamente tra i perduti".

150. E quando Mosè tornò al suo popolo, arrabbiato e addolorato, disse: "Che brutto successore mi avete fatto dopo di me! Avete voluto affrettare il comando del vostro Signore?". Gettò allora le tavole e afferrò suo fratello per i capelli, tirandolo verso di sé. [Aronne] disse: "O figlio di mia madre, in verità, il popolo mi ha sopraffatto e stava per uccidermi. Non far gioire i nemici su di me e non mettermi tra il popolo ingiusto".

151. [Mosè] disse: "Signore mio, perdonami e perdona mio fratello, e facci entrare nella Tua misericordia, poiché Tu sei il più misericordioso dei misericordiosi".

152. In verità, quelli che presero il vitello [come dio] saranno colpiti da ira dal loro Signore e umiliazione in questa vita. Così ricompensiamo coloro che inventano menzogne.

153. Ma coloro che hanno fatto il male, poi si sono pentiti e hanno creduto, in verità, il tuo Signore, dopo ciò, è perdonatore, misericordioso.

154. E quando l'ira di Mosè si placò, prese le tavole. E in esse c'era guida e misericordia per coloro che temono il loro Signore.

155. E Mosè scelse settanta uomini tra il suo popolo per il Nostro appuntamento. E quando li colse il terremoto, disse: "Signore mio, se avessi voluto, li avresti distrutti prima, insieme a me. Ci distruggerai per ciò che hanno fatto i folli tra di noi? Non è altro che una Tua prova. Con essa svi chi Tu vuoi e guidi chi Tu vuoi.

Tu sei il nostro Protettore, perciò perdonaci e usaci misericordia, e Tu sei il migliore dei perdonatori.

156. E prescrivi per noi il bene in questa vita e nell'Altra. In verità, siamo tornati a Te". [Allah] disse: "Il Mio castigo lo infliggo a chi voglio, e la Mia misericordia abbraccia ogni cosa. La prescriverò per coloro che sono timorati [di Allah], pagano la decima e credono nei Nostri segni,

157. coloro che seguono il Messaggero, il Profeta illetterato, che trovano menzionato nelle loro Scritture, nella Torah e nel Vangelo. Egli ordina loro ciò che è giusto e proibisce ciò che è riprovevole, rende lecite per loro le cose buone e proibisce loro le cose impure, e toglie loro i pesi e i fardelli che erano su di loro. Quindi, coloro che credono in lui, lo sostengono, lo aiutano e seguono la luce che è stata fatta scendere con lui: essi sono quelli che avranno successo".

158. Di': "O uomini, in verità, sono un Messaggero di Allah a tutti voi, Colui cui appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Egli dà la vita e dà la morte. Quindi credete in Allah e nel Suo Messaggero, il Profeta illetterato, che crede in Allah e nelle Sue parole, e seguitelo affinché possiate essere guidati".

159. E tra il popolo di Mosè c'è una comunità che guida secondo la verità e che pratica la giustizia secondo essa.

160. E li suddividemmo in dodici tribù, comunità distinte. E quando il suo popolo chiese acqua a Mosè, dicemmo: "Colpisci la roccia con il tuo bastone". Da essa scaturirono dodici sorgenti, e ogni tribù conobbe il proprio luogo di abbeveraggio. E li coprimmo con le nubi e facemmo scendere su di loro la manna e le quaglie. "Mangiate delle cose buone di cui vi abbiamo provvisti". Non furono Noi ad essere ingiusti con loro, ma furono loro stessi ingiusti.

161. E quando fu detto loro: "Abitate questa città e mangiate di ciò che volete, e dite: ‘Perdono’, ed entrate dalla porta prosternandovi;

vi perdoneremo i vostri peccati. Aumenteremo [la ricompensa] per coloro che fanno il bene".

162. Ma i trasgressori tra di loro cambiarono la parola che era stata detta loro con un'altra, e allora mandammo su di loro una punizione dal cielo per ciò che avevano trasgredito.

163. E chiedi loro della città che si trovava vicino al mare, quando trasgredirono nel [giorno del] sabato, quando i loro pesci venivano da loro il giorno del sabato, visibili, e il giorno in cui non osservavano il sabato, non venivano da loro. Così mettemmo alla prova loro per ciò che trasgredivano.

164. E quando una comunità tra di loro disse: "Perché ammonite un popolo che Allah distruggerà o punirà con un severo castigo?", essi risposero: "Per avere una scusa davanti al vostro Signore, affinché possano temere [Allah]".

165. Quando dimenticarono ciò che era stato loro ricordato, salvammo coloro che proibivano il male e colpimmo i trasgressori con un severo castigo per ciò che trasgredivano.

166. Quando furono arroganti riguardo a ciò che era stato loro proibito, dicemmo loro: "Siate scimmie disprezzate".

167. E [ricorda] quando il tuo Signore dichiarò che avrebbe certamente inviato contro di loro, fino al Giorno della Resurrezione, quelli che li avrebbero sottoposti a un severo castigo. In verità, il tuo Signore è veloce nel punire, ma in verità Egli è perdonatore, misericordioso.

168. E li suddividemmo in comunità sulla terra. Tra di loro ci sono persone rette e ce ne sono altre che non lo sono. E li mettemmo alla prova con il bene e il male, affinché potessero ritornare [a Allah].

169. Poi, dopo di loro, succedettero generazioni che ereditarono il Libro, ma che presero le cose di questo mondo e dissero: "Saremo perdonati". E se giunge loro un'altra cosa simile, la prendono. Non è stato preso da loro un patto nel Libro, che non dicano su Allah altro che la verità e che studino ciò che è in esso? Ma la dimora

dell'Altra vita è migliore per coloro che sono timorati [di Allah]. Non capite dunque?

170. E coloro che si aggrappano al Libro e stabiliscono la preghiera, in verità non sprecheremo la ricompensa dei riformatori.

171. E quando sollevammo il monte sopra di loro come se fosse un baldacchino e pensarono che sarebbe caduto su di loro: "[Dicemmo:] Prendete con fermezza ciò che vi abbiamo dato e ricordate ciò che è in esso, affinché possiate essere timorati [di Allah]".

172. E [ricorda] quando il tuo Signore prese dai lombi dei figli di Adamo la loro progenie e li fece testimoniare contro sé stessi, [dicendo:] "Non sono forse Io il vostro Signore?". Dissero: "Sì, lo testimoniamo", affinché non diciate nel Giorno della Resurrezione: "In verità, eravamo di questo inconsapevoli",

173. o diciate: "In verità, i nostri padri associavano [qualcosa] con Allah prima di noi, e noi eravamo una progenie [che venne] dopo di loro. Ci distruggerai per ciò che fecero i seguaci della falsità?".

174. E così spieghiamo i segni, affinché possano ritornare [a Allah].

175. E racconta loro la storia di colui a cui abbiamo dato i Nostri segni, ma che si è staccato da essi, e Satana lo seguì e fu tra quelli che si smarrirono.

176. E se avessimo voluto, lo avremmo elevato con essi, ma si aggrappò alla terra e seguì le sue passioni. La sua similitudine è come quella di un cane: se lo scacci, ansima, e se lo lasci, ansima. Questo è l'esempio del popolo che smentisce i Nostri segni. Racconta loro queste storie affinché possano riflettere.

177. Quanto è cattivo l'esempio del popolo che smentisce i Nostri segni e agisce ingiustamente contro sé stesso.

178. Colui che Allah guida, è veramente guidato; e colui che Egli svia, in verità, essi sono i perdenti.

179. E abbiamo certamente creato per l'Inferno molti dei jinn e degli uomini. Hanno cuori con cui non comprendono, hanno occhi con cui non vedono e hanno orecchie con cui non odono. Essi sono come bestiame, anzi, sono ancora più smarriti. Questi sono quelli che sono negligenti.

180. E ad Allah appartengono i più bei nomi, perciò invocateLo con essi e lasciate quelli che deviano riguardo ai Suoi nomi. Saranno ricompensati per ciò che hanno fatto.

181. E tra quelli che abbiamo creato c'è una comunità che guida secondo la verità e che pratica la giustizia secondo essa.

182. E quelli che smentiscono i Nostri segni, li condurremo passo dopo passo [verso la distruzione] da dove non se ne accorgono.

183. E darò loro tempo. In verità, il Mio piano è fermo.

184. Non hanno riflettuto? Il loro compagno non è affetto da follia. Non è altro che un avvertitore chiaro.

185. Non guardano al dominio dei cieli e della terra e a tutto ciò che Allah ha creato, e [non riflettono] che il loro termine è forse vicino? In quale altro discorso crederanno dopo questo?

186. Colui che Allah svia, non ha nessuno che lo possa guidare, e li lascia nei loro errori, vagando alla cieca.

187. Ti chiedono dell'Ora: "Quando avverrà?". Di': "La conoscenza di essa è solo presso il mio Signore. Nessuno la rivelerà al suo tempo, se non Lui. Sarà pesante nei cieli e sulla terra. Vi giungerà all'improvviso". Ti chiedono come se tu ne fossi ben informato. Di': "La conoscenza di essa è solo presso Allah, ma la maggior parte della gente non sa".

188. Di': "Non ho il potere di procurarmi né il male né il bene, se non ciò che Allah vuole. E se avessi conoscenza del non visto, avrei accumulato ogni bene, e nessun male mi avrebbe toccato. Non sono altro che un avvertitore e un portatore di buone novelle per un popolo che crede".

189. È Lui che vi ha creati da un'anima sola e da essa ha creato la sua sposa, affinché possa trovare riposo in lei. E quando l'abbracciò, portò un peso leggero e andò in giro con esso. Ma quando divenne pesante, invocarono Allah, loro Signore: "Se ci dai un figlio buono, saremo certamente tra i riconoscenti".

190. Ma quando Egli diede loro un figlio buono, essi associarono con Lui in ciò che Egli aveva dato loro. Ma Allah è esaltato sopra ciò che associano.

191. Associarono con Lui quelli che non creano nulla e sono essi stessi creati,

192. e non possono aiutarli né possono aiutare sé stessi?

193. E se li chiamate alla guida, non vi seguono. È lo stesso per voi, se li chiamate o se state in silenzio.

194. In verità, quelli che invocate all'infuori di Allah sono servi simili a voi. Chiamateli e lasciateli rispondervi, se siete veritieri.

195. Hanno piedi con cui camminare? Hanno mani con cui afferrare? Hanno occhi con cui vedere? Hanno orecchie con cui udire? Di': "Chiamate i vostri soci e complottate contro di me e non datemi tregua.

196. In verità, il mio Patrono è Allah, che ha fatto scendere il Libro. E Lui è il Patrono dei giusti.

197. E quelli che invocate all'infuori di Lui non possono aiutarvi né possono aiutare sé stessi".

198. E se li chiami alla guida, non ascoltano. E li vedi guardare verso di te, mentre non vedono.

199. Prendi ciò che è facile [e perdona], ordina ciò che è giusto e allontanati dagli ignoranti.

200. E se ti colpisce una tentazione da Satana, cerca rifugio in Allah. In verità, Egli è Colui che tutto ascolta, l'Onnisciente.

201. In verità, quelli che temono [Allah], quando li tocca un'ispirazione di Satana, ricordano [Allah] ed ecco che vedono chiaro.

202. Ma i loro fratelli li trascinano ancora di più nell'errore, e poi non desistono.

203. E quando non porti loro un segno, dicono: "Perché non lo hai inventato?". Di': "Seguo solo ciò che mi è stato rivelato dal mio Signore. Questo è un'evidenza chiara dal vostro Signore e una guida e una misericordia per un popolo che crede".

204. E quando viene recitato il Corano, ascoltatelo e state in silenzio, affinché possiate ricevere misericordia.

205. E ricorda il tuo Signore dentro di te con umiltà e timore, senza alzare la voce, al mattino e alla sera, e non essere tra i negligenti.

206. In verità, quelli che sono con il tuo Signore non sono troppo orgogliosi per adorarLo, Lo glorificano e si prosternano davanti a Lui. [Prostrazione Obbligatoria]^

Sura 8 - Al-Anfal (Il Bottino)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ti interrogano a proposito del bottino di guerra. Di': "Il bottino appartiene ad Allah e al Suo Messaggero. Temete Allah e mantenete buone relazioni tra voi, e obbedite ad Allah e al Suo Messaggero, se siete credenti".

2. In verità, i credenti sono coloro che, quando viene menzionato Allah, i loro cuori tremano, e quando vengono recitati i Suoi versetti, accrescono la loro fede, e che ripongono fiducia nel loro Signore,

3. coloro che assolvono l'orazione e che donano di quello che abbiamo concesso loro.

4. Essi sono i veri credenti. Per loro ci sono gradi [di onore] presso il loro Signore, il perdono e un generoso sostentamento.

5. Così fu, quando il tuo Signore ti fece uscire dalla tua casa per una giusta causa, mentre una parte dei credenti era riluttante.

6. Disputavano con te sulla verità dopo che era stata chiarita, come se fossero spinti verso la morte, mentre vedevano [la morte] con i loro occhi.

7. E quando Allah vi promise che una delle due schiere sarebbe stata vostra, desideravate affrontare quella indifesa. Ma Allah voleva far trionfare la verità con le Sue parole e sterminare i miscredenti fino all'ultimo,

8. affinché la verità trionfi e la falsità sia annientata, anche se i criminali non lo gradiscono.

9. E quando imploraste l'aiuto del vostro Signore, Egli vi rispose: "In verità, vi aiuterò con mille angeli che si succederanno".

10. Allah non lo fece che come [buona] novella e affinché i vostri cuori fossero tranquilli. Non c'è altro aiuto se non da parte di Allah. In verità, Allah è eccelso, saggio.

11. Quando vi avvolse di sonno come sicurezza da parte Sua e fece scendere su di voi dal cielo dell'acqua per purificarvi e rimuovere da voi l'impurità di Satana, per rafforzare i vostri cuori e rendere saldi i vostri passi.

12. Quando il tuo Signore rivelò agli angeli: "In verità sono con voi, rendete saldi coloro che credono. Getterò il terrore nei cuori dei miscredenti. Colpiteli tra capo e collo, colpiteli su tutte le falangi".

13. Questo, perché si opposero ad Allah e al Suo Messaggero. Chi si oppone ad Allah e al Suo Messaggero, [sappia che] Allah è severo nel castigo.

14. Ecco [il castigo], assaggiatelo. I miscredenti avranno anche il castigo del Fuoco.

15. O voi che credete, quando incontrate in battaglia i miscredenti che avanzano, non volgete loro le spalle.

16. Chi in quel giorno volgerà loro le spalle, a meno che non si tratti di un ripiegamento tattico o per ricongiungersi a un'altra schiera, incorrerà nell'ira di Allah e il suo rifugio sarà l'Inferno. Qual triste destino!

17. Non siete certo voi che li avete uccisi: è Allah che li ha uccisi. E quando scagliavi [una freccia], non eri tu a scagliarla, ma Allah. Egli ha voluto concedere ai credenti una grazia da parte Sua. In verità Allah è audiente e sapiente.

18. Ecco [quello che avvenne]. In verità, Allah vanificherà l'astuzia dei miscredenti.

19. Se chiedevate il verdetto, ebbene, vi è giunto. Se desistete, sarà meglio per voi; se invece ritornerete, ritorneremo [e ancora vi sconfiggeremo], e la vostra coalizione non vi gioverà in alcun modo, anche se numerosa. In verità, Allah è con i credenti.

20. O voi che credete, obbedite ad Allah e al Suo Messaggero e non voltategli le spalle, mentre ascoltate.

21. E non siate come quelli che dicono: "Ascoltiamo", mentre non ascoltano.

22. In verità, i peggiori degli esseri di fronte ad Allah sono i sordi e i muti che non comprendono.

23. Se Allah avesse conosciuto un bene in loro, li avrebbe fatti ascoltare. E anche se li avesse fatti ascoltare, avrebbero certamente voltato le spalle, allontanandosi.

24. O voi che credete, rispondete ad Allah e al Messaggero quando vi chiama a ciò che vi dà la vita. E sappiate che Allah si frappone tra l'uomo e il suo cuore, e che a Lui sarete radunati.

25. E temete una prova che non colpirà solo quelli di voi che sono ingiusti; e sappiate che Allah è severo nel castigo.

26. E ricordate quando eravate pochi, oppressi sulla terra, timorosi che la gente vi rapisse. Poi vi ha dato rifugio, vi ha rafforzato con il Suo aiuto e vi ha concesso dei buoni sostentamenti, affinché siate riconoscenti.

27. O voi che credete, non siate sleali verso Allah e il Messaggero, e non tradite consapevolmente la fiducia riposta in voi.

28. E sappiate che i vostri beni e i vostri figli sono una prova, e che presso Allah c'è una ricompensa immensa.

29. O voi che credete, se temete Allah, Egli vi concederà la capacità di distinguere [il bene dal male], cancellerà le vostre cattive azioni e vi perdonerà. Allah è il detentore della grazia immensa.

30. E [ricorda] quando i miscredenti complottavano contro di te per imprigionarti o ucciderti o scacciarti. Essi complottavano e Allah complottava. Ma Allah è il migliore degli strateghi.

31. E quando vengono recitati loro i Nostri versetti, dicono: "Già abbiamo ascoltato. Se volessimo, potremmo dire qualcosa di simile. Questo non sono che favole degli antichi".

32. E [ricorda] quando dissero: "O Allah, se questo è la verità da parte Tua, allora fai piovere su di noi pietre dal cielo o facci venire un doloroso castigo".

33. Ma Allah non li castigherà mentre tu sei tra loro, e Allah non li castigherà mentre chiedono perdono.

34. Ma perché Allah non dovrebbe castigarli, quando ostacolano [i credenti] dalla Sacra Moschea, mentre non sono suoi guardiani? Non ne sono guardiani altri che i timorati, ma la maggior parte di loro non lo sa.

35. E la loro preghiera presso la Casa non era altro che fischi e battimani. "Assaggiate dunque il castigo per la vostra miscredenza".

36. In verità, i miscredenti spendono i loro beni per allontanare dalla via di Allah. Li spenderanno, poi saranno per loro un motivo di rimpianto e saranno sconfitti. E i miscredenti saranno radunati nell'Inferno,

37. affinché Allah separi il cattivo dal buono, e ponga i cattivi gli uni sugli altri, tutti insieme, e li getti nell'Inferno. Essi sono i perdenti.

38. Di' ai miscredenti che, se desistono, sarà loro perdonato quello che è già accaduto. Ma se persistono, ebbene, dietro di loro c'è l'esperienza dei popoli antichi.

39. E combattete contro di loro finché non ci sia più persecuzione e la religione sia tutta per Allah. Ma se desistono, allora Allah osserva bene quello che fanno.

40. E se voltano le spalle, sappiate che Allah è il vostro Patrono. Che ottimo Patrono e che ottimo Soccorritore!

41. E sappiate che, di tutto ciò che guadagnate in battaglia, un quinto appartiene ad Allah, al Messaggero, ai suoi parenti, agli orfani, ai poveri e ai viaggiatori, se credete in Allah e in quello che abbiamo fatto scendere sul Nostro servo il giorno del Distinguo, il giorno in cui le due schiere si incontrarono. Allah è onnipotente.

42. [Ricorda] quando eravate sul versante più vicino [della valle] e loro sul versante più lontano, e la carovana era più in basso di voi. Se vi foste dati appuntamento, non sareste mai giunti a questo accordo; ma [vi siete incontrati] affinché Allah decidesse una questione già stabilita, affinché chi periva, perisse con una prova evidente, e chi viveva, vivesse con una prova evidente. In verità Allah è Colui che tutto ascolta e conosce.

43. [E ricorda] quando Allah te li mostrava in sogno poco numerosi; se te li avesse mostrati numerosi, vi sareste scoraggiati e avreste discusso sulla questione. Ma Allah vi ha salvati. Egli conosce bene quello che c'è nei petti.

44. E quando, nell'incontrarvi, ve li mostrò pochi ai vostri occhi e vi rese pochi ai loro occhi, affinché Allah decidesse una questione già stabilita. Ad Allah ritornano tutte le questioni.

45. O voi che credete, quando incontrate una schiera [nemica], siate saldi e menzionate molto Allah, affinché possiate prosperare.

46. E obbedite ad Allah e al Suo Messaggero, e non disputate, ché altrimenti perdereste coraggio e la vostra forza svanirebbe. E pazientate. In verità Allah è con i pazienti.

47. E non siate come quelli che uscirono dalle loro case con superbia e per farsi vedere dalla gente, e che allontanavano dalla via di Allah. Allah avvolge quello che fanno.

48. E quando Satana rese belle ai loro occhi le loro azioni e disse: "Nessuno vi può vincere oggi tra la gente, e io sono con voi". Ma quando le due schiere si trovarono faccia a faccia, si volse sui suoi talloni e disse: "In verità, io mi dissocio da voi. In verità, io vedo quello che voi non vedete. In verità, io temo Allah, e Allah è severo nel castigo".

49. [Ricorda] quando gli ipocriti e coloro che hanno una malattia nel cuore dicevano: "La loro religione li ha ingannati". Ma chi confida in Allah [sappia che], in verità, Allah è potente e saggio.

50. E se tu vedessi quando gli angeli prendono le anime di coloro che sono miscredenti, percuotendoli sui loro volti e sui loro dorsi [e dicendo]: "Assaggiate il castigo del Fuoco.

51. Questo, per quello che le vostre mani hanno commesso. In verità, Allah non è ingiusto con i Suoi servi".

52. [Che accada loro] Come accadde al popolo del Faraone e di quelli che li precedettero. Non credevano nei segni di Allah, e Allah li colpì per i loro peccati. In verità, Allah è forte e severo nel castigo.

53. Questo perché Allah non cambia la grazia che ha concesso a un popolo finché essi non cambiano quello che è nei loro cuori. In verità, Allah è audiente e sapiente.

54. [Questo avvenne] come accadde al popolo del Faraone e di quelli che li precedettero. Tacciarono di menzogna i segni del loro Signore e Noi li distruggemmo per i loro peccati e annegammo il popolo di Faraone. Erano tutti ingiusti.

55. In verità, i peggiori degli esseri di fronte ad Allah sono coloro che sono miscredenti e non crederanno mai,

56. quelli con i quali hai stretto un patto e poi rompono il loro patto ogni volta, e non temono Allah.

57. Se mai li incontri in battaglia, trattali in modo tale da scoraggiare quelli che sono dietro di loro, affinché prendano [questo] come monito.

58. E se temi un tradimento da parte di un popolo, respingi loro [il patto] in modo equo. In verità, Allah non ama i traditori.

59. E non credano i miscredenti di poter sfuggire. In verità, non possono farlo.

60. E preparate contro di loro tutte le forze che potete e cavalli bardati, per terrorizzare il nemico di Allah e vostro, e altri ancora che non conoscete, ma che Allah conosce. E qualunque cosa spendiate per la causa di Allah, vi sarà resa, e non subirete ingiustizia.

61. E se inclinano alla pace, inclina anche tu ad essa e riponi la tua fiducia in Allah. In verità, Egli è Colui che tutto ascolta e conosce.

62. E se vogliono ingannarti, ebbene, ti basti Allah. Egli è Colui che ti ha sostenuto con il Suo aiuto e con [l'appoggio dei] credenti.

63. E ha unito i loro cuori. Anche se tu avessi speso tutto quello che c'è sulla terra, non avresti potuto unire i loro cuori, ma Allah li ha uniti. In verità, Egli è potente e saggio.

64. O Profeta, ti basti Allah e chiunque dei credenti ti segua.

65. O Profeta, incita i credenti alla lotta. Se ci sono venti di voi pazienti, vinceranno duecento [miscredenti]; e se ce ne sono cento di voi, vinceranno mille di quelli che sono miscredenti, perché sono un popolo che non comprende.

66. Ora Allah vi ha alleggerito [l'obbligo], sapendo che c'è una debolezza in voi. Se ci sono cento di voi pazienti, vinceranno duecento [miscredenti]; e se ce ne sono mille di voi, vinceranno duemila, con il permesso di Allah. E Allah è con i pazienti.

67. Non si addice a un profeta avere prigionieri finché non avrà sottomesso completamente la terra. Voi volete i beni di questo mondo, mentre Allah vuole [per voi] l'altra vita. Allah è potente e saggio.

68. Se non fosse stato per una precedente rivelazione di Allah, un castigo immenso vi avrebbe toccato per quello che avete preso.

69. Mangiate dunque di quello che avete preso di lecito e buono, e temete Allah. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

70. O Profeta, di' ai prigionieri che sono nelle vostre mani: "Se Allah riconosce qualcosa di buono nei vostri cuori, vi darà qualcosa di meglio di quello che vi è stato tolto e vi perdonerà". In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

71. E se vogliono tradirti, ebbene, già tradirono Allah prima, ed Egli ti ha dato potere su di loro. E Allah è sapiente e saggio.

72. In verità, quelli che hanno creduto, emigrato e lottato con i loro beni e le loro vite per la causa di Allah, e quelli che hanno dato rifugio e assistenza, sono alleati gli uni degli altri. Ma quelli che hanno creduto e non sono emigrati, non avete obblighi di alleanza verso di loro finché non emigrano. Se vi chiedono aiuto per la religione, è vostro dovere aiutarli, eccetto contro un popolo con il quale avete un patto. Allah osserva bene quello che fate.

73. E i miscredenti sono alleati gli uni degli altri. Se non fate altrettanto, ci sarà disordine sulla terra e grande corruzione.

74. E quelli che hanno creduto, emigrato e lottato per la causa di Allah, e quelli che hanno dato rifugio e assistenza, sono i veri credenti. Per loro ci sarà perdono e generoso sostentamento.

75. E quelli che hanno creduto dopo e hanno emigrato e lottato insieme a voi, sono dei vostri. Ma i parenti di sangue sono più vicini gli uni agli altri, secondo il Libro di Allah. In verità, Allah conosce ogni cosa.

Sura 9 - At-Tawba (Il Pentimento)

1. Dichiarazione di disconoscimento da parte di Allah e del Suo Messaggero nei confronti degli associatori con i quali avevate stretto un patto.

2. [Disse Allah]: "Viaggiate liberamente sulla terra per quattro mesi, ma sappiate che non potrete eludere Allah e che Allah svergognerà i miscredenti".

3. [Questo è] un proclama da parte di Allah e del Suo Messaggero agli uomini nel giorno del Grande Pellegrinaggio, che Allah è libero da ogni impegno verso gli associatori e così pure il Suo Messaggero. Se vi pentirete, sarà meglio per voi; se volterete le spalle, sappiate che non potrete eludere Allah. Annuncia un castigo doloroso ai miscredenti.

4. Fanno eccezione gli associatori con i quali avete stretto un patto e che poi non hanno mancato ai loro impegni e non hanno aiutato nessuno contro di voi. Rispettate dunque i patti che avete stretto con loro fino alla scadenza. In verità Allah ama i timorati [di Lui].

5. Quando poi saranno trascorsi i mesi sacri, uccidete gli associatori ovunque li troviate, catturateli, assediateli e tendete loro imboscate. Se però si pentono, assolvono l'orazione e pagano la decima, lasciateli andare per la loro strada. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

6. Se qualche associatore ti chiede asilo, accordaglielo affinché possa udire la parola di Allah; quindi, conducilo in un luogo sicuro per lui. Questo perché sono gente che non conosce.

7. Come potrebbe esserci un patto per gli associatori con Allah e con il Suo Messaggero? [Fanno eccezione] quelli con i quali avete stretto un patto presso la Sacra Moschea; finché si comportano correttamente con voi, comportatevi correttamente con loro. In verità Allah ama i timorati [di Lui].

8. Come [potrebbe esserci un patto], dal momento che se avessero il sopravvento su di voi non rispetterebbero né parentela né patto alcuno? Vi soddisfano con la bocca, ma i loro cuori rifiutano, e la maggior parte di loro è ingiusta.

9. Barattano i segni di Allah per un vile prezzo e allontanano [gli altri] dalla Sua via. Quanto sono cattive le loro azioni!

10. Non rispettano né parentela né patto alcuno nei confronti di un credente. Essi sono trasgressori.

11. Ma se si pentono, assolvono l'orazione e pagano la decima, sono vostri fratelli nella religione. Così spieghiamo dettagliatamente i segni per gente che sa.

12. Ma se rompono i loro giuramenti dopo averli stretti e attaccano la vostra religione, combattete i capi della miscredenza. In verità non hanno giuramenti [da rispettare], affinché desistano.

13. Non combatterete contro gente che ha violato i loro giuramenti, cercato di scacciare il Messaggero e che per primi vi hanno attaccato? Temete forse loro? Ma Allah è più degno di essere temuto, se siete credenti.

14. Combatteteli! Allah li punirà per mano vostra, li umilierà, vi darà la vittoria su di loro e guarirà i petti di un popolo credente.

15. E rimuoverà la collera dai loro cuori. Allah accoglie il pentimento di chi vuole. Allah è sapiente e saggio.

16. Pensate forse che sarete lasciati in pace, prima che Allah abbia riconosciuto quelli di voi che hanno lottato e che non hanno preso alleati all'infuori di Allah, del Suo Messaggero e dei credenti? Allah è ben informato di quello che fate.

17. Non spetta agli associatori di prendersi cura delle moschee di Allah, essendo testimoni contro loro stessi della loro miscredenza. Le opere di costoro sono vane e nel Fuoco rimarranno in perpetuo.

18. Si prendono cura delle moschee di Allah solo coloro che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, che assolvono l'orazione, pagano la

decima e non temono altri che Allah. Forse saranno tra i ben guidati.

19. Considerate voi dare da bere ai pellegrini e prendersi cura della Sacra Moschea come chi crede in Allah e nell'Ultimo Giorno e lotta per la causa di Allah? Non sono uguali davanti ad Allah e Allah non guida gli ingiusti.

20. Coloro che credono, che emigrano e che lottano per la causa di Allah con i loro beni e le loro vite sono di grado più elevato presso Allah. Essi sono coloro che avranno successo.

21. Il loro Signore annuncia loro la buona novella della misericordia da parte Sua, dell'approvazione e dei Giardini in cui avranno delizie perpetue,

22. in cui rimarranno in perpetuo. In verità, presso Allah c'è una ricompensa immensa.

23. O voi che credete, non prendete come alleati i vostri padri e i vostri fratelli se preferiscono la miscredenza alla fede. Chiunque di voi li prenda come alleati, essi sono gli ingiusti.

24. Di': "Se i vostri padri, i vostri figli, i vostri fratelli, le vostre spose, il vostro clan, i beni che avete acquistato, il commercio che temete possa ristagnare e le case che vi piacciono, vi sono più cari di Allah e del Suo Messaggero e della lotta per la Sua causa, allora aspettate finché Allah non venga con il Suo decreto. Allah non guida il popolo degli ingiusti".

25. Allah vi ha già dato la vittoria in molte [occasioni], e [anche] il giorno di Hunayn, quando la vostra moltitudine vi aveva inorgoglito, ma non vi giovò in nulla e la terra, nonostante la sua vastità, vi divenne angusta, poi volgeste le spalle in fuga.

26. Poi Allah fece scendere la Sua pace sul Suo Messaggero e sui credenti, e fece scendere legioni [di angeli] che non vedevate e punì coloro che misero a nudo la loro miscredenza. Questa è la ricompensa dei miscredenti.

27. Poi, dopo tutto questo, Allah accoglierà il pentimento di chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

28. O voi che credete, in verità gli associatori sono impuri. Non si avvicinino dunque alla Sacra Moschea dopo quest'anno. E se temete la povertà, Allah vi arricchirà della Sua grazia, se vuole. In verità Allah è sapiente e saggio.

29. Combattete coloro che non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, che non vietano quello che Allah e il Suo Messaggero hanno vietato e che non riconoscono la religione della verità tra quelli che hanno ricevuto la Scrittura, finché non paghino il tributo con umiltà e siano sottomessi.

30. Gli ebrei dicono: "Esdra è figlio di Allah", e i cristiani dicono: "Il Messia è figlio di Allah". Questo è ciò che esce dalle loro bocche, imitano il dire dei miscredenti che li precedettero. Li annienti Allah. Quanto sono fuorviati!

31. Hanno preso i loro rabbini e i loro monaci come signori all'infuori di Allah, e anche il Messia figlio di Maria. Eppure era stato loro ordinato di adorare un Dio unico. Non c'è dio all'infuori di Lui. Gloria a Lui! Egli è ben al di sopra di ciò che Gli associano.

32. Vogliono spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah non vuole altro che perfezionare la Sua luce, anche se i miscredenti detestano.

33. Egli è Colui che ha inviato il Suo Messaggero con la guida e la religione della verità, affinché prevalga su ogni altra religione, anche se gli associatori detestano.

34. O voi che credete, in verità molti rabbini e monaci divorano i beni della gente ingiustamente e allontanano [gli altri] dalla via di Allah. E quelli che accumulano oro e argento e non lo spendono per la causa di Allah, annuncia loro un doloroso castigo.

35. Nel Giorno in cui sarà riscaldato nel Fuoco dell'Inferno e ne saranno marchiate le loro fronti, i loro fianchi e le loro schiene: "Questo è quello che avete accumulato per voi stessi. Assaggiate dunque quello che accumulavate".

36. In verità, il numero dei mesi presso Allah è di dodici mesi [segnato] nel Libro di Allah, il giorno in cui creò i cieli e la terra. Di questi, quattro sono sacri. Questa è la religione stabile. Non fate torto a voi stessi in essi e combattete tutti insieme i miscredenti, come loro tutti insieme vi combattono. E sappiate che Allah è con i timorati [di Lui].

37. In verità, il rinvio [di un mese sacro] è un aumento di miscredenza. I miscredenti sono traviati per mezzo di esso. Lo dichiarano lecito un anno e lo dichiarano sacro un altro anno, per adattarsi al numero dei mesi che Allah ha reso sacri, rendendo lecito quello che Allah ha reso sacro. Le loro cattive azioni sono state rese belle ai loro occhi. Allah non guida i miscredenti.

38. O voi che credete, cosa c'è che non appena vi viene detto: "Uscite per la causa di Allah", vi appesantite sulla terra? Vi accontentate di questa vita piuttosto che dell'altra? Ma il godimento di questa vita in confronto all'altra è ben poca cosa.

39. Se non uscite, vi castigherà con un doloroso castigo e vi sostituirà con un altro popolo e non potrete nuocergli in alcun modo. Allah è potente su tutte le cose.

40. Se non lo aiutate, [sappiate che] Allah già lo ha aiutato quando i miscredenti lo cacciarono, mentre era uno dei due; quando entrambi erano nella caverna e diceva al suo compagno: "Non essere triste, in verità Allah è con noi". Allah fece scendere la Sua pace su di lui e lo sostenne con legioni [di angeli] che non vedevate, e rese la parola dei miscredenti la più bassa, mentre la parola di Allah è la più alta. Allah è potente e saggio.

41. Uscite, leggeri o pesanti, e lottate con i vostri beni e le vostre vite per la causa di Allah. Questo è meglio per voi, se sapeste.

42. Se fosse stato un guadagno facile e un viaggio breve, ti avrebbero seguito, ma la distanza sembrò loro lunga. E giureranno su Allah: "Se avessimo potuto, saremmo certamente usciti con voi". Si distruggono da soli e Allah sa che sono bugiardi.

43. Allah ti perdoni! Perché hai permesso loro [di restare indietro] prima che ti fosse chiaro chi diceva la verità e prima di riconoscere i bugiardi?

44. Coloro che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno non ti chiedono di essere esentati dal lottare con i loro beni e le loro vite. Allah conosce bene i timorati [di Lui].

45. Solo coloro che non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno ti chiedono di essere esentati e i cui cuori sono dubbiosi, e quindi vacillano nei loro dubbi.

46. Se avessero voluto uscire, avrebbero certamente preparato un equipaggiamento, ma Allah ha disdegnato il loro invio e li ha resi pigri. E fu detto loro: "Rimanete con quelli che rimangono".

47. Se fossero usciti con voi, vi avrebbero solo aumentato il peso, e si sarebbero precipitati in mezzo a voi, cercando di creare discordia tra di voi, e tra di voi ci sono alcuni che li ascoltano. Allah conosce bene gli ingiusti.

48. Già cercarono di creare discordia prima e sovvertirono i tuoi affari finché venne la verità e si manifestò il decreto di Allah, mentre essi erano riluttanti.

49. E tra loro c'è chi dice: "Concedimi [il permesso di restare] e non mettermi in tentazione". In verità sono già caduti in tentazione. E in verità l'Inferno circonderà i miscredenti.

50. Se ti giunge un bene, li rattrista, e se ti colpisce una sventura, dicono: "Abbiamo già preso le nostre precauzioni prima", e se ne vanno rallegrandosi.

51. Di': "Nulla ci colpirà, se non ciò che Allah ha scritto per noi. Egli è il nostro Patrono. E su Allah confidino i credenti".

52. Di': "Vi aspettate forse per noi altro che una delle due cose migliori [la vittoria o il martirio]? Noi ci aspettiamo per voi che Allah vi colpisca con un castigo da parte Sua o per mano nostra. Aspettate, dunque, ché noi aspetteremo con voi".

53. Di': "Spendetene, di buon grado o controvoglia, non sarà mai accettato da voi. In verità, siete gente malvagia".

54. E nulla impedisce che le loro spese siano accettate se non il fatto che non credono in Allah e nel Suo Messaggero, e non vengono alla preghiera se non con pigrizia, e non fanno elemosine se non malvolentieri.

55. Non ti stupiscano i loro beni e i loro figli. Allah vuole solo punirli con essi in questa vita e far sì che le loro anime se ne vadano mentre sono miscredenti.

56. E giurano su Allah che sono dei vostri, mentre non sono dei vostri, ma sono gente che ha paura.

57. Se trovassero un rifugio o delle caverne o un luogo [in cui nascondersi], vi si precipiterebbero con corsa frenetica.

58. E tra loro c'è chi ti critica per le [tue] elemosine. Se ne ricevono una parte, sono soddisfatti; ma se non ne ricevono, eccoli subito infuriati.

59. Se fossero stati soddisfatti di quello che Allah e il Suo Messaggero hanno dato loro e avessero detto: "Allah ci basta. Allah ci concederà della Sua grazia, così come il Suo Messaggero. In verità, noi siamo rivolti verso Allah".

60. Le elemosine sono per i poveri, i bisognosi, quelli che le raccolgono, quelli i cui cuori sono da riconciliare, per il riscatto degli schiavi, per quelli gravati dai debiti, per la causa di Allah e per il viaggiatore. [Questo è] un decreto di Allah. E Allah è sapiente e saggio.

61. E tra loro ci sono quelli che danneggiano il Profeta e dicono: "È tutto orecchi". Di': "È un bene per voi, crede in Allah e crede ai credenti, ed è una misericordia per coloro di voi che credono". E quelli che danneggiano il Messaggero di Allah avranno un castigo doloroso.

62. Giurano su Allah per compiacervi, ma Allah e il Suo Messaggero sono più degni di essere compiaciuti, se sono dei credenti.

63. Non sanno forse che chiunque si oppone ad Allah e al Suo Messaggero, avrà il Fuoco dell'Inferno, dove rimarrà in perpetuo? Questo è il disonore immenso.

64. Gli ipocriti temono che venga rivelata una sura su di loro che informi su quello che c'è nei loro cuori. Di': "Schernite pure! In verità Allah farà venire fuori quello che temete".

65. E se li interroghi, diranno certamente: "Stavamo solo scherzando e giocando". Di': "È forse di Allah, dei Suoi segni e del Suo Messaggero che vi prendevate gioco?".

66. Non cercate scuse, avete rinnegato la fede dopo aver creduto. Se perdoniamo una parte di voi, puniremo un'altra parte perché erano colpevoli.

67. Gli ipocriti e le ipocrite sono tutti uguali. Comandano il male e proibiscono il bene e trattengono le loro mani [dallo spendere]. Hanno dimenticato Allah ed Egli li ha dimenticati. In verità, gli ipocriti sono i trasgressori.

68. Allah ha promesso agli ipocriti e alle ipocrite e ai miscredenti il Fuoco dell'Inferno, dove rimarranno in perpetuo. Questo è per loro sufficiente. Allah li ha maledetti e avranno un castigo duraturo.

69. [Siete] come quelli che vi precedettero. Erano più potenti di voi e avevano più beni e figli. Trassero godimento dalla loro parte, e voi traete godimento dalla vostra parte, come quelli che vi precedettero trassero godimento dalla loro parte, e discorrete come discorrevano loro. Le loro opere sono vane in questa vita e nell'altra. Essi sono i perdenti.

70. Non è giunta loro la storia di quelli che li precedettero? Il popolo di Noè, gli 'Ad, i Thamud, il popolo di Abramo, gli abitanti di Madian e le città sovvertite? I loro messaggeri vennero a loro con prove evidenti. Allah non fece loro alcun torto, ma essi fecero torto a loro stessi.

71. E i credenti e le credenti sono alleati gli uni degli altri. Comandano il bene e proibiscono il male, assolvono l'orazione, pagano la decima e obbediscono ad Allah e al Suo Messaggero. Su di essi Allah avrà misericordia. In verità Allah è potente e saggio.

72. Allah ha promesso ai credenti e alle credenti Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarranno in perpetuo, e splendide dimore nei Giardini di Eden. E la soddisfazione di Allah è più grande. Questo è il successo immenso.

73. O Profeta, combatti contro i miscredenti e gli ipocriti e sii duro con loro. La loro dimora sarà l'Inferno, e che triste destino!

74. Giurano su Allah che non hanno detto nulla, mentre in verità hanno pronunciato la parola di miscredenza e sono diventati miscredenti dopo essere stati musulmani. E tramarono quello che non poterono realizzare, e non trovarono altro di cui vendicarsi se non che Allah e il Suo Messaggero li avevano arricchiti con la Sua grazia. Se si pentono, sarà meglio per loro; ma se voltano le spalle, Allah li punirà con un doloroso castigo in questa vita e nell'altra, e non avranno sulla terra né patrono né soccorritore.

75. E tra loro c'è chi ha fatto un patto con Allah [dicendo]: "Se ci dà della Sua grazia, certamente daremo l'elemosina e saremo tra i giusti".

76. Ma quando Egli diede loro della Sua grazia, si mostrarono avari di essa e voltarono le spalle, allontanandosi.

77. Allah ha quindi posto nei loro cuori l'ipocrisia, fino al giorno in cui Lo incontreranno, perché hanno mancato di rispettare quello che avevano promesso ad Allah e perché mentivano.

78. Non sanno forse che Allah conosce il loro segreto e i loro sussurri, e che Allah è il conoscitore dell'invisibile?

79. Quelli che diffamano i credenti che danno volontariamente le elemosine e quelli che non trovano nulla da dare se non i loro sforzi, e li scherniscono, Allah li schernirà, e avranno un castigo doloroso.

80. Che tu chieda perdono per loro o non chieda perdono per loro, anche se chiedessi settanta volte perdono per loro, Allah non li perdonerà. Questo perché hanno rinnegato Allah e il Suo Messaggero, e Allah non guida il popolo dei malvagi.

81. Quelli che rimasero indietro si rallegrarono per il fatto di essere rimasti indietro contro il [comando del] Messaggero di Allah e detestavano lottare con i loro beni e le loro vite per la causa di Allah. E dissero: "Non andate [a combattere] nel caldo". Di': "Il fuoco dell'Inferno è ancora più caldo", se solo comprendessero.

82. Ridano poco e piangano molto, come ricompensa per quello che guadagnavano.

83. Se Allah ti fa ritornare a una parte di loro, e ti chiedono il permesso di uscire [per combattere], di': "Non uscirete mai più con me e non combatterete mai più con me contro un nemico. Vi siete accontentati di restare [a casa] la prima volta, rimanete dunque con quelli che rimangono [a casa]".

84. E non pregare mai su nessuno di loro che muore e non stare sulla sua tomba. In verità, hanno rinnegato Allah e il Suo Messaggero e sono morti nella trasgressione.

85. E non ti stupiscano i loro beni e i loro figli. Allah vuole solo punirli con essi in questa vita e far sì che le loro anime se ne vadano mentre sono miscredenti.

86. E quando viene rivelata una sura [che dice]: "Credete in Allah e lottate con il Suo Messaggero", i più facoltosi tra loro ti chiedono il permesso di essere esentati e dicono: "Lasciaci essere con quelli che rimangono [a casa]".

87. Si sono accontentati di essere con quelle [donne] che rimangono [a casa]. E i loro cuori sono stati sigillati, quindi non comprendono.

88. Ma il Messaggero e quelli che credono con lui lottano con i loro beni e le loro vite. Essi avranno le cose buone e sono loro che avranno successo.

89. Allah ha preparato per loro Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarranno in perpetuo. Questo è il successo immenso.

90. E vennero gli scusanti tra i beduini, affinché fosse data loro licenza [di non combattere], e rimasero indietro quelli che mentirono ad Allah e al Suo Messaggero. Ben presto un doloroso castigo colpirà i miscredenti.

91. Non c'è colpa sui deboli, sui malati e su coloro che non trovano nulla da spendere, purché siano sinceri con Allah e il Suo Messaggero. Non c'è [nulla] contro i buoni. E Allah è perdonatore, misericordioso.

92. E neanche su quelli che, quando vennero da te affinché li portassi [con te], dicesti: "Non trovo [mezzi di trasporto] per portarvi". E tornarono con gli occhi pieni di lacrime, tristi per non trovare nulla da spendere.

93. [C'è colpa] solo su quelli che ti chiedono il permesso [di non combattere] mentre sono ricchi. Si sono accontentati di essere con quelle [donne] che rimangono [a casa], e Allah ha sigillato i loro cuori, quindi non sanno.

94. Si scuseranno con voi quando ritornerete da loro. Di': "Non vi scusate, non vi crederemo. Allah ci ha già informati su di voi. E Allah e il Suo Messaggero vedranno il vostro comportamento, poi sarete ricondotti all'Onnisciente del visibile e dell'invisibile, ed Egli vi informerà di quello che facevate".

95. Quando ritornerete a loro, giureranno su Allah, affinché li lasciate stare. Lasciateli stare, sono un'impurità e il loro rifugio è l'Inferno, in ricompensa per quello che guadagnavano.

96. Giurano per compiacervi, ma se voi siete soddisfatti di loro, in verità Allah non è soddisfatto del popolo dei malvagi.

97. I beduini sono i più violenti nella miscredenza e nell'ipocrisia e i meno inclini a conoscere i limiti di quello che Allah ha rivelato al Suo Messaggero. E Allah è sapiente e saggio.

98. E tra i beduini c'è chi considera quello che spende come una perdita e aspetta che vi giri la ruota. Che giri su di loro la ruota! Allah è audiente e sapiente.

99. Ma tra i beduini ci sono anche quelli che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno e considerano quello che spendono come un mezzo per avvicinarsi ad Allah e ottenere le preghiere del Messaggero. In verità è un mezzo per avvicinarsi. Allah li farà entrare nella Sua misericordia. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

100. I primi tra i migranti e gli aiutanti e quelli che li hanno seguiti con rettitudine, Allah è soddisfatto di loro ed essi sono soddisfatti di Lui. E ha preparato per loro Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarranno in perpetuo. Questo è il successo immenso.

101. E tra i beduini intorno a voi ci sono ipocriti, e tra la gente di Medina [ci sono] quelli che sono ostinati nell'ipocrisia. Tu non li conosci, ma Noi li conosciamo. Li puniremo due volte, poi saranno ricondotti a un castigo immenso.

102. E altri hanno riconosciuto i loro peccati. Hanno mescolato buone azioni con altre cattive. Forse Allah accoglierà il loro pentimento. In verità Allah è perdonatore, misericordioso.

103. Prendi dai loro beni un'elemosina, con la quale li purifichi e li benedici, e prega per loro. In verità, la tua preghiera è una tranquillità per loro. E Allah è audiente e sapiente.

104. Non sanno forse che Allah accoglie il pentimento dei Suoi servi e accetta le elemosine e che Allah è il Perdonatore, il Misericordioso?

105. E di': "Operate. Allah vedrà il vostro operato, così come il Suo Messaggero e i credenti, poi sarete ricondotti all'Onnisciente del visibile e dell'invisibile, ed Egli vi informerà di quello che facevate".

106. E altri sono in attesa del decreto di Allah: Egli li punirà o accetterà il loro pentimento. Allah è sapiente e saggio.

107. E [tra i beduini] ci sono quelli che hanno preso una moschea per arrecare danno, miscredenza e divisione tra i credenti, e come luogo d'agguato per chi già in precedenza aveva mosso guerra ad Allah e al Suo Messaggero. Giurano [dicendo]: "Non volevamo altro che il bene". Ma Allah testimonia che sono bugiardi.

108. Non stare mai in essa. Una moschea fondata sulla devozione fin dal primo giorno è più degna che tu vi stia. In essa ci sono uomini che amano purificarsi. E Allah ama coloro che si purificano.

109. Chi è meglio: colui che ha fondato la sua costruzione sul timor di Allah e sul Suo compiacimento, o colui che ha fondato la sua costruzione sul bordo di una voragine pronta a crollare, che crolla con lui nel fuoco dell'Inferno? Allah non guida il popolo degli ingiusti.

110. La costruzione che hanno edificato non cesserà di essere per loro un motivo di incertezza nei loro cuori, finché i loro cuori non saranno fatti a pezzi. E Allah è sapiente e saggio.

111. In verità, Allah ha acquistato dai credenti le loro vite e i loro beni in cambio del Paradiso. Combattono per la causa di Allah, uccidono e vengono uccisi. È una promessa vera fatta da Lui nella Torâh, nel Vangelo e nel Corano. E chi è più fedele di Allah nel mantenere la promessa? Rallegratevi dunque del contratto che avete stipulato. Questo è il successo immenso.

112. [I credenti sono] coloro che si pentono, che adorano, che lodano [Allah], che digiunano, che si inchinano, che si prostrano, che comandano il bene e proibiscono il male e che osservano i limiti di Allah. E dai la buona novella ai credenti.

113. Non è opportuno che il Profeta e quelli che credono chiedano perdono per gli associatori, anche se fossero parenti, dopo che è stato chiaro per loro che sono i compagni dell'Inferno.

114. E la richiesta di perdono di Abramo per suo padre non era altro che per una promessa che gli aveva fatto. Ma quando fu chiaro per lui che era un nemico di Allah, si dissociò da lui. In verità Abramo era tenero e paziente.

115. E Allah non travia un popolo dopo che lo ha guidato, finché non abbia chiarito loro ciò che devono temere. In verità Allah conosce bene ogni cosa.

116. In verità, ad Allah appartiene il regno dei cieli e della terra. Egli dà la vita e dà la morte. E non avete, all'infuori di Allah, né patrono né soccorritore.

117. In verità, Allah ha accolto il pentimento del Profeta, dei migranti e degli aiutanti, che lo seguirono nell'ora della difficoltà, dopo che i cuori di una parte di loro stava per deviare. Poi accolse il loro pentimento. In verità, Egli è benevolo e misericordioso nei loro confronti.

118. E [accolse il pentimento] dei tre che furono lasciati indietro, finché la terra, nonostante la sua vastità, divenne angusta per loro, e le loro anime si angustiarono, e compresero che non c'era rifugio da Allah se non in Lui. Poi si volse verso di loro, affinché si pentissero. In verità Allah è il Perdonatore, il Misericordioso.

119. O voi che credete, temete Allah e siate con i sinceri.

120. Non era opportuno per gli abitanti di Medina e per i beduini che vivevano intorno a loro, rimanere indietro rispetto al Messaggero di Allah, né preferire le loro vite alla sua. Questo perché né sete né fatica né fame li colpisce per la causa di Allah, né fanno un passo che faccia infuriare i miscredenti, né ricevono un danno dal nemico, senza che sia scritto a loro favore come una buona azione. In verità Allah non lascia perdere la ricompensa di coloro che fanno il bene.

121. E non spendono nessuna spesa, piccola o grande, né attraversano una valle, senza che sia scritta a loro favore, affinché Allah li ricompensi per quello che facevano.

122. E non è opportuno che i credenti escano tutti insieme [per la battaglia]. Perché allora una parte di ogni gruppo non si separa per acquisire una conoscenza profonda della religione e per avvertire il loro popolo quando ritornano da loro, affinché possano stare attenti?

123. O voi che credete, combattete contro quelli dei miscredenti che vi sono vicini e trovino durezza in voi. E sappiate che Allah è con i timorati [di Lui].

124. E quando viene rivelata una sura, tra loro ci sono quelli che dicono: "Chi di voi è aumentato in fede con essa?". Quanto a quelli che credono, essa li aumenta in fede ed essi si rallegrano.

125. Ma quanto a quelli nei cui cuori c'è una malattia, essa aggiunge sozzura alla loro sozzura, ed essi muoiono miscredenti.

126. Non vedono forse che vengono messi alla prova una o due volte l'anno? Eppure non si pentono e non si ricordano.

127. E quando viene rivelata una sura, si guardano l'un l'altro [dicendo]: "Vi vede qualcuno?". Poi si allontanano. Allah ha allontanato i loro cuori perché sono gente che non comprende.

128. In verità, vi è giunto un Messaggero da parte vostra. Gli pesa ciò che vi affligge, è ardente per [il vostro bene], è gentile e misericordioso con i credenti.

129. Ma se voltano le spalle, di': "Allah mi basta. Non c'è dio all'infuori di Lui. In Lui ho riposto la mia fiducia. Egli è il Signore del Trono immenso".

Sura 10 - Yunus (Giona)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lam, Ra. Questi sono i versetti del Libro saggio.

2. È forse una meraviglia per la gente che abbiamo rivelato a un uomo tra loro: "Avverti gli uomini e dà la lieta novella ai credenti che hanno un grado elevato presso il loro Signore"? I miscredenti dicono: "In verità, costui è un mago manifesto".

3. In verità, il vostro Signore è Allah, che creò i cieli e la terra in sei giorni e poi si innalzò sul Trono, governando ogni cosa. Non c'è intercessore se non dopo il Suo permesso. Questi è Allah, il vostro Signore, adorateLo dunque. Non rifletterete?

4. A Lui tutti ritornerete, promessa di Allah veritiera. In verità Egli dà inizio alla creazione e poi la reitera, affinché ricompensi con giustizia coloro che credono e compiono il bene. Coloro che non credono avranno una bevanda di acqua bollente e un doloroso castigo per la loro miscredenza.

5. Egli è Colui che ha fatto del sole uno splendore e della luna una luce, e ha stabilito per essa delle fasi, affinché possiate conoscere il numero degli anni e il conto del tempo. Allah non ha creato tutto questo se non in verità. Egli spiega i segni per gente che sa.

6. In verità, nei mutamenti della notte e del giorno e in quello che Allah ha creato nei cieli e sulla terra, ci sono segni per gente che teme [Allah].

7. In verità, coloro che non sperano nel Nostro incontro e sono soddisfatti della vita terrena e si accontentano di essa, e coloro che sono incoscienti dei Nostri segni,

8. il loro rifugio sarà il Fuoco per quello che guadagnavano.

9. In verità, coloro che credono e compiono il bene, il loro Signore li guiderà per la loro fede. Scorreranno ai loro piedi i ruscelli nei Giardini di delizie.

10. La loro invocazione sarà: "Gloria a Te, o Allah!", e il loro saluto sarà: "Pace", e l'ultimo loro invito sarà: "La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi".

11. Se Allah affrettasse il male per gli uomini come essi vorrebbero affrettare il bene, il loro termine sarebbe già giunto. Ma lasciamo quelli che non sperano nel Nostro incontro, vagare accecati nella loro ribellione.

12. E quando un male tocca l'uomo, ci invoca, disteso, seduto o in piedi. Ma quando rimuoviamo da lui il male, passa oltre, come se non ci avesse mai invocato per un male che lo aveva colpito. Così sono rese belle agli occhi dei trasgressori le loro azioni.

13. In verità, abbiamo distrutto le generazioni prima di voi quando furono ingiuste. Vennero a loro i loro messaggeri con prove evidenti, ma essi non credettero. Così ricompensiamo il popolo dei criminali.

14. Poi vi abbiamo fatto successori sulla terra dopo di loro, affinché vedessimo come avreste agito.

15. E quando vengono recitati loro i Nostri chiari versetti, quelli che non sperano nel Nostro incontro dicono: "Portaci un Corano diverso da questo o modificalo". Di': "Non è a me che spetta modificarlo di mia volontà. Io seguo solo quello che mi è stato rivelato. In verità, temo, se disobbedisco al mio Signore, il castigo di un giorno terribile".

16. Di': "Se Allah avesse voluto, non ve lo avrei recitato e non ve lo avrebbe fatto conoscere. In verità, sono rimasto tra voi una vita prima di esso. Non rifletterete dunque?".

17. Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o taccia di menzogna i Suoi segni? In verità, i criminali non prospereranno.

18. E adorano all'infuori di Allah ciò che non può né nuocer loro né giovar loro, e dicono: "Questi sono i nostri intercessori presso Allah". Di': "Volete forse informare Allah di qualcosa che non

conosce nei cieli e sulla terra?". Gloria a Lui! Egli è ben al di sopra di ciò che Gli associano.

19. E gli uomini non erano altro che una comunità unica, poi discordarono. E se non fosse stato per una parola già stabilita dal tuo Signore, sarebbe già stato giudicato tra di loro in merito a ciò su cui discordano.

20. E dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno dal suo Signore?". Di': "In verità, l'invisibile appartiene ad Allah. Aspettate, e anch'io aspetterò con voi".

21. E quando facciamo gustare agli uomini una misericordia dopo una sventura che li ha colpiti, ecco che complottano contro i Nostri segni. Di': "Allah è più rapido nel complotto". In verità, i Nostri messaggeri annotano quello che complottate.

22. Egli è Colui che vi fa viaggiare sulla terra e sul mare, finché, quando siete sulle navi e queste navigano con loro con un vento favorevole e si rallegrano di ciò, giunge loro un vento impetuoso e le onde li raggiungono da ogni parte, e pensano di essere circondati, allora invocano Allah, rendendo puro per Lui il culto [dicendo]: "Se ci salvi da questo, saremo certamente tra i riconoscenti".

23. Ma quando li salva, ecco che si ribellano sulla terra ingiustamente. O uomini, in verità, la vostra ribellione è contro voi stessi. [Avrete] il godimento effimero della vita terrena, poi a Noi sarà il vostro ritorno, e vi informeremo di quello che facevate.

24. In verità, la similitudine della vita terrena è come l'acqua che facciamo scendere dal cielo, con la quale si mescolano i prodotti della terra, di cui si nutrono gli uomini e il bestiame, finché, quando la terra ha preso il suo aspetto migliore ed è adornata e i suoi abitanti pensano di esserne i padroni, giunge ad essa il Nostro comando, di notte o di giorno, e la rendiamo come se fosse stata mietuta, come se non fosse stata prosperosa il giorno prima. Così spieghiamo i segni per gente che riflette.

25. E Allah invita alla dimora della pace e guida chi vuole sulla retta via.

26. Per coloro che fanno il bene ci sarà il bene e anche di più. E i loro volti non saranno coperti né da oscurità né da umiliazione. Essi saranno i compagni del Paradiso, dove rimarranno in perpetuo.

27. E coloro che hanno guadagnato cattive azioni, la ricompensa di un male sarà un male simile, e saranno coperti da umiliazione. Non avranno alcun difensore contro Allah. Sarà come se i loro volti fossero coperti da pezzi di notte oscura. Essi saranno i compagni del Fuoco, dove rimarranno in perpetuo.

28. E il giorno in cui li raduneremo tutti, poi diremo a quelli che associarono [altri ad Allah]: "State al vostro posto, voi e i vostri consoci". Li separeremo, e i loro consoci diranno: "Non è a noi che adoravate.

29. Allah è testimone sufficiente tra noi e voi, che eravamo incoscienti della vostra adorazione".

30. Lì ogni anima proverà quello che ha fatto in precedenza, e saranno ricondotti ad Allah, il loro vero Patrono, e quello che inventavano li abbandonerà.

31. Di': "Chi vi provvede dal cielo e dalla terra, o chi ha potere sull'udito e sulla vista, e chi trae il vivo dal morto e il morto dal vivo, e chi governa ogni cosa?". Diranno: "Allah". Di': "Non Lo temerete dunque?".

32. Questo è Allah, il vostro vero Signore. E cosa c'è oltre la verità, se non l'errore? Come dunque siete sviati?

33. Così si compie la parola del tuo Signore contro coloro che sono perversi, che non crederanno.

34. Di': "C'è tra i vostri consoci qualcuno che inizi la creazione e poi la fa ritornare?". Di': "Allah inizia la creazione e poi la fa ritornare. Come, dunque, vi ingannate?".

35. Di': "C'è tra i vostri consoci qualcuno che guidi alla verità?". Di': "Allah guida alla verità. Chi è più degno di essere seguito: colui

che guida alla verità o chi non trova la via se non è guidato? Che cosa avete dunque? Come giudicate?".

36. E la maggior parte di loro non segue che congetture. Ma in verità, le congetture non possono supplire alla verità in nulla. In verità, Allah sa bene quello che fanno.

37. E questo Corano non è stato inventato da altri che da Allah, ma è una conferma di ciò che lo precede e una spiegazione del Libro in cui non c'è dubbio, dal Signore dei mondi.

38. Oppure dicono: "Lo ha inventato". Di': "Portate allora una sura simile a questa e chiamate chiunque potete all'infuori di Allah, se siete veritieri".

39. Ma hanno tacciato di menzogna quello che non possono comprendere e di cui non è giunta loro una spiegazione. Così quelli che erano prima di loro tacciarono di menzogna [i loro messaggeri]. Guarda dunque come fu la fine degli ingiusti.

40. E tra loro c'è chi crede in esso e chi non crede in esso, e il tuo Signore conosce bene i corruttori.

41. E se ti tacciano di menzogna, di': "A me le mie azioni e a voi le vostre azioni. Voi siete estranei a quello che faccio, e io sono estraneo a quello che fate".

42. E tra loro c'è chi ti ascolta. Potresti forse far sentire i sordi, anche se non comprendono?

43. E tra loro c'è chi ti guarda. Potresti forse guidare i ciechi, anche se non vedono?

44. In verità, Allah non fa torto agli uomini in nulla, ma sono gli uomini che fanno torto a loro stessi.

45. E il giorno in cui li radunerà, sarà come se fossero rimasti [nella tomba] solo un'ora del giorno, e si riconosceranno tra loro. In verità, coloro che tacciano di menzogna l'incontro con Allah sono perduti e non sono ben guidati.

46. E sia che ti mostriamo una parte di quello che promettiamo loro, sia che ti facciamo morire, a Noi sarà il loro ritorno. Poi Allah è testimone di quello che fanno.

47. E ogni comunità ha un messaggero. Quando il loro messaggero viene, è giudicato tra loro con giustizia, e non sono trattati ingiustamente.

48. E dicono: "Quando sarà questa promessa, se siete veritieri?".

49. Di': "Non ho potere su me stesso, né per il bene né per il male, se non ciò che Allah vuole. Ogni comunità ha un termine stabilito. Quando giunge il loro termine, non possono ritardarlo di un'ora, né anticiparlo".

50. Di': "Avete pensato, se il Suo castigo vi giungesse di notte o di giorno, cosa ne farebbero i colpevoli per affrettarlo?".

51. È forse quando [il castigo] si sarà abbattuto su di voi che crederete in esso? [Vi sarà detto:] "Ora [credete], mentre prima volevate affrettarlo?".

52. Poi sarà detto a quelli che erano ingiusti: "Gustate il castigo perpetuo. Sarete compensati per quello che guadagnavate?".

53. E ti chiedono: "È vero?". Di': "Sì, per il mio Signore, è certamente vero, e non potete sfuggirvi".

54. E se ogni anima ingiusta possedesse tutto quello che c'è sulla terra, certamente lo darebbe come riscatto. E nasconderanno il rimpianto quando vedranno il castigo. E sarà giudicato tra loro con giustizia, e non saranno trattati ingiustamente.

55. In verità, ad Allah appartiene tutto quello che c'è nei cieli e sulla terra. In verità, la promessa di Allah è veritiera, ma la maggior parte di loro non lo sa.

56. Egli dà la vita e dà la morte, e a Lui sarete ricondotti.

57. O uomini, vi è giunta una predica dal vostro Signore, una guarigione per quello che c'è nei petti, una guida e una misericordia per i credenti.

58. Di': "Con la grazia di Allah e con la Sua misericordia, con questo dunque si rallegrino. È meglio di quello che accumulano".

59. Di': "Avete visto quello che Allah vi ha fatto scendere di provvigione, di cui avete fatto leciti e illeciti?". Di': "Allah ve l'ha permesso, o inventate menzogne contro Allah?".

60. E cosa penseranno quelli che inventano menzogne contro Allah, nel Giorno della Resurrezione? In verità, Allah è colui che possiede la grazia per gli uomini, ma la maggior parte di loro non ringrazia.

61. E in qualunque condizione tu sia, e qualunque cosa tu legga del Corano, e qualunque cosa facciate, siamo testimoni di voi quando vi impegnate in esso. Non sfugge al tuo Signore il peso di un atomo sulla terra o nel cielo. E non c'è nulla, più piccolo o più grande di questo, che non sia in un Libro chiaro.

62. In verità, gli alleati di Allah non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

63. Quelli che credono e temono [Allah],

64. avranno la buona novella in questa vita e nell'altra. Non c'è cambiamento nelle parole di Allah. Questo è il successo immenso.

65. E non ti affligga il loro discorso. In verità, tutto l'onore appartiene ad Allah. Egli è l'Audiente, il sapiente.

66. In verità, ad Allah appartiene tutto quello che c'è nei cieli e sulla terra. E quelli che invocano altri all'infuori di Allah non seguono consoci. Seguono solo congetture e non fanno altro che mentire.

67. Egli è Colui che ha fatto per voi la notte affinché riposiate in essa e il giorno luminoso. In verità, in questo ci sono segni per gente che ascolta.

68. Dicono: "Allah ha preso un figlio". Gloria a Lui! Egli è il ricco. A Lui appartiene tutto quello che c'è nei cieli e sulla terra. Non avete alcuna prova per questo. Dite contro Allah quello che non sapete?

69. Di': "In verità, quelli che inventano menzogne contro Allah non prospereranno".

70. [Avranno] un godimento effimero in questa vita, poi a Noi sarà il loro ritorno. Poi faremo assaggiare loro il severo castigo per quello che erano soliti negare.

71. E racconta loro la storia di Noè, quando disse al suo popolo: "O popol mio, se la mia dimora [tra voi] e il mio ricordarvi i segni di Allah vi è pesante, allora confido in Allah. Decidete dunque [quello che farete] con i vostri consoci, e non nascondete la vostra decisione. Poi attuate il vostro piano contro di me e non concedetemi tregua.

72. Se poi voltate le spalle, non vi ho chiesto alcuna ricompensa. La mia ricompensa è solo presso Allah, e sono stato comandato di essere tra i sottomessi".

73. Lo tacciarono di menzogna. Lo salvammo quindi, lui e quelli che erano con lui nell'Arca, e ne facemmo i successori, e annegammo quelli che tacciavano di menzogna i Nostri segni. Guarda dunque come fu la fine di quelli che erano stati avvertiti.

74. Poi, dopo di lui, mandammo messaggeri ai loro popoli, ed essi vennero loro con prove evidenti. Ma non erano pronti a credere in quello che prima avevano tacciato di menzogna. Così sigilliamo i cuori dei trasgressori.

75. Poi, dopo di loro, mandammo Mosè e Aronne a Faraone e ai suoi notabili con i Nostri segni, ma furono superbi e furono un popolo criminale.

76. Quando giunse loro la verità da parte Nostra, dissero: "In verità, questo è magia manifesta".

77. Mosè disse: "Dite questo della verità quando è giunta a voi? È forse magia questa? I maghi non prospereranno".

78. Dissero: "Sei venuto per allontanarci da quello su cui abbiamo trovato i nostri avi, affinché abbiate voi due la supremazia sulla terra? Non crederemo mai in voi due".

79. E Faraone disse: "Portatemi ogni mago sapiente".

80. Quando i maghi giunsero, Mosè disse loro: "Gettate quello che dovete gettare".

81. Quando ebbero gettato, Mosè disse: "Quello che avete portato è magia. In verità Allah lo renderà vano. In verità Allah non rende prospero l'operato dei corruttori".

82. E Allah farà trionfare la verità con le Sue parole, anche se i criminali lo detestano.

83. Ma nessuno credette in Mosè, se non alcuni giovani della sua gente, per timore di Faraone e dei loro notabili, che li avrebbero perseguitati. E in verità, Faraone era un tiranno sulla terra e uno dei trasgressori.

84. E Mosè disse: "O popol mio, se credete in Allah, allora confidate in Lui, se siete sottomessi".

85. Dissero: "In Allah abbiamo confidato. Signore nostro, non fare di noi una tentazione per il popolo degli ingiusti.

86. E salvaci con la Tua misericordia dal popolo dei miscredenti".

87. E rivelammo a Mosè e a suo fratello: "Prendete alcune case per il vostro popolo in Egitto e rendete le vostre case un luogo di culto, e assolvete l'orazione. E dà la lieta novella ai credenti".

88. E Mosè disse: "Signore nostro, in verità hai dato a Faraone e ai suoi notabili sfarzo e beni nella vita terrena, affinché, Signore nostro, si allontanino dalla Tua via. Signore nostro, cancella i loro beni e indurisci i loro cuori, affinché non credano finché non vedano il doloroso castigo".

89. [Allah] disse: "La vostra preghiera è stata esaudita. Siate retti dunque, e non seguite la via di coloro che non sanno".

90. E facemmo attraversare il mare ai Figli di Israele, e Faraone e il suo esercito li inseguirono per oppressione e inimicizia, finché, quando fu sul punto di annegare, disse: "Credo che non c'è dio all'infuori di Colui in cui credono i Figli di Israele, e sono tra i sottomessi".

91. [Gli fu risposto:] "Ora [credi], mentre prima disobbedivi ed eri tra i corruttori?

92. Oggi salveremo il tuo corpo affinché tu sia un segno per quelli che verranno dopo di te. In verità, molti uomini sono incoscienti dei Nostri segni".

93. E in verità, abbiamo stabilito i Figli di Israele in una dimora sicura e li abbiamo provvisti di cose buone. E non discordarono se non dopo che giunse loro la scienza. In verità, il tuo Signore giudicherà tra di loro nel Giorno della Resurrezione in merito a ciò su cui discordavano.

94. Se hai qualche dubbio su quello che abbiamo fatto scendere su di te, chiedi a quelli che leggono il Libro [rivelato] prima di te. In verità, la verità è giunta a te dal tuo Signore. Non essere dunque tra i dubbiosi.

95. E non essere tra quelli che tacciano di menzogna i segni di Allah, ché saresti tra i perdenti.

96. In verità, quelli contro cui si compie la parola del tuo Signore non crederanno,

97. anche se giungesse loro ogni segno, finché non vedano il doloroso castigo.

98. Perché mai non ci fu una città che credesse e la sua fede le fosse di qualche giovamento, eccetto il popolo di Giona? Quando credettero, rimuovemmo da loro il castigo dell'umiliazione nella vita terrena e li facemmo godere per un certo tempo.

99. Se il tuo Signore avesse voluto, avrebbero creduto tutti quelli che sono sulla terra. Forse costringerai la gente fino a che siano credenti?

100. Non è possibile per un'anima credere se non con il permesso di Allah. E pone l'ignominia su quelli che non ragionano.

101. Di': "Guardate quello che c'è nei cieli e sulla terra". Ma né i segni né gli ammonimenti possono giovare a gente che non crede.

102. Aspettano forse qualcosa di diverso dai giorni simili a quelli di coloro che passarono prima di loro? Di': "Aspettate, e anch'io aspetterò con voi".

103. Poi salveremo i Nostri messaggeri e quelli che hanno creduto. È Nostro dovere salvarli.

104. Di': "O uomini, se avete dubbi sulla mia religione, ebbene, io non adoro quelli che voi adorate all'infuori di Allah, ma adoro Allah che vi farà morire. E mi è stato comandato di essere tra i credenti.

105. E rivolgiti con purezza di fede alla religione e non essere tra gli associatori.

106. E non invocare all'infuori di Allah ciò che non può né giovarti né nuocerti. Se lo facessi, saresti certamente tra gli ingiusti.

107. E se Allah ti tocca con una sventura, nessuno la può rimuovere se non Lui. E se ti vuole un bene, nessuno può respingere la Sua grazia. La concede a chi vuole dei Suoi servi. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso".

108. Di': "O uomini, vi è giunta la verità dal vostro Signore. Chi è ben guidato, lo è per il suo bene, e chi è sviato, lo è per la sua rovina. E io non sono un custode su di voi".

109. Segui quello che ti è stato rivelato e sii paziente finché Allah giudichi. Egli è il miglior dei giudici.

Sura 11 - Hud

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lam, Ra. [Questo è] un Libro i cui versetti sono stati perfezionati e quindi spiegati dettagliatamente da parte di Uno che è saggio e ben informato.

2. [Dì:] "Non adorate altri che Allah. In verità, io sono per voi da parte Sua un ammonitore e un annunciatore di buone novelle".

3. E chiedete perdono al vostro Signore e poi pentitevi davanti a Lui; Egli vi concederà un buon godimento fino a un termine stabilito e concederà la Sua grazia a ogni meritevole di grazia. Ma se volterete le spalle, temo per voi il castigo di un giorno grande.

4. Ad Allah è il vostro ritorno, ed Egli è onnipotente su tutte le cose.

5. In verità, essi piegano i loro petti affinché si nascondano da Lui. Ma anche quando si coprono con i loro vestiti, Egli sa quello che celano e quello che rivelano. In verità, Egli è ben informato di ciò che c'è nei petti.

6. E non c'è creatura sulla terra di cui Allah non abbia il sostentamento. Egli conosce la sua dimora e il suo percorso. Tutto [ciò] è in un Libro chiaro.

7. Egli è Colui che ha creato i cieli e la terra in sei giorni, e il Suo Trono era sull'acqua, per mettere alla prova chi di voi è migliore in opere. Ma se tu dicessi: "Sarete resuscitati dopo la morte", certamente quelli che non credono direbbero: "Questo non è altro che evidente magia".

8. E se ritardiamo per loro il castigo fino a un tempo determinato, certamente diranno: "Cosa lo trattiene?". In verità, il giorno in cui giungerà loro, non sarà allontanato da loro, e li circonderà quello di cui si burlavano.

9. E se facciamo gustare all'uomo una misericordia da parte Nostra, poi gliela togliamo, in verità egli è disperato e ingrato.

10. Ma se facciamo gustare a lui una grazia dopo un male che lo ha colpito, certamente dirà: "I mali se ne sono andati da me". In verità, egli è gioioso e orgoglioso,

11. eccetto coloro che sono pazienti e compiono il bene. Essi avranno perdono e una grande ricompensa.

12. Forse tu lascerai una parte di quello che ti è stato rivelato e il tuo petto sarà oppresso da esso, perché dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un tesoro o non è venuto con lui un angelo?". Tu sei solo un ammonitore, e Allah è il custode di tutte le cose.

13. Oppure dicono: "Lo ha inventato". Di': "Portate dieci sure inventate simili a questa e chiamate chiunque potete all'infuori di Allah, se siete veritieri".

14. E se non vi rispondono, sappiate che esso è stato rivelato con la conoscenza di Allah e che non c'è dio all'infuori di Lui. Sarete dunque sottomessi [a Lui]?

15. Chiunque desidera la vita terrena e i suoi ornamenti, daremo a loro piena ricompensa per le loro opere in essa, e non saranno diminuiti in [questa] parte.

16. Essi sono coloro che non avranno nell'altra vita altro che il Fuoco. Sarà reso vano quello che hanno fatto in essa e sarà inutile quello che facevano.

17. Chiunque si basa su una prova evidente da parte del suo Signore, e lo segue un testimone da parte Sua, e prima di esso [ci fu] il Libro di Mosè come guida e misericordia, essi credono in esso. Ma chiunque tra le fazioni non crede in esso, il Fuoco sarà il suo appuntamento. Non essere dunque in dubbio su di esso. In verità, esso è la verità dal tuo Signore, ma la maggior parte della gente non crede.

18. Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah? Essi saranno presentati al loro Signore, e i testimoni diranno: "Questi sono coloro che hanno mentito contro il loro Signore". Non è forse la maledizione di Allah sui trasgressori?

19. [Essi sono] coloro che allontanano [gli altri] dalla via di Allah e cercano di renderla tortuosa, e non credono nell'altra vita.

20. Essi non possono sfuggire [alla punizione] sulla terra, e non hanno patroni all'infuori di Allah. Sarà raddoppiato per loro il castigo. Essi non potevano né udire né vedere.

21. Essi sono coloro che hanno rovinato le loro anime, e quello che inventavano li ha abbandonati.

22. Senza dubbio, essi saranno i maggiori perdenti nell'altra vita.

23. In verità, coloro che credono, compiono il bene, si umiliano davanti al loro Signore, essi sono i compagni del Paradiso, dove rimarranno in perpetuo.

24. L'esempio delle due fazioni è come il cieco e il sordo e colui che vede e sente. Sono forse uguali i due esempi? Non rifletterete dunque?

25. E mandammo Noè al suo popolo [e disse]: "In verità, io sono per voi un ammonitore chiaro,

26. affinché non adoriate altri che Allah. In verità, temo per voi il castigo di un giorno doloroso".

27. Ma i notabili del suo popolo che non credevano dissero: "Non vediamo in te altro che un uomo come noi, e non vediamo che ti seguono altro che i più miseri tra di noi, di primo acchito. E non vediamo in voi alcun merito sopra di noi, anzi, pensiamo che siate dei bugiardi".

28. Egli disse: "O popol mio, che ne pensate, se sono su una prova evidente da parte del mio Signore, ed Egli mi ha concesso una misericordia da parte Sua, ma essa vi è stata nascosta? Possiamo imporvela mentre voi la detestate?

29. O popol mio, non vi chiedo ricchezze in cambio. La mia ricompensa è solo presso Allah. E non posso respingere coloro che

credono. In verità, essi incontreranno il loro Signore. Ma vi vedo un popolo che ignora.

30. O popol mio, chi mi aiuterà contro Allah se li respingo? Non rifletterete dunque?

31. E non vi dico che possiedo i tesori di Allah, né conosco l'invisibile, né vi dico che sono un angelo. Né dico di coloro che i vostri occhi disprezzano che Allah non concederà loro alcun bene. Allah conosce meglio quello che c'è nelle loro anime. In verità, sarei tra gli ingiusti".

32. Dissero: "O Noè, hai disputato con noi e hai prolungato la disputa. Portaci dunque quello di cui ci minacci, se sei uno dei veritieri".

33. Egli disse: "Solo Allah ve lo porterà, se vuole, e non potrete sfuggirvi.

34. E il mio consiglio non vi gioverà, anche se volessi consigliarvi, se Allah volesse traviarvi. Egli è il vostro Signore, e a Lui sarete ricondotti".

35. Oppure dicono: "Lo ha inventato". Di': "Se l'ho inventato, su di me ricade il mio crimine, ma io sono innocente di quello che commettete".

36. E fu rivelato a Noè: "Nessuno del tuo popolo crederà, tranne chi ha già creduto. Non rattristarti dunque per quello che fanno.

37. E costruisci l'arca sotto i Nostri occhi e con la Nostra rivelazione, e non parlarmi di coloro che sono ingiusti. Essi saranno certamente annegati".

38. E costruiva l'arca. E ogni volta che i notabili del suo popolo passavano davanti a lui, lo deridevano. Egli disse: "Se ci deridete, noi derideremo voi come deridete noi.

39. E presto saprete a chi giungerà un castigo che lo umilierà e su chi si abbatterà un castigo perpetuo".

40. Finché, quando giunse il Nostro comando e il forno traboccò, dicemmo: "Carica su di essa due di ogni specie, la tua famiglia,

eccetto colui contro il quale è già stata pronunciata la parola, e coloro che hanno creduto". E non avevano creduto con lui se non pochi.

41. E disse [Noè]: "Salite su di essa. In nome di Allah sono sia il viaggio che l'approdo. In verità, il mio Signore è perdonatore e misericordioso".

42. E navigava con loro tra onde come montagne, e Noè chiamò suo figlio, che stava in disparte: "O figlio mio, sali con noi e non essere con i miscredenti".

43. [Il figlio] disse: "Mi rifugerò su un monte che mi proteggerà dall'acqua". [Noè] disse: "Oggi non c'è protezione contro il comando di Allah, eccetto per chi Egli ha misericordia". E le onde si interposero tra di loro, ed egli fu tra gli annegati.

44. E fu detto: "O terra, inghiotti la tua acqua, e o cielo, trattieni [la tua pioggia]". E l'acqua calò, e il comando fu eseguito, e l'arca si posò sul [monte] al-Judi, e fu detto: "Lontani siano gli ingiusti!".

45. E Noè chiamò il suo Signore e disse: "Signore mio, in verità mio figlio è della mia famiglia, e in verità la Tua promessa è vera, e Tu sei il più giusto dei giudici".

46. Allah disse: "O Noè, in verità tuo figlio non fa parte della tua famiglia [che sarà salvata]. Le sue azioni erano empie e contrarie alla rettitudine. Non chiedermi di salvare coloro di cui non hai conoscenza [del loro vero stato]. Ti ammonisco di non essere tra gli ignoranti [chiedendo cose inappropriate]."

47. [Noè] disse: "Signore mio, in verità mi rifugio in Te dal chiederti quello di cui non ho conoscenza. E se non mi perdoni e non hai misericordia di me, sarò tra i perdenti".

48. Fu detto: "O Noè, scendi con pace da parte Nostra e benedizioni su di te e su alcune comunità di coloro che sono con te. Ma ci saranno comunità a cui concederemo un godimento, poi le toccherà un doloroso castigo da parte Nostra".

49. Questi sono alcuni racconti dell'invisibile che ti riveliamo. Né tu né il tuo popolo li conoscevate prima di questo. Sii dunque paziente. In verità, la fine appartiene ai timorati [di Allah].

50. E al popolo di 'Ad [mandammo] il loro fratello Hud. Egli disse: "O popol mio, adorate Allah. Non avete altro dio all'infuori di Lui. Voi non siete altro che inventori [di menzogne].

51. O popol mio, non vi chiedo alcuna ricompensa per questo. La mia ricompensa è solo presso Colui che mi ha creato. Non rifletterete dunque?

52. E o popol mio, chiedete perdono al vostro Signore e poi pentitevi davanti a Lui. Egli manderà su di voi dal cielo piogge abbondanti e aggiungerà forza alla vostra forza. E non voltate le spalle come colpevoli".

53. Dissero: "O Hud, non ci hai portato alcuna prova evidente, e non lasceremo i nostri dèi per una tua parola, né ti crederemo.

54. Non possiamo dire altro che uno dei nostri dèi ti ha colpito con del male". Egli disse: "Io prendo Allah come testimone, e voi siate testimoni che io sono innocente di quello che associate

55. all'infuori di Lui. Tramate dunque tutti contro di me e non concedetemi tregua.

56. In verità, io confido in Allah, il mio Signore e il vostro Signore. Non c'è creatura che Egli non tenga per il ciuffo. In verità, il mio Signore è sulla retta via.

57. Ma se voltate le spalle, allora io vi ho già trasmesso quello con cui sono stato inviato a voi. E il mio Signore sostituirà il vostro popolo con un altro, e voi non potrete nuocergli in nulla. In verità, il mio Signore è custode di tutte le cose".

58. E quando giunse il Nostro comando, salvammo Hud e coloro che avevano creduto con lui per una misericordia da parte Nostra, e li salvammo da un castigo severo.

59. E tale fu il popolo di 'Ad. Essi rinnegarono i segni del loro Signore, disobbedirono ai Suoi messaggeri e seguirono il comando di ogni tiranno ostinato.

60. E furono seguiti in questo mondo da una maledizione, e nel Giorno della Resurrezione. In verità, 'Ad non credette nel suo Signore. Lontani siano 'Ad, il popolo di Hud!

61. E al popolo di Thamud [mandammo] il loro fratello Salih. Egli disse: "O popol mio, adorate Allah. Non avete altro dio all'infuori di Lui. Egli vi ha creati dalla terra e vi ha fatti stabilire su di essa. Chiedete dunque perdono a Lui e poi pentitevi davanti a Lui. In verità, il mio Signore è vicino e risponde [alle preghiere]".

62. Dissero: "O Salih, tu eri tra di noi colui in cui si sperava prima di questo. Ci proibisci di adorare quello che adoravano i nostri padri? E in verità siamo in grave dubbio riguardo a ciò verso cui ci inviti".

63. Egli disse: "O popol mio, che ne pensate, se sono su una prova evidente da parte del mio Signore, ed Egli mi ha dato misericordia da parte Sua, chi mi aiuterà contro Allah se disobbedisco a Lui? Non fareste altro che accrescere la mia perdita.

64. E o popol mio, questa è la cammella di Allah, un segno per voi. Lasciatela pascolare sulla terra di Allah e non toccatela con del male, altrimenti vi colpirà un castigo vicino".

65. Ma la uccisero. Egli disse: "Godete nella vostra dimora per tre giorni. Questa è una promessa non falsa".

66. E quando giunse il Nostro comando, salvammo Salih e coloro che avevano creduto con lui per una misericordia da parte Nostra, e [li salvammo] dall'umiliazione di quel giorno. In verità, il tuo Signore è il forte, l'onnipotente.

67. E il grido colpì coloro che avevano trasgredito, e al mattino giacevano nelle loro dimore, morti,

68. come se non vi avessero mai abitato. In verità, Thamud non credette nel suo Signore. Lontani siano Thamud!

69. E in verità, i Nostri messaggeri vennero ad Abramo con la buona novella. Dissero: "Pace". Egli disse: "Pace", e non tardò a portare un vitello arrostito.

70. Ma quando vide che le loro mani non lo toccavano, li trovò strani e provò timore di loro. Dissero: "Non temere, in verità siamo stati inviati al popolo di Lot".

71. E sua moglie era in piedi e rise. E le demmo la buona novella di Isacco, e dopo Isacco, di Giacobbe.

72. Disse: "Ohimè! Partorirò io, vecchia, mentre mio marito è un vecchio? In verità, questa è una cosa strana".

73. Dissero: "Ti meravigli dell'ordine di Allah? La misericordia di Allah e le Sue benedizioni siano su di voi, o gente della casa. In verità, Egli è il lodevole, il glorioso".

74. E quando Abramo si fu calmato e gli giunse la buona novella, discusse con Noi [in favore del] popolo di Lot.

75. In verità, Abramo era indulgente, compassionevole, pronto a tornare [ad Allah].

76. [Gli angeli] dissero: "O Abramo, distogli [la tua attenzione da] questo. In verità, il comando del tuo Signore è giunto. E in verità, giungerà loro un castigo non respinto".

77. E quando i Nostri messaggeri giunsero a Lot, egli fu afflitto per loro e provò disagio per loro. Disse: "Questo è un giorno difficile".

78. E il suo popolo venne correndo verso di lui. E prima avevano commesso cattive azioni. Disse: "O popol mio, ecco le mie figlie. Sono più pure per voi. Temete Allah e non disonorate i miei ospiti. Non c'è tra voi un uomo retto?".

79. Dissero: "Sai bene che non abbiamo alcun diritto sulle tue figlie, e in verità sai bene quello che vogliamo".

80. Disse: "Se solo avessi forza contro di voi o potessi trovare rifugio in un forte sostegno!".

81. [Gli angeli] dissero: "O Lot, in verità siamo i messaggeri del tuo Signore. Non ti toccheranno. Parti, dunque, con la tua famiglia in una parte della notte e non lasci nessuno di voi voltarsi indietro, eccetto tua moglie. In verità, ciò che colpirà loro colpirà anche lei. In verità, il loro appuntamento è all'alba. Non è forse vicina l'alba?".

82. E quando giunse il Nostro comando, facemmo [della loro città] un [luogo] sottosopra e facemmo piovere su di essa pietre di argilla dura, a catena,

83. segnate dal tuo Signore. E non sono lontane dagli ingiusti.

84. E al popolo di Madian [mandammo] il loro fratello Shuayb. Egli disse: "O popol mio, adorate Allah. Non avete altro dio all'infuori di Lui. E non diminuite la misura e il peso. In verità, vi vedo in prosperità, e in verità temo per voi il castigo di un giorno che vi circonderà.

85. E o popol mio, date la misura e il peso con giustizia e non defraudate la gente delle loro cose e non commettete malvagità sulla terra, seminando corruzione.

86. Quello che rimane [dopo aver dato il giusto] è meglio per voi, se siete credenti. E io non sono un custode su di voi".

87. Dissero: "O Shuayb, sono forse le tue pratiche religiose che ti spingono a chiederci di abbandonare ciò che i nostri antenati hanno sempre adorato? O forse ci stai ordinando di non usare liberamente le nostre ricchezze come desideriamo? Eppure ti conosciamo come una persona tollerante e assennata."

88. Egli disse: "O popol mio, che ne pensate, se sono su una prova evidente da parte del mio Signore, ed Egli mi ha dato una buona provvista da parte Sua? E io non desidero fare quello che vi proibisco. Non desidero altro che correggervi, per quanto posso. E il mio successo è solo con Allah. In Lui confido, e a Lui mi rivolgo.

89. E o popol mio, non vi faccia dividere la mia opposizione [da voi], affinché non vi colpisca quello che colpì il popolo di Noè o il popolo di Hud o il popolo di Salih. E il popolo di Lot non è lontano da voi.

90. E chiedete perdono al vostro Signore e poi pentitevi davanti a Lui. In verità, il mio Signore è misericordioso, amorevole".

91. Dissero: "O Shuayb, non comprendiamo molto di quello che dici, e in verità ti vediamo debole tra di noi. Se non fosse stato per la tua famiglia, ti avremmo lapidato, e non hai alcun potere su di noi".

92. Egli disse: "O popol mio, è forse la mia famiglia più potente per voi di Allah? E lo avete gettato dietro alle vostre spalle, trascurato. In verità, il mio Signore circonda quello che fate.

93. E o popol mio, agite secondo la vostra posizione, e anch'io agirò. Presto saprete a chi giungerà un castigo che lo umilierà e chi è un bugiardo. E aspettate, in verità anch'io aspetto con voi".

94. E quando giunse il Nostro comando, salvammo Shuayb e coloro che avevano creduto con lui per una misericordia da parte Nostra. E il grido colpì coloro che avevano trasgredito, e al mattino giacevano nelle loro dimore, morti,

95. come se non vi avessero mai abitato. Lontani siano Madian, come lontani furono Thamud!

96. E in verità mandammo Mosè con i Nostri segni e un'autorità evidente

97. a Faraone e ai suoi notabili. Ma essi seguirono il comando di Faraone, e il comando di Faraone non era retto.

98. Egli sarà a capo del suo popolo nel Giorno della Resurrezione e li condurrà nel Fuoco. Che terribile luogo di arrivo!

99. E furono seguiti in questo mondo da una maledizione e nel Giorno della Resurrezione. Che terribile dono sarà loro dato!

100. Questo è uno dei racconti delle città che ti raccontiamo. Alcuni di essi sono ancora in piedi e altri sono stati falciati.

101. E non facemmo loro alcun torto, ma furono essi stessi a fare torto alle loro anime. E non giovarono loro gli dèi che invocavano all'infuori di Allah, quando giunse il comando del tuo Signore, e non fecero altro che accrescere la loro rovina.

102. E così è il castigo del tuo Signore quando colpisce le città mentre sono ingiuste. In verità, il Suo castigo è doloroso, severo.

103. In verità, in questo c'è un segno per chi teme il castigo dell'altra vita. Quel giorno sarà radunata l'umanità, e sarà un giorno testimoniato.

104. E non lo ritarderemo se non per un termine stabilito.

105. Il giorno in cui verrà, nessuna anima parlerà se non con il Suo permesso. Tra di loro ci saranno i miseri e i beati.

106. Quanto ai miseri, saranno nel Fuoco. In esso avranno sospiri e singhiozzi.

107. In esso rimarranno finché dureranno i cieli e la terra, eccetto ciò che il tuo Signore vorrà. In verità, il tuo Signore fa quello che vuole.

108. E quanto ai beati, saranno nel Paradiso. In esso rimarranno finché dureranno i cieli e la terra, eccetto ciò che il tuo Signore vorrà, come dono incessante.

109. Non avere dunque alcun dubbio su quello che questi adorano. Non adorano altro che come adoravano i loro padri prima. E in verità, Noi daremo loro la loro parte senza diminuzione.

110. E in verità demmo a Mosè il Libro, e sorse una divergenza in esso. E se non fosse stato per una parola precedente dal tuo Signore, sarebbe già stato giudicato tra di loro. E in verità essi sono in grave dubbio riguardo ad esso.

111. E in verità, a ciascuno il tuo Signore renderà pienamente le loro opere. In verità, Egli è ben informato di quello che fanno.

112. Sii dunque saldo come ti è stato comandato, e anche chi si è pentito con te, e non trasgrediate. In verità, Egli vede bene quello che fate.

113. E non inclinate verso coloro che sono ingiusti, affinché non vi tocchi il Fuoco. E non avrete all'infuori di Allah alcun patrono, né sarete aiutati.

114. Eseguite le preghiere regolarmente all'inizio e alla fine del giorno, e durante le prime ore della notte. Certamente, le azioni virtuose cancellano quelle peccaminose. Questo è un importante promemoria per coloro che riflettono e tengono a mente gli insegnamenti divini.

115. E sii paziente, in verità Allah non lascia perdere la ricompensa di coloro che fanno il bene.

116. Perché dunque non ci furono, tra le generazioni prima di voi, persone dotate di saggezza che proibissero la corruzione sulla terra, eccetto pochi di coloro che salvammo tra loro? E coloro che furono ingiusti seguirono ciò in cui si trovavano [e in cui trovavano] il lusso, e furono colpevoli.

117. E il tuo Signore non distruggerebbe mai ingiustamente le città mentre i loro abitanti fanno del bene.

118. E se il tuo Signore avesse voluto, avrebbe fatto dell'umanità una sola comunità. Ma continuano a divergere,

119. eccetto coloro a cui il tuo Signore ha mostrato misericordia. E per questo li ha creati. E si è compiuta la parola del tuo Signore: "In verità, riempirò l'Inferno di uomini e di jinn insieme".

120. Ti narriamo le storie dei precedenti messaggeri con uno scopo preciso: per rafforzare la tua determinazione e la tua fede. In queste narrazioni ti è giunta la verità, insieme a insegnamenti e promemoria per i credenti.

121. E di' a coloro che non credono: "Agite secondo la vostra posizione, anche noi agiremo.

122. E aspettate, in verità anche noi aspetteremo".

123. E ad Allah appartiene l'invisibile dei cieli e della terra, e a Lui sarà ricondotto ogni affare. Adora dunque Lui e confida in Lui. E il tuo Signore non è inconsapevole di quello che fate.

Sura 12 - Yusuf (Giuseppe)

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lam, Ra. Questi sono i versetti del Libro chiaro.

2. In verità, lo abbiamo rivelato come un Corano in lingua araba, affinché possiate comprendere.

3. Noi ti raccontiamo la migliore delle storie, ispirandoti questo Corano, anche se prima di esso eri tra gli incoscienti.

4. Quando Giuseppe disse a suo padre: "O mio padre, in verità ho visto undici stelle, e il sole e la luna; li ho visti prostrarsi davanti a me".

5. [Giacobbe] disse: "O figlio mio, non raccontare il tuo sogno ai tuoi fratelli, ché trameranno contro di te. In verità, Satana è per l'uomo un nemico manifesto.

6. E così il tuo Signore ti sceglierà, ti insegnerà l'interpretazione dei sogni e completerà la Sua grazia su di te e sulla famiglia di Giacobbe, come l'ha completata sui tuoi padri, Abramo e Isacco. In verità, il tuo Signore è sapiente e saggio".

7. In verità, in Giuseppe e nei suoi fratelli ci sono segni per coloro che chiedono.

8. Quando dissero: "In verità, Giuseppe e suo fratello sono più amati da nostro padre di noi, anche se siamo un gruppo numeroso. In verità, nostro padre è in manifesto errore.

9. "Dobbiamo liberarci di Giuseppe, uccidendolo o mandandolo lontano in qualche terra straniera. Così l'affetto di nostro padre si rivolgerà completamente a noi, e dopo potremo tornare ad essere persone rette."

10. Uno di loro disse: "Non uccidete Giuseppe, ma gettatelo nel fondo del pozzo; qualche carovana lo raccoglierà, se proprio volete fare qualcosa".

11. Dissero: "O nostro padre, perché non ci affidi Giuseppe, mentre noi gli vogliamo bene?

12. Mandalo con noi domani, che si diverta e giochi, e noi lo proteggeremo".

13. [Giacobbe] disse: "Mi addolora che lo portiate via, e temo che il lupo lo divori mentre non ve ne accorgete".

14. Dissero: "Se il lupo lo divora, mentre noi siamo un gruppo numeroso, allora saremo certamente dei perdenti".

15. E quando lo portarono via e decisero di metterlo nel fondo del pozzo, Noi gli rivelammo: "Tu certamente informerai loro di questo loro fatto, mentre essi non se ne renderanno conto".

16. E vennero da loro padre alla sera, piangendo.

17. Dissero: "O nostro padre, siamo andati a gareggiare e abbiamo lasciato Giuseppe presso le nostre cose, e il lupo lo ha divorato. Ma tu non ci crederai, anche se siamo sinceri".

18. E portarono la sua camicia macchiata di falso sangue. [Giacobbe] disse: "No, piuttosto le vostre anime vi hanno suggerito qualcosa. La pazienza è bella. E Allah è Colui al quale si chiede aiuto contro quello che raccontate".

19. E venne una carovana. Mandarono il loro cercatore d'acqua, che calò il suo secchio. Disse: "Buona notizia! È un ragazzo!". E lo nascosero come una merce. E Allah era ben informato di quello che facevano.

20. E lo vendettero per un prezzo vile, pochi dirham, e lo considerarono di poco valore.

21. E colui che lo acquistò dall'Egitto disse a sua moglie: "Onoralo, forse ci sarà utile o lo adotteremo come figlio". E così stabilimmo Giuseppe sulla terra, affinché gli insegnassimo l'interpretazione dei sogni. E Allah è predominante nella Sua volontà, ma la maggior parte degli uomini non sa.

22. E quando raggiunse la sua maturità, gli concedemmo saggezza e conoscenza. E così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

23. E colei nella cui casa si trovava cercò di sedurlo. Chiuse le porte e disse: "Vieni qui!". Egli disse: "Che Allah mi protegga! In verità, il mio padrone mi ha trattato bene. In verità, gli ingiusti non prospereranno".

24. La donna lo desiderava ardentemente, e Giuseppe avrebbe potuto cedere alla tentazione se non avesse ricevuto un chiaro segno dal suo Signore. Così lo proteggemmo, allontanando da lui il peccato e la disonestà. Giuseppe era davvero uno dei nostri servi più fedeli e devoti.

25. E corsero entrambi verso la porta, e lei gli strappò la camicia da dietro, e trovarono il suo padrone alla porta. Lei disse: "Qual è la ricompensa di chi ha voluto fare del male alla tua famiglia, se non che sia imprigionato o [subisca] un doloroso castigo?".

26. [Giuseppe] disse: "È stata lei a cercare di sedurmi". E un testimone della sua famiglia testimoniò: "Se la camicia è strappata davanti, allora lei dice la verità e lui è tra i bugiardi.

27. Ma se la camicia è strappata dietro, allora lei mente e lui è tra i sinceri".

28. E quando vide che la camicia era strappata dietro, disse: "In verità, questa è una delle vostre astuzie. In verità, la vostra astuzia è grande.

29. Giuseppe, distogli [la tua attenzione da] questo. E tu, [donna], chiedi perdono per il tuo peccato. In verità, sei stata tra le peccatrici".

30. E alcune donne in città dissero: "La moglie dell'Aziz cerca di sedurre il suo schiavo. In verità, ha preso un grande amore per lui. In verità, la vediamo in manifesto errore".

31. E quando ella sentì i loro sotterfugi, le invitò e preparò per loro un banchetto, e diede a ciascuna di loro un coltello, e disse [a Giuseppe]: "Esci davanti a loro". E quando lo videro, lo trovarono talmente bello che si tagliarono le mani, e dissero: "Che Allah ci protegga! Non è un essere umano. Questo non è altro che un angelo nobile".

32. Lei disse: "Ecco quello per cui mi biasimavate. In verità, cercai di sedurlo, ma egli si rifiutò. E se non farà quello che gli ordino, sarà certamente imprigionato e sarà tra i reietti".

33. [Giuseppe] disse: "Signore mio, il carcere mi è più gradito di quello a cui mi invitano. E se non allontani da me le loro astuzie, cederò a loro e sarò tra gli ignoranti".

34. E il suo Signore esaudì la sua preghiera e allontanò da lui le loro astuzie. In verità, Egli è l'udiente, il sapiente.

35. Poi, nonostante avessero visto i segni, decisero di imprigionarlo per un certo periodo di tempo.

36. E con lui entrarono in prigione due giovani. Uno di loro disse: "In verità, mi vidi [in sogno] mentre spremevo del vino". E l'altro disse: "In verità, mi vidi [in sogno] mentre portavo sulla testa del pane di cui gli uccelli mangiavano. Informaci della sua interpretazione. In verità, ti vediamo tra i benevoli".

37. [Giuseppe] disse: "Non vi sarà portato cibo che ricevete, senza che io vi abbia informato della sua interpretazione prima che vi giunga. Questo è parte di quello che il mio Signore mi ha insegnato. In verità, ho abbandonato la religione di un popolo che non crede in Allah e che nega l'altra vita.

38. E ho seguito la religione dei miei padri, Abramo, Isacco e Giacobbe. Non ci è lecito associare nulla ad Allah. Questo è un favore di Allah su di noi e sugli uomini, ma la maggior parte degli uomini non ringrazia.

39. O compagni di prigione, sono forse divinità diverse migliori, oppure Allah, l'Unico, il Dominatore Supremo?

40. Non adorate all'infuori di Lui se non nomi che voi e i vostri padri avete inventato, per i quali Allah non ha fatto scendere alcuna autorità. Il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli ha ordinato che non adoriate altro che Lui. Questa è la retta religione, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

41. O compagni di prigione, quanto a uno di voi, verserà vino al suo padrone. Quanto all'altro, sarà crocifisso e gli uccelli mangeranno dalla sua testa. È deciso l'affare su cui avete chiesto il mio parere".

42. E disse a colui che sapeva essere salvo: "Ricordati di me presso il tuo padrone". Ma Satana gli fece dimenticare di ricordarlo al suo padrone, così rimase in prigione per diversi anni.

43. E il re disse: "In verità, vidi [in sogno] sette vacche grasse che venivano divorate da sette magre, e sette spighe verdi e altrettante secche. O notabili, spiegatemi la mia visione, se siete in grado di interpretare i sogni".

44. Dissero: "Confusi sogni! E noi non sappiamo interpretare i sogni".

45. Ma colui che fu liberato, e che dopo un certo tempo si ricordò, disse: "Io vi informerò della sua interpretazione. Mandatemi dunque [da Giuseppe]".

46. [Egli disse:] "Giuseppe, o veritiero, spiegaci [il sogno di] sette vacche grasse che vengono divorate da sette magre, e di sette spighe verdi e altrettante secche, affinché io possa tornare alla gente e affinché possano sapere".

47. [Giuseppe] disse: "Seminerete per sette anni come al solito. Quello che raccoglierete lasciatelo nelle sue spighe, eccetto una piccola parte di cui vi nutrirete.

48. Poi verranno dopo di ciò sette anni duri che consumeranno quello che avrete preparato per loro, eccetto una piccola parte di ciò che avrete conservato.

49. Poi verrà dopo di ciò un anno in cui la gente sarà soccorsa e in cui spremeranno [il succo]".

50. E il re disse: "Portatelo a me". E quando l'inviato giunse da lui, [Giuseppe] disse: "Ritorna al tuo padrone e chiedigli quale fu la situazione delle donne che si tagliarono le mani. In verità, il mio Signore conosce bene il loro inganno".

51. [Il re] disse: "Qual era la vostra situazione quando cercaste di sedurre Giuseppe?". Dissero: "Che Allah ci protegga! Non conosciamo nulla di male contro di lui". La moglie dell'Aziz disse: "Ora la verità è venuta a galla. Ero io a cercare di sedurlo, ed egli è tra i veritieri".

52. [Giuseppe disse:] "Questo affinché egli sappia che non l'ho tradito in assenza, e che Allah non guida l'inganno dei traditori.

53. E non mi assolvo, in verità, l'anima è incline al male, eccetto quella a cui il mio Signore ha mostrato misericordia. In verità, il mio Signore è perdonatore e misericordioso".

54. E il re disse: "Portatelo a me; lo sceglierò come mio consigliere". E quando gli parlò, disse: "Oggi tu sei presso di noi in posizione di potere e fiducia".

55. [Giuseppe] disse: "Metti me a capo dei magazzini della terra. In verità, io sono un buon custode e ben informato".

56. Così stabilimmo Giuseppe sulla terra, affinché si stabilisse in essa dove voleva. Noi tocchiamo con la Nostra misericordia chi vogliamo e non lasciamo perdere la ricompensa di coloro che fanno il bene.

57. E certamente la ricompensa dell'altra vita è migliore per coloro che credono e temono [Allah].

58. E i fratelli di Giuseppe vennero ed entrarono da lui, ed egli li riconobbe, ma essi non lo riconobbero.

59. E quando ebbe fornito loro il loro carico, disse: "Portatemi il vostro fratello da parte di vostro padre. Non vedete che io colmo la misura e sono il migliore degli ospiti?

60. Ma se non lo portate a me, allora non avrete più da me misura e non mi avvicinerete".

61. Dissero: "Cercheremo di convincere suo padre a lasciarlo venire con noi, e certamente lo faremo".

62. E disse ai suoi giovani: "Mettete la loro merce nei loro bagagli, affinché la riconoscano quando ritorneranno alle loro famiglie, e affinché ritornino".

63. Al loro ritorno dal padre, i fratelli dissero: "Padre nostro, ci è stato rifiutato il grano. Lascia che nostro fratello venga con noi la prossima volta, così potremo ricevere la nostra razione completa. Ti assicuriamo che lo proteggeremo con cura."

64. Giacobbe rispose: "Come posso fidarmi di voi con lui, dopo quello che è successo a suo fratello in passato? Tuttavia, Allah è il miglior protettore, ed Egli è il più compassionevole di tutti."

65. Quando aprirono i loro sacchi, scoprirono che il denaro pagato per il grano era stato restituito loro. Esclamarono: "Padre nostro, cosa potremmo chiedere di più? Guardate, ci hanno ridato i nostri soldi. Ora potremo comprare altro cibo per la nostra famiglia, prenderci cura di nostro fratello e ottenere un carico extra di cammello. Questo viaggio sarà più facile del previsto."

66. [Giacobbe] disse: "Non lo manderò con voi finché non mi darete un solenne giuramento davanti ad Allah che me lo riporterete, a meno che non siate circondati". E quando gli diedero il loro giuramento, disse: "Allah è garante di quello che diciamo".

67. E disse: "O figli miei, non entrate da un'unica porta, ma entrate da porte separate. E io non posso proteggervi in nulla contro [la volontà di] Allah. In verità, il giudizio appartiene solo ad Allah. In Lui confido, e in Lui confidino coloro che confidano".

68. Quando entrarono nella città come il loro padre aveva ordinato, questo non li avrebbe protetti in alcun modo dal decreto di Allah. Era solo un desiderio nel cuore di Giacobbe che egli voleva soddisfare. Egli possedeva infatti una grande saggezza, poiché Noi gliela avevamo insegnata, ma la maggior parte delle persone non lo comprende.

69. E quando entrarono da Giuseppe, egli accolse suo fratello [Beniamino] presso di sé e disse: "In verità, io sono tuo fratello, non ti rattristare per quello che facevano".

70. E quando li ebbe forniti delle loro provviste, mise il calice nel bagaglio di suo fratello. Poi un araldo gridò: "O carovana, in verità voi siete dei ladri".

71. Dissero, avvicinandosi a loro: "Cosa avete perso?".

72. Dissero: "Abbiamo smarrito la coppa del re. Chiunque la ritroverà e la riconsegnerà riceverà in premio un carico di cammello, e io personalmente garantisco questa ricompensa."

73. Dissero: "Per Allah, certamente sapete che non siamo venuti a fare del male sulla terra e non siamo dei ladri".

74. Dissero: "Quale sarà la sua punizione, se mentite?".

75. Dissero: "La sua punizione sarà che colui nel cui bagaglio sarà trovato sarà [trattenuto come] compensazione. Così ricompensiamo gli ingiusti".

76. E Giuseppe iniziò a perquisire i sacchi dei suoi fratelli, prima di quello del fratello (Beniamino). Poi trovò la coppa nel sacco di suo fratello. Questo era il piano che avevamo disposto per Giuseppe. Secondo la legge del re, egli non avrebbe potuto trattenere suo fratello, se non fosse stata la volontà di Allah. Noi eleviamo in grado chi vogliamo, e al di sopra di ogni sapiente c'è Colui che tutto conosce.

77. Dissero: "Se ha rubato, in verità un fratello suo aveva già rubato prima". Ma Giuseppe tenne [il segreto] nel suo cuore e non lo rivelò loro. Disse: "Voi siete in una situazione peggiore, e Allah conosce bene quello che dite".

78. Dissero: "O Aziz, in verità ha un padre anziano. Prendi uno di noi al suo posto. In verità, ti vediamo tra coloro che fanno il bene".

79. Disse: "Allah mi protegga dal prendere altri che colui presso il quale abbiamo trovato il nostro calice. In verità, saremmo ingiusti".

80. E quando persero la speranza di convincerlo, si appartarono per consultarsi. Il maggiore di loro disse: "Non sapete che vostro padre vi ha preso un solenne giuramento davanti ad Allah, e prima di ciò come avete trattato Giuseppe? Non lascerò questa terra finché mio padre non mi permetta [di tornare] o Allah mi giudichi. Egli è il miglior giudice.

81. Tornate da vostro padre e dite: 'O nostro padre, in verità tuo figlio ha rubato. E noi non testimoniamo altro che quello che sappiamo. E non potevamo proteggere contro l'invisibile.

82. Chiedi alla città in cui eravamo e alla carovana con cui siamo venuti. E in verità, noi siamo sinceri'".

83. [Giacobbe] disse: "No, piuttosto le vostre anime vi hanno suggerito qualcosa. La pazienza è bella. Forse Allah me li riporterà tutti. In verità, Egli è il sapiente, il saggio".

84. E si voltò da loro e disse: "Oh, dolore su Giuseppe!". E i suoi occhi divennero bianchi per la tristezza, ed egli era addolorato.

85. Dissero: "Per Allah, non cesserai di ricordare Giuseppe finché non sarai vicino alla morte o sarai tra i morti".

86. Egli disse: "Mi lamento solo del mio dolore e della mia tristezza ad Allah, e so da Allah quello che voi non sapete.

87. O figli miei, andate e cercate notizie di Giuseppe e di suo fratello, e non disperate della misericordia di Allah. In verità, nessuno dispera della misericordia di Allah se non il popolo dei miscredenti".

88. E quando entrarono da lui, dissero: "O Aziz, la miseria ci ha colpito, noi e la nostra famiglia, e siamo venuti con poca merce. Dacci dunque la misura piena e concedici una carità. In verità, Allah ricompensa coloro che concedono carità".

89. Egli disse: "Sapete cosa avete fatto a Giuseppe e a suo fratello, quando eravate ignoranti?".

90. Dissero: "Sei tu davvero Giuseppe?". Egli disse: "Io sono Giuseppe e questo è mio fratello. Allah ci ha colmati di favori. In verità, chi teme Allah e pazienta, in verità Allah non lascia perdere la ricompensa di coloro che fanno il bene".

91. Dissero: "Per Allah, in verità Allah ti ha preferito a noi, e in verità eravamo peccatori".

92. Egli disse: "Nessun rimprovero sarà su di voi oggi. Allah vi perdonerà. Egli è il più misericordioso dei misericordiosi.

93. Andate con questa mia camicia e gettatela sul volto di mio padre, egli riacquisterà la vista. E portatemi tutta la vostra famiglia".

94. E quando la carovana partì, il loro padre disse: "In verità, sento l'odore di Giuseppe, anche se pensate che io sia demente".

95. Dissero: "Per Allah, sei davvero nel tuo vecchio errore".

96. E quando giunse il portatore della buona novella, la gettò sul suo volto ed egli riacquistò la vista. Disse: "Non vi avevo detto che so da Allah quello che voi non sapete?".

97. Dissero: "O nostro padre, chiedi perdono per noi dei nostri peccati. In verità, eravamo peccatori".

98. Egli disse: "Chiederò perdono per voi al mio Signore. In verità, Egli è il perdonatore, il misericordioso".

99. E quando entrarono da Giuseppe, egli accolse i suoi genitori presso di sé e disse: "Entrate in Egitto, se Allah vuole, in sicurezza".

100. Giuseppe fece sedere i suoi genitori sul trono, e tutti si inchinarono davanti a lui. Poi disse: "Padre mio, ecco l'avverarsi del sogno che feci tempo fa. Il mio Signore lo ha reso realtà. Egli è stato generoso con me: mi ha liberato dalla prigione e vi ha portati qui dal deserto, dopo che Satana aveva creato discordia tra me e i miei fratelli. Il mio Signore è sottile nei Suoi piani. Egli è davvero l'Onnisciente, il Saggio."

101. Signore mio, mi hai dato del potere e mi hai insegnato l'interpretazione dei sogni. O Creatore dei cieli e della terra, Tu sei il mio protettore in questa vita e nell'altra. Fammi morire come sottomesso e uniscimi ai giusti".

102. Questo è uno dei racconti dell'invisibile che ti riveliamo. E non eri con loro quando decisero il loro piano e tramavano.

103. E la maggior parte degli uomini non crederà, anche se tu desideri ardentemente [che credano].

104. E non chiedi loro alcuna ricompensa per esso. Esso non è altro che un ricordo per i mondi.

105. E quanti segni ci sono nei cieli e sulla terra, davanti ai quali passano e dai quali distolgono lo sguardo!

106. E la maggior parte di loro non crede in Allah senza associarGli [qualcosa].

107. Sono forse sicuri che non venga su di loro una copertura del castigo di Allah o che giunga loro l'Ora all'improvviso, mentre non se ne rendono conto?

108. Di': "Questa è la mia via. Invito ad Allah con una chiara visione, io e chiunque mi segua. E gloria ad Allah! Io non sono tra gli associatori".

109. E non mandammo prima di te altri che uomini ai quali ispirammo, tra la gente delle città. Non viaggiano forse sulla terra e vedono quale è stata la fine di quelli che vennero prima di loro? E in verità, la dimora dell'altra vita è migliore per coloro che temono [Allah]. Non rifletterete dunque?

110. Finché, quando i messaggeri persero la speranza e pensarono di essere stati accusati di menzogna, giunse loro il Nostro aiuto e chi volemmo fu salvato. Ma il Nostro castigo non sarà allontanato dal popolo dei malvagi.

111. In verità, nei loro racconti c'è una lezione per quelli che hanno intelletto. Esso non è una narrazione inventata, ma una conferma

di ciò che è venuto prima di esso, una spiegazione dettagliata di tutte le cose, una guida e una misericordia per gente che crede.

Sura 13 - Ar-Ra'd (Il Tuono)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lam, Mim, Ra. Questi sono i segni del Libro. Ciò che è stato rivelato a te da parte del tuo Signore è la verità, ma la maggior parte degli uomini non crede.

2. Allah è Colui che ha elevato i cieli senza colonne che possiate vedere, poi Si è stabilito sul Trono e ha sottomesso il sole e la luna [al Suo comando]; ognuno corre verso un termine stabilito. Egli dispone l'ordine [dell'universo] e spiega i segni affinché possiate credere con fermezza nell'incontro con il vostro Signore.

3. È Lui che ha steso la terra e vi ha posto montagne e fiumi; e di ogni frutto ha fatto due specie; Egli fa sì che la notte copra il giorno. Ecco veramente dei segni per gente che riflette.

4. Sulla terra vi sono appezzamenti di terreno vicini tra loro e giardini di viti e campi seminati e palme, a gruppi o isolate, innaffiati dalla stessa acqua; eppure, alcuni di essi li facciamo eccellere sugli altri nel gusto. Ecco veramente dei segni per gente che comprende.

5. E se ti meravigli, è davvero meravigliosa la loro affermazione: "Quando saremo polvere, davvero saremo ricreati in una nuova creazione?". Essi sono coloro che negano il loro Signore; essi sono coloro che avranno catene al collo; essi sono i compagni del Fuoco, nel quale rimarranno in eterno.

6. Essi ti chiedono di affrettare il male prima del bene, mentre sono già avvenuti castighi esemplari prima di loro. In verità, il tuo Signore è pieno di perdono per gli uomini, nonostante la loro iniquità; ma in verità, il tuo Signore è severo nel castigo.

7. Coloro che non credono dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno da parte del suo Signore?". Tu sei solo un ammonitore, e per ogni popolo c'è una guida.

8. Allah conosce ciò che ogni femmina porta e ciò che diminuisce o cresce nei loro grembi. Presso di Lui ogni cosa ha una misura.

9. Egli è il Conoscitore dell'invisibile e del visibile, il Grande, il Supremo.

10. Per Lui sono eguali coloro tra voi che tengono segreto il loro discorso e coloro che lo proclamano apertamente, coloro che si nascondono nella notte e coloro che camminano liberamente nel giorno.

11. Per ciascuno vi sono [angeli] che si succedono, davanti e dietro di lui, che lo proteggono per ordine di Allah. In verità, Allah non cambia la condizione di un popolo finché essi non cambiano ciò che è in loro stessi. E quando Allah vuole colpire un popolo, nessuno può respingerlo; e non hanno protettore all'infuori di Lui.

12. Egli è Colui che vi fa vedere il lampo, [ispirandovi] paura e speranza, e produce nuvole gravide di pioggia.

13. Il tuono Lo glorifica con la Sua lode, e così fanno gli angeli, per timore di Lui. Egli invia i fulmini e colpisce con essi chi vuole, mentre disputano a proposito di Allah; ed Egli è terribile nella Sua potenza.

14. A Lui è il richiamo della verità; e coloro che invocano all'infuori di Lui, non rispondono loro in alcun modo, se non come uno che stende le mani verso l'acqua perché giunga alla sua bocca, mentre essa non giungerà mai. E l'invocazione dei miscredenti non è che un errore.

15. Ad Allah si prostrano coloro che sono nei cieli e sulla terra, di buon grado o contro la loro volontà, e anche le loro ombre, al mattino e alla sera. [Prostrazione]^

16. Di': "Chi è il Signore dei cieli e della terra?". Di': "Allah". Di': "Prendereste allora all'infuori di Lui protettori che non possono né recare beneficio né danno a loro stessi?". Di': "Sono forse uguali il cieco e colui che vede? O sono forse uguali le tenebre e la luce? Oppure hanno attribuito ad Allah associati che creano come Egli crea, così che la creazione [ai loro occhi] è simile?". Di': "Allah è il Creatore di ogni cosa; Egli è l'Unico, il Dominatore".

17. Egli fa scendere l'acqua dal cielo, così che i letti dei torrenti scorrono secondo la loro capacità, e la corrente porta della schiuma che galleggia sopra. E dalla [schiuma] di ciò che fondono nel fuoco, desiderando ottenere utensili o gioielli, viene fuori una schiuma simile. Così Allah propone la verità e la falsità. Quanto alla schiuma, essa scompare come il rifiuto; mentre ciò che è utile agli uomini, resta sulla terra. Così Allah propone gli esempi.

18. Per coloro che rispondono al loro Signore c'è la buona [ricompensa]. E coloro che non rispondono al loro Signore, se avessero tutto ciò che è sulla terra e altrettanto ancora, lo offrirebbero per riscattarsi. Per essi ci sarà un pessimo rendiconto e la loro dimora sarà l'Inferno. Che disastroso giaciglio!

19. Colui che sa che ciò che è stato rivelato a te dal tuo Signore è la verità, è forse come colui che è cieco? Solo gli uomini dotati di intelletto riflettono,

20. coloro che mantengono il patto di Allah e non infrangono il contratto,

21. e coloro che uniscono ciò che Allah ha ordinato sia unito, e temono il loro Signore e paventano un pessimo rendiconto,

22. e coloro che perseverano, bramando il volto del loro Signore, e assolvono all'orazione e spendono, in segreto e in pubblico, di ciò di cui li abbiamo provvisti, e respingono il male con il bene; per essi c'è la buona dimora.

23. Entreranno nei Giardini di Eden assieme a coloro che hanno fatto del bene tra i loro padri, le loro spose e la loro discendenza. E gli angeli entreranno presso di loro da ogni porta:

24. "Pace su di voi per ciò che avete sopportato con pazienza. Com'è buona la vostra dimora finale!".

25. E coloro che infrangono il patto di Allah dopo averlo accettato e spezzano ciò che Allah ha ordinato sia unito e seminano la corruzione sulla terra, avranno la maledizione e avranno la peggiore delle dimore.

26. Allah elargisce generosamente o con parsimonia la Sua provvidenza a chi vuole. Essi si rallegrano della vita terrena, ma la vita terrena non è che godimento illusorio rispetto all'Aldilà.

27. E i miscredenti dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno da parte del suo Signore?". Di': "In verità Allah svia chi vuole e guida verso di Lui chi si pente

28. coloro che credono e i cui cuori trovano pace nel ricordo di Allah. Non è forse nel ricordo di Allah che i cuori trovano pace?".

29. Coloro che credono e fanno il bene avranno la beatitudine e una felice sorte.

30. Così ti abbiamo inviato a una comunità che altri [profeti] hanno preceduto, affinché tu reciti loro ciò che ti abbiamo rivelato, mentre essi negano il Compassionevole. Di': "Egli è il mio Signore; non c'è altro dio all'infuori di Lui. A Lui mi affido e a Lui è il mio ritorno".

31. Se mai ci fosse stato un Corano con il quale si potessero far muovere le montagne o spezzare la terra o far parlare i morti... No, ma [ogni cosa] è decisa da Allah. Non sanno forse i credenti che, se Allah volesse, guiderebbe tutta l'umanità? E i miscredenti continueranno a essere colpiti per ciò che hanno commesso, o che un cataclisma colpisca vicino a casa loro, finché giunga la promessa di Allah. In verità, Allah non manca alla Sua promessa.

32. E invero [anche] i messaggeri che furono prima di te furono derisi, ma concessi ai miscredenti un termine, poi li afferrai; e quanto fu terribile il Mio castigo!

33. Chi sta su ogni anima, osservando ciò che ha meritato? Eppure hanno attribuito ad Allah associati. Di': "Nominateli! O volete informarlo di ciò che Egli non sa sulla terra, o sono solo parole vuote?". Al contrario, agli infedeli sono state rese attraenti le loro astuzie e sono stati sviati dalla [retta] via. E chi è sviato da Allah non ha alcuna guida.

34. Avranno un castigo nella vita terrena, ma il castigo dell'Aldilà è certamente più duro. E non avranno nessuno che li protegga da Allah.

35. Il Paradiso che è stato promesso ai timorati di Allah è tale che vi scorrono ruscelli sotto i suoi [alberi], il suo frutto è continuo, così come la sua ombra. Questa è la fine di coloro che hanno temuto [Allah], mentre la fine dei miscredenti è il Fuoco.

36. Coloro ai quali abbiamo dato il Libro si rallegrano di ciò che è stato rivelato a te. Tra i gruppi, vi sono alcuni che ne negano una parte. Di': "Mi è stato solo ordinato di adorare Allah e di non attribuirGli associati. A Lui invito [gli uomini] e a Lui è il mio ritorno".

37. Così abbiamo rivelato [il Corano] come un decreto in lingua araba. E se seguissi i loro desideri dopo ciò che ti è giunto della conoscenza, non avresti né protettore né difensore contro Allah.

38. E invero mandammo messaggeri prima di te e provvedemmo loro mogli e discendenti. E nessun messaggero poteva portare un segno se non con il permesso di Allah. Per ogni epoca c'è una Scrittura.

39. Allah cancella ciò che vuole e conferma ciò che vuole, e presso di Lui è la Madre del Libro.

40. Sia che ti mostriamo qualcosa di ciò che promettiamo loro o che ti facciamo morire [prima], il tuo compito è solo di trasmettere [il messaggio], mentre a Noi spetta il conto.

41. Non vedono forse che riduciamo la terra ai loro confini? Allah giudica e nessuno può respingere il Suo giudizio. Egli è veloce nel rendere conto.

42. Coloro che furono prima di loro tramarono, ma ad Allah appartiene la trama di tutti. Egli sa ciò che ogni anima guadagna. E i miscredenti presto sapranno a chi appartiene la dimora finale.

43. E i miscredenti dicono: "Tu non sei inviato [da Allah]". Di': "Allah è sufficiente come testimone tra me e voi, e [testimone] anche chi possiede la conoscenza del Libro".

Sura 14 – Ibrahim (Abramo)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lām, Rā. Abbiamo fatto scendere su di te un Libro affinché tu faccia uscire gli uomini dalle tenebre verso la luce, con il permesso del loro Signore, sulla via dell'Eccelso, del Degno di lode.

2. Allah, a Cui appartiene tutto quello che è nei cieli e tutto quello che è sulla terra. Guai ai miscredenti per un terribile castigo,

3. quelli che preferiscono la vita terrena all'altra e distolgono gli altri dalla via di Allah, cercando di renderla tortuosa. Essi vivono in un enorme errore.

4. E non mandammo alcun messaggero se non nella lingua del suo popolo, affinché fosse chiaro. Allah svia chi vuole e guida chi vuole. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

5. Già mandammo Mosè con i Nostri segni: "Fa uscire il tuo popolo dalle tenebre verso la luce e ricorda loro i giorni di Allah". In verità in ciò vi sono segni per ogni paziente, grato.

6. E quando Mosè disse al suo popolo: "Ricordate il favore di Allah su di voi, quando vi salvò dalla gente di Faraone che vi infliggeva il peggiore dei tormenti, uccidendo i vostri figli e lasciando in vita le vostre donne. In ciò vi fu una grande prova del vostro Signore.

7. E quando il vostro Signore proclamò: 'Se sarete riconoscenti, vi darò ancora di più. Ma se sarete ingrati, in verità il Mio castigo è severo'".

8. E Mosè disse: "Se sarete ingrati, voi e tutti quelli che sono sulla terra, Allah è certamente Colui che basta a Se stesso, il Degno di lode".

9. Non vi è giunta la storia di quelli che furono prima di voi, del popolo di Noè, degli 'Ād e dei Thamūd, e di quelli dopo di loro, che solo Allah conosce? I loro messaggeri vennero a loro con prove evidenti, ma essi portarono le mani alle bocche e dissero:

“Non crediamo in ciò con cui siete stati inviati. E siamo in dubbio inquietante riguardo a ciò a cui ci chiamate”.

10. I loro messaggeri dissero: “Può esservi dubbio su Allah, il Creatore dei cieli e della terra? Egli vi chiama affinché vi perdoni parte dei vostri peccati e vi dia tempo fino ad un termine stabilito”. Dissero: “Voi siete solo degli uomini come noi. Volete allontanarci da ciò che i nostri avi adoravano. Portateci dunque una prova evidente”.

11. I loro messaggeri dissero: “Siamo solo degli uomini come voi, ma Allah concede la Sua grazia a chi vuole tra i Suoi servi. E non sta a noi portarvi una prova se non con il permesso di Allah. E in Allah confidino i credenti.

12. Perché non dovremmo confidare in Allah, quando ci ha guidati sulle nostre vie? Noi sopporteremo pazientemente il male che ci fate. In Allah confidino coloro che confidano”.

13. E quelli che erano miscredenti dissero ai loro messaggeri: “Vi cacceremo sicuramente dalla nostra terra, a meno che non torniate alla nostra religione”. Ma il loro Signore rivelò loro: “Distruggeremo certamente gli ingiusti,

14. e vi faremo sicuramente abitare la terra dopo di loro. Questo, per chi teme la Mia Maestà e teme la Mia minaccia”.

15. E chiesero una decisione e fu giudicato ogni tiranno ostinato:

16. davanti a lui c’è l’Inferno, dove sarà abbeverato con un’acqua putrida,

17. che berrà a piccoli sorsi e non riuscirà ad inghiottire. La morte gli verrà da ogni dove, e non potrà morire. E davanti a lui ci sarà un severo castigo.

18. Le opere di quelli che non credono nel loro Signore sono come cenere sparsa da un vento impetuoso in un giorno di tempesta. Non hanno alcun potere su ciò che hanno guadagnato. Questa è la deviazione estrema.

19. Non vedi che Allah ha creato i cieli e la terra con la verità? Se vuole vi farà sparire e vi porterà una nuova creazione.

20. E ciò non è difficile per Allah.

21. E tutti compariranno davanti ad Allah e i deboli diranno a quelli che erano arroganti: “Noi vi seguivamo. Potete evitare per noi una parte del castigo di Allah?” Diranno: “Se Allah ci avesse guidato, vi avremmo guidato. È lo stesso per noi essere impazienti o pazienti. Non c’è via di scampo”.

22. E quando sarà conclusa la questione, Satana dirà: “In verità Allah vi ha promesso la promessa della verità. Io vi ho promesso e ho mancato. Non avevo alcuna autorità su di voi, se non che vi chiamai e mi rispondeste. Non biasimate me, ma biasimate voi stessi. Io non posso aiutarvi, né voi potete aiutarmi. In verità io rinnego ciò che mi avete associato prima”. In verità gli ingiusti avranno un castigo doloroso.

23. E quelli che hanno creduto e fatto opere buone saranno introdotti in giardini dove scorrono i ruscelli, per rimanervi in eterno, con il permesso del loro Signore. Il loro saluto sarà: “Pace”.

24. Non vedi come Allah propone l’esempio di una buona parola, come un buon albero, la cui radice è ferma e i cui rami sono in cielo,

25. che dà frutto in ogni stagione, con il permesso del suo Signore? Allah propone esempi agli uomini affinché riflettano.

26. E l’esempio di una cattiva parola è come un cattivo albero, sradicato dalla terra, privo di stabilità.

27. Allah rafforza coloro che credono con una parola salda in questa vita e nell’altra. E Allah svia gli ingiusti. E Allah fa ciò che vuole.

28. Non hai visto quelli che hanno cambiato la grazia di Allah in miscredenza e hanno fatto scendere il loro popolo nella dimora della perdizione?

29. L’Inferno, dove arderanno. Che orribile dimora!

30. Hanno stabilito uguali ad Allah per sviare dalla Sua via. Di': "Godete pure, ma in verità la vostra destinazione è il Fuoco".

31. Di' ai Miei fedeli di adempiere alla preghiera e di donare, sia in segreto che apertamente, parte di ciò che abbiamo concesso loro, prima che giunga un giorno in cui non ci sarà più possibilità di riscatto né di aiuto reciproco.

32. Allah è Colui che ha creato i cieli e la terra e ha fatto scendere dal cielo un'acqua con la quale ha fatto germogliare frutti come provvigione per voi. E ha soggiogato per voi le navi affinché solchino il mare con il Suo permesso. E ha soggiogato per voi i fiumi.

33. E ha soggiogato per voi il sole e la luna, che corrono con continuità. E ha soggiogato per voi la notte e il giorno.

34. E vi ha dato di tutto ciò che Gli avete chiesto. Se contaste i favori di Allah, non potreste enumerarli. In verità l'uomo è ingiusto e ingrato.

35. E quando Abramo disse: "O mio Signore, rendi sicura questa città e preserva me e i miei figli dall'adorare gli idoli.

36. O mio Signore, essi hanno sviato molti uomini. Chi mi seguirà sarà dei miei e chi mi disobbedirà... Tu sei il Perdonatore, il Misericordioso.

37. O nostro Signore, io ho insediato parte della mia discendenza in una valle priva di colture, presso la Tua Casa Sacra, o nostro Signore, affinché assolvano la preghiera. Fai dunque che i cuori degli uomini si volgano a loro e provvedi loro di frutti, affinché Ti siano riconoscenti.

38. O nostro Signore, Tu sai quello che nascondiamo e quello che manifestiamo. E nulla è nascosto ad Allah, né sulla terra né in cielo.

39. Lode ad Allah, che mi ha dato nella vecchiaia Ismaele e Isacco. In verità il mio Signore ascolta la preghiera.

40. O mio Signore, fa' che io assuma la preghiera e anche i miei discendenti. O nostro Signore, accetta la mia preghiera.

41. O nostro Signore, perdona me e i miei genitori e i credenti nel giorno in cui sarà resa la resa dei conti".

42. E non pensare che Allah sia disattento a quello che fanno gli ingiusti. Li rinvia solo fino al giorno in cui gli occhi resteranno sbarrati.

43. Essi correranno con il capo sollevato, senza volgere lo sguardo, mentre il loro cuore sarà vuoto.

44. Avverti gli uomini di un giorno in cui il castigo verrà su di loro, e quelli che saranno stati ingiusti diranno: "O nostro Signore, rinviaci per un breve tempo. Risponderemo al Tuo richiamo e seguiremo i messaggeri". "Non giuravate già prima che non ci sarebbe stata fine per voi?

45. E abitavate nelle case di quelli che avevano fatto torto a loro stessi e vi era chiaro come avevamo agito con loro. E vi abbiamo portato esempi".

46. Essi ordirono i loro piani, ma Dio è consapevole di ogni loro mossa, anche se i loro complotti fossero così potenti da smuovere le montagne.

47. Non pensare che Allah manchi alla Sua promessa ai Suoi messaggeri. In verità Allah è Eccelso, Vendicatore.

48. Il giorno in cui la terra sarà cambiata in un'altra terra, così come i cieli, e compariranno davanti ad Allah, l'Unico, l'Irresistibile,

49. vedrai in quel giorno i peccatori incatenati l'uno all'altro,

50. con vesti di catrame e i volti coperti di fuoco,

51. affinché Allah compensi ogni anima per ciò che si è guadagnata. In verità Allah è rapido nel rendere conto.

52. Questo è un messaggio per gli uomini, affinché siano avvertiti e sappiano che Egli è l'unico Dio e affinché ricordino quelli dotati di intelletto.

Sura 15 - Al-Hijr (La Roccia)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lam, Ra. Questi sono i versetti del Libro e di un Corano chiaro.

2. Forse i miscredenti desidereranno di essere stati musulmani.

3. Lasciali mangiare e divertirsi, e che la speranza li distragga, presto sapranno.

4. E non abbiamo distrutto nessuna città senza che avesse un termine noto.

5. Nessuna comunità può anticipare il suo termine né ritardarlo.

6. E dicono: "O tu a cui è stato rivelato il monito, in verità sei un pazzo!"

7. Perché non ci porti gli angeli, se sei tra i veritieri?

8. Non facciamo scendere gli angeli se non con verità, e allora non sarà concessa loro alcuna dilazione.

9. In verità, siamo Noi che abbiamo rivelato il Monito, e Noi ne siamo certamente i custodi.

10. E già mandammo prima di te (dei messaggeri) tra le antiche comunità.

11. E non giunge loro alcun messaggero senza che si burlino di lui.

12. Così lo facciamo entrare nei cuori dei colpevoli.

13. Non credono in esso, mentre è già passata la consuetudine degli antichi.

14. E anche se aprissimo loro una porta del cielo e vi continuassero a salire,

15. direbbero: "I nostri occhi sono stati stregati, anzi, siamo gente colpita da magia."

16. E in verità abbiamo posto nel cielo costellazioni e le abbiamo abbellite per gli osservatori.

17. E le abbiamo protette da ogni diavolo lapidato.

18. Eccetto chi cerchi di ascoltare di nascosto, ma lo segue una fiamma brillante.

19. E la terra l'abbiamo distesa e vi abbiamo posto montagne solide e fatto crescere ogni cosa ponderatamente bilanciata.

20. E vi abbiamo fatto mezzi di sussistenza per voi e per coloro che non dovete sostenere.

21. E non vi è cosa di cui non possediamo i tesori, ma la facciamo scendere in quantità misurata.

22. E mandiamo i venti fecondanti e facciamo scendere l'acqua dal cielo e vi dissetiamo, mentre voi non ne siete i custodi.

23. E in verità siamo Noi che diamo la vita e provochiamo la morte, e Noi siamo gli eredi.

24. E in verità conosciamo quelli che sono andati avanti tra voi e conosciamo quelli che tarderanno.

25. E in verità il tuo Signore li radunerà. In verità Egli è saggio, sapiente.

26. E in verità creammo l'uomo da argilla sonora, da fango modellato.

27. E il Ginn lo avevamo creato prima dal fuoco di un vento bruciante.

28. E quando il tuo Signore disse agli angeli: "In verità sto per creare un essere umano da argilla sonora, da fango modellato."

29. "E quando lo avrò formato e soffiato in lui del Mio spirito, allora cadete prosternati davanti a lui."

30. E gli angeli si prosternarono tutti insieme,

31. eccetto Iblis, che rifiutò di essere tra i prosternati.

32. Allah disse: "O Iblis, cosa ti impedisce di essere tra i prosternati?"

33. Disse: "Non sono per prosternarmi davanti a un essere umano che hai creato da argilla sonora, da fango modellato."

34. Allah disse: "Esci da qui, poiché sei bandito,

35. e in verità su di te sarà la maledizione fino al Giorno del Giudizio."

36. Disse: "Signore mio, concedimi una dilazione fino al giorno in cui saranno risuscitati."

37. Allah disse: "In verità sei tra coloro che hanno la dilazione,

38. fino al Giorno del Tempo noto."

39. Disse: "Signore mio, poiché mi hai indotto in errore, li attirerò al male per loro sulla terra e li indurrò tutti in errore,

40. eccetto i Tuoi servi, tra loro, i sinceri."

41. Allah disse: "Questa è una via retta che conduce a Me.

42. In verità, sui Miei servi non avrai alcun potere, eccetto chi tra i deviati ti seguirà."

43. E in verità l'Inferno è la promessa per loro tutti.

44. Ha sette porte; per ciascuna porta c'è una parte assegnata di loro.

45. In verità, i pii saranno in giardini e fonti.

46. (Si dirà loro): "Entrate in pace e sicurezza."

47. E rimuoveremo ciò che è nei loro petti di rancore; fratelli, su letti, di fronte l'un l'altro.

48. Non vi toccherà stanchezza, né ne usciranno.

49. Annuncia ai Miei servi che in verità Io sono il Perdonatore, il Misericordioso,

50. e che il Mio castigo è in verità il castigo doloroso.

51. E informali sugli ospiti di Abramo.

52. Quando entrarono da lui e dissero: "Pace." Disse: "In verità abbiamo paura di voi."

53. Dissero: "Non temere, in verità ti diamo la lieta novella di un figlio sapiente."

54. Disse: "Mi date la lieta novella mentre la vecchiaia mi ha colto? Così, di che cosa mi date lieta novella?"

55. Dissero: "Ti diamo la lieta novella con verità, quindi non essere tra i disperati."

56. Disse: "E chi dispera della misericordia del suo Signore eccetto gli sviati?"

57. Disse: "Allora qual è la vostra missione, o inviati?"

58. Dissero: "In verità siamo stati inviati a un popolo di malfattori,

59. eccetto la famiglia di Lot, la salveremo tutta,

60. eccetto sua moglie, abbiamo decretato che fosse tra i restanti indietro."

61. E quando gli inviati arrivarono alla famiglia di Lot,

62. disse: "In verità siete gente sconosciuta."

63. Dissero: "Anzi, siamo venuti a te con ciò di cui dubitavano.

64. E ti siamo venuti con verità, e in verità siamo veritieri.

65. Quindi parti con la tua famiglia in una parte della notte, e seguili da dietro, e nessuno tra voi si volti, e andate dove è stato comandato."

66. E gli rivelammo questa decisione: che all'alba, tutti loro sarebbero stati annientati.

67. E vennero gli abitanti della città, esultanti.

68. Disse: "In verità questi sono i miei ospiti, quindi non mi umiliate.

69. E temete Allah e non disonorate me."

70. Dissero: "Non ti abbiamo forse proibito di occuparti degli altri?"

71. Disse: "Ecco le mie figlie, se proprio dovete fare."

72. Per la tua vita, in verità erano nella loro ubriachezza, erranti.

73. E il grido li colse al sorgere del sole.

74. E rendemmo (la città) alta, bassa, e facemmo piovere su di loro pietre di argilla dura.

75. In verità in ciò sono segni per coloro che discernono.

76. E in verità (la città) è sulla via stabile.

77. In verità in ciò è un segno per i credenti.

78. E in verità gli abitanti di al-Aykah erano ingiusti.

79. Così ci vendicammo di loro, e in verità entrambi sono su una via ben visibile.

80. E in verità gli abitanti di Al-Hijr (i Thamud) negarono i messaggeri.

81. E demmo loro i Nostri segni, ma essi se ne distolsero.

82. E scavarono nelle montagne case sicure.

83. Ma il grido li colse al mattino.

84. E ciò che avevano guadagnato non li aiutò.

85. E non abbiamo creato i cieli e la terra e ciò che è tra loro se non con verità. E in verità l'Ora è certamente venuta, quindi perdona con un bel perdono.

86. In verità il tuo Signore è il Creatore, il Sapiente.

87. Ti abbiamo donato i sette versetti che si ripetono (Al-Fatiha) e l'intero glorioso Corano.

88. Non desiderare i beni materiali che abbiamo concesso ad altri, e non affliggerti per la loro condizione. Invece, sii gentile e compassionevole verso i credenti.

89. E di': "In verità sono un avvertitore chiaro."

90. Come abbiamo rivelato su quelli che fanno divisione,

91. che hanno fatto del Corano in parti.

92. Per il tuo Signore, chiederemo certamente conto a tutti,

93. di ciò che facevano.

94. Quindi annuncia ciò che ti è stato comandato e allontanati dagli idolatri.

95. In verità ti proteggeremo dai beffardi,

96. che pongono con Allah un'altra divinità, presto sapranno.

97. E sappiamo che il tuo petto si stringe per ciò che dicono.

98. Quindi glorifica con la lode del tuo Signore e sii tra coloro che si prosternano.

99. E adora il tuo Signore finché non giunga a te la certezza.

Sura 16 - An-Nahl (Le Api)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. È giunto l'ordine di Allah, non chiedetene dunque l'affrettamento. Gloria a Lui! Egli è ben più alto di ciò che Gli associano.

2. Egli manda per Sua volontà gli angeli con lo spirito della Rivelazione ai Suoi servi: "Ammonite che non c'è altro dio all'infuori di Me. TemeteMi dunque".

3. Egli ha creato i cieli e la terra con verità. Egli è ben più alto di ciò che Gli associano.

4. Ha creato l'uomo da una goccia di sperma, ed eccolo poi aperto avversario.

5. Ha creato per voi le bestie: con esse vi riscaldate e da esse traete altri vantaggi, e di esse vi nutrite.

6. In esse c'è bellezza per voi quando le riconducete a casa la sera e quando le portate al pascolo al mattino.

7. Esse trasportano i vostri pesanti fardelli in regioni che non potreste mai raggiungere senza grande difficoltà. In verità, il vostro Signore è benevolo e misericordioso.

8. Ha creato per voi i cavalli, i muli e gli asini affinché li montiate e come ornamento. E crea cose che voi non conoscete.

9. A Dio spetta mostrare la via retta, mentre ce ne sono che deviano. Se volesse vi guiderebbe tutti quanti.

10. Egli è Colui che ha fatto scendere dal cielo acqua della quale bevete e dalla quale traggono nutrimento le piante che forniscono pascolo per le vostre bestie.

11. Con essa fa crescere per voi il grano, gli ulivi, le palme, le viti e tutti i tipi di frutti. In verità, in questo vi è un segno per gente che riflette.

12. Vi ha assoggettato la notte e il giorno, il sole e la luna, e le stelle sono assoggettate al Suo ordine. In questo vi sono segni per gente che comprende.

13. E le cose che ha sparso sulla terra in colori diversi: in questo vi è un segno per gente che si ricorda.

14. Egli è Colui che ha soggiogato il mare affinché possiate mangiare da esso carne tenera e trarne ornamenti che indossate. E vedi la nave solcarlo, affinché possiate cercare la Sua grazia e siate riconoscenti.

15. Ha stabilito sulla terra montagne che la rendano stabile, affinché non oscilliate insieme ad essa, e fiumi e sentieri affinché possiate guidarvi,

16. e punti di riferimento. Con le stelle si guidano.

17. Chi crea è forse pari a chi non crea? Non rifletterete dunque?

18. Se voleste contare i favori di Allah, non potreste farlo. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

19. Allah conosce ciò che celate e ciò che palesate.

20. Coloro che essi invocano all'infuori di Allah non creano nulla e sono essi stessi creati.

21. Sono morti, non vivi, e non sanno quando saranno risuscitati.

22. Il vostro Dio è un Dio unico. Coloro che non credono nell'altra vita hanno i cuori che rifiutano e sono arroganti.

23. Allah sa ciò che celano e ciò che palesano. In verità, Egli non ama gli arroganti.

24. E quando si dice loro: "Cosa ha rivelato il vostro Signore?" rispondono: "Favole degli antichi".

25. Porteranno il loro fardello completo il Giorno della Resurrezione, insieme a parte dei fardelli di coloro che essi hanno sviato senza conoscenza. Com'è grave il peso che portano!

26. Coloro che vennero prima di loro già tramavano. Ma Allah ha distrutto le loro costruzioni dalle fondamenta e il tetto è crollato su di loro dall'alto. Il castigo giunse loro da dove non lo aspettavano.

27. Poi, nel Giorno della Resurrezione, Egli li coprirà di vergogna e dirà: "Dove sono i Miei soci per i quali eravate in discordia contro di voi?" Coloro che hanno ricevuto la conoscenza diranno: "Oggi la vergogna e il male ricadranno sui miscredenti".

28. Coloro che sono stati colti dagli angeli mentre facevano torto a se stessi, offriranno la sottomissione: "Non facevamo nulla di male". Sì! In verità, Allah conosce bene ciò che facevate.

29. Entrate dunque nelle porte dell'Inferno, dove resterete in perpetuo. Che cattiva dimora per i superbi!

30. E si dirà a coloro che temono Allah: "Cosa ha rivelato il vostro Signore?" Risponderanno: "Il bene". Coloro che fanno il bene avranno un bene in questa vita e la dimora dell'altra vita è ancora migliore. Quanto eccellente è la dimora dei timorati!

31. Giardini di perpetua dimora nei quali entreranno, sotto i quali scorrono i fiumi. In essi avranno tutto ciò che desiderano. Così Allah premia i timorati.

32. Coloro che sono stati colti dagli angeli mentre erano puri diranno: "Pace su di voi! Entrate nel Paradiso per quello che avete fatto".

33. Cosa aspettano altro che vengano a loro gli angeli o che giunga l'ordine del tuo Signore? Così fecero coloro che vennero prima di loro. Allah non fece loro torto, ma essi fecero torto a se stessi.

34. Le male azioni che avevano compiuto si manifestarono loro e furono circondati da ciò di cui si facevano beffe.

35. Coloro che associano dicono: "Se Allah avesse voluto, non avremmo adorato nulla all'infuori di Lui, né noi né i nostri padri, né avremmo proibito nulla senza il Suo ordine". Così fecero coloro che vennero prima di loro. Ma cosa spetta ai messaggeri, se non il chiaro annuncio?

36. E in ogni comunità abbiamo inviato un messaggero (che dicesse): "Adorate Allah e fuggite Taghut". Tra loro vi furono alcuni che Allah guidò e altri che furono destinati a restare nell'errore. Viaggiate dunque sulla terra e osservate quale fu la fine dei negatori!

37. Anche se sei ardentemente desideroso di guidarli, Allah non guida chi vuol far smarrire. E non avranno soccorritori.

38. Giurano su Allah solennemente che Allah non risusciterà chi muore. Sì! È una promessa che Egli si è fatto, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

39. (E ciò) affinché Egli chiarisca loro ciò su cui differivano e affinché coloro che hanno negato sappiano di essere stati bugiardi.

40. Quando vogliamo qualcosa, il Nostro dire consiste nel dire: "Sii!" ed essa è.

41. Quanto a coloro che emigrano per (la causa di) Allah dopo essere stati oppressi, daremo loro una bella dimora in questa vita e il premio dell'altra vita è ancora più grande, se solo lo sapessero.

42. (Sono coloro) che sono pazienti e confidano nel loro Signore.

43. E non inviammo prima di te se non uomini ai quali rivelammo. Chiedete alla gente del Ricordo se non lo sapete.

44. (Li inviammo) con prove chiare e libri. E a te abbiamo rivelato il Ricordo affinché chiarisca agli uomini ciò che è stato rivelato loro, e affinché riflettano.

45. Coloro che tramano contro di loro sicuri che Allah non li farà sprofondare nella terra o che il castigo non verrà loro da dove non lo aspettano?

46. O che Egli non li colpirà nella loro perplessità, senza possibilità di fuggire?

47. O che Egli non li afferri con un continuo castigo? Ma in verità, il vostro Signore è compassionevole e misericordioso.

48. Non hanno considerato tutte le cose che Allah ha creato, come le loro ombre si inclinano a destra e a sinistra, prosternandosi ad Allah in umiltà?

49. E ad Allah si prostra tutto ciò che è nei cieli e sulla terra, di ogni creatura che cammina e gli angeli. Essi non sono arroganti. [Prostrazione]^

50. Temono il loro Signore sopra di loro e fanno ciò che viene loro ordinato.

51. Allah ha detto: 'Non prendete due divinità. In verità, Egli è un Dio unico. Temete quindi solo Me.".

52. A Lui appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra e a Lui è dovuta l'obbedienza costante. Temete dunque altro che Allah?

53. Qualunque benedizione abbiate proviene da Allah. Poi, quando il male vi tocca, a Lui implorate aiuto.

54. Quando poi Egli rimuove il male da voi, ecco che parte di voi attribuisce partner al loro Signore,

55. negando ciò che Gli abbiamo dato. Godete dunque, ma presto saprete.

56. E dedicano a ciò che non conoscono una parte di ciò che abbiamo loro provveduto. Per Allah, certamente sarete interrogati su ciò che inventavate.

57. Attribuiscono ad Allah figlie – gloria a Lui! – e a se stessi ciò che desiderano.

58. E quando a uno di loro viene annunciata una femmina, il suo volto si oscura e si riempie di dolore.

59. Si nasconde dalla gente per il male che gli è stato annunciato. Dovrebbe tenerla con disonore o seppellirla nella terra? Com'è male il giudizio che fanno!

60. Per coloro che non credono nell'altra vita vi è il paragone peggiore. Ad Allah appartiene il paragone più alto. Egli è il Possente, il Saggio.

61. Se Allah dovesse punire gli uomini per la loro iniquità, non lascerebbe sulla terra alcun essere vivente. Ma Egli li rinvia a un termine stabilito. Quando giunge il loro termine, non possono ritardarlo né anticiparlo di un'ora.

62. E attribuiscono ad Allah ciò che essi stessi detestano, e le loro lingue pronunciano la menzogna che avranno la migliore ricompensa. Indubbiamente, il fuoco è per loro, e saranno abbandonati.

63. Per Allah, mandammo (messaggeri) alle comunità prima di te, ma Satana rese loro attraenti le loro azioni. Egli è il loro alleato oggi, e avranno un doloroso castigo.

64. E non ti abbiamo rivelato il Libro se non affinché chiarisca loro ciò su cui differivano, e come guida e misericordia per gente che crede.

65. E Allah ha fatto scendere acqua dal cielo e ha ridato la vita alla terra dopo la sua morte. In verità, in questo vi è un segno per gente che ascolta.

66. E in verità, per voi vi è un insegnamento nel bestiame. Vi diamo da bere di ciò che è nei loro ventri, tra i rifiuti e il sangue, puro latte, delizioso per coloro che bevono.

67. E dai frutti delle palme e delle viti traete bevande inebrianti e buon nutrimento. In questo vi è un segno per gente che comprende.

68. E il tuo Signore ispirò alle api: "Prendi dimora nelle montagne, negli alberi e in ciò che costruiscono".

69. "Poi mangia di tutti i frutti e percorri umilmente le vie del tuo Signore". Da essa esce una bevanda di colori diversi, in cui vi è guarigione per gli uomini. In questo vi è un segno per gente che riflette.

70. Allah vi ha creato e poi vi farà morire. E tra voi c'è chi viene rimandato all'età più infima, sicché non sa nulla dopo aver saputo. In verità, Allah è sapiente, potente.

71. E Allah ha dato ad alcuni di voi maggiori mezzi di sussistenza rispetto ad altri. Ma coloro che sono stati favoriti non sono disposti a condividere i loro mezzi con i loro schiavi, affinché siano uguali in ciò che possiedono. È dunque il favore di Allah che negano?

72. E Allah vi ha dato mogli della vostra stessa specie, e dalle vostre mogli ha fatto per voi figli e nipoti e vi ha provveduto di buone cose. Crederanno essi, dunque, nella falsità e negheranno i favori di Allah?

73. E adorano altri all'infuori di Allah, che non possono procurare loro alcun sostentamento dai cieli e dalla terra, e non possono nulla.

74. Non fate dunque paragoni con Allah. In verità, Allah sa e voi non sapete.

75. Allah presenta un esempio: uno schiavo posseduto, che non ha potere su nulla, e uno al quale abbiamo dato da parte Nostra un buon sostentamento, e da esso spende segretamente e apertamente. Sono forse uguali? Lode ad Allah! Ma la maggior parte di loro non sa.

76. E Allah presenta un altro esempio: due uomini, uno dei quali è muto, che non può fare nulla, ed è un peso per il suo padrone. Ovunque lo mandi, non porta nulla di buono. È forse uguale a chi ordina la giustizia ed è sulla retta via?

77. E ad Allah appartiene l'invisibile dei cieli e della terra. L'ordine dell'Ora è solo come un batter d'occhio, o più veloce ancora. In verità, Allah è onnipotente.

78. E Allah vi ha fatto uscire dai ventri delle vostre madri senza che sapeste nulla, e vi ha dato l'udito, la vista e i cuori, affinché siate riconoscenti.

79. Non hanno visto gli uccelli assoggettati nello spazio del cielo? Nessuno li sostiene eccetto Allah. In verità, in questo vi sono segni per gente che crede.

80. E Allah vi ha fatto delle vostre case una dimora, e vi ha fatto tende delle pelli delle bestie che trovate leggere quando viaggiate e quando vi fermate, e dai loro peli, dalla lana e dal crine vi ha fornito arredi e beni di uso temporaneo.

81. E Allah vi ha fatto ombra di ciò che ha creato, e vi ha dato rifugi nelle montagne e vi ha dato vesti per proteggervi dal caldo e vesti per proteggervi dalla vostra violenza. Così Egli compie il Suo favore su di voi, affinché siate sottomessi.

82. Ma se si voltano, il tuo dovere è solo la chiara comunicazione.

83. Riconoscono il favore di Allah, e poi lo negano, e la maggior parte di loro sono miscredenti.

84. E il giorno in cui susciteremo da ogni comunità un testimone, non sarà permesso ai miscredenti di giustificarsi, e non sarà accettata loro alcuna scusa.

85. E quando coloro che fecero torto vedranno il castigo, non sarà alleggerito per loro, né sarà concesso loro un rinvio.

86. E quando coloro che associarono (altri ad Allah) vedranno i loro soci, diranno: "O Signore nostro, questi sono i nostri soci che invocavamo all'infuori di Te". Ma essi risponderanno loro: "In verità, voi siete bugiardi".

87. E in quel giorno offriranno la loro sottomissione ad Allah, e ciò che inventavano si allontanerà da loro.

88. Coloro che non credono e sviano dalla via di Allah, aggiungeremo loro castigo su castigo per ciò che corrompevano.

89. E il giorno in cui susciteremo da ogni comunità un testimone contro di loro, da loro stessi, e ti porteremo come testimone contro questi. E ti abbiamo rivelato il Libro come chiarimento di tutte le cose e come guida e misericordia e lieta novella per i musulmani.

90. In verità, Allah ordina la giustizia, la benevolenza e il soccorso ai parenti, e proibisce la dissolutezza, la malvagità e l'oppressione. Egli vi ammonisce affinché possiate ricordare.

91. E mantenete fede al patto di Allah quando fate un patto, e non infrangete i giuramenti dopo averli confermati, mentre avete fatto di Allah il vostro garante. In verità, Allah sa ciò che fate.

92. E non siate come colei che disfaceva il suo filato, dopo averlo fortemente attorcigliato, prendendo i vostri giuramenti come inganno tra di voi perché una comunità fosse più numerosa di un'altra. Allah vi mette alla prova con ciò. E nel giorno della Resurrezione, Egli chiarirà ciò su cui differivate.

93. E se Allah avesse voluto, vi avrebbe fatti un'unica comunità, ma Egli fa smarrire chi vuole e guida chi vuole. E sarete certamente interrogati su ciò che facevate.

94. E non prendete i vostri giuramenti come inganno tra di voi, affinché un piede non scivoli dopo essere stato saldo, e assaporiate il male per aver sviato dalla via di Allah, e per voi vi sia un grande castigo.

95. E non svendete il patto di Allah per un misero prezzo. Ciò che è presso Allah è migliore per voi, se solo sapeste.

96. Quello che avete si esaurisce, ma ciò che è presso Allah è eterno. E ricompenseremo certamente coloro che sono pazienti con una ricompensa migliore di ciò che facevano.

97. Chiunque, maschio o femmina, compia il bene mentre è credente, faremo vivere una buona vita, e certamente ricompenseremo loro con una ricompensa migliore di ciò che facevano.

98. E quando leggi il Corano, cerca rifugio in Allah contro Satana, il lapidato.

99. In verità, non ha alcun potere su coloro che credono e che ripongono fiducia nel loro Signore.

100. Il suo potere è solo su coloro che lo prendono come alleato e coloro che Gli associano (altre divinità).

101. E quando cambiamo un versetto con un altro – e Allah sa meglio ciò che rivela – dicono: "Tu sei solo un inventore". Ma la maggior parte di loro non sa.

102. Di': "Lo ha fatto scendere lo Spirito Santo dal tuo Signore in verità, per rafforzare coloro che credono, e come guida e buona novella per i musulmani".

103. E sappiamo bene che dicono: "Lo insegna un uomo". La lingua di colui al quale alludono è straniera, mentre questa è una lingua araba chiara.

104. In verità, coloro che non credono nei segni di Allah, Allah non li guida e avranno un doloroso castigo.

105. Solo coloro che non credono nei segni di Allah inventano menzogne, e sono essi i bugiardi.

106. Chi rinnega Allah dopo aver creduto – tranne chi è costretto e il cui cuore è saldo nella fede – ma chi apre il cuore alla miscredenza, su di loro vi sarà l'ira di Allah e avranno un grande castigo.

107. Questo perché preferiscono la vita presente all'altra vita, e perché Allah non guida la gente miscredente.

108. Essi sono coloro sui cui cuori, udito e vista Allah ha posto un sigillo. Essi sono gli incauti.

109. Inevitabilmente, nella vita futura saranno i perdenti.

110. Poi, in verità, il tuo Signore, verso coloro che emigrano dopo essere stati provati, e lottano e sono pazienti, in verità, il tuo Signore è, dopo ciò, perdonatore, misericordioso.

111. Il giorno in cui ogni anima verrà a disputare per se stessa, e a ogni anima sarà pienamente reso ciò che ha fatto, e non sarà fatto loro torto.

112. E Allah presenta l'esempio di una città che era sicura e tranquilla, il cui sostentamento le giungeva abbondantemente da ogni luogo, ma essa rinnegò i favori di Allah, e Allah le fece gustare la copertura della fame e della paura per ciò che avevano fatto.

113. E certamente era venuto loro un messaggero tra loro, ma essi lo negarono. E il castigo li prese mentre erano ingiusti.

114. Mangiate dunque di ciò che Allah vi ha provveduto, lecito e buono, e siate riconoscenti per il favore di Allah, se è Lui che adorate.

115. In verità, Egli vi ha proibito solo la carogna, il sangue, la carne di maiale, e ciò su cui è stato invocato un altro nome che quello di Allah. Ma chi è costretto, senza desiderio né trasgressione, in verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

116. E non dite, in ciò che le vostre lingue affermano di menzogna: "Questo è lecito e questo è illecito", per inventare menzogne contro Allah. In verità, coloro che inventano menzogne contro Allah non avranno successo.

117. Un piccolo godimento – e per loro vi è un doloroso castigo.

118. E agli ebrei avevamo proibito ciò che ti abbiamo raccontato prima. E non facemmo loro torto, ma erano essi a fare torto a se stessi.

119. Poi, in verità, il tuo Signore, verso coloro che fanno il male per ignoranza e poi si pentono e si correggono, in verità, il tuo Signore è, dopo ciò, perdonatore, misericordioso.

120. In verità, Abramo era un modello, devoto ad Allah, monoteista, e non era tra i politeisti.

121. Era grato per i Suoi favori. Allah lo scelse e lo guidò su una retta via.

122. E gli demmo un bene in questa vita, e nell'altra vita sarà tra i giusti.

123. Poi ti rivelammo di seguire la religione di Abramo, il monoteista. E non era tra i politeisti.

124. Il Sabato fu istituito solo per coloro che differivano a riguardo. E in verità, il tuo Signore giudicherà tra di loro nel Giorno della Resurrezione su ciò su cui differivano.

125. Chiama alla via del tuo Signore con saggezza e buona esortazione, e discuti con loro nel migliore dei modi. In verità, il tuo Signore conosce bene chi devia dalla Sua via, e conosce bene chi è guidato.

126. E se dovete punire, punite nella misura in cui siete stati colpiti. Ma se pazientate, certamente è meglio per i pazienti.

127. E sii paziente. La tua pazienza non è che da Allah. E non ti addolorare per loro e non essere in angoscia per ciò che tramano.

128. In verità, Allah è con coloro che Lo temono e con coloro che fanno il bene.

Sura 17 - Al-Isrâ’ (Il Viaggio Notturno)

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Gloria a Colui che trasportò di notte il Suo servo dalla Sacra Moschea alla Moschea più lontana, i cui dintorni abbiamo benedetto, affinché gli mostrassimo alcuni dei Nostri segni. In verità, Egli è l'Audiente, il Veggente.

2. E concedemmo a Mosè il Libro, facendolo guida per i Figli d'Israele, e dicemmo: "Non prendete altro che Me come Protettore".

3. O discendenti di coloro che abbiamo portato con Noè! In verità, egli era un servo riconoscente.

4. E decretammo per i Figli d'Israele nel Libro: "Senza dubbio, causerete corruzione sulla terra due volte e vi innalzerete in grande superbia".

5. E quando giunse il primo dei due avvertimenti, mandammo contro di voi i Nostri servi dotati di grande potenza, che vi attaccarono e penetrarono nelle vostre dimore. E la promessa fu adempiuta.

6. Poi vi concedemmo una rivincita contro di loro e vi rafforzammo con beni e figli, e vi rendemmo una comunità numerosa.

7. Se farete il bene, lo farete per voi stessi; ma se farete il male, sarà a vostro danno. Quando si compì la seconda promessa, mandammo i vostri nemici per affliggervi e per entrare nel Tempio, come vi erano entrati la prima volta, e per distruggere completamente ciò che avessero conquistato.

8. Può darsi che il vostro Signore vi usi misericordia; ma se tornerete (alla corruzione), Noi torneremo (alla punizione). E abbiamo fatto dell'Inferno una prigione per i miscredenti.

9. In verità, questo Corano guida alla via più giusta e porta buone novelle ai credenti che compiono opere giuste: essi avranno una grande ricompensa.

10. E per coloro che non credono nell'Aldilà, abbiamo preparato un doloroso castigo.

11. L'uomo invoca il male come invoca il bene; e l'uomo è di natura frettolosa.

12. Abbiamo fatto della notte e del giorno due segni: abbiamo cancellato il segno della notte e reso il segno del giorno luminoso, affinché possiate cercare la grazia del vostro Signore e conoscere il numero degli anni e il calcolo del tempo. E tutto lo abbiamo spiegato in dettaglio.

13. Ogni uomo ha il suo destino legato al suo collo, e nel Giorno della Resurrezione gli presenteremo un libro che troverà aperto.

14. "Leggi il tuo libro! Oggi la tua stessa anima basta come contabile contro di te."

15. Chi si lascia guidare, lo fa per il proprio bene, e chi si smarrisce, si smarrisce a suo danno. Nessuno porterà il peso dell'altro. E non puniamo finché non inviamo un messaggero.

16. E quando vogliamo distruggere una città, comandiamo ai suoi ricchi di obbedire, ma essi si ribellano; allora la sentenza si realizza su di essa, e la annientiamo completamente.

17. Quante generazioni abbiamo distrutto dopo Noè! E basta che il tuo Signore sia ben informato e osservatore dei peccati dei Suoi servi.

18. Chi desidera (solo) questa vita effimera, affrettiamo per lui ciò che vogliamo, a chi vogliamo; poi gli destiniamo l'Inferno, dove sarà gettato, disprezzato e rigettato.

19. Ma chi desidera l'Aldilà e si sforza per essa con la dovuta perseveranza, essendo un credente, il loro sforzo sarà apprezzato.

20. A tutti, sia a questi che a quelli, concediamo i doni del tuo Signore. E i doni del tuo Signore non sono negati a nessuno.

21. Guarda come abbiamo preferito alcuni su altri; e certamente nel l'Aldilà ci saranno gradi più elevati ed eccellenza maggiore.

22. Non porre con Allah un'altra divinità, altrimenti sarai disprezzato e abbandonato.

23. Il tuo Signore ha decretato che non adoriate altro che Lui e di essere buoni verso i genitori. Se uno di essi o entrambi raggiungono la vecchiaia presso di te, non dire loro parole di sdegno, né rimproverarli, ma rivolgiti a loro con parole rispettose.

24. Abbassa per loro l'ala dell'umiltà per misericordia e di': "Signore mio, abbi misericordia di loro, come essi ne ebbero di me quando ero piccolo".

25. Il vostro Signore conosce bene ciò che è nei vostri cuori; se siete giusti, Egli è certo perdonatore verso chi torna a Lui con pentimento.

26. E rendete ai parenti ciò che è dovuto, così come al povero e al viandante, ma non sperperate in modo stravagante.

27. In verità, gli sperperatori sono fratelli dei diavoli, e Satana è ingrato verso il suo Signore.

28. E se ti allontani da loro, cercando la misericordia del tuo Signore di cui sei in attesa, parla loro comunque con parole gentili.

29. E non rendere la tua mano avara, legandola al collo, né aprirla del tutto, altrimenti rimarrai biasimato e impoverito.

30. In verità, il tuo Signore provvede abbondantemente a chi vuole e limita a chi vuole. In verità, Egli è ben informato e osserva i Suoi servi.

31. Non uccidete i vostri figli per paura della povertà. Siamo Noi che provvediamo a loro e a voi. In verità, ucciderli è un grave peccato.

32. E non avvicinatevi alla fornicazione; essa è un atto immorale e un malvagio cammino.

33. E non uccidete la vita che Allah ha reso sacra, se non per giusta causa. E chi è stato ucciso ingiustamente, abbiamo dato al suo prossimo il diritto (di esigere giustizia), ma non ecceda nell'uccidere, poiché è già sostenuto (dalla legge).

34. E non avvicinatevi ai beni dell'orfano, se non in modo migliore, fino a quando non raggiunga la sua maturità. E mantenete le promesse, perché certamente vi sarà chiesto conto delle promesse.

35. E date la giusta misura quando misurate, e pesate con bilancia equa. Questo è il meglio e il più lodevole nel risultato.

36. E non seguire ciò di cui non hai conoscenza. In verità, l'udito, la vista e il cuore, tutti questi saranno interrogati.

37. E non camminare sulla terra con arroganza; certamente non potrai fendere la terra né potrai raggiungere le montagne in altezza.

38. Tutto ciò che è male è detestabile agli occhi del tuo Signore.

39. Questo è ciò che ti è stato rivelato dal tuo Signore di saggezza. Non porre con Allah un'altra divinità, altrimenti sarai gettato nell'Inferno, biasimato e respinto.

40. Vi ha forse il vostro Signore privilegiato con figli maschi, mentre Egli ha preso per Sé figlie tra gli angeli? In verità, dite una cosa terribile.

41. E in verità, abbiamo esposto [le Nostre rivelazioni] in vari modi, affinché possano riflettere, ma ciò non fa che aumentare la loro avversione.

42. Dì: "Se ci fossero con Lui altre divinità, come essi dicono, allora cercherebbero un modo per giungere al Possessore del Trono".

43. Gloria a Lui! Egli è esaltato al di sopra di ciò che dicono, con immensa esaltazione.

44. Lo glorificano i sette cieli, la terra e tutto ciò che vi si trova, e non c'è nulla che non Lo glorifichi con lode, ma voi non comprendete la loro glorificazione. In verità, Egli è sempre Indulgente, Perdonatore.

45. Quando leggi il Corano, poniamo un velo invisibile tra te e coloro che non credono nell'Aldilà.

46. E abbiamo posto un velo sui loro cuori affinché non lo comprendano, e nelle loro orecchie una pesantezza. Quando menzioni il tuo Signore, il Solo, nel Corano, voltano le spalle fuggendo.

47. Noi sappiamo meglio di chiunque altro ciò che essi ascoltano quando ti ascoltano, e quando bisbigliano tra loro, dicendo: "Non seguite che un uomo stregato".

48. Guarda come ti paragonano a cose false, e così si smarriscono e non possono trovare la via.

49. E dicono: "Quando saremo ossa e polvere, saremo davvero resuscitati in una nuova creazione?"

50. Dì: "Siate pure pietre o ferro,

51. o qualsiasi altra cosa che riteniate difficile [da riportare in vita]. Diranno allora: "Chi ci riporterà in vita?" Dì: "Colui che vi ha creato la prima volta". Allora scuoteranno la testa verso di te e diranno: "Quando avverrà ciò?" Dì: "Forse sarà presto".

52. Il giorno in cui vi chiamerà, risponderete con la Sua lode e penserete di essere rimasti [nella tomba] solo per poco tempo.

53. E di' ai Miei servi di parlare sempre con parole migliori, poiché Satana semina discordia tra di loro. In verità, Satana è per l'uomo un nemico manifesto.

54. Il vostro Signore conosce bene voi stessi. Se vuole, avrà misericordia di voi, o se vuole, vi punirà. E non ti abbiamo inviato come loro custode.

55. E il tuo Signore conosce meglio chi è nei cieli e sulla terra. E abbiamo preferito alcuni profeti ad altri, e a Davide abbiamo dato i Salmi.

56. Dì: "Invocate quelli che pretendete [essere divinità] oltre a Lui, ma non hanno il potere di rimuovere da voi il male né di cambiare [la vostra situazione]".

57. Coloro che essi invocano cercano loro stessi il modo di avvicinarsi di più al loro Signore, sperando nella Sua misericordia e temendo il Suo castigo. In verità, il castigo del tuo Signore è qualcosa da temere.

58. E non c'è città che non distruggeremo prima del Giorno della Resurrezione, o che non puniremo con un severo castigo. Questo è scritto nel Libro [immutabile].

59. Nulla ci impedisce di inviare i segni, se non il fatto che gli antichi li trattarono come menzogne. E demmo a [il popolo di] Thamud la cammella come segno evidente, ma la

trattarono con ingiustizia. E non inviamo segni se non per incutere timore.

60. E quando dicemmo: "In verità, il tuo Signore ha circondato l'umanità". E non facemmo la visione che ti mostrammo se non come una prova per gli uomini, così come l'albero maledetto nel Corano. E li spaventiamo, ma ciò non fa che aumentare la loro grande ribellione.

61. E quando dicemmo agli angeli: "Prostratevi davanti ad Adamo", essi si prostrarono, eccetto Iblis. Egli disse: "Dovrei io prostrarmi a colui che hai creato da argilla?"

62. Disse [Iblis]: "Vedi? Questo è colui che hai onorato più di me. Se mi concederai una dilazione fino al Giorno della Resurrezione, sicuramente prenderò il controllo della sua discendenza, eccetto pochi".

63. [Allah] disse: "Vattene! E chiunque di loro ti segua, certo, l'Inferno sarà la vostra ricompensa, una ricompensa abbondante.

64. E attira con la tua voce chi tra loro puoi, assalili con la tua cavalleria e la tua fanteria, condividi con loro le ricchezze e i figli, e fai promesse". Ma Satana non promette loro altro che inganno.

65. "In verità, non avrai alcun potere sui Miei servi. E il tuo Signore è sufficiente come custode".

66. Il vostro Signore è Colui che fa navigare per voi le navi nel mare, affinché possiate cercare la Sua grazia. In verità, Egli è con voi sempre misericordioso.

67. E quando vi tocca una sventura in mare, quelli che invocate oltre a Lui si dileguano; ma quando vi salva e vi riporta a terra, vi allontanate. E l'uomo è sempre ingrato.

68. Siete dunque sicuri che Egli non faccia inghiottire la terra sotto di voi, o che non invii contro di voi una tempesta di pietre? Poi non troverete per voi nessun custode.

69. O siete sicuri che non vi faccia tornare in mare una seconda volta e non invii contro di voi un violento ciclone, affogandovi per la vostra ingratitudine? Allora non troverete per voi nessuno che vi difenda contro di noi.

70. In verità, abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo trasportati sulla terra e sul mare, abbiamo provveduto loro delle cose buone e li abbiamo preferiti con un grande favore rispetto a molte delle creature che abbiamo creato.

71. Il giorno in cui chiameremo ogni gente con il loro libro, allora chi riceverà il suo libro nella mano destra leggerà il suo libro [con gioia] e non subirà alcuna ingiustizia.

72. Ma chi è cieco in questa vita sarà cieco nell'Aldilà, e ancora più smarrito nella via.

73. E certamente cercarono di tentarti lontano da ciò che ti abbiamo rivelato, affinché inventassi contro di Noi qualcosa di diverso, e allora ti avrebbero preso come amico intimo.

74. E se non ti avessimo rafforzato, avresti certamente inclinato verso di loro, anche se poco.

75. Allora ti avremmo fatto gustare un doppio castigo in questa vita e un doppio castigo dopo la morte, e non avresti trovato nessuno ad aiutarti contro di Noi.

76. E certamente cercarono di spaventarti per farti fuggire dalla terra, ma in tal caso sarebbero rimasti lì solo per poco.

77. Questa è stata la Nostra regola nei confronti degli inviati che mandammo prima di te. E non troverai cambiamento nella Nostra regola.

78. Stabilisci la preghiera dal declino del sole fino all'oscurità della notte, e [fà] la recitazione all'alba. In verità, la recitazione all'alba è sempre testimoniata.

79. E durante una parte della notte, alzati [in preghiera] con essa come atto devoto aggiuntivo per te. Può darsi che il tuo Signore ti elevi a una stazione lodevole.

80. E dì: "Signore mio, fammi entrare con un ingresso veritiero e fammi uscire con un'uscita veritiera, e concedimi da parte Tua un potere che mi aiuti".

81. E dì: "È giunta la verità e la falsità è svanita. In verità, la falsità è destinata a svanire."

82. E facciamo scendere nel Corano ciò che è guarigione e misericordia per i credenti, ma non aumenta che la perdita dei malvagi.

83. Quando concediamo all'uomo una grazia, si allontana e si ritrae, ma quando lo colpisce il male, egli si dispera.

84. Dì: "Ognuno agisce secondo il proprio modo, ma il vostro Signore conosce meglio chi è più guidato sulla via."

85. Ti chiedono dell'anima. Dì: "L'anima è un comando del mio Signore, e non vi è stato dato della conoscenza se non poco."

86. E se volessimo, potremmo certamente portar via ciò che ti abbiamo rivelato, allora non troveresti per te alcun protettore contro di Noi.

87. Se non fosse per la misericordia del tuo Signore, la Sua grazia è grande su di te.

88. Dì: "Se gli uomini e i jinn si unissero per produrre qualcosa di simile a questo Corano, non potrebbero produrlo, anche se si aiutassero l'un l'altro."

89. E in verità, abbiamo esposto agli uomini in questo Corano ogni sorta di esempio, ma la maggior parte degli uomini rifiuta di credere e non fa altro che rifiutare.

90. E dissero: "Non crederemo in te finché non farai scaturire per noi una sorgente dalla terra,

91. "o finché non avrai un giardino di palme e vigne, e farai sgorgare torrenti abbondanti in mezzo ad esso;

92. o finché non farai cadere su di noi il cielo a pezzi, come affermi, oppure non porterai Allah e gli angeli davanti a noi come garanti;

93. o finché non avrai una casa ornata di oro, o non sarai salito al cielo. E non crederemo alla tua ascesa finché non farai scendere su di noi un libro che possiamo leggere." Dì: "Gloria al mio Signore! Non sono altro che un uomo, un messaggero."

94. E nulla ha impedito agli uomini di credere quando è giunta loro la guida, se non che dicevano: "Allah ha forse inviato un uomo come messaggero?"

95. Dì: "Se ci fossero stati sulla terra angeli che camminavano tranquilli, avremmo certamente inviato su di loro dal cielo un angelo come messaggero."

96. Dì: "Allah è sufficiente come testimone tra me e voi. In verità, Egli è ben informato e vede i Suoi servi."

97. E colui che Allah guida è ben guidato; ma per chi Egli lascia smarrito non troverai patroni oltre a Lui. E nel Giorno della Resurrezione li raduneremo a faccia in giù, ciechi, muti e sordi. La loro dimora sarà l'Inferno; ogni volta che si spegnerà, ne ravviveremo le fiamme per loro.

98. Questa è la loro ricompensa, perché non hanno creduto nei Nostri segni e dicevano: "Quando saremo ossa e polvere, saremo davvero resuscitati in una nuova creazione?"

99. Non vedono, dunque, che Allah, Colui che ha creato i cieli e la terra, è capace di creare altri simili a loro? E ha stabilito per loro un termine certo, di cui non vi è dubbio. Eppure, i malvagi rifiutano tutto tranne la miscredenza.

100. Dì: "Se possedeste i tesori della misericordia del mio Signore, li terreste stretti per paura di spenderli". E l'uomo è di natura avara.

101. E in verità, demmo a Mosè nove segni evidenti. Chiedi dunque ai Figli d'Israele [cosa accadde] quando venne a loro e il Faraone gli disse: "O Mosè, penso davvero che tu sia sotto un incantesimo."

102. [Mosè] disse: "Tu sai bene che questi segni non sono stati inviati se non dal Signore dei cieli e della terra come prove chiare, e io credo, o Faraone, che tu sia destinato alla rovina."

103. Così cercò di cacciarli dalla terra, ma Noi lo annegammo insieme a tutti coloro che erano con lui.

104. E dopo di lui, dicemmo ai Figli d'Israele: "Dimorate nella terra, ma quando verrà la promessa dell'Aldilà, vi raduneremo tutti insieme."

105. E con verità lo abbiamo rivelato e con verità è disceso. E non ti abbiamo inviato se non come annunciatore di buone novelle e ammonitore.

106. E un Corano che abbiamo diviso, affinché tu lo recitassi alla gente a intervalli, e lo abbiamo rivelato gradualmente.

107. Dì: "Crediateci o non crediateci, in verità, coloro che hanno ricevuto la conoscenza prima di esso, quando viene loro recitato, si prostrano col volto a terra."

108. E dicono: "Gloria al nostro Signore! In verità, la promessa del nostro Signore è stata adempiuta."

109. E si prostrano col volto a terra, piangendo, e questo accresce la loro umiltà. [Prostrazione]^

110. Dì: "Invocate [Lui con il nome di] Allah o invocate [Lui con il nome di] il Misericordioso; con qualunque nome Lo invochiate, a Lui appartengono i nomi più belli." E non recitare la tua preghiera ad alta voce, né abbassarla troppo, ma cerca una via intermedia.

111. E dì: "Lode ad Allah, che non ha preso un figlio e che non ha associato nessuno nel Suo dominio, e che non ha bisogno di un protettore per salvarsi dall'umiliazione". E glorificaLo con una glorificazione immensa.

Sura 18 - Al-Kahf (La Caverna)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Gloria a Dio, che ha rivelato la Scrittura al Suo messaggero, rendendola perfetta e priva di difetti.

2. Perfetto, per avvertire di una dura punizione che viene da Lui, e per annunciare ai fedeli che compiono buone azioni che riceveranno una meravigliosa ricompensa.

3. dove resteranno per sempre.

4. E per avvertire coloro che dicono: "Allah ha preso un figlio".

5. Non hanno alcuna conoscenza di questo, né loro né i loro padri. Grave è la parola che esce dalle loro bocche; non dicono altro che menzogne.

6. Forse ti distruggerai di dolore dietro di loro, se non credono in questo discorso.

7. In verità, abbiamo fatto della terra un ornamento per metterli alla prova e vedere chi di loro sia il migliore nell'azione.

8. E, in verità, renderemo ciò che vi è sopra terra arida e deserta.

9. Pensi che i Compagni della Caverna e di ar-Raqīm siano stati un prodigio tra i Nostri segni?

10. Quando i giovani si rifugiarono nella caverna, dissero: "O nostro Signore, concedici la Tua misericordia e provvedici una retta via nella nostra situazione".

11. Allora colpimmo le loro orecchie nella caverna per molti anni.

12. Poi li risvegliammo per sapere quale dei due gruppi avesse meglio calcolato il tempo in cui erano rimasti.

13. Noi ti raccontiamo la loro storia con verità. Erano giovani che credevano nel loro Signore, e Noi aumentammo la loro guida.

14. E rafforzammo i loro cuori quando si alzarono e dissero: "Il nostro Signore è il Signore dei cieli e della terra. Non invocheremo mai altro dio all'infuori di Lui, perché in tal caso diremmo una cosa abominevole.

15. Questi, il nostro popolo, hanno preso altri dèi all'infuori di Lui. Perché non portano una prova evidente su di essi? Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah?

16. Quando vi allontanerete da loro e dagli idoli che adorano invece di Dio, cercate riparo nella grotta; il vostro Signore vi avvolgerà con la Sua misericordia e vi fornirà una soluzione per la vostra situazione.

17. Avresti visto il sole, quando si levava, inclinarsi dalla loro caverna a destra, e quando tramontava, passare a sinistra, mentre loro si trovavano in una parte aperta di essa. Questo è uno dei segni di Allah. Colui che Allah guida, è ben guidato; ma per colui che Egli svia, non troverai per lui nessun amico che lo guidi.

18. E li avresti pensati svegli, mentre erano addormentati. E Noi li facemmo girare a destra e a sinistra, mentre il loro cane giaceva con le zampe distese sull'ingresso. Se li avessi visti, avresti certamente voltato loro le spalle e saresti fuggito, pieno di terrore.

19. Così li risvegliammo, affinché si interrogassero a vicenda. Uno di loro disse: "Quanto tempo siete rimasti?". Dissero: "Siamo rimasti un giorno o parte di un giorno". Dissero: "Il vostro Signore sa meglio quanto tempo siete rimasti. Ora mandate uno di voi in città con questi vostri soldi, che cerchi quale cibo sia più puro e ve ne porti qualcosa per nutrirvi, e sia gentile e non faccia sapere nulla di voi a nessuno".

20. Perché se venissero a conoscenza di voi, vi lapiderebbero o vi riporterebbero alla loro religione, e in tal caso non prospererete mai.

21. E così li facemmo ritrovare, affinché le persone comprendessero che la promessa di Dio è vera e che non c'è dubbio sul Giorno del Giudizio. Quando la gente discuteva sul loro caso, alcuni dissero: "Costruite una struttura sopra di loro. Il loro Signore conosce meglio la loro situazione". Coloro che ebbero l'ultima parola sulla questione decisero: "Costruiremo un luogo di culto su di loro".

22. Diranno: "Erano tre, il quarto era il loro cane". E diranno: "Erano cinque, il sesto era il loro cane", tirando a indovinare. E diranno: "Erano sette, l'ottavo era il loro cane". Dì: "Il mio Signore conosce meglio il loro numero; nessuno li conosce eccetto pochi". Non discutere su di loro se non con discorso chiaro e non chiedere di loro informazioni a nessuno.

23. E non dire mai di qualcosa: "Farò certamente questo domani",

24. Senza aggiungere: "Se Allah vuole". E ricorda il tuo Signore quando dimentichi, e dì: "Spero che il mio Signore mi guidi a una cosa ancora più vicina alla rettitudine di questa".

25. E rimasero nella loro caverna per trecento anni, e ne aggiunsero nove.

26. Dì: "Allah sa meglio quanto rimasero; a Lui appartiene l'invisibile dei cieli e della terra. Com'è perfettamente Egli vede e sente! Non hanno nessun patrono all'infuori di Lui, e non associa nessuno nel Suo giudizio".

27. E recita ciò che ti è stato rivelato dal Libro del tuo Signore. Nessuno può cambiare le Sue parole, e non troverai rifugio all'infuori di Lui.

28. E tieniti paziente con coloro che invocano il loro Signore al mattino e alla sera, desiderando il Suo Volto. E non distogliere i tuoi occhi da loro, desiderando lo splendore di questa vita. E non obbedire a chi abbiamo reso negligente verso il Nostro ricordo, che segue i suoi desideri ed è oltre i limiti.

29. E dì: "La verità è dal vostro Signore; chi vuole creda, e chi vuole non creda". In verità, abbiamo preparato per gli ingiusti un Fuoco, le cui mura li circonderanno. E se chiederanno aiuto, saranno soccorsi con acqua come rame fuso che brucerà i loro volti. Quanto orribile è questa bevanda e quanto cattivo è questo luogo di riposo!

30. In verità, coloro che credono e compiono buone opere, Noi non permetteremo che si perda la ricompensa di chi compie una buona azione.

31. Per loro ci sono giardini di eternità, sotto i quali scorrono i fiumi. Saranno adornati con braccialetti d'oro e indosseranno abiti verdi di seta fine e di broccato, sdraiati su troni elevati. Quanto eccellente è la ricompensa e quanto bello è il luogo di riposo!

32. E proponi loro l'esempio di due uomini: per uno di essi abbiamo fatto due giardini di viti e li abbiamo circondati di palme, e abbiamo posto in mezzo a loro campi di grano.

33. Entrambi i giardini produssero i loro frutti, senza che nulla mancasse, e facemmo scorrere in mezzo ad essi un fiume.

34. E aveva frutti in abbondanza. Disse al suo compagno, mentre conversava con lui: "Sono più ricco di te e ho un seguito più numeroso".

35. E entrò nel suo giardino, mentre era ingiusto con se stesso. Disse: "Non penso che questo perisca mai,

36. né penso che l'Ora verrà mai. E se mai dovessi essere riportato al mio Signore, troverò certamente qualcosa di meglio di questo in cambio".

37. Il suo compagno gli disse, mentre conversava con lui: "Credi tu nel tuo Signore che ti ha creato dalla terra, poi da una goccia di sperma, e poi ti ha formato come un uomo?

38. Quanto a me, Egli è Allah, il mio Signore, e non assocerò nulla al mio Signore.

39. Perché, quando sei entrato nel tuo giardino, non hai detto: 'Ciò che Allah vuole! Non c'è potenza eccetto in Allah'? Anche se mi vedi inferiore a te in ricchezze e figli,

40. Forse il mio Signore mi darà qualcosa di meglio del tuo giardino, e invierà su di esso un castigo dal cielo, e diventerà terreno scivoloso,

41. o la sua acqua sprofonderà nel terreno, così che tu non potrai mai più trovarla".

42. I suoi raccolti furono distrutti, e lui si disperava per tutto ciò che aveva investito nel suo giardino, ora in rovina. Vedendo le viti crollate, si lamentava dicendo: 'Oh, se solo avessi avuto fede solo nel mio Signore, senza associarGli altri!'

43. E non ebbe nessun gruppo per soccorrerlo all'infuori di Allah, né poté difendersi.

44. In tale situazione, la protezione appartiene esclusivamente ad Allah, il Vero. Egli è il migliore nella ricompensa e il migliore nel dare successo.

45. E proponi loro l'esempio della vita mondana: è come l'acqua che facciamo scendere dal cielo, e con la quale la vegetazione della terra si mescola. Poi diventa erba secca che i venti disperdono. E Allah è sopra tutte le cose, Onnipotente.

46. Le ricchezze e i figli sono l'ornamento della vita mondana, ma le opere durevoli di giustizia sono migliori davanti al tuo Signore come ricompensa e migliori come speranza.

47. E il Giorno in cui faremo camminare i monti e vedrai la terra spianata, e li raduneremo tutti, senza lasciarne indietro nessuno.

48. E saranno presentati davanti al tuo Signore in fila: "Siete venuti a Noi come vi abbiamo creati la prima volta. Ma avete preteso che non avremmo fissato per voi un incontro".

49. E il Libro delle azioni sarà presentato, e vedrai i malfattori tremare per il suo contenuto. Esclameranno: "Che disgrazia! Che tipo di libro è questo? Non tralascia nulla, registra ogni minima azione!". Troveranno elencato tutto ciò che hanno fatto. E il tuo Signore non tratta ingiustamente nessuno.

50. E quando dicemmo agli angeli: "Prosternatevi davanti ad Adamo", si prosternarono, eccetto Iblis. Era uno dei jinn e si ribellò al comando del suo Signore. Lo prendereste voi e la sua discendenza come amici all'infuori di Me, mentre sono vostri nemici? Che pessimo scambio per gli ingiusti!

51. Non li feci testimoni della creazione dei cieli e della terra, né della loro stessa creazione, né prendo come aiutanti coloro che sviano.

52. E il Giorno in cui Egli dirà: "Chiamate i Miei soci che pretendeste", li chiameranno, ma non risponderanno loro. E porremo tra loro un abisso di distruzione.

53. E i peccatori vedranno il Fuoco e saranno convinti che vi cadranno, e non troveranno via di fuga da esso.

54. E in verità, abbiamo spiegato agli uomini in questo Corano ogni tipo di esempio, ma l'uomo è, più di tutto, polemico.

55. E nulla impedisce agli uomini di credere quando viene loro la guida e di chiedere perdono al loro Signore, se non che attendono che si realizzi la sorte degli antichi o che giunga loro il castigo davanti agli occhi.

56. E non mandiamo i messaggeri se non come portatori di lieta novella e come ammonitori. E coloro che non credono disputano con false argomentazioni per confutare la verità con essa. E si

prendono gioco dei Miei segni e di ciò di cui sono stati ammoniti.

57. E chi è più ingiusto di colui che viene ammonito con i segni del suo Signore, ma se ne allontana e dimentica ciò che le sue mani hanno inviato avanti? In verità, abbiamo posto veli sui loro cuori, affinché non lo comprendano, e nelle loro orecchie una pesantezza. E se li chiami alla retta via, non seguiranno mai la retta via.

58. E il tuo Signore è il Perdonatore, pieno di misericordia. Se li punisse per ciò che hanno guadagnato, affretterebbe loro il castigo. Ma hanno un tempo fissato, dal quale non troveranno scampo.

59. E quelle città le abbiamo annientate quando i loro abitanti divennero ingiusti, e avevamo stabilito un momento preciso per la loro rovina.

60. E quando Mosè disse al suo giovane compagno: "Non mi fermerò finché non avrò raggiunto il punto di incontro dei due mari, anche se dovessi continuare per molti anni".

61. Ma quando raggiunsero il punto di incontro tra loro, dimenticarono il loro pesce, che prese la sua strada nel mare, scivolando via.

62. Quando ebbero superato quel luogo, disse al suo giovane compagno: "Portaci il nostro pranzo; in verità, abbiamo incontrato molta fatica in questo nostro viaggio".

63. Disse: "Hai visto quando ci siamo rifugiati alla roccia? Certamente, ho dimenticato il pesce, e nessuno mi ha fatto dimenticarlo se non Satana, affinché io non lo menzionassi. E prese la sua strada nel mare in modo meraviglioso".

64. Disse: "Questo è ciò che stavamo cercando". Così tornarono sui loro passi, ripercorrendo la strada.

65. Trovarono un Nostro servo, al quale avevamo concesso misericordia da parte Nostra e al quale avevamo insegnato una conoscenza da parte Nostra.

66. Mosè gli disse: "Posso seguirti, affinché tu mi insegni qualcosa di ciò che ti è stato insegnato, di retto sapere?".

67. Disse: "In verità, tu non potrai avere pazienza con me.

68. E come potresti avere pazienza su ciò di cui non hai conoscenza?".

69. Disse: "InshaAllah (Se Allah vuole), mi troverai paziente, e non disobbedirò a nessuno dei tuoi ordini".

70. Disse: "Allora, se mi segui, non chiedermi nulla su ciò finché non te ne parlerò io".

71. Così proseguirono, finché, quando salirono su una nave, egli la perforò. Mosè disse: "L'hai perforata per annegare i suoi passeggeri? Hai fatto certamente una cosa terribile!".

72. Egli disse: "Non ti ho detto che non potresti avere pazienza con me?".

73. Mosè disse: "Non incolparmi per ciò che ho dimenticato, e non impormi una difficoltà nel mio affare".

74. Poi proseguirono, finché, quando incontrarono un giovane, egli lo uccise. Mosè disse: "Hai ucciso una vita pura, senza un'anima in cambio? Hai fatto certamente una cosa orribile!".

75. Egli disse: "Non ti ho detto che non potresti avere pazienza con me?".

76. Mosè disse: "Se ti chiedo ancora qualcosa dopo questo, allora non rimanere più con me. Hai già ricevuto abbastanza scuse da parte mia".

77. Così proseguirono, finché, quando giunsero agli abitanti di un villaggio, chiesero loro cibo, ma essi rifiutarono di ospitarli. Trovarono lì un muro che stava per crollare, e lui lo raddrizzò. Mosè disse: "Se volessi, avresti potuto prendere una ricompensa per questo".

78. Egli disse: "Questa è la separazione tra me e te. Ora ti informerò del significato di ciò su cui non hai potuto avere pazienza.

79. Quanto alla nave, apparteneva a poveri che lavoravano nel mare. Volevo renderla difettosa, poiché dietro di loro c'era un re che sequestrava ogni nave con la forza.

80. E quanto al giovane, i suoi genitori erano credenti, e temevamo che li costringesse alla ribellione e all'incredulità.

81. Così volevamo che il loro Signore desse loro in cambio uno più puro di lui e più vicino nella misericordia.

82. E quanto al muro, apparteneva a due orfani della città, e sotto di esso c'era un tesoro per loro, e il loro padre era un uomo retto. Così il tuo Signore volle che raggiungessero la loro età adulta e portassero alla luce il loro tesoro, come misericordia da parte del tuo Signore. E non l'ho fatto di mia iniziativa. Questo è il significato di ciò su cui non hai potuto avere pazienza".

83. E ti chiedono riguardo a Dhul-Qarnayn. Dì: "Vi racconterò qualcosa di lui".

84. In verità, gli demmo potere sulla terra, e gli demmo i mezzi per realizzare ogni cosa.

85. Così egli seguì una via.

86. Finché, quando giunse al luogo in cui il sole tramonta, lo trovò tramontare in una sorgente fangosa, e trovò lì un popolo. Dicemmo: "O Dhul-Qarnayn, o li punisci, o li tratti con gentilezza".

87. Disse: "Quanto a chi fa torto, lo puniremo, poi sarà riportato al suo Signore, che lo punirà con una terribile punizione.

88. Ma quanto a chi crede e fa il bene, avrà come ricompensa il meglio, e gli parleremo con gentilezza".

89. Poi seguì un'altra via.

90. Finché, quando giunse al luogo in cui il sole sorge, lo trovò sorgere su un popolo al quale non avevamo dato alcun riparo da esso.

91. Così fu, e Noi sapevamo tutto ciò che egli possedeva.

92. Poi seguì un'altra via.

93. Finché, quando giunse tra due montagne, trovò al di sotto di esse un popolo che quasi non comprendeva alcun discorso.

94. Dissero: "O Dhul-Qarnayn, in verità Gog e Magog stanno causando corruzione sulla terra. Possiamo offrirti un tributo affinché costruisca tra noi e loro un muro?".

95. Disse: "Ciò che il mio Signore mi ha dato è migliore, ma aiutatemi con la vostra forza, e costruirò tra voi e loro un argine.

96. Portatemi blocchi di ferro". Finché, quando riempì lo spazio tra le due montagne, disse: "Soffiate". Finché, quando lo rese fuoco, disse: "Portatemi del rame fuso per versarlo su di esso".

97. Così non furono in grado di scalarlo né di fare un buco in esso.

98. Disse: "Questo è una misericordia da parte del mio Signore. Ma quando la promessa del mio Signore si realizzerà, Egli lo renderà polvere. E la promessa del mio Signore è verità".

99. E in quel Giorno, li lasceremo ondeggiare l'uno sull'altro, e sarà suonato il Corno, e li raduneremo tutti insieme.

100. E in quel Giorno presenteremo l'Inferno ai miscredenti,

101. Coloro i cui occhi erano accecati nei confronti del Mio messaggio, e le cui orecchie erano incapaci di ascoltarlo.

102. Pensano coloro che non credono che possano prendere i Miei servi come patroni oltre Me? In verità, abbiamo preparato l'Inferno come alloggio per i miscredenti.

103. Dì: "Vi informerò di chi sono quelli che hanno perso le loro azioni?",

104. Quelli il cui sforzo nella vita mondana è stato sprecato, mentre pensavano di fare del bene.

105. Sono coloro che non credono nei segni del loro Signore e nel loro incontro con Lui. Perciò, le loro opere sono vane, e non assegneremo loro alcun peso nel Giorno della Resurrezione.

106. Questa è la loro ricompensa: l'Inferno, per ciò che hanno rifiutato e per aver preso i Miei segni e i Miei messaggeri come oggetto di scherno.

107. In verità, coloro che credono e fanno opere buone avranno i giardini del Firdaus (Paradiso) come alloggio,

108. Dove resteranno per sempre, senza desiderare alcun cambiamento.

109. Dì: "Se il mare fosse inchiostro per scrivere le parole del mio Signore, il mare si esaurirebbe prima che si esauriscano le parole del mio Signore, anche se portassimo altro inchiostro simile ad esso".

110. Dì: "Io sono solo un uomo come voi, a cui è stata rivelata l'ispirazione che il vostro dio è un Dio unico. Perciò, chiunque speri di incontrare il suo Signore, faccia buone azioni e non associ alcuno nel culto del suo Signore".

Sura 19 - Maryam (Maria)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Kāf Hā Yā 'Ayn Ṣād.
2. [Questo è] il racconto della misericordia del tuo Signore verso il Suo servo Zaccaria,
3. quando invocò il suo Signore con un'invocazione sommessa.
4. Disse: "O mio Signore, le mie ossa sono deboli e la mia testa è fiammeggiante di capelli bianchi, e non sono mai stato infelice nella mia invocazione a Te, o mio Signore.
5. E temo i miei parenti dopo di me, e mia moglie è sterile. Concedimi quindi, da parte Tua, un discendente,
6. che erediti da me e dalla famiglia di Giacobbe. E, o mio Signore, rendilo un [figlio] accettabile".
7. [Gli fu detto]: "O Zaccaria, ti annunciamo un figlio, il cui nome sarà Giovanni. Non abbiamo dato a nessuno prima di lui questo nome".
8. Egli disse: "O mio Signore, come posso avere un figlio, mentre mia moglie è sterile e io sono avanzato nella vecchiaia?".
9. [Il Signore] disse: "Così sarà; il tuo Signore dice: 'Ciò è facile per Me, e ti ho creato prima, mentre non eri nulla'".
10. Zaccaria disse: "O mio Signore, dammi un segno". [Il Signore] disse: "Il tuo segno sarà che non parlerai alla gente per tre notti, pur essendo in salute".
11. Così uscì dal suo santuario verso il suo popolo, e indicò loro di glorificare [Allah] al mattino e alla sera.
12. [Fu detto a Giovanni]: "O Giovanni, prendi il Libro con forza". E gli concedemmo la saggezza fin da giovane,
13. e la tenerezza da parte Nostra e la purezza, ed era devoto [a Dio],

14. ed era benevolo verso i suoi genitori, e non era un prepotente o disobbediente.

15. La pace su di lui il giorno in cui nacque, il giorno in cui morì, e il giorno in cui sarà resuscitato vivo.

16. E menziona nel Libro Maria, quando si allontanò dalla sua famiglia in un luogo orientale.

17. E prese un velo da loro. Allora inviammo il Nostro Spirito [l'angelo Gabriele], che le apparve sotto forma di un uomo perfetto.

18. Ella disse: "Mi rifugio nel Compassionevole [da te], se hai timore di [Allah]".

19. Egli disse: "Io sono solo un messaggero del tuo Signore per darti un figlio puro".

20. Ella disse: "Come posso avere un figlio, mentre nessun uomo mi ha mai toccata e non sono una dissoluta?".

21. Egli disse: "Così sarà; il tuo Signore dice: 'Ciò è facile per Me. E [lo faremo] affinché possiamo farne un segno per l'umanità e una misericordia da parte Nostra. E ciò è un affare già decretato'".

22. Così ella lo concepì e si ritirò con lui in un luogo remoto.

23. E i dolori del parto la spinsero al tronco di una palma. Ella disse: "Oh, fossi morta prima di questo e fossi stata dimenticata, del tutto dimenticata!".

24. Ma [l'angelo] la chiamò da sotto di lei: "Non affliggerti; il tuo Signore ha posto un ruscello sotto di te;

25. e scuoti verso di te il tronco della palma; cadranno su di te datteri freschi e maturi.

26. Mangia, bevi e sii confortata. E se vedi qualche uomo, di' 'Ho fatto voto al Compassionevole di digiuno, perciò oggi non parlerò a nessun essere umano'".

27. Poi lo portò al suo popolo, portandolo in braccio. Dissero: "O Maria, hai certamente fatto una cosa inaudita.

28. O sorella di Aronne, tuo padre non era un uomo malvagio e tua madre non era una dissoluta".

29. Allora lei indicò [il bambino]. Dissero: "Come possiamo parlare a un bambino che è nella culla?".

30. [Gesù] disse: "In verità, io sono il servo di Allah. Egli mi ha dato il Libro e mi ha fatto un profeta.

31. E mi ha benedetto ovunque io sia e mi ha ordinato la preghiera e l'elemosina, finché sarò vivo,

32. e [mi ha reso] benevolo verso mia madre; e non mi ha fatto un tiranno, miserabile.

33. E la pace è su di me il giorno in cui nacqui, il giorno in cui morirò, e il giorno in cui sarò resuscitato vivo".

34. Questo è Gesù, figlio di Maria – parola di verità, di cui essi dubitano.

35. Non è per Allah prendere un figlio. Gloria a Lui! Quando decide una cosa, Egli dice solo: "Sii", ed essa è.

36. [Gesù disse]: "In verità, Allah è il mio Signore e il vostro Signore, quindi adoratelo. Questa è la retta via".

37. Ma le fazioni differirono tra loro, così guai ai miscredenti dal cospetto di un grande giorno.

38. Quanto bene sentiranno e vedranno il giorno in cui verranno a Noi! Ma oggi gli ingiusti sono in un errore evidente.

39. E avverti loro del giorno del rimpianto, quando la questione sarà risolta; mentre essi sono in [una condizione] di negligenza e non credono.

40. In verità, Noi ereditiamo la terra e chiunque sia su di essa, e a Noi saranno restituiti.

41. E menziona nel Libro Abramo; in verità, egli era un veritiero, un profeta.

42. Quando disse a suo padre: "O mio padre, perché adori ciò che non sente, né vede, né ti può avvantaggiare in nulla?

43. O mio padre, in verità, mi è giunta una conoscenza che non ti è giunta, quindi seguimi, ti guiderò su una retta via.

44. O mio padre, non adorare Satana. In verità, Satana è stato disobbediente al Compassionevole.

45. O mio padre, temo che ti colpisca un castigo dal Compassionevole, così sarai un alleato di Satana".

46. [Suo padre] disse: "Rifiuti tu i miei dèi, o Abramo? Se non la smetti, ti lapiderò. Ora lasciami per molto tempo".

47. [Abramo] disse: "Pace su di te. Chiederò perdono per te al mio Signore. In verità, Egli è sempre gentile con me.

48. E mi separerò da voi e da ciò che invocate oltre Allah e invocherò il mio Signore; forse, non sarò infelice nell'invocazione al mio Signore".

49. Così, quando si separò da loro e da ciò che adoravano oltre Allah, gli donammo Isacco e Giacobbe, e ciascuno di essi facemmo un profeta.

50. E li benedicemmo e concedemmo loro una buona fama tra le generazioni future.

51. E menziona nel Libro Mosè; in verità, egli era scelto, e fu un messaggero, un profeta.

52. E Noi lo chiamammo dalla parte destra del monte, e lo avvicinammo per un dialogo confidenziale.

53. E gli donammo, dalla Nostra misericordia, suo fratello Aronne come profeta.

54. E menziona nel Libro Ismaele; in verità, egli era fedele alla promessa, e fu un messaggero, un profeta.

55. E ordinava alla sua gente la preghiera e l'elemosina, ed era gradito al suo Signore.

56. E menziona nel Libro Idris; in verità, egli era un veritiero, un profeta.

57. E lo elevammo a un'alta posizione.

58. Essi sono coloro ai quali Allah ha concesso la Sua grazia, tra i profeti della discendenza di Adamo, e di coloro che portammo sull'arca con Noè, e della discendenza di Abramo e Israele, e di coloro che guidammo e scegliemmo. Quando erano recitati loro i versetti del Compassionevole, essi cadevano in prostrazione e piangevano. [Prostrazione]^

59. Ma vennero dopo di loro generazioni che trascurarono la preghiera e seguirono i loro desideri, così incontreranno la [loro] perdizione,

60. tranne chi si pente, crede e compie buone opere. Questi entreranno nel Paradiso e non saranno trattati ingiustamente in nulla.

61. Giardini di Eden, che il Compassionevole ha promesso ai Suoi servi nel mondo invisibile. In verità, la Sua promessa è sempre realizzata.

62. Non udranno lì nessun discorso vano, ma solo "Pace", e avranno il loro sostentamento mattina e sera.

63. Questo è il Paradiso che facciamo ereditare ai Nostri servi che sono stati devoti.

64. [Gabriele disse]: "Noi non scendiamo se non per ordine del tuo Signore. A Lui appartiene ciò che è davanti a noi e ciò che è dietro di noi e tutto ciò che è in mezzo. E il tuo Signore non è mai dimentico.

65. Egli è il Signore dei cieli, della terra e di tutto ciò che si trova tra di essi. Quindi, adora Lui e sii perseverante nella Sua adorazione. Conosci forse qualcun altro che porti il Suo nome o che sia pari a Lui?

66. E l'uomo dice: "Quando sarò morto, sarò davvero riportato in vita?".

67. Non ricorda forse l'uomo che lo abbiamo creato prima, mentre non era nulla?

68. Per il tuo Signore, certamente li raduneremo con i diavoli, poi certamente li presenteremo intorno all'Inferno, in ginocchio.

69. Poi certamente estrarremo da ogni gruppo chi tra loro fu più ostinato nella ribellione contro il Compassionevole.

70. E certamente Noi conosciamo meglio chi di essi merita di essere bruciato.

71. E non c'è nessuno di voi che non debba passare sopra di esso; ciò è una promessa decretata dal tuo Signore.

72. Poi salveremo quelli che sono stati devoti e lasceremo gli ingiusti in ginocchio, [nell'Inferno].

73. E quando vengono recitati loro i Nostri chiari segni, i miscredenti dicono ai credenti: "Quale dei due gruppi ha una posizione migliore e buona compagnia?".

74. E quante generazioni abbiamo distrutto prima di loro, che erano migliori in beni e aspetto esteriore!

75. Dì: "Chiunque sia in errore, il Compassionevole gli prolungherà il tempo, finché, quando vedranno ciò che è stato loro promesso,

sia il castigo o l'Ora, sapranno chi è in una condizione peggiore e più debole in forze".

76. E Allah accresce in guida coloro che sono guidati. E le buone opere che durano sono migliori presso il tuo Signore come ricompensa e migliori come ritorno.

77. Hai visto colui che non crede nei Nostri segni e dice: "Certamente mi sarà dato beni e figli"?

78. Ha forse avuto conoscenza dell'invisibile o ha preso un impegno dal Compassionevole?

79. No, Noi annoteremo ciò che dice e prolungheremo per lui il castigo.

80. E prenderemo da lui ciò di cui parla, ed egli verrà a Noi solo.

81. E hanno preso altri dèi oltre Allah, affinché siano per loro un potere.

82. No! Essi rinnegano il loro culto e saranno contro di loro avversari.

83. Non vedi che abbiamo mandato i diavoli contro i miscredenti per incitarli con insistenza?

84. Non avere fretta contro di loro; Noi contiamo per loro solo un numero limitato [di giorni].

85. Il Giorno in cui raduneremo i devoti al Compassionevole come una delegazione onorata

86. e condurremo i colpevoli all'Inferno come una mandria assetata.

87. Nessuno avrà il potere di intercedere, eccetto colui che ha preso un impegno con il Compassionevole.

88. E dicono: "Il Compassionevole ha preso un figlio".

89. Avete detto una cosa mostruosa!

90. Per poco i cieli non si spezzano e la terra non si spacca e le montagne non crollano in rovina

91. perché hanno attribuito un figlio al Compassionevole,

92. mentre non si addice al Compassionevole prendere un figlio.

93. Non c'è nessuno nei cieli e sulla terra che non venga al Compassionevole come servo.

94. Egli li ha enumerati e contati con precisione.

95. E ciascuno di loro verrà a Lui il Giorno della Resurrezione, solo.

96. In verità, coloro che credono e fanno opere buone, il Compassionevole concederà loro amore.

97. Così lo abbiamo reso facile nella tua lingua, affinché tu possa annunciare con esso ai devoti e avvertire con esso un popolo ostinato.

98. E quante generazioni abbiamo distrutto prima di loro! Puoi forse trovarne uno solo, o udire un sussurro di loro?

Sura 20 - Ṭā Hā

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ṭā Hā.

2. Non abbiamo fatto scendere su di te il Corano perché tu sia infelice,

3. ma solo come un monito per chi ha timore [di Allah],

4. una rivelazione da parte di Colui che ha creato la terra e i cieli sublimi,

5. il Compassionevole, che si è stabilito sul Trono.

6. A Lui appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra e ciò che è tra di essi e ciò che è sotto il suolo.

7. E se parli ad alta voce [o in segreto], Egli certamente conosce ciò che è segreto e ciò che è ancora più nascosto.

8. Allah, non c'è dio all'infuori di Lui; a Lui appartengono i nomi più belli.

9. E ti è giunta la storia di Mosè?

10. Quando vide un fuoco e disse alla sua famiglia: "Rimanete qui; in verità, ho visto un fuoco. Forse posso portarvi da esso un tizzone o trovare presso il fuoco una guida".

11. Quando vi giunse, fu chiamato: "O Mosè,

12. in verità, Io sono il tuo Signore. Togliti i sandali; in verità, sei nella valle sacra di Ṭuwā.

13. E Io ti ho scelto, perciò ascolta ciò che viene rivelato.

14. In verità, Io sono Allah, non c'è dio all'infuori di Me. Adorami dunque e stabilisci la preghiera per ricordarMi.

15. In verità, l'Ora sta arrivando – Io quasi la nascondo – affinché ogni anima sia ricompensata per ciò che ha cercato.

16. Quindi, non lasciare che colui che non crede in essa e segue il suo desiderio ti distolga da essa, affinché tu non perisca.

17. E cos'è quella che hai nella tua mano destra, o Mosè?".

18. Disse: "È il mio bastone; mi appoggio su di esso e con esso faccio cadere foglie per il mio gregge, e ho altri usi per esso".

19. [Allah] disse: "Gettalo, o Mosè".

20. Così lo gettò, ed ecco, divenne un serpente che si muoveva rapidamente.

21. [Allah] disse: "Prendilo e non aver paura; lo riporteremo al suo stato originale.

22. E infila la tua mano sotto il tuo braccio; uscirà bianca, senza difetto, come un altro segno,

23. affinché ti mostriamo dei Nostri segni più grandi.

24. Vai a Faraone; in verità, egli ha trasgredito".

25. [Mosè] disse: "O mio Signore, espandi il mio petto,

26. e rendi facile il mio compito,

27. e sciogli il nodo dalla mia lingua,

28. affinché comprendano il mio discorso.

29. E concedimi un aiutante dalla mia famiglia,

30. Aronne, mio fratello.

31. Rafforza con lui la mia forza,

32. e rendilo mio compagno nella mia missione,

33. affinché Ti glorifichiamo molto

34. e Ti ricordiamo molto.

35. In verità, Tu sei Colui che vede ciò che facciamo".

36. [Allah] disse: "O Mosè, ti è stato concesso ciò che hai chiesto.

37. E già ti abbiamo fatto un altro favore,

38. quando rivelammo a tua madre ciò che le fu rivelato:

39. 'Mettilo in una cassa e gettala nel fiume; il fiume la getterà sulla riva, e lì lo raccoglierà un Mio nemico e un suo nemico'. E ho gettato su di te amore da parte Mia, affinché tu fossi allevato sotto il Mio sguardo.

40. Quando tua sorella andò e disse: 'Posso indicarvi chi lo può allevare?'. Così ti restituimmo a tua madre, affinché si rallegrasse e non fosse triste. E uccidesti un uomo, ma Noi ti salvammo dal dolore e ti mettemmo alla prova con dure prove. Poi rimanesti per molti anni tra la gente di Madian, poi, o Mosè, sei venuto in questo tempo decretato.

41. E ti ho scelto per Me.

42. Vai, tu e tuo fratello, con i Miei segni e non siate negligenti nel ricordarMi.

43. Andate da Faraone; in verità, egli ha trasgredito.

44. Ma parlate a lui in modo gentile, affinché egli possa riflettere o temere [Allah]".

45. Dissero: "O nostro Signore, in verità, temiamo che egli si affretti a farci del male o che trasgredisca".

46. [Allah] disse: "Non abbiate paura. In verità, Io sono con voi, Io ascolto e vedo.

47. Andate dunque da lui e dite: 'In verità, siamo messaggeri del tuo Signore, quindi lascia andare con noi i Figli di Israele e non punirli. Siamo venuti a te con un segno dal tuo Signore; e la pace sarà su chi segue la guida.

48. In verità, ci è stato rivelato che il castigo è su chi smentisce e si allontana'".

49. [Faraone] disse: "E chi è il Signore vostro, o Mosè?".

50. [Mosè] disse: "Il nostro Signore è Colui che ha dato a ogni cosa la sua forma, poi l'ha guidata".

51. [Faraone] disse: "E che dire delle generazioni passate?".

52. [Mosè] disse: "La loro conoscenza è presso il mio Signore in un Libro. Il mio Signore non sbaglia né dimentica.

53. Colui che ha fatto per voi la terra un tappeto e vi ha tracciato sentieri, e ha fatto scendere dal cielo acqua con cui facciamo germogliare piante di ogni specie".

54. Mangiate e pascolate il vostro bestiame. In verità, in questo vi sono segni per coloro che sono dotati di intelligenza.

55. Da essa [la terra] vi abbiamo creato e in essa vi faremo ritornare, e da essa vi faremo uscire un'altra volta.

56. E gli mostrammo tutti i Nostri segni, ma egli li smentì e si rifiutò.

57. Disse: "Sei venuto a noi per cacciarci dalla nostra terra con la tua magia, o Mosè?

58. Allora certamente ti porteremo una magia simile; perciò fissa un appuntamento tra noi e te, che né noi né tu mancheremo, in un luogo conveniente".

59. [Mosè] disse: "Il vostro appuntamento sarà il giorno della festa, e che la gente si raduni al mattino".

60. Così Faraone se ne andò, organizzando il suo piano, poi tornò.

61. Mosè disse loro: "Guai a voi! Non inventate menzogne contro Allah, altrimenti Egli vi distruggerà con un castigo. E colui che inventa è certamente perduto".

62. Così essi disputarono tra di loro la loro faccenda, e segretamente confabularono.

63. Dissero: "Questi due sono solo dei maghi che vogliono cacciarvi dalla vostra terra con la loro magia e distruggere la vostra via eccellente.

64. Quindi, riunite il vostro piano e venite in fila. E colui che prevale oggi sarà certamente vittorioso".

65. Dissero: "O Mosè, getterai tu o getteremo noi per primi?".

66. [Mosè] disse: "No, gettate voi". Allora le loro corde e i loro bastoni, a causa della loro magia, parvero a lui muoversi rapidamente.

67. Mosè provò un timore dentro di sé.

68. Dicemmo: "Non temere. In verità, tu prevarrai.

69. E getta ciò che è nella tua mano destra; ingoierà ciò che hanno prodotto. Ciò che hanno prodotto è solo un trucco di un mago, e il mago non riuscirà, ovunque si trovi".

70. Così i maghi si gettarono in prostrazione. Dissero: "Crediamo nel Signore di Aronne e di Mosè".

71. [Faraone] disse: "Credete in Lui prima che io vi dia il permesso? In verità, Egli è il vostro capo, che vi ha insegnato la magia. Ora certamente vi taglierò le mani e i piedi opposti, e certamente vi crocifiggerò sui tronchi delle palme. E certamente saprete chi di noi è più severo e duraturo nel punire".

72. Dissero: "Non ti preferiremo su ciò che ci è giunto di chiari segni e su Colui che ci ha creato. Pronuncia dunque il tuo verdetto; puoi giudicare solo su questa vita mondana.

73. In verità, noi crediamo nel nostro Signore, affinché Egli ci perdoni i nostri peccati e la magia a cui ci hai costretto. E Allah è migliore e più duraturo".

74. In verità, chiunque venga al suo Signore come colpevole, certamente per lui è l'Inferno. Non morirà in esso, né vivrà.

75. Ma chiunque venga a Lui come credente, avendo fatto buone opere, questi avranno i gradi più alti,

76. giardini di eternità sotto i quali scorrono i fiumi, dove abiteranno per sempre. E questa è la ricompensa per chi si purifica.

77. E in verità, rivelammo a Mosè: "Porta via i Miei servi di notte e apri per loro un passaggio asciutto nel mare; non temere di essere raggiunto né temere alcun pericolo".

78. Così Faraone li inseguì con il suo esercito, ma li coprì dall'oceano ciò che li copriva.

79. E Faraone sviò il suo popolo e non lo guidò.

80. O Figli di Israele, vi abbiamo salvato dal vostro nemico, e vi abbiamo dato un appuntamento sul lato destro del Monte [Sinai], e abbiamo fatto scendere su di voi la manna e le quaglie,

81. [dicendo]: "Mangiate delle buone cose con cui vi abbiamo provveduto, e non trasgredite in esse, altrimenti la Mia ira scenderà su di voi. E colui su cui scende la Mia ira, in verità, è perduto.

82. Ma in verità, Io sono Colui che perdona a chi si pente, crede e compie buone opere, poi si mantiene sulla retta via".

83. [Allah] disse: "E cosa ti ha fatto affrettare dal tuo popolo, o Mosè?".

84. [Mosè] disse: "Essi sono qui sulle mie tracce, e mi sono affrettato a Te, o mio Signore, affinché Tu sia soddisfatto".

85. [Allah] disse: "In verità, abbiamo messo alla prova il tuo popolo dopo di te, e il Sāmirī li ha sviati".

86. Così Mosè tornò al suo popolo, arrabbiato e addolorato. Disse: "O mio popolo, non vi ha forse promesso il vostro Signore una

buona promessa? Vi sembrava troppo lungo l'attesa del patto, o desideravate che vi scendesse l'ira del vostro Signore, perciò avete mancato alla mia promessa?".

87. Dissero: "Non abbiamo mancato alla tua promessa di nostra volontà, ma siamo stati caricati dei pesi degli ornamenti del popolo, così li abbiamo gettati, e allo stesso modo li ha gettati anche il Sāmirī".

88. Poi egli estrasse per loro [dal fuoco] un vitello, che emetteva un suono, e dissero: "Questo è il vostro dio e il dio di Mosè, ma egli ha dimenticato".

89. Non vedevano forse che non poteva rispondere loro in alcun modo, né poteva far loro del male né portar loro beneficio?

90. E in verità, Aronne aveva detto loro prima: "O mio popolo, siete stati messi alla prova con ciò, e in verità, il vostro Signore è il Compassionevole, perciò seguitemi e obbedite al mio ordine".

91. Dissero: "Non cesseremo di adorarlo finché Mosè non tornerà a noi".

92. [Mosè] disse: "O Aronne, cosa ti ha impedito, quando li vedesti sviarsi,

93. di seguirmi? Hai disobbedito al mio ordine?".

94. [Aronne] disse: "O figlio di mia madre, non afferrarmi per la barba né per la testa. In verità, temevo che dicessi: 'Hai diviso i Figli di Israele e non hai osservato la mia parola'".

95. [Mosè] disse: "E tu, o Sāmirī, qual è la tua storia?".

96. [Il Sāmirī] disse: "Ho visto ciò che essi non vedevano, così ho preso una manciata di polvere dalla traccia dell'inviato, e l'ho gettata, e così la mia anima me lo ha suggerito".

97. [Mosè] disse: "Allontanati, poiché in questa vita dovrai dire: 'Non toccatemi'. E in verità, c'è un appuntamento per te che non

potrai mancare. E guarda il tuo dio a cui sei rimasto devoto; certamente lo bruceremo, poi disperderemo le sue ceneri nel mare".

98. In verità, il vostro dio è solo Allah, al di fuori del quale non c'è altro dio. Egli comprende ogni cosa nella Sua conoscenza.

99. Così ti raccontiamo [o Muhammad] parte delle storie di ciò che è avvenuto prima. E ti abbiamo dato un monito da parte Nostra.

100. Chiunque lo ignori porterà certamente un peso nel Giorno della Resurrezione,

101. resteranno in esso; e quanto cattivo sarà per loro quel fardello nel Giorno della Resurrezione,

102. il Giorno in cui sarà soffiato nel Corno. In quel Giorno raccoglieremo i colpevoli con occhi blu di terrore,

103. mormorando tra loro: "Siete rimasti [nella vita mondana] solo dieci [giorni]".

104. Noi conosciamo meglio ciò che diranno, quando dirà il migliore tra loro nella condotta: "Non siete rimasti [nella vita mondana] che un solo giorno".

105. E ti chiedono riguardo alle montagne; dì: "Il mio Signore le ridurrà in polvere sparsa,

106. e lascerà la terra pianeggiante e desolata;

107. non vedrai in essa alcuna depressione o elevazione".

108. In quel Giorno, le persone seguiranno chi le chiama (al Giudizio), senza deviare dal suo richiamo. Le voci si abbasseranno in presenza del Misericordioso, così che non si udirà altro che un lieve mormorio.

109. In quel Giorno, l'intercessione non sarà utile, tranne a colui a cui il Compassionevole concede il permesso e di cui Egli è soddisfatto.

110. Egli conosce ciò che è davanti a loro e ciò che è dietro di loro, mentre essi non possono comprendere nulla della Sua conoscenza.

111. E i volti si abbasseranno davanti al Vivente, l'Eterno. E certamente sarà fallito chiunque porti un'ingiustizia.

112. Ma chiunque faccia buone opere ed è credente, non avrà alcun timore di essere trattato ingiustamente o di subire una perdita.

113. E così abbiamo fatto scendere il Corano in una lingua araba, e vi abbiamo spiegato in esso le minacce, affinché possano temere [Allah] o affinché possa far nascere in loro un ricordo.

114. Esaltato sia Allah, il Re, la Verità! E non affrettarti con il Corano prima che ti sia completata la sua rivelazione, e dì: "O mio Signore, aumentami in conoscenza".

115. E in verità, facemmo un patto con Adamo, ma egli dimenticò; e non trovammo in lui fermezza.

116. E quando dicemmo agli angeli: "Prosternatevi davanti ad Adamo", si prosternarono, eccetto Iblis; rifiutò.

117. Allora dicemmo: "O Adamo, in verità, questo è un nemico per te e per tua moglie. Non lasciate che vi cacci dal Paradiso, altrimenti sarai infelice.

118. In verità, per te c'è [la promessa] che non soffrirai la fame in esso né sarai nudo,

119. e che non soffrirai la sete in esso né il calore del sole".

120. Ma Satana gli sussurrò, dicendo: "O Adamo, ti mostrerò l'albero dell'eternità e un regno che non svanisce?".

121. Così entrambi ne mangiarono, e le loro vergogne si manifestarono loro, e cominciarono a coprirsi con le foglie del Paradiso. E Adamo disobbedì al suo Signore e si allontanò.

122. Poi il suo Signore lo scelse, e si rivolse a lui con misericordia e lo guidò.

123. [Allah] disse: "Scendete da qui tutti insieme, alcuni di voi nemici degli altri. Poi, se vi giunge da Me una guida, chiunque segua la Mia guida non si smarrirà né sarà infelice.

124. E chiunque si allontana dal Mio Ricordo, per lui c'è una vita di sofferenza, e lo raduneremo cieco nel Giorno della Resurrezione".

125. Egli dirà: "O mio Signore, perché mi hai radunato cieco, mentre prima ero vedente?".

126. [Allah] dirà: "Così fu; ti sono giunti i Nostri segni, ma li hai dimenticati, e così oggi sei dimenticato".

127. E così ripagheremo chi trasgredisce e non crede nei segni del suo Signore; e certamente il castigo nell'Aldilà è più severo e più duraturo.

128. Non è stato loro mostrato quante generazioni prima di loro abbiamo distrutto, nelle cui dimore essi camminano? In verità, in questo vi sono segni per coloro che sono dotati di intelligenza.

129. E se non fosse per una parola precedentemente stabilita dal tuo Signore, e per un termine fissato, [il castigo] sarebbe già giunto loro.

130. Perciò, sii paziente con ciò che dicono, e glorifica il tuo Signore con la lode prima del sorgere del sole e prima del suo tramonto; e glorificaLo nelle ore della notte e agli estremi del giorno, affinché tu possa essere soddisfatto.

131. Non lasciarti attrarre dalle ricchezze temporanee che abbiamo dato ad alcuni gruppi di miscredenti come prova per loro. Ciò che il tuo Signore ti offre è molto migliore e più duraturo.

132. E ordina alla tua famiglia la preghiera e sii costante in essa. Non ti chiediamo provvigioni; Noi ti provvediamo. E la buona fine è per il timore [di Allah].

133. E dissero: "Perché non ci porta un segno dal suo Signore?". Non è forse giunta loro una prova chiara di ciò che c'è nei fogli [sacri] precedenti?

134. E se li avessimo distrutti con un castigo prima di esso, avrebbero detto: "O nostro Signore, perché non ci hai mandato un messaggero affinché potessimo seguire i Tuoi segni prima di essere umiliati e disonorati?".

135. Dì: "Ognuno aspetta, quindi aspettate anche voi. E presto saprete chi sono i compagni della retta via e chi è stato guidato".

Sura 21 - Al-Anbiyāʾ (I Profeti)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Si avvicina per gli uomini il loro conto, mentre essi, incuranti, distolgono [lo sguardo].

2. Non giunge loro nessun nuovo monito dal loro Signore, senza che lo ascoltino scherzando,

3. con i loro cuori distratti. Gli oppressori nascondono in segreto: "È forse costui un semplice mortale come voi? Vorreste allora accostarvi alla magia, mentre vedete chiaro?".

4. Disse [Muhammad]: "Il mio Signore sa ogni parola pronunciata nei cieli e sulla terra. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce".

5. Ma i critici dicono: "Queste sono solo sogni confusi; anzi, se l'è inventato tutto; o forse è semplicemente un poeta. Se dice la verità, ci mostri un miracolo come quelli inviati ai popoli antichi."

6. Nessuna città che distruggemmo prima di loro credette [nonostante i segni che furono mandati]. Crederanno dunque loro?

7. E non mandammo prima di te altro che uomini ai quali rivelammo [la Nostra parola]. Chiedete alla gente del Ricordo, se non lo sapete.

8. Non ne facemmo corpi che non mangiassero cibo, né erano immortali.

9. Poi abbiamo mantenuto la promessa fatta loro e li abbiamo salvati, insieme a chi volevamo, e abbiamo distrutto coloro che eccedevano nel male.

10. Abbiamo fatto scendere su di voi un Libro in cui c'è la vostra menzione. Non capite dunque?

11. E quante città ingiuste distruggemmo, e facemmo sorgere dopo di esse un altro popolo!

12. E quando percepirono la Nostra punizione, ecco, subito fuggivano da essa.

13. [Disse loro:] "Non fuggite, ma tornate ai piaceri in cui vi godevate e alle vostre dimore, affinché siate interrogati".

14. Dissero: "Guai a noi! In verità, eravamo oppressori".

15. E questo continuò ad essere il loro lamento finché non li rendemmo un campo mietuto, spento.

16. E non creammo il cielo e la terra e ciò che vi è tra essi per gioco.

17. Se avessimo voluto divertirci, l'avremmo fatto presso di Noi, se [mai] avessimo voluto fare [una cosa del genere].

18. Anzi, Noi scagliamo la verità contro la falsità, ed essa la distrugge, ed ecco, sparisce. Guai a voi per ciò che attribuite [ad Allah]!

19. E a Lui appartiene chiunque nei cieli e sulla terra. E coloro che sono presso di Lui non sono troppo orgogliosi per adorarLo né si stancano.

20. Essi glorificano [Allah] notte e giorno; non si interrompono.

21. Hanno forse preso dèi dalla terra che possono risuscitare i morti?

22. Se vi fossero in essi [cielo e terra] altri dèi oltre Allah, si corromperebbero entrambi. Gloria ad Allah, Signore del Trono, [Egli è] superiore a ciò che [Gli] attribuiscono!

23. Egli non viene interrogato su ciò che fa, ma essi saranno interrogati.

24. Hanno forse preso altri dèi oltre a Lui? Dì: "Portate la vostra prova. Questo è il messaggio di coloro che sono con me e il messaggio di coloro che furono prima di me". Ma la maggior parte di loro non conosce la verità, e quindi si allontanano [da essa].

25. E non mandammo nessun messaggero prima di te, se non con la rivelazione: "Non c'è dio all'infuori di Me, perciò adorateMi".

26. E dicono: "Il Compassionevole ha preso un figlio". Gloria a Lui! [Anzi,] sono [onorevoli] servi.

27. Non Lo precedono nel parlare ed essi agiscono per Suo comando.

28. Egli sa ciò che è davanti a loro e ciò che è dietro di loro, e non intercedono se non per colui di cui Egli è soddisfatto, e per il timore di Lui essi tremano.

29. E chiunque di loro dica: "In verità, io sono un dio oltre a Lui", tale persona ripagheremo con l'Inferno. Così ripaghiamo gli oppressori.

30. Non vedono forse i miscredenti che i cieli e la terra erano uniti insieme, e Noi li separammo, e facemmo da acqua ogni cosa vivente. Non crederanno dunque?

31. E ponemmo sulla terra montagne stabili, affinché essa non vacillasse con loro, e facemmo in essa ampi sentieri, affinché potessero essere guidati.

32. E facemmo il cielo una protezione sicura, eppure essi si distolgono dai suoi segni.

33. Ed è Lui che creò la notte e il giorno, il sole e la luna. Ciascuno nuota in un'orbita.

34. E non concedemmo a nessun uomo prima di te l'immortalità; se dunque muori, resteranno essi per sempre?

35. Ogni anima assaporerà la morte. E vi mettiamo alla prova con il male e con il bene, come una tentazione, e a Noi sarete riportati.

36. E quando i miscredenti ti vedono, non fanno altro che prenderti in giro, [dicendo]: "È costui che menziona i vostri dèi?" E sono loro che negano il Ricordo del Compassionevole.

37. L'uomo è stato creato d’impazienza. Vi mostrerò i Miei segni; non chiedeteMi dunque di affrettarli.

38. E dicono: "Quando si realizzerà questa promessa, se siete sinceri?".

39. Se solo i miscredenti conoscessero il momento in cui non potranno tenere lontano dai loro volti né dalle loro schiene il Fuoco, né essi saranno soccorsi.

40. Anzi, giungerà loro all'improvviso e li sbalordirà; e non saranno in grado di respingerlo, né sarà dato loro tempo.

41. E in verità, furono scherniti [anche] i messaggeri prima di te, ma ciò che schernivano avvolse quelli che deridevano.

42. Dì: "Chi vi proteggerà di notte e di giorno dal Compassionevole?". Anzi, essi si allontanano dal Ricordo del loro Signore.

43. Hanno forse degli dèi che possono proteggerli, oltre a Noi? Non possono aiutare se stessi, né possono essere protetti da Noi.

44. Anzi, concedemmo a questi e ai loro padri godimento [della vita], finché non si è prolungata la loro vita. Non vedono dunque che Noi veniamo alla terra, riducendola ai suoi estremi? Sono forse essi i vincitori?

45. Dì: "Io vi ammonisco soltanto con la Rivelazione". Ma i sordi non ascoltano il richiamo quando vengono ammoniti.

46. E se solo li toccasse un soffio del castigo del tuo Signore, direbbero certamente: "Guai a noi! In verità, siamo stati oppressori".

47. E porremo le bilance della giustizia per il Giorno della Resurrezione, e nessuna anima sarà trattata ingiustamente in nulla. E anche se fosse [qualcosa] del peso di un granello di senape, lo porteremo. E siamo sufficienti come computatori.

48. E in verità, demmo a Mosè e Aronne il Discrimine, una luce e un monito per i timorati [di Allah],

49. che temono il loro Signore nell'invisibile e temono l'Ora [del Giudizio].

50. E questo è un Benedetto Ricordo che abbiamo fatto scendere; lo negherete dunque?

51. E in verità, demmo ad Abramo la sua rettitudine prima [di Mosè e Aronne], e Noi lo conoscevamo bene.

52. Quando disse a suo padre e al suo popolo: "Che sono queste statue a cui vi dedicate?".

53. Dissero: "Abbiamo trovato i nostri padri adoratori di esse".

54. Disse: "Certamente, siete stati voi e i vostri padri in evidente errore".

55. Dissero: "Sei forse venuto a noi con la verità, o stai scherzando?".

56. Disse: "No, il vostro Signore è il Signore dei cieli e della terra, Colui che li ha creati, e io sono tra coloro che lo testimoniano.

57. E per Allah, certamente tramerò contro i vostri idoli dopo che sarete partiti, voltando le spalle".

58. Così li frantumò in pezzi, tranne il più grande di loro, affinché potessero rivolgersi a lui.

59. Dissero: "Chi ha fatto questo ai nostri dèi? In verità, è uno degli oppressori".

60. Dissero: "Abbiamo udito un giovane menzionarli, che si chiama Abramo".

61. Dissero: "Portatelo davanti agli occhi della gente, affinché possano testimoniare".

62. Dissero: "Hai fatto tu questo ai nostri dèi, o Abramo?".

63. Disse: "Anzi, questo lo ha fatto il più grande di loro, quindi chiedete loro, se possono parlare".

64. Così si rivolsero a se stessi e dissero: "In verità, siete voi gli oppressori".

65. Poi si voltarono indietro [sulla loro convinzione, dicendo]: "Certamente, tu sai che questi non possono parlare".

66. [Abramo] disse: "Adorate allora, all'infuori di Allah, ciò che non può portarvi alcun beneficio né danno?

67. Guai a voi e a ciò che adorate all'infuori di Allah. Non comprendete dunque?".

68. Dissero: "Bruciatelo e aiutate i vostri dèi, se dovete fare qualcosa".

69. Dicemmo: "O fuoco, sii freddo e sicuro per Abramo".

70. E vollero tendergli un tranello, ma Noi facemmo di loro i più perdenti.

71. E salvammo lui e Lot, conducendoli verso la terra che abbiamo benedetto per tutti i popoli.

72. E gli demmo Isacco e Giacobbe come dono aggiuntivo, e tutti facemmo giusti.

73. E li rendemmo guide, guidando con il Nostro comando. E rivelammo loro la pratica del bene, l'istituzione della preghiera e il pagamento dell'elemosina, e furono devoti adoratori di Noi.

74. E a Lot demmo saggezza e conoscenza, e lo salvammo dalla città che commetteva azioni malvagie. In verità, erano un popolo malvagio, dissoluto.

75. E lo facemmo entrare nella Nostra misericordia; in verità, era uno dei giusti.

76. E [ricorda] Noè, quando invocò in precedenza, e Noi rispondemmo a lui e lo salvammo, insieme alla sua famiglia, dalla grande tribolazione.

77. E lo aiutammo contro il popolo che smentiva i Nostri segni. In verità, erano un popolo malvagio, così li affogammo tutti quanti.

78. E [ricorda] Davide e Salomone, quando giudicarono riguardo al campo quando le pecore di un popolo vi pascolavano di notte; e Noi eravamo testimoni del loro giudizio.

79. E facemmo comprendere [correttamente] ciò a Salomone, e a entrambi demmo saggezza e conoscenza. E soggiogammo le montagne e gli uccelli per glorificare [Allah] con Davide; e Noi facemmo [ciò].

80. E gli insegnammo l'arte di fabbricare corazze per voi, affinché vi proteggessero dal vostro [reciproco] danno. Siete dunque riconoscenti?

81. E a Salomone soggiogammo il vento impetuoso, che soffiava al suo comando verso la terra che abbiamo benedetto. E Noi conosciamo tutte le cose.

82. E tra i diavoli vi erano coloro che si tuffavano per lui e facevano altri lavori oltre a questo. E Noi eravamo i loro custodi.

83. E [ricorda] Giobbe, quando invocò il suo Signore: "In verità, la sofferenza mi ha colpito, e Tu sei il più Misericordioso dei misericordiosi".

84. Così rispondemmo a lui e rimuovemmo ciò che lo affliggeva, e gli restituimmo la sua famiglia, e con essi un altro simile ad essi, come una misericordia da parte Nostra e un monito per i devoti adoratori [di Allah].

85. E [ricorda] Ismaele, Idris e Dhu'l-Kifl; tutti erano tra i pazienti.

86. E li facemmo entrare nella Nostra misericordia; in verità, erano tra i giusti.

87. E [ricorda] l’Uomo del Pesce, quando partì in collera e pensava che non avremmo avuto potere su di lui. Ma poi invocò nelle tenebre: "Non c'è dio all'infuori di Te. Gloria a Te! In verità, io sono stato tra gli oppressori".

88. Così rispondemmo a lui e lo salvammo dall'angoscia. E così Noi salviamo i credenti.

89. E [ricorda] Zaccaria, quando invocò il suo Signore: "O mio Signore, non lasciarmi solo, sebbene Tu sia il Migliore degli eredi".

90. Così abbiamo risposto alla sua preghiera e gli abbiamo concesso Giovanni, e abbiamo guarito sua moglie rendendola fertile. In verità, questi (profeti) erano solleciti nel fare il bene, ci invocavano con speranza e timore, e si mostravano umili davanti a noi.

91. E [ricorda] colei che preservò la sua verginità, e insufflammo in lei del Nostro spirito e facemmo di lei e di suo figlio un segno per i mondi.

92. In verità, questa vostra comunità è una sola comunità, e Io sono il vostro Signore, perciò adorateMi.

93. Ma essi divisero la loro religione tra di loro, e tutti ritorneranno a Noi.

94. Chiunque faccia buone opere ed è credente, non vi sarà rifiuto dei suoi sforzi, e Noi lo annotiamo per lui.

95. E v'è un divieto per [le persone di] una città che abbiamo distrutto: che non possano ritornare,

96. finché, quando si apriranno [i popoli di] Gog e Magog e si affretteranno giù da ogni altura,

97. e si avvicinerà la promessa vera; ecco, gli sguardi di coloro che non credevano fisseranno [in terrore, e diranno]: "Guai a noi! In verità, eravamo nell'incuria di ciò; anzi, eravamo oppressori".

98. In verità, voi e ciò che adorate oltre ad Allah, sarete combustibile per l'Inferno. Vi scenderete.

99. Se questi fossero stati dèi, non vi sarebbero scesi, ma tutti vi abiteranno per sempre.

100. Per loro vi sarà un lamento, e non vi sentiranno nulla [di piacevole].

101. In verità, coloro per i quali il bene è stato preceduto da parte Nostra, essi ne saranno lontani.

102. Non udranno il suo fruscio, e abiteranno per sempre in ciò che le loro anime desiderano.

103. La grande angoscia non li rattristerà, e gli angeli li incontreranno [dicendo]: "Questo è il vostro Giorno, che vi è stato promesso".

104. Il Giorno in cui ripiegheremo il cielo come si piega un rotolo per i libri. Come abbiamo iniziato la prima creazione, la ripeteremo. [Questa è] una promessa da parte Nostra. In verità, Noi siamo capaci [di fare ciò].

105. E in verità, scrivemmo nei Salmi dopo il Ricordo, che la terra sarà ereditata dai Miei servi giusti.

106. In verità, in questo vi è un messaggio per un popolo adoratore [di Allah].

107. E non ti abbiamo inviato se non come misericordia per i mondi.

108. Dì: "Mi è stato solo rivelato che il vostro dio è un Dio unico. Sarete dunque sottomessi [a Lui]?".

109. Se si allontanano (rifiutando il messaggio), di' loro: "Vi ho trasmesso il messaggio in modo equo a tutti voi. Non so se ciò che vi è stato promesso (il giudizio o la punizione) avverrà presto o in un futuro lontano."

110. In verità, Egli conosce ciò che si pronuncia apertamente e ciò che nascondete.

111. E non so se ciò sia forse una prova per voi e un godimento temporaneo".

112. Il Profeta disse: "O mio Signore, giudica con verità e giustizia. Il nostro Signore è il Misericordioso, Colui al quale chiediamo aiuto contro le false descrizioni che fate di Lui."

Sura 22 - Al-Hajj (Il Pellegrinaggio)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O uomini, temete il vostro Signore; in verità, il terremoto dell'Ora è una cosa terribile.

2. Il Giorno in cui lo vedrete, ogni donna che allatta dimenticherà ciò che allattava, e ogni donna incinta abortirà, e vedrai le persone come intossicate, mentre non lo sono, ma il castigo di Allah è severo.

3. E tra gli uomini c'è chi disputa su Allah senza conoscenza e segue ogni diavolo ribelle.

4. È stato decretato contro di lui che chi lo prende per alleato, lo svierà e lo condurrà al castigo del Fuoco.

5. O uomini, se siete in dubbio riguardo alla resurrezione, allora [sappiate che] Noi vi abbiamo creato dalla polvere, poi da una goccia di sperma, poi da una sostanza agglutinata, poi da un pezzo di carne, formato o non formato, affinché vi manifestiamo [la Nostra potenza]. E facciamo risiedere nel grembo ciò che vogliamo per un tempo stabilito, poi vi facciamo uscire come bambini, poi affinché raggiungiate la maturità. E tra voi c'è chi muore [prima], e tra voi c'è chi viene ricondotto all'età più abbietta, così che, dopo aver conosciuto, non sappia più nulla. E vedi la terra arida, ma quando facciamo scendere su di essa l'acqua, essa si muove, si gonfia e fa crescere ogni coppia [di piante] magnifica.

6. Ciò perché Allah è la Verità, ed Egli dà vita ai morti, ed Egli è Onnipotente su tutte le cose,

7. e perché l'Ora è indubitabile e perché Allah risusciterà chi è nella tomba.

8. E tra gli uomini c'è chi disputa su Allah senza conoscenza, senza guida e senza un Libro illuminante,

9. voltando il collo [con orgoglio] per sviare dalla via di Allah. Per lui c'è ignominia in questa vita, e il Giorno della Resurrezione gli faremo gustare il castigo del Fuoco ardente,

10. [dicendo]: "Questo è per ciò che le tue mani hanno anticipato, e in verità Allah non è ingiusto verso i servi".

11. E tra gli uomini c'è chi adora Allah esitando: se gli giunge il bene, è soddisfatto di ciò, ma se lo colpisce una prova, si allontana, perdendo questo mondo e l'Aldilà. Questa è la perdita evidente.

12. Invoca oltre ad Allah ciò che non gli reca né danno né beneficio. Questo è lo smarrimento profondo.

13. Invoca chi è più vicino al danno che al beneficio. Che cattivo patrono e che cattivo alleato!

14. In verità, Allah farà entrare coloro che credono e compiono opere giuste nei Giardini in cui scorrono i ruscelli. In verità, Allah fa ciò che vuole.

15. Chiunque pensi che Allah non aiuterà il Suo messaggero in questa vita e nell'Aldilà, provi questo: si leghi una corda al soffitto e si impicchi, poi veda se questo suo atto disperato può alleviare la sua rabbia o cambiare la situazione che lo irrita.

16. E così abbiamo fatto scendere il Corano come segni chiari, e in verità Allah guida chi vuole.

17. In verità, coloro che credono, e i Giudei, i Sabei, i Cristiani, i Magi e i miscredenti: Allah giudicherà tra loro nel Giorno della Resurrezione. In verità, Allah è testimone di tutte le cose.

18. Non vedi che si prosternano ad Allah chiunque è nei cieli e sulla terra, il sole, la luna, le stelle, le montagne, gli alberi, gli animali, e molti degli uomini? Ma su molti il castigo è stato già decretato. E chiunque Allah umilia, non vi è nessuno che possa onorarlo. In verità, Allah fa ciò che vuole. [Prostrazione]^

19. Questi sono due avversari che disputano sul loro Signore. Per coloro che non credono, saranno tagliati abiti di fuoco e sarà versata sulle loro teste acqua bollente,

20. che farà sciogliere ciò che è nelle loro pance e le loro pelli.

21. E per loro ci sono martelli di ferro.

22. Ogni volta che cercheranno di uscire dall'Inferno a causa dell'angoscia, vi saranno ricacciati, [e sarà detto loro]: "Gustate il castigo del Fuoco ardente!".

23. In verità, Allah farà entrare coloro che credono e compiono opere giuste nei Giardini in cui scorrono i ruscelli. Saranno adornati con braccialetti d'oro e perle, e le loro vesti saranno di seta.

24. E saranno guidati con la parola buona e saranno guidati al sentiero del Degno di Lode.

25. In verità, coloro che non credono e distolgono [gli altri] dal sentiero di Allah e dalla Moschea Sacra, che abbiamo designato per tutti gli uomini, sia per chi vi abita, sia per il visitatore di passaggio, e chiunque cerchi in essa un'ingiustizia con l'intenzione di fare il male, gli faremo gustare un castigo doloroso.

26. E [ricorda] quando demmo ad Abramo il luogo della Casa [dicendo]: "Non associarMi nulla e purifica la Mia Casa per coloro che vi girano intorno, per coloro che vi stanno in piedi, per coloro che si inchinano e si prosternano.

27. E proclama agli uomini il Pellegrinaggio: verranno a te a piedi e su ogni cammello magro, da ogni profonda vallata,

28. affinché possano testimoniare i benefici [a loro concessi] e menzionare il nome di Allah nei giorni stabiliti, per ciò che Egli ha loro provveduto, tra gli animali [da sacrificare]. Mangiatene voi stessi e date da mangiare al bisognoso e al povero.

29. Poi completino il loro rituale, mantengano i loro voti e girino intorno alla Casa antica".

30. Così è; e chi onora i sacri simboli di Allah, ciò è meglio per lui presso il suo Signore. E vi sono stati permessi gli animali, eccetto quelli che vi sono stati recitati. Evitate quindi l'impurità degli idoli e abbandonate il falso discorso,

31. essendo sinceri verso Allah, non associandoGli nulla. E chiunque associa qualcosa ad Allah, è come se cadesse dal cielo, e gli uccelli lo rapissero o il vento lo trascinasse in un luogo lontano.

32. Così è; e chi onora i riti di Allah, in verità [questo] deriva dalla pietà del cuore.

33. Per voi vi sono benefici in essi fino a un tempo stabilito, poi il loro luogo di sacrificio è presso la Casa antica.

34. E per ogni comunità abbiamo stabilito un rito, affinché menzionino il nome di Allah per ciò che Egli ha provveduto loro tra gli animali [da sacrificare]. E il vostro Dio è un Dio unico, perciò a Lui sottomettetevi. E dai buone notizie agli umili,

35. coloro i cui cuori tremano quando Allah è menzionato e sono pazienti su ciò che li affligge, e stabiliscono la preghiera e spendono da ciò che abbiamo loro provveduto.

36. E i cammelli [da sacrificare], li abbiamo fatti tra i sacri simboli di Allah per voi. In essi c'è del bene per voi. Menzionate il nome di Allah su di essi mentre stanno in piedi [prima di essere sacrificati]. Quando giacciono sui fianchi, mangiatene e date da mangiare al bisognoso che non chiede e a colui che chiede. Così li abbiamo assoggettati a voi, affinché possiate essere riconoscenti.

37. Non giungono ad Allah le loro carni né il loro sangue, ma ciò che giunge a Lui è la pietà da parte vostra. Così li ha assoggettati a voi, affinché possiate glorificare Allah per avervi guidato. E dai buone notizie a coloro che fanno il bene.

38. In verità, Allah difende coloro che credono. In verità, Allah non ama chiunque sia traditore e ingrato.

39. È permesso [il combattimento] a coloro che sono combattuti perché sono stati oppressi, e in verità Allah è capace di aiutarli.

40. Essi sono coloro che sono stati espulsi dalle loro case senza giusta causa, se non perché dicevano: "Il nostro Signore è Allah". E se Allah non respingesse alcuni con altri, certamente monasteri, chiese, sinagoghe e moschee, dove il nome di Allah è spesso menzionato, sarebbero distrutti. E Allah certamente aiuterà chi Lo aiuta. In verità, Allah è Forte, Onnipotente.

41. [Aiuterà] coloro che, se diamo loro potere sulla terra, stabiliscono la preghiera e danno l'elemosina, ordinano il bene e vietano il male. E ad Allah appartiene la conclusione di tutte le cose.

42. E se ti smentiscono, [sappi che] prima di loro [furono smentiti] il popolo di Noè, gli 'Ād e i Thamūd,

43. e il popolo di Abramo e il popolo di Lot,

44. e gli abitanti di Madyan. E Mosè fu smentito. Concessi ai miscredenti [un periodo di] tregua, poi li afferrai, e quale fu la Mia punizione!

45. Quante città abbiamo distrutto mentre erano ingiuste, e ora giacciono in rovina, con i loro tetti crollati, pozzi abbandonati e palazzi deserti.

46. Non hanno viaggiato per la terra, così che abbiano cuori con cui comprendere o orecchie con cui ascoltare? In verità, non sono i loro occhi a essere ciechi, ma sono i cuori nei petti a essere ciechi.

47. E ti chiedono di affrettare il castigo, ma Allah non manca mai alla Sua promessa. E in verità, un giorno presso il tuo Signore è come mille anni di quelli che contate.

48. E a quante città concessi tregua mentre erano ingiuste, poi le afferrai. E a Me è il ritorno.

49. Dì: "O uomini, io sono per voi solo un ammonitore chiaro".

50. Così coloro che credono e compiono opere giuste avranno perdono e un nobile sostentamento,

51. ma coloro che si sforzano contro i Nostri segni per invalidarli, saranno i compagni del Fuoco.

52. E non mandammo mai prima di te un messaggero o un profeta senza che Satana intervenisse nel suo desiderio, ma Allah abroga ciò che Satana suggerisce, poi Allah stabilisce i Suoi segni, e Allah è Onnisciente, Saggio.

53. [Ciò è] affinché Allah possa rendere ciò che Satana suggerisce una prova per coloro che hanno malattia nel cuore e per coloro i cui cuori sono induriti. E in verità, gli oppressori sono in profondo disaccordo.

54. E affinché coloro che sono stati dotati di conoscenza sappiano che esso è la verità dal tuo Signore, e così credano in esso e i loro cuori si sottomettano a Lui. E in verità, Allah è la Guida di coloro che credono a una retta via.

55. E coloro che non credono non cesseranno di essere in dubbio riguardo ad esso fino a quando non giungerà loro l'Ora all'improvviso, o giunga loro il castigo di un Giorno sterile.

56. In quel Giorno, il dominio apparterrà ad Allah; Egli giudicherà tra di loro. Così, coloro che credono e compiono opere giuste saranno nei Giardini della Beatitudine,

57. e coloro che non credono e smentiscono i Nostri segni, per loro ci sarà un castigo umiliante.

58. E coloro che emigrano per la causa di Allah e poi vengono uccisi o muoiono, Allah concederà loro certamente un buon sostentamento. E in verità, Allah è il migliore dei provveditori.

59. In verità, Egli li farà entrare in un luogo con cui saranno soddisfatti. E in verità, Allah è Onnisciente, Clemente.

60. Ciò è; e chiunque punisce con l'equivalente di ciò che è stato subito, e poi viene di nuovo aggredito, Allah certamente lo aiuterà. In verità, Allah è Colui che cancella i peccati, è Indulgente.

61. Ciò è perché Allah fa entrare la notte nel giorno e fa entrare il giorno nella notte, e in verità Allah è Colui che ascolta e vede.

62. Ciò è perché Allah è la Verità, e ciò che essi invocano oltre a Lui è il falso, e in verità Allah è l'Altissimo, il Grande.

63. Non vedi che Allah fa scendere l'acqua dal cielo, e la terra diventa verde? In verità, Allah è il Sottile, il Ben Informato.

64. A Lui appartiene tutto ciò che è nei cieli e tutto ciò che è sulla terra. E in verità, Allah è Colui che non ha bisogno di nulla, è il Degno di Lode.

65. Non osservi come Allah ha messo al vostro servizio tutto ciò che è sulla terra? E come le navi solcano il mare per Suo ordine? Egli trattiene il cielo perché non cada sulla terra, se non per Sua volontà. Davvero, Allah è Benevolo e Misericordioso verso l'umanità.

66. Ed Egli è Colui che vi ha dato la vita, poi vi farà morire, poi vi darà di nuovo la vita. In verità, l'uomo è ingrato.

67. Per ogni comunità abbiamo stabilito un rito che devono osservare; perciò, non devono disputare con te riguardo a questa faccenda, ma invita [gli uomini] al tuo Signore. In verità, sei sulla retta via.

68. E se disputano con te, dì: "Allah sa meglio ciò che fate.

69. Allah giudicherà tra di voi il Giorno della Resurrezione riguardo a ciò in cui differite".

70. Non sai forse che Allah conosce ciò che è nei cieli e sulla terra? In verità, ciò è in un Libro. In verità, ciò è facile per Allah.

71. E adorano oltre ad Allah ciò per cui non ha fatto scendere nessuna autorità e ciò di cui non hanno conoscenza. E per gli oppressori non c'è nessun soccorritore.

72. E quando vengono recitati loro i Nostri chiari segni, riconoscerai nei volti di coloro che non credono il disprezzo. Essi quasi si scagliano contro coloro che recitano loro i Nostri segni. Dì: "Vi informerò di qualcosa di peggiore di questo: il Fuoco! Allah lo ha promesso a coloro che non credono, e che terribile destino!".

73. O uomini, è proposto un esempio, perciò ascoltatelo. In verità, coloro che invocate oltre ad Allah non possono mai creare una mosca, anche se si riunissero per farlo. E se la mosca sottraesse loro qualcosa, non potrebbero riprenderselo da essa. Debole è il ricercatore e ciò che è ricercato.

74. Non hanno stimato Allah con la Sua vera stima. In verità, Allah è Forte, Onnipotente.

75. Allah sceglie messaggeri tra gli angeli e tra gli uomini. In verità, Allah è Colui che ascolta e vede.

76. Egli conosce ciò che è davanti a loro e ciò che è dietro di loro, e ad Allah tutte le questioni saranno riportate.

77. O voi che credete, inchinatevi e prosternatevi e adorate il vostro Signore e fate il bene, affinché possiate prosperare. [Prostrazione]^

78. E lottate per la causa di Allah come si deve lottare per la Sua causa. Egli vi ha scelti e non vi ha imposto nessuna difficoltà nella religione, la via del vostro padre Abramo. Egli vi ha chiamati Musulmani prima e in questo [Corano], affinché il Messaggero sia testimone su di voi e affinché voi siate testimoni sull'umanità. Perciò stabilite la preghiera, date l'elemosina e

aggrappatevi ad Allah. Egli è il vostro Protettore; che eccellente Protettore e che eccellente Soccorritore!

Sura 23 - Al-Mu’minūn (I Credenti)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. In verità, i credenti hanno raggiunto il successo:

2. coloro che sono umili nelle loro preghiere,

3. e che si allontanano da ciò che è vano,

4. e che sono attivi nell'elemosina,

5. e che custodiscono la loro castità,

6. eccetto con le loro mogli o ciò che le loro destre possiedono, poiché in verità in ciò non sono biasimevoli.

7. Ma chiunque cerchi oltre questo, sono loro i trasgressori.

8. E coloro che custodiscono i loro depositi e i loro patti,

9. e che mantengono la loro preghiera:

10. questi sono gli eredi,

11. che erediteranno il Firdaus; in esso dimoreranno per sempre.

12. E in verità, Noi creammo l'uomo da un'essenza di argilla,

13. poi lo ponemmo come una goccia di sperma in un ricettacolo sicuro.

14. Poi trasformammo la goccia in una sostanza agglutinata; quindi trasformammo la sostanza agglutinata in un pezzo di carne; poi trasformammo il pezzo di carne in ossa; quindi ricoprimmo le ossa con carne; poi lo producemmo come una nuova creazione. Benedetto sia Allah, il Migliore dei creatori.

15. Poi, dopo questo, certamente morirete.

16. Poi, nel Giorno della Resurrezione, sarete resuscitati.

17. E abbiamo creato sopra di voi sette vie [i cieli], e non siamo negligenti nella Nostra creazione.

18. E facciamo scendere dal cielo acqua in misura e la facciamo risiedere nella terra, e in verità, siamo in grado di farla svanire.

19. Con essa facciamo crescere per voi giardini di palme e vigne, in cui avete molti frutti e di cui mangiate,

20. e un albero che cresce sul Monte Sinai, che produce olio e condimento per coloro che lo mangiano.

21. E in verità, nel bestiame c'è per voi un monito: vi diamo da bere di ciò che è nei loro ventri, e avete in essi molti benefici, e di essi vi nutrite.

22. E su di essi e sulle navi siete trasportati.

23. E in verità, mandammo Noè al suo popolo, ed egli disse: "O mio popolo, adorate Allah; non avete altro dio all'infuori di Lui. Non lo temerete dunque?".

24. Ma i capi del suo popolo che non credevano dissero: "Costui non è altro che un uomo come voi; vuole elevarsi sopra di voi. Se Allah avesse voluto, avrebbe mandato angeli. Non abbiamo mai sentito nulla di simile tra i nostri antenati.

25. Costui non è altro che un uomo posseduto, quindi attendete con lui per un po'".

26. [Noè] disse: "O mio Signore, aiutami, poiché mi hanno smentito".

27. Così rivelammo a lui: "Costruisci l'arca sotto i Nostri occhi e con la Nostra rivelazione; e quando giunge il Nostro comando e l'acqua sgorga dalla fornace, carica su di essa di ogni specie due, e la tua famiglia, eccetto coloro contro cui è già stata pronunciata la parola. E non Mi rivolgere la parola riguardo a coloro che hanno fatto torto; in verità, essi saranno annegati.

28. E quando ti sarai stabilito sull'arca, tu e coloro che sono con te, dì: 'Lode ad Allah, che ci ha salvato dal popolo degli oppressori'.

29. E dì: 'O mio Signore, fammi sbarcare in un luogo benedetto, poiché Tu sei il Migliore di coloro che danno rifugio'".

30. In verità, in questo vi sono segni, e in verità, Noi mettiamo alla prova [gli uomini].

31. Poi, dopo di loro, facemmo sorgere un'altra generazione.

32. E mandammo a loro un messaggero tra di loro [che disse]: "Adorate Allah; non avete altro dio all'infuori di Lui. Non lo temerete dunque?".

33. E i capi del suo popolo che non credevano e negavano l'incontro dell'Aldilà, e a cui avevamo concesso agiatezza nella vita mondana, dissero: "Costui non è altro che un uomo come voi; mangia di ciò di cui voi mangiate e beve di ciò di cui voi bevete.

34. E se obbedite a un uomo come voi, sarete certamente perduti.

35. Costui vi promette che, quando sarete morti e sarete diventati polvere e ossa, sarete certamente resuscitati?

36. Lontano, lontano è ciò che vi viene promesso!

37. Non c'è altra vita se non la nostra vita mondana; moriamo e viviamo, e non saremo resuscitati.

38. Costui non è altro che un uomo che inventa menzogne contro Allah, e noi non crederemo in lui".

39. [Il messaggero] disse: "O mio Signore, aiutami, poiché mi hanno smentito".

40. [Allah] disse: "Presto saranno pentiti".

41. Così il grido [del castigo] li colse giustamente, e li rendemmo come detriti portati via. Lontano sia il popolo degli oppressori.

42. Poi, dopo di loro, facemmo sorgere altre generazioni.

43. Nessuna comunità può anticipare il suo termine né ritardarlo.

44. Poi mandammo i Nostri messaggeri, uno dopo l'altro. Ogni volta che un messaggero giungeva a una comunità, essi lo smentivano, e facemmo sì che si seguissero l'un l'altra [nella distruzione], e le rendemmo storie passate. Lontano sia il popolo che non crede.

45. Poi mandammo Mosè e suo fratello Aronne con i Nostri segni e una chiara autorità

46. a Faraone e ai suoi capi, ma essi si inorgoglirono e furono un popolo altezzoso.

47. Dissero: "Dovremmo credere a due uomini come noi, mentre il loro popolo è sottomesso a noi?".

48. Così li smentirono, e furono tra i distrutti.

49. E in verità, demmo a Mosè il Libro, affinché potessero essere guidati.

50. E facemmo del figlio di Maria e di sua madre un segno, e provvedemmo loro rifugio su un'altura tranquilla, dotata di sorgenti.

51. O messaggeri, mangiate delle cose buone e compite opere giuste. In verità, Io so ciò che fate.

52. E in verità, questa vostra comunità è una sola comunità, e Io sono il vostro Signore, perciò temeteMi.

53. Ma si divisero tra loro le loro questioni in sette; ogni gruppo si compiace di ciò che possiede.

54. Lasciali dunque nella loro confusione per un tempo.

55. Pensano forse che, concedendo loro ricchezza e figli,

56. ci stiamo affrettando a dar loro il bene? Anzi, non percepiscono.

57. In verità, coloro che per timore del loro Signore sono cauti,

58. e coloro che credono nei segni del loro Signore,

59. e coloro che non associano nulla al loro Signore,

60. e coloro che danno ciò che danno, con i cuori tremanti [nella paura] che devono ritornare al loro Signore,

61. sono coloro che si affrettano nelle buone azioni, e sono i primi a farle.

62. E non incarichiamo nessuna anima se non della sua capacità. E presso di Noi c'è un Libro che parla con verità, e non saranno trattati ingiustamente.

63. Anzi, i loro cuori sono in totale negligenza rispetto a questo, e, oltre a ciò, vi sono altre azioni che continuano a fare,

64. finché, quando colpiremo con il castigo coloro tra loro che vivevano nel lusso, ecco, essi imploreranno.

65. "Non implorate oggi; in verità, non sarete aiutati da Noi.

66. I Miei segni vi furono recitati, ma vi voltavate indietro

67. con arroganza, parlando male di esso di notte".

68. Non hanno dunque riflettuto sulla parola, o è giunto loro ciò che non giunse ai loro padri antichi?

69. O non riconoscono il loro messaggero, e perciò lo rinnegano?

70. O dicono: "C'è in lui una pazzia"? Anzi, egli è venuto loro con la verità, ma la maggior parte di loro detesta la verità.

71. E se la verità seguisse i loro desideri, i cieli e la terra e chiunque vi è dentro si corromperebbero. Anzi, abbiamo portato loro il loro Ricordo, ma essi si allontanano dal loro Ricordo.

72. O chiedi loro un compenso? Ma il compenso del tuo Signore è migliore, ed Egli è il Migliore dei fornitori.

73. E in verità, tu li chiami a una retta via,

74. ma coloro che non credono nell'Aldilà, certamente si allontanano dalla via.

75. E se avessimo avuto pietà di loro e rimosso da loro ciò che li affligge, avrebbero certamente persistito nel loro eccesso, vagando accecati.

76. E li afferrammo con il castigo, ma non si umiliarono davanti al loro Signore, né si sottomisero,

77. finché, quando apriamo loro una porta con un severo castigo, ecco, essi sono disperati in esso.

78. Egli è Colui che vi ha creato l'udito, la vista e i cuori. Poco è ciò che ringraziate.

79. Ed Egli è Colui che vi ha sparso sulla terra, e a Lui sarete radunati.

80. Ed Egli è Colui che dà la vita e la morte, e a Lui appartiene l'alternanza della notte e del giorno. Non ragionerete dunque?

81. Anzi, essi dicono ciò che dicevano gli antichi:

82. "Quando saremo morti e saremo diventati polvere e ossa, saremo resuscitati?

83. In verità, ci è già stato promesso questo, noi e i nostri padri, ma non sono altro che favole degli antichi".

84. Dì: "A chi appartiene la terra e chiunque vi è dentro, se lo sapete?".

85. Diranno: "Appartiene ad Allah". Dì: "Non vi ricorderete dunque?".

86. Dì: "Chi è il Signore dei sette cieli e il Signore del Grande Trono?".

87. Diranno: "Appartiene ad Allah". Dì: "Non temerete dunque?".

88. Dì: "Chi è in mano al quale è il dominio di tutte le cose e che protegge, mentre non c'è protezione contro di Lui, se lo sapete?".

89. Diranno: "Appartiene ad Allah". Dì: "Come, dunque, siete ingannati?".

90. Anzi, abbiamo portato loro la verità, e in verità, sono bugiardi.

91. Allah non ha preso nessun figlio, e non c'è con Lui nessun altro dio. [Se fosse stato così,] ogni dio avrebbe certamente preso ciò che ha creato, e certamente avrebbero prevalso l'uno contro l'altro. Gloria ad Allah sopra ciò che descrivono!

92. Conoscitore dell'invisibile e del visibile, esaltato sia Egli sopra ciò che Gli associano.

93. Dì: "O mio Signore, se mi mostrerai ciò che prometti loro,

94. o mio Signore, allora non porre me tra il popolo degli oppressori".

95. E in verità, siamo in grado di mostrarti ciò che promettiamo loro.

96. Respingi il male con ciò che è meglio. Noi sappiamo meglio ciò che descrivono.

97. E dì: 'O mio Signore, cerco rifugio in Te dalle tentazioni dei demoni.

98. E cerco la Tua protezione, o mio Signore, dalla loro presenza vicino a me'.

99. [I miscredenti persistono nella loro ignoranza] finché, quando la morte si avvicina a uno di loro, egli implora: 'O mio Signore, fammi tornare [alla vita],

100. così che io possa compiere le buone azioni che ho trascurato'. No! È solo una parola che egli pronuncia [senza poterla realizzare]. E davanti a loro c'è una barriera [tra questo mondo e l'aldilà] fino al Giorno in cui saranno resuscitati.

101. E quando sarà soffiato nel Corno, non ci saranno più relazioni di parentela tra loro quel Giorno, né si chiederanno l'un l'altro.

102. E coloro i cui buone azioni peseranno di più sulla bilancia [nel Giorno del Giudizio], saranno coloro che avranno successo [nell'Aldilà].

103. Ma coloro i cui pesi [delle azioni] saranno leggeri, saranno coloro che avranno perduto se stessi; dimoreranno per sempre nell'Inferno.

104. Il Fuoco brucerà i loro volti e in esso avranno labbra contorte.

105. "I Miei segni non vi furono recitati, e li smentiste?".

106. Diranno: "O nostro Signore, la nostra sventura ci ha sopraffatti, e siamo stati un popolo sviato.

107. O nostro Signore, facci uscire da esso, e se ritorniamo [al male], saremo allora tra gli oppressori".

108. Dirà: "Statevi dentro, e non parlateMi".

109. In verità, c'era un gruppo dei Miei servi che diceva: 'O nostro Signore, abbiamo creduto, perciò perdonaci e abbi misericordia di noi, poiché Tu sei il Migliore dei misericordiosi'.

110. Voi li avete derisi così tanto che questa vostra derisione vi ha fatto dimenticare di ricordarvi di Me, mentre continuavate a ridere di loro.

111. In verità, oggi li ho ricompensati per ciò che hanno sopportato; in verità, essi sono i vincitori".

112. Dirà [Allah]: "Quanto tempo siete rimasti sulla terra, in numero di anni?".

113. Diranno: "Siamo rimasti un giorno o parte di un giorno; chiedi a coloro che contano".

114. Dirà: "Non siete rimasti che un po' di tempo, se solo lo sapeste.

115. Pensavate forse che vi avessimo creato senza scopo e che non sareste stati riportati a Noi?".

116. Esaltato sia Allah, il Re, la Verità. Non c'è dio all'infuori di Lui, il Signore del Trono Onorevole.

117. E chiunque invochi oltre ad Allah un altro dio, per il quale non ha nessuna prova, il suo conto è presso il suo Signore. In verità, i miscredenti non prospereranno.

118. E dì: "O mio Signore, perdona e abbi misericordia, poiché Tu sei il Migliore dei misericordiosi".

Sura 24 - An-Nūr (La Luce)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. [Questo è] un capitolo che abbiamo fatto scendere e che abbiamo reso obbligatorio, e in esso abbiamo rivelato segni chiari affinché possiate riflettere.

2. La fornicatrice e il fornicatore: fustigate ciascuno di loro con cento frustate, e non vi prenda compassione per loro nella religione di Allah, se credete in Allah e nell'Ultimo Giorno, e un gruppo di credenti assista alla loro punizione.

3. Il fornicatore non sposa altro che una fornicatrice o un'idolatra, e la fornicatrice non sposa altro che un fornicatore o un idolatra. E ciò è vietato ai credenti.

4. E coloro che accusano donne caste e non portano quattro testimoni, fustigateli con ottanta frustate e non accettate mai più la loro testimonianza. E sono essi i trasgressori,

5. eccetto coloro che si pentono dopo e si correggono. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

6. E coloro che accusano le loro mogli e non hanno testimoni se non se stessi, ciascuno di essi testimoni quattro volte [giurando] per Allah che è tra i veritieri,

7. e la quinta [testimonianza sia] che la maledizione di Allah sia su di lui se è tra i bugiardi.

8. Ma sarà evitata la punizione a lei se testimonia quattro volte [giurando] per Allah che egli è tra i bugiardi,

9. e la quinta [testimonianza sia] che l'ira di Allah sia su di lei se egli è tra i veritieri.

10. E se non fosse per la grazia di Allah su di voi e la Sua misericordia... e in verità, Allah è Colui che accetta il pentimento, il Saggio.

11. In verità, coloro che sono venuti con la falsa accusa sono un gruppo tra voi. Non pensate che sia un male per voi; anzi, è un bene per voi. A ciascuno di loro sarà dato ciò che ha guadagnato di peccato, e chi di loro ha preso su di sé la parte maggiore [di colpa], avrà un castigo immenso.

12. Perché, quando l'avete udita, i credenti e le credenti non hanno pensato bene di se stessi e non hanno detto: "Questa è una evidente menzogna"?

13. Perché non hanno portato quattro testimoni? E poiché non hanno portato i testimoni, sono essi presso Allah i bugiardi.

14. E se non fosse per la grazia di Allah su di voi e la Sua misericordia in questo mondo e nell'Aldilà, vi avrebbe certamente toccato un castigo immenso per ciò che avete diffuso [di menzogne].

15. Quando accoglievate [la menzogna] con le vostre lingue e dicevate con le vostre bocche ciò di cui non avevate conoscenza, e lo consideravate una cosa leggera, mentre presso Allah era cosa grave.

16. E perché, quando l'avete udita, non avete detto: "Non ci è lecito parlare di ciò. Gloria a Te, [o Allah], questa è una grave calunnia"?

17. Allah vi ammonisce di non ripetere mai più una cosa simile, se siete credenti.

18. E Allah vi espone i segni; e Allah è Onnisciente, Saggio.

19. In verità, coloro che desiderano che l'indecenza si diffonda tra coloro che credono, avranno un castigo doloroso in questo mondo e nell'Aldilà. E Allah sa, mentre voi non sapete.

20. E se non fosse per la grazia di Allah su di voi e la Sua misericordia, e che Allah è il Compassionevole, il Misericordioso...

21. O voi che credete, non seguite le orme di Satana. E chiunque segua le orme di Satana, [sappia che] egli comanda l'indecenza e ciò che è male. E se non fosse per la grazia di Allah su di voi e la Sua misericordia, non uno di voi sarebbe stato purificato, mai; ma Allah purifica chi vuole. E Allah è Colui che ascolta, Colui che conosce.

22. E non giurino i benestanti e i ricchi tra voi di non dare più ai familiari, ai poveri e a coloro che emigrano per la causa di Allah; piuttosto, perdonino e ignorino. Non amate che Allah vi perdoni? E Allah è Perdonatore, Misericordioso.

23. In verità, coloro che accusano donne caste, ignare [di ciò], credenti, sono maledetti in questo mondo e nell'Aldilà; e per loro c'è un castigo immenso.

24. Il Giorno in cui le loro lingue, le loro mani e i loro piedi testimonieranno contro di loro su ciò che facevano,

25. in quel Giorno Allah renderà loro la loro giusta ricompensa, e sapranno che Allah è la Verità evidente.

26. Le cattive donne [sono destinate] ai cattivi uomini, e i cattivi uomini alle cattive donne. E le donne pure ai puri uomini, e i puri uomini alle pure donne. Essi sono liberi da ciò che dicono [i calunniatori]. Per loro c'è perdono e un nobile sostentamento.

27. O voi che credete, non entrate nelle case che non siano le vostre, finché non chiedete il permesso e non salutate i loro abitanti. Questo è meglio per voi, affinché possiate riflettere.

28. E se non trovate nessuno in esse, non entratevi finché non vi è stato dato il permesso. E se vi viene detto: "Tornate indietro", allora tornate indietro. Questo è più puro per voi. E Allah sa ciò che fate.

29. Non è peccato per voi entrare in case disabitate in cui vi è qualcosa che vi appartiene. E Allah sa ciò che rivelate e ciò che nascondete.

30. Dì ai credenti di abbassare i loro sguardi e di custodire la loro castità. Questo è più puro per loro. In verità, Allah è ben informato di ciò che fanno.

31. E dì alle credenti di abbassare i loro sguardi e di custodire la loro castità e di non mostrare la loro bellezza, eccetto ciò che è apparente, e di coprire i loro petti con i veli e di non mostrare la loro bellezza se non ai loro mariti, ai loro padri, ai padri dei loro mariti, ai loro figli, ai figli dei loro mariti, ai loro fratelli, ai figli dei loro fratelli, ai figli delle loro sorelle, alle loro donne, a ciò che possiedono le loro destre, ai servi maschi che non hanno desiderio sessuale, o ai bambini che non hanno ancora consapevolezza delle parti private delle donne. E non battano i piedi affinché si sappia ciò che nascondono della loro bellezza. E tutti voi, o credenti, pentitevi davanti ad Allah, affinché possiate prosperare.

32. E sposate i celibi tra voi e i giusti tra i vostri servi e serve. Se sono poveri, Allah li arricchirà con la Sua grazia. E Allah è Colui che tutto comprende, Colui che sa.

33. E coloro che non possono permettersi il matrimonio, che si mantengano casti finché Allah non li arricchirà con la Sua grazia. E a quelli tra i vostri servi che desiderano un contratto [di emancipazione], concedetelo, se sapete che c'è del bene in loro. E date loro qualcosa dei beni di Allah che vi ha dato. E non costringete le vostre serve alla prostituzione, se desiderano la castità, cercando i beni di questa vita mondana. E chiunque le costringe, [sappia che] dopo la loro costrizione, in verità Allah è Perdonatore, Misericordioso.

34. E in verità, abbiamo rivelato a voi segni chiari, e un esempio di coloro che sono passati prima di voi, e un monito per i timorati [di Allah].

35. Allah è la Luce dei cieli e della terra. La Sua luce è simile a una nicchia in cui vi è una lampada. La lampada è in un vetro, il

vetro è come un astro splendente. È accesa da un albero benedetto, un ulivo né d'Oriente né d'Occidente, il cui olio quasi brilla, anche se non lo tocca il fuoco. Luce su luce. Allah guida alla Sua luce chi vuole, e Allah propone parabole agli uomini. E Allah conosce ogni cosa.

36. [Quella luce è] nelle case che Allah ha permesso di essere innalzate e in cui il Suo nome è menzionato. In esse Lo glorificano al mattino e alla sera

37. uomini che né il commercio né la vendita distolgono dal ricordare Allah, dallo stabilire la preghiera e dal dare l'elemosina. Essi temono un Giorno in cui i cuori e gli occhi saranno sconvolti,

38. affinché Allah li ricompensi con il meglio di ciò che hanno fatto e li accresca della Sua grazia. E Allah provvede a chi vuole senza misura.

39. E coloro che non credono, le loro azioni sono come un miraggio in una pianura. L'assetato lo crede acqua, finché, quando vi giunge, non trova nulla, ma trova Allah con lui, che gli dà la sua ricompensa completa. E Allah è veloce nel calcolo.

40. Oppure sono come tenebre in un vasto mare coperto da onde, sopra cui vi sono onde, sopra cui vi sono nuvole. Tenebre, l'una sopra l'altra. Quando un uomo stende la sua mano, quasi non può vederla. E chiunque Allah non dà luce, non ha luce.

41. Non osservi che Allah è lodato e glorificato da tutti gli esseri nei cieli e sulla terra, e persino dagli uccelli mentre volano con le ali spiegate? Ogni creatura conosce il proprio modo di pregare e glorificare Allah. E Allah è pienamente consapevole di tutto ciò che fanno.

42. E ad Allah appartiene il dominio dei cieli e della terra, e ad Allah è il ritorno.

43. Non vedi che Allah spinge le nuvole, poi le unisce, poi le rende un ammasso, e vedi la pioggia uscire dal loro mezzo? E manda

giù dal cielo, dalle montagne [di nuvole], la grandine, e colpisce con essa chi vuole e la allontana da chi vuole. Il lampo della sua luce quasi toglie la vista.

44. Allah fa alternare la notte e il giorno. In verità, in ciò vi è un monito per coloro che hanno occhi per vedere.

45. E Allah ha creato da ogni [specie] d'acqua ciò che vive. Alcuni di loro camminano sul ventre, altri camminano su due zampe e altri camminano su quattro. Allah crea ciò che vuole. In verità, Allah è Onnipotente su tutte le cose.

46. In verità, abbiamo rivelato segni chiari. E Allah guida chi vuole su una retta via.

47. E dicono: "Abbiamo creduto in Allah e nel Messaggero e abbiamo obbedito". Poi, dopo ciò, una parte di loro si allontana. E non sono loro credenti.

48. E quando sono chiamati ad Allah e al Suo Messaggero affinché egli giudichi tra di loro, ecco, una parte di loro si sottrae.

49. Ma se la verità fosse a loro favore, verrebbero a lui con obbedienza.

50. C'è forse una malattia nei loro cuori, o dubitano, o temono che Allah e il Suo Messaggero siano ingiusti verso di loro? Anzi, essi sono gli ingiusti.

51. La risposta dei credenti, quando sono chiamati ad Allah e al Suo Messaggero affinché egli giudichi tra di loro, è solo quella di dire: "Abbiamo ascoltato e obbediamo". E questi sono i felici.

52. E chiunque obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, teme Allah e Lo tiene in considerazione, essi sono i vincitori.

53. E hanno giurato con il loro giuramento più solenne che, se glielo ordini, usciranno [a combattere]. Dì: "Non giurate; [la vostra] obbedienza è ben nota. In verità, Allah è ben informato di ciò che fate".

54. Dì: "Obbedite ad Allah e obbedite al Messaggero". Ma se voltate le spalle, [sappiate che] a lui è dovuto ciò che gli è stato incaricato, e a voi ciò che vi è stato incaricato. E se lo obbedite, sarete ben guidati. E al Messaggero non è dovuto altro che la chiara trasmissione [del messaggio].

55. Allah ha promesso a coloro che credono e compiono opere giuste che li renderà successori sulla terra, come ha reso successori quelli prima di loro, e che stabilirà per loro la loro religione che ha scelto per loro, e che certamente li cambierà in sicurezza dopo la loro paura. Essi Mi adoreranno, non associando nulla a Me. E chiunque non crede dopo questo, sono essi i trasgressori.

56. E stabilite la preghiera, date l'elemosina e obbedite al Messaggero, affinché possiate ottenere misericordia.

57. Non pensare che coloro che non credono possano rendere Allah impotente sulla terra; il loro rifugio sarà il Fuoco, e che cattivo destino!

58. O voi che credete, chiedano il permesso i vostri servi e coloro tra voi che non hanno ancora raggiunto la pubertà in tre momenti: prima della preghiera dell'alba, quando togliete i vostri vestiti per il riposo del mezzogiorno, e dopo la preghiera della notte. [Questi sono] tre momenti privati per voi. Al di fuori di questi momenti, non ci sarà colpa per voi né per loro se passate tra di voi, alcuni di voi con altri. Così Allah vi espone i segni. E Allah è Onnisciente, Saggio.

59. E quando i bambini tra voi raggiungono la pubertà, chiedano il permesso come hanno chiesto il permesso quelli prima di loro. Così Allah vi espone i Suoi segni. E Allah è Onnisciente, Saggio.

60. E per le donne anziane che non sperano più nel matrimonio, non vi è colpa se depongono i loro abiti [esteriori], senza voler mostrare la bellezza. Ma è meglio per loro non farlo. E Allah è Colui che ascolta, Colui che sa.

61. Non c'è colpa per il cieco, né c'è colpa per lo zoppo, né c'è colpa per il malato, né per voi stessi se mangiate nelle vostre case o nelle case dei vostri padri, o nelle case delle vostre madri, o nelle case dei vostri fratelli, o nelle case delle vostre sorelle, o nelle case dei vostri zii paterni, o nelle case delle vostre zie paterne, o nelle case dei vostri zii materni, o nelle case delle vostre zie materne, o in quelle di cui possedete le chiavi, o nella casa di un vostro amico. Non vi è colpa per voi se mangiate insieme o separatamente. Ma quando entrate nelle case, salutatevi a vicenda con un saluto benedetto e buono da parte di Allah. Così Allah vi espone i segni affinché possiate comprendere.

62. I veri credenti sono solo coloro che credono in Allah e nel Suo Messaggero e che, quando sono con lui per una questione comune, non se ne vanno senza il suo permesso. In verità, coloro che ti chiedono il permesso, sono quelli che credono in Allah e nel Suo Messaggero. Quindi, quando ti chiedono il permesso per una delle loro questioni, concedi il permesso a chi vuoi di loro e chiedi ad Allah il perdono per loro. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

63. Non fate l'invito del Messaggero tra di voi come l'invito di uno di voi a un altro. Allah sa chi di voi si allontana furtivamente, nascondendosi dietro altri. E chi disobbedisce al comando di Allah, si guardi dal fatto che una prova lo colpisca o lo colpisca un castigo doloroso.

64. In verità, ad Allah appartiene ciò che è nei cieli e sulla terra. Egli sa ciò in cui vi trovate, e il Giorno in cui saranno riportati a Lui, Egli li informerà di ciò che facevano. E Allah è Colui che conosce ogni cosa.

Sura 25 - Al-Furqān (Il Discrimine)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Benedetto Colui che ha fatto scendere il Discrimine sul Suo servo, affinché sia un ammonitore per i mondi.
2. Colui a cui appartiene il dominio dei cieli e della terra, che non ha preso per Sé un figlio e non ha associato nessuno nel Suo dominio, e che ha creato ogni cosa e l'ha stabilita con precisione.
3. Ma essi hanno preso, oltre a Lui, dèi che non creano nulla e sono essi stessi creati, e non possiedono per se stessi né danno né beneficio, e non hanno potere né sulla morte, né sulla vita, né sulla resurrezione.
4. E coloro che non credono dicono: "Questo non è altro che una menzogna che egli ha inventato, e altri lo hanno aiutato in questo". In verità, essi hanno commesso un'ingiustizia e una falsità.
5. E dicono: "Favole degli antichi che egli ha fatto scrivere, ed esse gli vengono recitate al mattino e alla sera".
6. Dì: "Lo ha fatto scendere Colui che conosce il segreto dei cieli e della terra. In verità, Egli è Perdonatore, Misericordioso".
7. E dicono: "Che cos'ha questo messaggero che mangia cibo e cammina per i mercati? Perché non è stato mandato a lui un angelo che sia ammonitore insieme a lui,
8. o perché non gli è stato gettato un tesoro o non ha un giardino da cui mangiare?". E gli ingiusti dicono: "Non seguite altro che un uomo stregato".
9. Guarda come ti paragonano [ad altre cose], ma essi sono sviati e non possono trovare la strada.
10. Benedetto Colui che, se vuole, ti darà qualcosa di meglio di questo: giardini sotto i quali scorrono i ruscelli e ti darà palazzi.

11. Ma essi hanno smentito l'Ora, e per coloro che smentiscono l'Ora, abbiamo preparato una fiamma ardente.

12. Quando li vedrà da lontano, essi sentiranno la sua furia e i suoi gemiti.

13. E quando saranno gettati in un luogo stretto di esso, legati in catene, invocheranno lì la distruzione.

14. "Non invocate oggi una sola distruzione, ma invocate molte distruzioni".

15. Dì: "È meglio questo, o il Giardino dell'eternità che è stato promesso ai timorati? Esso sarà per loro una ricompensa e una destinazione finale".

16. Per loro ci sarà tutto ciò che desiderano, e in esso abiteranno per sempre. Era una promessa che il tuo Signore aveva preso su Sé.

17. E il Giorno in cui Egli li radunerà, insieme a ciò che adoravano oltre ad Allah, Egli dirà: "Eravate voi che sviavate questi Miei servi, o essi stessi si sono smarriti?".

18. Diranno: "Gloria a Te! Non era per noi prendere altri patroni oltre a Te, ma Tu concedesti loro e ai loro padri agi [al punto che] dimenticarono il Ricordo e furono un popolo perduto".

19. [Allah dirà]: "Essi vi hanno smentito in ciò che dite, e non potete né allontanare [il castigo] né ottenere aiuto". E chiunque di voi commette ingiustizia, faremo gustare a lui un grande castigo.

20. E non mandammo mai prima di te messaggeri che non mangiassero cibo e non camminassero per i mercati. E vi abbiamo fatto una prova gli uni per gli altri. Sopporterete dunque con pazienza? E il tuo Signore è Colui che vede.

21. E coloro che non sperano nel Nostro incontro dicono: "Perché non sono stati mandati giù a noi angeli, o non vediamo il nostro Signore?". In verità, essi sono arroganti nelle loro anime e hanno superato ogni limite nella loro superbia.

22. Il Giorno in cui vedranno gli angeli, non ci sarà nessuna buona novella per i criminali, e diranno: "Una barriera invalicabile [ci separa da loro]!".

23. E ci occuperemo delle opere che hanno fatto e le ridurremo a polvere dispersa.

24. Gli abitanti del Paradiso, quel Giorno, avranno la migliore dimora e il luogo di riposo più bello.

25. Il Giorno in cui il cielo si spaccherà con nuvole e gli angeli saranno fatti scendere in grande quantità,

26. il vero dominio, quel Giorno, sarà solo per il Compassionevole. E sarà un Giorno difficile per i miscredenti.

27. E il Giorno in cui l'ingiusto si morderà le mani [per il rimorso], dirà: "Oh, se solo avessi seguito la via con il Messaggero!

28. Oh, guai a me! Se solo non avessi preso tale persona per amico!

29. In verità, mi ha sviato dal Ricordo dopo che era giunto a me. E Satana è sempre traditore per l'uomo".

30. E il Messaggero dirà: "O mio Signore, in verità, il mio popolo ha abbandonato questo Corano".

31. E così abbiamo posto a ogni profeta nemici tra i criminali. Ma il tuo Signore è sufficiente come Guida e Aiutante.

32. E coloro che non credono dicono: "Perché non è stato rivelato a lui il Corano tutto in una volta?". Così è, affinché rafforziamo il tuo cuore con esso, e lo abbiamo rivelato in fasi.

33. E non verranno a te con un argomento se non che ti porteremo la verità e una spiegazione migliore.

34. Coloro che saranno radunati sui loro volti verso l'Inferno, avranno il peggior luogo e sono i più sviati dalla retta via.

35. E in verità, demmo a Mosè il Libro e creammo con lui suo fratello Aronne come assistente.

36. E dicemmo: "Andate al popolo che ha smentito i Nostri segni". Ma li distruggemmo completamente.

37. E il popolo di Noè, quando smentirono i messaggeri, li annegammo, e facemmo di loro un segno per l'umanità. E abbiamo preparato per gli ingiusti un castigo doloroso.

38. E anche gli 'Ād, i Thamūd e gli abitanti di ar-Rass, e molte generazioni tra questi.

39. A ciascuno di loro facemmo esempi e distruggemmo ciascuno di loro con una completa distruzione.

40. E in verità, sono passati per la città su cui cadde una pioggia malvagia. Non la vedono dunque? Anzi, non sperano nella resurrezione.

41. E quando vedono te, [o Muhammad], non fanno altro che prenderti in giro, [dicendo]: "È questo colui che Allah ha mandato come messaggero?

42. Stava per sviarci dai nostri dèi, se non fosse stato che ci siamo attenuti fermamente a essi". Ma presto sapranno, quando vedranno il castigo, chi è più sviato dalla via.

43. Hai visto colui che ha preso il proprio desiderio come dio? Saresti tu allora un guardiano su di lui?

44. O pensi che la maggior parte di loro ascoltino o comprendano? Non sono altro che come il bestiame; anzi, sono ancora più sviati dalla via.

45. Non hai visto come il tuo Signore estende l'ombra? E se volesse, l'avrebbe resa immobile. Poi facciamo del sole la sua guida.

46. Poi la raccogliamo a Noi, gradualmente.

47. Ed Egli è Colui che ha fatto per voi la notte come veste, e il sonno come riposo, e ha fatto del giorno un risveglio.

48. Ed Egli è Colui che invia i venti come lieta novella davanti alla Sua misericordia. E facciamo scendere dal cielo un'acqua pura,

49. affinché con essa vivifichiamo una terra morta e dissetiamo ciò che abbiamo creato, bestiame e molti uomini.

50. E l'abbiamo distribuita tra di loro affinché possano riflettere, ma la maggior parte degli uomini rifiuta tutto tranne l'ingratitudine.

51. E se volessimo, manderemmo certamente un ammonitore in ogni città.

52. Non obbedire dunque ai miscredenti, ma lotta contro di loro con esso [il Corano] in un grande sforzo.

53. Ed Egli è Colui che ha fatto incontrare i due mari; questo dolce e gradevole, e questo salato e amaro; e ha posto tra di loro una barriera e un ostacolo insormontabile.

54. Ed Egli è Colui che ha creato l'uomo dall'acqua, e ha fatto per lui una discendenza e un legame di parentela. E il tuo Signore è Onnipotente.

55. E adorano, oltre ad Allah, ciò che non reca loro beneficio né danno. E il miscredente è sempre un alleato contro il suo Signore.

56. E non ti abbiamo mandato [o Muhammad] se non come portatore di lieta novella e ammonitore.

57. Dì: "Non vi chiedo alcun compenso per esso, se non che chiunque voglia prenda una via verso il suo Signore".

58. E confida nel Vivente che non muore, e glorificaLo con la Sua lode. E basta Egli come Colui che conosce i peccati dei Suoi servi.

59. Colui che ha creato i cieli e la terra e ciò che è tra di essi in sei giorni, poi si è stabilito sul Trono; il Compassionevole. Chiedi dunque a chi è ben informato su di Lui.

60. E quando è detto loro: "Prosternatevi davanti al Compassionevole", dicono: "E cos'è il Compassionevole? Dovremmo prosternarci a ciò che ci ordini?". E accresce in loro solo repulsione. [Prostrazione]^

61. Benedetto sia Colui che ha posto nel cielo costellazioni e ha posto in esso una lampada [il sole] e una luna che riflette la luce.

62. Ed Egli è Colui che ha fatto della notte e del giorno un'alternanza per chiunque desideri riflettere o desideri essere riconoscente.

63. E i servi del Compassionevole sono coloro che camminano sulla terra umilmente, e quando gli ignoranti parlano con loro, rispondono: "Pace".

64. E coloro che passano la notte adorando il loro Signore, prosternati e in piedi.

65. E coloro che dicono: "O nostro Signore, allontana da noi il castigo dell'Inferno. In verità, il suo castigo è una rovina perpetua.

66. In verità, esso è un cattivo luogo di dimora e di soggiorno".

67. E coloro che, quando spendono, non eccedono né sono avari, ma stanno nel giusto mezzo tra i due.

68. E coloro che non invocano con Allah un altro dio, né uccidono l'anima che Allah ha proibito, se non con diritto, e non commettono adulterio. E chiunque fa ciò, incontrerà la punizione.

69. Il castigo gli sarà raddoppiato nel Giorno della Resurrezione, e in esso rimarrà umiliato per sempre,

70. eccetto coloro che si pentono, credono e compiono opere giuste; per loro Allah cambierà le loro cattive azioni in buone, e Allah è Perdonatore, Misericordioso.

71. E chiunque si pente dei propri peccati, si corregge e compie buone azioni, sta veramente ritornando ad Allah con sincero pentimento.

72. E coloro che non testimoniano il falso, e quando passano vicino a ciò che è vano, passano con dignità.

73. E coloro che, quando sono ricordati dei segni del loro Signore, non vi cadono sopra sordi e ciechi.

74. E coloro che dicono: "O nostro Signore, concedi a noi, dalle nostre mogli e dai nostri discendenti, la gioia dei nostri occhi e rendici guide per i timorati [di Allah]".

75. Essi saranno ricompensati con stanze elevate [nel Paradiso] per la loro pazienza, e in esso saranno accolti con saluti e pace,

76. abiteranno in esso per sempre. Che eccellente dimora e luogo di soggiorno!

77. Dì: "Il mio Signore non si curerebbe di voi se non fosse per la vostra invocazione; ma avete smentito, quindi presto ci sarà una punizione inevitabile".

Sura 26 - Ash-Shu'arā' (I Poeti)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Tā Sīn Mīm.

2. Questi sono i versetti del Libro chiaro.

3. Forse ti consumerai dal dolore perché non credono.

4. Se volessimo, potremmo far scendere su di loro un segno dal cielo, per cui i loro colli si piegherebbero umilmente.

5. E non giunge loro un nuovo monito dal Compassionevole senza che se ne allontanino.

6. Certamente hanno smentito, ma presto giungeranno loro le notizie di ciò che deridevano.

7. Non vedono forse la terra, quanti tipi nobili di piante abbiamo fatto crescere in essa?

8. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

9. E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.

10. E [ricorda] quando il tuo Signore chiamò Mosè, [dicendo]: "Va' al popolo degli oppressori,

11. al popolo di Faraone. Non avranno timore [di Allah]?".

12. [Mosè] disse: "O mio Signore, in verità, temo che mi smentiranno.

13. E il mio petto si restringe e la mia lingua non è sciolta, perciò manda Aronne [con me].

14. E hanno un'accusa contro di me, e temo che mi uccideranno".

15. [Allah] disse: "No! Andate entrambi con i Nostri segni; in verità, Noi siamo con voi, in ascolto.

16. Andate dunque da Faraone e dite: 'In verità, siamo i messaggeri del Signore dei mondi,

17. lascia andare con noi i Figli di Israele'".

18. [Faraone] disse: "Non ti abbiamo forse cresciuto tra noi da bambino? E non sei rimasto tra noi molti anni della tua vita?

19. E hai fatto ciò che hai fatto, e sei uno degli ingrati".

20. [Mosè] disse: "L'ho fatto quando ero tra gli sviati.

21. Così sono fuggito da voi quando ho avuto paura di voi; ma il mio Signore mi ha dato saggezza e mi ha fatto uno dei messaggeri.

22. E questo è il favore che mi rinfacci, che hai reso schiavi i Figli di Israele?".

23. Faraone disse: "E cos'è il Signore dei mondi?".

24. [Mosè] disse: "Il Signore dei cieli e della terra e di ciò che è tra di essi, se solo foste certi".

25. [Faraone] disse a coloro che erano intorno a lui: "Non udite?".

26. [Mosè] disse: "Il vostro Signore e il Signore dei vostri padri antichi".

27. [Faraone] disse: "In verità, il vostro messaggero che vi è stato mandato è certamente pazzo".

28. [Mosè] disse: "Il Signore dell'oriente e dell'occidente e di ciò che è tra di essi, se solo comprendeste".

29. [Faraone] disse: "Se prendi un altro dio oltre a me, certamente ti metterò tra i prigionieri".

30. [Mosè] disse: "E se ti mostro qualcosa di chiaro?".

31. [Faraone] disse: "Mostralo dunque, se sei tra i veritieri".

32. Così gettò il suo bastone, ed ecco, era un serpente manifesto.

33. E tirò fuori la sua mano, ed ecco, era bianca per gli spettatori.

34. [Faraone] disse ai capi intorno a lui: "In verità, costui è certamente un mago esperto,

35. vuole cacciarvi dalla vostra terra con la sua magia; cosa consigliate dunque?".

36. Dissero: "Rimanda lui e suo fratello e invia raccoglitori nelle città,

37. che ti portino ogni mago esperto".

38. Così i maghi furono radunati al tempo stabilito di un giorno noto.

39. E fu detto alla gente: "Sarete tutti radunati?

40. Affinché possiamo seguire i maghi se essi prevalgono".

41. E quando giunsero i maghi, dissero a Faraone: "Ci sarà una ricompensa per noi se siamo noi i vincitori?".

42. [Faraone] disse: "Sì, e sarete certamente tra i più vicini a me".

43. Mosè disse loro: "Gettate ciò che dovete gettare".

44. Così gettarono le loro corde e i loro bastoni e dissero: "Per la potenza di Faraone, saremo certamente noi i vincitori".

45. Poi Mosè gettò il suo bastone, ed ecco, esso inghiottiva ciò che avevano falsificato.

46. Così i maghi caddero in prostrazione.

47. Dissero: "Crediamo nel Signore dei mondi,

48. il Signore di Mosè e Aronne".

49. [Faraone] disse: "Gli avete creduto prima che vi dia il permesso? In verità, egli è il vostro capo che vi ha insegnato la magia. Ma presto saprete! Certamente vi taglierò mani e piedi opposti e vi crocifiggerò tutti".

50. Dissero: "Non ci importa, in verità, ritorneremo al nostro Signore.

51. Certamente speriamo che il nostro Signore ci perdoni i nostri peccati, poiché siamo i primi dei credenti".

52. E rivelammo a Mosè: "Parti di notte con i Miei servi, poiché sarete inseguiti".

53. Poi Faraone inviò raccoglitori nelle città,

54. [dicendo]: "In verità, questi sono solo un piccolo gruppo,

55. e in verità, essi ci hanno provocato,

56. e noi siamo tutti ben preparati".

57. Così li facemmo uscire dai giardini e dalle sorgenti,

58. dai tesori e da una dimora nobile,

59. così fu, e facemmo ereditare tutto ciò ai Figli di Israele.

60. E li inseguirono al sorgere del sole.

61. E quando i due gruppi si videro, i compagni di Mosè dissero: "Siamo certamente raggiunti".

62. [Mosè] disse: "No! In verità, il mio Signore è con me; Egli mi guiderà".

63. Allora rivelammo a Mosè: "Colpisci il mare con il tuo bastone". Così si divise, e ogni parte era come una grande montagna.

64. E facemmo avvicinare lì gli altri [Faraone e il suo esercito],

65. e salvammo Mosè e coloro che erano con lui, tutti quanti.

66. Poi annegammo gli altri.

67. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

68. E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.

69. E recita loro la storia di Abramo,

70. quando disse a suo padre e al suo popolo: "Cosa adorate?".

71. Dissero: "Adoriamo idoli e restiamo devoti a essi".

72. Egli disse: "Vi ascoltano quando li invocate?

73. O vi portano beneficio o danno?".

74. Dissero: "Anzi, abbiamo trovato i nostri padri fare così".

75. Egli disse: "Avete dunque visto ciò che adorate,

76. voi e i vostri antichi padri?

77. In verità, essi sono miei nemici, eccetto il Signore dei mondi,

78. Colui che mi ha creato, ed è Lui che mi guida,

79. e Colui che mi nutre e mi disseta,

80. e quando mi ammalo, è Lui che mi guarisce,

81. e Colui che mi farà morire, poi mi darà la vita,

82. e Colui che spero mi perdoni i miei peccati il Giorno del Giudizio".

83. [Abramo pregò]: "O mio Signore, concedimi saggezza e uniscimi ai giusti,

84. e concedimi una buona menzione tra le generazioni future,

85. e fammi uno degli eredi del Giardino della Beatitudine,

86. e perdona mio padre, poiché era tra gli sviati,

87. e non svergognarmi il Giorno in cui saranno resuscitati,

88. il Giorno in cui né ricchezze né figli gioveranno,

89. eccetto chi viene ad Allah con un cuore puro".

90. E il Paradiso sarà avvicinato ai timorati [di Allah],

91. e l'Inferno sarà esposto chiaramente ai deviati.

92. E sarà detto loro: "Dove sono ciò che adoravate

93. oltre ad Allah? Possono essi aiutarvi o aiutarvi a vicenda?".

94. Così saranno rovesciati in esso, essi e i deviati,

95. e le schiere di Iblis, tutte insieme.

96. Diranno, mentre vi litigano dentro,

97. "Per Allah, in verità, siamo stati in evidente errore,

98. quando vi equiparavamo al Signore dei mondi.

99. E nessuno ci sviò se non i criminali.

100. E ora non abbiamo intercessori,

101. né un amico intimo.

102. Se solo avessimo un ritorno, saremmo tra i credenti!".

103. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

104. E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.

105. Il popolo di Noè smentì i messaggeri,

106. quando il loro fratello Noè disse loro: "Non temete [Allah]?.

107. In verità, sono per voi un messaggero fedele,

108. temete dunque Allah e obbeditemi.

109. E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.

110. Temete dunque Allah e obbeditemi".

111. Dissero: "Dovremmo credere in te, mentre ti seguono i più bassi tra noi?".

112. Egli disse: "E cosa so io di ciò che facevano?

113. In verità, il loro conto è solo presso il mio Signore, se solo sapeste.

114. E non sono uno che scaccia i credenti;

115. non sono altro che un ammonitore chiaro".

116. Dissero: "Se non desisti, o Noè, sarai certamente tra quelli lapidati".

117. Egli disse: "O mio Signore, in verità, il mio popolo mi ha smentito.

118. Giudica dunque tra me e loro con giustizia e salvami, insieme ai credenti che sono con me".

119. Così lo salvammo, insieme a quelli che erano con lui, nell'arca carica,

120. poi annegammo gli altri.

121. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

122. E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.

123. Gli 'Ād smentirono i messaggeri,

124. quando il loro fratello Hūd disse loro: "Non temete [Allah]?.

125. In verità, sono per voi un messaggero fedele,

126. temete dunque Allah e obbeditemi.

127. E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.

128. Costruite su ogni altura un segno, scherzando?

129. E prendete fortezze, sperando di vivere per sempre?

130. E quando attaccate, attaccate come tiranni?

131. Temete dunque Allah e obbeditemi.

132. Temete Colui che vi ha dato ciò che sapete,

133. vi ha dato il bestiame e i figli,

134. e giardini e sorgenti.

135. In verità, temo per voi il castigo di un grande Giorno".

136. Dissero: "Ci ammonisci affinché abbandoniamo i nostri dèi? Portaci dunque ciò con cui ci minacci, se sei tra i veritieri".

137. Egli disse: "Il vostro Signore vi ha già inflitto un castigo e la Sua ira. Disputerete con me sui nomi che voi e i vostri padri avete inventato, per i quali Allah non ha dato nessuna autorità? Aspettate dunque; in verità, io sono con voi tra quelli che aspettano".

138. Così lo salvammo, insieme a quelli che erano con lui, con misericordia da parte Nostra, e recidemmo le radici di coloro che smentivano i Nostri segni e non erano credenti.

139. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

140. E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.

141. I Thamūd smentirono i messaggeri,

142. quando il loro fratello Ṣāliḥ disse loro: "Non temete [Allah]?.

143. In verità, sono per voi un messaggero fedele,

144. temete dunque Allah e obbeditemi.

145. E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.

146. Sarete lasciati in ciò che avete qui, in sicurezza,

147. in giardini e sorgenti,

148. e campi e palme dai frutti teneri?

149. E scolpite con orgoglio case dalle montagne?

150. Temete dunque Allah e obbeditemi.

151. E non obbedite all'ordine dei trasgressori,

152. che causano danni sulla terra e non contribuiscono al suo miglioramento."

153. Dissero: "Sei solo uno dei stregati;

154. non sei altro che un uomo come noi. Porta dunque un segno, se sei tra i veritieri".

155. Egli disse: "Questa è una cammella; ha il suo turno di bere, e voi avete il vostro turno di bere, ciascuno in un giorno stabilito.

156. E non toccatela con male, altrimenti vi coglierà il castigo di un grande Giorno".

157. Ma la colpirono, e divennero pieni di rimorso.

158. Così il castigo li colse. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

159. E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.

160. Il popolo di Lot smentì i messaggeri,

161. quando il loro fratello Lot disse loro: "Non temete [Allah]?.

162. In verità, sono per voi un messaggero fedele,

163. temete dunque Allah e obbeditemi.

164. E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.

165. Andate voi agli uomini tra tutti i mondi

166. e lasciate ciò che il vostro Signore ha creato per voi come mogli? Anzi, siete un popolo trasgressore".

167. Dissero: "O Lot, se non desisti, sarai certamente tra quelli espulsi".

168. Egli disse: "In verità, sono tra quelli che detestano il vostro modo [di agire].

169. O mio Signore, salvami e la mia famiglia da ciò che fanno".

170. Così lo salvammo, insieme a tutta la sua famiglia,

171. eccetto una vecchia [sua moglie], tra quelli che restarono indietro.

172. Poi distruggemmo gli altri.

173. E facemmo scendere su di loro una pioggia [di pietre]. E quanto terribile fu la pioggia di coloro che erano stati avvertiti!

174. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

175. E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.

176. Gli abitanti al-Aykah smentirono i messaggeri,

177. quando Shu‘ayb disse loro: "Non temete [Allah]?.

178. In verità, sono per voi un messaggero fedele,

179. temete dunque Allah e obbeditemi.

180. E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.

181. Date la giusta misura e non siate tra coloro che defraudano,

182. e pesate con una bilancia giusta,

183. e non defraudate la gente nei loro beni e non corrompete la terra seminando il male.

184. Temete Colui che vi ha creato, voi e le generazioni precedenti".

185. Dissero: "Tu sei solo uno dei stregati;

186. non sei altro che un uomo come noi, e pensiamo che tu sia uno dei bugiardi.

187. Fai cadere su di noi pezzi di cielo, se sei tra i veritieri".

188. Egli disse: "Il mio Signore conosce meglio ciò che fate".

189. Ma lo smentirono, così li colse il castigo di un giorno di ombra. In verità, era il castigo di un grande Giorno.

190. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.

191. E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.

192. E in verità, questo [Corano] è stato fatto scendere dal Signore dei mondi,

193. lo Spirito fedele [Gabriele] lo ha portato giù

194. sul tuo cuore, affinché tu sia uno degli ammonitori,

195. in una lingua araba chiara.

196. E in verità, esso è nei Libri delle Scritture precedenti.

197. Non è per loro un segno che lo riconosca un gruppo di studiosi tra i Figli di Israele?

198. E se lo avessimo fatto scendere su alcuni degli stranieri,

199. e lo avesse recitato loro, non avrebbero creduto in esso.

200. Così lo abbiamo introdotto nei cuori dei criminali.

201. Non crederanno in esso finché non vedranno il castigo doloroso,

202. che verrà su di loro all'improvviso, mentre non se ne accorgono,

203. e diranno: "Saremo lasciati un po' di tempo?".

204. Stanno forse chiedendo di affrettare il Nostro castigo?

205. Hai visto se concediamo loro anni di vita,

206. poi giunge su di loro ciò che è stato promesso?

207. Tutto ciò di cui godevano non sarà loro utile.

208. E non distruggiamo mai una città, senza prima inviare degli ammonitori,

209. come monito, e Noi non siamo ingiusti.

210. E non lo hanno portato giù i diavoli,

211. né si addice a loro, né sono in grado di farlo.

212. In verità, essi sono esclusi dall'ascolto [in cielo].

213. Non invocare dunque, con Allah, un altro dio, affinché non sia tra i puniti.

214. E ammonisci i tuoi parenti più stretti,

215. e abbassa l'ala dell'umiltà per coloro che ti seguono tra i credenti.

216. Ma se ti disobbediscono, dì: "Sono innocente di ciò che fate".

217. E confida nell'Onnipotente, il Misericordioso,

218. Colui che ti vede quando stai in piedi,

219. e il tuo movimento tra coloro che si prosternano.

220. In verità, Egli è Colui che ascolta e sa tutto.

221. Vi informerò su chi scendono i diavoli?

222. Scendono su ogni grande bugiardo e peccatore.

223. Essi trasmettono ciò che ascoltano, e la maggior parte di loro sono bugiardi.

224. E i poeti - seguono essi i traviati.

225. Non vedi che essi vagano in ogni valle,

226. e dicono ciò che non fanno?

227. Eccetto coloro che credono e compiono opere giuste, e menzionano Allah spesso e difendono se stessi dopo essere stati trattati ingiustamente. E presto i trasgressori sapranno quale sarà il loro destino.

Sura 27 - An-Naml (Le Formiche)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Tā Sīn. Questi sono i versetti del Corano, un Libro chiaro,
2. una guida e una buona novella per i credenti,
3. coloro che stabiliscono la preghiera e danno l'elemosina e sono certi dell'Aldilà.
4. In verità, coloro che non credono nell'Aldilà, abbelliamo per loro le loro azioni, e così vagano accecati.
5. Essi sono coloro che avranno il peggiore castigo, e nell'Aldilà saranno i più grandi perdenti.
6. E in verità, tu ricevi il Corano da parte di Colui che è Saggio e Onnisciente.
7. [Ricorda] quando Mosè disse alla sua famiglia: "In verità, ho visto un fuoco; presto vi porterò da esso una notizia, o vi porterò un tizzone ardente affinché possiate riscaldarvi".
8. E quando giunse ad esso, fu chiamato: "Benedetto è chi è nel fuoco e chi è intorno ad esso, e glorificato sia Allah, il Signore dei mondi.
9. O Mosè, in verità, Io sono Allah, l'Onnipotente, il Saggio.
10. Getta il tuo bastone a terra". Quando Mosè lo fece e vide il bastone muoversi come se fosse un serpente vivo, si spaventò e iniziò a fuggire senza guardarsi indietro. Ma Allah lo rassicurò dicendo: "O Mosè, non aver paura. In verità, coloro che sono miei messaggeri non hanno nulla da temere quando sono in mia presenza,
11. tranne chi ha commesso ingiustizie in passato. Ma se poi si pente, abbandona le cattive azioni e inizia a fare del bene, allora sappia che Io sono Colui che Perdona, il Misericordioso."

12. E infila la tua mano nel tuo petto; uscirà bianca senza difetto. Questo è uno dei nove segni al Faraone e al suo popolo. In verità, essi sono un popolo trasgressore".

13. Ma quando i Nostri segni giunsero loro chiari, dissero: "Questo è un'evidente magia".

14. E li negarono, pur avendone la certezza, per ingiustizia e superbia. Guarda dunque quale fu la fine dei corruttori.

15. E in verità, demmo a Davide e Salomone conoscenza, e dissero: "Lode ad Allah, che ci ha preferito a molti dei Suoi servi credenti".

16. E Salomone ereditò Davide e disse: "O uomini, ci è stato insegnato il linguaggio degli uccelli e ci è stato dato di ogni cosa. In verità, questa è la grazia evidente".

17. E furono radunati per Salomone i suoi eserciti di jinn, uomini e uccelli, e furono schierati in ranghi.

18. Finché, quando giunsero alla valle delle formiche, una formica disse: "O formiche, entrate nelle vostre dimore, affinché Salomone e i suoi eserciti non vi schiaccino senza accorgersene".

19. Così sorrise, ridendo delle sue parole, e disse: "O mio Signore, concedimi di essere grato per il Tuo favore che hai concesso a me e ai miei genitori, e di compiere buone azioni che Ti piacciano, e fammi entrare, per la Tua misericordia, tra i Tuoi servi giusti".

20. E ispezionò gli uccelli e disse: "Cos'è che non vedo l'upupa? È forse assente?

21. Certamente lo punirò severamente, o lo ucciderò, a meno che non mi porti una giustificazione chiara".

22. Ma non tardò a giungere e disse: "Ho appreso qualcosa che tu non conosci, e ti porto da Saba' una notizia certa.

23. Ho trovato una donna che regna su di loro, ed è stata data di tutto, e ha un grande trono.

24. L'ho trovata e il suo popolo che si prostrano al sole, invece che ad Allah, e Satana ha abbellito per loro le loro azioni e li ha sviati dalla via, così che non sono guidati,

25. affinché non si prosternino ad Allah, che fa uscire ciò che è nascosto nei cieli e sulla terra e sa ciò che nascondete e ciò che rivelate.

26. Allah, non c'è dio all'infuori di Lui, il Signore del Grande Trono". [Prostrazione]^

27. [Salomone] disse: "Presto vedremo se hai detto la verità o se sei tra i bugiardi.

28. Vai con questa mia lettera e gettala su di loro, poi allontanati e osserva cosa risponderanno".

29. [La regina di Saba'] disse: "O nobili, in verità, mi è stata gettata una nobile lettera.

30. Essa è da parte di Salomone ed è: 'Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

31. Non comportatevi con superbia contro di me, ma venite a me in sottomissione [ad Allah]'".

32. [La regina] disse: "O nobili, datemi consiglio su questa faccenda; non deciderò nulla senza di voi".

33. Dissero: "Noi siamo forti e abbiamo grande potenza, ma la decisione spetta a te; considera dunque cosa deciderai".

34. Ella disse: "In verità, quando i re entrano in una città, la corrompono e rendono umili i più nobili tra i suoi abitanti. Così faranno anche loro.

35. Ma in verità, invierò loro un dono e vedrò cosa riporteranno i messaggeri".

36. Quando i messaggeri arrivarono al cospetto di Salomone, egli disse loro: "State cercando di impressionarmi o di ottenere il mio favore con le vostre ricchezze? Sappiate che ciò che Allah mi ha già concesso è di gran lunga superiore a qualsiasi dono possiate offrirmi. Dovreste invece essere voi a gioire per i doni che avete ricevuto."

37. Tornate a loro; certamente verremo a loro con eserciti ai quali non potranno resistere, e li cacceremo da lì umiliati e saranno disprezzati".

38. [Salomone] disse: "O nobili, chi di voi mi porterà il suo trono prima che mi vengano sottomessi?".

39. Un potente tra i jinn disse: "Io te lo porterò prima che tu ti alzi dal tuo posto, e in verità, sono forte e fidato per farlo".

40. Uno che aveva conoscenza del Libro disse: "Io te lo porterò in un batter d'occhio". E quando lo vide stabilito davanti a sé, disse: "Questo è un favore del mio Signore per mettermi alla prova, se sarò grato o ingrato. E chiunque è grato, è grato solo per se stesso; e chiunque è ingrato, [sappia che] in verità, il mio Signore è Ricco, Generoso".

41. [Salomone] disse: "Rendete irriconoscibile il suo trono; vedremo se riconoscerà [la verità] o se sarà tra coloro che non riconoscono".

42. Così, quando ella giunse, le fu detto: "È questo il tuo trono?". Ella disse: "Sembra essere lo stesso". [Salomone disse:] "Ci è stata data la conoscenza prima di lei e siamo stati sottomessi [ad Allah].

43. E ciò che adorava oltre ad Allah l'aveva sviata. In verità, apparteneva a un popolo miscredente".

44. Le fu detto: "Entra nel palazzo". Ma quando lo vide, pensò che fosse un'acqua profonda e scoprì le gambe. [Salomone] disse: "In verità, è un palazzo lastricato di cristallo". Ella disse: "O mio

Signore, in verità, ho fatto torto a me stessa, e mi sottometto, insieme a Salomone, ad Allah, il Signore dei mondi".

45. E in verità, mandammo ai Thamūd il loro fratello Ṣāliḥ [che disse]: "Adorate Allah". Ma ecco, essi divennero due gruppi in disaccordo.

46. Egli disse: "O mio popolo, perché cercate di affrettare il male prima del bene? Perché non chiedete perdono ad Allah, affinché possiate ricevere misericordia?".

47. Dissero: "Abbiamo avuto un cattivo presagio con te e con coloro che sono con te". Egli disse: "Il vostro cattivo presagio è presso Allah; anzi, siete un popolo messo alla prova".

48. E nella città c'erano nove persone che seminavano corruzione sulla terra e non mostravano segno di pentimento.

49. Dissero: "Giuriamo su Allah che attaccheremo lui e la sua famiglia di notte, poi diremo al suo erede: 'Non siamo stati testimoni della distruzione della sua famiglia, e in verità, siamo veritieri'".

50. E tramarono una trama, ma Noi tramammo una trama, mentre non se ne accorgevano.

51. Guarda dunque quale fu la fine della loro trama: li distruggemmo, essi e tutto il loro popolo.

52. Così quelle sono le loro case deserte a causa della loro ingiustizia. In verità, in ciò vi è un segno per un popolo che sa.

53. E salvammo coloro che credevano e temevano [Allah].

54. E [ricorda] Lot, quando disse al suo popolo: "Commetterete abominazioni mentre vedete chiaramente?

55. Vi avvicinerete agli uomini con desiderio invece che alle donne? Anzi, siete un popolo ignorante".

56. Ma la risposta del suo popolo non fu altro che dire: "Caccia via la famiglia di Lot dalla vostra città; in verità, sono persone che vogliono essere puri!".

57. Così lo salvammo e la sua famiglia, eccetto sua moglie; abbiamo decretato che fosse tra quelli che rimasero indietro.

58. E facemmo piovere su di loro una pioggia [di pietre], e quanto terribile è stata la pioggia per coloro che furono avvertiti.

59. Dì [o Muhammad]: "Lode ad Allah, e pace sui Suoi servi che Egli ha scelto. È Allah migliore, o ciò che Gli associano?".

60. [O meglio], Colui che ha creato i cieli e la terra e ha fatto scendere per voi acqua dal cielo, tramite la quale facciamo crescere giardini splendidi? Non è stato per voi possibile far crescere i loro alberi. C'è forse un dio con Allah? Anzi, sono un popolo che devia.

61. [O meglio], Colui che ha reso la terra stabile e ha posto in essa fiumi e ha posto su di essa montagne e ha posto una barriera tra i due mari? C'è forse un dio con Allah? Anzi, la maggior parte di loro non sa.

62. [O meglio], Colui che risponde al bisognoso quando Lo invoca e rimuove il male e vi fa eredi della terra? C'è forse un dio con Allah? Pochi sono quelli che riflettono.

63. [O meglio], Colui che vi guida nelle tenebre della terra e del mare e che manda i venti come lieta novella davanti alla Sua misericordia? C'è forse un dio con Allah? Allah è molto più elevato rispetto a ciò che Gli associano.

64. [O meglio], Colui che dà inizio alla creazione e poi la ripete, e che vi provvede dal cielo e dalla terra? C'è forse un dio con Allah? Dì: "Portate la vostra prova, se siete veritieri".

65. Dì: "Nessuno nei cieli e sulla terra conosce l'invisibile tranne Allah, e non sanno quando saranno resuscitati".

66. Anzi, la loro conoscenza dell'Aldilà è stata resa confusa. Anzi, ne sono dubbiosi. Anzi, sono ciechi a riguardo.

67. E coloro che non credono dicono: "Quando saremo diventati polvere, noi e i nostri padri, saremo certamente tirati fuori [dalle tombe]?

68. In verità, ci è stato promesso questo, noi e i nostri padri prima; queste non sono altro che favole degli antichi".

69. Dì: "Viaggiate sulla terra e vedete quale fu la fine dei criminali".

70. E non affliggerti per loro, né essere in angoscia per ciò che tramano.

71. E dicono: "Quando [si realizzerà] questa promessa, se siete veritieri?".

72. Dì: "Forse una parte di ciò che cercate di affrettare è già alle vostre calcagna".

73. E in verità, il tuo Signore è pieno di grazia per l'umanità, ma la maggior parte di loro non è riconoscente.

74. E in verità, il tuo Signore sa ciò che nascondono i loro petti e ciò che rivelano.

75. E non c'è nulla di nascosto nel cielo e sulla terra che non sia in un Libro chiaro.

76. In verità, questo Corano racconta ai Figli di Israele la maggior parte di ciò su cui divergono.

77. E in verità, è una guida e una misericordia per i credenti.

78. In verità, il tuo Signore giudicherà tra di loro con il Suo giudizio, ed Egli è l'Onnipotente, il Sapiente.

79. Perciò confida in Allah; in verità, tu sei sulla verità chiara.

80. In verità, tu non puoi far udire i morti, né puoi far udire i sordi il richiamo quando voltano le spalle in fuga.

81. E non puoi guidare i ciechi fuori dal loro sviamento. Non puoi far udire se non coloro che credono nei Nostri segni e sono sottomessi.

82. E quando la parola [del castigo] cadrà su di loro, faremo uscire per loro una creatura dalla terra che parlerà loro, perché l'umanità non era certa dei Nostri segni.

83. E [ricorda] il Giorno in cui raduneremo da ogni comunità un gruppo di coloro che smentivano i Nostri segni, e saranno spinti [a giudizio],

84. finché, quando giungeranno, [Allah] dirà: "Avete smentito i Miei segni senza comprenderli? Oppure, cosa facevate?".

85. E la parola [del castigo] cadrà su di loro per ciò che hanno fatto, e non saranno in grado di parlare.

86. Non vedono che abbiamo fatto la notte per loro affinché vi riposino, e il giorno per dare luce? In verità, in ciò vi sono segni per un popolo che crede.

87. E il Giorno in cui sarà soffiato nel Corno, tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra saranno colti da spavento, eccetto chi Allah vuole. E tutti verranno a Lui umiliati.

88. E vedrai le montagne, che pensavi fossero immobili, passare come passano le nuvole. Questa è l'opera di Allah, che ha perfezionato ogni cosa. In verità, Egli è ben informato di ciò che fate.

89. Chiunque venga con il bene, avrà qualcosa di meglio, e saranno al sicuro da ogni spavento quel Giorno.

90. E chiunque venga con il male, saranno gettati faccia a terra nel Fuoco. Sarà loro detto: "Vi è stato dato ciò che meritavate, solo per ciò che facevate".

91. [Dì, o Muhammad:] "Mi è stato comandato di adorare il Signore di questa città, che Egli ha reso sacra, e a Lui appartiene ogni

cosa. E mi è stato comandato di essere tra i sottomessi [musulmani],

92. e di recitare il Corano". Chiunque sia guidato, è guidato solo per se stesso, e chiunque si svia, dì: "Io sono solo uno degli ammonitori".

93. E dì: "Lode ad Allah! Presto vi mostrerà i Suoi segni e li riconoscerete. E il tuo Signore non è disattento a ciò che fate".

Sura 28 - Al-Qaṣaṣ (Il Racconto)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Tā Sīn Mīm.
2. Questi sono i versetti del Libro chiaro.
3. Ti recitiamo parte del racconto di Mosè e Faraone, in verità, per un popolo che crede.
4. In verità, Faraone si innalzò con arroganza nella terra e divise i suoi abitanti in gruppi, indebolendo uno di questi, uccidendo i loro figli maschi e risparmiando le loro femmine. In verità, era uno dei corruttori.
5. E volevamo favorire coloro che erano stati indeboliti sulla terra e farne leader e renderli eredi,
6. stabilirli sulla terra e far vedere a Faraone, Hāmān e ai loro eserciti ciò di cui avevano timore.
7. E ispirammo alla madre di Mosè: "Allattalo, e quando temi per lui, gettalo nel fiume e non temere né rattristarti. In verità, lo restituiremo a te e lo faremo tra i messaggeri".
8. Così la famiglia di Faraone lo raccolse affinché diventasse per loro un nemico e una causa di tristezza. In verità, Faraone, Hāmān e i loro eserciti erano dei peccatori.
9. E la moglie di Faraone disse: "È una gioia per me e per te; non uccidetelo. Forse ci sarà utile o potremmo prenderlo come figlio". Ma non sapevano [cosa sarebbe successo].
10. E il cuore della madre di Mosè divenne vuoto [per la preoccupazione]; stava per rivelare [il fatto] se non avessimo rafforzato il suo cuore affinché fosse tra i credenti.
11. E disse a sua sorella: "Seguilo". Così lo osservò da lontano, mentre essi non se ne accorgevano.

12. E [prima] gli proibimmo le nutrici, così [la sorella di Mosè] disse: "Vi indicherò una famiglia che se ne occuperà per voi e lo alleverà?".

13. Così lo restituimmo a sua madre, affinché i suoi occhi si rallegrassero e non si rattristasse e affinché sapesse che la promessa di Allah è verità. Ma la maggior parte di loro non sa.

14. E quando raggiunse la sua maturità e fu pienamente sviluppato, gli demmo saggezza e conoscenza. Così ricompensiamo i buoni.

15. E [un giorno] entrò nella città, a un tempo in cui i suoi abitanti non si accorgevano, e trovò due uomini che litigavano, uno della sua gente e l'altro dei suoi nemici. E colui che era della sua gente chiese aiuto contro il suo nemico, così Mosè lo colpì con il pugno e lo uccise. Disse: "Questo è un lavoro di Satana. In verità, è un nemico, uno che svia chiaramente".

16. Disse: "O mio Signore, in verità, ho fatto torto a me stesso, perciò perdonami". Così [Allah] lo perdonò. In verità, Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

17. Disse: "O mio Signore, per il favore che mi hai concesso, non sarò mai un sostenitore dei criminali".

18. Così divenne spaventato, guardando intorno con cautela nella città. Ed ecco, colui che gli aveva chiesto aiuto il giorno prima lo chiamava di nuovo per chiedergli aiuto. Mosè gli disse: "In verità, sei chiaramente un ingannatore".

19. Ma quando volle colpire colui che era un nemico per entrambi, [l'altro] disse: "O Mosè, vuoi uccidermi come hai ucciso una persona ieri? Non vuoi essere altro che un tiranno sulla terra, e non vuoi essere uno dei riformatori".

20. E un uomo giunse correndo dalla parte più lontana della città e disse: "O Mosè, in verità, i notabili stanno complottando per ucciderti. Esci dunque [dalla città]; in verità, io sono per te uno che dà consigli sinceri".

21. Così uscì da essa, spaventato, guardando intorno con cautela. Disse: "O mio Signore, salvami dal popolo dei trasgressori".

22. E quando si diresse verso Madyan, disse: "Forse il mio Signore mi guiderà sulla retta via".

23. E quando giunse al pozzo di Madyan, vi trovò un gruppo di persone che abbeverava [il bestiame], e trovò, dietro di loro, due donne che trattenevano [il loro bestiame]. Disse: "Cosa vi accade?". Dissero: "Non possiamo abbeverare [il bestiame] finché i pastori non abbiano finito; e nostro padre è molto anziano".

24. Così abbeverò [il bestiame] per loro, poi si ritirò all'ombra e disse: "O mio Signore, in verità, sono bisognoso di qualsiasi bene che mi manderai".

25. Poi una delle due donne venne a lui, camminando con modestia. Disse: "In verità, mio padre ti chiama per ricompensarti per aver abbeverato [il bestiame] per noi". Così, quando giunse a lui e gli raccontò la sua storia, [l'uomo] disse: "Non temere. Sei sfuggito al popolo dei trasgressori".

26. Una delle due donne disse: "O mio padre, assumilo. In verità, il migliore che tu possa assumere è colui che è forte e fidato".

27. Disse [il padre]: "Voglio darti in matrimonio una delle mie due figlie, a condizione che lavori per me per otto anni. Ma se completi dieci [anni], sarà una tua concessione. E non voglio renderti difficile [questa condizione]. Mi troverai, se Allah vuole, tra i giusti".

28. [Mosè] disse: "Questo è tra me e te. Qualsiasi dei due termini io compia, non ci sarà nessun biasimo su di me. E Allah è garante di ciò che diciamo".

29. E quando Mosè completò il termine e partì con la sua famiglia, vide un fuoco sul lato del Monte [Sinai]. Disse alla sua famiglia: "Rimanete qui; in verità, ho visto un fuoco. Forse vi porterò una

notizia da esso o un tizzone ardente, affinché possiate riscaldarvi".

30. Ma quando giunse ad esso, fu chiamato dalla parte destra della valle, nella terra benedetta, dall'albero: "O Mosè, in verità, Io sono Allah, il Signore dei mondi.

31. E getta il tuo bastone". Ma quando lo vide muoversi come se fosse un serpente, si voltò fuggendo e non tornò indietro. [Allah disse:] "O Mosè, avvicinati e non temere. In verità, sei tra quelli in sicurezza.

32. Infila la tua mano nel tuo petto; uscirà bianca senza difetto. E stringi il tuo braccio per evitare la paura. Questi sono due segni dal tuo Signore a Faraone e ai suoi notabili. In verità, sono un popolo trasgressore".

33. [Mosè] disse: "O mio Signore, in verità, ho ucciso uno di loro, quindi temo che mi uccideranno.

34. E mio fratello Aronne è più eloquente di me nella lingua. Inviatelo dunque con me come assistente per confermare la mia veridicità. In verità, temo che mi smentiranno".

35. [Allah] disse: "Rinforzeremo il tuo braccio con tuo fratello e vi daremo entrambi un'autorità, così che non vi raggiungeranno. Con i Nostri segni, voi due e coloro che vi seguono sarete i vincitori".

36. Ma quando Mosè giunse a loro con i Nostri segni chiari, dissero: "Questa è solo magia inventata. E non abbiamo mai sentito parlare di ciò tra i nostri antichi padri".

37. Mosè rispose: "Il mio Signore conosce perfettamente chi ha ricevuto la vera guida da Lui e chi otterrà la migliore ricompensa nella vita dopo la morte. È certo che coloro che violano le leggi divine non avranno successo alla fine."

38. E Faraone disse: "O notabili, non conosco per voi nessun altro dio oltre a me. Così, o Hāmān, accendi per me un fuoco su

argilla, e costruisci per me una torre affinché possa guardare il Dio di Mosè. E in verità, penso che egli sia tra i bugiardi".

39. E lui e i suoi eserciti si comportarono ingiustamente sulla terra, senza diritto, e pensavano che non sarebbero stati riportati a Noi.

40. Così li afferrammo, lui e i suoi eserciti, e li gettammo nel mare. Guarda dunque quale fu la fine degli oppressori.

41. E li facemmo leader che chiamavano [la gente] al Fuoco, e nel Giorno della Resurrezione non saranno aiutati.

42. E facemmo seguire a loro una maledizione in questa vita, e nel Giorno della Resurrezione saranno tra i disprezzati.

43. E in verità, demmo a Mosè il Libro, dopo aver distrutto le generazioni antiche, come illuminazione per gli uomini e come guida e misericordia, affinché possano riflettere.

44. E non eri sul lato occidentale [del Monte] quando demmo il comando a Mosè, né eri tra i testimoni.

45. Ma facemmo sorgere generazioni, e la loro vita si prolungò. E non eri residente tra gli abitanti di Madyan, recitando loro i Nostri segni. Ma siamo Noi che inviamo [i messaggeri].

46. E non eri sul lato del Monte quando chiamammo [Mosè]. Ma è una misericordia del tuo Signore, affinché tu possa ammonire un popolo a cui nessun ammonitore è venuto prima di te, affinché possano riflettere.

47. E affinché non dicano, quando li colpisce un disastro per ciò che hanno compiuto le loro mani: "O nostro Signore, perché non ci hai mandato un messaggero affinché potessimo seguire i Tuoi segni e essere tra i credenti?".

48. Ma quando la verità giunse loro da parte Nostra, dissero: "Perché non è stato dato a lui [Muhammad] ciò che fu dato a Mosè?". Ma non avevano già smentito ciò che fu dato prima? Dissero: "Sono

due magie che si sostengono a vicenda", e dissero: "In verità, non crediamo in nessuna delle due".

49. Dì: "Portate, dunque, un Libro da parte di Allah che sia migliore guida di entrambi, affinché io possa seguirlo, se siete veritieri".

50. Ma se non ti rispondono, allora sappi che seguono solo i loro desideri. E chi è più sviato di colui che segue il proprio desiderio senza guida da parte di Allah? In verità, Allah non guida il popolo ingiusto.

51. E in verità, abbiamo fatto giungere loro la parola [del Corano] affinché possano riflettere.

52. Coloro a cui abbiamo dato il Libro prima di esso, credono in esso.

53. E quando è recitato loro, dicono: "Abbiamo creduto in esso. In verità, esso è la verità dal nostro Signore. In verità, noi eravamo già sottomessi prima che giungesse".

54. Essi saranno ricompensati due volte per la loro pazienza, e respingono il male con il bene, e spendono da ciò che abbiamo provveduto loro.

55. E quando ascoltano discorsi inutili, si allontanano da esso e dicono: "A noi le nostre azioni e a voi le vostre. Pace su di voi; non cerchiamo [la compagnia] degli ignoranti".

56. In verità, non puoi guidare coloro che ami, ma Allah guida chi vuole. E Lui sa meglio chi è guidato.

57. E dissero: "Se seguiamo la guida con te, saremo strappati dalla nostra terra". Non abbiamo forse stabilito per loro un sacro santuario, verso cui è raccolto ogni cosa, come provvista da parte Nostra? Ma la maggior parte di loro non sa.

58. E quante città abbiamo distrutto che erano ingrate della loro prosperità! E queste sono le loro dimore, che non furono abitate dopo di loro se non da pochi, e fummo Noi gli eredi.

59. E il tuo Signore non avrebbe distrutto le città finché non avesse inviato nelle loro madri [le città principali] un messaggero che recitasse loro i Nostri segni. E non avremmo distrutto le città se non mentre i loro abitanti erano oppressori.

60. E qualsiasi cosa vi sia stata data è solo godimento della vita mondana e ornamento. Ma ciò che è presso Allah è migliore e più duraturo. Non rifletterete dunque?

61. È colui al quale abbiamo promesso una buona promessa, che la riceverà, è come colui al quale abbiamo concesso godimento della vita mondana, e poi, nel Giorno della Resurrezione, sarà tra quelli portati [al castigo]?

62. E il Giorno in cui Egli li chiamerà e dirà: "Dove sono i Miei partner che voi pensavate?".

63. Quelli che saranno condannati al castigo diranno: "O nostro Signore, queste sono le persone che abbiamo indotto all'errore. Le abbiamo fuorviate proprio come noi stessi eravamo stati fuorviati. Ora ci dissociamo completamente dalle loro azioni. In realtà, non era noi che adoravano, ma i loro propri desideri."

64. E sarà detto: "Invocate i vostri partner [che pretendeste fossero divinità]". E li invocheranno, ma non risponderanno loro, e vedranno il castigo. Se solo avessero seguito la guida!

65. E il Giorno in cui Egli li chiamerà e dirà: "Cosa rispondeste ai messaggeri?".

66. Quel Giorno tutte le informazioni saranno oscurate per loro, e non si chiederanno l'un l'altro.

67. Ma quanto a colui che si è pentito, ha creduto e ha compiuto il bene, forse sarà tra i felici.

68. E il tuo Signore crea ciò che vuole e sceglie [ciò che vuole], a loro invece non appartiene la scelta. Gloria ad Allah ed Egli è sopra ciò che Gli associano.

69. E il tuo Signore sa ciò che nascondono i loro petti e ciò che rivelano.

70. Ed Egli è Allah; non c'è dio all'infuori di Lui. A Lui appartiene la lode in questa vita e nell'Aldilà, e a Lui appartiene il giudizio, e a Lui sarete riportati.

71. Dì: "Avete visto se Allah facesse della notte continua su di voi fino al Giorno della Resurrezione, chi è il dio, diverso da Allah, che potrebbe portarvi la luce? Non ascolterete dunque?".

72. Dì: "Avete visto se Allah facesse del giorno continuo su di voi fino al Giorno della Resurrezione, chi è il dio, diverso da Allah, che potrebbe portarvi una notte in cui riposarvi? Non vedrete dunque?".

73. Ed è per la Sua misericordia che Egli ha fatto per voi la notte e il giorno, affinché possiate riposarvi in essa e cercare la Sua grazia, e affinché possiate essere riconoscenti.

74. E il Giorno in cui Egli li chiamerà e dirà: "Dove sono i Miei partner che voi pensavate?".

75. E trarremo da ogni comunità un testimone e diremo: "Portate la vostra prova". Sapranno dunque che la verità è con Allah, e ciò che inventavano li abbandonerà.

76. In verità, Qarun [Korah] era del popolo di Mosè, ma si comportò con arroganza verso di loro. E gli demmo tali tesori che le chiavi sarebbero state un peso per una compagnia di uomini forti. Quando il suo popolo gli disse: "Non rallegrarti eccessivamente. In verità, Allah non ama coloro che si rallegrano in eccesso.

77. Ma cerca, con ciò che Allah ti ha dato, la dimora dell'Aldilà, e non dimenticare la tua parte di questo mondo. E fai il bene come Allah ha fatto il bene a te. E non cercare la corruzione sulla terra. In verità, Allah non ama i corruttori".

78. Disse: "Questo mi è stato dato solo grazie alla conoscenza che possiedo". Non sapeva forse che Allah aveva distrutto prima di

lui generazioni che erano più forti di lui e avevano raccolto più ricchezze? Ma i criminali non saranno interrogati riguardo ai loro peccati [perché sono noti].

79. Così uscì al suo popolo nella sua bellezza. Coloro che desideravano la vita mondana dissero: "Oh, se solo avessimo ciò che è stato dato a Qarun! In verità, è un uomo di grande fortuna".

80. Ma coloro a cui era stata data la conoscenza dissero: "Guai a voi! La ricompensa di Allah è migliore per chi crede e compie il bene. E nessuno riceverà questo se non i pazienti".

81. Così facemmo sprofondare lui e la sua casa nella terra. E non ebbe alcuna schiera che potesse aiutarlo contro Allah, né poté difendersi.

82. E al mattino coloro che il giorno prima desideravano essere al suo posto dicevano: "Ah! È Allah che allarga la provvidenza per chi vuole tra i Suoi servi e la restringe. Se Allah non ci avesse favorito, ci avrebbe fatto sprofondare. Ah! I miscredenti non prospereranno".

83. Quella dimora dell'Aldilà, la riserviamo per coloro che non vogliono superiorità sulla terra né corrompere. E la fine [felice] è per i timorati.

84. Chiunque venga con il bene, avrà qualcosa di migliore, e chiunque venga con il male, coloro che hanno compiuto il male non saranno ricompensati se non per ciò che facevano.

85. In verità, Colui che ti ha imposto il Corano, ti riporterà al luogo di ritorno. Dì: "Il mio Signore sa meglio chi porta la guida e chi è in evidente errore".

86. E non speravi che ti fosse rivelato il Libro, se non come misericordia dal tuo Signore. Quindi non essere un sostegno per i miscredenti.

87. E non lasciarti distogliere dai segni di Allah dopo che ti sono stati rivelati. E chiama [la gente] al tuo Signore e non essere tra i miscredenti.

88. E non invocare un altro dio insieme con Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Ogni cosa perirà, eccetto il Suo Volto. A Lui appartiene il giudizio, e a Lui sarete riportati.

Sura 29 - Al-'Ankabut (Il Ragno)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lām, Mīm.
2. Pensano gli uomini di essere lasciati dire: "Crediamo" senza essere messi alla prova?
3. Certamente mettemmo alla prova quelli che li precedettero, e Allah sicuramente conosce coloro che sono sinceri e conosce i bugiardi.
4. Oppure coloro che commettono il male pensano di poterci sfuggire? Che pessimo giudizio hanno!
5. Chi spera di incontrare Allah [deve sapere che] il termine fissato da Allah è sicuramente vicino. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce.
6. E chi lotta, lo fa per se stesso. In verità, Allah non ha bisogno del mondo intero.
7. Per coloro che hanno fede sincera e compiono azioni virtuose, certamente cancelleremo i loro errori passati e li ricompenseremo in base alle migliori azioni che hanno compiuto.
8. E abbiamo ordinato all'uomo di trattare bene i suoi genitori; ma se ti obbligano ad associarMi ciò di cui non hai alcuna conoscenza, non obbedire loro. A Me sarà il vostro ritorno, e vi informerò di ciò che avete fatto.
9. E quelli che credono e compiono opere buone, certamente li faremo entrare tra i giusti.
10. E tra gli uomini c'è chi dice: "Crediamo in Allah", ma quando è perseguitato per la causa di Allah, considera la persecuzione degli uomini come un castigo di Allah. Ma se viene l'aiuto del tuo Signore, essi sicuramente diranno: "In verità, siamo stati con

voi!". Non è forse Allah colui che conosce meglio ciò che è nei cuori di tutte le creature?

11. E Allah sicuramente conosce coloro che credono, e conosce i bugiardi.

12. E coloro che non credono dicono a coloro che credono: "Seguite la nostra via e porteremo noi i vostri peccati". Ma non porteranno in verità alcun peccato loro. In verità, sono dei bugiardi.

13. E certamente porteranno i loro pesi, e altri pesi oltre ai loro, e certamente saranno interrogati il Giorno della Resurrezione su ciò che inventavano.

14. E certamente inviammo Noè al suo popolo, ed egli dimorò tra loro per mille meno cinquanta anni. E il Diluvio li colse, mentre erano ingiusti.

15. Ma lo salvammo, lui e coloro che erano con lui nell'Arca, e ne facemmo un segno per i mondi.

16. E [ricorda] Abramo, quando disse al suo popolo: "Adorate Allah e temeteLo. Questo è meglio per voi, se solo sapeste.

17. Voi adorate, all'infuori di Allah, idoli e inventate menzogne. In verità, quelli che adorate all'infuori di Allah non possiedono per voi alcun sostentamento. Cercate il sostentamento da Allah, adorateLo e siateGli grati. A Lui sarete ricondotti.

18. E se rifiutate, sappi che altri popoli prima di voi hanno rifiutato. E il Messaggero non ha altro compito che la consegna chiara.

19. Non vedono forse come Allah inizia la creazione e poi la ripete? Questo è facile per Allah.

20. Dì: "Viaggiate sulla terra e osservate come Egli ha dato inizio alla creazione. Poi Allah creerà l'ultima creazione. In verità, Allah è Onnipotente su tutte le cose.

21. Egli castiga chi vuole e concede la misericordia a chi vuole, e a Lui sarete ricondotti.

22. E non potete sfuggire sulla terra né nei cieli, e non avete, all'infuori di Allah, né patrono né soccorritore".

23. E quelli che non credono nei segni di Allah e nel loro incontro con Lui, sono quelli che disperano della Mia misericordia, e per loro c'è un doloroso castigo.

24. E la risposta del suo popolo non fu altro che dire: "Uccidetelo o bruciatelo". Ma Allah lo salvò dal fuoco. In verità, in questo ci sono segni per un popolo che crede.

25. E [Abramo] disse: "In verità, avete preso per voi stessi idoli all'infuori di Allah, per amore reciproco nella vita mondana. Poi, nel Giorno della Resurrezione, vi rinnegherete a vicenda e vi maledirete a vicenda. E il vostro rifugio sarà il Fuoco, e non avrete soccorritori".

26. E Lot credette in lui, e [Abramo] disse: "In verità, emigro verso il mio Signore. In verità, Egli è l'Onnipotente, il Saggio".

27. E gli donammo Isacco e Giacobbe, e stabilimmo nella sua discendenza la profezia e il Libro, e gli demmo la sua ricompensa in questo mondo. E in verità, nell'Aldilà egli sarà tra i giusti.

28. E [ricorda] Lot, quando disse al suo popolo: "In verità, commettete una tale indecenza che nessuno al mondo ha mai commesso prima di voi.

29. Vi avvicinate agli uomini [con desiderio], vi date al banditismo e commettete atti riprovevoli nei vostri incontri. Ma la risposta del suo popolo non fu altro che dire: "Portaci il castigo di Allah, se sei tra i veritieri".

30. Disse: "O Signore, aiutami contro il popolo corrotto".

31. E quando i Nostri messaggeri giunsero ad Abramo con la lieta novella, dissero: "In verità, stiamo per distruggere il popolo di questa città. In verità, la sua gente è ingiusta".

32. Egli disse: "Ma Lot è lì". Dissero: "Noi sappiamo meglio chi è lì. Certamente lo salveremo, lui e la sua famiglia, eccetto sua moglie, che sarà tra coloro che rimarranno indietro".

33. E quando i Nostri messaggeri giunsero a Lot, egli si afflisse per loro, e si sentì impotente a proteggerli. Dissero: "Non temere e non affliggerti. Ti salveremo, te e la tua famiglia, eccetto tua moglie, che sarà tra coloro che rimarranno indietro.

34. In verità, stiamo per far scendere su questo popolo un castigo dal cielo a causa della loro corruzione".

35. E certamente ne lasciammo un chiaro segno per un popolo che riflette.

36. E [inviammo] ai Madianiti il loro fratello Shu'ayb, che disse: "O popolo mio, adorate Allah, sperate nell'Ultimo Giorno e non commettete malefici sulla terra come corruttori".

37. Ma lo trattarono come un bugiardo, e così li colse il tremore [sismico], e al mattino giacevano nelle loro case, morti.

38. Ricorda le antiche popolazioni di 'Ād e Thamūd: la loro sorte è evidente dalle rovine delle loro città. Satana rese attraenti ai loro occhi le azioni malvagie e li allontanò dal cammino retto, nonostante fossero persone intelligenti e capaci di comprendere.

39. E [ricorda] Qarun, Faraone e Hāmān: in verità, Mosè portò loro prove evidenti, ma furono arroganti sulla terra, e non poterono sfuggirci.

40. E ognuno prendemmo nel suo peccato: alcuni furono colpiti da un ciclone con sassi; altri furono colpiti dal grido; altri facemmo sprofondare nella terra; e altri annegammo. E Allah non fece loro alcun torto, ma essi torturarono le loro anime.

41. L'esempio di coloro che prendono protettori all'infuori di Allah è come l'esempio del ragno che si costruisce una casa. E in verità, la più fragile delle case è la casa del ragno, se solo sapessero.

42. In verità, Allah conosce tutto ciò che invocano all'infuori di Lui. Egli è l'Onnipotente, il Saggio.

43. E tali parabole le proponiamo agli uomini, ma nessuno le comprende tranne i dotti.

44. Allah creò i cieli e la terra con verità. In verità, in questo c'è un segno per i credenti.

45. Recita ciò che ti è stato rivelato del Libro e compi la preghiera. In verità, la preghiera allontana dalla indecenza e dal riprovevole, e certamente il ricordo di Allah è più grande. E Allah sa ciò che fate.

46. E non disputate con la gente del Libro se non nella maniera migliore, eccetto con coloro che fanno il male tra loro, e dite: "Crediamo in ciò che è stato rivelato a noi e in ciò che è stato rivelato a voi. Il nostro Dio e il vostro Dio è uno, e a Lui siamo sottomessi".

47. E così ti abbiamo rivelato il Libro. Coloro ai quali demmo il Libro [precedentemente] credono in esso; e di questi [arabi] c'è chi crede in esso. E nessuno rifiuta i Nostri segni tranne i miscredenti.

48. E tu [Muhammad] non recitavi prima di esso nessun altro Libro, né scrivevi con la tua mano destra. Altrimenti, gli annullatori della verità avrebbero avuto ragione di dubitare.

49. Ma questi sono segni evidenti nei cuori di coloro ai quali è stata data la conoscenza. E nessuno rifiuta i Nostri segni tranne i trasgressori.

50. E dicono: "Perché non sono stati fatti scendere su di lui segni dal suo Signore?". Dì: "In verità, i segni sono presso Allah, e io sono solo un ammonitore chiaro".

51. Non è forse sufficiente per loro che Noi ti abbiamo rivelato il Libro, che è recitato loro? In verità, in ciò c'è misericordia e un ammonimento per un popolo che crede.

52. Dì: "Allah è sufficiente come testimone tra me e voi. Egli conosce ciò che è nei cieli e sulla terra. E coloro che credono nella falsità e non credono in Allah sono i perdenti".

53. E ti chiedono di affrettare il castigo. Se non fosse per un termine fissato, il castigo sarebbe già venuto a loro. E sicuramente li coglierà all'improvviso, mentre non se ne rendono conto.

54. Ti chiedono di affrettare il castigo, ma in verità, l'Inferno circonderà i miscredenti.

55. Il Giorno in cui il castigo li coprirà da sopra e da sotto i loro piedi, e dirà: "Assaggiate ciò che avete fatto!".

56. O Miei servi che credete, la Mia terra è vasta. Adoratemi dunque.

57. Ogni anima gusterà la morte, poi a Noi sarete ricondotti.

58. E a coloro che credono e compiono opere buone, li faremo dimorare in alte dimore del Paradiso, sotto le quali scorrono i fiumi. Vi dimoreranno per sempre. Che bella ricompensa per coloro che [bene] agiscono,

59. Coloro che sono pazienti e confidano nel loro Signore.

60. E quante creature ci sono che non si procurano il loro sostentamento! Allah provvede a loro e a voi. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce.

61. E se chiedessi loro chi ha creato i cieli e la terra e ha soggiogato il sole e la luna, sicuramente direbbero: "Allah". Come, dunque, si allontanano [dalla verità]?

62. Allah amplia il sostentamento a chi vuole e lo restringe a chi vuole. In verità, Allah conosce ogni cosa.

63. E se chiedessi loro chi fa scendere l'acqua dal cielo e con essa rivivifica la terra dopo la sua morte, sicuramente direbbero: "Allah". Dì: "Lode ad Allah". Ma la maggior parte di loro non comprende.

64. E questa vita mondana non è altro che un passatempo e un gioco. In verità, la Dimora dell'Aldilà è la [vera] vita, se solo sapessero.

65. E quando montano su una nave, invocano Allah, dedicandogli la religione in esclusiva. Ma quando Egli li porta sani e salvi sulla terra, subito Gli associano [qualcosa].

66. Così rinnegano ciò che abbiamo dato loro, e si danno a godere, ma presto sapranno.

67. Non vedono forse che abbiamo reso un [santuario] sicuro, mentre la gente attorno a loro è rapita? Credono dunque nella falsità e rinnegano il favore di Allah?

68. E chi è più ingiusto di colui che inventa una menzogna contro Allah o smentisce la verità quando essa gli giunge? Non c'è forse un soggiorno nell'Inferno per i miscredenti?

69. E quelli che lottano per Noi, li guideremo certamente sulle Nostre vie. E in verità, Allah è con i benefattori.

Sura 30 - Ar-Rum (I Romani)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lām, Mīm.
2. I Romani sono stati sconfitti
3. in una terra vicina, ma dopo la loro sconfitta, essi vinceranno
4. entro pochi anni. Ad Allah appartiene il comando, prima e dopo, e in quel giorno i credenti gioiranno
5. per l'aiuto di Allah. Egli dà la vittoria a chi vuole, ed Egli è l'Onnipotente, il Misericordioso.
6. Questa è la promessa di Allah, e Allah non manca la Sua promessa, ma la maggior parte della gente non lo sa.
7. Essi conoscono solo l'apparente della vita mondana, ma sono negligenti riguardo all'Aldilà.
8. Non riflettono forse su se stessi? Allah ha creato i cieli e la terra e tutto ciò che è tra di essi con verità e per un termine fisso. Ma in verità, la maggior parte della gente nega l'incontro con il proprio Signore.
9. Non hanno forse viaggiato sulla terra e osservato come è stata la fine di coloro che li precedettero? Erano più potenti di loro, ararono la terra e la popolarono più di quanto essi la popolino, e vennero a loro i loro messaggeri con prove evidenti. Non fu Allah a far loro torto, ma essi torturarono le loro anime.
10. Poi la fine di coloro che fecero il male fu la peggiore, poiché smentirono i segni di Allah e li derisero.
11. Allah inizia la creazione, poi la ripete, poi sarete ricondotti a Lui.
12. E il Giorno in cui si compirà l'Ora, i colpevoli saranno presi dalla disperazione.
13. E non avranno intercessori tra quelli che essi avevano associato [ad Allah], e rinnegheranno i loro compagni.

14. E il Giorno in cui si compirà l'Ora, in quel giorno si separeranno:

15. Quanto a coloro che hanno creduto e compiuto opere buone, essi saranno in un giardino [di delizie], gioendo.

16. Ma quanto a coloro che non hanno creduto e hanno smentito i Nostri segni e l'incontro nell'Aldilà, essi saranno condotti al castigo.

17. Gloria dunque ad Allah quando giungete alla sera e quando vi svegliate al mattino.

18. A Lui [spetta] la lode nei cieli e sulla terra, nel pomeriggio e quando giungete a mezzogiorno.

19. Egli trae il vivo dal morto e trae il morto dal vivo, e dà la vita alla terra dopo la sua morte. Così sarete ricondotti [a Lui].

20. E tra i Suoi segni c'è il fatto che vi ha creato dalla polvere, poi, eccovi uomini che si disperdono [sulla terra].

21. E tra i Suoi segni c'è che vi ha creato delle spose dalla vostra stessa specie, affinché riposiate in loro, e ha posto tra di voi amore e misericordia. In verità, in ciò vi sono segni per un popolo che riflette.

22. E tra i Suoi segni c'è la creazione dei cieli e della terra e la diversità delle vostre lingue e dei vostri colori. In verità, in ciò vi sono segni per i sapienti.

23. E tra i Suoi segni c'è il vostro sonno di notte e di giorno, e il vostro cercare della Sua grazia. In verità, in ciò vi sono segni per un popolo che ascolta.

24. E tra i Suoi segni c'è che vi mostra il lampo, [causando] timore e speranza, e fa scendere l'acqua dal cielo, con la quale vivifica la terra dopo la sua morte. In verità, in ciò vi sono segni per un popolo che comprende.

25. E tra i Suoi segni c'è che il cielo e la terra si reggono per il Suo comando. Poi, quando vi chiamerà con un richiamo dalla terra, subito uscirete [dalle vostre tombe].

26. A Lui appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra; tutto Gli obbedisce.

27. Egli è Colui che inizia la creazione e poi la ripete, e ciò è ancora più facile per Lui. A Lui appartiene il più alto esempio nei cieli e sulla terra, ed Egli è l'Onnipotente, il Saggio.

28. Egli vi propone un esempio preso da voi stessi: avete forse tra coloro che le vostre mani destra possiedono dei soci in ciò che vi abbiamo fornito, tali da essere uguali a voi, e da temerli come temete voi stessi? Così spieghiamo i segni a un popolo che comprende.

29. Ma i malvagi seguono i loro desideri senza conoscenza. E chi può guidare colui che Allah ha lasciato smarrito? E non avranno soccorritori.

30. Dirigi dunque il tuo volto, nella giusta religione, verso la religione pura, la natura originaria con la quale Allah ha creato l'umanità. Non c'è alterazione nella creazione di Allah. Questa è la religione retta, ma la maggior parte della gente non lo sa.

31. Rivolgetevi a Lui e temeteLo, e assolvete la preghiera e non siate tra coloro che Gli associano [altro],

32. coloro che hanno diviso la loro religione e sono diventati sette, ogni setta gioendo di ciò che possiede.

33. E quando il male tocca gli uomini, essi invocano il loro Signore, rivolgendoLo con devozione; poi, quando fa gustare loro una misericordia da parte Sua, ecco che alcuni di loro Gli associano [qualcosa],

34. per rinnegare ciò che abbiamo dato loro. Gustate dunque [le conseguenze], poiché presto saprete.

35. Abbiamo forse fatto scendere su di loro una prova che parli di ciò che Gli associano?

36. E quando facciamo gustare agli uomini una misericordia, essi ne gioiscono, ma quando li colpisce una disgrazia a causa di ciò che le loro mani hanno mandato avanti, ecco che disperano.

37. Non vedono forse che Allah amplia il sostentamento a chi vuole e lo restringe a chi vuole? In verità, in ciò vi sono segni per un popolo che crede.

38. Dona dunque ai parenti il loro diritto, e ai poveri e al viandante. Questo è meglio per coloro che cercano il volto di Allah, e sono questi che prospereranno.

39. E ciò che date in usura, affinché cresca sui beni degli uomini, non crescerà presso Allah, ma ciò che date in elemosina, desiderando il volto di Allah, sono questi che moltiplicheranno [i loro beni].

40. Allah è Colui che vi ha creato, poi vi ha provveduto, poi vi farà morire, poi vi darà la vita. C'è qualcuno tra i vostri compagni che possa fare una delle cose simili a queste? Gloria a Lui, ed Egli è al di sopra di ciò che Gli associano.

41. La corruzione è apparsa sulla terra e nel mare a causa di ciò che le mani degli uomini hanno guadagnato, affinché Egli faccia gustare loro una parte di ciò che hanno fatto, affinché ritornino [a Lui].

42. Dì: "Viaggiate sulla terra e osservate come fu la fine di coloro che furono prima. La maggior parte di loro erano associatori".

43. Dirigi dunque il tuo volto verso la giusta religione, prima che venga da Allah un Giorno che non può essere respinto. In quel giorno [gli uomini] saranno separati.

44. Chi ha rinnegato, la sua miscredenza è contro di lui, e chi ha compiuto opere buone prepara [il bene] per se stesso,

45. affinché Allah li ricompensi con la Sua grazia. In verità, Egli non ama i miscredenti.

46. E tra i Suoi segni c'è che invia i venti come nunzi di buone novelle, affinché faccia gustare loro della Sua misericordia e affinché le navi possano navigare per il Suo comando, e affinché possiate cercare della Sua grazia, e affinché possiate ringraziare.

47. E certamente inviammo prima di te messaggeri al loro popolo, e vennero loro con prove evidenti. Poi ci vendicammo di coloro che fecero il male. E fu dovere nostro soccorrere i credenti.

48. Allah è Colui che invia i venti che muovono le nubi. Poi Egli le diffonde nel cielo come vuole, e le frammenta, ed ecco che vedi la pioggia uscire dal loro interno. Quando Egli fa scendere [la pioggia] su chi vuole tra i Suoi servi, subito si rallegrano,

49. sebbene prima che fosse fatta scendere su di loro, essi fossero colmi di disperazione.

50. Osserva dunque le tracce della misericordia di Allah, come Egli rivivifica la terra dopo la sua morte. In verità, Egli è Colui che farà rivivere i morti, ed Egli è Onnipotente su tutte le cose.

51. E se inviamo un vento e vedono [le piante] ingiallite, continuano a non credere dopo di ciò.

52. E in verità, tu [O Muhammad] non puoi far sentire i morti, né puoi far sentire i sordi il richiamo, quando voltano le spalle fuggendo.

53. E non puoi guidare i ciechi fuori dal loro smarrimento. Puoi solo far sentire quelli che credono nei Nostri segni e sono sottomessi.

54. Allah è Colui che vi ha creato deboli, poi dopo la debolezza vi ha dato la forza, poi dopo la forza vi ha ridotto deboli e canuti. Egli crea ciò che vuole, ed Egli è l'Onnipotente, il Sapiente.

55. E il Giorno in cui si compirà l'Ora, i colpevoli giureranno che non rimasero [nel mondo] che un'ora. Così si allontanavano [dalla verità].

56. Ma coloro ai quali è stata data la conoscenza e la fede diranno: "In verità, rimaneste nel decreto di Allah fino al Giorno della Resurrezione, e questo è il Giorno della Resurrezione, ma voi non lo sapevate".

57. Quel Giorno, l'attenuante dei colpevoli non sarà accolta, né sarà chiesta loro alcuna espiazione.

58. E in verità, in questo Corano abbiamo proposto agli uomini ogni sorta di esempi. E se tu porti loro un segno, quelli che non credono diranno certamente: "Voi non siete altro che falsari".

59. Così Allah sigilla i cuori di coloro che non sanno.

60. Sii dunque paziente. In verità, la promessa di Allah è verità. E non lasciarti turbare da coloro che non sono certi.

Sura 31 – (Luqman)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lām, Mīm.

2. Questi sono i versetti del Libro saggio,

3. guida e misericordia per coloro che compiono il bene,

4. coloro che eseguono la preghiera, pagano la decima e credono fermamente nell'Altra vita.

5. Questi seguono la guida del loro Signore e sono quelli che prospereranno.

6. Tra gli uomini, c'è chi compra discorsi frivoli per sviare [gli altri] dalla via di Allah, senza conoscenza, e per schernirla. Per costoro ci sarà un castigo umiliante.

7. Quando i Nostri versetti gli vengono recitati, egli si allontana con superbia, come se non li avesse uditi, come se nelle sue orecchie ci fosse sordità. Annunciagli un castigo doloroso.

8. In verità, coloro che credono e compiono il bene avranno Giardini della beatitudine,

9. dove risiederanno in perpetuo: promessa di Allah in verità! Egli è l'Eccelso, il Saggio.

10. Ha creato i cieli senza pilastri visibili; ha posto le montagne sulla terra perché essa non oscilli e ha disseminato su di essa ogni sorta di creature. Abbiamo fatto scendere dal cielo acqua con la quale abbiamo fatto germogliare sulla terra ogni tipo nobile di piante.

11. Questa è la creazione di Allah. Mostratemi allora ciò che altri all'infuori di Lui hanno creato. Gli ingiusti sono in evidente errore.

12. Già demmo a Luqman la saggezza [dicendogli]: "Sii riconoscente verso Allah, perché chi è riconoscente lo è per il

bene dell'anima sua; chi invece nega [la Sua grazia sappia che] Allah è Colui Che basta a Sé stesso, il Degno di lode".

13. Quando Luqman disse a suo figlio, esortandolo: "O figlio mio, non associare [alcunché] ad Allah, ché l'associare [qualcosa ad Allah] è certamente un'ingiustizia immensa".

14. Abbiamo imposto all'uomo di essere buono con i suoi genitori: sua madre lo ha portato [in grembo] con debolezza su debolezza e il suo svezzamento avviene in due anni. Sii riconoscente verso di Me e verso i tuoi genitori: a Me tutto ritorna.

15. Se poi ti costringono ad associarMi ciò di cui non hai conoscenza alcuna, non obbedire loro. Rimani tuttavia in buona compagnia con loro, in questa vita, e segui la via di chi si volge a Me. Poi a Me ritornerete e vi informerò su ciò che avrete fatto.

16. "O figlio mio, se ci fosse qualcosa del peso di un granello di senape, fosse in una roccia o nei cieli o nella terra, Allah la troverà. Allah è Sottile e Ben informato.

17. O figlio mio, esegui la preghiera, ordina ciò che è giusto e proibisci ciò che è ingiusto; sopporta con pazienza ciò che ti colpisce, ché [in verità] questa è la condotta da tenere in ogni impresa.

18. Non distogliere con orgoglio il viso dalla gente e non camminare per la terra con arroganza: Allah non ama i vanagloriosi e gli arroganti.

19. Procedi con modestia e abbassa la voce, ché la voce più sgradevole è [certamente] il raglio dell'asino".

20. Non vedete come Allah vi ha assoggettato quel che è nei cieli e sulla terra e ha riversato su di voi i Suoi favori, apparenti e nascosti? Eppure c'è gente che polemizza a proposito di Allah senza nessuna scienza, senza guida e senza un Libro luminoso.

21. Quando si dice loro: "Seguite ciò che Allah ha rivelato", rispondono: "No, seguiamo piuttosto ciò che abbiamo trovato

presso i nostri antenati". Ebbene, se anche Satana li chiamasse al castigo della Fiamma?

22. Chi sottomette il suo volto ad Allah e opera il bene, si afferra all'impugnatura più salda. Il risultato di tutte le cose appartiene ad Allah.

23. Quanto a chi non crede, non ti addolorare per la sua incredulità. A Noi ritorneranno e li informeremo di quello che avranno fatto. In verità Allah conosce bene il contenuto dei petti.

24. Li faremo godere per un breve periodo e poi li costringeremo ad un castigo severo.

25. Se domandassi loro: "Chi ha creato i cieli e la terra?", certamente risponderebbero: "Allah!". Di': "Lode ad Allah!". Ma la maggior parte di loro non sanno.

26. Ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. In verità Allah è Colui Che basta a Sé stesso, il Degno di lode.

27. Se tutti gli alberi della terra fossero calami e il mare inchiostro, aggiungendovi altri sette mari, le parole di Allah non si esaurirebbero. In verità Allah è Eccelso, Saggio.

28. Per Allah, creare e resuscitare l'intera umanità è facile quanto creare e ridare vita a un singolo individuo. In verità, Allah ascolta tutto e vede ogni cosa.

29. Non vedi che Allah fa sì che la notte si avvolga nel giorno e che il giorno si avvolga nella notte e ha assoggettato il sole e la luna affinché ciascuno corra verso un termine stabilito, e che Allah è Ben informato di quello che fate?

30. Questo perché Allah è la Verità, mentre quello che invocano all'infuori di Lui è falso. In verità Allah è l'Eccelso, il Grande.

31. Non vedi che le navi solcano il mare per Grazia di Allah, affinché vi mostri alcuni dei Suoi segni? In verità, in ciò vi sono segni per ogni [uomo] paziente e riconoscente.

32. Quando li copre un'onda [simile a] tenebre, invocano Allah con esclusiva devozione; poi, quando li salva e li conduce alla terra ferma, alcuni di loro seguono una via intermedia. Solo il ribelle, l'ingrato nega i Nostri segni.

33. O uomini, temete il vostro Signore e temete il Giorno in cui il padre non potrà rispondere per il figlio, né il figlio per il padre. In verità la promessa di Allah è verità: che questa vita non vi inganni e che l'ingannatore non vi distolga da Allah.

34. In verità Allah [solo] conosce l'Ora; fa scendere la pioggia; conosce quello che c'è nei grembi materni; nessuno sa cosa guadagnerà domani e nessuno sa in quale terra morirà. In verità Allah è il Sapiente, il Ben informato.

Sura 32 - As-Sajda (La Prosternazione)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Alif, Lâm, Mîm.

2. La rivelazione del Libro, in cui non c'è dubbio, proviene dal Signore dei mondi.

3. Oppure dicono: "L'ha inventato lui"? No, essa è la verità da parte del tuo Signore, affinché tu possa ammonire un popolo al quale non giunse alcun ammonitore prima di te, affinché essi possano essere guidati.

4. Allah è Colui che ha creato i cieli e la terra e ciò che è in mezzo a loro in sei giorni, e poi si è stabilito sul Trono. Voi non avete altro protettore o intercessore oltre a Lui. Non riflettete dunque?

5. Egli dirige gli affari dal cielo alla terra, poi questi salgono a Lui in un giorno la cui durata è di mille anni dei vostri.

6. Questi è Colui che conosce l'invisibile e il visibile, il Potente, il Misericordioso.

7. Colui che ha perfezionato ogni cosa che ha creato e ha iniziato la creazione dell'uomo dall'argilla.

8. Poi ha fatto discendere la sua discendenza da una goccia di liquido vile.

9. Poi lo ha formato e gli ha insufflato del Suo spirito. E vi ha dato udito, vista e cuore. Eppure voi siete poco riconoscenti.

10. E dicono: "Quando saremo scomparsi sotto terra, saremo forse ricreati in una nuova creazione?". In realtà non credono nell'incontro con il loro Signore.

11. Di': "L'angelo della morte, che è incaricato di voi, vi farà morire, e poi sarete ricondotti al vostro Signore".

12. Se tu vedessi gli ingiusti chinare il capo davanti al loro Signore: "O Signore nostro! Abbiamo visto e abbiamo ascoltato. Rimandaci sulla terra, faremo il bene. Ora siamo convinti".

13. Se volessimo, potremmo dare a ogni anima la sua guida, ma la parola della Mia decisione si è già realizzata: "Riempirò l'Inferno di uomini e di jinn tutti insieme".

14. Gustate allora, poiché avete dimenticato l'incontro di questo giorno vostro! In verità Noi vi abbiamo dimenticati. Gustate dunque il castigo eterno per ciò che facevate.

15. Solo coloro che credono nei Nostri segni, quando vengono ricordati, si prosternano e glorificano la lode del loro Signore, e non si gonfiano di orgoglio. [Prostrazione]^

16. I loro fianchi abbandonano il letto per invocare il loro Signore con timore e speranza, e donano in carità di ciò che abbiamo loro concesso.

17. Nessun'anima sa quale gioia nascosta li attende come ricompensa per ciò che facevano.

18. Colui che crede è forse come colui che è perverso? Non sono affatto uguali.

19. Quanto a coloro che credono e fanno il bene, avranno per dimora i Giardini del Rifugio, come ospitalità per ciò che facevano.

20. Ma quanto a coloro che sono perversi, la loro dimora sarà il Fuoco. Ogni volta che vorranno uscirne, saranno ricondotti in esso e sarà detto loro: "Gustate il castigo del Fuoco che smentivate!".

21. E faremo loro assaggiare il castigo vicino, prima di quello più grande, affinché possano ritornare.

22. Chi è più ingiusto di chi viene ricordato dei segni del suo Signore e poi se ne allontana? In verità, Noi ci vendicheremo sui colpevoli.

23. Certamente abbiamo dato a Mosè il Libro, non essere quindi in dubbio di incontrarlo. E lo facemmo guida per i figli di Israele.

24. Ne facemmo tra loro dei capi che guidavano per Nostro ordine, poiché erano pazienti e avevano ferma fiducia nei Nostri segni.

25. In verità, il tuo Signore deciderà tra loro, nel Giorno della Resurrezione, ciò su cui erano in disaccordo.

26. Non hanno riflettuto che quanti vissero prima di loro furono distrutti, pur avendo ricevuto i loro segni? Essi li percorrevano giorno e notte: non vedono forse?

27. Non vedono che Noi spingiamo l'acqua verso una terra arida e, grazie a essa, facciamo germogliare colture da cui si cibano i loro bestiami e loro stessi? Non vedono forse?

28. E dicono: "Quando avverrà questa decisione, se siete veritieri?".

29. Di': "Nel giorno della decisione, la fede non gioverà ai miscredenti e non sarà concesso loro un rinvio".

30. Allontanati dunque da loro e attendi, anch'essi sono in attesa.

Sura 33 - Al-Ahzab (O Coalizzati)

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O Profeta, temi Allah e non obbedire ai miscredenti e agli ipocriti. In verità, Allah è Sapiente e Saggio.

2. Segui ciò che ti è stato rivelato dal tuo Signore. In verità, Allah è ben consapevole di quello che fate.

3. Riponi la tua fiducia in Allah. Allah è sufficiente come protettore.

4. Allah non ha posto due cuori nell'uomo, e non ha reso vostre madri le vostre mogli, quando voi dite di loro: "Sono come la schiena di mia madre". Né Allah ha reso i vostri figli adottivi come i vostri figli veri. Queste sono parole che escono dalla vostra bocca, ma Allah dice la verità e guida sulla via.

5. Chiamateli con i nomi dei loro padri: è più giusto davanti ad Allah. Ma se non conoscete i loro padri, allora [sono] vostri fratelli nella religione e vostri protetti. Non c'è peccato su di voi se sbagliate a questo proposito, ma [vi è] ciò che i vostri cuori hanno intenzione di fare. Allah è Perdonatore e Misericordioso.

6. Il Profeta ha più diritto sui credenti di quanto ne abbiano essi stessi, e le sue mogli sono [come] le loro madri. I parenti sono più vicini tra loro nel Libro di Allah rispetto ai credenti e agli emigrati, eccetto che voi facciate un gesto di bontà verso i vostri fratelli. Questo è scritto nel Libro.

7. E [ricorda] quando prendemmo dai profeti il loro patto, e anche da te, da Noè, da Abramo, da Mosè e da Gesù, figlio di Maria; prendemmo da loro un solenne patto,

8. affinché Egli possa chiedere conto ai veritieri della loro verità. E per i miscredenti ha preparato un doloroso castigo.

9. O voi che credete, ricordate il favore di Allah su di voi, quando vennero contro di voi degli eserciti ed Egli mandò contro di loro

un vento e delle schiere che voi non vedevate. Allah vede bene quel che fate.

10. Quando vennero contro di voi dall'alto e dal basso, e quando i vostri occhi si offuscarono e i vostri cuori vi giunsero alla gola, e pensavate di Allah delle supposizioni.

11. Lì i credenti furono messi alla prova e furono scossi da un terribile sconvolgimento.

12. E [ricorda] quando gli ipocriti e coloro nei cui cuori c'è una malattia dissero: "Allah e il Suo Messaggero ci hanno promesso solo inganni".

13. E quando un gruppo di loro disse: "O gente di Yathrib, non c'è posto per voi, perciò tornate indietro". E una parte di loro chiese il permesso al Profeta dicendo: "Le nostre case sono esposte [al pericolo]". Ma non erano esposte. Essi volevano solo fuggire.

14. Se fossero stati attaccati da ogni lato, e se fosse stato chiesto loro di cadere nell'apostasia, essi lo avrebbero fatto senza indugio.

15. Eppure avevano già fatto il patto con Allah, che non avrebbero voltato le spalle. E il patto con Allah sarà richiesto conto.

16. Di': "La fuga non vi sarà di alcun beneficio, se fuggite dalla morte o dall'uccisione; e allora non vi sarà concesso altro che breve godimento".

17. Di': "Chi è colui che vi proteggerà da Allah, se Egli desidera per voi una disgrazia o desidera per voi misericordia?" Essi non troveranno per sé alcun protettore o aiutante all'infuori di Allah.

18. Allah ben conosce quelli di voi che distolgono gli altri e quelli che dicono ai loro fratelli: "Venite a noi", e non partecipano alla battaglia, se non poco,

19. avari nei vostri confronti. Quando sopraggiunge la paura, li vedi guardarti con occhi sbarrati, come chi è svenuto dalla paura della morte. Ma quando la paura se ne va, vi colpiscono con lingue

affilate, avidi di beni. Costoro non credono, perciò Allah ha reso vane le loro opere. E ciò è facile per Allah.

20. Pensano che i coalizzati non se ne siano ancora andati. E se i coalizzati tornassero, essi desidererebbero essere nel deserto tra i beduini, a chiedere notizie su di voi. E se fossero stati tra voi, avrebbero combattuto solo poco.

21. Invero, avete nel Messaggero di Allah un esempio eccellente per chiunque speri in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricordi Allah spesso.

22. E quando i credenti videro i coalizzati, dissero: "Questo è ciò che Allah e il Suo Messaggero ci hanno promesso, e Allah e il Suo Messaggero hanno detto la verità". E ciò non fece che aumentare la loro fede e la loro sottomissione.

23. Tra i credenti ci sono uomini che hanno mantenuto il patto che hanno fatto con Allah. Alcuni di loro hanno compiuto il loro sacrificio, e altri aspettano ancora, e non hanno cambiato [la loro determinazione] in alcun modo,

24. affinché Allah ricompensi i veritieri per la loro verità e punisca gli ipocriti, se vuole, o li accetti con misericordia. In verità, Allah è Perdonatore e Misericordioso.

25. Allah ha respinto i miscredenti nella loro rabbia, senza che ottenessero alcun beneficio, e Allah ha risparmiato ai credenti il combattimento. Allah è Forte e Potente.

26. E ha fatto scendere quelli del Popolo della Scrittura che li avevano sostenuti dalle loro fortezze, e ha gettato il terrore nei loro cuori. Alcuni di loro li uccideste e altri li faceste prigionieri.

27. E vi ha fatto ereditare la loro terra, le loro case, i loro beni, e una terra che non avevate mai calpestato. Allah è potente su tutte le cose.

28. O Profeta, di' alle tue mogli: "Se desiderate la vita di questo mondo e i suoi ornamenti, allora venite, vi darò dei beni e vi lascerò andare con dignità.

29. Ma se desiderate Allah, il Suo Messaggero e la Dimora dell'Aldilà, allora Allah ha preparato per le benefattrici tra voi una ricompensa immensa".

30. O mogli del Profeta, chiunque tra voi commetta una palese indecenza, la pena sarà raddoppiata per lei. E ciò è facile per Allah.

31. E chiunque tra voi obbedisca ad Allah e al Suo Messaggero e compia il bene, le daremo una ricompensa doppia, e abbiamo preparato per lei un generoso sostentamento.

32. O mogli del Profeta, non siete come nessuna delle altre donne. Se siete timorate di Allah, non siate sottomesse nel parlare, affinché colui che ha una malattia nel cuore non abbia desideri [perversi]; ma parlate con parole giuste.

33. Rimanete nelle vostre case e non mostratevi come facevano nel tempo dell'ignoranza. Stabilite la preghiera, date la zakat e obbedite ad Allah e al Suo Messaggero. Allah vuole solo rimuovere da voi la impurità, O gente della casa, e purificarvi completamente.

34. E ricordate ciò che viene recitato nelle vostre case dei versetti di Allah e della saggezza. In verità, Allah è Sottile e Ben informato.

35. In verità, gli uomini musulmani e le donne musulmane, i credenti e le credenti, i devoti e le devote, i veritieri e le veritiere, i pazienti e le pazienti, i modesti e le modeste, i caritatevoli e le caritatevoli, i digiunanti e le digiunanti, quelli che custodiscono la loro castità e quelle che la custodiscono, e quelli che ricordano spesso Allah e quelle che lo ricordano, Allah ha preparato per loro il perdono e una ricompensa immensa.

36. Non è consentito a un credente o a una credente, quando Allah e il Suo Messaggero hanno decretato una questione, di avere un'opzione diversa nella loro decisione. E chi disobbedisce ad

Allah e al Suo Messaggero, ha certamente deviato in maniera evidente.

37. E [ricorda] quando dicesti a colui che Allah ha favorito e tu hai favorito: "Trattieni tua moglie e temi Allah". Ma nascondevi dentro di te ciò che Allah avrebbe mostrato, e avevi paura della gente, mentre Allah ha più diritto che tu abbia paura di Lui. Così, quando Zayd si separò da lei, ti abbiamo dato in sposa lei affinché non ci sia più alcuna difficoltà per i credenti riguardo alle mogli dei loro figli adottivi, quando questi si siano separati da esse. E il comando di Allah si è compiuto.

38. Non c'è alcuna colpa per il Profeta in ciò che Allah ha prescritto per lui. Tale era la pratica di Allah con quelli che erano passati prima. E l'ordine di Allah è un decreto prestabilito.

39. Coloro che trasmettono i messaggi di Allah, Lo temono e non temono nessuno all'infuori di Allah. E Allah è sufficiente come giudice.

40. Muhammad non è il padre di nessuno dei vostri uomini, ma è il Messaggero di Allah e il sigillo dei profeti. E Allah è pienamente consapevole di tutte le cose.

41. O voi che credete, ricordate spesso Allah,

42. e glorificateLo al mattino e alla sera.

43. Egli è Colui che vi benedice, e anche i Suoi angeli, affinché vi guidi dalle tenebre alla luce. Ed Egli è Misericordioso con i credenti.

44. Il loro saluto, il Giorno in cui Lo incontreranno, sarà "Pace". E ha preparato per loro una generosa ricompensa.

45. O Profeta, ti abbiamo inviato come testimone, portatore di buone novelle e avvertitore,

46. e come colui che chiama ad Allah con il Suo permesso, e come una luce illuminante.

47. E dai ai credenti la buona novella che per loro c'è una grande grazia da Allah.

48. E non obbedire ai miscredenti e agli ipocriti, non prestare loro attenzione e riponi la tua fiducia in Allah. Allah è sufficiente come protettore.

49. O voi che credete, quando sposate le credenti e poi le divorziate prima che le tocchiate, non avete obbligo di aspettare alcun periodo di tempo su di loro. Date loro una compensazione e lasciatele andare in modo dignitoso.

50. O Profeta, ti abbiamo reso lecite le tue mogli alle quali hai dato la dote, e quelle che la tua destra possiede di ciò che Allah ti ha concesso come bottino, e le figlie del tuo zio paterno e del tuo zio materno, e le figlie della tua zia paterna e della tua zia materna, che emigrarono con te, e una donna credente se si dona al Profeta, se il Profeta desidera sposarla, esclusivamente per te, non per i [restanti] credenti. Sappiamo bene ciò che abbiamo imposto loro riguardo alle loro mogli e a quelle che la loro destra possiede, affinché non vi sia alcuna difficoltà per te. E Allah è Perdonatore e Misericordioso.

51. Puoi rimandare quelle che vuoi di loro, e accogliere quelle che vuoi. E se desideri una di quelle che hai messo da parte, non c'è colpa in ciò. Questo è più adatto affinché i loro cuori siano confortati e non si rattristino, e siano soddisfatti di ciò che tu dai loro. Allah sa ciò che c'è nei vostri cuori. E Allah è Sapiente e Paziente.

52. Non ti è più lecito [sposare] altre donne oltre a queste, né cambiare le tue attuali mogli per altre, anche se la loro bellezza ti piacesse, eccetto quelle che la tua destra possiede. E Allah osserva ogni cosa.

53. Credenti, non entrate nelle case del Profeta senza permesso, salvo che siate invitati a mangiare. Non arrivate in anticipo aspettando che il pasto sia pronto. Quando siete invitati, entrate; dopo aver mangiato, andate via senza trattenervi a chiacchierare. Questo comportamento infastidisce il Profeta, ma lui è troppo timido per

dirvelo. Però Allah non esita a dire la verità. Quando chiedete qualcosa alle mogli del Profeta, fatelo da dietro una tenda. Questo è più puro per i vostri cuori e per i loro. Non è lecito che voi infastidiate il Messaggero di Allah, né che sposiate mai le sue mogli dopo la sua morte. Questo sarebbe, presso Allah, un'azione molto grave.

54. Che nascondiate qualcosa o la mostriate, Allah è ben consapevole di ogni cosa.

55. Non c'è colpa sulle mogli [del Profeta] nei confronti dei loro padri, dei loro figli, dei loro fratelli, dei figli dei loro fratelli, dei figli delle loro sorelle, delle loro donne e di ciò che le loro destre possiedono. E temete Allah. In verità, Allah è Testimone di tutte le cose.

56. In verità, Allah e i Suoi angeli benedicono il Profeta. O voi che credete, beneditelo e salutateLo con rispetto.

57. In verità, quelli che offendono Allah e il Suo Messaggero, Allah li ha maledetti in questo mondo e nell'Aldilà, e ha preparato per loro un castigo ignominioso.

58. E quelli che offendono ingiustamente i credenti e le credenti, portano su di sé la calunnia e un peccato manifesto.

59. O Profeta, di' alle tue mogli, alle tue figlie e alle donne dei credenti di coprirsi con i loro mantelli. Questo è più adatto affinché siano riconosciute e non siano molestate. E Allah è Perdonatore e Misericordioso.

60. Se gli ipocriti, quelli nei cui cuori c'è una malattia e quelli che diffondono false voci a Madina non cessano, ti faremo scendere contro di loro, e allora saranno circondati in essa [Madina] e non vi rimarranno se non per poco.

61. Maledetti ovunque si trovino; saranno presi e uccisi inesorabilmente.

62. Questa è stata la via di Allah con coloro che sono passati prima, e non troverai mai alcun cambiamento nella via di Allah.

63. La gente ti chiede del Giorno dell'Ora. Di': "Il suo sapere è presso Allah". E cosa ti fa sapere? Forse l'Ora è vicina.

64. In verità, Allah ha maledetto i miscredenti e ha preparato per loro una Fiammata.

65. In essa rimarranno per sempre. Non troveranno alcun protettore né soccorritore.

66. Il Giorno in cui i loro volti saranno rivoltati nel Fuoco, diranno: "Oh, fossimo stati obbedienti ad Allah e obbedienti al Messaggero!"

67. E diranno: "Signore nostro, in verità abbiamo obbedito ai nostri capi e ai nostri grandi, e ci hanno sviati dalla via.

68. Signore nostro, dai loro doppio castigo e maledicili con una grande maledizione".

69. O voi che credete, non siate come quelli che offesero Mosè. Ma Allah lo scagionò da ciò che dicevano, ed era onorato presso Allah.

70. O voi che credete, temete Allah e dite una parola corretta.

71. Egli raddrizzerà per voi le vostre opere e vi perdonerà i vostri peccati. E chi obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, ha certamente raggiunto un immenso successo.

72. In verità, offrimmo la responsabilità della fede ai cieli, alla terra e ai monti, ma essi rifiutarono di assumersela e ne ebbero paura; ma l'uomo se ne assunse [la responsabilità]. In verità, egli era ingiusto e ignorante.

73. Affinché Allah punisca gli ipocriti e le ipocrite, i politeisti e le politeiste, e Allah accetti il pentimento dei credenti e delle credenti. E Allah è Perdonatore e Misericordioso.

Sura 34 - Saba' (I Sabei)

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Lode ad Allah, a Cui appartiene tutto ciò che è nei cieli e tutto ciò che è sulla terra, e lode a Lui nell'altra vita. Egli è il Saggio, il Ben Informato.

2. Egli conosce ciò che penetra nella terra e ciò che ne esce, ciò che scende dal cielo e ciò che vi ascende. Egli è il Misericordioso, il Perdonatore.

3. I miscredenti dicono: “Non verrà su di noi l’Ora”. Di': “Sì, per il mio Signore, verrà a voi. Egli è il Conoscitore dell’invisibile”. Non Gli sfugge nemmeno il peso di un atomo nei cieli o sulla terra, né qualcosa di più piccolo o di più grande, senza che sia registrato in un Libro esplicito.

4. Affinché Egli ricompensi coloro che credono e fanno il bene. Per loro ci sarà perdono e un generoso sostentamento.

5. Coloro invece che si sforzano per sminuire i Nostri segni, avranno un castigo doloroso.

6. Coloro che hanno ricevuto la conoscenza vedono che ciò che è stato rivelato al tuo Signore è la verità e conduce alla Via dell’Eccelso, il Degno di lode.

7. I miscredenti dicono: “Volete che vi indichiamo un uomo che vi annuncerà che, quando sarete completamente dispersi, sarete poi ricreati in una nuova creazione?”

8. Stanno forse accusando falsamente il Profeta di inventare bugie su Allah o di essere posseduto da spiriti? No, la verità è che coloro che negano l'esistenza della vita dopo la morte sono destinati alla punizione e sono gravemente nell'errore.

9. Non osservano forse il mondo intorno a loro, sia nel cielo che sulla terra? Se Allah lo volesse, potrebbe farli sprofondare nel terreno o far cadere su di loro un castigo dal cielo. Certamente, in questo c'è

un chiaro avvertimento per ogni persona che sinceramente cerca di tornare sulla retta via.

10. Concedemmo a Davide una grazia da parte Nostra: “O monti, cantate con lui la gloria di Allah, e voi, uccelli! E gli ammorbidimmo il ferro”.

11. Gli dicemmo: “Fabbrica cotte di maglia complete, e ben calcola le maglie”. Operate bene, perché io vedo perfettamente quello che fate.

12. Concedemmo a Salomone il potere sul vento, che obbediva ai suoi comandi e soffiava verso la terra che avevamo benedetto. Noi siamo a conoscenza di ogni cosa.

13. Gli sottoponemmo anche i demoni che, per lui, costruivano palazzi, statue, bacini grandi come laghi e calderoni ben piantati. "O famiglia di Davide, operate con riconoscenza". Ben pochi dei Miei servi sono riconoscenti!

14. Quando decretammo la sua morte, nessuno indicò ai demoni la sua morte, eccetto il tarlo che rodeva il suo bastone. Quando cadde, i demoni si resero conto che, se avessero conosciuto l’invisibile, non sarebbero rimasti nel tormento ignobile.

15. Per i Sabei vi era un segno nella loro dimora: due giardini, uno a destra e uno a sinistra. "Mangiate del sostentamento del vostro Signore e rendetegli grazie: [avete] una terra buona e un Signore perdonatore".

16. Ma essi si allontanarono. Così scatenammo contro di loro l’inondazione del diga, e sostituimmo i loro giardini con altri due, di frutti amari, tamarischi e qualche loto.

17. Così li ricompensammo per la loro ingratitudine. Così ripaghiamo solo chi è ingrato.

18. Avevamo posto tra loro e le città che benedicemmo, numerosi villaggi visibili e stabilimmo le distanze tra loro. "Viaggiate in essi sicuri, giorno e notte".

19. Ma essi dissero: "Signore, allontana i nostri viaggi". E agirono ingiustamente contro sé stessi. Li rendemmo leggende e li disperdemmo totalmente. In verità in questo vi sono segni per chi è paziente e riconoscente.

20. Iblis confermò così il suo sospetto su di loro. Essi lo seguirono, a parte un gruppo di credenti.

21. Non aveva nessun potere su di loro, ma intendevamo distinguere chi crede nell'altra vita da chi è in dubbio. Il tuo Signore è il Custode di ogni cosa.

22. Di': "Invocate coloro che pretendete come divinità all'infuori di Allah. Non possiedono nemmeno il peso di un atomo nei cieli o sulla terra, e non hanno nessuna parte in essi, e nessuno di loro è di aiuto ad Allah".

23. Nessuna intercessione giova presso di Lui, tranne quella di colui a cui Egli lo permette. Quando il terrore sarà tolto dai loro cuori, diranno: "Cosa ha detto il vostro Signore?" Diranno: "La verità", e Lui è l'Eccelso, il Grande.

24. Di': "Chi vi dà sostentamento dai cieli e dalla terra?" Di': "Allah. O noi, o voi, siamo sulla giusta via o in errore evidente".

25. Di': "Non sarete interrogati su ciò che abbiamo fatto, né noi saremo interrogati su ciò che fate".

26. Di': "Il nostro Signore ci radunerà insieme, poi deciderà tra noi con verità e giustizia. Egli è il Giudice, il Sapiente".

27. Di': "Mostratemi quelli che Gli avete associato come compagni". No! Egli è Allah, l'Onnipotente, il Saggio.

28. Non ti abbiamo inviato se non come portatore di buone novelle e ammonitore per tutta l'umanità, ma la maggior parte degli uomini non sa.

29. E dicono: "Quando si avvererà questa promessa, se siete sinceri?"

30. Di': "Vi è fissato un giorno che non potete ritardare né anticipare di un'ora".

31. I miscredenti dicono: "Non crederemo in questo Corano né in quello che è venuto prima di esso". Se tu vedessi i malfattori, quando saranno ritti davanti al loro Signore, incolparsi a vicenda. Quelli che furono oppressi diranno a quelli che furono arroganti: "Se non fosse stato per voi, saremmo stati credenti".

32. Quelli che furono arroganti diranno a quelli che furono oppressi: "Fummo noi a distogliervi dalla guida dopo che vi era giunta? No, voi stessi eravate malfattori".

33. Quelli che furono oppressi diranno a quelli che furono arroganti: "No! Fu il vostro complotto notturno e diurno, quando ci ordinavate di non credere in Allah e di attribuirGli eguali". E nasconderanno il rimorso quando vedranno il castigo. E metteremo catene al collo di quelli che non credevano. Saranno ricompensati solo per ciò che facevano.

34. Non mandammo un ammonitore a nessuna città senza che i suoi opulenti dicessero: "Non crediamo in ciò con cui siete stati inviati".

35. E dissero: "Noi abbiamo più ricchezze e figli e non saremo castigati".

36. Di': "In verità, il mio Signore dà generosamente il Suo sostentamento a chi vuole e lo restringe a chi vuole, ma la maggior parte degli uomini non sa".

37. Non sono le vostre ricchezze e i vostri figli che vi avvicineranno a Noi, ma solo chi crede e compie il bene. Essi avranno una ricompensa molteplice per ciò che facevano e saranno al sicuro nei piani superiori del Paradiso.

38. Coloro invece che si sforzano per sminuire i Nostri segni, saranno spinti verso il castigo.

39. Di': "Il mio Signore dà generosamente il Suo sostentamento a chi vuole dei Suoi servi e lo restringe a chi vuole. E qualunque cosa

spendiate di bene, Egli la sostituirà, ed Egli è il Migliore dei provveditori".

40. Il Giorno in cui Egli li radunerà tutti, poi dirà agli angeli: "Erano forse loro che vi adoravano?"

41. Essi risponderanno: "Gloria a Te! Tu sei il nostro Protettore, non loro. Piuttosto essi adoravano i demoni. La maggior parte di loro credeva in essi".

42. "Oggi non potrete né giovare né nuocere gli uni agli altri". E diremo a coloro che erano ingiusti: "Gustate il castigo del Fuoco, che negavate!"

43. Quando vengono recitati i Nostri segni in modo chiaro, dicono: "Costui è solo un uomo che vuole allontanarvi da ciò che i vostri padri adoravano". E dicono: "Questo non è altro che una menzogna inventata". E i miscredenti dicono della verità quando giunge loro: "Non è altro che magia evidente".

44. Eppure, non demmo loro nessun libro che studiassero, né inviammo loro alcun ammonitore prima di te.

45. Coloro che vennero prima di loro accusarono di menzogna, mentre questi non hanno ricevuto nemmeno un decimo di ciò che demmo a coloro. Tuttavia, hanno smentito i Miei messaggeri. Quanto fu terribile il Mio castigo!

46. Di': "Vi esorto a una sola cosa: che vi leviate per Allah, a due a due o da soli, e riflettiate. Non c'è in realtà nessuna pazzia nel vostro compagno: egli non è altro che un ammonitore per voi, prima che giunga un castigo severo".

47. Di': "Qualunque ricompensa io chieda, essa è per voi. La mia ricompensa è solo presso Allah, ed Egli è Testimone di tutte le cose".

48. Di': "In verità, il mio Signore scaglia la verità. Egli è Colui che conosce il mondo invisibile".

49. Di': "La verità è giunta, e la falsità né comincia né ripete".

50. Di': "Se mi sbaglio, sbaglio contro me stesso; se sono guidato, è grazie a ciò che il mio Signore mi ha rivelato. Egli è l'Uditore, Colui che è vicino".

51. Se tu li vedessi quando saranno presi dal terrore, non ci sarà scampo e saranno presi da un luogo vicino.

52. E diranno: "Crediamo in esso!" Ma come potranno prendere (la fede) da un luogo tanto lontano,

53. mentre avevano già negato (la fede) prima ed esprimevano congetture su ciò che è al di là (della loro conoscenza)?

54. Ora sarà posto un abisso tra loro e ciò che desiderano, come è stato fatto con i loro simili prima di loro. Essi erano nel dubbio, sospettosi.

Sura 35 - Fāṭir (Il Creatore)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Sia lodato Allah, che ha creato i cieli e la terra, e che ha fatto degli angeli i Suoi messaggeri, dotandoli di due, tre o quattro ali. Egli aggiunge alla creazione ciò che vuole. Certamente, Allah ha potere su tutte le cose.

2. Qualunque cosa Allah conceda agli uomini di misericordia, nessuno può trattenerla, e ciò che trattiene, nessuno può rilasciarla oltre Lui. Egli è il Potente, il Saggio.

3. O uomini! Ricordate la grazia di Allah su di voi. C'è forse un creatore all'infuori di Allah che vi provveda di nutrimento dal cielo e dalla terra? Non c'è dio all'infuori di Lui. Come potete dunque deviare?

4. Se ti trattano da bugiardo, già trattarono da bugiardi i messaggeri che furono inviati prima di te. Tutte le cose tornano ad Allah.

5. O uomini! La promessa di Allah è verità. Non lasciatevi ingannare dalla vita terrena e non lasciate che l'ingannatore vi inganni su Allah.

6. In verità, Satana è per voi un nemico. Trattatelo dunque come un nemico. Egli invita solo i suoi seguaci affinché siano tra i compagni del fuoco.

7. Coloro che sono miscredenti avranno un castigo severo, mentre coloro che credono e compiono buone opere avranno perdono e una grande ricompensa.

8. E chi è peggio di colui cui la sua cattiva azione è stata resa piacevole, tanto che la considera buona? Allah smarrisce chi vuole e guida chi vuole. Non lasciarti andare a rimpianti per loro. In verità, Allah sa bene ciò che fanno.

9. Allah è Colui che manda i venti, che fanno sollevare una nuvola. Noi la guidiamo verso una terra morta e facciamo scendere

l'acqua, con la quale facciamo germogliare ogni sorta di frutti. Così risusciteremo i morti. Forse vi ricorderete.

10. Colui che desidera la potenza, sappia che tutta la potenza appartiene ad Allah. A Lui sale la buona parola, e l'opera buona la eleva. Ma coloro che tramano malvagità, avranno un severo castigo, e la loro trama sarà vana.

11. Allah vi ha creato dalla Allah vi ha creato dalla terra, poi da una goccia di sperma. Poi vi ha fatti diventare coppie (maschi e femmine). Nessuna donna rimane incinta o partorisce senza che Allah lo sappia. A nessuno viene allungata o accorciata la vita se non è già scritto nel Libro del Destino. Tutto questo è facile per Allah.

12. Non sono uguali i due mari: l'uno è dolce, gradevole al gusto, facile da bere, e l'altro è salato, amaro. Da entrambi mangiate carne fresca e ne estraete ornamenti che indossate. E vedi le navi solcarli, affinché possiate cercare la Sua grazia e affinché siate riconoscenti.

13. Egli fa sì che la notte si fonda gradualmente nel giorno e il giorno nella notte. Ha posto il sole e la luna in movimento, ognuno seguendo un percorso prestabilito fino a un momento fissato. Questo è Allah, il vostro Signore. A Lui appartiene ogni potere. Quelli che adorate oltre a Lui non hanno alcun potere, nemmeno quanto la sottile pellicola che avvolge un seme di dattero.

14. Se li invocate, non odono la vostra invocazione, e anche se l'udissero, non vi risponderebbero. E nel Giorno della Resurrezione rinnegheranno il vostro culto. Nessuno può informarti come Colui che è ben informato.

15. O uomini, voi siete i bisognosi nei confronti di Allah, mentre Allah è il Ricco, il Degno di Lode.

16. Se volesse, vi farebbe sparire e vi sostituirebbe con una nuova creazione.

17. Questo non è difficile per Allah.

18. Nessuna anima porterà il peso di un'altra. E se una persona appesantita chiama a sé un'altra, nulla potrà esserle tolto, neppure se fosse un parente. Tu puoi solo avvertire coloro che temono il loro Signore in segreto e assolvono l'orazione. E chi si purifica, lo fa per se stesso. A Allah è il ritorno finale.

19. Il cieco e colui che vede non sono uguali.

20. Né le tenebre e la luce.

21. Né l'ombra e il caldo soffocante.

22. E i vivi e i morti non sono uguali. Allah fa udire chi vuole, ma tu non puoi fare udire coloro che sono nelle tombe.

23. Tu non sei che un ammonitore.

24. Noi ti abbiamo mandato con la verità come annunciatore e ammonitore. E non c'è comunità senza che vi sia passato un ammonitore.

25. Se ti trattano da bugiardo, già coloro che furono prima di loro trattarono da bugiardi i loro messaggeri, che vennero con le prove evidenti, con le Scritture e con il Libro illuminante.

26. Poi presi coloro che furono miscredenti, e come fu la Mia disapprovazione!

27. Non vedi che Allah fa scendere l'acqua dal cielo? Con essa facciamo germogliare frutti di diversi colori. E nei monti vi sono strati bianchi, rossi e di diversi colori, e altrettanti di un nero cupo.

28. E tra gli uomini, gli animali e il bestiame, ci sono altrettanto varietà di colori. Così sono coloro che hanno timore di Allah tra i Suoi servi. In verità, Allah è Potente e Perdonatore.

29. Coloro che recitano il Libro di Allah, assolvono l'orazione e spendono di ciò che Noi abbiamo loro concesso in segreto e in pubblico, sperano in un commercio che non conoscerà fallimento.

30. Affinché Allah possa dare loro la ricompensa e accresca la Sua grazia su di loro. Egli è il Perdonatore, il Riconoscente.

31. Ciò che ti abbiamo rivelato del Libro è la verità, confermando ciò che venne prima di esso. In verità, Allah è ben informato e osserva i Suoi servi.

32. Poi abbiamo trasmesso il Libro a coloro che abbiamo scelto tra i nostri servi. Alcuni di essi hanno fatto torto a se stessi, altri hanno seguito una via intermedia, mentre altri, per il permesso di Allah, hanno eccelso nelle buone opere. Questo è un grande favore.

33. Giardini dell'Eternità, nei quali entreranno. Saranno adornati con braccialetti d'oro e perle, e i loro abiti saranno di seta.

34. E diranno: "Lode ad Allah, che ha rimosso da noi ogni dolore. In verità, il nostro Signore è Perdonatore, Riconoscente."

35. Egli ci ha fatto dimorare nella dimora della stabilità, per la Sua grazia. In essa non ci toccherà fatica e non ci toccherà stanchezza.

36. Coloro che miscredono avranno il fuoco dell'inferno. Non sarà deciso per loro che muoiano, né sarà alleviata la loro pena. Così ricompenseremo ogni ingrato.

37. Essi grideranno: "Signore, facci uscire da qui! Faremo il bene, non ciò che facevamo prima." Non vi abbiamo forse dato una vita sufficientemente lunga, in modo che chi riflette potesse riflettere? E non è venuto a voi un ammonitore? Gustate dunque! Per gli ingiusti non vi è nessun soccorritore.

38. Allah conosce l'invisibile dei cieli e della terra. Egli conosce ciò che è nei petti.

39. Egli vi ha fatto successori sulla terra. Chi è miscredente, la sua miscredenza sarà contro di lui. E la miscredenza degli ingrati non farà altro che accrescere il disprezzo del loro Signore. E la miscredenza degli ingrati non farà altro che accrescere la loro perdita.

40. Di': "Avete visto i vostri soci che invocate all'infuori di Allah? Mostratemi ciò che hanno creato della terra, o se hanno una parte nei cieli." Abbiamo dato loro un libro affinché avessero una prova evidente? No, i miscredenti non fanno che ingannarsi l'un l'altro con promesse vane.

41. Allah sostiene i cieli e la terra, impedendo loro di collassare. Se dovessero iniziare a crollare, nessun altro oltre a Lui potrebbe fermarli. In verità, Egli è paziente e pronto a perdonare.

42. E giurano su Allah con i loro più solenni giuramenti che, se venisse loro un ammonitore, sarebbero più ben guidati di qualsiasi altra comunità. Ma quando giunse loro un ammonitore, ciò non fece altro che accrescere la loro avversione.

43. Perché si inorgoglivano sulla terra e tramavano il male, ma la trama del male non ricade che su coloro che la tramano. Non aspettano altro che la consuetudine degli antichi? Ma non troverai alcun cambiamento nella consuetudine di Allah, e non troverai alcuna deviazione nella consuetudine di Allah.

44. Non hanno viaggiato sulla terra per vedere quale fu la fine di coloro che vissero prima di loro? Essi erano più forti di loro in potenza, ma nulla può fermare Allah, né nei cieli né sulla terra. Egli è sapiente e potente.

45. Se Allah dovesse punire gli uomini per ciò che hanno fatto, non lascerebbe sulla terra nessun essere vivente. Ma Egli li rinvia fino a un termine stabilito. E quando giunge il loro termine, in verità Allah osserva i Suoi servi.

Sura 36 - Ya-Sin

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ya, Sin.
2. Per il Corano pieno di saggezza,
3. In verità tu sei tra i messaggeri,
4. Su una retta via.
5. [Rivelato] dal Potente, dal Misericordioso,
6. Affinché tu ammonisca un popolo i cui padri non sono stati ammoniti, ed essi sono quindi incuranti.
7. La Parola si è già avverata sulla maggior parte di loro, perciò non crederanno.
8. Abbiamo messo intorno ai loro colli delle barriere che arrivano fino al mento, così che le loro teste sono forzate a restare alzate.
9. Abbiamo posto davanti a loro una barriera e dietro di loro un'altra barriera, e abbiamo velato i loro occhi; perciò non vedranno.
10. È lo stesso per loro che tu li ammonisca o non li ammonisca, non crederanno.
11. Tu ammonisci solo chi segue il Ricordo e teme il Misericordioso in segreto. Danne dunque la buona novella del perdono e di una ricompensa generosa.
12. In verità, Noi risuscitiamo i morti e scriviamo quello che hanno mandato avanti e le loro tracce; e tutto abbiamo racchiuso in un libro evidente.
13. Narra loro la parabola dei compagni della città, quando giunsero i messaggeri.
14. Quando inviammo loro due messaggeri, e la gente li accusò di mentire, aggiungemmo un terzo messaggero per sostenerli. I tre messaggeri dichiararono: "In verità, siamo stati mandati per voi".

15. Dissero: "Voi non siete che esseri umani come noi; e il Misericordioso non ha fatto scendere nulla; voi dite solo bugie".

16. Dissero: "Il nostro Signore sa che siamo stati inviati a voi,

17. E non abbiamo altro compito che la chiara proclamazione".

18. Dissero: "Invero noi prevediamo cattivi auguri da voi; se non desisterete, vi lapideremo sicuramente e vi toccherà un doloroso castigo da parte nostra".

19. Dissero: "Il vostro cattivo augurio è con voi stessi. È perché siete stati ammoniti? In verità, siete un popolo trasgressore".

20. E da un estremo della città venne un uomo in fretta. Disse: "O popolo mio, seguite i messaggeri!

21. Seguite coloro che non vi chiedono alcuna ricompensa e sono guidati.

22. E perché non dovrei adorare Colui che mi ha creato e a Lui sarete riportati?

23. Prenderò forse altri dèi oltre a Lui? Se il Misericordioso mi volesse colpire con un danno, la loro intercessione non mi gioverebbe nulla, né potrebbero salvarmi.

24. Allora sarei in evidente errore.

25. In verità, credo nel vostro Signore; perciò ascoltatemi".

26. Gli venne detto: "Entra in Paradiso". Egli rispose: "Se solo il mio popolo sapesse..."

27. Quanto il mio Signore mi ha perdonato e mi ha reso uno degli onorati!".

28. E non facemmo scendere alcuna schiera dal cielo contro il suo popolo dopo di lui, né [ne] avemmo bisogno.

29. Non fu che un solo grido e, ecco, erano tutti estinti.

30. Ahimè per i servi! Non giunge loro messaggero senza che lo prendano in burla.

31. Non hanno visto quante generazioni prima di loro abbiamo distrutto? Non ritorneranno a loro.

32. E tutti saranno certamente condotti davanti a Noi.

33. E un segno per loro è la terra morta. Noi la rivivifichiamo e facciamo crescere da essa grano, di cui si nutrono.

34. E facemmo in essa giardini di palme e viti, e facemmo scaturire da essa sorgenti,

35. Affinché mangiassero dei suoi frutti, e non le loro mani [le] avevano fatte. Non saranno dunque riconoscenti?

36. Sia lodato Colui che ha creato tutte le cose in coppie: ciò che la terra produce, gli esseri umani stessi, e altre cose di cui non sono a conoscenza.

37. E un segno per loro è la notte. Ne togliamo il giorno, ed ecco che sono nelle tenebre.

38. E il sole corre verso una [sua] stabilità. Questo è il decreto del Potente, del Sapiente.

39. Abbiamo stabilito fasi per la luna, che passa attraverso di esse fino a quando non diventa sottile e curva come un vecchio ramo di palma secco.

40. Non è dato al sole di raggiungere la luna, né la notte di sopravanzare il giorno, ma tutti nuotano in una sfera.

41. E un segno per loro è che abbiamo portato la loro discendenza nella nave carica.

42. E abbiamo creato per loro simili su cui viaggiano.

43. E se volessimo, li annegheremmo e non avrebbero nessuno a cui gridare, né sarebbero salvati,

44. Se non per misericordia da parte Nostra e per farli godere per un tempo.

45. E quando si dice loro: "Temete ciò che è davanti a voi e ciò che è dietro di voi, affinché possiate ricevere misericordia",

46. E nessun segno dei segni del loro Signore giunge a loro senza che se ne allontanino.

47. E quando si dice loro: "Spendete di ciò che Allah vi ha provveduto", coloro che non credono dicono a coloro che credono: "Dovremmo nutrire coloro che, se Allah volesse, nutrirebbe Lui stesso? Non siete che in evidente errore".

48. E dicono: "Quando verrà questa promessa, se siete veritieri?".

49. Non aspettano altro che un solo grido, che li coglierà mentre ancora discutono.

50. Allora non potranno fare alcun testamento, né torneranno alle loro famiglie.

51. E la tromba sarà soffiata, ed ecco che [ri]sorgeranno dalle tombe e si dirigeranno al loro Signore.

52. Diranno: "Oh, guai a noi! Chi ci ha risvegliati dal nostro luogo di riposo? Questa è ciò che il Misericordioso aveva promesso; e i messaggeri avevano detto la verità".

53. Non sarà altro che un solo grido, ed ecco che saranno tutti portati davanti a Noi.

54. In quel Giorno, nessuna anima sarà oppressa in nulla, e non sarete ricompensati se non di ciò che facevate.

55. In verità, i compagni del Paradiso quel giorno saranno in gioia,

56. Essi e le loro consorti staranno all'ombra, adagiati su letti.

57. Avranno frutta e ciò che chiederanno.

58. "Pace!" sarà la parola [rivolta] da parte di un Signore Misericordioso.

59. "Ma ai peccatori dirà: "Allontanatevi oggi!"

60. Non vi avevo io ordinato, o figli di Adamo, di non adorare Satana, che è per voi un nemico evidente,

61. E di adorarmi, che questa è una retta via?

62. Eppure Satana ha portato fuori strada molti di voi. Non avevate la capacità di capire?

63. Questa è l'Inferno che vi è stato promesso.

64. Bruciatevi oggi per ciò che avete negato".

65. Oggi sigilleremo le loro bocche, e le loro mani ci parleranno, e i loro piedi testimonieranno ciò che essi facevano.

66. E se volessimo, potremmo cancellare i loro occhi, ed essi correrebbero verso la via, ma come vedrebbero?

67. E se volessimo, potremmo deformarli sul posto, e non potrebbero andare avanti né tornare indietro.

68. E chi rendiamo longevo, lo riduciamo in costituzione. Non comprendono dunque?

69. E non gli abbiamo insegnato poesia, né [gli] si addice. Questo non è altro che un Ricordo e un Corano chiaro,

70. Affinché ammonisca chi è vivo, e si avveri la Parola sui miscredenti.

71. Non hanno visto che abbiamo creato per loro, fra ciò che le nostre mani hanno operato, bestiame di cui essi sono padroni?

72. E li abbiamo resi docili per loro, così che da essi ottengano cavalcature e nutrimento.

73. E in essi trovano vantaggi e bevande. Non saranno dunque riconoscenti?

74. E prendono, all'infuori di Allah, divinità, affinché possano essere aiutati.

75. Non possono aiutarli, ma essi saranno un esercito chiamato davanti a loro.

76. Non affliggerti per ciò che dicono. Noi sappiamo ciò che essi nascondono e ciò che manifestano.

77. Non vede l'uomo che l'abbiamo creato da una goccia di sperma? Ed ecco che è un avversario evidente!

78. Egli ci propone un paragone e dimentica la sua [stessa] creazione. Dice: "Chi ridarà vita alle ossa quando saranno polvere?"

79. Di': "Le ridarà vita Colui che le ha create la prima volta, ed Egli è Colui che conosce ogni creazione,

80. Colui che ha fatto per voi dal legno verde un fuoco, ed ecco che accendete [da esso]."

81. Colui che ha creato i cieli e la terra non sarà in grado di creare il loro simile? Sì, certamente! Ed Egli è il Creatore Sapiente.

82. Quando Egli vuole una cosa, il Suo ordine consiste solo nel dire "Sii!" ed essa è.

83. Gloria a Colui nella cui mano è la sovranità di ogni cosa, e a Lui sarete riportati.

Sura 37 - As-Saffat (Gli schieramenti)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per coloro che sono schierati in file ordinate.

2. Per coloro che respingono con forza.

3. E per coloro che recitano la Rivelazione.

4. In verità, il vostro Dio è Uno,

5. Signore dei cieli e della terra e di quanto vi è tra loro, Signore dei luoghi orientali.

6. Noi abbiamo adornato il cielo più basso con lo splendore delle stelle,

7. E per proteggerlo da ogni diavolo ribelle.

8. Essi non potranno ascoltare il Supremo Consiglio e saranno colpiti da ogni lato,

9. Per essere respinti, e per loro ci sarà un castigo perpetuo,

10. Tuttavia, se qualcuno tenta di rubare informazioni [dal Consiglio Supremo], sarà inseguito da una stella fiammeggiante.

11. Chiedi loro se sono più difficili da creare o gli altri che abbiamo creato? In verità, li abbiamo creati da un'argilla viscosa.

12. Ma tu sei stupito, mentre essi deridono.

13. E quando viene ricordato loro, non prestano attenzione.

14. E quando vedono un segno, lo deridono,

15. E dicono: "Questo non è altro che una magia evidente".

16. "Quando saremo morti e saremo diventati polvere e ossa, saremo resuscitati?"

17. E anche i nostri antenati?

18. Dì: "Sì, e voi sarete umiliati".

19. Sarà solo un grido, e subito vedranno.

20. E diranno: "Guai a noi! Questo è il Giorno del Giudizio!"

21. Questo è il Giorno della Decisione che avete smentito.

22. "Riunite coloro che hanno commesso ingiustizia, le loro spose e ciò che adoravano

23. All'infuori di Allah, e conduceteli sulla via dell'Inferno!"

24. "Fermateli, in verità devono essere interrogati!"

25. "Cosa vi è successo? Perché non vi aiutate a vicenda?"

26. No, quel giorno saranno sottomessi.

27. E alcuni si avvicineranno ad altri interrogandosi a vicenda.

28. Diranno: "Voi ci venivate da destra".

29. Risponderanno: "No, voi non eravate credenti.

30. Non avevamo alcun potere su di voi, anzi, voi eravate un popolo ribelle.

31. Così la Parola del nostro Signore si è compiuta su di noi: per certo, assaggeremo (il castigo).

32. Vi abbiamo sviato perché noi stessi eravamo sviati".

33. In verità, quel giorno saranno compagni nel castigo.

34. In verità, così trattiamo i colpevoli.

35. Poiché, quando veniva detto loro: "Non c'è dio all'infuori di Allah", si inorgoglivano,

36. E dicevano: "Dobbiamo davvero abbandonare i nostri dèi per un poeta pazzo?"

37. No, egli è venuto con la verità e ha confermato i messaggeri.

38. In verità, voi assaggerete il tormento doloroso.

39. E sarete ricompensati solo per ciò che facevate.

40. Eccetto i servi sinceri di Allah.

41. Per loro ci sarà una provvista nota,

42. Frutti, e saranno onorati,

43. Nei Giardini della Delizia,

44. Su troni, uno di fronte all'altro.

45. Verrà loro passato un calice di vino puro,

46. Bianco, delizioso per chi lo beve,

47. Non darà loro mal di testa né saranno storditi.

48. E accanto a loro vi saranno fanciulle dai casti sguardi e occhi grandi e belli,

49. Come uova ben custodite.

50. E alcuni di loro si rivolgeranno agli altri interrogandosi.

51. Uno di loro dirà: "Avevo un compagno

52. Che diceva: Sei davvero tra coloro che credono?

53. Quando moriamo e diventiamo polvere e ossa, saremo davvero ricompensati?"

54. Dirà: "Volete guardare?"

55. E guarderà e lo vedrà nel mezzo dell'Inferno.

56. Dirà: "Per Allah! Poco mancava che tu mi rovinassi!

57. Se non fosse stato per la grazia del mio Signore, sarei stato anch'io tra quelli che sono condannati".

58. E dirà: "Non è forse vero che noi non moriremo più,

59. Eccetto la nostra prima morte, e che non saremo puniti?"

60. In verità, questa è la grande vittoria.

61. Per un tale successo, che si affatichino gli operatori.

62. È meglio questa ospitalità o l'albero di Zaqqum?

63. In verità, l'abbiamo reso una prova per gli oppressori.

64. In verità, è un albero che cresce dal fondo dell'Inferno,

65. I suoi frutti sembrano teste di diavoli.

66. E in verità, essi ne mangeranno e ne riempiranno i ventri,

67. Poi sopra vi sarà una miscela di acqua bollente,

68. Poi torneranno all'Inferno.

69. In verità, hanno trovato i loro padri smarriti,

70. E si sono affrettati a seguirli.

71. E la maggior parte degli antichi prima di loro si sono smarriti,

72. E abbiamo inviato loro avvertitori,

73. Osserva quale è stato il destino di coloro che sono stati avvertiti,

74. Eccetto i servi sinceri di Allah.

75. E Noè ci chiamò, e siamo i migliori per rispondere.

76. E lo salvammo lui e la sua famiglia dalla grande angoscia,

77. E facemmo sì che la sua progenie fosse la sola che sopravvisse.

78. E lo lasciammo nella storia per le generazioni future:

79. Pace su Noè tra tutte le genti!

80. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

81. In verità, era uno dei nostri servi credenti.

82. Poi affogammo gli altri.

83. E in verità, tra coloro che seguirono il suo esempio fu Abramo.

84. Quando giunse al suo Signore con un cuore puro,

85. E disse a suo padre e al suo popolo: "Cosa adorate?

86. Forse falsi dèi, oltre ad Allah, che volete?

87. Cosa pensate del Signore dei mondi?"

88. E gettò uno sguardo alle stelle,

89. E disse: "In verità, sono malato".

90. Così si allontanarono da lui, voltandogli le spalle.

91. Poi si avvicinò ai loro dèi e disse: "Non mangerete?

92. Cosa c'è che non parlate?"

93. Poi si avvicinò e li colpì con la mano destra.

94. Allora vennero verso di lui di corsa.

95. Disse: "Adorate ciò che scolpite voi stessi,

96. Mentre Allah vi ha creati e ciò che voi fate?"

97. Dissero: "Costruite per lui una pira e gettatelo nel fuoco".

98. Volevano tendergli un tranello, ma facemmo sì che fossero loro a diventare i più bassi.

99. Disse: "In verità, vado verso il mio Signore, che mi guiderà.

100. O mio Signore, concedimi un figlio giusto".

101. Così gli demmo la buona notizia di un ragazzo paziente.

102. E quando raggiunse l'età in cui poteva collaborare con lui, disse: "O figlio mio, in verità, vedo in sogno che ti sacrifico; osserva, cosa ne pensi?" Disse: "O padre mio, fa' ciò che ti è stato comandato; mi troverai, se Allah vuole, tra coloro che sopportano con pazienza".

103. Così, quando entrambi si sottomisero e lo gettò giù sulla fronte,

104. Lo chiamammo: "O Abramo,

105. Hai adempiuto alla visione". Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

106. In verità, questo fu una prova evidente.

107. E lo riscattammo con un grande sacrificio,

108. E perpetuammo il suo ricordo nelle generazioni successive:

109. Pace su Abramo!

110. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

111. In verità, era uno dei nostri servi credenti.

112. E gli demmo la buona notizia di Isacco, un profeta, tra i giusti.

113. E benedicemmo lui e Isacco. E tra i loro discendenti ci sono alcuni che fanno il bene e altri che chiaramente fanno torto a sé stessi.

114. E certamente, facemmo favori anche a Mosè e Aronne.

115. E li salvammo, loro e il loro popolo, dalla grande angoscia.

116. E li aiutammo, e così furono vittoriosi.

117. E demmo loro il Libro chiaro,

118. E li guidammo sulla retta via.

119. E lasciammo per loro nella storia per le generazioni future:

120. Pace su Mosè e Aronne!

121. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

122. In verità, entrambi erano tra i nostri servi credenti.

123. E in verità, anche Elia fu uno degli inviati.

124. Quando disse al suo popolo: "Non temete forse [Allah]?"

125. Invocate Baal e abbandonate il migliore dei creatori,

126. Allah, il vostro Signore e il Signore dei vostri antenati?

127. Ma lo trattarono da bugiardo, perciò saranno certamente condotti [al castigo],

128. Eccetto i servi sinceri di Allah.

129. E lasciammo per lui nella storia per le generazioni future:

130. Pace su Elia!

131. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

132. In verità, era uno dei nostri servi credenti.

133. E in verità, anche Lot fu uno degli inviati.

134. Quando lo salvammo lui e tutta la sua famiglia,

135. Eccetto una vecchia che fu tra coloro che rimasero indietro.

136. Poi distruggemmo gli altri.

137. E in verità, voi passate sicuramente accanto a loro al mattino,

138. E di notte. Non comprendete dunque?

139. E in verità, anche Giona fu uno degli inviati.

140. Quando fuggì su una nave carica,

141. Fece a sorte e fu tra i perdenti.

142. E il pesce lo inghiottì, mentre era degno di biasimo.

143. Se non fosse stato tra coloro che glorificavano [Allah],

144. Sarebbe certamente rimasto nel suo ventre fino al Giorno della Resurrezione.

145. Ma lo gettammo su una riva deserta, mentre era malato.

146. E facemmo crescere su di lui una pianta rampicante di zucca.

147. E lo inviammo a un popolo di centomila o più.

148. E credettero, e li facemmo godere [della vita] per un po' di tempo.

149. Chiedi loro: "Ha forse il vostro Signore figlie mentre loro hanno figli?"

150. O forse abbiamo creato le angeli femmine, mentre loro erano presenti?

151. In verità, dicono certamente una menzogna quando dicono:

152. "Allah ha generato". In verità, sono bugiardi!

153. Ha forse scelto figlie piuttosto che figli?

154. Cosa vi prende? Come giudicate?

155. Non riflettete su ciò che vi è stato insegnato?

156. Oppure avete una prova evidente per le vostre affermazioni?

157. Portate dunque il vostro libro, se siete veritieri!

158. Hanno inventato una parentela tra Dio e i jinn, ma i jinn sanno bene che dovranno rispondere delle loro azioni.

159. Gloria ad Allah! Egli è al di sopra di ciò che gli attribuiscono!

160. Solo i servi devoti di Dio sono esenti da queste false attribuzioni.

161. In verità, né voi né ciò che adorate

162. Potete far deviare qualcuno,

163. Eccetto colui che sarà condotto al Fuoco ardente.

164. Ognuno di noi [angeli] ha un ruolo e una posizione ben definiti.

165. E in verità, noi siamo coloro che si schierano in file ordinate.

166. E in verità, noi siamo coloro che glorificano [Allah].

167. E in verità, loro [i miscredenti] dicevano:

168. "Se avessimo un promemoria come quello dei primi,

169. Saremmo certamente tra i servi sinceri di Allah".

170. Ma non ci credettero, perciò sapranno certamente [la verità].

171. E in verità, la nostra parola è stata già data ai nostri servi inviati:

172. Che essi sono certamente coloro che saranno aiutati,

173. E che il nostro esercito è certamente il vincitore.

174. Allontanati dunque da loro per un po',

175. E osserva, poiché essi vedranno.

176. Essi dunque chiedono di affrettare il nostro castigo?

177. Quando esso scenderà nel loro cortile, sarà una brutta mattina per coloro che sono stati avvertiti!

178. Allontanati dunque da loro per un po',

179. E osserva, poiché essi vedranno.

180. Gloria al tuo Signore, il Signore della Maestà, sopra ciò che descrivono.

181. Pace sugli inviati.

182. E lode ad Allah, Signore dei mondi.

Sura 38 - Sad

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ṣād. Per il Corano glorioso!

2. Ma quelli che non credono sono immersi nell'orgoglio e nel dissenso.

3. Quante generazioni abbiamo annientato prima di loro! Allora gridarono, ma ormai non c'era più scampo.

4. Essi si meravigliano che un ammonitore sia venuto a loro dalla loro stessa gente, e i miscredenti dicono: "Costui è un mago bugiardo".

5. "Ha forse ridotto gli dèi a un solo Dio? In verità, questa è una cosa strana!"

6. E i capi tra di loro se ne andarono dicendo: "Andate e state fedeli ai vostri dèi. Questo è veramente qualcosa di desiderabile.

7. Non abbiamo mai sentito nulla di simile nell'ultima religione. Questo non è altro che un'invenzione.

8. Forse che tra noi è stato scelto proprio lui come ammonitore?" Essi dubitano della Mia esortazione, perché non hanno ancora gustato il Mio castigo.

9. Possiedono forse i tesori della misericordia del tuo Signore, l'Onnipotente, il Dispensatore?

10. Possiedono forse il dominio dei cieli, della terra e di tutto ciò che si trova tra essi? Se è così, che provino dunque a salire al cielo con qualsiasi mezzo a loro disposizione!

11. Sono un esercito sconfitto, che cercherà di fuggire di lì.

12. Anche prima di loro il popolo di Noè, gli 'Ad e il Faraone dalle palizzate [non credevano].

13. Così come i Thamūd, il popolo di Lot e quelli di al-Aykah: tutti questi furono alleati.

14. Nessuno di loro non smentì i messaggeri, e fu così che meritò la Mia punizione.

15. E non aspettano altro che un sol grido, che non concederà tregua.

16. E dicono: "Signore nostro, affrettaci la nostra parte [di castigo] prima del Giorno del Rendiconto".

17. Sopporta pazientemente quello che dicono e ricorda il Nostro servo Davide, dotato di forza; in verità, egli era uno che ritornava spesso [a Allah].

18. Abbiamo sottoposto le montagne a glorificarci assieme a lui al calar della sera e al levarsi del sole,

19. e anche gli uccelli riuniti attorno a lui, tutti si rivolgevano a Lui.

20. E rafforzammo il suo regno e gli demmo la saggezza e la capacità di giudicare con equità.

21. Ti è giunta la notizia dei contendenti che si arrampicarono sul muro del tempio?

22. Quando entrarono da Davide, egli ne fu spaventato. Dissero: "Non temere, siamo due contendenti: uno di noi ha commesso un torto all'altro; giudica tra noi con verità, non essere ingiusto e guidaci sulla retta via.

23. In verità, questo è mio fratello: possiede novantanove pecore e io ne ho una sola. Egli disse: 'Affidamela', e prevale su di me nel parlare".

24. [Davide] disse: "In verità, ha sbagliato a chiederti di aggiungere la tua pecora al suo gregge. E in verità, molti soci agiscono ingiustamente l'uno con l'altro, eccetto coloro che credono e compiono opere buone, ma essi sono pochi". E Davide comprese che l'avevamo messo alla prova, così chiese perdono al suo Signore, cadde in ginocchio e si rivolse [a Lui in preghiera]. [Prostrazione]^

25. E Noi lo perdonammo; in verità, egli aveva presso di Noi un avvicinamento e una buona dimora.

26. O Davide! In verità, ti abbiamo fatto vicario sulla terra, giudica quindi tra gli uomini con verità e non seguire i desideri [della tua anima], perché essi ti devieranno dalla via di Allah. In verità, coloro che si allontanano dalla via di Allah avranno un duro castigo, perché hanno dimenticato il Giorno del Rendiconto.

27. E non abbiamo creato il cielo e la terra e tutto quello che vi è in mezzo per gioco. Questa è la supposizione dei miscredenti. Guai ai miscredenti per il fuoco [dell'Inferno]!

28. Tratteremo forse quelli che credono e compiono opere buone come coloro che commettono corruzione sulla terra? O tratteremo i timorati come i malvagi?

29. Questo è un Libro benedetto che abbiamo fatto scendere su di te, affinché essi possano riflettere sui suoi versetti e coloro dotati di intelletto possano prendere insegnamento.

30. E concedemmo a Davide, Salomone. Quale eccellente servo! Egli si rivolse [a Noi] spesso.

31. Ricorda quando gli furono presentati i destrieri ben addestrati di nobili razze,

32. ed egli disse: "In verità, ho amato queste cose buone più dell’amore del mio Signore", finché non scomparvero dalla vista.

33. "Riportatemeli!" Allora cominciò a tagliar loro le gambe e i colli.

34. E mettemmo Salomone alla prova, ponendo un corpo sul suo trono; poi si pentì.

35. Egli disse: "Signore mio, perdonami e concedimi un regno che nessuno avrà dopo di me. In verità, Tu sei il Donatore".

36. Allora assoggettammo a lui il vento, che soffiava dolcemente ovunque egli volesse,

37. e i diavoli, ogni costruttore e sommozzatore,

38. e altri incatenati in catene.

39. Questo è il Nostro dono, [e tu puoi] dispensare o trattenere senza renderne conto.

40. E in verità, egli aveva presso di Noi un avvicinamento e una buona dimora.

41. E ricorda il Nostro servo Giobbe, quando invocò il suo Signore: "In verità, Satana mi ha colpito con sofferenza e tormento".

42. "Batti con il piede: questa è un'acqua fresca per lavarsi e per bere".

43. E gli restituimmo la sua famiglia e altrettanti insieme con loro, come una misericordia da parte Nostra e un ricordo per quelli dotati di intelletto.

44. "Prendi con la tua mano un fascio d'erba e colpisci con esso e non rompere [il tuo giuramento]". In verità, lo trovammo paziente. Quale eccellente servo! Egli si rivolse [a Noi] spesso.

45. E ricorda i Nostri servi Abramo, Isacco e Giacobbe, tutti uomini di forza e visione.

46. In verità, li abbiamo purificati con una qualità speciale: il ricordo della dimora [eterna].

47. E in verità, essi erano presso di Noi tra i migliori, scelti.

48. E ricorda Ismaele, Eliseo e Giona; e ciascuno di essi tra i migliori.

49. Questo è un ricordo. E in verità, per i timorati c'è un buon ritorno,

50. giardini dell'Eden le cui porte saranno aperte per loro.

51. In quel luogo, si riposeranno comodamente, chiedendo e ricevendo frutti in abbondanza e bevande rinfrescanti.

52. E presso di loro ci saranno donne dai grandi occhi neri, modeste di sguardo, coetanee.

53. Questa è la promessa che vi è stata fatta per il Giorno del Rendiconto.

54. In verità, questa è la Nostra provvista che non verrà mai meno.

55. Questo [per i credenti]. E in verità, per i trasgressori ci sarà un ritorno malvagio,

56. l'Inferno, dove bruceranno; qual pessimo giaciglio!

57. Questo è [ciò che accadrà]. Lasciate che lo provino: acqua bollente e una bevanda gelida.

58. E altre simili [punizioni] assortite.

59. Questo è un gruppo che sarà gettato nell'Inferno insieme a voi. Non saranno accolti con benvenuto. Infatti, sono destinati a entrare nel Fuoco.

60. Diranno: "Anzi, non ci sarà pace per voi, perché siete stati voi a prepararci questo. Qual pessima dimora!"

61. Diranno: "Signore nostro! Chi ci ha preparato questo, raddoppia per lui il castigo nel Fuoco!"

62. E diranno: "Che c'è che non vediamo uomini che consideravamo malvagi,

63. [uomini] che prendevamo in giro? Oppure i nostri occhi hanno fallito nel vederli?"

64. In verità, questa è la verità sui litigi degli abitanti del Fuoco.

65. Di': "Io sono solo un ammonitore. Non c'è altro dio all'infuori di Allah, l'Unico, il Dominatore supremo,

66. il Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è in mezzo, il Potente, il Perdonatore".

67. Di': "È un grande annuncio,

68. dal quale voi vi distogliete.

69. Non avevo nessuna conoscenza degli Alti Consigli, quando discutevano tra loro.

70. Mi viene solo rivelato che io sono un ammonitore chiaro".

71. Ricorda quando il tuo Signore disse agli angeli: "In verità, creerò un uomo da argilla,

72. e quando avrò completato la sua forma e soffiato in lui del Mio spirito, prostratevi davanti a lui".

73. Allora tutti gli angeli si prosternarono,

74. tranne Iblis. Egli si gonfiò di orgoglio ed era tra i miscredenti.

75. [Allah] disse: "O Iblis, cosa ti ha impedito di prostrarti davanti a ciò che ho creato con le Mie mani? Sei tu troppo arrogante o sei tra coloro che si considerano superiori?"

76. Egli rispose: "Sono migliore di lui: mi hai creato dal fuoco, mentre lui l'hai creato dall'argilla".

77. [Allah] disse: "Esci di qui, poiché sei maledetto,

78. e la Mia maledizione sarà su di te fino al Giorno del Giudizio".

79. Egli disse: "Signore mio, concedimi una tregua fino al Giorno in cui saranno risuscitati".

80. [Allah] disse: "Tu sei tra coloro ai quali è concessa tregua,

81. fino al Giorno del Tempo fissato".

82. Egli disse: "Per la Tua potenza, certamente li farò tutti deviare,

83. tranne i Tuoi servi scelti tra loro".

84. [Allah] disse: "Questa è la verità, e la verità dico:

85. Riempirò l'Inferno con te e con tutti coloro che ti seguiranno".

86. Di': "Non vi chiedo alcun compenso per questo, e non sono uno di coloro che si fingono ciò che non sono.

87. Questo [Corano] non è altro che un monito per tutte le creature.

88. E in verità, ne sarete informati dopo un certo tempo".

Sura 39 - Az-Zumar (I Gruppi)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. La rivelazione del Libro [proviene] da Allah, l'Eccelso, il Saggio.

2. In verità ti abbiamo rivelato il Libro, affinché tu adori Allah in tutta sincerità.

3. Non appartiene ad Allah la religione pura? E coloro che si prendono alleati all'infuori di Lui [dicono]: “Non li adoriamo se non affinché ci avvicinino ad Allah quanto più è possibile”. In verità, Allah giudicherà tra loro in ciò su cui discordano. Allah non guida chi è bugiardo, ingrato.

4. Se Allah avesse voluto prendersi un figlio, avrebbe scelto chi voleva tra ciò che ha creato. Gloria a Lui! Egli è Allah, l'Unico, il Dominatore.

5. Ha creato i cieli e la terra secondo verità. Fa sì che la notte si avvolga nel giorno e il giorno si avvolga nella notte. Ha sottomesso il sole e la luna affinché ciascuno segua il suo corso per un termine stabilito. Non è forse Lui l'Eccelso, il Perdonatore?

6. Vi ha creati da un'unica anima. Poi ne ha tratto la sua sposa e vi ha dato il bestiame in coppie: ne ha creato per voi otto [specie] in coppie. Vi ha creati nel ventre delle vostre madri, creazione dopo creazione, in tre tenebre. Questi è Allah, il vostro Signore. A Lui appartiene la sovranità. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come mai vi lasciate distogliere?

7. Se siete ingrati, in verità Allah è colui che può fare a meno di voi. Non si compiace dell'ingratitudine dei Suoi servi; se invece siete riconoscenti, ne sarà soddisfatto. Nessuno porterà il peso di un altro. Poi, al vostro Signore è il ritorno, ed Egli vi informerà di quello che facevate. In verità Egli conosce bene quello che c'è nei petti.

8. Quando una sventura colpisce l'uomo, egli invoca il suo Signore, pentito, e si volge a Lui. Poi, quando gli concede una grazia da parte Sua, dimentica ciò per cui prima Lo invocava e attribuisce

consimili ad Allah, per allontanare [gli altri] dalla Sua Via. Di': “Godi pure della tua miscredenza per un breve tempo: in verità sarai tra i compagni del Fuoco”.

9. Colui che passa le ore della notte prosternato o in piedi, temendo l'Altra Vita e sperando nella misericordia del suo Signore [è forse come colui che è miscredente]? Di': “Sono forse uguali coloro che sanno e coloro che non sanno?”. Solo i dotati di intelletto riflettono.

10. Di': “O Miei servi che credete, temete il vostro Signore!”. Coloro che fanno il bene in questa vita avranno un bene. La terra di Allah è vasta. Solo coloro che sono pazienti riceveranno la loro ricompensa senza misura.

11. Di': “Mi è stato ordinato di adorare Allah, dedicandoGli il culto in pura obbedienza.

12. E mi è stato ordinato di essere il primo a sottomettermi”.

13. Di': “In verità temo, se disobbedisco al mio Signore, il castigo di un Giorno terribile”.

14. Di': “Adoro Allah, dedicandoGli il culto in pura obbedienza.

15. Adorate pure ciò che volete all'infuori di Lui!”. Di': “In verità, i perdenti saranno coloro che perderanno se stessi e le loro famiglie nel Giorno della Resurrezione”. Non è forse questa una perdita evidente?

16. Avranno sopra di loro strati di fuoco e sotto di loro [altri] strati di fuoco. Ecco con cosa Allah mette in guardia i Suoi servi: “O Miei servi, temeteMi!”.

17. Quanto a coloro che rifuggono dal servire gli idoli e ritornano ad Allah, a loro spetta la lieta novella. Dà dunque la lieta novella ai Miei servi,

18. che ascoltano il discorso e seguono il migliore di esso. Essi sono coloro che Allah ha guidato ed essi sono i dotati di intelletto.

19. Colui contro il quale si realizza il decreto del castigo [puoi tu salvarlo]? Potrai forse salvare chi è nel Fuoco?

20. Ma coloro che temono il loro Signore avranno dimore costruite l'una sopra l'altra, sotto le quali scorrono i ruscelli. Questa è la promessa di Allah. Allah non manca alla Sua promessa.

21. Non hai visto come Allah fa scendere dal cielo l'acqua e la fa penetrare nella terra come sorgenti? Poi, grazie ad essa, fa germogliare coltivazioni dai vari colori che in seguito appassiscono, e tu le vedi ingiallire. Poi le riduce in frantumi. In verità in questo c'è un ricordo per i dotati di intelletto.

22. Colui al quale Allah ha aperto il petto all'Islam, affinché cammini nella luce del suo Signore [è forse come colui che è sviato]? Guai dunque a coloro che hanno il cuore indurito al ricordo di Allah! Essi sono in palese errore.

23. Allah ha fatto scendere il Miglior Discorso, un Libro [tra loro] similmente ripetuto: le pelli di coloro che temono il loro Signore rabbrividiscono per esso; poi le loro pelli e i loro cuori si ammorbidiscono al Ricordo di Allah. Questa è la guida di Allah con la quale Egli guida chi vuole. E colui che Allah lascia andare in perdizione, non avrà chi lo guidi.

24. Chi cercherà invano di proteggere il suo stesso volto dal peggiore castigo nel Giorno della Resurrezione [sarà trattato diversamente?]. E sarà detto agli ingiusti: “Assaporate ciò che avete guadagnato!”.

25. Coloro che vissero prima di loro tacciarono di menzogna, e quindi il castigo giunse loro da dove non se l'aspettavano.

26. Allah fece provare loro l'ignominia in questa vita, ma il castigo dell'Altra Vita è ben più grande, se solo lo sapessero!

27. In verità abbiamo proposto agli uomini in questo Corano ogni specie di parabola affinché riflettano,

28. un Corano in lingua araba, privo di tortuosità, affinché temano [Allah].

29. Allah propone l'esempio di un uomo [che ha] padroni diversi, tra loro in disaccordo, e di un uomo che dipende da un solo padrone. Sono forse uguali come condizione? Lode ad Allah! Ma la maggior parte di loro non sa.

30. In verità tu morirai, e in verità essi moriranno;

31. poi nel Giorno della Resurrezione presso il vostro Signore litigherete.

32. Chi è dunque più ingiusto di colui che mente contro Allah e smentisce la Verità quando giunge a lui? Non c'è forse nell'Inferno una dimora per i miscredenti?

33. E colui che è venuto con la Verità e colui che l'ha creduta, essi sono i timorati.

34. Avranno tutto ciò che vorranno presso il loro Signore. Questa è la ricompensa per coloro che fanno il bene.

35. Così Allah cancellerà loro le peggiori azioni che hanno fatto e li ricompenserà secondo le migliori azioni che hanno compiuto.

36. Allah non è forse sufficiente per il Suo servo? Ma essi ti spaventano con coloro che [adorano] all'infuori di Lui. Chi Allah lascia andare in perdizione, non avrà chi lo guidi;

37. e chi Allah guida, nessuno potrà sviarlo. Allah non è forse Onnipotente, Vendicatore?

38. E se tu chiedessi loro chi ha creato i cieli e la terra, certamente risponderebbero: “Allah”. Di': “Avete visto coloro che invocate all'infuori di Allah? Se Allah volesse infliggermi una sventura, [potrebbero] essi rimuoverla? O se volesse farmi una grazia, [potrebbero] essi impedirla?”. Di': “Allah mi basta: in Lui confidano coloro che confidano [in qualcuno]”.

39. Di': “O popolo mio, fate ciò che potete, che anch'io lo farò. Presto saprete

40. chi sarà colpito da un castigo che lo umilierà e su chi si abbatterà un castigo perpetuo”.

41. In verità, abbiamo fatto scendere su di te il Libro per gli uomini, secondo verità. Chi si lascia guidare, lo fa per sé stesso, e chi va in perdizione lo fa a suo danno. Tu non sei responsabile per loro.

42. Allah si riprende le anime al momento della morte e quelle che non muoiono durante il sonno. Poi trattiene quelle di cui ha decretato la morte e rimanda le altre fino a un termine stabilito. In verità, in questo vi sono segni per coloro che riflettono.

43. Prendono forse intercessori all'infuori di Allah? Di': “Anche se non hanno potere su nulla e non ragionano?”.

44. Di': “L'intercessione appartiene tutta ad Allah. A Lui appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Poi sarete ricondotti a Lui”.

45. Quando viene menzionato Allah, l'Unico, si contraggono i cuori di coloro che non credono nell'Altra Vita, mentre quando vengono menzionati altri all'infuori di Lui, ecco che si rallegrano.

46. Di': “O Allah, Creatore dei cieli e della terra, Colui che conosce l'invisibile e il visibile, Tu giudicherai tra i Tuoi servi a proposito di ciò su cui essi divergevano”.

47. Se gli ingiusti possedessero tutto ciò che è sulla terra e altrettanto ancora, lo offrirebbero per riscattarsi dal peggiore castigo nel Giorno della Resurrezione. Apparirà loro da parte di Allah qualcosa che non avevano previsto.

48. Appariranno loro i mali delle azioni che hanno commesso e saranno circondati da ciò di cui si beffavano.

49. Quando una sventura colpisce l'uomo, ci invoca; poi, quando gli concediamo una grazia da parte Nostra, dice: “Questo mi è dovuto!”. Ma no, è solo una prova, ma la maggior parte di loro non lo sa.

50. Lo dicevano già quelli che li precedettero, ma ciò che avevano guadagnato non giovò loro affatto.

51. Furono colpiti dai mali che avevano commesso. E anche coloro che hanno operato ingiustamente tra questi saranno colpiti dai mali che hanno commesso, e non potranno sfuggire.

52. Non sanno forse che Allah dispensa la Sua provvidenza a chi vuole e la limita? In verità, in ciò vi sono segni per coloro che credono.

53. Di': “O Miei servi, voi che avete ecceduto contro voi stessi, non disperate della misericordia di Allah. In verità, Allah perdona tutti i peccati. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

54. Tornate pentiti al vostro Signore e sottomettetevi a Lui, prima che vi giunga il castigo; dopo non sarete soccorsi.

55. Seguite il meglio di ciò che vi è stato rivelato dal vostro Signore, prima che vi giunga il castigo all'improvviso, senza che ne abbiate sentore;

56. prima che l'anima dica: “Ahimè! Che rimpianto per aver trascurato [i doveri nei confronti di] Allah, e per essere stato tra coloro che schernivano”,

57. o che dica: “Se Allah mi avesse guidato, sarei stato tra i timorati”,

58. o che dica vedendo il castigo: “Potessi tornare [sulla terra], sarei tra i beneffattori!”.

59. “Sì, certamente! Ti erano giunti i Miei segni, ma tu li tacciasti di menzogna e ti inorgoglìsti e fosti tra i miscredenti”.

60. Nel Giorno della Resurrezione vedrai coloro che mentivano contro Allah con il viso annerito. Non è forse nell'Inferno una dimora per gli arroganti?

61. Allah salverà coloro che Lo temevano, dando loro successo. Non li toccherà alcun male e non saranno afflitti.

62. Allah è il Creatore di tutte le cose ed è Colui che si prende cura di tutte le cose.

63. A Lui appartiene la chiave dei cieli e della terra. Coloro che non credono nei segni di Allah, essi sono i perdenti.

64. Di': “O ignoranti, mi ordinate forse di adorare altri che Allah?”.

65. Invero ti è stato rivelato, così come a coloro che ti hanno preceduto: “Se associ [qualcuno ad Allah], certamente le tue opere saranno vane e sarai tra i perdenti”.

66. Anzi, adora Allah e sii tra i riconoscenti.

67. Non hanno valutato Allah con la Sua giusta misura. Il Giorno della Resurrezione Egli avrà la terra tutta nella Sua stretta, e i cieli saranno arrotolati nella Sua mano destra. Gloria a Lui! Egli è al di sopra di ciò che Gli associano.

68. Sarà soffiato nel Corno, e tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra saranno fulminati, eccetto chi Allah vuole. Poi sarà soffiato [di nuovo] e, ecco, staranno in piedi a guardare.

69. La terra splenderà della luce del suo Signore, il Libro sarà posto [davanti], i profeti e i testimoni saranno condotti e si giudicherà tra loro secondo verità e nessuno sarà leso.

70. Ogni anima sarà compensata pienamente per quello che avrà fatto. Egli conosce meglio quello che fanno.

71. Coloro che saranno stati miscredenti saranno spinti in gruppi verso l'Inferno. Quando vi giungeranno, le sue porte saranno aperte e i suoi custodi diranno loro: “Non vi giunsero forse messaggeri tra voi, a recitarvi i segni del vostro Signore e ad avvertirvi dell'incontro di questo vostro Giorno?”. Risponderanno: “Sì, ma il decreto del castigo si è realizzato contro i miscredenti”.

72. Sarà detto: “Entrate per le porte dell'Inferno per rimanervi in perpetuo. Che orribile dimora per gli arroganti!”.

73. E coloro che avranno temuto il loro Signore saranno condotti in gruppi verso il Paradiso. Quando vi giungeranno e le sue porte saranno aperte, i suoi custodi diranno loro: “Pace su di voi! Siete stati buoni: entrate per rimanervi in perpetuo”.

74. Diranno: “Lode ad Allah, che ci ha fatto giungere fin qui. Non avremmo potuto trovare la giusta via, se Allah non ci avesse guidati. I messaggeri del nostro Signore sono venuti con la verità”. Sarà gridato loro: “Questo è il Paradiso che vi è stato dato in eredità per quel che avete fatto”.

75. Vedrai gli angeli che circondano il Trono, proclamando la lode del loro Signore. Sarà giudicato tra loro secondo verità e sarà detto: “La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi!”.

Sura 40 - Ghafir (Il Perdonatore)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ha, Mim.

2. La rivelazione del Libro [proviene] da Allah, il Potente, il Sapiente.

3. Il Perdonatore dei peccati, l'Accettatore del pentimento, il Severissimo nel castigo, il Padrone dell'abbondanza. Non c'è altro dio all'infuori di Lui; a Lui è il ritorno.

4. Non discutono dei segni di Allah se non coloro che non credono. Non ti lasciar dunque ingannare dal loro andare e venire sulla terra.

5. Prima di loro, il popolo di Noè e i partiti che seguirono tacciarono [i loro profeti] di menzogna, e ogni comunità progettò contro il suo messaggero per impadronirsi di lui; e disputarono con falsità per confutare la verità. Allora Io li colpii, e come fu terribile il Mio castigo!

6. Così si è avverata la Parola del tuo Signore contro coloro che non credono: essi sono i compagni del Fuoco.

7. Gli angeli che portano il Trono e coloro che lo circondano proclamano la lode del loro Signore, credono in Lui e implorano il perdono per coloro che credono: "Signore nostro, Tu abbracci ogni cosa con la Tua misericordia e la Tua scienza, perdona dunque coloro che si pentono e seguono la Tua via, e preservali dal castigo della Geenna.

8. Signore nostro, falli entrare nei Giardini dell'Eden che hai promesso loro, insieme a coloro che erano giusti tra i loro padri, le loro mogli e la loro progenie. In verità, Tu sei il Potente, il Saggio.

9. Preservali dalle cattive azioni, perché colui che Tu preservi dal male, in quel Giorno, sarà oggetto della Tua misericordia. Questo è il più grande successo".

10. Sarà proclamato a coloro che non credono: "L'odio di Allah verso di voi è maggiore dell'odio che provavate verso voi stessi quando eravate invitati alla fede e rifiutavate".

11. Diranno: "Signore nostro, ci hai fatto morire due volte e ci hai fatto rivivere due volte. Ora confessiamo i nostri peccati. C'è una via d'uscita?".

12. [Sarà risposto]: "Ciò avviene perché quando veniva invocato Allah, l'Unico, rifiutavate [di credere], mentre quando Gli veniva associato qualcosa, credevate. Il giudizio appartiene ad Allah, l'Altissimo, il Grande".

13. Egli è Colui che vi mostra i Suoi segni e vi fa scendere dal cielo il sostentamento. Non riflette se non colui che si rivolge [a Lui].

14. Invocate dunque Allah, purificandogli il culto, anche se ciò è sgradito ai miscredenti.

15. Egli è Colui che eleva i gradi e il Signore del Trono. Egli ispira la rivelazione per Sua volontà a chi vuole dei Suoi servi, affinché avverta del Giorno dell'Incontro:

16. il Giorno in cui essi appariranno [dal nulla], senza che nulla di loro possa essere nascosto ad Allah. "Di chi è oggi la sovranità?". Di Allah, l'Unico, il Dominatore.

17. Oggi ogni anima sarà ricompensata per quello che si è meritata. Oggi non ci sarà ingiustizia. In verità, Allah è rapido nel rendiconto.

18. Avverti del Giorno che si avvicina, quando i cuori [dei peccatori] saliranno alle gole, angosciati. Per gli ingiusti non ci sarà né amico affettuoso né intercessore ascoltato.

19. Egli conosce il tradimento degli occhi e quello che i petti nascondono.

20. Allah giudica con giustizia, mentre coloro che essi invocano all'infuori di Lui non giudicano nulla. In verità, Allah è Colui che tutto ascolta, Colui che tutto osserva.

21. Non hanno percorso la terra per vedere quale fu la fine di coloro che li precedettero? Essi erano più potenti di loro e lasciarono maggiori tracce sulla terra. Ma Allah li colpì per i loro peccati e non ebbero chi li potesse difendere da Allah.

22. Ciò avvenne perché i loro messaggeri venivano a loro con prove evidenti, ma essi non credevano. Allah allora li colpì. In verità, Egli è Forte, Severissimo nel castigo.

23. Certo, inviammo Mosè con i Nostri segni e con chiara autorità,

24. a Faraone, Haman e Qarun. Ma essi dissero: "È un mago, un bugiardo!".

25. Quando portò loro la verità da parte Nostra, dissero: "Uccidete i figli di coloro che credono con lui e lasciate in vita le loro donne". Ma l'inganno dei miscredenti non è che smarrimento.

26. Faraone disse: "Lasciate che io uccida Mosè, e che invochi il suo Signore. Io temo che egli cambi la vostra religione o che semini corruzione sulla terra".

27. Mosè disse: "In verità, io cerco rifugio nel mio Signore e nel vostro Signore da ogni arrogante che non crede nel Giorno del Rendiconto".

28. Un uomo credente della famiglia di Faraone, che nascondeva la sua fede, disse: "Volete uccidere un uomo perché dice: 'Il mio Signore è Allah'? Egli è venuto a voi con prove evidenti da parte del vostro Signore. Se mente, la sua menzogna sarà su di lui; ma se dice la verità, parte di ciò che vi promette vi colpirà. In verità, Allah non guida chi è trasgressore e bugiardo.

29. O popolo mio, oggi la sovranità è vostra e siete potenti sulla terra. Ma chi ci proteggerà dal castigo di Allah se ci giunge?". Faraone disse: "Io vi indico solo quello che vedo, e vi guido solo sulla via della rettitudine".

30. Ma colui che credeva disse: "O popolo mio, io temo per voi un Giorno simile a quello delle coalizioni,

31. simile alla sorte del popolo di Noè, degli 'Ad, dei Thamud e di coloro che vennero dopo di loro. Allah non vuole fare ingiustizia ai Suoi servi.

32. O popolo mio, io temo per voi il Giorno dell'Invocazione reciproca,

33. il Giorno in cui volgerete le spalle in fuga, senza che vi sia chi vi difenda da Allah. E chi Allah svia non ha guida.

34. Invero, Giuseppe venne a voi con prove evidenti, ma voi non smetteste di dubitare del suo messaggio, fino a quando, dopo la sua morte, diceste: 'Allah non invierà più un messaggero dopo di lui'. Così Allah svia chi è trasgressore, scettico,

35. coloro che disputano sui segni di Allah senza alcuna prova [a loro favore]. E' grandemente odioso agli occhi di Allah e di coloro che credono. Così Allah sigilla il cuore di ogni arrogante e tiranno".

36. Faraone disse: "O Haman, costruisci per me una torre alta, forse potrò raggiungere le vie,

37. le vie del cielo, e potrò così scrutare il Dio di Mosè; anche se credo che egli sia un bugiardo". Così la cattiva azione di Faraone gli fu resa attraente e fu sviato dal cammino. Ma l'inganno di Faraone non fu che rovina.

38. Colui che credeva disse: "O popolo mio, seguitemi, vi guiderò sulla via della rettitudine.

39. O popolo mio, la vita presente non è che godimento effimero, mentre l'altra vita è la dimora della permanenza.

40. Chi avrà fatto un male, non sarà compensato se non con un equivalente; mentre chi avrà fatto il bene, sia maschio o femmina, e sarà credente, quelli entreranno nel Paradiso e vi saranno nutriti senza misura.

41. O popolo mio, come mai vi chiamo alla salvezza mentre voi mi chiamate al Fuoco?

42. Mi invitate a non credere in Allah e ad associarGli ciò di cui non ho alcuna conoscenza, mentre io vi invito all'Eccelso, il Perdonatore.

43. E' indubitabile che ciò a cui mi invitate non ha alcuna invocazione né in questa vita né nell'altra. E' Allah che è il nostro vero Signore, e gli oppressori saranno i compagni del Fuoco.

44. Presto vi ricorderete di ciò che vi dico. Io affido la mia sorte ad Allah, in verità Allah osserva [i Suoi] servi".

45. Allah lo protesse dai mali che essi tramarono, mentre il peggiore dei castighi colpì la gente di Faraone.

46. Il Fuoco, al quale saranno esposti mattina e sera. E il Giorno in cui l'Ora si compirà [sarà detto]: "Fate entrare la gente di Faraone nel più severo dei castighi".

47. Quando [i dannati] si disputeranno nel Fuoco, diranno i deboli a coloro che si erano gonfiati d'orgoglio: "Noi vi abbiamo seguito, ora potete sollevarci da una parte del Fuoco?".

48. I superbi risponderanno: "In verità, siamo tutti in esso. Allah ha già giudicato tra i Suoi servi".

49. E coloro che saranno nel Fuoco diranno ai custodi della Geenna: "Pregate il vostro Signore affinché ci sollevi da un giorno del castigo".

50. Risponderanno: "Non vi recavano i vostri messaggeri prove evidenti?". Diranno: "Sì". Diranno [i custodi]: "Invocate dunque! [voi stessi]". Ma l'invocazione dei miscredenti è solo smarrimento.

51. In verità, Noi soccorreremo i Nostri messaggeri e coloro che credono in questa vita e nel Giorno in cui i testimoni si alzeranno,

52. il Giorno in cui le scuse degli ingiusti non gioveranno a nulla. Su di loro sarà la maledizione e avranno la peggiore delle dimore.

53. Diamo a Mosè la guida e facemmo ereditare ai Figli di Israele il Libro,

54. come guida e monito per coloro che hanno intelletto.

55. Sopporta dunque con pazienza, ché la promessa di Allah è verità. Chiedi perdono per il tuo peccato e celebra la lode del tuo Signore la sera e il mattino.

56. In verità, coloro che disputano sui segni di Allah senza alcuna prova [a loro favore] hanno nel petto solo orgoglio, ma non giungeranno a nulla. Chiedi dunque rifugio in Allah. In verità, Egli è Colui che tutto ascolta, Colui che tutto osserva.

57. La creazione dei cieli e della terra è certamente più grande della creazione degli uomini, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

58. Il cieco e colui che vede non sono uguali, né le tenebre e la luce,

59. né l'ombra e il calore ardente. E neppure i vivi e i morti sono uguali. In verità, Allah fa ascoltare chi vuole, mentre tu non puoi far ascoltare coloro che sono nelle tombe.

60. Il vostro Signore ha detto: "InvocateMi, vi risponderò. Coloro che, per orgoglio, rifiutano di adorare Me entreranno nella Geenna umiliati".

61. Allah è Colui che ha creato per voi la notte affinché riposiate, e il giorno affinché vediate. In verità, Allah è il Padrone della grazia nei confronti degli uomini, ma la maggior parte degli uomini non Gli rende grazie.

62. Questi è Allah, il vostro Signore, il Creatore di ogni cosa. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potete dunque distogliervi [da Lui]?

63. Così si distolgono coloro che negano i segni di Allah.

64. Allah è Colui che ha fatto per voi della terra una dimora stabile e del cielo un tetto, e vi ha formato e vi ha reso belli e vi ha dato di

che nutrirvi di cose buone. Questo è Allah, il vostro Signore. Sia benedetto Allah, il Signore dei mondi.

65. Egli è il Vivente. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. InvocateLo, purificandogli il culto. Lode ad Allah, il Signore dei mondi.

66. Di': "In verità, mi è stato proibito di adorare coloro che voi invocate all'infuori di Allah, quando mi sono giunte le prove evidenti dal mio Signore, e mi è stato ordinato di sottomettermi al Signore dei mondi".

67. Egli è Colui che vi ha creato dalla polvere, poi da una goccia di sperma, poi da un'aderenza, poi vi fa uscire bambini, poi [vi fa crescere] affinché raggiungiate la piena forza, poi affinché diventiate vecchi, anche se alcuni di voi muoiono prima. [Questo accade] affinché raggiungiate un termine stabilito e possiate riflettere.

68. Egli è Colui che dà la vita e la morte. Quando decide una cosa, dice solo: "Sii", ed essa è.

69. Non hai visto coloro che disputano sui segni di Allah, come si distolgono [dalla verità]?

70. Coloro che tacciano di menzogna il Libro e ciò con cui mandammo i Nostri messaggeri, presto sapranno,

71. quando saranno con collari al collo e catene trascinati,

72. nell'acqua bollente e poi nel Fuoco arsi.

73. Poi sarà detto loro: "Dove sono coloro che associavate [ad Allah]?

74. All'infuori di Allah?". Diranno: "Essi ci hanno abbandonati. Anzi, non invocavamo prima nulla [di reale]". Così Allah svia i miscredenti.

75. Questo [avviene] perché esultavate sulla terra senza ragione alcuna e perché vi lasciavate andare nell'esultanza.

76. Entrate dunque dalle porte della Geenna e rimanetevi in perpetuo. Quanto è terribile la dimora degli arroganti!

77. Sopporta dunque [con pazienza]. In verità, la promessa di Allah è verità. Se ti mostreremo parte di ciò che promettiamo loro [in vita], o se ti daremo la morte [prima], saranno comunque ricondotti a Noi.

78. Già inviammo messaggeri prima di te; alcuni di loro te li abbiamo raccontati, di altri non ti abbiamo raccontato. Non spetta a un messaggero recare un segno se non con il permesso di Allah. Quando poi giunge l'ordine di Allah, [la verità sarà stabilita] con giustizia e coloro che proferiscono falsità saranno i perdenti.

79. Allah è Colui che vi ha fatto il bestiame affinché possiate cavalcarlo e trarne cibo,

80. [affinché] ne otteniate altri vantaggi e possiate soddisfare per loro tramite un bisogno che vi è nei vostri cuori. Su di esso e sui navigli siete trasportati.

81. Egli vi mostra i Suoi segni. Quale dunque dei segni di Allah negherete?

82. Non hanno viaggiato sulla terra per vedere quale fu la fine di coloro che vennero prima di loro? Essi erano più numerosi di loro, più forti e lasciarono maggiori tracce sulla terra, ma nulla di ciò che guadagnarono servì loro.

83. Quando giunsero loro i messaggeri con prove evidenti, esultarono per quello che avevano di scienza, ma quello di cui si facevano beffa li avvolse.

84. Quando videro la Nostra potenza, dissero: "Crediamo in Allah, l'Unico, e rinneghiamo ciò che Gli associavamo".

85. Ma la loro fede, dopo aver visto la Nostra potenza, non giovò loro in nulla. Questa è la consuetudine di Allah che è già avvenuta per i Suoi servi. E così furono i perdenti, quelli che non credettero.

Sura 41 - Fussilat (Esposizione Chiara)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Hâ', Mîm.

2. [Questo è] un Libro rivelato da [Allah], il Compassionevole, il Misericordioso.

3. Un Libro le cui versetti sono stati dettagliatamente esposti in una Recitazione araba, per un popolo che comprende,

4. come buona novella e ammonimento, ma la maggior parte di loro si allontanò e non volle ascoltare.

5. E dissero: "I nostri cuori sono avvolti [in un velo] rispetto a ciò a cui ci chiami, e nelle nostre orecchie c'è una sordità, e tra noi e te c'è un velo. Fai [pure] il tuo [dovere], che noi faremo il nostro".

6. Di': "Io non sono che un uomo come voi, [ma] mi è stato rivelato che il vostro Dio è un Dio Unico. Rivolgetevi a Lui, dunque, e chiedete perdono. Guai agli associatori,

7. coloro che non pagano la zakât e non credono nell'Aldilà".

8. In verità, coloro che credono e compiono il bene avranno una ricompensa che non verrà mai meno.

9. Di': "Voi davvero rifiutate Colui che ha creato la terra in due giorni e Gli attribuite uguali? Egli è il Signore dei mondi".

10. Egli ha stabilito sulla terra montagne stabili sopra di essa, l'ha benedetta e ha determinato in essa le sue sussistenze in quattro giorni, uguali per coloro che chiedono.

11. Poi Si rivolse al cielo mentre era ancora fumo, e disse a esso e alla terra: "Venite entrambi, volenti o nolenti". Dissero: "Veniamo volentieri".

12. Così li completò come sette cieli in due giorni e ispirò a ogni cielo il suo compito. E adornammo il cielo più basso con lampade e protezione. Questo è il decreto dell'Onnipotente, il Sapiente.

13. Se dunque si allontanano, di': "Vi avverto di un fulmine come quello che colpì gli ‘Âd e i Thamûd".

14. Quando i messaggeri vennero a loro, di fronte e da dietro, [dicendo]: "Non adorate altri che Allah". Dissero: "Se il nostro Signore avesse voluto, avrebbe certamente inviato degli angeli. Perciò, in ciò che vi è stato inviato, noi non crediamo affatto".

15. Quanto agli ‘Âd, si inorgoglirono ingiustamente sulla terra e dissero: "Chi è più forte di noi in potenza?" Non vedevano essi che Allah, che li creò, era più forte di loro in potenza? Ma continuavano a negare i Nostri segni.

16. Così mandammo contro di loro un vento impetuoso in giorni infausti, per farli gustare il castigo dell'umiliazione in questa vita terrena. Ma il castigo dell'Aldilà è ancora più umiliante, e non saranno aiutati.

17. E quanto ai Thamûd, li guidammo, ma preferirono la cecità alla guida, così li colpì un fulmine del castigo dell'umiliazione per ciò che avevano guadagnato.

18. E salvammo coloro che credevano e temevano [Allah].

19. E il Giorno in cui i nemici di Allah saranno radunati verso il Fuoco, saranno condotti in ordine.

20. Finché, quando vi giungeranno, le loro orecchie, i loro occhi e le loro pelli testimonieranno contro di loro riguardo a ciò che avevano fatto.

21. E diranno alle loro pelli: "Perché avete testimoniato contro di noi?" Risponderanno: "Allah, che fa parlare ogni cosa, ci ha fatto parlare; Egli è Colui che vi creò la prima volta e a Lui siete stati ricondotti".

22. E voi non potevate nascondervi affinché le vostre orecchie, i vostri occhi e le vostre pelli non testimoniassero contro di voi, ma pensavate che Allah non sapesse molto di quello che facevate.

23. E questo vostro pensiero, che avevate riguardo al vostro Signore, vi ha rovinati, così che siete diventati tra i perdenti.

24. E se sopporteranno, il Fuoco sarà la loro dimora; e se chiederanno il favore di Allah, non saranno tra coloro ai quali è concesso.

25. E assegnammo loro compagni [diabolici] che abbellirono loro ciò che era davanti a loro e ciò che era dietro di loro. E contro di loro si avverò il decreto, come contro le comunità che passarono prima di loro, tra i jinn e gli uomini. In verità, essi furono perdenti.

26. E coloro che non credono dicono: "Non ascoltate questo Corano e fatene confusione, affinché possiate avere il sopravvento".

27. Ma faremo sì che i non credenti assaggino un severo castigo, e li ricompenseremo per il peggiore di ciò che avevano fatto.

28. Quella è la ricompensa dei nemici di Allah: il Fuoco. Lì avranno la loro dimora eterna, come ricompensa per aver negato i Nostri segni.

29. E i non credenti diranno: "O Signore nostro, mostraci coloro, tra i jinn e gli uomini, che ci hanno sviati, affinché possiamo calpestarli sotto i nostri piedi, così che siano tra i più bassi".

30. In verità, coloro che dicono: "Il nostro Signore è Allah", e poi perseverano, gli angeli scenderanno su di loro, dicendo: "Non abbiate paura e non siate tristi, ma ricevete la buona novella del Paradiso che vi è stato promesso.

31. Noi siamo i vostri amici in questa vita e nell'Aldilà. Lì avrete tutto ciò che la vostra anima desidera e tutto ciò che chiedete.

32. Un'ospitalità da parte di [Allah], il Perdonatore, il Misericordioso".

33. E chi è migliore in discorso di chi chiama verso Allah, compie il bene e dice: "In verità, io sono tra i musulmani"?

34. Non sono uguali il bene e il male. Respingi [il male] con ciò che è migliore, e colui tra cui e te c'era inimicizia diventerà come un amico intimo.

35. Ma ciò [è concesso] solo a coloro che sono pazienti e a coloro che hanno una grande porzione [di bontà].

36. E se un suggerimento del diavolo ti turba, allora cerca rifugio in Allah. In verità, Egli è Colui che tutto ascolta e tutto conosce.

37. E tra i Suoi segni ci sono la notte e il giorno, e il sole e la luna. Non prostratevi al sole né alla luna, ma prostratevi ad Allah che li ha creati, se è Lui che adorate.

38. Ma se si mostrano orgogliosi, [sappiate che] coloro che sono presso il vostro Signore Lo glorificano notte e giorno, e non si stancano mai. [Prostrazione]^

39. E tra i Suoi segni [c'è] che tu vedi la terra inaridita, ma quando facciamo scendere l'acqua su di essa, essa si agita e si rigonfia. In verità, Colui che le dà vita è certamente Colui che dà vita ai morti. In verità, Egli ha potere su tutte le cose.

40. In verità, coloro che pervertono i Nostri segni non ci sfuggiranno. Colui che sarà gettato nel Fuoco sarà peggiore o colui che verrà a Noi sicuro nel Giorno della Resurrezione? Fate ciò che volete. In verità, Egli osserva bene ciò che fate.

41. In verità, coloro che non credono nel Ricordo quando viene loro, [sappiano che] in verità, è un Libro potente.

42. Falsità non lo raggiunge né davanti né dietro; [è] una Rivelazione da parte di Colui che è Saggio e Lodato.

43. Niente ti viene detto se non ciò che fu detto ai messaggeri prima di te. In verità, il tuo Signore è il Padrone del perdono e il Padrone del castigo doloroso.

44. E se lo avessimo fatto un Corano in una lingua straniera, avrebbero detto: "Perché non sono stati spiegati i suoi versetti in dettaglio? Una lingua straniera e [un Messaggero] arabo?" Di': "Esso è una guida e una guarigione per coloro che credono; e coloro che non credono, hanno nelle loro orecchie una pesantezza e per essi è un'oscurità. Essi sono chiamati da un luogo lontano".

45. E in verità, abbiamo dato a Mosè il Libro, ma ci fu disaccordo riguardo ad esso. E se non fosse stata per una parola [precedente] del tuo Signore, sarebbe stato deciso tra loro. Ma in verità, essi sono in un dubbio inquietante riguardo ad esso.

46. Chiunque compie il bene, lo fa per [il bene della] propria anima, e chiunque compie il male, lo fa contro di essa. E il tuo Signore non è mai ingiusto con i Suoi servi.

47. A Lui è [conosciuta] la conoscenza dell'Ora. E nessun frutto esce dai suoi germogli e nessuna femmina porta o dà alla luce se non con la Sua conoscenza. E il Giorno in cui li chiamerà [e dirà]: "Dove sono i Miei associati?" Diranno: "Ti annunciamo che nessuno tra noi può testimoniare [per essi]".

48. E ciò che invocavano prima li avrà abbandonati, e sapranno che non hanno alcuna via di scampo.

49. L'uomo non si stanca mai di invocare il bene, ma se lo tocca il male, allora si dispera e perde la speranza.

50. E se lo facciamo gustare misericordia da parte Nostra dopo l'avversità che lo ha colpito, certamente dirà: "Questo è dovuto alla mia [abilità], e non credo che l'Ora verrà. E se fossi ricondotto al mio Signore, certamente avrei presso di Lui il meglio [di ciò]". Ma certamente informeremo coloro che non credono di ciò che hanno fatto, e faremo loro gustare un severo castigo.

51. E quando concediamo un favore all'uomo, egli si allontana e si allontana [con orgoglio]; ma quando il male lo colpisce, allora egli è pieno di preghiere.

52. Di': "Avete considerato: se [questo Corano] è da parte di Allah e poi voi non credete in esso, chi è più sviato di colui che è in una separazione [estrema]?"

53. Mostreremo loro i Nostri segni nei [loro] orizzonti e dentro loro stessi finché non sarà chiaro per loro che esso è la Verità. Ma non basta che il tuo Signore sia testimone su tutte le cose?

54. In verità, essi sono in dubbio riguardo all'incontro con il loro Signore. In verità, Egli circonda ogni cosa.

Sura 42 - Ash-Shura (La Consultazione)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ha, Mim.

2. Ayn, Sin, Qaf.

3. Così Allah, l'Onnipotente, il Saggio, rivela a te [O Muhammad] e a coloro che furono prima di te.

4. A Lui appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra, ed Egli è l'Eccelso, l'Immenso.

5. I cieli sembrano sul punto di spaccarsi sopra di loro. Gli angeli lodano il loro Signore e chiedono perdono per coloro che vivono sulla terra. In verità, Dio è Colui che perdona, il Compassionevole.

6. E coloro che prendono altri protettori all'infuori di Lui, Allah è colui che li osserva, e tu non sei un loro guardiano.

7. Così ti abbiamo rivelato un Corano in lingua araba affinché tu possa avvertire la Madre delle città e coloro intorno a essa, e avvertire del Giorno della Raccolta sul quale non c'è dubbio. Un gruppo sarà in Paradiso e un gruppo sarà nel Fuoco.

8. Se Allah avesse voluto, avrebbe potuto farli una sola comunità; ma Egli ammette chi vuole nella Sua misericordia. E gli ingiusti non hanno né protettore né soccorritore.

9. Hanno forse preso altri protettori oltre Lui? Ma Allah è l'unico Protettore, ed Egli dà vita ai morti, e Lui ha potere su ogni cosa.

10. Su qualsiasi cosa voi differiate, il giudizio appartiene ad Allah. Questo è Allah, il mio Signore; in Lui confido e a Lui mi rivolgo.

11. Creatore dei cieli e della terra. Egli vi ha dato delle mogli fra voi stessi e ha dato delle coppie fra gli animali, così vi moltiplica. Nulla è simile a Lui, ed Egli è l'Audiente, il Veggente.

12. A Lui appartengono le chiavi dei cieli e della terra. Egli elargisce la provvidenza a chi vuole e la limita a chi vuole. In verità, Egli conosce ogni cosa.

13. Egli vi ha prescritto la religione che aveva ordinato a Noè, e ciò che ti abbiamo rivelato [O Muhammad], e ciò che abbiamo ordinato ad Abramo, Mosè e Gesù, dicendo: "Stabilisci la religione e non dividerla". È difficile per i politeisti ciò a cui li inviti. Allah sceglie per sé chi vuole e guida a sé chi si rivolge a Lui.

14. E non si divisero per altro motivo se non per invidia reciproca, dopo che la conoscenza era giunta loro. E se non fosse stato per una parola già decretata dal tuo Signore fino a un termine stabilito, si sarebbe deciso tra loro. E in verità, coloro che furono fatti eredi del Libro dopo di loro sono in dubbio disarmante riguardo ad esso.

15. A causa di ciò, chiama [O Muhammad] e rimani saldo come ti è stato ordinato, e non seguire i loro desideri, e di': "Credo in ciò che Allah ha rivelato del Libro, e mi è stato ordinato di fare giustizia tra di voi. Allah è il nostro Signore e il vostro Signore. Noi abbiamo le nostre opere e voi avete le vostre opere. Non c'è disputa tra noi e voi. Allah ci riunirà, e a Lui è il ritorno finale."

16. E coloro che disputano riguardo ad Allah dopo che è stato accettato, la loro disputa è vana agli occhi del loro Signore, e su di loro è la Sua ira, e per loro ci sarà un severo castigo.

17. Allah è Colui che ha rivelato il Libro con la verità e la bilancia. E che ne sai tu? Forse l'Ora è vicina!

18. Coloro che non credono in essa ne chiedono affrettatamente l'arrivo, ma coloro che credono ne hanno paura e sanno che essa è la verità. In verità, coloro che disputano sull'Ora sono in errore profondo.

19. Allah è gentile con i Suoi servi. Egli provvede a chi vuole, ed Egli è il Forte, il Potente.

20. Chi desidera il raccolto dell'altra vita, gliene aumenteremo il raccolto; e chi desidera il raccolto di questo mondo, gli daremo parte di esso, ma nell'altra vita non avrà alcuna parte.

21. Hanno forse dei soci che hanno prescritto per loro nella religione ciò che Allah non ha autorizzato? E se non fosse per una parola già decretata, sarebbero già stati giudicati. E in verità, per gli ingiusti ci sarà un castigo doloroso.

22. Vedrai gli ingiusti spaventati da ciò che hanno guadagnato, e ricadrà su di loro. E coloro che credono e fanno opere buone saranno nei giardini del Paradiso, avranno presso il loro Signore tutto ciò che desiderano. Questo è il grande favore.

23. Questa è la buona notizia che Allah annuncia ai Suoi fedeli che credono e fanno opere buone. Di' loro: "Non vi chiedo nessuna ricompensa per avervi trasmesso questo messaggio, se non che abbiate affetto per i miei familiari." Chiunque faccia una buona azione, Noi ne accresceremo il valore. In verità, Allah è Colui che perdona e apprezza il bene.

24. O dicono: "Ha inventato una menzogna contro Allah?" Se Allah volesse, potrebbe sigillare il tuo cuore. E Allah cancella la falsità e conferma la verità con le Sue parole. In verità, Egli conosce ciò che c'è nei petti.

25. Egli è Colui che accetta il pentimento dei Suoi servi, perdona i peccati e conosce ciò che fate.

26. Egli risponde a coloro che credono e compiono opere giuste, e li accresce della Sua grazia. E per i miscredenti ci sarà un castigo severo.

27. E se Allah avesse concesso abbondanza di provvidenza ai Suoi servi, si sarebbero comportati in modo ingiusto sulla terra. Ma Egli la manda in misura secondo ciò che vuole. In verità, Egli è ben informato sui Suoi servi, Colui che tutto osserva.

28. Egli è Colui che manda la pioggia dopo che si sono disperati, e diffonde la Sua misericordia. Ed Egli è il Protettore, il Degno di lode.

29. E tra i Suoi segni è la creazione dei cieli e della terra e ciò che ha sparso in entrambi di creature. Ed Egli ha il potere di radunarle quando vuole.

30. E qualsiasi calamità vi colpisce, è a causa di ciò che le vostre mani hanno guadagnato; e [tuttavia] Egli perdona molto.

31. E non potete sfuggire sulla terra, e non avete né protettore né soccorritore all'infuori di Allah.

32. E tra i Suoi segni ci sono le navi in mare, come montagne.

33. Se Egli volesse, fermerebbe il vento, e rimarrebbero immobili sulla superficie. In verità, in ciò ci sono segni per chi è paziente e riconoscente.

34. O Egli potrebbe farli perire a causa di ciò che hanno guadagnato; ma Egli perdona molto.

35. E affinché coloro che disputano sui Nostri segni sappiano che non hanno scampo.

36. Qualsiasi cosa vi sia stata data è solo un godimento della vita di questo mondo. Ma ciò che è presso Allah è migliore e più duraturo per coloro che credono e pongono la loro fiducia nel loro Signore.

37. E per coloro che evitano i peccati più gravi e le oscenità, e quando si adirano, perdonano.

38. E per coloro che rispondono al loro Signore, e stabiliscono la preghiera, e il cui affare è [deciso] per consultazione tra loro, e spendono di ciò che abbiamo provveduto loro.

39. E coloro che, quando viene fatta loro un'ingiustizia, si difendono.

40. La giusta risposta a un'offesa è una reazione equivalente. Tuttavia, chi perdona e si riconcilia riceverà la sua ricompensa da Dio. In verità, Dio non ama coloro che commettono ingiustizie.

41. E chiunque si difende dopo essere stato ingiustamente trattato, non c'è su di loro alcun biasimo.

42. Il biasimo è su coloro che fanno torto agli uomini e si ribellano sulla terra senza alcun diritto. Per loro ci sarà un castigo doloroso.

43. Chi riesce a essere paziente e a perdonare dimostra davvero una grande forza di carattere e determinazione.

44. Se Dio lascia che qualcuno si smarrisca, nessuno potrà poi proteggerlo. E vedrai i malfattori, quando si troveranno di fronte alla punizione, chiedere: "C'è un modo per tornare indietro e rimediare ai nostri errori?"

45. E li vedrai esposti a esso, abbattuti dall'umiliazione, guardando con occhi furtivi. E quelli che hanno creduto diranno: "In verità, i perdenti sono quelli che hanno perso se stessi e le loro famiglie nel Giorno della Resurrezione." In verità, gli ingiusti saranno nel tormento duraturo.

46. Non avranno nessuno che possa proteggerli all'infuori di Dio. E per coloro che Dio lascia allontanare dalla retta via, non c'è possibilità di salvezza.

47. Rispondete al vostro Signore prima che venga un giorno da Allah che non può essere respinto. In quel giorno non avrete rifugio, né potrete negare [ciò che avete fatto].

48. Ma se si volgono via, non ti abbiamo mandato come loro guardiano. A te spetta solo la trasmissione del messaggio. E in verità, quando facciamo gustare all'uomo una misericordia da Noi, ne gioisce; ma se li colpisce un male per ciò che le loro mani hanno mandato avanti, ecco, l'uomo diventa ingrato.

49. A Allah appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Egli crea ciò che vuole. Concede femmine a chi vuole e concede maschi a chi vuole.

50. O Egli unisce [entrambi] maschi e femmine, e rende sterile chi vuole. In verità, Egli è il Conoscitore, il Potente.

51. E non è dato all'uomo che Allah gli parli se non tramite ispirazione o dietro un velo, o inviando un messaggero per rivelare, con il Suo permesso, ciò che Egli vuole. In verità, Egli è Altissimo, Saggio.

52. E così ti abbiamo rivelato un'ispirazione per Nostro comando. Tu non sapevi cosa fosse il Libro o la fede, ma Noi ne abbiamo fatto una luce con la quale guidiamo chi vogliamo tra i Nostri servi. E in verità, tu guidi [gli uomini] sulla retta via.

53. La via di Allah, a cui appartiene tutto ciò che è nei cieli e tutto ciò che è sulla terra. Sì, a Allah ritornano tutte le cose.

Sura 43 - Az-Zukhruf (Gli Ornamenti)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ha', Mim.

2. Per il Libro esplicito,

3. Noi ne abbiamo fatto un Corano arabo affinché possiate comprendere.

4. Esso è presso di Noi, nella Madre del Libro, sublime e colmo di saggezza.

5. Vi dovremmo forse privare del Monito, perché siete un popolo di trasgressori?

6. Quanti profeti inviammo agli antichi,

7. ma nessun profeta giunse a loro senza che lo schernissero.

8. Abbiamo distrutto [popoli] più forti di loro, e l'esempio degli antichi è già passato.

9. Se tu chiedessi loro chi ha creato i cieli e la terra, certamente direbbero: "Li ha creati l'Eccelso, il Sapiente".

10. Colui che ha fatto per voi della terra una culla e vi ha tracciato su di essa i sentieri affinché possiate guidarvi;

11. Colui che ha fatto scendere dal cielo un'acqua con una giusta misura e con essa facemmo risorgere una terra morta. Similmente risorgerete.

12. Colui che ha creato tutte le specie e vi ha dato le navi e gli animali per portarvi.

13. Affinché possiate sedervi [sopra di essi] e poi ricordiate i favori del vostro Signore quando vi siete accomodati su di essi e possiate dire: "Gloria a Colui che ha sottomesso tutto ciò a noi, ché mai avremmo potuto domarli da soli.

14. E a nostro Signore certamente ritorneremo".

15. Gli attribuiscono dei Suoi servi una parte. In verità, l'uomo è davvero ingrato.

16. Forse [Allah] si è preso delle figlie tra le creature che Egli ha creato, e a voi ha preferito i figli?

17. E quando viene annunziata a uno di loro la nascita di ciò che egli attribuisce al Compassionevole, il suo viso si oscura e si riempie di tristezza.

18. E [attribuiscono ad Allah] chi cresce tra gli ornamenti ed è incapace di argomentare chiaramente?

19. E hanno fatto degli angeli, che sono i servi del Compassionevole, delle femmine. Forse sono stati testimoni della loro creazione? La loro testimonianza sarà scritta e saranno interrogati.

20. Dicono: "Se il Compassionevole avesse voluto, non li avremmo adorati". Non hanno alcuna scienza in proposito, non fanno che inventare menzogne.

21. O forse concedemmo loro un Libro prima di questo, al quale si attengono?

22. Dicono piuttosto: "Abbiamo trovato i nostri padri seguire una religione, e su quella via ci guidiamo".

23. Non inviammo prima di te un ammonitore in una città senza che i suoi abitanti più agiati dicessero: "Abbiamo trovato i nostri padri seguire una religione e invero ne seguiamo le orme".

24. Disse [l'ammonitore]: "Anche se vi portassi una guida migliore di quella su cui avete trovato i vostri padri?". Risposero: "In verità, non crediamo a ciò con cui siete stati inviati".

25. Li colpimmo allora con il nostro castigo. Considera dunque quel che fu la fine di coloro che tacciavano di menzogna.

26. E quando Abramo disse a suo padre e al suo popolo: "In verità, io rinnego ciò che voi adorate.

27. Non adoro altri che Colui che mi ha creato; Egli mi guiderà".

28. E ne fece una parola duratura, affinché potessero tornare [a Lui].

29. Tuttavia concessi a costoro e ai loro padri godimento fino a quando giunse loro la Verità e un messaggero chiarissimo.

30. Ma quando la Verità giunse loro, dissero: "Questa è magia e in verità la rinneghiamo".

31. E dissero: "Perché questo Corano non è stato fatto scendere su un uomo importante delle due città?".

32. Sono forse loro a distribuire la misericordia del tuo Signore? Noi distribuiamo tra loro il loro sostentamento in questa vita terrena e innalziamo in gradi chi vogliamo, affinché alcuni di loro possano usare altri come servitori. La misericordia del tuo Signore è migliore di ciò che accumulano.

33. E se non fosse che [tutti] gli uomini sarebbero diventati una sola comunità [di miscredenti], avremmo fatto per coloro che non credono nel Compassionevole tetti d'argento per le loro case e scale su cui salire.

34. E porte per le loro case e letti sui quali adagiarsi.

35. E ornamenti d'oro. Ma tutto ciò non è altro che godimento effimero di questa vita terrena, mentre l'Altra è presso il tuo Signore, riservata ai timorati.

36. Chi si discosta dal monito del Compassionevole, noi gli destiniamo un demonio che diventerà il suo compagno inseparabile.

37. In verità, essi [i demoni] li allontaneranno dalla via, mentre costoro penseranno di essere ben guidati.

38. Quando poi costui verrà a Noi, dirà [al demonio]: "Se tra me e te ci fosse la distanza tra oriente e occidente!". Che pessimo compagno!

39. Ma [quel rimorso] non vi sarà di alcuna utilità oggi, poiché avete commesso ingiustizia. Siete complici nello stesso castigo.

40. Potrai forse far sentire i sordi o guidare i ciechi e coloro che sono in errore manifesto?

41. Anche se ti portassimo via, in verità, ci vendicheremmo su di loro.

42. O ti faremo vedere quello che promettemmo loro; in verità, abbiamo potere su di loro.

43. Attieniti dunque fermamente a ciò che ti è stato rivelato. In verità, sei sulla retta via.

44. Esso è un monito per te e per il tuo popolo. Presto ne sarete interrogati.

45. Chiedi a coloro dei Nostri messaggeri che mandammo prima di te: abbiamo forse mai costituito dèi da adorare all'infuori del Compassionevole?

46. In verità, mandammo Mosè con i Nostri segni a Faraone e ai suoi notabili. Egli disse: "Io sono veramente un messaggero del Signore dei mondi".

47. Quando portò loro i Nostri segni, ecco che essi si misero a riderne.

48. E non mostravamo loro alcun segno che non fosse più grande del precedente. Li colpimmo con il castigo affinché tornassero [a Noi].

49. E dissero: "O mago, implora per noi il tuo Signore in virtù dell'alleanza che ha fatto con te, ché in verità noi saremo ben guidati".

50. Ma non appena sollevammo da loro il castigo, ecco che ruppero la promessa.

51. Faraone fece un proclama al suo popolo dicendo: "O popol mio, non possiedo forse il dominio dell'Egitto, e questi fiumi che scorrono sotto i miei piedi? Non vedete dunque?

52. Non sono io forse migliore di colui che è miserabile e può appena esprimersi chiaramente?

53. Perché non gli sono stati lanciati dei bracciali d'oro o non sono giunti con lui angeli, in schiera?".

54. Così ingannò il suo popolo ed essi gli obbedirono. In verità erano un popolo perverso.

55. Quando poi ci provocarono, ci vendicammo su di loro e li annegammo tutti.

56. E li facemmo un esempio e un ammonimento per i posteri.

57. Quando il figlio di Maria fu proposto come esempio, il tuo popolo si mise a schernire.

58. E dissero: "I nostri dèi non sono forse migliori di lui?". Ti proposero ciò soltanto per amore di disputa. In verità, sono un popolo litigioso.

59. [Gesù] non era altro che un servo a cui abbiamo concesso la grazia e che facemmo un esempio per i figli di Israele.

60. Se avessimo voluto, avremmo fatto di voi degli angeli che avrebbero preso il vostro posto sulla terra.

61. E in verità, egli è un segno per l'Ora. Non dubitatene e seguitemi. Questa è una retta via.

62. E che il demonio non vi distolga; in verità, egli è per voi un nemico manifesto.

63. Quando Gesù giunse con le prove evidenti, disse: "In verità, vi porto la saggezza e vengo a chiarirvi alcune delle cose su cui divergete. Temete dunque Allah e obbeditemi.

64. In verità, Allah è il mio Signore e il vostro Signore. AdorateLo dunque. Questa è una retta via".

65. Ma i gruppi tra loro si divisero. Guai dunque a coloro che commettono ingiustizia per il castigo di un giorno doloroso.

66. Cosa aspettano se non l'Ora che giunga loro all'improvviso, mentre non se ne accorgono?

67. In quel Giorno, gli amici intimi saranno nemici l'uno dell'altro, eccetto i timorati.

68. "O miei servi, oggi non avrete alcun timore né sarete afflitti,

69. [voi] che avete creduto nei Nostri segni ed eravate sottomessi.

70. Entrate dunque nel Paradiso, voi e le vostre spose, ricolmi di gioia".

71. Saranno passati tra loro vassoi d'oro e coppe, e vi sarà tutto ciò che le anime desiderano e che dà gioia agli occhi. "Ecco ciò che vi sarà concesso come ricompensa per le vostre azioni.

72. Ecco il Paradiso che vi è stato fatto ereditare per quello che avete fatto.

73. Colà avrete abbondanza di frutti da mangiare".

74. In verità, i malfattori rimarranno in eterno nel castigo dell'Inferno.

75. Non sarà loro alleviato e lì disperati.

76. Non fummo Noi a far loro torto, ma furono essi stessi a far torto a se stessi.

77. E chiameranno: "O Malik, il tuo Signore ci finisca!". Risponderà: "In verità, resterete in eterno".

78. Vi portammo la verità, ma la maggior parte di voi era riluttante alla verità.

79. Hanno tramato, ma Noi abbiamo tramato [contro di loro].

80. Credono forse che non udiamo ciò che dicono in segreto e i loro conciliaboli? Sì, e i Nostri inviati [angeli] presso di loro registrano tutto.

81. Di': "Se il Compassionevole avesse avuto un figlio, sarei stato io il primo ad adorarLo.

82. Gloria al Signore dei cieli e della terra, Signore del Trono, al di sopra di ciò che Gli attribuiscono.

83. Lasciali dunque parlare ed abbandonarsi al gioco fino a quando incontreranno il Giorno che è stato promesso loro.

84. Egli è Colui che è il dio nei cieli ed è il dio sulla terra. Egli è il Saggio, il Sapiente.

85. Benedetto Colui che possiede il dominio dei cieli e della terra e di ciò che vi è tra di essi. Presso di Lui è la scienza dell'Ora e a Lui sarete ricondotti.

86. Quelli che invocano all'infuori di Lui non hanno alcun potere di intercessione, eccetto coloro che hanno testimoniato la verità sapendola.

87. Se chiedi loro chi li ha creati, diranno certamente: "Allah". Come possono allora essere distolti?

88. E [il messaggero] disse: "O mio Signore, questo è un popolo che rifiuta di credere."

89. Allontanati da loro e di' "Pace!". Presto sapranno.

Sura 44 - Ad-Dukhān (Il Fumo)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ha, Mim.
2. Per il Libro chiaro!
3. In verità, lo abbiamo fatto scendere in una notte benedetta - in verità, siamo stati Noi a mettere in guardia [l'umanità].
4. In essa si stabilisce ogni questione saggia
5. per comando Nostro. In verità, siamo stati Noi a inviare [i messaggeri],
6. come misericordia dal tuo Signore. In verità, Egli è l'Audiente, l'Onnisciente,
7. il Signore dei cieli e della terra e di tutto ciò che è in mezzo, se solo foste certi.
8. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Dà la vita e dà la morte. Egli è il vostro Signore e il Signore dei vostri antenati.
9. Eppure essi dubitano e scherzano.
10. Aspetta dunque il giorno in cui il cielo porterà un fumo visibile
11. che avvolgerà gli uomini. Questo è un castigo doloroso.
12. [Essi diranno:] "O nostro Signore, allontana da noi questo castigo: in verità, noi crediamo."
13. Come potrebbero essere ammoniti, quando è giunto loro un messaggero chiaro,
14. e si sono allontanati da lui, dicendo: "È istruito da altri, è un folle!"
15. In verità, toglieremo il castigo per un po', ma voi tornerete [ai vostri peccati].

16. Il giorno in cui colpiremo con la più grande delle punizioni, certamente Noi ci vendicheremo.

17. Già prima di loro mettemmo alla prova il popolo di Faraone, e venne loro un nobile messaggero,

18. [che disse:] "Restituite a me i servi di Allah; io sono per voi un messaggero fedele

19. e non innalzatevi al di sopra di Allah. In verità, vi porto una prova evidente.

20. E in verità, mi rifugio nel mio Signore e nel vostro Signore affinché non mi lapidiate.

21. E se non credete a me, allora lasciatemi stare."

22. Poi invocò il suo Signore: "In verità, questi sono un popolo peccatore."

23. [Allah disse:] "Allora viaggia con i Miei servi di notte. In verità, voi sarete inseguiti.

24. Lascia il mare tranquillo; in verità, essi sono un esercito destinato a essere sommerso."

25. Quante giardini e fonti essi lasciarono,

26. e campi e una nobile dimora,

27. e beni in cui gioivano!

28. Così fu, e li facemmo ereditare da un altro popolo.

29. E né il cielo né la terra piansero per loro, e non fu concessa loro una tregua.

30. E salvammo i figli d'Israele dal castigo umiliante,

31. da Faraone. In verità, egli era arrogante, tra gli eccedenti,

32. e scegliemmo loro, con conoscenza, sopra tutti gli altri.

33. E demmo loro segni, nei quali vi era una chiara prova.

34. In verità, questi [meccani] dicono:

35. "Non vi è che la nostra prima morte, e non saremo resuscitati.

36. Fate risorgere i nostri padri, se siete veritieri."

37. Sono essi migliori o il popolo di Tubba' e quelli prima di loro? Noi li distruggemmo, poiché erano peccatori.

38. E non creammo i cieli e la terra e ciò che è in mezzo a loro per gioco.

39. Non li creammo se non in verità, ma la maggior parte di loro non sa.

40. In verità, il giorno della separazione [tra il bene e il male] è l'appuntamento di tutti loro.

41. Verrà un giorno in cui nessun alleato potrà aiutare un altro alleato, e nessuno riceverà soccorso.

42. eccetto colui al quale Allah avrà mostrato misericordia. In verità, Egli è l'Onnipotente, il Misericordioso.

43. In verità, l'albero di Zaqqūm

44. sarà il cibo del peccatore.

45. Come metallo fuso, esso ribollirà nei ventri,

46. come il ribollir dell'acqua bollente.

47. [Si dirà agli angeli:] "Afferratelo e trascinatelo nel mezzo del Fuoco,

48. poi versate sulla sua testa il castigo dell'acqua bollente."

49. [Diranno:] "Assaggia! Tu, che eri il potente, il nobile!

50. In verità, questo è ciò di cui dubitavate."

51. In verità, i timorati saranno in una dimora sicura,

52. in giardini e sorgenti,

53. indosseranno seta e broccato, seduti l'uno di fronte all'altro.

54. Così sarà. E sposammo loro fanciulle dai grandi occhi.

55. Lì potranno richiedere ogni sorta di frutto, in pace e sicurezza.

56. Non assaggeranno lì altra morte, eccetto la prima morte; e [Allah] li preserverà dal castigo del Fuoco,

57. come favore dal tuo Signore. Questo è il trionfo supremo.

58. Noi lo abbiamo reso facile, in verità, nel tuo linguaggio, affinché possano riflettere.

59. Aspetta dunque; in verità, anche loro aspettano.

Sura 45 - Al-Jathiya (La Genuflessione)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Hā', Mīm.

2. La Rivelazione del Libro proviene da Allah, il Potente, il Saggio.

3. In verità, nei cieli e sulla terra ci sono segni per coloro che credono.

4. E nella vostra creazione e nella moltitudine degli esseri che Egli ha disseminato, ci sono segni per coloro che hanno una fede ferma.

5. Nella successione del giorno e della notte, nella pioggia che Allah fa cadere dal cielo per ridare vita alla terra arida, e nel mutare dei venti, ci sono segni evidenti per coloro che riflettono.

6. Questi sono i segni di Allah che ti recitiamo con verità. In quale altro discorso, dopo Allah e i Suoi segni, crederanno?

7. Guai ad ogni mentitore peccatore!

8. Che ascolta i segni di Allah recitati davanti a lui, poi persiste nell'orgoglio, come se non li avesse uditi. Annunciagli una dolorosa punizione.

9. E quando viene a conoscenza di qualcosa dei Nostri segni, la deride. Per loro ci sarà una punizione umiliante.

10. Davanti a loro c'è l'Inferno. E ciò che hanno guadagnato non servirà a nulla, né gli dèi che hanno preso come intercessori, all'infuori di Allah. E per loro ci sarà un grande castigo.

11. Questo è una guida. E coloro che negano i segni del loro Signore avranno una dolorosa punizione.

12. Allah è Colui che vi ha sottomesso il mare affinché le navi possano navigarvi per ordine Suo e affinché possiate cercare il Suo favore e affinché possiate essere riconoscenti.

13. E vi ha sottomesso tutto ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra, tutto [proviene] da Lui. In verità, in questo ci sono segni per un popolo che riflette.

14. Di' ai credenti di perdonare coloro che non sperano nei giorni di Allah, affinché Egli possa ricompensare un popolo per ciò che si sono guadagnati.

15. Chiunque compie il bene, lo fa per sé stesso, e chiunque fa il male, lo fa a proprio danno. Poi sarete riportati al vostro Signore.

16. E invero, demmo ai Figli di Israele il Libro, la saggezza e la profezia, e li provvedemmo con cose buone e li preferimmo tra tutti i popoli.

17. E demmo loro chiari segni dell'Ordine. Essi non si divisero se non dopo che la conoscenza era giunta loro, per gelosia reciproca. In verità, il tuo Signore giudicherà tra loro nel Giorno della Resurrezione in merito a ciò su cui essi divergevano.

18. Poi ti abbiamo posto sulla retta via, segui dunque essa e non seguire i desideri di coloro che non sanno.

19. In verità, essi non potranno esserti d'aiuto contro Allah. E in verità, gli ingiusti sono amici l'uno dell'altro, ma Allah è il Patrono dei timorati.

20. Questo è un chiarimento per gli uomini e una guida e una misericordia per un popolo che crede fermamente.

21. O quelli che hanno commesso cattive azioni, forse pensano che Noi li tratteremo come coloro che credono e fanno il bene, sia nella loro vita che nella loro morte? Malvagio è il loro giudizio!

22. Allah ha creato i cieli e la terra con verità, affinché ogni anima sia ricompensata per ciò che si è guadagnata. E non saranno trattati ingiustamente.

23. Hai notato chi ha fatto dei propri desideri il suo dio? Allah, nella Sua saggezza, ha permesso che si sviasse, ha chiuso le sue orecchie e il suo cuore alla verità, e ha offuscato la sua vista. Chi

potrà mai guidarlo dopo che Allah lo ha lasciato andare? Non rifletterete su questo?

24. E dissero: "Non c'è altro che la nostra vita terrena; moriamo e viviamo e solo il tempo ci distrugge". Ma non hanno alcuna conoscenza in merito: non fanno che supporre.

25. E quando vengono presentati loro i Nostri chiari messaggi, la loro unica risposta è: "Riportate in vita i nostri antenati, se davvero dite la verità."

26. Di': "Allah vi dà la vita, poi vi fa morire, poi vi riunirà nel Giorno della Resurrezione, sul quale non c'è dubbio, ma la maggior parte degli uomini non sa".

27. E ad Allah appartiene la sovranità dei cieli e della terra. E nel giorno in cui l'Ora si leverà, quel Giorno saranno perduti i seguaci della falsità.

28. E vedrai ogni nazione in genuflessione; ogni nazione sarà chiamata al suo Libro: "Oggi sarete ricompensati per ciò che avete fatto".

29. Questo è il Nostro Libro, esso vi racconta la verità: in verità, Noi abbiamo registrato ciò che facevate.

30. In quanto a coloro che hanno creduto e hanno compiuto buone opere, il loro Signore li introdurrà nella Sua misericordia. Questo è il successo evidente.

31. Ma per coloro che non hanno creduto [si dirà]: "Non vi sono stati recitati i Miei segni? Ma siete stati arroganti e siete stati un popolo colpevole".

32. E quando si diceva: "In verità, la promessa di Allah è veritiera, e non c'è dubbio sull'Ora", rispondevate: "Non sappiamo cos'è l'Ora, non facciamo che supporre e non siamo certi".

33. E i mali che hanno compiuto appariranno loro, e ciò che deridevano li circonderà.

34. E si dirà: "Oggi vi dimenticheremo come avete dimenticato l'incontro di questo Giorno vostro, e il vostro soggiorno sarà il Fuoco, e non avrete nessun soccorritore".

35. Questo perché avete preso i segni di Allah come scherno, e la vita terrena vi ha ingannato". Oggi dunque non saranno fatti uscire da lì e non saranno accettate scuse da loro.

36. E la lode appartiene ad Allah, il Signore dei cieli e il Signore della terra, il Signore dei mondi.

37. A Lui appartiene la maestà nei cieli e sulla terra, ed Egli è il Potente, il Saggio.

Sura 46 - Al-Ahqaf (Le Dune di Sabbia)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ha, Mim.

2. La rivelazione di questo Libro proviene da Allah, il Potente, il Saggio.

3. Non abbiamo creato i cieli, la terra e ciò che vi è tra di essi se non con verità e per un termine fissato. Ma coloro che non credono si allontanano da ciò di cui sono stati avvertiti.

4. Di': "Avete visto ciò che invocate all'infuori di Allah? Mostratemi ciò che hanno creato sulla terra, oppure, hanno una parte nei cieli? Portatemi un libro rivelato prima di questo o qualche vestigio di conoscenza, se siete veritieri."

5. Chi è più sviato di chi invoca all'infuori di Allah, chi non può rispondergli fino al Giorno della Resurrezione e che sono incoscienti delle loro invocazioni?

6. Quando gli uomini saranno radunati, saranno loro nemici e rinneganti delle loro adorazioni.

7. Quando vengono recitati loro i Nostri segni evidenti, i miscredenti dicono della verità che è giunta loro: "Questa è magia manifesta."

8. O diranno: "L'ha inventato." Di': "Se l'ho inventato, non potrete fare nulla per me contro Allah. Egli conosce bene ciò di cui sparlate. Egli è sufficiente come Testimone tra me e voi. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso."

9. Di': "Non sono il primo dei messaggeri, né so cosa sarà fatto di me o di voi. Non faccio altro che seguire ciò che mi è stato rivelato. Non sono che un ammonitore chiaro."

10. Di': "Avete visto se proviene da Allah e voi non credete in esso, mentre un testimone tra i Figli di Israele testimonia la sua

somiglianza e crede in esso, mentre voi siete arroganti? Allah non guida il popolo degli ingiusti."

11. E i miscredenti dicono a coloro che credono: "Se fosse stato un bene, non ci avrebbero preceduto in esso." E siccome non sono guidati da esso, dicono: "Questa è una vecchia menzogna."

12. E prima di esso vi era il Libro di Mosè come guida e misericordia. E questo è un Libro confermante, in lingua araba, per ammonire coloro che commettono ingiustizia e come buona novella per i benefattori.

13. In verità, coloro che dicono: "Il nostro Signore è Allah" e poi perseverano, non avranno alcun timore, né si rattristeranno.

14. Essi saranno i compagni del Paradiso, dimoreranno là per sempre come ricompensa per ciò che facevano.

15. E abbiamo comandato all'uomo di essere buono con i suoi genitori. Sua madre lo ha portato con difficoltà e lo ha partorito con difficoltà, e la sua gestazione e il suo svezzamento durano trenta mesi. Quando raggiunge la sua piena maturità e raggiunge i quarant'anni, dice: "Signore mio, concedimi di ringraziarti per il Tuo favore che hai concesso a me e ai miei genitori, e di fare opere buone che ti piacciano, e rendi i miei discendenti giusti. In verità, mi pento a Te, e io sono dei sottomessi."

16. Questi sono coloro ai quali accettiamo il meglio di ciò che hanno fatto e passiamo sopra i loro cattivi atti. Saranno tra i compagni del Paradiso: una promessa veritiera che è stata fatta loro.

17. E chi dice ai suoi genitori: "Uffa a voi! Mi promettete che sarò resuscitato, mentre prima di me sono passate molte generazioni?" Mentre essi invocano Allah affinché lo guidi e dicono: "Guai a te! Credi! La promessa di Allah è vera." Ma egli dice: "Questo non è altro che favole degli antichi."

18. Essi sono quelli contro i quali si è avverata la sentenza in mezzo alle nazioni che sono passate prima di loro, tra i jinn e gli uomini. In verità, sono stati perdenti.

19. E per ciascuno ci saranno gradi per ciò che hanno fatto, affinché Allah li ripaghi pienamente per le loro opere, e non subiranno ingiustizia.

20. E il Giorno in cui coloro che non credono saranno presentati al Fuoco (si dirà loro): "Avete esaurito i vostri beni nella vita terrena, e vi siete dilettati in essi. Oggi sarete ripagati con il tormento dell'umiliazione perché siete stati arroganti sulla terra senza diritto e perché siete stati ribelli."

21. E ricorda il fratello di 'Ad, quando ammonì il suo popolo tra le dune di sabbia, mentre certamente sono passati ammonitori prima di lui e dopo di lui, dicendo: "Non adorate altro che Allah. In verità, temo per voi il castigo di un grande giorno."

22. Dissero: "Sei venuto a distoglierci dai nostri dèi? Portaci allora ciò che ci minacci, se sei uno dei veritieri."

23. Disse: "La conoscenza è presso Allah, e io vi trasmetto ciò con cui sono stato inviato, ma vedo che siete un popolo ignorante."

24. Quando videro una nuvola che si dirigeva verso le loro valli, dissero: "Questa è una nuvola che ci porterà la pioggia!" No! È ciò che avete chiesto in fretta: un vento che contiene un doloroso castigo.

25. Distrugge ogni cosa per ordine del suo Signore. E al mattino non si vedeva altro che le loro abitazioni. Così ripaghiamo il popolo dei malvagi.

26. E in verità, li abbiamo stabiliti in ciò in cui non vi abbiamo stabilito, e abbiamo dato loro orecchi, occhi e cuori; ma i loro orecchi, occhi e cuori non giovarono loro in nulla, poiché rinnegavano i segni di Allah, e furono avvolti da ciò che deridevano.

27. Abbiamo sicuramente distrutto le città vicine a voi, e vi abbiamo mostrato chiari segni affinché possiate tornare sulla retta via.

28. Perché non li soccorsero coloro che avevano preso come dèi all'infuori di Allah per avvicinarsi a Lui? Anzi, li abbandonarono. E questa fu la loro menzogna e ciò che inventavano.

29. E quando dirigemmo verso di te un gruppo di jinn per ascoltare il Corano, quando vi giunsero, dissero: "State in silenzio!" Quando finì, ritornarono al loro popolo come ammonitori.

30. Dissero: "O nostro popolo, abbiamo ascoltato un Libro che è stato rivelato dopo Mosè, confermante ciò che era prima di esso, che guida alla verità e a una retta via.

31. O nostro popolo, rispondete all’appello di Allah e credete in Lui. Egli vi perdonerà i vostri peccati e vi proteggerà da un doloroso castigo.

32. E chi non risponde all’appello di Allah non potrà sfuggire sulla terra, e non avrà protettori all'infuori di Lui. Sono in palese errore."

33. Non riflettono sul fatto che Allah, che ha creato i cieli e la terra senza alcuno sforzo, ha anche il potere di ridare vita ai morti? Certamente, Egli ha potere su ogni cosa.

34. E il Giorno in cui coloro che non credono saranno esposti al Fuoco, (sarà detto loro): "Non è questo la verità?" Diranno: "Sì, per il nostro Signore!" Egli dirà: "Allora gustate il castigo, poiché non credevate."

35. Sii paziente dunque, come furono pazienti i messaggeri risoluti, e non chiedere che il castigo venga affrettato per loro. Il Giorno in cui vedranno ciò di cui sono stati avvertiti, sarà come se fossero rimasti [sulla terra] solo per un'ora del giorno. Un messaggio è stato dato: chi verrà distrutto, sarà distrutto con giustizia, e chi verrà salvato, sarà salvato con giustizia. E non saremo ingiusti verso nessuno.

Sura 47 – Muhammad

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Coloro che sono miscredenti e che allontanano gli altri dalla via di Allah, Egli renderà vane le loro opere.

2. Coloro che invece credono, compiono buone azioni e credono in ciò che è stato rivelato a Muhammad, esso è la verità venuta dal loro Signore, Egli cancellerà i loro peccati e migliorerà la loro condizione.

3. Questo perché coloro che non credono seguono la falsità, mentre coloro che credono seguono la verità venuta dal loro Signore. Così Allah espone agli uomini i loro esempi.

4. Quando incontrate i miscredenti in battaglia, colpiteli al collo; poi, quando li avrete soggiogati, imprigionateli con fermezza. Poi, liberateli gratuitamente o mediante riscatto, fino a che la guerra non abbia deposto i suoi fardelli. Così è! E se Allah avesse voluto, Egli stesso avrebbe potuto vendicarsi di loro, ma vi ha voluto mettere alla prova l'un l'altro. Coloro che vengono uccisi per la causa di Allah, Egli non renderà vane le loro opere.

5. Li guiderà e migliorerà la loro condizione,

6. E li introdurrà nel Paradiso che Egli ha fatto conoscere loro.

7. O voi che credete! Se darete aiuto ad Allah, Egli vi darà aiuto e rafforzerà i vostri passi.

8. Quanto a coloro che non credono, la sventura su di loro! Egli renderà vane le loro opere.

9. Questo perché hanno odiato ciò che Allah ha rivelato, ed Egli ha reso vane le loro opere.

10. Non hanno essi viaggiato sulla terra e visto quale fu la fine di coloro che li precedettero? Allah li annientò completamente, e la stessa sorte attende i miscredenti.

11. Questo perché Allah è il patrono di coloro che credono, mentre i miscredenti non hanno alcun patrono.

12. Allah introdurrà coloro che credono e compiono il bene in Giardini, sotto i quali scorrono i ruscelli. I miscredenti si dilettano e mangiano come fanno i bestiami, e il Fuoco sarà la loro dimora.

13. E quanti villaggi erano più forti di quello che ti ha espulso, e Noi li abbiamo distrutti! Essi non avevano alcun aiuto.

14. Forse chi si attiene a una prova evidente proveniente dal suo Signore è come chi vede abbellire la sua cattiva azione e segue i propri desideri?

15. La descrizione del Paradiso promesso ai timorati è che in esso ci sono fiumi di acqua incorruttibile, fiumi di latte di cui il gusto non muta, fiumi di vino delizioso per coloro che bevono, e fiumi di miele puro e limpido. In esso vi saranno per loro tutti i tipi di frutti e il perdono del loro Signore. Potrebbero essere come chi rimane eternamente nel Fuoco e viene fatto bere acqua bollente che frantuma i loro intestini?

16. E tra loro ci sono alcuni che ti ascoltano, ma quando escono dalla tua presenza dicono a coloro ai quali è stata data la conoscenza: "Che cosa ha detto appena ora?". Questi sono coloro i cui cuori Allah ha sigillato, e seguono i loro desideri.

17. Coloro che invece sono stati guidati, Allah ha aumentato la loro guida e ha dato loro la loro pietà.

18. Essi aspettano altro che l'Ora, che li colga all'improvviso? Già ne sono apparsi i segni, ma quando essa arriverà, come potranno essere avvertiti?

19. Quindi, sii consapevole che non esiste altra divinità oltre a Dio. Chiedi perdono per il tuo peccato e per quelli degli uomini e delle donne credenti. Dio conosce ogni vostra azione e ogni luogo in cui vi trovate.

20. Coloro che credono dicono: "Perché non è stata fatta scendere una sura?". Quando poi una sura chiara viene rivelata e viene menzionato in essa il combattimento, vedi coloro nei cui cuori c'è malattia guardarti con lo sguardo di chi sviene per la morte. È meglio per loro...

21. Obbedienza e parlare onestamente. Poi, quando è stato deciso il combattimento, se fossero stati sinceri con Allah, sarebbe stato meglio per loro.

22. Ma se vi volterete, forse seminerete corruzione sulla terra e spezzerete i vostri legami di parentela?

23. Questi sono coloro che Allah ha maledetto, rendendoli sordi e accecandone la vista.

24. Non riflettono essi sul Corano o vi sono lucchetti sui loro cuori?

25. In verità, coloro che si sono voltati indietro dopo che la guida è stata resa loro chiara, Satana li ha sedotti e ha fatto loro delle false speranze.

26. Questo perché essi dicono a coloro che odiano ciò che Allah ha rivelato: "Vi obbediremo in alcune cose". Ma Allah conosce i loro segreti.

27. Ma cosa faranno quando gli angeli li prenderanno e li colpiranno sui loro volti e sui loro dorsi?

28. Questo perché essi seguono ciò che provoca l'ira di Allah e odiano ciò che Lo compiace, quindi Egli ha reso vane le loro opere.

29. O coloro nei cui cuori c'è una malattia, credono forse che Allah non farà emergere il loro rancore?

30. E se volessimo, te li mostreremmo, e tu li riconosceresti dai loro segni, ma certamente li riconoscerai dal tono del loro discorso. Allah conosce i vostri atti.

31. E certamente vi metteremo alla prova finché non avremo riconosciuto coloro che lottano e resistono tra voi e non avremo verificato i vostri propositi.

32. In verità, coloro che non credono e allontanano gli altri dalla via di Allah, e che si oppongono al Messaggero dopo che la guida è stata resa loro chiara, non potranno mai danneggiare Allah, ma Egli renderà vane le loro opere.

33. O voi che credete! Obbedite ad Allah e obbedite al Messaggero e non rendete vane le vostre opere.

34. In verità, coloro che non credono e che allontanano gli altri dalla via di Allah e poi muoiono da miscredenti, Allah non li perdonerà.

35. Non siate quindi deboli e non chiedete la pace mentre avete la meglio, poiché Allah è con voi e non vi lascerà mancare la ricompensa delle vostre opere.

36. La vita terrena è solo un gioco e un passatempo; ma se credete e siete timorati di Allah, Egli vi darà la vostra ricompensa e non vi chiederà tutto quello che possedete.

37. Se ve lo chiedesse e vi forzasse a darlo, vi mostrereste avari, e il vostro rancore verrebbe fuori.

38. Ecco, voi siete chiamati a spendere per la causa di Allah, ma alcuni di voi sono avari. Chi è avaro è avaro solo contro se stesso. Allah è ricco e voi siete poveri. Se vi allontanerete, Egli vi sostituirà con un altro popolo, che non sarà come voi.

Sura 48 - Al-Fath (La Vittoria)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. In verità ti abbiamo concesso una vittoria evidente,

2. affinché Allah ti perdoni le tue colpe passate e future, completi il Suo favore su di te e ti guidi sulla retta via,

3. e affinché Allah ti conceda un trionfo potente.

4. Egli è Colui che ha fatto scendere la tranquillità nei cuori dei credenti, affinché accrescano nella loro fede. Ad Allah appartengono le schiere dei cieli e della terra. Allah è Onnisciente, Saggio.

5. Affinché introduca i credenti e le credenti nei Giardini, sotto i quali scorrono i ruscelli, dove dimoreranno in perpetuo, e cancelli i loro peccati. Questo è un immenso successo presso Allah,

6. e affinché punisca gli ipocriti e le ipocrite, i politeisti e le politeiste, che pensano male di Allah. Su di loro ricadrà la loro malvagità; l'ira di Allah è su di loro; Egli li ha maledetti e ha preparato per loro l'Inferno. Che funesta destinazione!

7. Ad Allah appartengono le schiere dei cieli e della terra. Allah è Onnipotente, Saggio.

8. In verità ti abbiamo mandato come testimone, annunciatore e ammonitore,

9. affinché crediate in Allah e nel Suo Messaggero, Lo assistiate, Lo onoriate e proclamiate la Sua gloria al mattino e alla sera.

10. Coloro che ti prestano giuramento, giurano fedeltà ad Allah: la mano di Allah è sopra le loro mani. Chiunque rompe il patto lo fa a suo danno; chi invece adempie il patto preso con Allah, avrà una ricompensa immensa.

11. I beduini che rimasero indietro ti diranno: "Ci trattennero i nostri beni e le nostre famiglie, chiedi perdono per noi". Essi dicono con le loro lingue ciò che non è nei loro cuori. Di': "Chi potrà qualcosa per voi contro Allah, se Egli vorrà nuocervi o se vorrà recarvi un beneficio? Allah è ben informato di quello che fate".

12. Anzi, pensavate che il Messaggero e i credenti non sarebbero mai più tornati alle loro famiglie; e ciò vi sembrava bello nei vostri cuori, concepiste pensieri cattivi, e foste un popolo perduto.

13. Chi non crede in Allah e nel Suo Messaggero, sappia che Noi abbiamo preparato una fiamma ardente per i miscredenti.

14. Ad Allah appartiene il Regno dei cieli e della terra. Egli perdona chi vuole e punisce chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

15. Quando vi metterete in marcia per raccogliere il bottino di guerra, coloro che prima erano rimasti indietro diranno: 'Permetteteci di venire con voi, vogliamo partecipare anche noi'. Così facendo, vorrebbero modificare la decisione di Allah. Rispondi loro: 'Non potrete seguirci, Allah ha già stabilito così'. Allora replicheranno: 'In realtà, voi ci escludete per invidia'. Ma la verità è che loro non comprendono la situazione, tranne pochi tra loro.

16. Di' ai beduini che rimasero indietro: "Presto sarete chiamati contro un popolo di grande potenza, combatterete contro di loro finché non si sottometteranno. Se obbedirete, Allah vi darà una buona ricompensa; ma se volgerete le spalle come avete fatto in passato, vi punirà con una dolorosa punizione".

17. Non ci sarà colpa per il cieco, né per lo storpio, né per il malato. Chiunque obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, Egli lo introdurrà nei Giardini sotto i quali scorrono ruscelli; ma chiunque volge le spalle, Egli lo punirà con una dolorosa punizione.

18. Allah è soddisfatto dei credenti che ti prestarono giuramento sotto l'albero: Egli sapeva cosa c'era nei loro cuori e fece

scendere la tranquillità su di loro e li ricompensò con una vittoria prossima,

19. e con molti tesori che prenderanno. Allah è Potente, Saggio.

20. Allah vi ha promesso molti tesori che prenderete; e vi ha dato questa vittoria in anticipo, e ha trattenuto le mani della gente da voi, affinché sia un segno per i credenti e vi guidi sulla retta via.

21. Dio vi ha anche promesso altre ricompense che non avete ancora ottenuto, ma che Egli ha già predisposto per voi. Dio ha il potere su tutte le cose.

22. Se i miscredenti avessero combattuto contro di voi, avrebbero voltato le spalle, e non avrebbero trovato né patrono né soccorritore.

23. Questa è la consuetudine di Allah che si è già verificata nel passato; e non troverai cambiamento nella consuetudine di Allah.

24. Egli è Colui che ha trattenuto le loro mani da voi e le vostre mani da loro, nella valle di Mecca, dopo che vi ha dato la vittoria su di loro. Allah vede bene quel che fate.

25. Essi sono quelli che non credono e vi hanno impedito di raggiungere la Sacra Moschea e hanno trattenuto le vittime sacrificali, impedendo loro di raggiungere il luogo sacro. E se non fosse stato per gli uomini credenti e le donne credenti, che non conoscevate e che avreste potuto calpestare, senza accorgervene, provocando così una colpa da parte vostra... Allah avrebbe consentito di attaccare; ma Egli vuole introdurre nella Sua misericordia chi vuole. Se essi si fossero distinti, avremmo punito i miscredenti con una dolorosa punizione.

26. Quando i miscredenti introdussero nei loro cuori il fanatismo, il fanatismo dell'ignoranza, Allah fece scendere la Sua tranquillità sul Suo Messaggero e sui credenti, e fece aderire ad essi la parola del timore di Allah, alla quale avevano più diritto e che era più degna di essi. Allah è Onnisciente.

27. In verità Allah ha confermato la visione del Suo Messaggero, nel rispetto della verità: entrerete, se Allah vuole, nella Sacra Moschea, sicuri, con le teste rasate o i capelli corti, senza alcun timore. Egli conosce quel che voi non conoscete, e ha stabilito oltre a ciò una vittoria prossima.

28. Egli è Colui che ha mandato il Suo Messaggero con la guida e la religione della verità, affinché prevalga su ogni altra religione. Allah è sufficiente come testimone.

29. Muhammad è il Messaggero di Allah. Coloro che sono con lui sono duri contro i miscredenti, misericordiosi fra loro. Li vedrai inchinarsi e prosternarsi in cerca della grazia di Allah e del Suo compiacimento. I segni della prosternazione sono nei loro volti. Questo è il loro esempio nella Torah, e il loro esempio nel Vangelo è come un seme che fa germogliare il suo germoglio, poi lo rinforza, e diventa robusto e sta dritto sul suo gambo, riempiendo di ammirazione i seminatori, affinché i miscredenti si adirino per loro. Allah ha promesso a coloro che credono e operano il bene il perdono e una ricompensa immensa.

Sura 49 - Al-Hujurāt (Le Stanze Intime)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O voi che credete, non anticipate Allah e il Suo Messaggero e temete Allah. In verità, Allah è audiente, sapiente.

2. O voi che credete, non alzate le vostre voci sopra la voce del Profeta e non parlategli a voce alta, come parlate l'uno all'altro, affinché non siano vanificate le vostre opere senza che ve ne accorgiate.

3. In verità, coloro che abbassano le loro voci in presenza del Messaggero di Allah, sono quelli i cui cuori Allah ha provato per il timore di Lui. A loro appartiene il perdono e una grande ricompensa.

4. In verità, coloro che ti chiamano dall'esterno delle tue stanze intime… la maggior parte di loro non comprendono nulla..

5. Se avessero aspettato fino a che tu uscissi verso di loro, sarebbe stato meglio per loro. Ma Allah è perdonatore, misericordioso.

6. O voi che credete, se un malvagio vi porta una notizia, verificate, affinché non colpiate un popolo per ignoranza, e poi dobbiate pentirvi di ciò che avete fatto.

7. E sappiate che tra voi c'è il Messaggero di Allah. Se egli dovesse obbedirvi in molte questioni, voi sareste sicuramente in difficoltà; ma Allah vi ha reso l'amore per la fede e l'ha resa bella nei vostri cuori, e vi ha reso odioso il miscredere, la dissolutezza e la ribellione. Questi sono i ben guidati,

8. per grazia e favore di Allah. Allah è sapiente e saggio.

9. Se due gruppi di credenti si combattono, riconciliateli; ma se uno dei due attacca l'altro ingiustamente, allora combattete contro quello che commette l'ingiustizia fino a quando non ritorni all'ordine di Allah; e se ritorna, allora riconciliate i due in modo

giusto e equo. In verità, Allah ama coloro che agiscono con giustizia.

10. I credenti sono fratelli; riconciliate dunque i vostri fratelli e temete Allah, affinché possiate ottenere misericordia.

11. O voi che credete, non deridano alcuni di voi altri: potrebbe essere che coloro che vengono derisi siano migliori di coloro che deridono; e non schernitevi a vicenda e non chiamatevi con soprannomi dispregiativi. Che cattivo nome è quello di iniquità dopo la fede! E chi non si pente, questi sono i malvagi.

12. O voi che credete, evitate molte congetture, in verità alcune congetture sono peccato. E non spiate e non mormorate male gli uni degli altri. Qualcuno di voi vorrebbe forse mangiare la carne del proprio fratello morto? No, lo detestereste! Temete Allah. In verità Allah è colui che accoglie il pentimento, misericordioso.

13. O uomini, in verità vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e vi abbiamo fatti popoli e tribù affinché vi conosceste a vicenda. In verità, il più nobile di voi presso Allah è il più pio. In verità, Allah è sapiente, ben informato.

14. I beduini dicono: "Abbiamo creduto". Di': "Voi non avete ancora creduto, ma dite piuttosto: 'Ci siamo sottomessi', poiché la fede non è ancora entrata nei vostri cuori. Se obbedite ad Allah e al Suo Messaggero, Egli non vi diminuerà in nulla le vostre opere. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso".

15. In verità, i credenti sono coloro che credono in Allah e nel Suo Messaggero e poi non dubitano e combattono con i loro beni e le loro vite per la causa di Allah. Essi sono i sinceri.

16. Di': "Vorreste insegnare ad Allah la vostra religione, mentre Allah conosce tutto ciò che è nei cieli e nella terra? Allah è onnisciente".

17. Ti fanno una grazia dicendo: "Abbiamo abbracciato l'Islam". Di': "Non considerate il vostro Islam come una grazia nei miei confronti; piuttosto, Allah vi ha fatto una grazia guidandovi alla fede, se siete sinceri".

18. In verità, Allah conosce l'invisibile dei cieli e della terra. E Allah vede bene quel che fate.

Sura 50- Qāf

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Qāf. Per il Corano glorioso!

2. Anzi, si stupiscono che sia giunto loro un ammonitore da parte loro e i miscredenti dicono: "È una cosa strana".

3. Quando moriremo e saremo polvere... Sarà questo un ritorno lontano [nel tempo]!

4. Noi ben sappiamo ciò che la terra consuma di loro, e presso di Noi c'è un Libro che conserva [tutto].

5. Anzi, essi hanno smentito la Verità quando è giunta loro, perciò sono in una condizione confusa.

6. Non hanno forse guardato al cielo sopra di loro, come lo abbiamo costruito e adornato, senza alcuna fessura?

7. E la terra, l'abbiamo distesa e vi abbiamo posto montagne stabili, e vi abbiamo fatto crescere ogni specie di piante bellissime,

8. come riflessione e monito per ogni servitore che si rivolge [a Dio].

9. E facciamo scendere dal cielo acqua benedetta, con la quale facciamo germogliare giardini e grano da mietere,

10. e palme alte, con grappoli di datteri sovrapposti,

11. come provvigione per i servitori, e con essa ravviviamo una terra morta. Così sarà anche la resurrezione.

12. Prima di loro, il popolo di Noè e i Compagni di ar-Rass smentirono, e il popolo di Thamūd,

13. e il popolo di Ād, e Faraone, e i fratelli di Lot,

14. e i Compagni di al-Aykah e il popolo di Tubbaʿ. Tutti smentirono i messaggeri e la Mia minaccia fu confermata.

15. Ci ha forse stancato la prima creazione? No, eppure loro dubitano di una nuova creazione.

16. In verità, abbiamo creato l'uomo e sappiamo ciò che la sua anima gli sussurra; Noi siamo più vicini a lui della sua vena giugulare.

17. Quando i due angeli registratori annotano [le azioni], uno alla destra e uno alla sinistra,

18. egli non pronuncia parola alcuna senza che presso di lui ci sia un osservatore pronto.

19. E sopraggiunge lo stordimento della morte in verità: "Ecco ciò da cui cercavi di fuggire".

20. E la Tromba sarà soffiata: "Questo è il Giorno della Minaccia".

21. E ogni anima giungerà accompagnata da un conducente e da un testimone.

22. "Tu eri incurante di ciò, perciò abbiamo rimosso da te il tuo velo; oggi la tua vista è acuta".

23. E il suo compagno dirà: "Questo è ciò che ho pronto [contro di lui]".

24. "Gettate nell'Inferno ogni ingrato e ribelle,

25. che ha vietato il bene, ha trasgredito ed è dubbioso,

26. che ha posto altri dèi accanto a Dio, gettatelo nel severo tormento".

27. Il suo compagno dirà: "Signore nostro, non l'ho fatto ribelle, ma egli era in grave errore".

28. Dio dirà: "Non contendete davanti a Me, mentre vi ho già inviato un monito.

29. La Mia parola non viene cambiata, e non sono ingiusto verso i Miei servitori".

30. Il Giorno in cui diremo all'Inferno: "Sei pieno?" ed esso dirà: "C'è forse altro?".

31. E il Paradiso sarà avvicinato ai timorati, non sarà lontano.

32. "Questo è ciò che vi è stato promesso, a ogni pio custode [dei comandamenti],

33. che teme il Compassionevole pur non vedendolo e giunge con un cuore devoto".

34. "Entratevi in pace. Questo è il Giorno dell'eternità".

35. Lì avranno ciò che vorranno, e presso di Noi c'è di più.

36. Quante generazioni prima di loro abbiamo distrutto, che erano più forti di loro in potenza, e percorrevano il paese: c'è forse un luogo di rifugio?

37. In verità, in ciò vi è un monito per chi ha un cuore o ascolta attentamente, essendo testimone [della verità].

38. In verità, abbiamo creato i cieli e la terra e ciò che è in mezzo a loro in sei giorni, e non ci toccò fatica alcuna.

39. Sopporta pazientemente ciò che essi dicono e glorifica il tuo Signore con lode prima del sorgere del sole e prima del tramonto,

40. e nella notte glorificaLo e dopo le prosternazioni.

41. E ascolta, il Giorno in cui il chiamante chiamerà da un luogo vicino.

42. Il Giorno in cui essi udranno il Grido in verità, quello sarà il Giorno della Resurrezione.

43. In verità, Noi diamo la vita e la morte, e a Noi è il ritorno finale.

44. Il Giorno in cui la terra si spaccherà lasciandoli uscire in fretta: questo è un raduno facile per Noi.

45. Noi ben sappiamo ciò che essi dicono, e tu non sei un tiranno su di loro. Ammonisci dunque con il Corano chi teme la Mia minaccia.

Sura 51 - Adh-Dhariyat (I Venti Spargitori)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per i venti spargitori [di polvere],
2. e quelli che trasportano un carico [di pioggia],
3. e quelli che scorrono leggeri [nel mare],
4. e quelli che ripartiscono gli ordini,
5. [Promessa] è certamente vero quello che vi viene promesso,
6. ed è vero che il Giudizio verrà.
7. Per il cielo con tutte le sue vie,
8. invero, siete in divergenza di discorso.
9. Ne viene distolto chi se ne distoglie.
10. Maledetti siano gli inventori di menzogne,
11. coloro che vagano nell'abisso dell'ignoranza!
12. Essi chiedono: "Quando [avverrà] il Giorno del Giudizio?".
13. Il Giorno in cui saranno arsi nel Fuoco,
14. "Gustate il vostro tormento! Questo è ciò che chiedevate di affrettare!".
15. In verità i timorati [di Allah] saranno nei giardini e fra le fonti,
16. prendendo quello che il loro Signore ha dato loro, perché in verità prima di ciò erano dei giusti.
17. Essi dormivano poco di notte,
18. e all'alba chiedevano perdono,
19. e nelle loro ricchezze c'era una parte per il mendicante e il povero [che non chiede].

20. Sulla terra ci sono segni per coloro che credono con certezza,

21. e anche in voi stessi. Non riflettete dunque?

22. E nel cielo c'è il vostro nutrimento e ciò che vi è stato promesso.

23. Per il Signore del cielo e della terra, è la verità come è vero che parlate.

24. Ti è giunta la storia degli ospiti di Abramo, onorati [da Allah]?

25. Quando si presentarono da lui e dissero: "Pace!". Rispose: "Pace, gente sconosciuta".

26. Poi si ritirò discretamente dalla sua famiglia e portò un vitello grasso.

27. Lo mise davanti a loro e disse: "Non mangiate?".

28. Allora provò timore di loro. Dissero: "Non temere!". E gli annunciarono la lieta novella di un figlio sapiente.

29. Sua moglie si avvicinò gridando e si colpì il volto, dicendo: "Sono una vecchia e sterile!".

30. Risposero: "Così ha detto il tuo Signore. In verità Egli è il Saggio, il Sapiente".

31. Disse [Abramo]: "Qual è dunque il vostro compito, o inviati [di Allah]?".

32. Risposero: "Siamo stati inviati contro un popolo colpevole,

33. affinché scagliassimo su di loro pietre di argilla indurita,

34. contrassegnate presso il tuo Signore per i trasgressori".

35. Ne salvammo però chi tra loro era credente.

36. Vi trovammo una sola casa di gente musulmana.

37. Vi lasciammo un segno per quelli che temono il doloroso castigo.

38. Così [anche] in Mosè [vi è un segno] quando lo inviammo con un chiaro argomento presso Faraone.

39. Si voltò, con i suoi cortigiani, dicendo: "È un mago o un posseduto!".

40. Lo prendemmo dunque e gettammo lui e il suo esercito nei flutti, mentre era da biasimare.

41. E [anche] negli Âd [c'è un segno], quando inviammo contro di loro il vento devastatore.

42. Non lasciò nulla di ciò su cui si abbatté, senza ridurlo in polvere.

43. E nei Thamûd [c'è un segno], quando fu detto loro: "Godete per un breve tempo!".

44. Ma trasgredirono contro l'ordine del loro Signore, così li colse il fulmine mentre guardavano.

45. Non poterono alzarsi, né furono soccorsi.

46. E prima di loro [vi furono] Noè e il suo popolo, che erano gente iniqua.

47. Abbiamo creato il cielo con grande potenza e continuiamo ad espanderlo.

48. Abbiamo disteso la terra rendendola abitabile, e lo abbiamo fatto in modo eccellente.

49. Abbiamo creato tutto in coppie, perché possiate meditare su questo.

50. Fuggite dunque verso Allah. In verità io sono per voi un esplicito ammonitore da parte Sua.

51. E non attribuite ad Allah altro dio. In verità io sono per voi un esplicito ammonitore da parte Sua.

52. Così non venne loro nessun messaggero, senza che dicessero: "È un mago o un posseduto!".

53. Si sono raccomandati l'un l'altro questo? In verità, sono gente ribelle.

54. Allontanati dunque da loro: non sarai biasimato.

55. E ammonisci, poiché in verità l'ammonimento giova ai credenti.

56. E non ho creato i jinn e gli uomini se non per adorarMi.

57. Non voglio da loro alcun nutrimento e non voglio che Mi nutrano.

58. In verità, Allah è il Sostenitore, il Padrone della forza e il Fortissimo.

59. In verità coloro che sono ingiusti, avranno una parte [di castigo] simile alla parte dei loro simili: perciò non Mi sollecitino.

60. Guai ai miscredenti nel Giorno che è stato loro promesso!

Sura 52 - At-Tur (Il Monte)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per il Monte!
2. E per un Libro scritto,
3. in un rotolo disteso!
4. E per la Casa frequentata!
5. E per la Volta elevata!
6. E per il Mare colmo!
7. In verità, il castigo del tuo Signore avverrà inevitabilmente,
8. e nessuno potrà impedirlo.
9. Il Giorno in cui il cielo vacillerà paurosamente,
10. e le montagne si metteranno in movimento.
11. Guai in quel Giorno a coloro che smentiscono,
12. coloro che sono immersi nel vano discorso.
13. Il Giorno in cui saranno spinti con forza al Fuoco di Ghehennam,
14. (e si dirà loro:) "Questo è il Fuoco che smentivate!
15. È forse magia questa, o non vedete?
16. Bruciateci! Che siate pazienti o meno, per voi sarà lo stesso; riceverete solo ciò che vi meritate!"
17. In verità, i timorati saranno nei Giardini e nella beatitudine,
18. godendosi quanto il loro Signore ha dato loro, e il loro Signore li avrà preservati dal tormento dell'Inferno.
19. (Sarà loro detto:) "Mangiate e bevete con piacere, per ciò che avete compiuto."

20. Reclinati su letti in fila, li sposeremo a fanciulle dagli sguardi casti e grandi occhi.

21. Coloro che hanno creduto e i loro discendenti che li seguiranno nella fede, faremo in modo che si uniscano a loro i loro discendenti, e non diminuiremo in nulla le loro opere. Ogni persona è responsabile per ciò che avrà fatto.

22. E forniremo loro frutti e carni, come più desiderano.

23. Lì si scambieranno una coppa (di vino), in cui non ci sarà alcuna vanità né peccato.

24. E gireranno attorno a loro (servendoli) giovani come perle nascoste.

25. E si rivolgeranno l'un l'altro chiedendosi,

26. dicendo: "Eravamo prima tra la nostra gente timorati (di Allah).

27. Ma Allah ci ha concesso il Suo favore e ci ha protetti dal tormento dell'ardente vento (dell'Inferno).

28. Eravamo soliti invocare Lui (in vita); in verità, Egli è il Benigno, il Misericordioso."

29. Avverti dunque (o Muhammad), poiché, per grazia del tuo Signore, tu non sei né indovino né folle.

30. Oppure dicono: "È un poeta, attendiamo la sua rovina nel tempo."

31. Dì: "Aspettate pure! Io sono con voi tra coloro che aspettano."

32. La loro ragione li induce a ciò, o sono solo un popolo ribelle?

33. Oppure dicono: "L'ha inventato." Piuttosto, non credono.

34. Se sono sinceri, portino un discorso simile a questo.

35. Sono stati creati dal nulla o sono loro i creatori?

36. O hanno creato i cieli e la terra? Piuttosto, non sono certi.

37. O possiedono i tesori del tuo Signore, o sono loro i sovrani?

38. O hanno una scala per ascoltare (i consigli divini)? Allora chi ascolta, porti una prova chiara.

39. O per Lui le figlie e per voi i figli?

40. O chiedi loro un salario, per cui sono oppressi da un pesante debito?

41. O hanno accesso al non visto, e stanno scrivendo?

42. O intendono un inganno? Ma coloro che sono miscredenti saranno essi stessi vittime dell'inganno.

43. O hanno un dio diverso da Allah? Gloria a Dio, al di sopra di ciò che Gli associano!

44. Se vedessero una punizione cadere dal cielo, direbbero: "È solo una nube accumulata."

45. Lasciali dunque, fino a che non incontreranno il loro Giorno in cui saranno colpiti da un fulmine.

46. Il Giorno in cui il loro stratagemma non li avvantaggerà in nulla e non saranno aiutati.

47. In verità, per coloro che hanno fatto il male c'è un altro castigo oltre a questo, ma la maggior parte di loro non lo sa.

48. Sopporta con pazienza il decreto del tuo Signore, poiché sei sotto i Nostri occhi; e glorifica il Signore quando ti alzi (dal sonno).

49. E durante la notte, glorificaLo, e al calar delle stelle.

Sura 53 - An-Najm (La Stella)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per la stella quando cade!
2. Il vostro compagno (Muhammad) non si è smarrito e non è in errore,
3. né parla secondo il suo capriccio.
4. Non è altro che una rivelazione che gli è stata ispirata.
5. Gli è stata insegnata da uno straordinario potere,
6. dotato di grande saggezza. Egli si stabilì,
7. mentre era sull'orizzonte più alto.
8. Poi si avvicinò e discese,
9. fino a essere a due archi di distanza, o ancora più vicino.
10. E rivelò al Suo servo ciò che rivelò.
11. Il cuore non mentì su ciò che vide.
12. Volete dunque discutere con lui su ciò che vide?
13. E in verità, lo vide ancora una volta,
14. presso il Loto del Confine,
15. presso cui si trova il Giardino dell'Abitazione.
16. Quando il Loto fu ricoperto da ciò che lo ricopriva,
17. il suo sguardo non vacillò e non si perse.
18. Certamente vide alcuni dei più grandi segni del suo Signore.
19. Avete riflettuto su Al-Lāt e Al-‘Uzzā

20. e Manāt, la terza, l'altra?

21. Avete voi i maschi e Lui le femmine?

22. Questa è davvero una divisione ingiusta!

23. Non sono altro che nomi che voi e i vostri padri avete inventato, per i quali Allah non ha dato alcuna autorità. Essi seguono solo le supposizioni e ciò che desiderano le anime, mentre una guida da parte del loro Signore è giunta loro.

24. L'uomo avrà ciò che desidera?

25. Appartiene forse ad Allah l'Aldilà e questa vita presente?

26. E quanti angeli ci sono nei cieli, la cui intercessione non servirà a nulla, eccetto dopo che Allah lo permetta a chi Egli vuole e con cui è soddisfatto.

27. In verità, coloro che non credono nell'Aldilà danno agli angeli nomi femminili,

28. mentre non hanno alcuna conoscenza (di ciò). Seguono solo le supposizioni, e in verità, la supposizione non serve a nulla contro la verità.

29. Distogli (o Muhammad) da chi si allontana dal Nostro ricordo e non desidera altro che la vita terrena.

30. Questo è tutto ciò a cui possono arrivare della conoscenza. In verità, il tuo Signore conosce meglio chi si è allontanato dalla Sua via e conosce meglio chi è ben guidato.

31. E ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra, affinché Egli possa ricompensare coloro che fanno il male con ciò che meritano, e ricompensare coloro che fanno il bene con la migliore ricompensa.

32. Coloro che evitano i peccati gravi e le indecenze, eccetto le piccole colpe. In verità, il tuo Signore è ampio nel perdono. Egli vi conosce bene da quando vi creò dalla terra e quando eravate

embrioni nei ventri delle vostre madri. Non attribuite a voi stessi la purezza; Egli conosce meglio chi è timorato (di Lui).

33. Hai visto colui che si distoglie?

34. E dà poco, e si trattiene?

35. Possiede forse la conoscenza dell'invisibile, così che egli possa vedere?

36. O non è stato informato di ciò che è contenuto nei fogli di Mosè

37. e di Abramo, che mantenne la fede?

38. Che nessuno porterà il fardello di un altro,

39. e che l'uomo non avrà altro che ciò per cui si sarà sforzato,

40. e che il suo sforzo sarà osservato,

41. poi gli sarà reso con la più completa ricompensa,

42. e che al tuo Signore appartiene il fine ultimo?

43. E che Egli è Colui che fa ridere e fa piangere,

44. e che Egli è Colui che dà la morte e dà la vita,

45. e che Egli creò le coppie, maschio e femmina,

46. da una goccia di seme, quando viene emesso,

47. e che a Lui appartiene la seconda creazione (Resurrezione),

48. e che Egli è Colui che dà la ricchezza e la soddisfazione,

49. e che Egli è il Signore di Sirio (la stella)?

50. E che Egli distrusse gli antichi ‘Ād

51. e Thamūd, e non lasciò nulla di loro,

52. e il popolo di Noè prima di loro, che erano ancora più ingiusti e più ribelli?

53. E ha rovesciato le città (di Lot),

54. e le coprì con ciò che le coprì.

55. Allora, quale dei benefici del tuo Signore metti in dubbio?

56. Questo (Muhammad) è un ammonitore come i precedenti ammonitori.

57. L'Imminente si avvicina.

58. Nessuno all'infuori di Allah può rivelarne il momento.

59. Vi meravigliate di questo discorso?

60. E ridete e non piangete,

61. mentre voi siete assorbiti nel gioco?

62. Piuttosto, prosternatevi davanti ad Allah e adorate (Lui solo). [Prostrazione]^

Sura 54 - Al-Qamar (La Luna)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. L'Ora si è avvicinata e la luna si è spaccata.

2. E se vedono un segno, volgono le spalle e dicono: "Una magia continuata!"

3. E hanno negato e seguito i loro desideri, ma ogni questione ha una conclusione.

4. E sono certamente giunti loro racconti che avrebbero dovuto contenerli,

5. Saggezza perfetta, ma gli avvertimenti non servono a nulla.

6. Abbandonali dunque. Il giorno in cui il chiamante li chiamerà a una cosa orribile,

7. Con gli sguardi abbassati usciranno dalle tombe come cavallette disperse,

8. Con il collo teso, correranno verso il chiamante. I miscredenti diranno: "Questo è un giorno difficile."

9. Prima di loro il popolo di Noè aveva negato, e hanno negato il Nostro servitore dicendo: "Pazzo!" ed è stato respinto.

10. Ha invocato il suo Signore: "Sono vinto, aiutami!"

11. E abbiamo aperto le porte del cielo con acqua che scorreva abbondantemente.

12. E abbiamo fatto scaturire la terra con sorgenti, e le acque si incontrarono per un comando già deciso.

13. E lo abbiamo portato su di ciò che era di tavole e chiodi,

14. Che fluttuava sotto i Nostri occhi come ricompensa per colui che era stato negato.

15. E l'abbiamo lasciata come un segno, ma c'è qualcuno che riflette?

16. Quanto furono terribili il Mio castigo e i Miei avvertimenti!

17. E certamente abbiamo reso il Corano facile per il ricordo, ma c'è qualcuno che rifletta?

18. 'Âd negò, e quanto furono terribili il Mio castigo e i Miei avvertimenti!

19. Abbiamo inviato contro di loro un vento fragoroso, in un giorno di sventura continua,

20. Che strappava le persone come se fossero tronchi di palme sradicati.

21. Quanto furono terribili il Mio castigo e i Miei avvertimenti!

22. E certamente abbiamo reso il Corano facile per il ricordo, ma c'è qualcuno che rifletta?

23. Thamûd negò gli avvertimenti.

24. E dissero: "Un uomo tra di noi, da solo, dovremmo seguirlo? In tal caso saremmo sicuramente in errore e follia.

25. È stato ricordato tra noi come colui che riceve il Ricordo? No, piuttosto è un bugiardo arrogante."

26. Domani sapranno chi è il bugiardo arrogante.

27. In verità, manderemo loro la cammella come prova, quindi osservatela e abbiate pazienza.

28. E informali che l'acqua sarà divisa tra loro, ogni bevuta assegnata.

29. Ma hanno chiamato il loro compagno ed egli ha preso (la spada) e ha mozzato (le gambe della cammella).

30. Quanto furono terribili il Mio castigo e i Miei avvertimenti!

31. Inviammo contro di loro un grido, ed essi divennero come stoppie per il costruttore di recinzioni.

32. E certamente abbiamo reso il Corano facile per il ricordo, ma c'è qualcuno che rifletta?

33. Il popolo di Lot negò gli avvertimenti.

34. Certamente, mandammo contro di loro una tempesta di pietre, eccetto la famiglia di Lot, che salvammo all'alba,

35. Come una grazia da parte Nostra. Così ricompensiamo chi ringrazia.

36. E aveva avvertito del Nostro castigo, ma dubitarono degli avvertimenti.

37. E persino cercarono di portare via i suoi ospiti, quindi abbiamo accecato i loro occhi. "Gustate il Mio castigo e i Miei avvertimenti."

38. Certamente, la mattina presto li colpì un castigo permanente.

39. "Gustate il Mio castigo e i Miei avvertimenti."

40. E certamente abbiamo reso il Corano facile per il ricordo, ma c'è qualcuno che rifletta?

41. Anche il popolo del Faraone fu avvertito,

42. Ma negarono tutti i Nostri segni, quindi li afferrammo con la presa di un potente, Onnipotente.

43. I vostri miscredenti sono migliori di quelli? O avete un'esenzione nei Libri?

44. O dicono: "Siamo un gruppo vittorioso"?

45. Il loro gruppo sarà presto sconfitto e volgeranno le spalle.

46. Anzi, l'Ora è il loro appuntamento e l'Ora sarà più amara e più amara.

47. Certamente, i criminali sono in errore e follia.

48. Il giorno in cui saranno trascinati nel fuoco sui loro volti: "Gustate il tocco di Saqar."

49. Certamente, tutte le cose abbiamo creato con un decreto prestabilito.

50. E il Nostro comando è solo un attimo, come un battito di ciglia

51. E certamente abbiamo distrutto i vostri simili; ma c'è qualcuno che rifletta?

52. E tutto ciò che hanno fatto è scritto nei libri.

53. E ogni piccola e grande cosa è scritta.

54. Certamente, i giusti saranno nei giardini e nei fiumi,

55. In un posto di verità, presso un Re onnipotente.

Sura 55 - Ar-Rahman (Il Compassionevole)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Il Compassionevole,
2. Ha insegnato il Corano.
3. Ha creato l'uomo,
4. Gli ha insegnato a esprimersi.
5. Il sole e la luna seguono un corso calcolato.
6. Le erbe e gli alberi si prostrano.
7. Ha innalzato il cielo e ha stabilito la bilancia,
8. Affinché non trasgrediate nella bilancia.
9. E osservate correttamente il peso e non sminuite la bilancia.
10. Ha stabilito la terra per le creature.
11. In essa vi sono frutti e palme con spate fiorite,
12. E cereali con la paglia e piante aromatiche.
13. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?
14. Ha creato l'uomo d'argilla, come la ceramica,
15. E ha creato i jinn da una fiamma di fuoco senza fumo.
16. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?
17. Il Signore dei due orienti e il Signore dei due occidenti.
18. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?
19. Ha lasciato liberi i due mari di incontrarsi.
20. Tra loro c'è una barriera che non oltrepassano.

21. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

22. Da entrambi escono perle e coralli.

23. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

24. Suoi sono i velieri che solcano i mari, alti come montagne.

25. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

26. Tutti coloro che sono su di essa (la terra) periranno,

27. Ma rimarrà il volto del tuo Signore, pieno di maestà e onore.

28. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

29. Tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra Lo invocano. Ogni giorno Egli si occupa di qualcosa.

30. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

31. Presto ci dedicheremo a voi, o due gruppi [di creature].

32. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

33. O comunità di jinn e di uomini, se potete penetrare i confini dei cieli e della terra, fatelo, ma non potrete farlo senza autorità.

34. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

35. Su di voi sarà mandato un fuoco di scintille e rame fuso e non potrete difendervi.

36. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

37. Quando il cielo si spaccherà e apparirà rosso come il cuoio,

38. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

39. In quel giorno né uomini né jinn saranno interrogati sui loro peccati.

40. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

41. I colpevoli saranno riconosciuti dai loro volti, e saranno afferrati per i capelli e per i piedi.

42. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

43. Questo è l'Inferno che i colpevoli negano.

44. Circoleranno tra esso e acqua bollente.

45. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

46. Ma per chi teme la posizione del suo Signore, ci saranno due giardini.

47. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

48. Con molteplici rami ombreggianti.

49. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

50. In essi ci sono due sorgenti che scorrono.

51. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

52. In essi ci sono frutti di ogni specie, in coppie.

53. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

54. Su cuscini ricamati e su splendidi tappeti.

55. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

56. In essi ci sono donzelle caste, trattenenti i loro sguardi, mai toccate prima né da uomini né da jinn.

57. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

58. Come se fossero rubini e coralli.

59. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

60. La ricompensa del bene può essere altro che il bene?

61. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

62. E al di là di questi due, ci sono altri due giardini.

63. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

64. Di un verde profondo e intenso.

65. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

66. In essi ci sono due sorgenti zampillanti.

67. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

68. In essi ci sono frutti, palme da dattero e melograni.

69. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

70. In essi ci sono donzelle buone e belle.

71. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

72. Urì custodite nei padiglioni,

73. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

74. Mai toccate prima né da uomini né da jinn.

75. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

76. Sdraiati su cuscini verdi e splendidi tappeti.

77. Quale dei benefici del vostro Signore negherete?

78. Benedetto sia il nome del tuo Signore, pieno di maestà e onore.

Questa è la traduzione della Sura Ar-Rahman. La ripetizione frequente della domanda "Quale dei benefici del vostro Signore negherete?" serve a far riflettere sull'infinità delle benedizioni di Dio, invitando alla gratitudine e alla consapevolezza della Sua misericordia e potere.

Sura 56 - Al-Waqi'a (L'Evento Inevitabile)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Quando l'Evento Inevitabile si verificherà,
2. Non ci sarà anima che potrà negarne l'avvento.
3. Abbasserà alcuni ed eleverà altri.
4. Quando la terra sarà scossa con una scossa violenta,
5. E le montagne saranno ridotte in polvere disperse,
6. E diventeranno polvere sparsa,
7. E sarete divisi in tre gruppi:
8. Quelli della destra - cosa sono quelli della destra?
9. E quelli della sinistra - cosa sono quelli della sinistra?
10. E i Precedenti, i Precedenti,
11. Sono i più vicini (a Dio),
12. Nei Giardini delle Delizie,
13. Un gran numero dalle prime generazioni,
14. E pochi dalle ultime generazioni,
15. Su letti ornati d'oro e gioielli,
16. Saranno distesi su divani, rivolti l'uno verso l'altro.
17. Ragazzi eternamente giovani gireranno attorno a loro
18. Con coppe, brocche e una bevanda limpida che sgorga,
19. Da cui non avranno mal di testa né saranno intossicati.
20. E frutti che sceglieranno,

21. E carne di uccelli che desidereranno.

22. E ci saranno fanciulle dagli occhi grandi,

23. Come perle nascoste,

24. Come ricompensa per ciò che facevano.

25. Non sentiranno in esso discorsi vani né accuse di peccato,

26. Solo il saluto di pace, pace.

27. E quelli della destra - cosa sono quelli della destra?

28. Saranno tra loto senza spine,

29. E banani carichi di frutti,

30. E un'ombra estesa,

31. E acqua che scorre,

32. E frutti abbondanti,

33. Né esauriti né proibiti,

34. E letti elevati.

35. In verità, li abbiamo creati di creazione speciale,

36. E li abbiamo fatti vergini purissime,

37. Amanti e simili d'età,

38. Per quelli della destra,

39. Un gran numero dalle prime generazioni,

40. E un gran numero dalle ultime generazioni.

41. E quelli della sinistra - cosa sono quelli della sinistra?

42. Saranno in mezzo a vento ardente e acqua bollente,

43. E nell'ombra di fumo nero,

44. Non fresco né piacevole.

45. In verità, prima vivevano nel lusso,

46. E insistevano nel grave peccato,

47. E dicevano: "Quando moriremo e saremo polvere e ossa, saremo davvero risuscitati?

48. E i nostri antenati antichi?"

49. Dì: "I primi e gli ultimi,

50. Saranno certamente riuniti per l'appuntamento di un giorno noto."

51. Poi voi, oh traviati che negate,

52. Sarete certamente mangiatori di un albero di Zaqqum,

53. E riempirete i vostri ventri con esso,

54. E berrete su di esso acqua bollente,

55. E berrete come cammelli assetati.

56. Questa sarà la loro ospitalità nel Giorno del Giudizio.

57. Noi vi abbiamo creati, perché non credete?

58. Avete visto ciò che eiaculate?

59. Siete voi a crearne la vita, o siamo Noi i creatori?

60. Noi abbiamo stabilito che la morte giungerà a ciascuno di voi, e nulla può impedirci di farlo.

61. Dal cambiare voi e dal creare voi in una forma che non conoscete.

62. E certamente conoscete la prima creazione, perché allora non vi ricordate?

63. Avete visto ciò che coltivate?

64. Siete voi a farne crescere il seme, o siamo Noi i Crescitori?

65. Se lo volessimo, potremmo ridurlo in paglia secca, e sareste meravigliati,

66. Esclamando: "Siamo davvero in rovina,

67. Anzi, siamo completamente privati di tutto."

68. Avete mai riflettuto sull'acqua che bevete?

69. Siete voi a farla scendere dalle nuvole, o siamo Noi i suoi versatori?

70. Se lo volessimo, potremmo renderla amara; perché allora non siete grati?

71. Avete visto il fuoco che accendete?

72. Siete voi a far crescere l'albero da cui è alimentato, o siamo Noi i Produttori?

73. Noi lo abbiamo fatto un ricordo e una provvista per i viandanti.

74. Glorifica dunque il nome del tuo Signore, il Supremo.

75. Giuro per le posizioni delle stelle,

76. E in verità, è un giuramento solenne, se solo lo sapeste.

77. In verità, è un Corano onorevole,

78. In un libro custodito,

79. Che solo i purificati possono toccare,

80. Una rivelazione dal Signore dei mondi.

81. È questo discorso che trascurate?

82. E ne fate il vostro guadagno nel negarlo?

83. Perché non tornate indietro, quando l'anima giunge alla gola,

84. E voi in quel momento osservate,

85. E Noi siamo più vicini a lui di voi, ma non vedete?

86. Se non siete sottoposti (al Nostro potere),

87. Riportatela indietro, se siete veritieri.

88. Ma se egli è tra coloro che sono vicini a Dio,

89. Allora ci sarà per lui conforto, profumo e un giardino di delizie.

90. E se egli è tra quelli della destra,

91. Allora (gli sarà detto): "Pace per te", da parte di quelli della destra.

92. Ma se egli è tra i negatori che sbagliano,

93. Allora la sua ospitalità sarà acqua bollente

94. E brucerà nel fuoco dell'Inferno.

95. In verità, questa è la certezza assoluta.

96. Glorifica dunque il nome del tuo Signore, il Supremo.

Sura 57 - Al-Hadid (Il Ferro)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra glorifica Allah. Egli è il Potente, il Saggio.

2. A Lui appartiene il dominio dei cieli e della terra. Egli dà la vita e dà la morte, ed Egli è su tutte le cose Potente.

3. Egli è il Primo e l'Ultimo, l'Evidente e il Nascosto, ed Egli è su tutte le cose Conoscitore.

4. Egli è Colui che ha creato i cieli e la terra in sei giorni, poi si è stabilito sul Trono. Egli sa ciò che entra nella terra e ciò che ne esce, ciò che discende dal cielo e ciò che vi sale, ed Egli è con voi ovunque voi siate. Allah osserva ciò che fate.

5. A Lui appartiene il dominio dei cieli e della terra. Tutte le cose ritornano ad Allah.

6. Egli fa penetrare la notte nel giorno e il giorno nella notte, ed Egli conosce bene ciò che è nei petti.

7. Credete in Allah e nel Suo Messaggero e spendete di ciò che Egli vi ha fatto eredi. Coloro che tra voi credono e spendono [per la causa di Allah] avranno una grande ricompensa.

8. Perché non dovreste credere in Allah, mentre il Messaggero vi chiama a credere nel vostro Signore, e Allah ha già preso il vostro impegno, se siete credenti?

9. Egli è Colui che fa scendere sul Suo servo segni evidenti, per trarvi dalle tenebre alla luce. E in verità, Allah è per voi Clemente e Misericordioso.

10. E perché non dovreste spendere per la causa di Allah, mentre a Allah appartiene l'eredità dei cieli e della terra? Non sono uguali coloro tra voi che hanno speso e combattuto prima della vittoria: questi sono più alti in grado di coloro che hanno speso e combattuto dopo. Tuttavia, Allah ha promesso il bene a tutti loro, e Allah è ben consapevole di ciò che fate.

11. Chi farà un prestito ad Allah, un prestito bello, Egli glielo moltiplicherà molte volte; e per lui ci sarà una nobile ricompensa.

12. Il Giorno in cui vedrai i credenti e le credenti, con la loro luce davanti a loro e alla loro destra, [sarà detto loro]: “Buone notizie per voi, oggi: Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, in cui dimorerete per sempre.” Questo è il successo supremo.

13. Il Giorno in cui gli ipocriti e le ipocrite diranno ai credenti: “Aspettateci, affinché possiamo prendere un po' della vostra luce!” Sarà detto: “Andate indietro e cercate la luce.” Così un muro sarà posto tra di loro, con una porta: all'interno ci sarà misericordia, e all'esterno, davanti a loro, ci sarà il tormento.

14. Essi [gli ipocriti] li chiameranno [i credenti], dicendo: “Non eravamo con voi?” Essi diranno: “Sì, ma vi lasciaste tentare, vi aspettaste la nostra rovina, dubitaste e vi illudeste con falsi desideri, finché giunse il comando di Allah, e il seduttore vi ingannò riguardo Allah.”

15. Oggi non sarà accettato alcun riscatto da voi, né dai miscredenti. La vostra dimora è il Fuoco; esso è per voi, e che cattiva destinazione!

16. Non è giunto il momento per coloro che credono che i loro cuori si sottomettano al ricordo di Allah e a ciò che è stato rivelato della verità, e che non siano come coloro ai quali fu dato il Libro in precedenza? Il loro tempo fu prolungato, così che i loro cuori si indurirono, e molti di loro sono malvagi.

17. Sappiate che Allah dà vita alla terra dopo la sua morte. Vi abbiamo chiarito i segni, affinché possiate comprendere.

18. In verità, coloro che danno in carità, uomini e donne, e prestano un buon prestito ad Allah, sarà moltiplicato per loro, ed essi avranno una nobile ricompensa.

19. Coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri, essi sono i sinceri e i martiri presso il loro Signore. Essi avranno la loro

ricompensa e la loro luce. Ma coloro che non credono e negano i Nostri segni, essi sono i compagni del Fuoco.

20. Sappiate che la vita terrena è solo gioco, divertimento, vanità, vantarsi tra di voi, e rivalità nell'accumulare ricchezze e figli. È come una pioggia il cui germoglio fa piacere ai coltivatori; poi esso cresce forte e lo vedi ingiallire, poi diventa paglia secca. E nell'Aldilà c'è un duro castigo, e [anche] perdono da Allah e compiacimento. E la vita terrena non è che un godimento illusorio.

21. Gareggiate nel cercare il perdono del vostro Signore e un Giardino la cui ampiezza è come l'ampiezza del cielo e della terra, preparato per coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri. Questa è la grazia di Allah, che Egli dà a chi vuole, e Allah è il Signore della grazia immensa.

22. Non accade nessuna calamità sulla terra né nelle vostre persone, senza che sia nel Registro prima che Noi la facciamo accadere. In verità, questo è facile per Allah.

23. Così che voi non vi disperiate per ciò che avete perso né vi esultiate per ciò che Egli vi ha dato. E Allah non ama ogni arrogante vanaglorioso,

24. coloro che sono avari e ordinano agli uomini di essere avari. E chi si allontana, in verità, Allah è il Ricco, il Degno di lode.

25. In verità, abbiamo inviato i Nostri Messaggeri con prove evidenti, e abbiamo fatto scendere con loro il Libro e la Bilancia, affinché gli uomini osservino l'equità. E abbiamo fatto scendere il ferro, in cui vi è grande forza e benefici per gli uomini, affinché Allah conosca chi sostiene Lui e i Suoi Messaggeri senza vederLo. In verità, Allah è Forte, Potente.

26. E in verità, abbiamo mandato Noè e Abramo, e posto tra la loro discendenza la profezia e il Libro. Alcuni di loro furono ben guidati, ma molti di loro furono trasgressori.

27. Poi facemmo seguire le loro orme dai Nostri Messaggeri, e facemmo seguire Gesù, figlio di Maria, e gli demmo il Vangelo,

e ponemmo nei cuori di coloro che lo seguivano la compassione e la misericordia. Ma quanto al monachesimo, essi lo inventarono; Noi non lo prescrivemmo loro, solo fecero per la ricerca del compiacimento di Allah. Ma non lo osservarono come avrebbero dovuto. Così, demmo a coloro che credettero tra loro la loro ricompensa, ma molti di loro furono trasgressori.

28. O voi che credete! Temete Allah e credete nel Suo Messaggero; Egli vi darà una doppia porzione della Sua misericordia, e vi darà una luce con cui camminerete, e vi perdonerà. E Allah è Perdonatore, Misericordioso.

29. Perché la gente della Scrittura sappia che non ha potere su nulla della grazia di Allah, e che tutta la grazia è nelle mani di Allah. Egli la dà a chi vuole, e Allah è il Signore della grazia immensa.

Sura 58 - Al-Mujadila (La Disputa)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Allah ha certamente udito le parole di colei che dibatteva con te riguardo a suo marito e si lamentava presso Allah. Allah ha ascoltato la vostra conversazione. In verità, Allah è Colui che tutto ascolta e vede.

2. Coloro di voi che ripudiano le loro mogli dichiarandole "come la schiena delle loro madri", in realtà, non sono le loro madri. Le loro madri sono solo coloro che li hanno partoriti. E in verità, dicono parole malvagie e false; ma Allah è indulgente, perdonatore.

3. Coloro che ripudiano le loro mogli dichiarandole "come la schiena delle loro madri" e poi desiderano tornare su ciò che hanno detto, devono liberare uno schiavo prima che i due possano toccarsi di nuovo. Questo vi viene imposto e Allah è ben consapevole di ciò che fate.

4. Ma chi non trova i mezzi, deve digiunare per due mesi consecutivi prima che i due possano toccarsi. E chi non può farlo, deve nutrire sessanta poveri. Questo è affinché crediate in Allah e nel Suo Messaggero. Questi sono i limiti di Allah, e i miscredenti avranno un castigo doloroso.

5. In verità, coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Messaggero saranno umiliati, come furono umiliati coloro che vennero prima di loro. E già abbiamo mandato segni chiari. E i miscredenti avranno un castigo umiliante.

6. Nel Giorno in cui Allah risveglierà tutti [dalla morte], Egli rivelerà loro tutte le azioni che hanno compiuto. Allah ha tenuto conto di ogni cosa, anche se loro l'hanno dimenticata. Allah è testimone di tutto ciò che esiste.

7. Non hai visto che Allah conosce tutto ciò che è nei cieli e sulla terra? Non c'è nessuna conversazione segreta tra tre, senza che Egli sia il quarto; né tra cinque, senza che Egli sia il sesto; né tra meno né tra più, senza che Egli sia con loro ovunque essi siano.

Poi, nel Giorno della Resurrezione, Egli li informerà di ciò che hanno fatto. In verità, Allah è su tutte le cose Conoscitore.

8. Non hai visto coloro ai quali era stato proibito di tenere conversazioni segrete? Poi sono tornati a ciò che era stato loro proibito e hanno tenuto conversazioni segrete per peccato, ostilità e disobbedienza al Messaggero. E quando vengono da te, ti salutano con ciò con cui Allah non ti saluta, e dicono tra loro: "Perché Allah non ci punisce per ciò che diciamo?" L'Inferno sarà sufficiente per loro; in esso bruceranno. E che cattiva destinazione!

9. O voi che credete! Quando conversate segretamente, non lo fate per peccato, ostilità e disobbedienza al Messaggero, ma conversate per la rettitudine e la pietà. E temete Allah, al quale sarete riuniti.

10. In verità, la conversazione segreta è opera di Satana, per rattristare i credenti; ma non può danneggiarli in nulla, se non con il permesso di Allah. E in Allah confidino i credenti.

11. O voi che credete! Quando vi si dice: "Fate spazio nelle assemblee", allora fate spazio; Allah vi farà spazio [nel Paradiso]. E quando vi si dice: "Alzatevi", allora alzatevi; Allah eleverà di grado coloro che credono tra voi e coloro a cui è stata data la conoscenza. E Allah è ben informato di ciò che fate.

12. O voi che credete! Quando desiderate parlare in privato con il Messaggero, offrite in carità qualcosa prima della vostra conversazione. Questo è meglio per voi e più puro. Ma se non trovate [mezzi per farlo], allora Allah è Indulgente, Misericordioso.

13. Vi preoccupa dover fare un'offerta caritatevole prima di consultarvi [privatamente con il Profeta]? Se non siete in grado di farlo, e Allah vi ha perdonato per questo, allora [almeno] osservate la preghiera regolarmente, pagate la zakat (l'elemosina obbligatoria), e obbedite ad Allah e al Suo Messaggero. Allah è pienamente consapevole di tutto ciò che fate.

14. Non hai visto coloro che si sono alleati con un popolo con cui Allah si è adirato? Essi non sono né dei vostri né dei loro, e giurano il falso, pur sapendolo.

15. Allah ha preparato per loro un duro castigo. In verità, ciò che fanno è male.

16. Hanno preso i loro giuramenti come scudo, così da allontanare dalla via di Allah; per loro ci sarà un castigo umiliante.

17. Né le loro ricchezze né i loro figli saranno di alcun giovamento per loro contro Allah. Essi saranno i compagni del Fuoco, in esso dimoreranno per sempre.

18. Il Giorno in cui Allah li resusciterà tutti, essi Gli giureranno come giurano a voi, pensando di fare qualcosa di buono. Ma essi sono i bugiardi.

19. Satana si è impadronito di loro e ha fatto dimenticare loro il ricordo di Allah. Essi sono il partito di Satana. In verità, il partito di Satana è destinato a perdere.

20. In verità, coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Messaggero saranno tra i più umiliati.

21. Allah ha decretato: "Io e i Miei Messaggeri vinceremo". In verità, Allah è Potente e Invincibile.

22. Non troverai un popolo che creda in Allah e nell'Ultimo Giorno fare amicizia con coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Messaggero, anche se fossero i loro padri, o i loro figli, o i loro fratelli, o i loro parenti. Per essi, Egli ha scritto la fede nei loro cuori e li ha rafforzati con uno spirito da Lui. E li farà entrare in Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, in cui dimoreranno per sempre. Allah è compiaciuto di loro e loro sono compiaciuti di Lui. Essi sono il partito di Allah. In verità, il partito di Allah è destinato a prosperare.

Sura 59 - Al-Hashr (L'Esodo)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra glorifica Allah. Egli è il Potente, il Saggio.

2. Egli è Colui che ha fatto uscire dai loro luoghi coloro che tra la gente del Libro non hanno creduto, nel primo esodo. Non pensavate che essi uscissero, e pensavano che le loro fortezze li avrebbero protetti contro Allah. Ma Allah giunse a loro da dove non si aspettavano, e gettò il terrore nei loro cuori. Distrussero le loro case con le proprie mani e con le mani dei credenti. Prendete esempio, o voi che avete occhi per vedere.

3. E se Allah non avesse decretato il loro esilio, li avrebbe certamente puniti in questo mondo. E nell'Aldilà, per loro c'è il castigo del Fuoco.

4. Questo perché si opposero ad Allah e al Suo Messaggero. E chiunque si oppone ad Allah, sappia che Allah è severo nel castigo.

5. Qualsiasi palma da datteri abbiate tagliato o lasciato intatta sulle sue radici, è stato con il permesso di Allah, affinché Egli possa umiliare i trasgressori.

6. E ciò che Allah ha concesso al Suo Messaggero da parte loro, voi non avete fatto correre né cavalli né cammelli per ottenerlo, ma Allah dà potere ai Suoi Messaggeri su chi Egli vuole, e Allah è Onnipotente.

7. Ciò che Allah ha concesso al Suo Messaggero dalla gente delle città appartiene ad Allah, al Messaggero, ai parenti stretti, agli orfani, ai poveri e ai viandanti, affinché non diventi una ricchezza esclusiva dei ricchi tra voi. Qualunque cosa il Messaggero vi dia, prendetela, e qualunque cosa vi proibisca, astenetevene. E temete Allah; in verità, Allah è severo nel castigo.

8. [La ricchezza è anche] per i poveri emigranti che furono espulsi dalle loro case e dalle loro ricchezze, cercando la grazia e il compiacimento di Allah e sostenendo Allah e il Suo Messaggero. Essi sono i sinceri.

9. E [appartiene anche] a coloro che già risiedevano nella città [Medina] e nella fede prima di loro. Essi amano coloro che sono emigrati verso di loro e non trovano nei loro cuori alcun bisogno di ciò che è stato dato [agli emigranti], ma preferiscono gli altri a sé stessi, anche se essi stessi sono in necessità. E chiunque sia preservato dall'avarizia della sua anima, essi sono i prosperi.

10. E [appartiene anche] a coloro che vennero dopo di loro, che dicono: "Signore nostro, perdonaci e perdona ai nostri fratelli che ci hanno preceduto nella fede, e non lasciare nei nostri cuori alcun rancore verso coloro che hanno creduto. Signore nostro, in verità Tu sei Pieno di gentilezza, Misericordioso."

11. Non hai visto gli ipocriti che dicono ai loro fratelli tra la gente del Libro che non hanno creduto: "Se sarete espulsi, certamente usciremo con voi, e non obbediremo mai a nessuno contro di voi, e se sarete combattuti, certamente vi aiuteremo"? Ma Allah è Testimone che essi sono certamente bugiardi.

12. Se saranno espulsi, non usciranno con loro, e se saranno combattuti, non li aiuteranno; e anche se li aiutassero, certamente voltarebbero le spalle; poi non saranno aiutati.

13. Voi causate più timore nei loro cuori che Allah stesso. Questo perché sono un popolo che non comprende.

14. Non vi affronteranno mai in battaglia aperta, ma si nasconderanno in città fortificate o dietro mura difensive. Sembrano forti quando sono tra loro. Potresti pensare che siano uniti, ma in realtà i loro cuori sono in disaccordo. Questo accade perché sono un popolo che non comprende veramente.

15. Sono simili a coloro che sono appena stati poco prima di loro; essi hanno gustato la conseguenza delle loro azioni, e per loro c'è un castigo doloroso.

16. [Il loro caso è come quello di] Satana, quando dice all'uomo: "Non credere". Ma quando l'uomo non crede, egli dice: "Io mi dissocio da te; in verità, io temo Allah, il Signore dei mondi."

17. Così la fine di entrambi sarà che dimoreranno per sempre nel Fuoco, e tale è la ricompensa per gli ingiusti.

18. O voi che credete! Temete Allah, e che ogni anima guardi a ciò che ha mandato avanti per il domani. E temete Allah; in verità, Allah è ben informato di ciò che fate.

19. E non siate come coloro che hanno dimenticato Allah, così Egli ha fatto dimenticare loro sé stessi. Essi sono i trasgressori.

20. I compagni del Fuoco e i compagni del Giardino non sono uguali. I compagni del Giardino sono i trionfatori.

21. Se avessimo fatto scendere questo Corano su una montagna, avresti visto essa umiliata e spezzata per il timore di Allah. E questi sono i paragoni che Noi proponiamo agli uomini, affinché possano riflettere.

22. Egli è Allah, Colui all'infuori del quale non c'è altro dio, il Conoscitore dell'invisibile e del visibile. Egli è il Compassionevole, il Misericordioso.

23. Egli è Allah, Colui all'infuori del quale non c'è altro dio, il Re, il Santo, la Pace, il Fedele, il Custode della sicurezza, il Potente, il Prevalente, il Maestoso. Gloria a Allah al di sopra di ciò che Gli associano!

24. Egli è Allah, il Creatore, il Colui che dà forma, il Formatore. A Lui appartengono i nomi più belli. Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra Lo glorifica, ed Egli è il Potente, il Saggio.

Sura 60 - Al-Mumtahanah (Colei che è esaminata)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O voi che credete, non prendete i Miei nemici e i vostri nemici come amici, offrendo loro affetto, mentre essi non credono in ciò che è venuto a voi della Verità, cacciando via il Messaggero e voi stessi, solo perché credete in Allah, vostro Signore. Se siete usciti per combattere sulla Mia via e per cercare il Mio compiacimento, come potete manifestare affetto segreto per loro? Io so bene ciò che nascondete e ciò che manifestate. Chi di voi lo fa si è certamente allontanato dalla retta via.

2. Se vi incontrano, vi considerano nemici, vi assaltano con le mani e con le lingue per farvi del male e desiderano che voi non crediate più.

3. Né i vostri parenti, né i vostri figli vi saranno di giovamento il Giorno della Resurrezione. Egli deciderà tra voi, e Allah osserva quel che fate.

4. Avete avuto un buon esempio in Abramo e in coloro che erano con lui, quando dissero alla loro gente: "In verità, noi siamo liberi da voi e da ciò che adorate all'infuori di Allah. Noi vi rinneghiamo, è cominciata tra noi e voi l'inimicizia e l'odio per sempre, finché non crederete in Allah, l'Unico." Tuttavia, Abramo disse a suo padre: "Chiederò perdono per te, ma non posso fare nulla per te davanti ad Allah." O Signore nostro, in Te abbiamo riposto la nostra fiducia e a Te ci rivolgiamo, e verso di Te è il ritorno.

5. O Signore nostro, non fare di noi una tentazione per coloro che sono stati ingiusti, e perdonaci. O Signore nostro, in verità, Tu sei il Potente, il Saggio.

6. Certamente, avete avuto un buon esempio in loro, per chiunque speri in Allah e nell'Ultimo Giorno. Chi si allontana [da questo esempio] sappia che Allah è il Ricco, il Degno di Lode.

7. È possibile che Allah crei tra voi e coloro con cui siete in inimicizia un sentimento di affetto. Allah è Onnipotente, e Allah è Perdonatore, Misericordioso.

8. Allah non vi proibisce di essere giusti e equi verso coloro che non vi hanno combattuto per la religione e non vi hanno cacciato dalle vostre case. Allah ama coloro che sono giusti.

9. Allah vi proibisce soltanto di prendere come alleati coloro che vi hanno combattuto per la religione, vi hanno cacciato dalle vostre case e hanno contribuito alla vostra cacciata. Chi li prende come alleati è ingiusto.

10. O voi che credete, quando vi giungono delle credenti emigranti, esaminatele. Allah conosce meglio la loro fede. Se le riconoscete credenti, non rimandatele ai miscredenti. Esse non sono lecite per loro e neppure essi sono leciti per loro. Ma restituite loro ciò che hanno speso. E non vi sarà colpa se le sposate, purché paghiate loro la dote. Non mantenete legami matrimoniali con donne miscredenti; chiedete indietro ciò che avete speso e anch'essi chiedano indietro ciò che hanno speso. Questo è il giudizio di Allah; Egli giudica tra voi, e Allah è Onnisciente, Saggio.

11. Se qualcuna delle vostre mogli se ne va dai miscredenti, e voi li vincete, date a quelli che hanno perso le loro mogli una somma equivalente a quanto hanno speso. E temete Allah, nel quale credete.

12. O Profeta, quando ti giungono le credenti a fare un patto con te, giurando che non assoceranno nulla ad Allah, non ruberanno, non commetteranno adulterio, non uccideranno i loro figli, non inventeranno calunnie che abbiano fabbricato con le loro mani e non ti disobbediranno in ciò che è giusto, accetta il loro patto e chiedi perdono per loro ad Allah. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

13. Credenti, non fate alleanze con coloro che hanno attirato l'ira di Dio. Queste persone hanno perso ogni speranza nella vita dopo la

morte, proprio come i non credenti hanno perso ogni speranza di vedere i loro defunti risorgere dalle tombe.

Sura 61: As-Saff (Le Schiere Serrate)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Tutto ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra glorifica Allah. Egli è il Potente, il Saggio.

2. O voi che credete, perché dite ciò che non fate?

3. È molto odioso davanti ad Allah che diciate ciò che non fate.

4. In verità, Allah ama coloro che combattono per la Sua causa in schiere serrate, come fossero una costruzione compatta.

5. E quando Mosè disse al suo popolo: "O popolo mio, perché mi tormentate, quando sapete bene che io sono il messaggero di Allah mandato a voi?" Ma quando deviarono, Allah fece deviare i loro cuori. Allah non guida il popolo malvagio.

6. E quando Gesù, figlio di Maria, disse: "O Figli di Israele, io sono il messaggero di Allah mandato a voi, a conferma della Torah che era prima di me, e per annunciarvi un messaggero che verrà dopo di me, il cui nome sarà Ahmad." Ma quando egli giunse a loro con le prove evidenti, dissero: "Questo è un evidente incantesimo."

7. Chi è più ingiusto di chi inventa menzogne contro Allah, mentre viene invitato all'Islam? E Allah non guida il popolo ingiusto.

8. Essi vogliono spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah completerà la Sua luce, anche se i miscredenti lo detestano.

9. Egli è Colui che ha inviato il Suo Messaggero con la guida e la religione della verità, affinché prevalga su ogni religione, anche se i miscredenti lo detestano.

10. O voi che credete, volete che vi indichi un commercio che vi salverà da un doloroso castigo?

11. Credete in Allah e nel Suo Messaggero e combattete sulla via di Allah con i vostri beni e le vostre persone. Questo è meglio per voi, se solo sapeste.

12. Egli perdonerà i vostri peccati e vi farà entrare nei Giardini in cui scorrono i ruscelli e in splendide dimore nei Giardini dell'Eden. Questo è il grande trionfo.

13. E vi darà un'altra cosa che desiderate: l'aiuto di Allah e una vittoria imminente. Annuncia questa lieta novella ai credenti.

14. O voi che credete, siate gli aiutanti di Allah, come quando Gesù, figlio di Maria, disse ai discepoli: "Chi sono i miei aiutanti per [la causa di] Allah?" I discepoli risposero: "Noi siamo gli aiutanti di Allah." Una parte dei Figli di Israele credette, mentre un'altra parte non credette. Noi sostenemmo coloro che credettero contro i loro nemici, e divennero vittoriosi.

Sura 62 - Al-Jumu'ah (Il Venerdì)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Tutto ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra glorifica Allah, il Re, il Santo, l'Onnipotente, il Saggio.

2. Egli è Colui che ha inviato tra gli illetterati un Messaggero tra di loro, che recita loro i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la saggezza, sebbene prima fossero in un evidente errore.

3. E [lo ha inviato] anche a coloro che non si sono ancora uniti a loro. Egli è l'Onnipotente, il Saggio.

4. Questa è la grazia di Allah; Egli la concede a chi vuole. Allah è il possessore della grazia immensa.

5. Coloro ai quali fu dato il compito della Torah e non l'hanno portato [a dovere], sono simili all'asino che porta libri. Pessimo è l'esempio di coloro che smentiscono i segni di Allah. Allah non guida il popolo ingiusto.

6. Di': "O voi che siete ebrei, se pretendete di essere i favoriti di Allah, ad esclusione degli altri, desiderate la morte, se siete sinceri."

7. Ma non la desidereranno mai a causa di ciò che le loro mani hanno mandato avanti. Allah conosce bene gli ingiusti.

8. Di': "In verità, la morte da cui fuggite vi incontrerà certamente. Poi sarete ricondotti a Colui che conosce il visibile e l'invisibile, ed Egli vi informerà di ciò che facevate."

9. O voi che credete, quando si fa l'appello per la preghiera del Venerdì, affrettatevi al ricordo di Allah e lasciate ogni commercio. Questo è meglio per voi, se solo sapeste.

10. Quando la preghiera è conclusa, disperdetevi sulla terra e cercate il favore di Allah, e ricordate molto Allah, affinché possiate prosperare.

11. Ma quando vedono qualche commercio o divertimento, si precipitano verso di esso, lasciandoti in piedi. Di': "Ciò che è presso Allah è meglio del divertimento e del commercio, e Allah è il migliore dei sostentatori."

Questa sura enfatizza l'importanza della preghiera del Venerdì e l'obbligo dei credenti di interrompere le loro attività mondane per partecipare al ricordo di Allah. La sura sottolinea anche la superiorità dei valori spirituali su quelli materiali e ammonisce coloro che trascurano i loro doveri religiosi per inseguire il commercio e i piaceri terreni

Sura 63 - Al-Munafiqun (Gli Ipocriti)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Quando gli ipocriti vengono a te, dicono: "Attestiamo che tu sei veramente il Messaggero di Allah." E Allah sa che tu sei davvero il Suo Messaggero, ma Allah testimonia che gli ipocriti sono bugiardi.

2. Hanno fatto dei loro giuramenti uno scudo e così hanno impedito [ad altri] di seguire la via di Allah. Quanto è male ciò che fanno!

3. Questo perché hanno creduto, poi hanno rinnegato la loro fede; perciò i loro cuori sono stati sigillati, così che non comprendono.

4. Quando li vedi, i loro corpi ti piacciono, e quando parlano, ascolti il loro discorso, ma sono come legna appoggiata: pensano che ogni grido sia contro di loro. Sono i nemici, quindi guardati da loro. Che Allah li distrugga! Quanto si sono allontanati dalla verità!

5. E quando si dice loro: "Venite, che il Messaggero di Allah chieda perdono per voi", voltano le teste e li vedi allontanarsi con arroganza.

6. Per loro è lo stesso se tu chiedi perdono o non chiedi perdono; Allah non li perdonerà. In verità, Allah non guida il popolo iniquo.

7. Essi sono quelli che dicono: "Non date nulla a coloro che sono con il Messaggero di Allah, affinché lo abbandonino." Tuttavia, ad Allah appartengono i tesori dei cieli e della terra, ma gli ipocriti non comprendono.

8. Essi dicono: "Se ritorniamo a Medina, il più forte scaccerà il più debole." Ma la potenza appartiene ad Allah, al Suo Messaggero e ai credenti, ma gli ipocriti non lo sanno.

9. O voi che credete, non lasciate che i vostri beni e i vostri figli vi distolgano dal ricordo di Allah. E chiunque lo fa, essi sono i perdenti.

10. E spendete di ciò che vi abbiamo dato prima che la morte giunga a uno di voi e allora dica: "O Signore mio, se solo Tu mi dessi un po' più di tempo, darei in beneficenza e sarei tra i giusti."

11. Ma Allah non concede a nessuno un rinvio, quando giunge il suo termine. E Allah è ben informato di ciò che fate.

Sura 64 - At-Taghabun (L'Inganno reciproco)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra glorifica Allah. A Lui appartiene il dominio e a Lui appartiene la lode, e Egli è onnipotente su tutte le cose.

2. Egli è Colui che vi ha creato, ma tra voi ci sono alcuni che sono miscredenti e altri che sono credenti. E Allah vede bene ciò che fate.

3. Egli ha creato i cieli e la terra con verità, e vi ha dato una forma, e ha reso belle le vostre forme. E a Lui è il ritorno finale.

4. Egli conosce ciò che è nei cieli e sulla terra, e conosce ciò che celate e ciò che rivelate. E Allah è ben informato di ciò che è nei petti.

5. Non avete sentito parlare di ciò che accadde ai non credenti che vissero prima di voi? Subirono le conseguenze delle loro azioni in questa vita, e nell'aldilà li attende una punizione ancora più severa.

6. Ciò accade perché i loro messaggeri giunsero a loro con prove chiare, ma dissero: "Un uomo ci guiderà?" Così rifiutarono e si volsero indietro, e Allah non ha bisogno di loro. Allah è Ricco, Degno di Lode.

7. I miscredenti pretendono che non saranno mai risuscitati. Di': "Sì, per il mio Signore, sarete certamente risuscitati, poi vi sarà detto ciò che avete fatto. E ciò è facile per Allah."

8. Perciò credete in Allah e nel Suo Messaggero, e nella luce che abbiamo fatto scendere. E Allah è ben informato di ciò che fate.

9. Il Giorno in cui Egli vi radunerà per il Giorno della Riunione, quello sarà il Giorno dell'Inganno Reciproco. E chiunque crede in Allah e compie buone opere, Egli cancellerà da loro le loro

cattive azioni e li farà entrare nei Giardini in cui scorrono i ruscelli, per dimorarvi per sempre. Questo è il grande trionfo.

10. Ma coloro che non credono e smentiscono i Nostri segni, essi saranno i compagni del Fuoco, in cui dimoreranno per sempre. Che cattivo destino!

11. Nessuna calamità colpisce, se non per il permesso di Allah. E chi crede in Allah, Egli guida il suo cuore. E Allah è Onnisciente su tutte le cose.

12. Obbedite ad Allah e obbedite al Messaggero. E se vi voltate indietro, il Nostro Messaggero è responsabile solo della chiara trasmissione [del messaggio].

13. Allah, non c'è dio all'infuori di Lui. E in Allah i credenti ripongano la loro fiducia.

14. Credenti, siate consapevoli che tra le vostre mogli e i vostri figli potrebbero esserci alcuni che agiscono contro i vostri interessi. Siate quindi prudenti nelle vostre relazioni con loro. Tuttavia, se scegliete di perdonare, ignorare le loro mancanze e mostrarvi comprensivi, sappiate che Dio è Colui che perdona e mostra misericordia.

15. I vostri beni e i vostri figli non sono altro che una prova, e presso Allah c'è una ricompensa immensa.

16. Perciò temete Allah quanto potete, ascoltate, obbedite e spendete [per la causa di Allah]; questo è meglio per voi. E chiunque è preservato dalla sua stessa avidità, essi sono coloro che prosperano.

17. Se presterete ad Allah un prestito buono, Egli lo moltiplicherà per voi e vi perdonerà. E Allah è il Riconoscente, il Clemente,

18. Il Conoscitore dell'invisibile e del visibile, l'Onnipotente, il Saggio.

Questa sura ricorda ai credenti che la vita è una prova e che devono prepararsi per il Giorno del Giudizio, quando ogni azione sarà valutata. Viene sottolineata l'importanza della fede in Allah, dell'obbedienza al Messaggero e dell'agire rettamente. Si avverte anche che i beni materiali e le relazioni familiari possono essere una prova, e che la vera ricompensa risiede nell'aldilà. Allah è descritto come Colui che tutto conosce e che è capace di guidare e perdonare coloro che si rivolgono a Lui con sincerità.

Sura 65 - At-Talaq (Il Divorzio)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O Profeta, quando divorziate dalle vostre mogli, divorziate da esse al termine della loro attesa prescritta, e calcolate accuratamente l'attesa. E temete Allah, vostro Signore. Non allontanatele dalle loro case, né esse dovranno uscire, a meno che non commettano apertamente una indecenza. Tali sono i limiti imposti da Allah, e chiunque trasgredisce i limiti di Allah, in verità, ha fatto torto a sé stesso. Tu non sai: forse Allah farà succedere dopo qualcosa di nuovo.

2. Quando abbiano raggiunto il termine del loro periodo di attesa, trattenetele in maniera appropriata o lasciatele andare in maniera appropriata. E chiamate due uomini giusti tra voi a testimoniare, e rendete salda la testimonianza per Allah. Così viene ammonito chiunque crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. E chiunque teme Allah, Egli gli aprirà una via d'uscita,

3. e gli provvederà da dove non si aspettava. E chiunque ripone fiducia in Allah, Egli gli sarà sufficiente. In verità, Allah porterà a termine il Suo comando. Allah ha stabilito per ogni cosa una misura.

4. Quanto a quelle delle vostre donne che non hanno più mestruazioni, se avete qualche dubbio, il loro periodo di attesa è di tre mesi; e anche per quelle che non hanno ancora mestruazioni. Quanto a quelle che sono incinte, il loro periodo di attesa è fino a quando non partoriscono. E chiunque teme Allah, Egli renderà facile per lui la sua situazione.

5. Questo è il comando di Allah che Egli vi ha rivelato. E chiunque teme Allah, Egli cancellerà le sue cattive azioni e aumenterà la sua ricompensa.

6. Dovete lasciarle abitare dove voi abitate, secondo le vostre possibilità, e non arrecate loro danno per rendere difficile la loro vita. Se sono incinte, provvedete loro il mantenimento finché partoriscono; e se allattano per voi, date loro la ricompensa, e

consultatevi tra voi con equità; ma se incontrate difficoltà reciproche, allora un'altra donna allatterà per il padre.

7. L'uomo ricco spenda secondo la sua ricchezza e chi ha risorse limitate spenda secondo ciò che Allah gli ha dato. Allah non impone a nessuno più di quello che Egli gli ha dato. Dopo ogni difficoltà, Allah porterà facilità.

8. Quante città si sono ribellate al comando del loro Signore e dei Suoi messaggeri! Così Noi facemmo un conto severo e le punimmo con un castigo terribile.

9. Assaporarono le conseguenze delle loro azioni e la fine delle loro azioni fu una perdita totale.

10. Allah ha preparato per loro un severo castigo. Temete dunque Allah, o voi che avete intelligenza, voi che credete! Allah vi ha già rivelato un Monito,

11. un Messaggero che vi recita i segni di Allah, chiari, per far uscire coloro che credono e fanno buone opere dalle tenebre alla luce. E chiunque crede in Allah e compie buone opere, Egli lo farà entrare nei Giardini in cui scorrono i ruscelli, dove dimoreranno per sempre. Allah ha concesso loro una buona provvista.

12. Allah è Colui che ha creato sette cieli e della terra altrettanti. Il Suo comando scende tra di essi affinché sappiate che Allah ha potere su tutte le cose e che Allah circonda ogni cosa con la Sua conoscenza.

Sura 66 - At-Tahrim (Il Divieto)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O Profeta, perché proibisci ciò che Allah ti ha reso lecito, cercando di compiacere le tue mogli? E Allah è Perdonatore, Misericordioso.

2. Allah vi ha prescritto un modo per liberarvi dei vostri giuramenti. Allah è il vostro protettore, ed Egli è l'Onnisciente, il Saggio.

3. E quando il Profeta confidò un segreto a una delle sue mogli, e questa lo rivelò, e Allah gliene diede notizia, egli le fece sapere una parte di ciò e ne ignorò un'altra. Quando glielo riferì, lei chiese: "Chi te l'ha detto?" Egli rispose: "Me l'ha detto l'Onnisciente, il Ben Informato."

4. Se voi due vi pentite davanti ad Allah, [farete bene, perché] i vostri cuori sono stati tentati. Ma se vi sostenete a vicenda contro di lui, sappiate che Allah è il suo Protettore, e [anche] Gabriele e i giusti tra i credenti; inoltre, gli angeli sono [suoi] sostenitori.

5. Se egli vi ripudiasse, il suo Signore potrebbe dargli in cambio mogli migliori di voi: sottomesse, credenti, devote, penitenti, adoratrici, che digiunano, vedove e vergini.

6. O voi che credete, proteggete voi stessi e le vostre famiglie da un Fuoco il cui combustibile sono gli uomini e le pietre, sopra il quale ci sono angeli severi e potenti, che non disobbediscono a ciò che Allah ha loro ordinato, ma fanno ciò che è loro comandato.

7. O voi che non credete, non cercate scuse oggi; siete ripagati solo per ciò che facevate.

8. O voi che credete, pentitevi sinceramente davanti ad Allah. Può darsi che il vostro Signore cancelli i vostri peccati e vi faccia entrare nei Giardini in cui scorrono i ruscelli, il Giorno in cui Allah non umilierà il Profeta e coloro che hanno creduto con lui. La loro luce correrà davanti a loro e alla loro destra, e diranno:

"O Signore nostro, completa per noi la nostra luce e perdonaci; in verità, Tu sei Onnipotente su tutte le cose."

9. O Profeta, combatti contro i miscredenti e gli ipocriti, e sii severo con loro. La loro dimora sarà l'Inferno, e che cattiva destinazione!

10. Dio presenta come esempio per i non credenti le mogli di Noè e di Lot. Queste donne erano sposate con due dei Nostri servitori devoti, ma furono infedeli alla loro fede. I loro mariti, nonostante fossero profeti, non poterono proteggerle dal giudizio divino. Fu detto loro: 'Entrate nel Fuoco dell'Inferno insieme agli altri condannati.'

11. E Allah ha fatto un esempio per coloro che credono: la moglie di Faraone, quando disse: "O Signore mio, costruiscimi una casa presso di Te nel Paradiso e salvami da Faraone e dalle sue azioni, e salvami dal popolo ingiusto."

12. E [un altro esempio è] Maria, figlia di Imran, che conservò la sua castità; allora insufflammo in lei del Nostro Spirito, e lei confermò la verità delle parole del suo Signore e dei Suoi Libri, ed era tra i devoti.

Sura 67: Al-Mulk (La Sovranità)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Benedetto Colui nella cui mano è la sovranità, ed Egli è onnipotente su tutte le cose,

2. Colui che ha creato la morte e la vita per mettere alla prova chi di voi è il migliore nell'azione, ed Egli è l'Onnipotente, il Perdonatore.

3. Colui che ha creato sette cieli uno sopra l'altro. Non vedrai alcuna discrepanza nella creazione del Misericordioso. Guarda di nuovo: vedi qualche fessura?

4. Poi guarda ancora una volta: il tuo sguardo ritornerà a te umiliato e stanco.

5. E in verità, abbiamo adornato il cielo più basso con lampade e abbiamo fatto di esse dei proiettili per scacciare i diavoli, e abbiamo preparato per loro il castigo della Fiamma.

6. E per coloro che non credono nel loro Signore, c'è il castigo dell'Inferno, e che pessima destinazione!

7. Quando saranno gettati in esso, sentiranno il suo ruggito mentre ribolle,

8. quasi si spaccherà per la rabbia. Ogni volta che un gruppo vi sarà gettato, i suoi guardiani chiederanno loro: "Non vi è giunto un ammonitore?"

9. Risponderanno: "Sì, ci è giunto un ammonitore, ma abbiamo smentito e abbiamo detto: 'Allah non ha rivelato nulla; voi siete in un grande errore.'"

10. E diranno: "Se solo avessimo ascoltato o avessimo usato la ragione, non saremmo stati tra i compagni della Fiamma."

11. Allora confesseranno i loro peccati. Lontani dalla misericordia di Allah siano i compagni della Fiamma!

12. In verità, coloro che temono il loro Signore in segreto avranno perdono e una grande ricompensa.

13. E tenete segrete le vostre parole o manifestatele; in verità, Egli conosce bene ciò che è nei petti.

14. Non conosce forse Colui che ha creato? Ed Egli è il Sottile, il Ben Informato.

15. Egli è Colui che ha reso la terra docile per voi, percorretela dunque per ogni dove e mangiate del Suo sostentamento. A Lui è la Resurrezione.

16. Siete sicuri che Colui che è in cielo non faccia sprofondare la terra con voi mentre trema?

17. Vi sentite davvero al sicuro dal fatto che Dio, dall'alto dei cieli, non possa scatenare contro di voi una violenta tempesta di pietre? Solo allora comprendereste quanto seri erano i Miei avvertimenti.

18. E quelli che furono prima di loro hanno anch'essi smentito [i messaggeri]; e quale fu la Mia riprovazione!

19. Non hanno visto gli uccelli sopra di loro che spiegano e richiudono le ali? Nulla li sostiene eccetto il Misericordioso. In verità, Egli osserva ogni cosa.

20. O chi è colui che sarà un esercito per voi per aiutarvi, se non il Misericordioso? I miscredenti sono in nient'altro che illusione.

21. O chi è colui che vi provvederà, se Egli trattiene il Suo provvedimento? No, essi persistono nella ribellione e nell'allontanarsi [dalla verità].

22. È colui che cammina con il viso chinato [nella miscredenza] più ben guidato o colui che cammina dritto sulla via retta?

23. Di': "Egli è Colui che vi ha creato e vi ha dotato di udito, vista e cuori. Ma ben poco siete riconoscenti."

24. Di': "Egli è Colui che vi ha moltiplicati sulla terra e a Lui sarete radunati."

25. E dicono: "Quando verrà questa promessa, se siete veritieri?"

26. Di': "In verità, la conoscenza è presso Allah, e io non sono altro che un chiaro ammonitore."

27. Ma quando vedranno avvicinarsi [il castigo], i volti di coloro che hanno miscreduto saranno addolorati, e sarà detto loro: "Questo è ciò che chiedevate."

28. Di': "Avete considerato: se Allah mi distrugge, e con me coloro che sono con me, o se ci concede la Sua misericordia, chi potrà proteggere i miscredenti da un castigo doloroso?"

29. Di': "Egli è il Misericordioso; in Lui crediamo e in Lui riponiamo la nostra fiducia. Ben presto saprete chi è in chiaro errore."

30. Di': "Avete considerato: se la vostra acqua dovesse scomparire, chi vi porterebbe dell'acqua sgorgante?"

Sura 68 - Al-Qalam (Il Calamo)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Nūn. Per la Penna e per ciò che scrivono.
2. Tu [o Muhammad] non sei, per grazia del tuo Signore, un pazzo.
3. E in verità, per te ci sarà una ricompensa incessante.
4. E in verità, tu sei di nobile carattere.
5. Presto vedrai, e loro vedranno,
6. chi tra di voi è afflitto dalla follia.
7. In verità, il tuo Signore conosce meglio chi è sviato dalla Sua via e conosce meglio coloro che sono ben guidati.
8. Non dare ascolto ai negatori.
9. Essi desidererebbero che tu fossi accomodante, così da poter essere accomodanti [con te].
10. E non dare ascolto a ogni giuratore spregevole,
11. maldicente, che va seminando calunnie,
12. che ostacola il bene, trasgressore, peccatore,
13. rozzo, oltre a ciò, di nascita illegittima.
14. Anche se possiede ricchezze e figli,
15. quando gli vengono recitati i Nostri segni, dice: "[Questi sono] leggende degli antichi."
16. Presto lo marchieremo sul muso!
17. In verità, mettemmo alla prova costoro, come mettemmo alla prova i proprietari del giardino, quando giurarono che l'avrebbero certamente raccolto al mattino presto,

18. senza dire: "Se Allah vuole."

19. Poi una calamità da parte del tuo Signore lo colpì mentre dormivano.

20. E al mattino divenne come un giardino spoglio.

21. Al mattino si chiamarono l'un l'altro:

22. "Andate presto alla vostra coltivazione, se volete raccogliere."

23. Così partirono, sussurrando tra loro:

24. "Non lasciate entrare oggi alcun povero tra voi."

25. E si avviarono, determinati e sicuri.

26. Ma quando lo videro, dissero: "In verità, abbiamo sbagliato strada!"

27. Piuttosto, siamo privati di [tutto]!"

28. Disse il più giusto di loro: "Non vi avevo detto: 'Perché non glorificate Allah?'"

29. Dissero: "Gloria al nostro Signore! In verità, siamo stati ingiusti."

30. Allora si voltarono l'un l'altro, rimproverandosi a vicenda.

31. Dissero: "Guai a noi! In verità, siamo stati trasgressori.

32. Forse il nostro Signore ci darà in cambio qualcosa di meglio. In verità, ci rivolgiamo al nostro Signore."

33. Così fu il castigo [in questo mondo]. Ma il castigo dell'aldilà è certamente maggiore, se solo sapessero.

34. In verità, per i timorati di Allah presso il loro Signore ci sono Giardini di Delizie.

35. Dovremmo trattare i sottomessi come i peccatori?

36. Che cosa vi prende? Su quale base fate i vostri giudizi?

37. Possedete forse un testo sacro da cui traete la vostra conoscenza,

38. che vi garantisce di ottenere tutto ciò che desiderate?

39. Oppure avete con Noi giuramenti vincolanti, che dureranno fino al Giorno della Resurrezione, che vi danno ciò che giudicate?

40. Chiedi loro quale di loro è responsabile di ciò.

41. Oppure hanno dei soci [con Allah]? Allora portino i loro soci, se sono veritieri.

42. Nel Giorno del Giudizio, quando la gravità della situazione sarà pienamente rivelata, le persone saranno chiamate a prostrarsi davanti a Dio, ma coloro che non credevano non saranno in grado di farlo.

43. I loro sguardi saranno abbassati, e li coprirà l'umiliazione. Eppure erano stati invitati a prostrarsi quando erano [ancora] in salute.

44. LasciaMi [da solo] con coloro che negano questo discorso. Noi li condurremo gradualmente [alla rovina] da dove non sanno.

45. E concederò loro un po' di tempo. In verità, il Mio piano è infallibile.

46. Oppure chiedi loro un compenso, così da essere oppressi da un debito?

47. Oppure hanno la conoscenza dell'invisibile, così da poter scrivere [dei decreti]?

48. Sii paziente [o Muhammad] per il comando del tuo Signore, e non essere come il compagno del pesce [Giona] quando gridò, pieno di angoscia.

49. Se non fosse stato per una grazia del suo Signore, sarebbe stato certamente gettato sulla riva, biasimato.

50. Ma il suo Signore lo scelse e lo fece uno dei giusti.

51. In verità, quando ascoltano il Corano, coloro che non credono ti lanciano sguardi ostili, come se volessero farti cadere con la forza dei loro occhi, e dicono: 'Senza dubbio, quest'uomo è fuori di sé'.

52. Ma esso [il Corano] non è altro che un Ricordo per tutti i mondi.

Sura 69 - Al-Haqqah (L'Ineluttabile)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. L'Ineluttabile!

2. Cos'è l'Ineluttabile?

3. E cosa ti farà comprendere cos'è l'Ineluttabile?

4. I Thamud e i ‘Ad smentirono l'Inevitabile.

5. Quanto ai Thamud, furono distrutti da un cataclisma improvviso.

6. Quanto agli ‘Ad, furono distrutti da un vento gelido e impetuoso

7. che Allah scatenò contro di loro per sette notti e otto giorni consecutivi, sicché avresti visto quella gente giacere riversa, come tronchi cavi di palma.

8. Ne vedi forse qualcuno sopravvissuto?

9. Anche Faraone, quelli che vissero prima di lui e le città sovvertite commisero peccati.

10. Disobbedirono al messaggero del loro Signore, ed Egli li afferrò con una presa severa.

11. Quando le acque strariparono, Noi vi portammo sull'Arca,

12. per farne un monito per voi, affinché lo ricordino orecchie attente.

13. Quando verrà suonata una sola volta la Tromba,

14. e la terra e le montagne saranno sollevate e sfracellate con un solo colpo,

15. in quel Giorno l'Evento avrà luogo.

16. Il cielo si spaccherà, perché in quel Giorno sarà fragile.

17. Gli angeli saranno ai suoi lati e otto di loro porteranno, in quel Giorno, il Trono del tuo Signore al di sopra di loro.

18. In quel Giorno sarete esposti e nessun segreto vi sarà nascosto.

19. Quanto a chi riceverà il suo libro con la destra, dirà: "Prendete, leggete il mio libro!"

20. "In verità, pensavo che avrei incontrato il mio rendiconto."

21. Così sarà in una vita soddisfacente,

22. in un Giardino alto,

23. i cui frutti saranno a portata di mano.

24. "Mangiate e bevete con piacere per ciò che avete mandato avanti nei giorni passati."

25. Quanto a chi riceverà il suo libro con la sinistra, dirà: "Ahimè, se solo non mi fosse stato dato il mio libro,

26. e non avessi mai saputo quale fosse il mio rendiconto!

27. Ah, se solo fosse stata la fine [di tutto]!

28. La mia ricchezza non mi ha giovato,

29. il mio potere è scomparso."

30. [Sarà detto]: "Afferratelo e incatenatelo,

31. poi bruciatelo nel Fuoco ardente,

32. poi legatelo con una catena di settanta cubiti!

33. In verità, egli non credeva in Allah, il Supremo,

34. né incoraggiava a nutrire il povero.

35. Perciò oggi non ha qui alcun amico affettuoso,

36. e non avrà altro cibo che il pus delle ferite,

37. che nessuno mangerà tranne i peccatori."

38. Ma no! Giuro su ciò che vedete

39. e su ciò che non vedete:

40. in verità, questo [Corano] è la parola di un Messaggero nobile,

41. e non è la parola di un poeta. Pochi sono quelli tra voi che credono.

42. Né è la parola di un indovino. Pochi sono quelli tra voi che riflettono.

43. È una rivelazione dal Signore dei Mondi.

44. Se egli [Muhammad] avesse inventato qualche discorso contro di Noi,

45. lo avremmo afferrato con forza,

46. e gli avremmo tagliato l'arteria della vita,

47. e nessuno di voi avrebbe potuto impedirlo.

48. In verità, esso [il Corano] è un monito per i timorati di Allah.

49. E certamente, siamo consapevoli che alcuni tra voi smentiscono [questo messaggio].

50. E in verità, esso sarà un rimpianto per i miscredenti.

51. E certamente, esso è la verità assoluta.

52. Glorifica dunque il nome del tuo Signore, il Supremo.

Sura 70 - Al-Ma'arij (Le Vie di Ascesa)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Un [miscredente] ha chiesto un castigo che accadrà,
2. ai miscredenti, che nessuno potrà evitare,
3. da Allah, il Signore delle Vie di Ascesa.
4. Gli angeli e lo Spirito [Gabriele] ascendono a Lui in un giorno la cui durata è di cinquantamila anni.
5. Sii dunque paziente, con una pazienza degna.
6. In verità, essi vedono [il castigo] come lontano,
7. mentre Noi lo vediamo vicino.
8. Il Giorno in cui il cielo sarà come metallo fuso,
9. e le montagne saranno come lana colorata,
10. e nessun amico affettuoso chiederà [notizie] dell'altro,
11. pur essendo fatti vedere l'un l'altro. Il peccatore desidererà poter riscattare sé stesso dal castigo di quel Giorno anche con i suoi figli,
12. e con la sua compagna e il suo fratello,
13. e con la sua famiglia che lo ospitava,
14. e con tutti quelli che sono sulla terra, pur di essere salvato.
15. Ma no! In verità, essa è una Fiamma ardente,
16. che strappa via la pelle della testa,
17. e che chiama chi si è voltato e ha girato le spalle,
18. e ha accumulato [ricchezze] e le ha tenute strette.
19. In verità, l'uomo è stato creato impaziente:

20. impaziente quando lo tocca il male,

21. e avaro quando lo tocca il bene,

22. tranne quelli che pregano,

23. che sono costanti nella loro preghiera,

24. e coloro che hanno una parte stabilita [per la carità]

25. per il mendicante e per il bisognoso,

26. e coloro che confermano il Giorno del Giudizio,

27. e coloro che temono il castigo del loro Signore,

28. in verità, il castigo del loro Signore non è una cosa da cui poter trovare riparo,

29. e coloro che preservano la loro castità,

30. tranne con le loro mogli o con ciò che la loro destra possiede, poiché in questo non sono biasimevoli,

31. ma chiunque cerchi oltre ciò, sono trasgressori,

32. e coloro che mantengono fede ai loro impegni e alle cose loro affidate,

33. e coloro che testimoniano con verità,

34. e coloro che osservano con cura le loro preghiere;

35. questi saranno onorati nei Giardini [del Paradiso].

36. Perché dunque questi miscredenti si affrettano verso di te,

37. venendo da ogni direzione, in gruppi?

38. Ognuno di loro desidera forse entrare nel Giardino delle Delizie?

39. No! In verità, Noi li abbiamo creati da ciò che sanno.

40. Giuro per il Signore degli orienti e degli occidenti, che in verità Noi siamo capaci

41. di sostituirli con altri migliori di loro; e Noi non saremo sopraffatti.

42. Lascia che coloro che non credono si divertano e si dilettino, finché non giungerà il Giorno promesso,

43. il Giorno in cui usciranno dalle loro tombe in fretta, come se si affrettassero verso un idolo [per l'adorazione],

44. con gli occhi abbassati, sopraffatti dalla vergogna. Questo è il Giorno che era stato loro promesso.

Sura 71 - Nuh (Noè)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. In verità, abbiamo inviato Noè al suo popolo [dicendo]: "Avverti il tuo popolo prima che giunga loro un doloroso castigo."

2. Disse: "O mio popolo, in verità, sono per voi un ammonitore chiaro.

3. Adorate Allah, temetelo e obbeditemi.

4. Egli perdonerà i vostri peccati e vi darà una proroga fino a un termine stabilito. In verità, quando giunge il termine stabilito da Allah, non può essere rinviato, se solo sapeste!"

5. Disse [Noè]: "O mio Signore, ho chiamato il mio popolo notte e giorno,

6. ma il mio richiamo non ha fatto altro che farli fuggire più lontano.

7. Ogni volta che li chiamavo affinché Tu li perdonassi, essi si coprivano le orecchie con le dita, si coprivano con i loro vestiti, insistevano [nel rifiuto] e si mostravano pieni di orgoglio.

8. Poi li ho chiamati apertamente.

9. Poi ho annunciato loro in pubblico, e ho parlato loro in privato.

10. E ho detto: 'Chiedete perdono al vostro Signore; in verità, Egli è Perdonatore.

11. Egli invierà su di voi dal cielo piogge abbondanti

12. e vi darà abbondanza di beni e figli, e vi concederà giardini e vi concederà fiumi.'

13. Cosa c'è che non va con voi, che non riponete la vostra speranza in Allah,

14. mentre Egli vi ha creati in fasi successive?

15. Non vedete come Allah ha creato sette cieli uno sopra l'altro,

16. e ha posto in esse la luna come una luce riflessa, e ha fatto del sole una fonte luminosa?

17. E Allah vi ha fatto emergere dalla terra come germoglia una pianta.

18. Poi vi farà ritornare ad essa, e in seguito vi farà risorgere nuovamente.

19. E Allah vi ha reso la terra una distesa,

20. affinché possiate percorrere ampie vie su di essa."

21. Disse Noè: "O mio Signore, essi mi hanno disobbedito e hanno seguito coloro la cui ricchezza e figli non fanno altro che aumentare la loro rovina,

22. e hanno tramato un grande complotto."

23. E dissero: "Non abbandonate i vostri dèi; non abbandonate Wadd, né Suwa', né Yaghuth, né Ya'uq, né Nasr."

24. E hanno fuorviato molti; e [Signore] non aumentare i trasgressori se non in errore!

25. A causa dei loro peccati, sono stati annegati e fatti entrare nel Fuoco, e non hanno trovato per loro alcun soccorritore oltre ad Allah.

26. E Noè disse: "O mio Signore, non lasciare sulla terra alcun miscredente!

27. In verità, se li lasci, essi fuorvieranno i Tuoi servi e genereranno solo trasgressori miscredenti.

28. O mio Signore, perdona me, i miei genitori, chiunque entri nella mia casa come credente, e i credenti e le credenti; e non aumentare i trasgressori se non in rovina!"

Sura 72 - Al-Jinn (I Jinn)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Di': "Mi è stato rivelato che un gruppo di jinn ascoltò [il Corano] e dissero: 'In verità, abbiamo udito una recitazione meravigliosa,

2. che guida alla rettitudine, e abbiamo creduto in essa. E non assoceremo nessuno al nostro Signore.

3. E [abbiamo capito che] il nostro Signore — sia Egli esaltato — non ha preso né moglie né figlio.

4. E [ora sappiamo che] alcuni stolti tra noi proferivano falsità su Allah.

5. Credevamo che né gli esseri umani né i jinn osassero dire bugie riguardo ad Allah.

6. E [ricordiamo che] alcuni umani cercavano protezione presso certi jinn, ma questo non faceva che aumentare la loro perdizione.

7. E anche loro pensavano, come voi pensate, che Allah non avrebbe mai resuscitato nessuno.

8. E noi cercammo di raggiungere il cielo, ma lo trovammo pieno di forti guardie e di meteore.

9. E noi ci sedevamo lì in posti [adatti] per ascoltare; ma chiunque ora ascolta trova per sé una meteora in agguato.

10. E non sappiamo se il male è voluto per coloro che sono sulla terra o se il loro Signore vuole per loro una retta guida.

11. Tra noi ci sono i virtuosi, e ci sono anche quelli che non lo sono; seguiamo percorsi diversi.

12. E noi abbiamo capito che non potremo mai sfuggire ad Allah sulla terra, né potremo mai sfuggirgli fuggendo.

13. E quando udimmo la guida, credemmo in essa. E chiunque crede nel suo Signore, non teme né diminuzione né ingiustizia.

14. E tra noi ci sono musulmani [sottomessi] e tra noi ci sono ingiusti. E chiunque si sottomette [ad Allah], ha scelto la retta via.

15. E quanto agli ingiusti, saranno legna per l'Inferno.'

16. E [rivelazione è stata fatta] affinché se rimarranno sulla retta via, Noi daremo loro da bere abbondante acqua,

17. affinché possiamo metterli alla prova con ciò. E chiunque si allontana dal ricordo del suo Signore, Egli lo condurrà a un castigo severo.

18. E le moschee sono per Allah, quindi non invocate nessuno insieme ad Allah.

19. E quando il servo di Allah si alzò per invocarLo, quasi si accalcarono su di lui.

20. Di': 'Io invoco solo il mio Signore e non associo a Lui nessuno.'

21. Di': 'In verità, non posso farvi del male né condurvi alla rettitudine.'

22. Di': 'In verità, nessuno può proteggermi da Allah, né posso trovare altrove rifugio.

23. [Il mio compito è solo] trasmettere [il messaggio] da parte di Allah e i Suoi messaggi.' E chi disobbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, in verità, avrà il fuoco dell'Inferno, in cui rimarrà per sempre."

24. Quando vedranno ciò di cui sono stati avvertiti, allora sapranno chi ha meno aiuti e chi è numericamente inferiore.

25. Di': 'Non so se ciò di cui siete stati avvertiti è vicino o se il mio Signore stabilirà per esso un lungo termine.

26. Egli è il Conoscitore dell'invisibile, e non rivela a nessuno il Suo segreto,

27. tranne che a un messaggero di cui è soddisfatto, e in verità, Egli fa marciare davanti e dietro di lui delle guardie,

28. affinché sappia che essi hanno trasmesso i messaggi del loro Signore. Ed Egli circonda completamente ciò che è presso di loro, e tiene il conto di ogni cosa.'"

Sura 73 - Al-Muzzammil (L'Avvolto)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O tu che sei avvolto [nelle tue vesti],
2. resta in preghiera la notte, eccetto una piccola parte,
3. la metà di essa o diminuiscine un po',
4. o aggiungine un po' e recita il Corano con calma e riflessione.
5. In verità, stiamo per affidarti una parola pesante.
6. In verità, la veglia notturna è la più efficace per [dominare] l'anima e la più adatta per la recitazione.
7. In verità, durante il giorno, sei assorbito da lunghe occupazioni.
8. E menziona il nome del tuo Signore e dedicati interamente a Lui.
9. [Egli è] il Signore dell'oriente e dell'occidente. Non c'è dio all'infuori di Lui. Prendilo dunque come protettore.
10. E sopporta pazientemente ciò che dicono e allontanati da loro con cortesia.
11. E lasciaMi [occuparMi] di coloro che smentiscono e vivono nel lusso, e concedi loro un po' di tempo.
12. In verità, presso di Noi ci sono catene pesanti e un Inferno ardente,
13. e cibo che soffoca e un castigo doloroso,
14. il Giorno in cui la terra e le montagne tremeranno, e le montagne diventeranno cumuli di sabbia sparsa.
15. In verità, abbiamo inviato a voi un Messaggero come testimone su di voi, così come inviammo un Messaggero a Faraone.
16. Ma Faraone disobbedì al Messaggero, quindi lo afferrammo con una presa severa.

17. Se persistete nella miscredenza, come potrete proteggervi [dal castigo] di un Giorno che renderà i bambini canuti?

18. Il cielo si spaccherà a causa di esso; la Sua promessa si realizzerà certamente.

19. In verità, questo è un monito; chiunque lo desideri, prenda dunque la via verso il suo Signore.

20. In verità, il tuo Signore sa che tu ti alzi in preghiera quasi due terzi della notte, o metà di essa, o un terzo di essa, e [così fanno] anche alcuni di coloro che sono con te. E Allah a stabilito la notte e il giorno. Egli sa che non potrete mantenere la preghiera tutta la notte, quindi vi ha perdonato. Recitate dunque ciò che è facile del Corano. Egli sa che ci saranno tra voi malati, altri che viaggiano sulla terra in cerca del favore di Allah e altri che combattono sulla via di Allah. Recitate dunque ciò che è facile di esso, ed eseguite la preghiera, e pagate la zakat e date ad Allah un prestito bello [attraverso la carità]. E qualsiasi bene voi avanziate per voi stessi, lo troverete presso Allah come ricompensa migliore e più grande. E chiedete perdono ad Allah. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

Questa sura è un appello al Profeta Muhammad, esortandolo a dedicarsi alla preghiera notturna e alla recitazione del Corano. Viene evidenziata l'importanza della pazienza di fronte alle difficoltà e alla resistenza alle tentazioni mondane. La sura ricorda anche il destino di coloro che, come Faraone, si oppongono ai messaggeri di Allah. Il versetto finale offre una certa flessibilità ai credenti riguardo alla lunghezza delle loro preghiere notturne, riconoscendo le varie sfide che possono affrontare, ma li incoraggia a continuare a recitare il Corano e a compiere buone azioni.

Sura 74 - Al-Muddathir (L’Avvolto nel Mantello)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. O tu che sei avvolto nel mantello,
2. Alzati e porta il tuo messaggio,
3. Esalta la grandezza del tuo Signore,
4. E mantieni pura la tua condotta.
5. e fuggi ogni abominazione,
6. e non farlo per ottenere di più,
7. e persevera per il tuo Signore.
8. Quando verrà suonata la Tromba,
9. quello sarà un Giorno difficile,
10. non facile per i miscredenti.
11. LasciaMi [occuparMi] di colui che ho creato da solo,
12. e a cui ho concesso immense ricchezze,
13. e figli presenti [al suo cospetto],
14. e per cui ho reso ogni cosa facile,
15. eppure egli desidera che ne aggiunga ancora.
16. No! In verità, egli è stato ostinato contro i Nostri segni.
17. Lo costringerò a una dura ascesa.
18. In verità, egli ha riflettuto e ha pianificato,
19. che egli sia maledetto, come ha pianificato!
20. Di nuovo, che sia maledetto, come ha pianificato!
21. Poi ha guardato,

22. poi ha aggrottato le sopracciglia e ha fatto il broncio,

23. poi si è voltato e si è inorgoglito,

24. e ha detto: "Questo non è altro che magia tramandata.

25. Questo non è altro che la parola di un essere umano."

26. Lo farò entrare nel Saqar.

27. E cosa ti farà comprendere cos'è il Saqar?

28. Non lascia nulla e non risparmia nulla,

29. brucia la pelle.

30. Su di esso ci sono diciannove [angeli guardiani].

31. Abbiamo designato solo gli angeli come custodi dell'Inferno. Abbiamo stabilito il loro numero preciso come una prova per i non credenti, in modo che: I seguaci delle Scritture precedenti siano sicuri [della verità di questo messaggio]. I credenti aumentino la loro fede. I seguaci delle Scritture e i credenti non abbiano dubbi. Coloro che hanno il cuore malato [di dubbio] e i miscredenti si chiedano: 'Qual è lo scopo di questo esempio dato da Allah?' In questo modo, Allah lascia nell'errore chi vuole e guida chi vuole. Nessuno, tranne Lui, conosce il numero esatto delle Sue forze [angeliche]. Questo [messaggio] non è altro che un ammonimento per l'umanità.

32. No! Per la luna!

33. E per la notte quando recede,

34. e per il mattino quando sorge,

35. in verità, esso [il Saqar] è una delle più grandi [catastrofi],

36. come un avvertimento per l'umanità,

37. per chiunque di voi desideri avanzare o restare indietro.

38. Ogni anima è responsabile per ciò che ha guadagnato,

39. eccetto i compagni della destra,

40. che saranno nei Giardini [del Paradiso], e si chiederanno a vicenda

41. riguardo ai colpevoli:

42. "Cosa vi ha condotto nel Saqar?"

43. Essi diranno: "Non eravamo tra coloro che pregavano,

44. né nutrivamo i poveri,

45. e chiacchieravamo con i chiacchieroni,

46. e negavamo il Giorno del Giudizio,

47. finché non ci giunse la certezza [la morte]."

48. Così, l'intercessione degli intercessori non li gioverà.

49. Allora cos'hanno che si allontanano dal Monito

50. come se fossero asini spaventati,

51. che fuggono da un leone?

52. Piuttosto, ognuno di loro desidera che gli siano dati fogli [sacri] aperti.

53. No! Ma essi non temono affatto l'Aldilà.

54. No! In verità, questo è un Monito.

55. Chiunque voglia, lo ricorderà.

56. E non lo ricorderanno, a meno che Allah non lo voglia. Egli è il Signore del timore e il Signore del perdono.

Sura 75 - Al-Qiyamah (La Resurrezione)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Giuro per il Giorno della Resurrezione,
2. e giuro per l'anima che si pente.
3. Pensa forse l'uomo che non riuniremo mai le sue ossa?
4. Sì che lo faremo! Noi siamo capaci persino di ricomporre le sue falangi.
5. Ma l'uomo desidera continuare a vivere nel peccato.
6. Egli chiede: "Quando sarà questo Giorno della Resurrezione?"
7. Ma quando l'occhio sarà abbagliato,
8. e la luna sarà oscurata,
9. e il sole e la luna saranno riuniti insieme,
10. in quel Giorno l'uomo dirà: "Dove fuggire?"
11. No! Non ci sarà rifugio!
12. In quel Giorno, il ritorno sarà solo verso il tuo Signore.
13. In quel Giorno l'uomo sarà informato di ciò che ha mandato avanti e di ciò che ha lasciato indietro.
14. L'uomo sarà testimone contro sé stesso,
15. anche se presenterà le sue scuse.
16. Non muovere la tua lingua con esso [il Corano] per affrettarti a recitarlo.
17. In verità, è Nostra responsabilità raccoglierlo e recitarlo.
18. Quindi, quando lo recitiamo, segui attentamente la recitazione.

19. Poi è Nostra responsabilità spiegarlo.

20. No! Ma voi amate ciò che è immediato [la vita terrena],

21. e trascurate l'Aldilà.

22. In quel Giorno ci saranno volti radiosi,

23. che guarderanno il loro Signore.

24. E in quel Giorno ci saranno volti cupi,

25. che si aspetteranno una calamità.

26. No! Quando l'anima raggiunge la gola,

27. e si dice: "Chi può guarire?"

28. e si rende conto che è l'ora del distacco,

29. e la gamba si intreccerà con l'altra gamba,

30. in quel Giorno il ritorno sarà solo verso il tuo Signore.

31. Ma egli non credette e non pregò,

32. piuttosto, negò e si voltò.

33. Poi andò dalla sua famiglia con arroganza.

34. Guai a te, guai!

35. E ancora: guai a te, guai!

36. Pensa forse l'uomo di essere lasciato senza scopo?

37. Non era egli una goccia di sperma eiaculato?

38. Poi divenne un grumo di sangue, e [Allah] lo creò e gli diede forma,

39. e da esso ha creato la coppia: il maschio e la femmina.

40. Non è forse capace [Allah] di far rivivere i morti?

Sura 76 - Al-Insan (L'Uomo)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Non c'è stato forse un periodo in cui l'essere umano non era nemmeno degno di menzione?

2. In verità, abbiamo creato l'uomo da una goccia di sperma misto, per metterlo alla prova, e lo abbiamo reso dotato di udito e vista.

3. In verità, lo abbiamo guidato sulla via, che fosse riconoscente o ingrato.

4. In verità, abbiamo preparato per i miscredenti catene, gioghi e una fiamma ardente.

5. In verità, i giusti berranno da una coppa il cui contenuto sarà miscelato con [acqua di] Kafur,

6. una sorgente da cui i servi di Allah berranno, facendola scaturire abbondantemente.

7. Essi [i giusti] adempiono i voti e temono un giorno il cui male si diffonde ovunque.

8. E danno da mangiare, per amore di Allah, al misero, all'orfano e al prigioniero,

9. [dicendo:] "Noi vi nutriamo solo per il volto di Allah; non desideriamo da voi né ricompensa né gratitudine.

10. In verità, temiamo dal nostro Signore un Giorno tetro e pieno di sventura."

11. Perciò Allah li preserverà dal male di quel Giorno e donerà loro splendore e gioia.

12. E li ricompenserà per la loro pazienza con un Giardino e con vesti di seta.

13. Sdraiati su letti alti, non vedranno lì né sole ardente né freddo intenso.

14. E la loro ombra sarà su di loro vicina, e i grappoli dei suoi [frutti] saranno abbassati in modo da poter essere raccolti con facilità.

15. E passeranno tra loro vasi d'argento e coppe cristalline,

16. cristalli d'argento che hanno misurato con precisione.

17. E saranno abbeverati con una coppa il cui contenuto sarà miscelato con zenzero,

18. una sorgente là chiamata Salsabil.

19. E tra di loro circoleranno giovani servitori che rimarranno sempre giovani. Quando li vedrai, li scambierai per perle sparse.

20. E quando guarderai lì, vedrai una beatitudine e un grande regno.

21. Indosseranno abiti di seta verde e broccato, e saranno adornati con braccialetti d'argento. E il loro Signore li disseterà con una bevanda pura.

22. [E sarà detto loro:] "In verità, questa è la vostra ricompensa, e il vostro sforzo è stato apprezzato."

23. In verità, Noi abbiamo rivelato a te il Corano a tappe.

24. Sopporta dunque con pazienza il decreto del tuo Signore e non dare ascolto a nessuno tra loro che è peccatore o miscredente.

25. E menziona il nome del tuo Signore al mattino e alla sera.

26. E prostrati davanti a Lui nella notte e glorificaLo a lungo nella notte.

27. In verità, costoro amano l'effimero e lasciano dietro di sé un Giorno pesante.

28. Noi li abbiamo creati e abbiamo reso forti i loro corpi. Ma quando vogliamo, li sostituiamo con altri simili a loro.

29. In verità, questa è un'ammonizione. Chiunque lo desideri, prenda dunque la via verso il suo Signore.

30. Ma non potete desiderarlo, a meno che Allah non lo voglia. In verità, Allah è l'Onnisciente, il Saggio.

31. Egli fa entrare chi vuole nella Sua misericordia; quanto agli ingiusti, ha preparato per loro un doloroso castigo.

Sura 77 - Al-Mursalat (Le Inviate)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per quelli che sono inviati in successione,
2. e che soffiano violentemente,
3. e che diffondono [la verità] ampiamente,
4. e che separano [la verità dalla falsità] con chiarezza,
5. e che portano il ricordo [di Allah],
6. per scusarsi o per avvertire,
7. in verità, ciò che vi è stato promesso accadrà certamente.
8. Quando le stelle saranno spente,
9. e quando il cielo si aprirà,
10. e quando le montagne saranno spostate,
11. e quando i messaggeri saranno riuniti al loro tempo stabilito,
12. per quale giorno sono stati differiti?
13. Per il Giorno della Decisione.
14. E cosa ti farà comprendere cos'è il Giorno della Decisione?
15. Guai in quel Giorno ai negatori!
16. Non abbiamo forse distrutto i primi [popoli]?
17. Poi faremo seguire altri dopo di loro.
18. Così faremo con i colpevoli.
19. Guai in quel Giorno ai negatori!
20. Non vi abbiamo forse creato da un'acqua vile?
21. Poi l'abbiamo posta in un sicuro ricettacolo,

22. fino a un termine fissato.

23. Così abbiamo determinato, e quanto eccellenti siamo noi determinatori!

24. Guai in quel Giorno ai negatori!

25. Non abbiamo reso la terra un ricettacolo,

26. per i vivi e per i morti,

27. e non vi abbiamo posto alte montagne, e non vi abbiamo dato acqua dolce da bere?

28. Guai in quel Giorno ai negatori!

29. [Sarà loro detto:] "Andate verso ciò che negavate!

30. Andate verso un'ombra [di fumo] in tre colonne,

31. che non dà ombra e non protegge dal fuoco,

32. e che getta scintille grandi come castelli,

33. [scintille] come cammelli giallastri."

34. Guai in quel Giorno ai negatori!

35. Questo è un Giorno in cui non potranno parlare,

36. né sarà loro permesso di scusarsi.

37. Guai in quel Giorno ai negatori!

38. Questo è il Giorno della Decisione; vi abbiamo radunati insieme con i primi [popoli].

39. Se avete un piano, tramate contro di Me ora.

40. Guai in quel Giorno ai negatori!

41. In verità, i timorati di Allah saranno tra le ombre e le sorgenti,

42. e avranno i frutti che desiderano.

43. [Sarà loro detto:] "Mangiate e bevete in pace per ciò che avete fatto."

44. In verità, così Noi ricompensiamo coloro che fanno il bene.

45. Guai in quel Giorno ai negatori!

46. Mangiate e godetevi [la vita] per un breve periodo; in verità, siete colpevoli.

47. Guai in quel Giorno ai negatori!

48. E quando sarà detto loro: "Inchinatevi", non si inchineranno.

49. Guai in quel Giorno ai negatori!

50. In quale discorso, dopo di questo, crederanno?

Sura 78 - An-Naba' (La Grande Notizia)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Di che cosa si interrogano a vicenda?
2. Della Grande Notizia,
3. riguardo alla quale sono in disaccordo.
4. No! Presto sapranno.
5. Di nuovo, no! Presto sapranno.
6. Non abbiamo forse reso la terra un giaciglio?
7. E le montagne come pali?
8. E vi abbiamo creati in coppie?
9. E abbiamo fatto del vostro sonno un riposo?
10. E abbiamo fatto della notte un mantello?
11. E abbiamo fatto del giorno un momento per guadagnarvi da vivere?
12. E abbiamo costruito sopra di voi sette cieli robusti?
13. E abbiamo posto una lampada ardente?
14. E abbiamo fatto scendere dalle nuvole acqua abbondante,
15. per far crescere con essa cereali e piante,
16. e giardini lussureggianti?
17. In verità, il Giorno della Decisione è un termine fissato,
18. il Giorno in cui sarà suonata la Tromba e voi verrete a frotte,
19. e il cielo sarà aperto e diventerà come porte,

20. e le montagne saranno fatte scomparire e diventeranno come un miraggio.

21. In verità, l'Inferno sarà in agguato,

22. un rifugio per i trasgressori,

23. che vi rimarranno per ere.

24. Non assaporeranno in esso né frescura né bevanda,

25. se non acqua bollente e pus,

26. come giusta ricompensa [per le loro azioni].

27. In verità, essi non si aspettavano una resa dei conti,

28. e hanno smentito con arroganza i Nostri segni.

29. E Noi abbiamo annotato ogni cosa in un libro.

30. [Sarà detto loro:] "Assaggiate dunque [il castigo]! E non vi daremo altro che ulteriore castigo."

31. In verità, per i timorati di Allah ci sarà una vittoria,

32. giardini e vigne,

33. e giovani donne con seni pieni e coetanee,

34. e calici traboccanti.

35. Lì non ascolteranno alcun discorso vano, né menzogne,

36. come ricompensa dal tuo Signore, un dono sufficiente.

37. Il Signore dei cieli e della terra e di tutto ciò che esiste tra loro, il Misericordioso. Nessuno potrà parlare con Lui,

38. il Giorno in cui lo Spirito e gli angeli staranno in fila. Nessuno parlerà, tranne colui a cui il Misericordioso lo permette, e dirà ciò che è giusto.

39. Quel Giorno è la Verità certa. Chi vuole, prenda dunque la via verso il suo Signore.

40. In verità, vi abbiamo avvertito di un castigo imminente. Il Giorno in cui l'uomo vedrà ciò che le sue mani hanno mandato avanti, e il miscredente dirà: "Ahimè, fossi io polvere!"

Sura 79 - An-Nazi'at (Coloro che Strappano)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per coloro che strappano con violenza,
2. e per coloro che si muovono con leggerezza,
3. e per coloro che nuotano con facilità,
4. e per coloro che precedono con rapidità,
5. e per coloro che dirigono gli affari,
6. il Giorno in cui la terra sarà scossa violentemente,
7. e sarà seguita da un'altra scossa,
8. in quel Giorno i cuori tremeranno,
9. e i loro occhi saranno umiliati.
10. Essi dicono: 'Saremo davvero riportati al nostro stato originale,
11. dopo che saremo diventati ossa marce?'
12. Essi esclamano: 'Questo è dunque un affare che ci porta solo svantaggi.'
13. Ma sarà solo un grido singolo,
14. ed ecco, essi saranno svegliati.
15. È giunta a te la storia di Mosè?
16. Quando il suo Signore lo chiamò nella valle santa di Tuwa:
17. "Recati da Faraone: in verità, egli ha oltrepassato ogni limite.
18. E chiedigli: 'Desideri purificare il tuo animo,
19. e permettermi di guidarti verso il tuo Signore, affinché tu possa temerLo con riverenza?'"

20. Poi [Mosè] gli mostrò il segno più grande,

21. ma [Faraone] lo negò e disobbedì.

22. Poi si voltò indietro, cercando di fare tutto a modo suo.

23. Radunò [il suo popolo] e proclamò,

24. dicendo: "Io sono il vostro signore supremo."

25. Così Allah lo afferrò con il castigo dell'aldilà e del mondo.

26. In verità, in ciò vi è un monito per chi teme [Allah].

27. Siete voi più difficili da creare o il cielo che Egli ha costruito?

28. Egli ha innalzato la sua volta e l'ha perfezionato,

29. ha fatto calare l'oscurità della notte e ha fatto risplendere la luce del giorno.

30. E dopo ciò ha disteso la terra,

31. e ne ha fatto uscire l'acqua e i pascoli,

32. e ha stabilito le montagne con fermezza,

33. [come] provviste per voi e per il vostro bestiame.

34. Ma quando verrà il grande cataclisma,

35. il Giorno in cui l'uomo ricorderà ciò per cui si è sforzato,

36. e l'Inferno sarà reso visibile a chiunque lo vedrà,

37. allora per chiunque abbia trasgredito

38. e abbia preferito la vita di questo mondo,

39. in verità, l'Inferno sarà il rifugio.

40. E per chiunque abbia temuto di stare davanti al suo Signore e abbia trattenuto l'anima dal [suo] desiderio,

41. in verità, il Paradiso sarà il rifugio.

42. Ti chiedono dell'Ora: "Quando accadrà?"

43. Che [scienza] ne hai per informarli?

44. Solo il tuo Signore ne ha la conoscenza finale.

45. Tu sei solo un ammonitore per chi la teme.

46. In quel Giorno la vedranno, sarà come se non fossero rimasti [nella vita mondana] che per una sera o per la sua mattina.

Sura 80 - Abasa (Egli si accigliò)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Egli si accigliò e si allontanò,
2. perché gli si era avvicinato un cieco.
3. E che ne sai tu? Forse vuole purificarsi,
4. o vuole essere ammonito e l'ammonimento gli sarà utile.
5. Quanto a chi pensa di essere autosufficiente,
6. tu gli dedichi il tuo tempo e la tua attenzione,
7. sebbene non sia tua responsabilità se egli sceglie di non purificarsi spiritualmente.
8. Quanto invece a chi viene a te con ardente desiderio,
9. e con timore [di Allah],
10. tu lo trascuri.
11. No davvero, [questo è] un Monito,
12. chi vuole, ne faccia tesoro.
13. [Sono] scritti su fogli onorati,
14. elevati e puri,
15. per mano di scribi
16. nobili, devoti!
17. Maledetto sia l'uomo! Quanto è ingrato!
18. Da cosa Allah lo ha creato?
19. Da una goccia di sperma lo ha creato e lo ha formato armoniosamente,

20. poi gli ha spianato la via,

21. poi lo ha fatto morire e lo ha sepolto,

22. quindi, quando vorrà, lo resusciterà.

23. No, l'uomo non ha ancora compiuto ciò che Allah gli ha ordinato.

24. Osservi l'uomo il suo cibo:

25. Noi abbiamo versato l'acqua in abbondanza,

26. poi abbiamo spaccato la terra in fessure,

27. e vi abbiamo fatto crescere il grano,

28. e uva e verdure,

29. e ulivi e palme,

30. e giardini rigogliosi,

31. e frutta e foraggio,

32. come sostentamento per voi e per il vostro bestiame.

33. Ma quando verrà il Grido assordante,

34. il Giorno in cui l'uomo fuggirà da suo fratello,

35. da sua madre e da suo padre,

36. dalla sua compagna e dai suoi figli,

37. ognuno di loro, in quel Giorno, avrà pensieri solo per sé stesso.

38. In quel Giorno vi saranno volti raggianti,

39. sorridenti e lieti,

40. e in quel Giorno vi saranno volti coperti di polvere,

41. su cui calerà una coltre di tenebre.

42. Essi sono i miscredenti, i perversi.

Questa sura mette in evidenza l'importanza di non trascurare chi cerca la guida e l'ammonimento, indipendentemente dal loro status sociale, e riflette sulla condizione umana e sull'ingratitudine verso il Creatore.

Sura 81 - At-Takwīr (L’Oscuramento)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Quando il sole sarà oscurato,
2. quando le stelle cadranno,
3. quando i monti saranno messi in marcia,
4. quando le cammelle prossime al parto saranno abbandonate,
5. quando le bestie selvatiche saranno radunate,
6. quando i mari ribolliranno,
7. quando le anime saranno riunite [ai corpi],
8. quando alla bambina sepolta viva sarà chiesto
9. per quale peccato è stata uccisa,
10. quando le pergamene saranno aperte,
11. quando il cielo sarà strappato,
12. quando l'Inferno sarà acceso,
13. quando il Paradiso sarà avvicinato,
14. ogni anima saprà ciò che avrà presentato.
15. Giuro per gli astri che retrocedono,
16. che si muovono e scompaiono,
17. per la notte quando si avanza,
18. e per l'alba che respira,
19. in verità, questa è la parola di un Messaggero nobile,
20. potente, presso il Signore del Trono, sicuro di sé,
21. obbedito, fidato.

22. E il vostro compagno non è un folle.

23. Invero, lo vide all'orizzonte chiaro.

24. E non è avaro della rivelazione invisibile.

25. E questa non è la parola di un diavolo maledetto.

26. Dove andate, dunque?

27. Questo non è altro che un monito per tutto il creato,

28. per chiunque di voi voglia seguire la retta via.

29. Tuttavia, la vostra volontà di seguire questa via dipende dalla volontà di Allah, il Signore di tutti i mondi.

Sura 82 - Al-Infitār (Lo Squarciarsi)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Quando il cielo si squarcerà,
2. quando le stelle cadranno,
3. quando i mari si apriranno,
4. quando le tombe saranno sconvolte,
5. ogni anima saprà ciò che ha fatto e ciò che ha trascurato.
6. O uomo, cosa ti ha indotto a trascurare il tuo nobile Signore,
7. Colui che ti ha creato, ti ha formato armoniosamente e ti ha dato proporzioni esatte?
8. Nella forma che ha voluto ti ha modellato.
9. No, voi invece negate il Giudizio,
10. mentre sopra di voi vi sono degli angeli custodi,
11. nobili scrivani,
12. che sanno ciò che fate.
13. In verità, i devoti saranno nel godimento,
14. mentre i malvagi saranno nell'Inferno,
15. dove bruceranno nel Giorno del Giudizio,
16. e da esso non potranno sfuggire.
17. E cosa ti farà comprendere cos'è il Giorno del Giudizio?
18. Ancora, cosa ti farà comprendere cos'è il Giorno del Giudizio?
19. Il Giorno in cui nessuna anima potrà fare nulla per un'altra anima, e quel Giorno il comando apparterrà ad Allah.

Sura 83 - Al-Muṭaffifīn (I Frodatori)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Guai ai frodatori,
2. che, quando ricevono dagli altri, esigono la misura intera,
3. e quando devono dare, riducono la misura o il peso!
4. Non pensano forse che saranno resuscitati,
5. in un giorno tremendo,
6. il Giorno in cui gli uomini staranno ritti davanti al Signore dei mondi?
7. No, in verità il registro dei malvagi è custodito in Sijjīn.
8. E cosa ti farà comprendere cos'è Sijjīn?
9. Un libro scritto.
10. Guai, in quel giorno, ai negatori,
11. che smentiscono il Giorno del Giudizio.
12. Nessuno lo smentisce se non ogni trasgressore, peccatore,
13. che, quando gli vengono recitati i Nostri segni, dice: "Favole degli antichi!".
14. No, in realtà ciò che hanno fatto ha reso i loro cuori insensibili.
15. No, in verità in quel giorno saranno velati dal loro Signore.
16. Poi saranno certamente nell'Inferno,
17. dove sarà detto loro: "Ecco ciò che negavate!".
18. No, in verità il registro dei devoti è custodito in ʿIlliyyūn.
19. E cosa ti farà comprendere cos'è ʿIlliyyūn?

20. Un libro scritto,

21. che sarà testimoniato da coloro che sono vicini ad Allah.

22. In verità i devoti saranno nella beatitudine,

23. su divani osserveranno,

24. riconoscerai sui loro volti lo splendore della beatitudine.

25. Saranno abbeverati con un nettare sigillato,

26. il cui sigillo sarà di muschio. Vi aspirino coloro che ne sono degni,

27. mescolato con acqua di Tasnīm,

28. fonte alla quale berranno coloro che sono vicini [ad Allah].

29. In verità, coloro che commettono crimini ridevano di quelli che credevano,

30. quando passavano accanto a loro, si facevano cenni d'intesa,

31. e quando tornavano alle loro famiglie, vi tornavano scherzando,

32. e quando li vedevano, dicevano: "Questi sono veramente perduti".

33. Eppure non sono stati inviati come custodi di loro.

34. Oggi, invece, saranno i credenti a ridere dei miscredenti,

35. su divani guarderanno.

36. Non sono forse stati ricompensati i miscredenti per quello che facevano?

Sura 84 - Al-Inshiqāq (La Fenditura)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Quando il cielo si fenderà,
2. e obbedirà al suo Signore, come deve,
3. e quando la terra sarà appianata,
4. e getterà fuori ciò che è in essa, e si svuoterà,
5. e obbedirà al suo Signore, come deve,
6. o uomo che aneli verso il tuo Signore, tu Lo incontrerai.
7. Quanto a colui che riceverà il suo libro nella mano destra,
8. sarà giudicato con un giudizio facile,
9. e tornerà felice alla sua gente.
10. Quanto a colui che riceverà il suo libro dietro la schiena,
11. invocherà la distruzione su di sé,
12. e brucerà nel Fuoco ardente.
13. Egli viveva in mezzo alla sua gente nella gioia,
14. e pensava che non sarebbe mai tornato [da Allah].
15. Sì, invero il suo Signore lo osservava.
16. No! Giuro per il crepuscolo,
17. per la notte e ciò che raduna,
18. per la luna quando si completa:
19. passerete certamente di stato in stato.
20. Cos'hanno che non credono,

21. e quando il Corano è recitato loro non si prosternano? [Prostrazione]^

22. Anzi, i miscredenti lo negano.

23. Ma Allah conosce bene ciò che nascondono nei loro cuori.

24. Avvertili dunque della severa punizione che li attende,

25. eccetto coloro che credono e compiono il bene, essi avranno una ricompensa senza fine.

Sura 85 - Al-Burūj (Le Costellazioni)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per il cielo dalle costellazioni,
2. e per il Giorno promesso,
3. e per il testimone e ciò di cui è testimone!
4. Maledetti siano coloro che hanno scavato il fossato,
5. il fuoco alimentato incessantemente,
6. quando essi stavano seduti attorno ad esso
7. e assistevano a ciò che facevano ai credenti.
8. E non detestavano altro in loro se non che credessero in Allah, il Potente, il Degno di lode,
9. Colui al quale appartiene il regno dei cieli e della terra. E Allah è testimone di ogni cosa.
10. In verità, coloro che mettono alla prova i credenti e le credenti e poi non si pentono, avranno il castigo dell'Inferno e avranno il castigo del fuoco ardente.
11. In verità, coloro che credono e compiono il bene avranno giardini in cui scorrono i ruscelli. Questa è la grande vittoria.
12. In verità, la punizione del tuo Signore è severa.
13. In verità, è Lui che inizia [la creazione] e la ripete.
14. Egli è il Perdonatore, l'Amorevole,
15. il Signore del Trono glorioso,
16. Colui che fa tutto ciò che vuole.
17. È giunta a te la storia degli eserciti,

18. di Faraone e di Thamūd?

19. Ma coloro che negano continuano a mentire,

20. mentre Allah li circonda da ogni parte.

21. In verità, questo è un Corano glorioso,

22. [conservato] in una Tavola custodita.

Sura 86 - At-Tāriq (La Stella del Mattino)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per il cielo e per la stella del mattino!
2. E cosa ti farà comprendere cos'è la stella del mattino?
3. È la stella di fulgida luce.
4. Non c'è anima che non abbia un custode sopra di essa.
5. Consideri dunque l'uomo da cosa è stato creato.
6. È stato creato da un'acqua zampillante,
7. che esce tra la spina dorsale e le costole.
8. In verità, Allah è in grado di riportarlo [in vita],
9. nel Giorno in cui tutti i segreti saranno rivelati e giudicati,
10. e l'uomo si troverà senza forze e privo di qualsiasi aiuto.
11. Per il cielo, che ripete il suo ciclo,
12. e per la terra, che si fende,
13. in verità, questo [Corano] è una parola decisiva,
14. e non è affatto uno scherzo.
15. In verità, essi tramano,
16. e io [Allah] tesso la mia strategia,
17. concedi dunque un po' di tempo ai miscredenti, concedi loro un po' di tempo.

Sura 87 - Al-Aʿlā (L'Altissimo)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Glorifica il nome del tuo Signore, l'Altissimo,
2. Colui che ha creato e plasmato armoniosamente,
3. Colui che ha fissato il destino e ha dato la guida,
4. Colui che ha fatto germogliare il pascolo,
5. e lo ha trasformato in stoppie annerite.
6. Ti faremo recitare [il Corano] e non dimenticherai,
7. salvo ciò che Allah vuole. In verità, Egli conosce ciò che è palese e ciò che è nascosto.
8. Ti faciliteremo la via [del bene].
9. Ammonisci dunque, che l'ammonimento giova,
10. perché chi teme [Allah] ne trarrà beneficio,
11. mentre il miserabile ne starà lontano,
12. colui che brucerà nel Fuoco più grande,
13. dove poi non morirà né vivrà.
14. In verità, avrà successo chi si purifica,
15. chi ricorda il nome del suo Signore e prega.
16. Ma voi preferite la vita presente,
17. mentre l'Altra vita è migliore e più duratura.
18. Questo è in verità nei fogli antichi,
19. i fogli di Abramo e di Mosè.

Questa sura esorta a glorificare Allah, l'Altissimo, e ricorda il Suo potere nella creazione e nella guida. Essa sottolinea l'importanza di ricordare e

seguire l'ammonimento, mettendo in contrasto il destino dei giusti e dei peccatori. La sura conclude affermando che i principi di fede e di morale menzionati sono contenuti anche nelle antiche scritture, come quelle di Abramo e Mosè.

Sura 88 - Al-Ghāshiyah (L'Avvolgente)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Ti è giunta notizia dell'Avvolgente?
2. In quel Giorno ci saranno volti umiliati,
3. affaticati, sfiniti,
4. che entreranno in un Fuoco ardente,
5. e saranno abbeverati da una fonte bollente.
6. Non avranno altro cibo che dariʿ,
7. che non nutre e non sazia la fame.
8. In quel Giorno ci saranno volti lieti,
9. soddisfatti dei loro sforzi,
10. in un Giardino elevato,
11. dove non udranno discorsi vani,
12. dove vi è una fonte che scorre,
13. e vi sono letti elevati,
14. e coppe poste a portata di mano,
15. e cuscini disposti in fila,
16. e tappeti distesi.
17. Non riflettono, dunque, sui cammelli, come sono stati creati,
18. e sul cielo, come è stato elevato,
19. e sui monti, come sono stati eretti,
20. e sulla terra, come è stata distesa?
21. Ammonisci dunque, poiché tu sei solo un ammonitore,

22. non sei tu a doverli controllare.

23. Quanto a chi volge le spalle e disobbedisce,

24. Allah lo punirà con il castigo più grande.

25. In verità, a Noi ritorneranno.

26. Poi spetterà a Noi chiedere conto a loro.

Sura 89 - Al-Fajr (L'Alba)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per l'alba,
2. per le dieci notti,
3. per il pari e il dispari,
4. per la notte quando se ne va!
5. Non è forse questo un giuramento per chi ha intelletto?
6. Non hai visto come il tuo Signore ha trattato gli ʿĀd,
7. [la gente di] Iram, dalle colonne altissime,
8. cui non fu dato l'eguale in nessuna regione,
9. e i Thamūd, che scolpirono la roccia nella valle,
10. e Faraone, il signore dei pali,
11. tutti coloro che erano ribelli nel paese,
12. e vi seminarono molta corruzione?
13. Perciò il tuo Signore riversò su di loro il flagello della Sua punizione.
14. In verità, il tuo Signore è in agguato.
15. Quanto all'uomo, quando il suo Signore lo mette alla prova e lo onora e lo favorisce, egli dice: "Il mio Signore mi ha onorato!".
16. Ma quando lo mette alla prova e restringe il suo sostentamento, egli dice: "Il mio Signore mi ha umiliato!".
17. No! Piuttosto, voi non onorate l'orfano,
18. e non vi esortate a vicenda a nutrire il povero,
19. e divorate avidamente l'eredità,

20. e amate la ricchezza di amore smodato.

21. No! Quando la terra sarà frantumata in polvere,

22. e verrà il tuo Signore con gli angeli schierati in file,

23. e l'Inferno sarà fatto apparire in quel Giorno, l'uomo si ricorderà di tutto, ma a cosa gli servirà questo ricordo?

24. Dirà: "Oh, se solo avessi anticipato qualcosa per la mia vita!".

25. Ma in quel Giorno nessuno punirà come Egli punirà,

26. e nessuno legherà come Egli legherà.

27. [Ma] tu, o anima ormai tranquilla,

28. ritorna al tuo Signore soddisfatta e accetta.

29. Entra tra i Miei servi,

30. ed entra nel Mio Paradiso.

Sura 90 - Al-Balad (La Città)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Giuro per questa città,
2. e tu sei in questa città [o Muhammad],
3. e per il padre e ciò che ha generato!
4. In verità, abbiamo creato l'uomo in una vita di travaglio.
5. Pensa forse che nessuno abbia potere su di lui?
6. Egli dice: "Ho speso immense ricchezze!".
7. Pensa forse che nessuno l'abbia visto?
8. Non gli abbiamo forse dato due occhi,
9. e una lingua e due labbra,
10. e gli abbiamo indicato le due vie [del bene e del male]?
11. Ma egli non ha intrapreso la via ascendente.
12. E cosa ti farà comprendere cos'è la via ascendente?
13. È liberare uno schiavo,
14. o nutrire, in un giorno di carestia,
15. un orfano vicino,
16. o un povero che giace nella polvere.
17. Essere di quelli che credono, che si raccomandano la pazienza, che si raccomandano la misericordia.
18. Questi sono i compagni della destra.
19. Coloro invece che negano i Nostri segni sono i compagni della sinistra,

20. su di loro sarà un Fuoco serrato.

Sura 91 - Ash-Shams (Il Sole)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Giuro per il sole e la sua luce radiosa all'alba,
2. e per la luna quando appare dopo di esso,
3. e per il giorno quando rivela la luminosità del sole,
4. per la notte quando lo copre,
5. per il cielo e Colui che lo ha costruito,
6. per la terra e Colui che l'ha distesa,
7. per l'anima e Colui che l'ha formata armoniosamente,
8. e poi le ha ispirato il discernimento tra il male e il bene,
9. avrà successo chi la purifica,
10. e sarà perduto chi la corrompe.
11. I Thamūd negarono [la verità] per la loro arroganza,
12. quando il più malvagio tra loro si levò,
13. e il Messaggero di Allah disse loro: "Lasciate in pace la cammella di Allah e [abbia] il suo turno per bere!"
14. Ma essi lo smentirono e la uccisero. Perciò il loro Signore li annientò per i loro peccati, e appianò [la terra sopra] di loro.
15. E [Allah] non teme le conseguenze.

Sura 92 - Al-Layl (La Notte)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per la notte quando avvolge,
2. per il giorno quando risplende,
3. per Colui che ha creato il maschio e la femmina,
4. in verità, i vostri sforzi sono diversi.
5. Quanto a chi dà [in carità] e teme [Allah],
6. e crede nella bontà,
7. lo agevoleremo nella via della facilità.
8. Ma quanto a chi è avaro e si crede autosufficiente,
9. e smentisce la bontà,
10. lo agevoleremo nella via della difficoltà.
11. E la sua ricchezza non gli servirà a nulla quando cadrà [nella fossa].
12. In verità, a Noi spetta la guida,
13. e a Noi appartiene l'Aldilà e questa vita.
14. Vi ho dunque avvertiti di un fuoco fiammeggiante,
15. in cui nessuno brucerà, eccetto il più infelice,
16. colui che ha negato e voltato le spalle.
17. Ne sarà tenuto lontano il più pio,
18. colui che dona i suoi beni per purificarsi,
19. e non lo fa per un favore ricevuto,

20. ma solo per cercare il volto del suo Signore, l'Altissimo.

21. E di certo presto sarà soddisfatto.

Sura 93 - Ad-Duḥā (Il Mattino Luminoso)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per il mattino luminoso,
2. e per la notte quando avvolge [di oscurità],
3. il tuo Signore non ti ha abbandonato e non ti odia.
4. In verità, l'Aldilà sarà migliore per te del presente.
5. Presto il tuo Signore ti concederà [favori], e sarai soddisfatto.
6. Non ti ha trovato orfano e ti ha dato rifugio?
7. Non ti ha trovato smarrito e ti ha guidato?
8. Non ti ha trovato bisognoso e ti ha reso autosufficiente?
9. Quanto all'orfano, non opprimerlo,
10. quanto a chi chiede, non respingerlo,
11. e quanto al favore del tuo Signore, parlane.

Sura 94 - Ash-Sharḥ (L'Apertura)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Non ti abbiamo forse aperto il petto [alla fede],
2. e alleviato il tuo peso,
3. che gravava sul tuo dorso,
4. e innalzato per te la tua fama?
5. In verità, con la difficoltà c'è [sempre] la facilità.
6. In verità, con la difficoltà c'è [sempre] la facilità.
7. Quando hai terminato [con i tuoi compiti], allora dedicati [all'adorazione],
8. e al tuo Signore rivolgi ogni tua aspirazione.

Sura 95 - At-Tīn (Il Fico)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per il fico e l'olivo,
2. per il Monte Sinai,
3. e per questa città sicura [La Mecca],
4. in verità, abbiamo creato l'uomo nella forma migliore,
5. poi lo abbiamo riportato al grado più basso,
6. eccetto coloro che credono e compiono il bene: avranno una ricompensa senza fine.
7. Cos'è dunque che ti fa negare il Giudizio?
8. Non è forse Allah il più giusto dei giudici?

Sura 96 - Al-ʿAlaq (L'Aderenza)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Leggi nel nome del tuo Signore che ha creato,
2. ha creato l'uomo da un'aderenza.
3. Leggi, e il tuo Signore è il Generosissimo,
4. Colui che ha insegnato con il calamo,
5. ha insegnato all'uomo ciò che non sapeva.
6. No, in verità l'uomo trasgredisce,
7. per il fatto di considerarsi autosufficiente.
8. In verità, [tutti] ritorneranno al tuo Signore.
9. Hai visto colui che impedisce
10. a un servo di Allah di pregare?
11. Hai visto se egli è sulla retta via
12. o ordina la pietà?
13. Hai visto se egli nega la verità e volta le spalle?
14. Non sa forse che Allah vede?
15. No, se non desiste, lo afferreremo per il ciuffo,
16. un ciuffo di menzogna e peccato.
17. Poi, chiami pure i suoi accoliti;
18. Noi chiameremo i guardiani dell'Inferno.
19. No, non obbedirgli, ma prostrati e avvicinati [ad Allah]! [Prostrazione]^

Questa sura, che inizia con la parola "Leggi" (Iqra'), è considerata la prima rivelazione ricevuta dal Profeta Muhammad.

Sura 97 - Al-Qadr (La Notte del Destino)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. In verità, lo abbiamo fatto scendere nella Notte del Destino.
2. E cosa ti farà comprendere cos'è la Notte del Destino?
3. La Notte del Destino è migliore di mille mesi.
4. In essa discendono gli angeli e lo Spirito, con il permesso del loro Signore, [per stabilire] ogni decreto.
5. Pace è, fino al sorgere dell'alba.

Questa sura descrive la Notte del Destino, una notte speciale in cui il Corano fu rivelato e che è considerata migliore di mille mesi. Durante questa notte, gli angeli e lo Spirito (l'angelo Gabriele) discendono con i decreti di Allah. La sura conclude enfatizzando la pace che regna durante questa notte fino al sorgere dell'alba. La Notte del Destino è considerata una delle notti più sacre dell'anno, e si crede che in essa le preghiere siano particolarmente potenti e ascoltate da Allah. Questa notte va cercata secondo le parole del Profeta (Pace e Benedizioni su di lui) in una delle notti dispari dell’ultima decade del mese di Ramadan.

Sura 98 - Al-Bayyina (La Prova Evidente)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Non sono mai stati separati coloro che negavano [la verità] tra la gente della Scrittura e gli associatori, finché non fosse giunta loro la Prova Evidente:

2. un Messaggero da parte di Allah che recita fogli purificati,

3. in cui vi sono scritture rette.

4. E coloro ai quali fu dato il Libro non si divisero se non dopo che era giunta loro la Prova Evidente.

5. Eppure a loro non fu ordinato altro che di adorare Allah, con la fede pura a Lui, di compiere la preghiera e di pagare la zakat. Questa è la religione della rettitudine.

6. In verità, coloro che negano tra la gente della Scrittura e gli associatori saranno nel Fuoco dell'Inferno, in cui rimarranno in perpetuo. Essi sono i peggiori della creazione.

7. In verità, coloro che credono e compiono il bene, essi sono i migliori della creazione.

8. La loro ricompensa presso il loro Signore saranno i Giardini dell'Eternità, sotto i quali scorrono i ruscelli; vi rimarranno in perpetuo. Allah sarà soddisfatto di loro ed essi saranno soddisfatti di Lui. Questo è per chi teme il suo Signore.

Questa sura affronta la separazione tra coloro che negano la verità e coloro che credono. Sottolinea che la venuta di un Messaggero con una rivelazione chiara e purificata avrebbe dovuto unire coloro che avevano ricevuto i precedenti Libri (le Scritture) e gli associatori (coloro che associano altri ad Allah), ma invece molti si divisero. La sura evidenzia che la vera religione è adorare Allah con purezza, eseguire la preghiera e pagare la zakat. Viene quindi descritto il destino finale: i miscredenti saranno nel Fuoco dell'Inferno, mentre i credenti e coloro che compiono il bene saranno ricompensati con i Giardini dell'Eternità, dove Allah sarà soddisfatto di loro ed essi saranno soddisfatti di Lui.

Sura 99 - Az-Zalzalah (Il Terremoto)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Quando la terra sarà scossa con il suo terremoto,
2. e la terra getterà fuori i suoi fardelli,
3. e l'uomo dirà: "Cosa le sta succedendo?",
4. in quel Giorno essa racconterà le sue notizie,
5. perché il tuo Signore le avrà ispirato di farlo.
6. In quel Giorno, gli uomini usciranno in gruppi, per essere mostrati le loro opere.
7. Chi avrà fatto un atomo di bene lo vedrà,
8. e chi avrà fatto un atomo di male lo vedrà.

Questa sura descrive il Giorno del Giudizio, quando la terra sarà scossa da un terremoto e rivelerà tutto ciò che è stato nascosto. Gli uomini saranno giudicati in base alle loro azioni, anche quelle più piccole, che saranno tutte mostrate e valutate. Il messaggio della sura è chiaro: ogni azione, sia buona che cattiva, avrà una conseguenza e sarà rivelata nel Giorno del Giudizio.

Sura 100 - Al-ʿĀdiyāt (Le Cavalle)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per i destrieri ansimanti,
2. che fanno sprizzare scintille,
3. e si lanciano all'assalto all'alba,
4. sollevando polvere,
5. e penetrando in mezzo a una schiera nemica,
6. in verità, l'uomo è ingrato verso il suo Signore,
7. e in verità, egli stesso ne è testimone,
8. e in verità, è ardente nell'amore per le ricchezze.
9. Non sa forse che quando ciò che è nei sepolcri sarà disperso,
10. e ciò che è nei cuori sarà svelato,
11. in verità, in quel Giorno il loro Signore sarà ben informato di loro?

Sura 101 - Al-Qāriʿah (Il Fragore)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Il Fragore!
2. Cos'è il Fragore?
3. E cosa ti farà comprendere cos'è il Fragore?
4. Il Giorno in cui gli uomini saranno come falene disperse,
5. e le montagne saranno come lana cardata.
6. Allora, colui le cui bilance saranno pesanti [di buone azioni],
7. sarà in una vita soddisfacente.
8. Ma colui le cui bilance saranno leggere,
9. avrà per dimora un abisso profondo.
10. E cosa ti farà comprendere cos'è?
11. È un fuoco ardente.

Sura 102 - At-Takāthur (La Gara per Accumulare)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. La vostra ossessione per accumulare ricchezze vi distrae dalla vera essenza della vita,
2. fino a quando non raggiungete la morte e vi ritrovate nelle tombe.
3. No! Presto comprenderete la verità!
4. Ancora una volta, no! Presto saprete!
5. No, se solo sapeste con certezza [quel che vi aspetta],
6. vedreste certamente l'Inferno!
7. Poi lo vedrete con l'occhio della certezza.
8. Poi, in quel Giorno, vi sarà chiesto conto delle delizie [che vi sono state date].

Sura 103 - Al-ʿAṣr (Il Tempo)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per il Tempo,
2. in verità, l'uomo è in perdita,
3. eccetto coloro che credono, compiono buone azioni, si raccomandano a vicenda la verità e si raccomandano a vicenda la pazienza.

Sura 104 - Al-Humazah (Il Diffamatore)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Guai a ogni maldicente, diffamatore,
2. che accumula ricchezze e le conta continuamente,
3. pensando che le sue ricchezze lo renderanno immortale.
4. No! Sarà certamente gettato nell'Hutamah,
5. E cosa ti farà comprendere cos'è l'Hutamah?
6. È il Fuoco di Allah, acceso,
7. che sale fino ai cuori.
8. In verità, sarà chiuso su di loro,
9. in alte colonne.

Sura 105 - Al-Fīl (L'Elefante)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Non hai visto come agì il tuo Signore con la gente dell'Elefante?
2. Non rese forse vani i loro stratagemmi,
3. e inviò contro di loro stormi di uccelli
4. che lanciavano contro di loro pietre d'argilla indurita,
5. riducendoli come pula mangiata?

Questa sura fa riferimento a un evento storico noto come l'Anno dell'Elefante, quando un esercito guidato da Abraha, che includeva elefanti, tentò di distruggere la Kaʿba a La Mecca. Allah intervenne inviando stormi di uccelli che lanciavano pietre d'argilla indurita, distruggendo l'esercito e rendendo vani i loro piani. La sura ricorda la protezione divina e la sconfitta dei nemici di Allah, ridotti a qualcosa di insignificante come pula mangiata.

Sura 106 - Quraysh (I Quraysh)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Per la consuetudine dei Quraysh,
2. la loro consuetudine di viaggiare d'inverno e d'estate,
3. adorino dunque il Signore di questa Casa,
4. che li ha nutriti contro la fame e li ha messi al sicuro contro la paura.

Questa sura è rivolta alla tribù dei Quraysh, i custodi della Kaʿba a La Mecca, ricordando loro i benefici di cui hanno goduto grazie alla protezione e alle benedizioni di Allah. Viene sottolineata la sicurezza dei loro viaggi commerciali stagionali e la protezione dalla fame e dalla paura. La sura esorta i Quraysh a riconoscere queste benedizioni e a rendere culto ad Allah, il Signore della Casa (la Kaʿba), che li ha benedetti con questi favori.

Sura 107 - Al-Māʿūn (Gli Oggetti di Uso Comune)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Hai visto colui che nega il Giudizio?
2. È lui che respinge l'orfano
3. e non sollecita a nutrire il povero.
4. Guai dunque a coloro che pregano,
5. ma sono incuranti delle loro preghiere,
6. che fanno [le loro azioni] solo per farsi vedere,
7. e rifiutano [di dare] gli oggetti di uso comune.

Questa sura condanna l'ipocrisia e l'insensibilità verso i bisogni degli altri, in particolare degli orfani e dei poveri. Viene descritto il comportamento di coloro che, pur compiendo formalmente la preghiera, lo fanno solo per ostentazione, ignorando il vero significato della devozione e la necessità di aiutare i bisognosi. La sura conclude criticando coloro che rifiutano di condividere anche le piccole cose, sottolineando l'importanza della solidarietà e della sincerità nella fede.

Sura 108 - Al-Kawthar (L'Abbondanza)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. In verità, ti abbiamo dato l'Abbondanza.
2. Prega dunque il tuo Signore e compi il sacrificio.
3. In verità, colui che ti odia sarà senza discendenza.

Questa sura è molto breve ma carica di significato. Allah rassicura il Profeta Muhammad, dicendogli che gli ha concesso "Al-Kawthar", che può essere interpretato come una grande abbondanza di beni, benedizioni o un fiume nel Paradiso. In segno di gratitudine, il Profeta viene esortato a pregare e a compiere sacrifici per Allah. La sura conclude con la promessa che i nemici del Profeta, coloro che lo odiano e lo disprezzano, saranno privati di discendenza e di vera eredità.

Sura 109 - Al-Kāfirūn (I Miscredenti)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Di': "O miscredenti,
2. io non adoro quello che voi adorate,
3. né voi adorate ciò che io adoro.
4. Io non adorerò ciò che voi avete adorato,
5. né voi adorerete ciò che io adoro.
6. A voi la vostra religione, e a me la mia."

Questa sura è un'affermazione chiara e decisa della distinzione tra l'Islam e le altre credenze. Il Profeta Muhammad viene istruito a dichiarare ai miscredenti che vi è una separazione completa tra le rispettive forme di adorazione e credenze. La sura conclude affermando il principio della tolleranza religiosa: ognuno seguirà la propria religione senza interferenza reciproca.

Sura 110 - An-Naṣr (L'Aiuto Divino)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Quando verrà l'aiuto di Allah e la vittoria,
2. e vedrai la gente entrare nella religione di Allah in massa,
3. glorifica il tuo Signore lodandolo e chiedi il Suo perdono. In verità, Egli è Colui che accetta il pentimento.

Sura 111 - Al-Masad (Le Fibre di Palma)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Perisca la mano di Abu Lahab, e perisca anche lui!
2. Nulla gli serviranno i suoi beni né ciò che ha acquisito.
3. Presto brucerà in un fuoco fiammeggiante,
4. e sua moglie, portatrice di legna,
5. avrà al collo una corda di fibre di palma.

Questa sura è una condanna di Abu Lahab, uno degli zii del Profeta Muhammad, e di sua moglie, entrambi accaniti oppositori dell'Islam. Allah annuncia la rovina di Abu Lahab e afferma che né le sue ricchezze né il suo status sociale lo salveranno dal fuoco dell'Inferno. Sua moglie, che collaborava attivamente con lui nella sua ostilità verso il Profeta, è descritta come una portatrice di legna, simbolo del suo ruolo nel fomentare l'inimicizia, e avrà al collo una corda di fibre di palma, un segno della punizione che la attende.

Sura 112 - Al-Ikhlāṣ (Il Puro Monoteismo)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Di': "Egli è Allah, l'Unico,
2. Allah, l'Assoluto.
3. Non ha generato, né è stato generato,
4. e non c'è nessuno uguale a Lui."

Questa sura, molto breve ma estremamente significativa, afferma in modo chiaro e diretto l'essenza del monoteismo islamico. Viene dichiarata l'unicità di Allah, che è Assoluto, senza pari e indipendente da tutto il resto. Allah non ha né figli né genitori, e nessuno è simile a Lui. La sura Al-Ikhlāṣ è una delle sure più importanti nel Corano, spesso recitata per riaffermare la fede nell'unicità di Dio. Una tradizione che risale all'Inviato di Allah (pace e benedizione su di lui) afferma che la recitazione di questa sura corrisponde al merito della recitazione di un terzo del Corano.

Sura 113 - Al-Falaq (L'Alba Nascente)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Di': 'Cerco protezione nel Signore che fa sorgere l'alba,
2. contro il male di tutto ciò che Egli ha creato,
3. contro i pericoli dell'oscurità quando avvolge completamente,
4. contro il male di coloro che praticano la magia nera,
5. e contro il danno causato dall'invidioso quando agisce spinto dalla sua invidia.'

Questa sura è una supplica per la protezione di Allah contro vari tipi di male. Il credente cerca rifugio nel Signore dell'alba, chiedendo protezione contro il male delle creature, contro l'oscurità, contro chi pratica la stregoneria (soffiando sui nodi), e contro l'invidia degli altri. "Al-Falaq" è una delle sure che vengono recitate per ottenere protezione divina, specialmente in situazioni di pericolo o paura.

Sura 114 - An-Nās (Gli Uomini)

Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

1. Di': 'Cerco protezione nel Signore dell'umanità,
2. il Sovrano supremo di tutti gli esseri umani,
3. il Dio adorato da tutta l'umanità,
4. contro il male del tentatore che si insinua silenziosamente,
5. che sussurra pensieri negativi nella mente e nel cuore delle persone,
6. sia esso una forza invisibile (jinn) o un essere umano.'

Questa sura è una supplica per la protezione di Allah contro il male insidioso del "sussurratore furtivo", che insinua pensieri malvagi nei cuori delle persone. Allah viene invocato come Signore, Re e Dio degli uomini, evidenziando la Sua supremazia e sovranità su tutta l'umanità. La sura chiede protezione da ogni fonte di male, sia essa spirituale (come i jinn) o umana, riconoscendo che Allah è l'unico in grado di proteggere completamente l'uomo da tali pericoli.